Le due Giornate
Atto Primo, e Secondo
Del Sig.r Simone Mayr

58

Le Due Giornate

Musica del Sig.r Simone Mayr

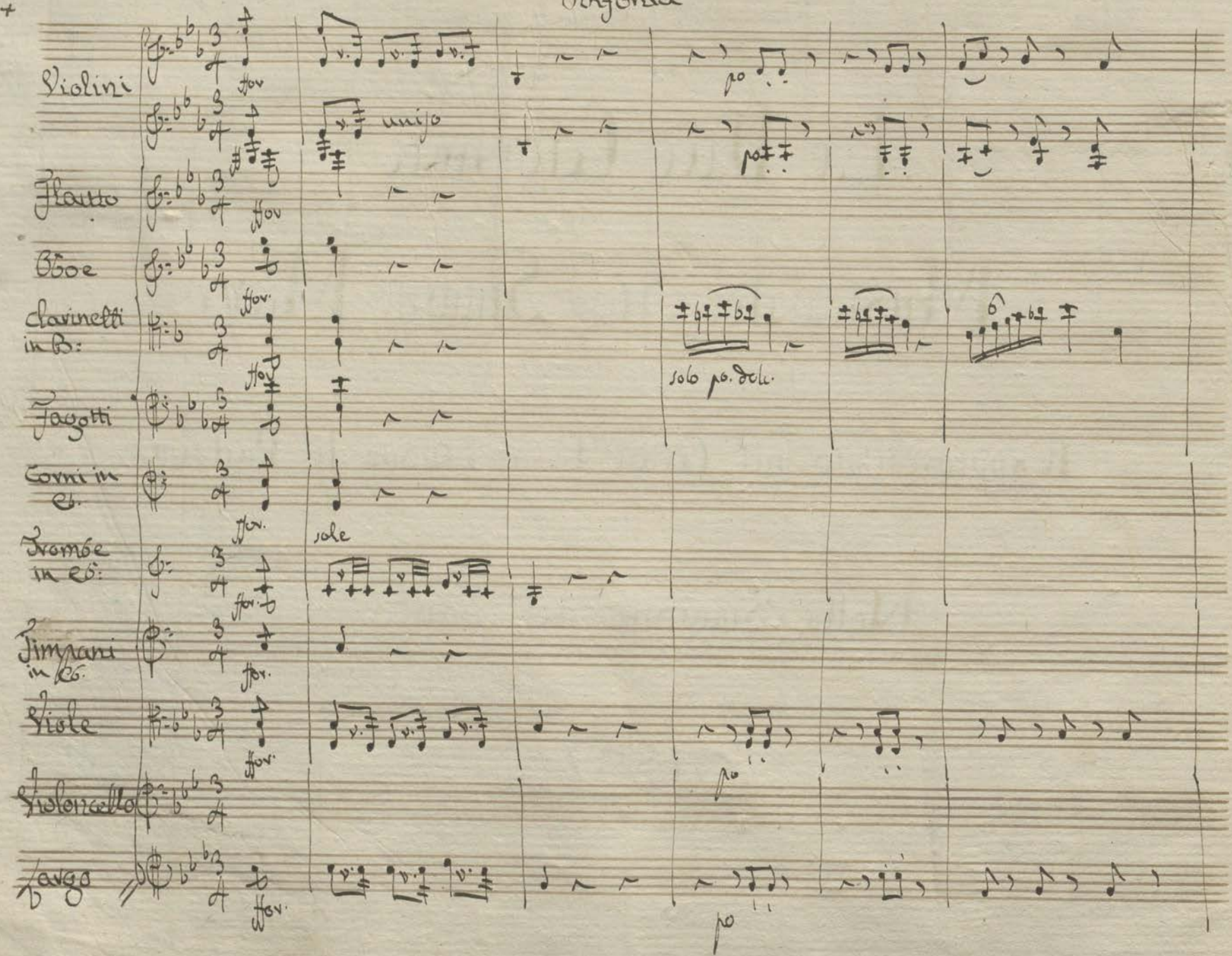
Rappresentato nel Gran Teatro Nuovo di Padova

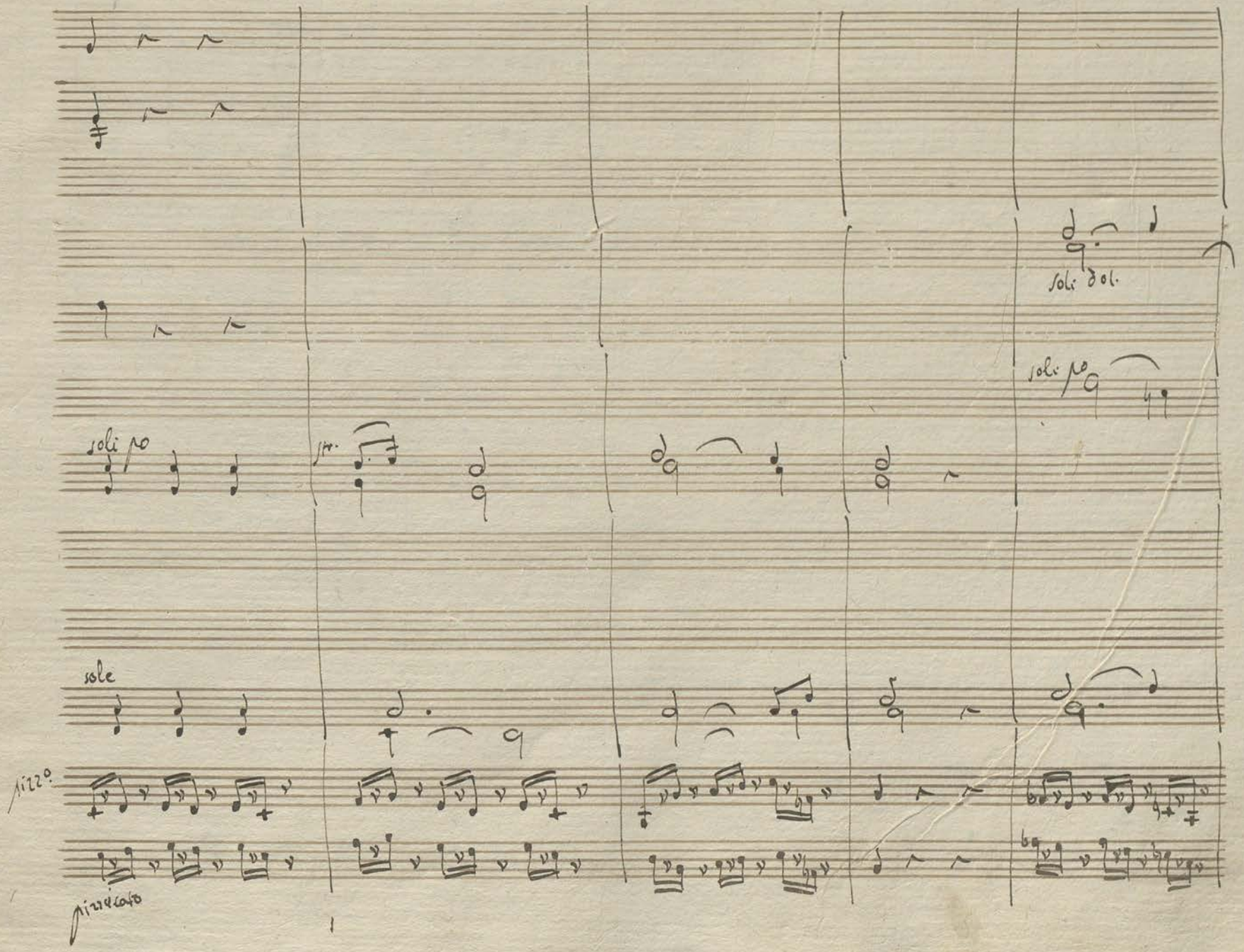
Nella Stagione del Santo

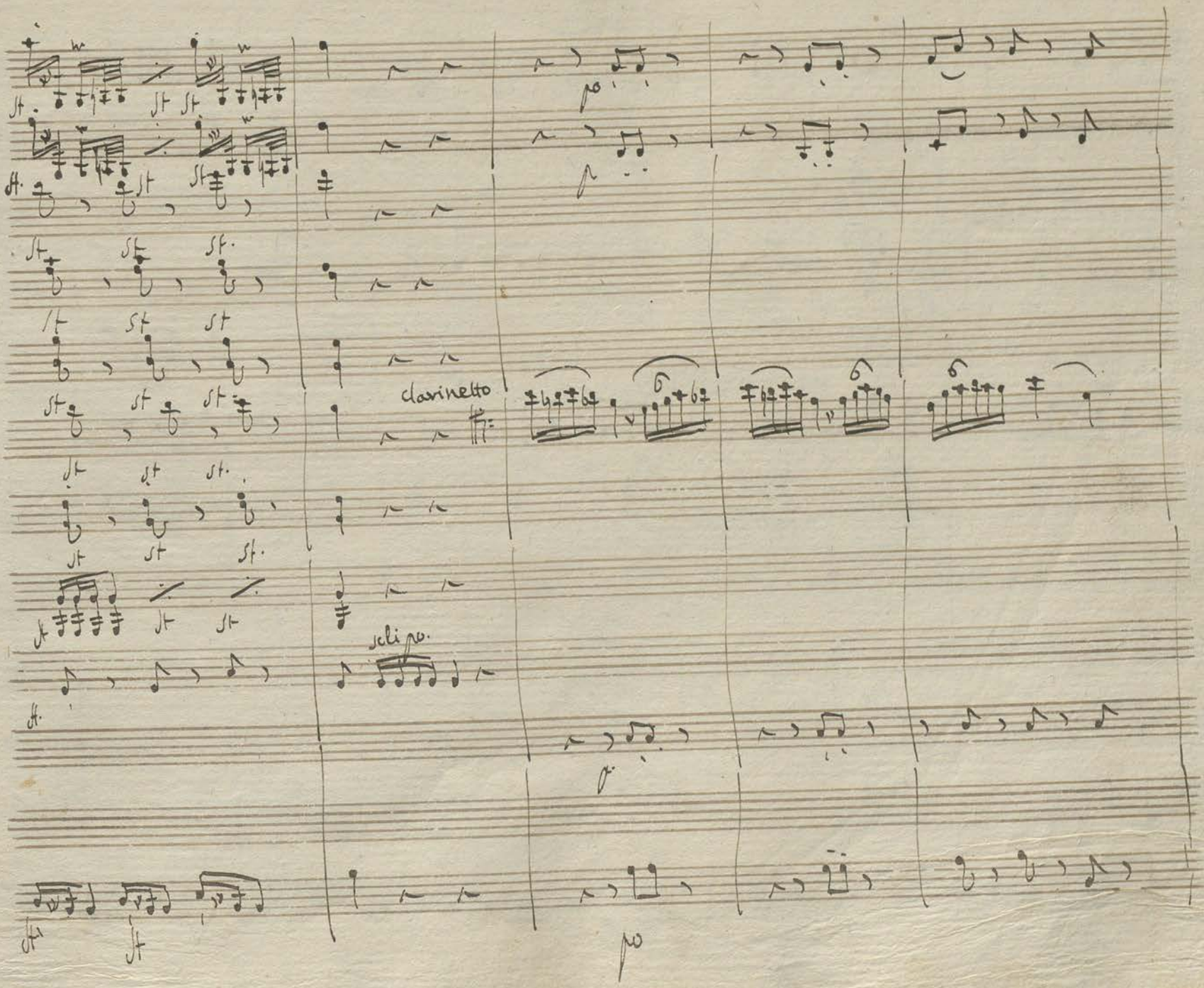
~ 1807 ~

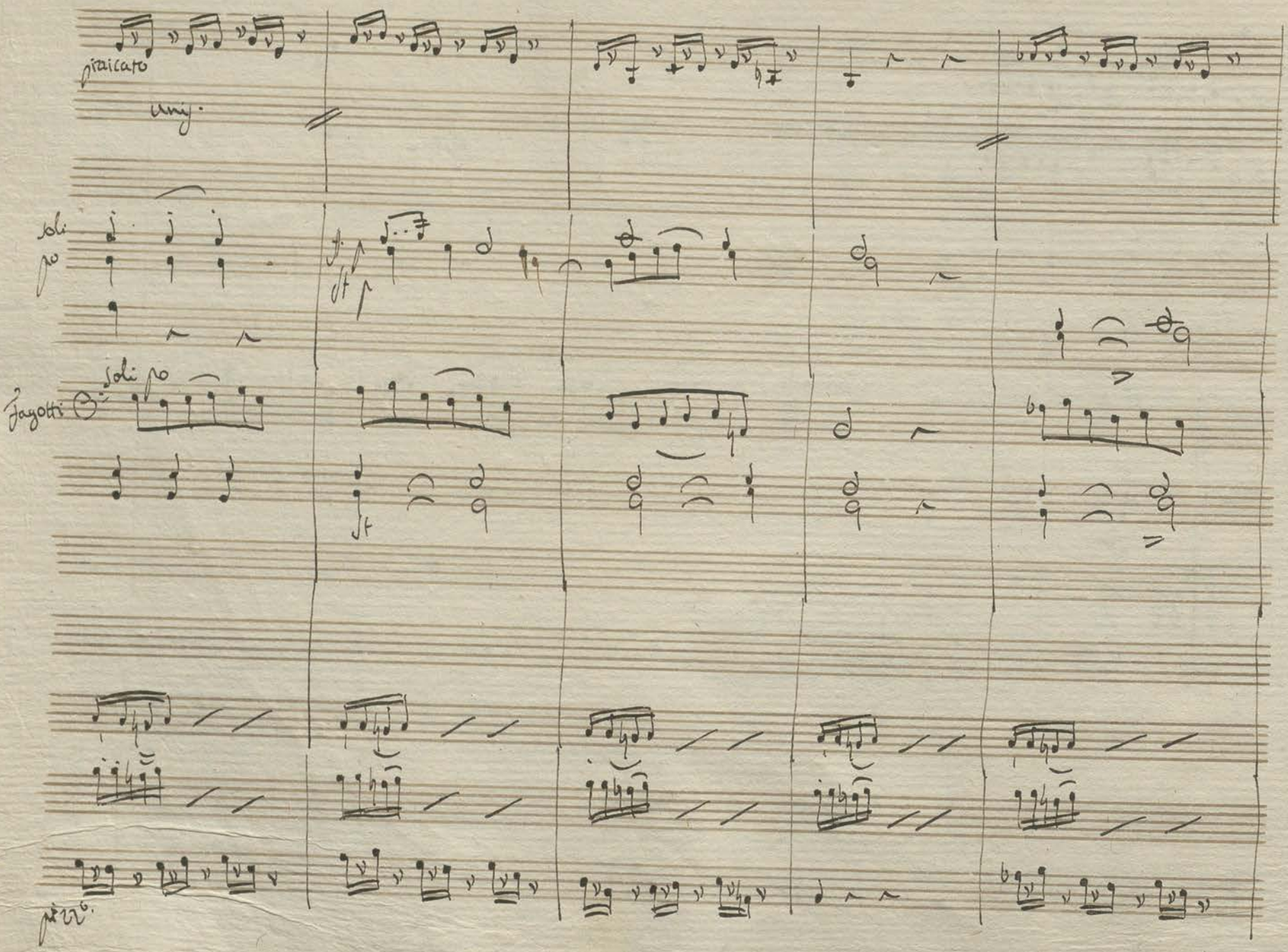
TEATRO VERDI
PADOVA
BIBLIOTECA CIVICA PADOVA
CESARE POLLINI

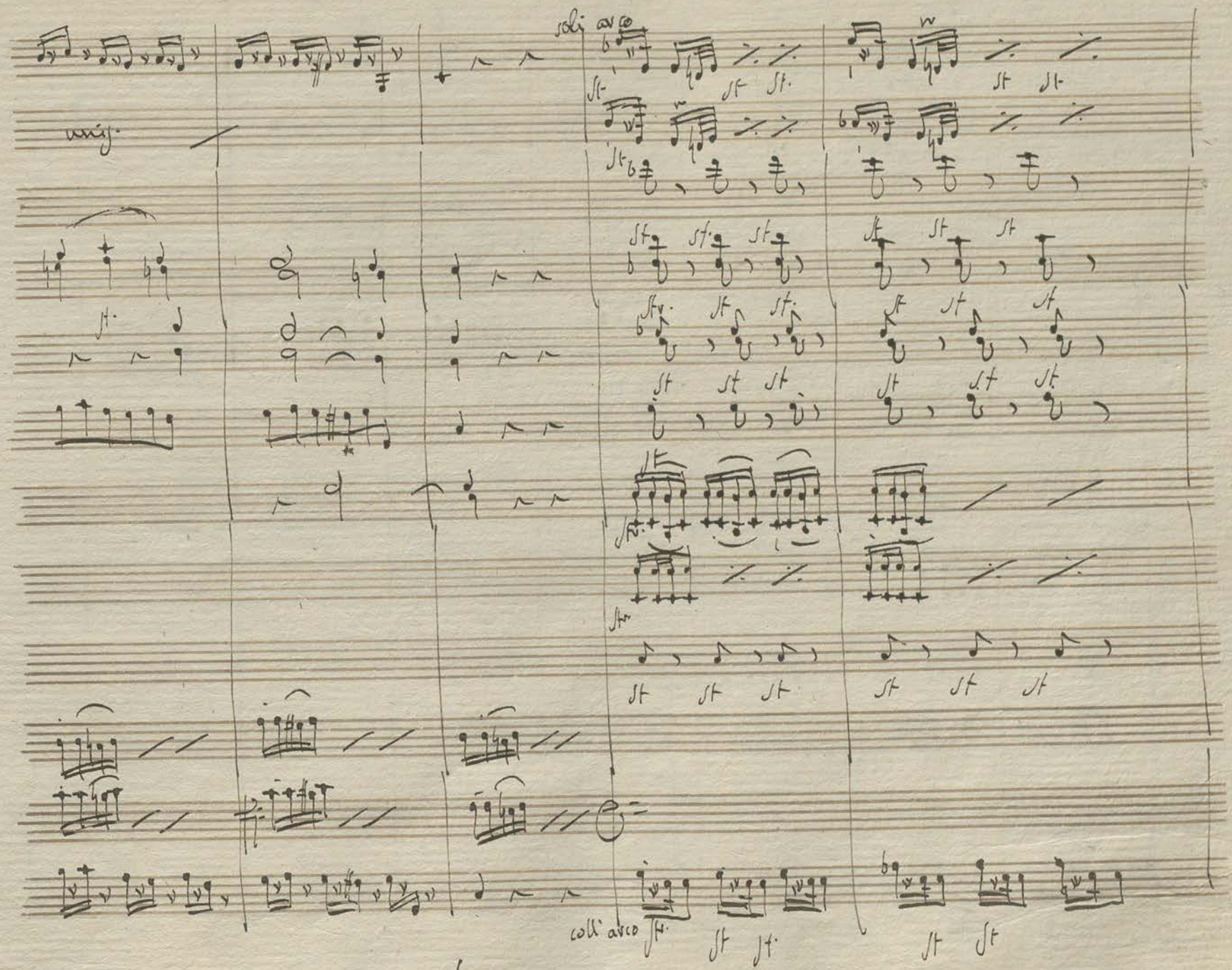
Sinfonia

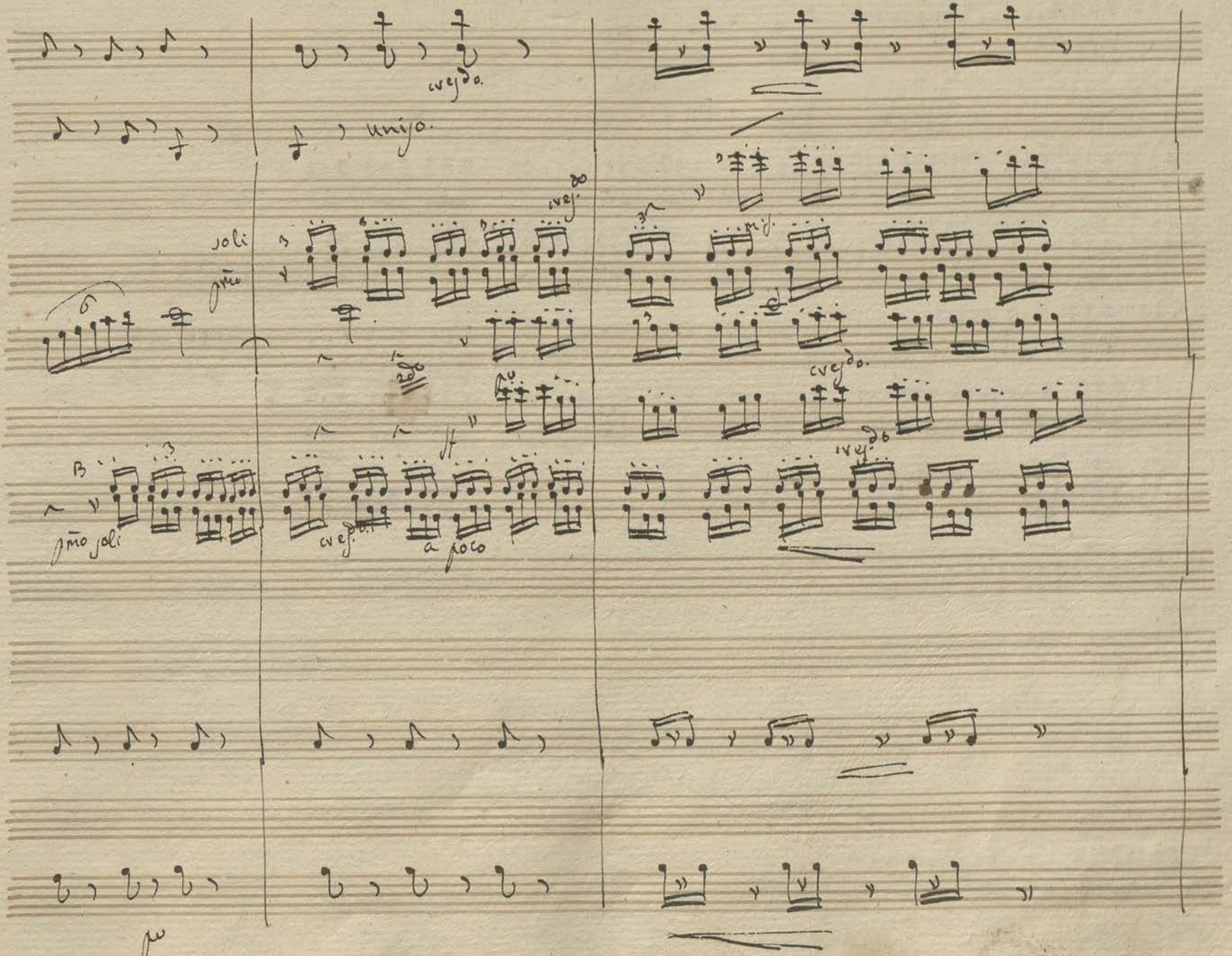

Violini
ffor
unisc
po
Flauto
ffor
Oboe
ffor
Clarinetti in B:
ffor
solo po. dolc.
Fagotti
Corni in C.
ffor
sole
Trombe in C:
ffor
Timpani in C.
ffor
Viole
ffor
po
Violoncello
Largo
ffor
po

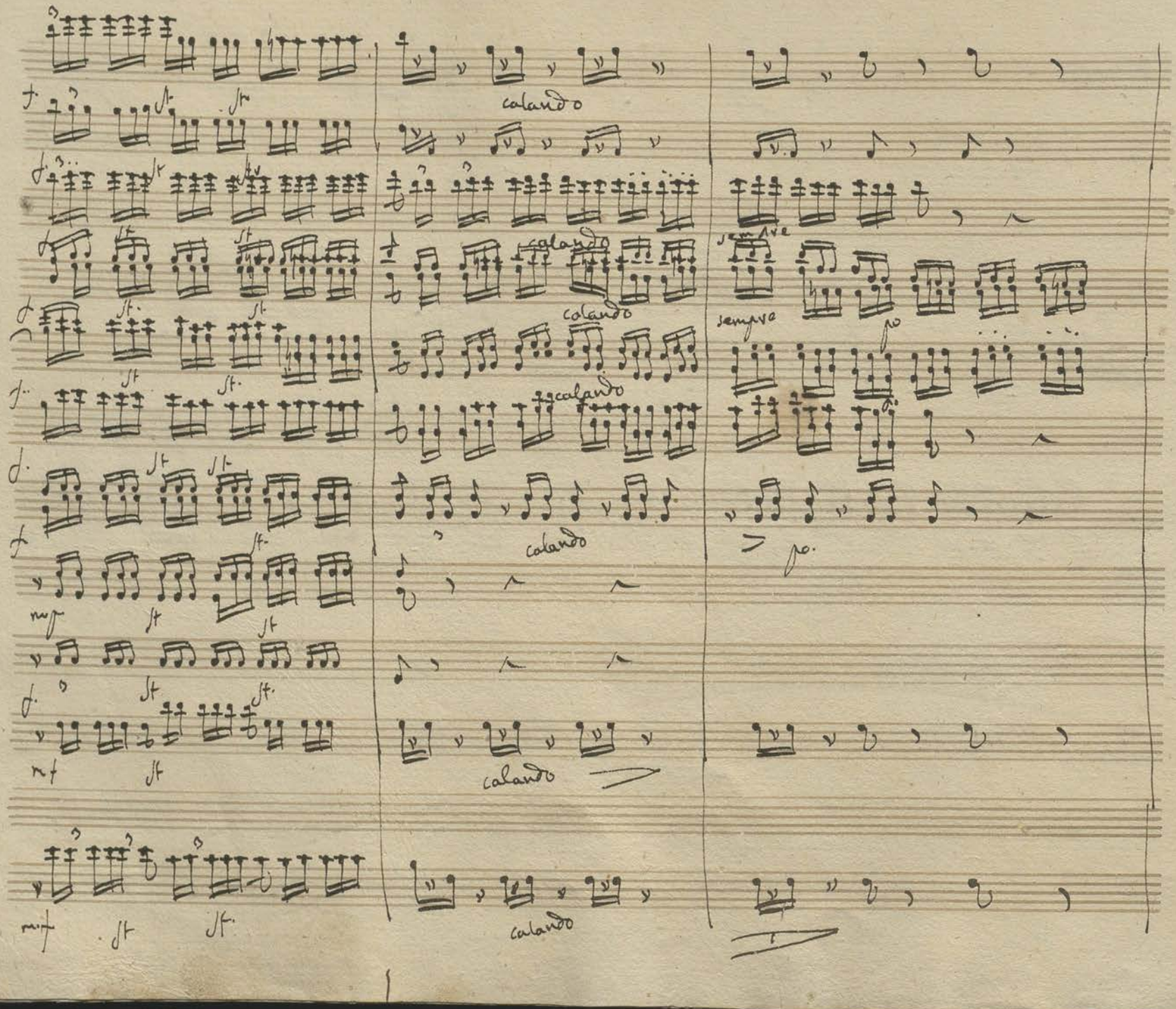

soli
sole
sizzo.
pizzicato


clarinetto
soli


pizzicato
unis.
soli
p
ff
fagotti
soli
p
ff
pizz.


soli arco
unis.
colli arco


cresdo.
unisso.
soli
pmo
cresdo
pmo soli
cresdo
a poco
cresdo.
cresdo
pu


calando
calando
calando
calando
calando
calando
calando
sempre
sempre

All.o vivace

9

solo

ff

p

ff

p

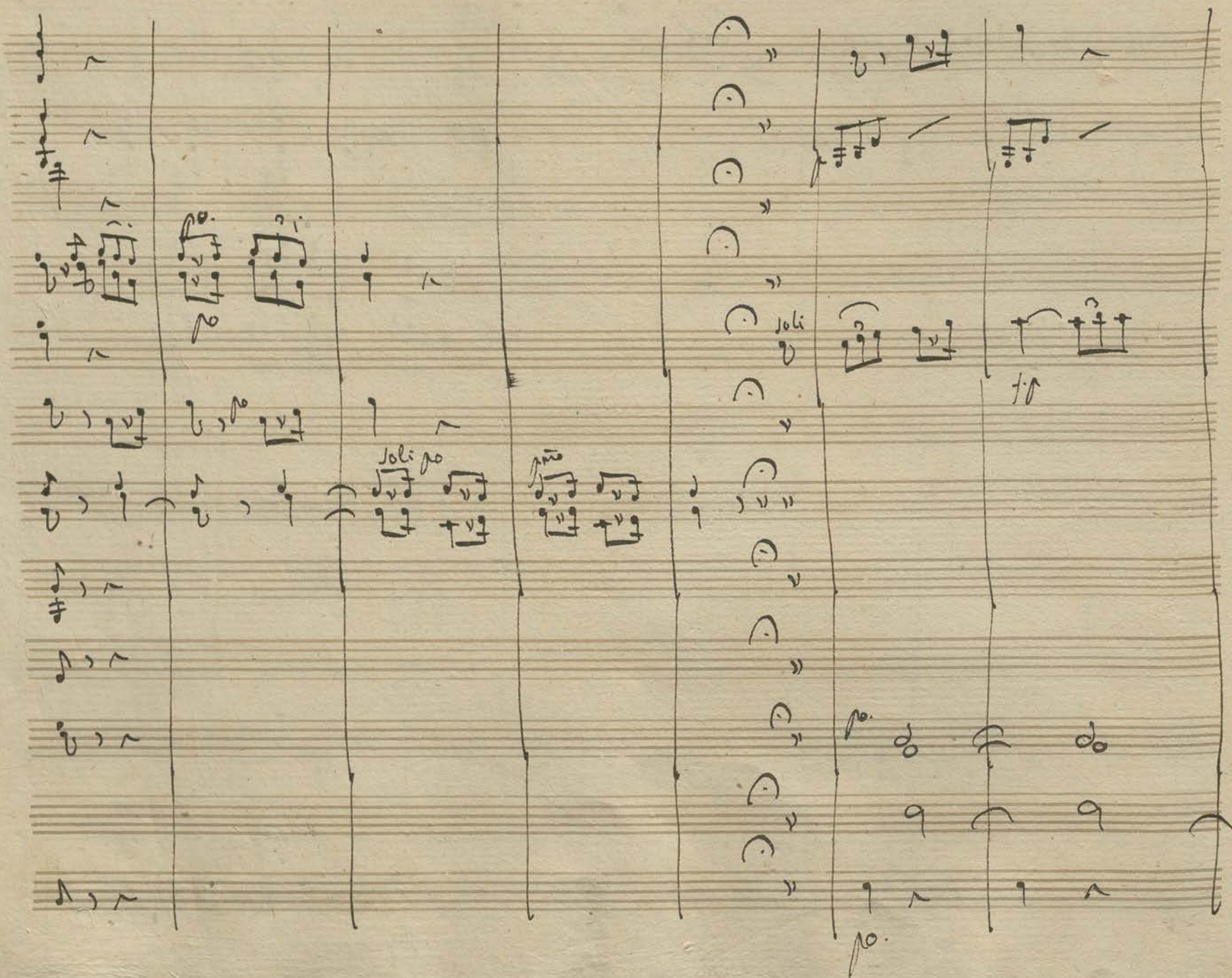
ff

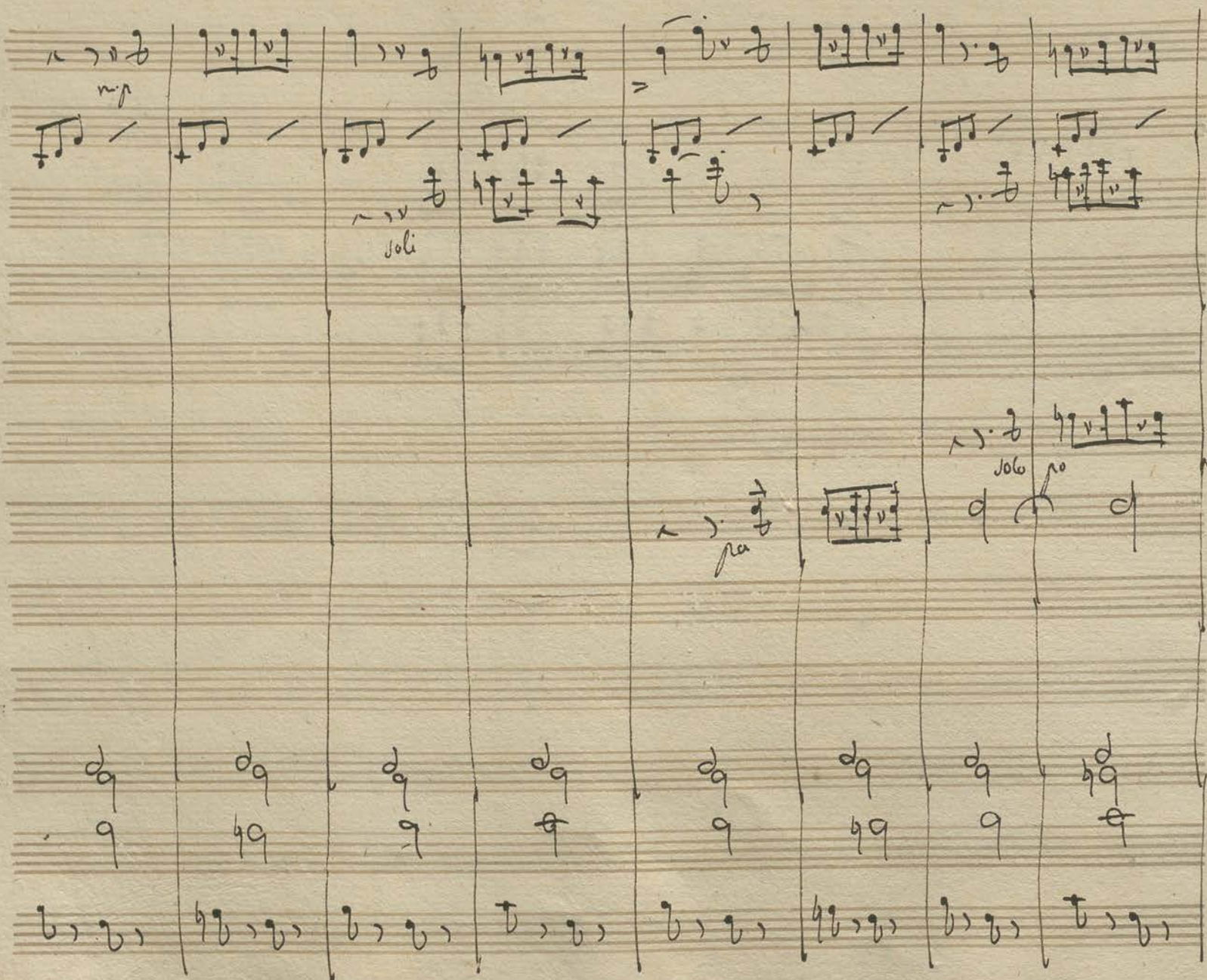
p

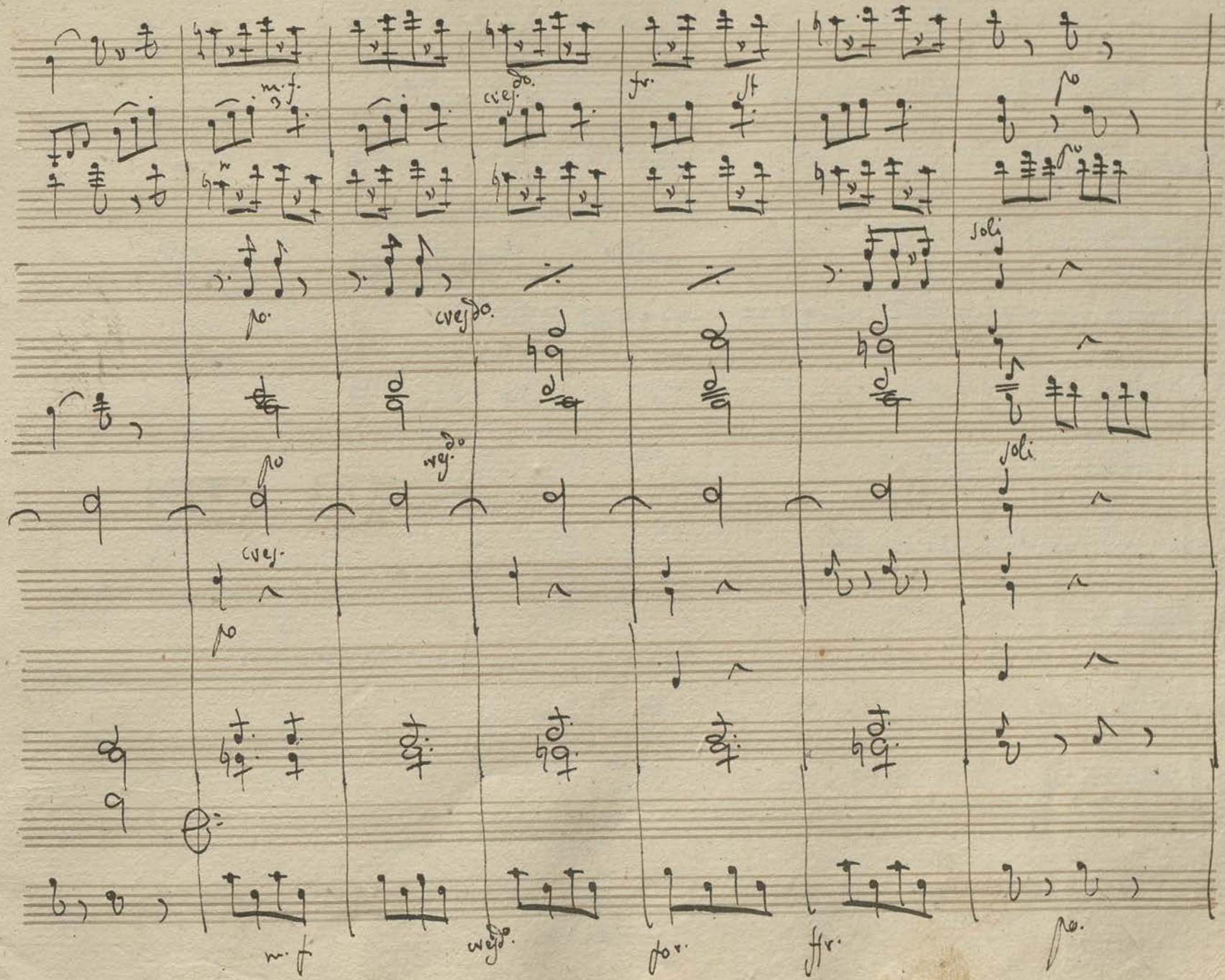
dol.

dol.

dol.


soli
soli po
pro
po.
po.


m.p
soli
pa
solo
po


m.f.
cres.do
fr.
ff
po
soli
cres.do
cres.do
soli
cres.
po
m.f
cres.do
for.
ffr.
po.

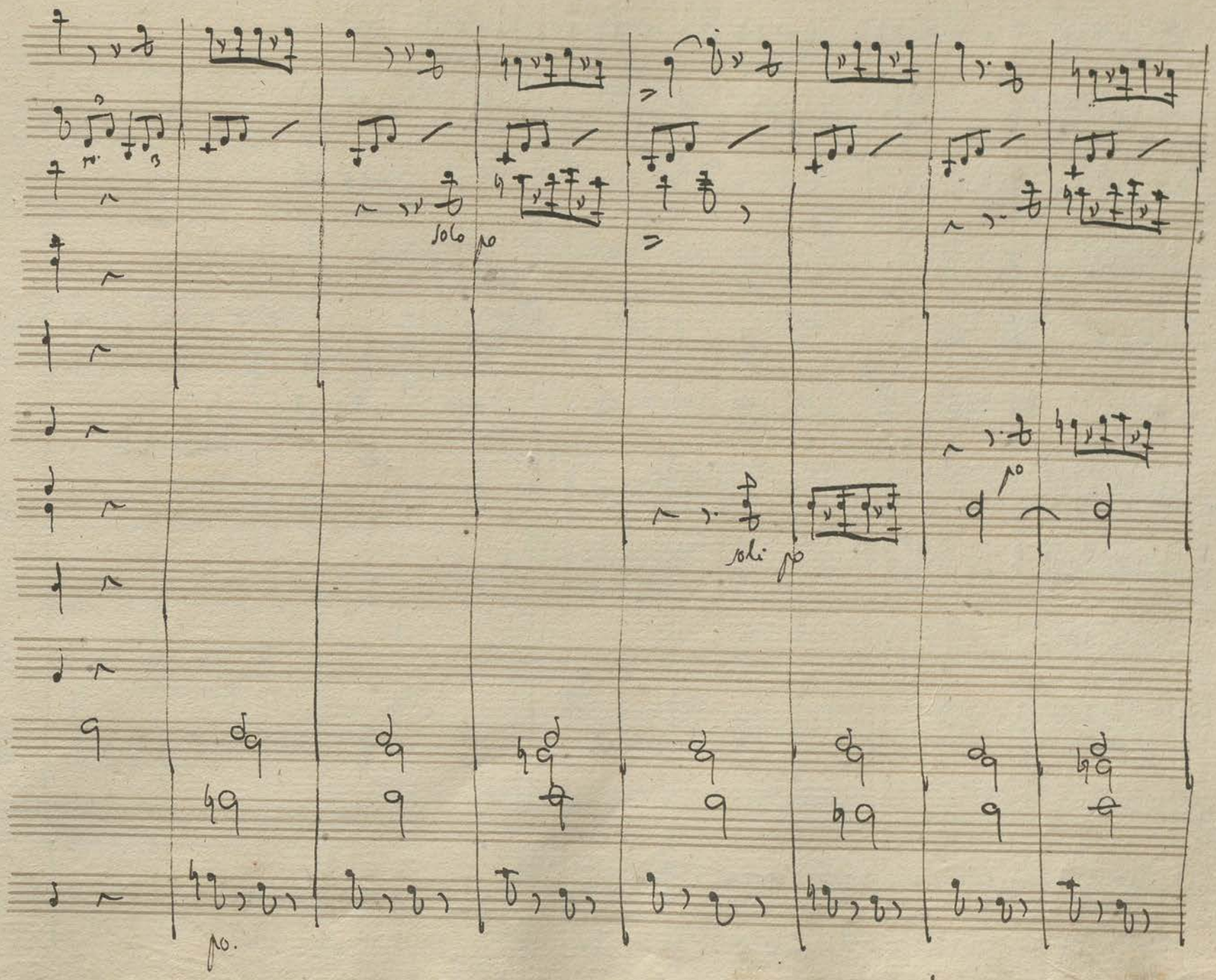
cresc.

ff

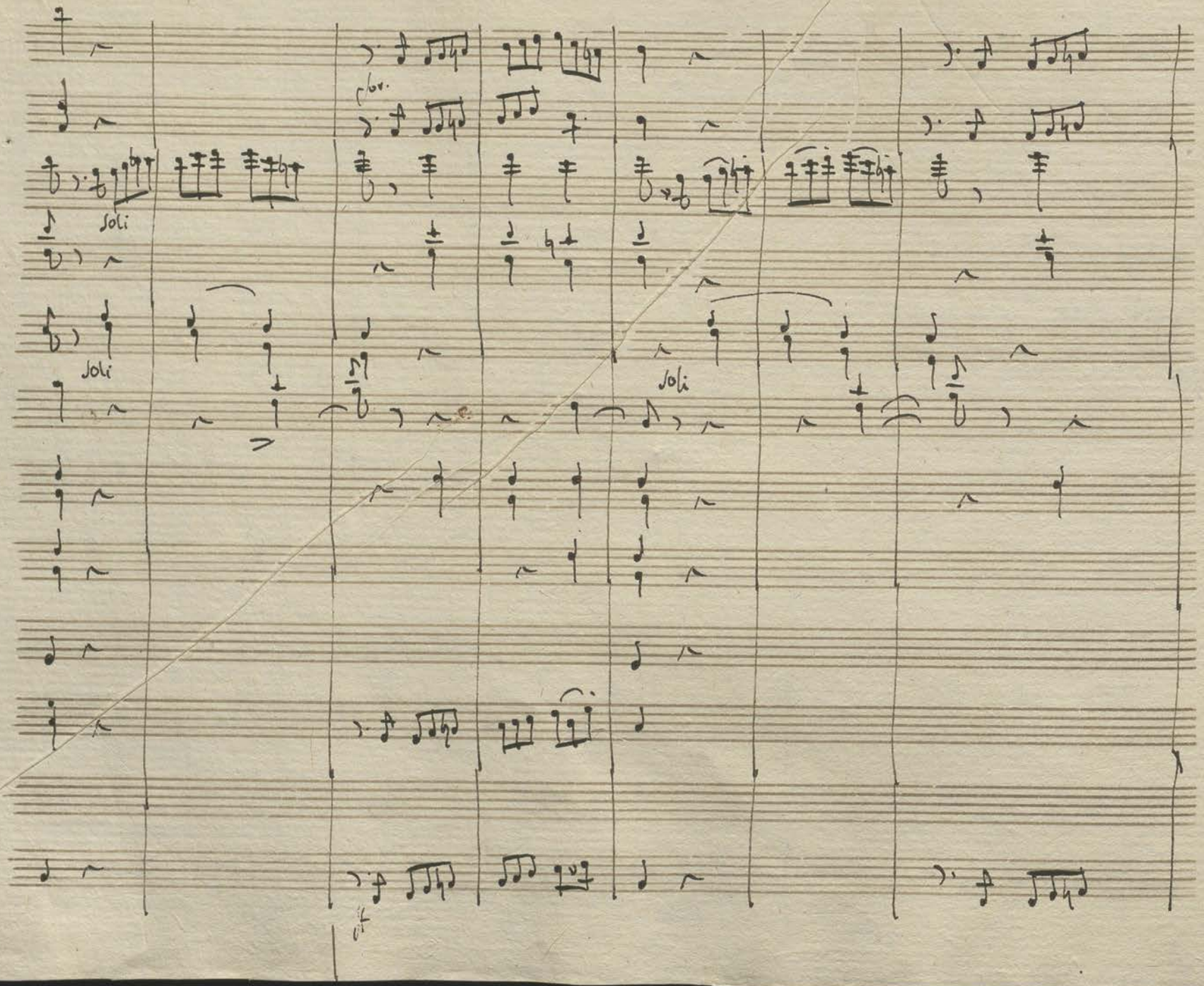
fp

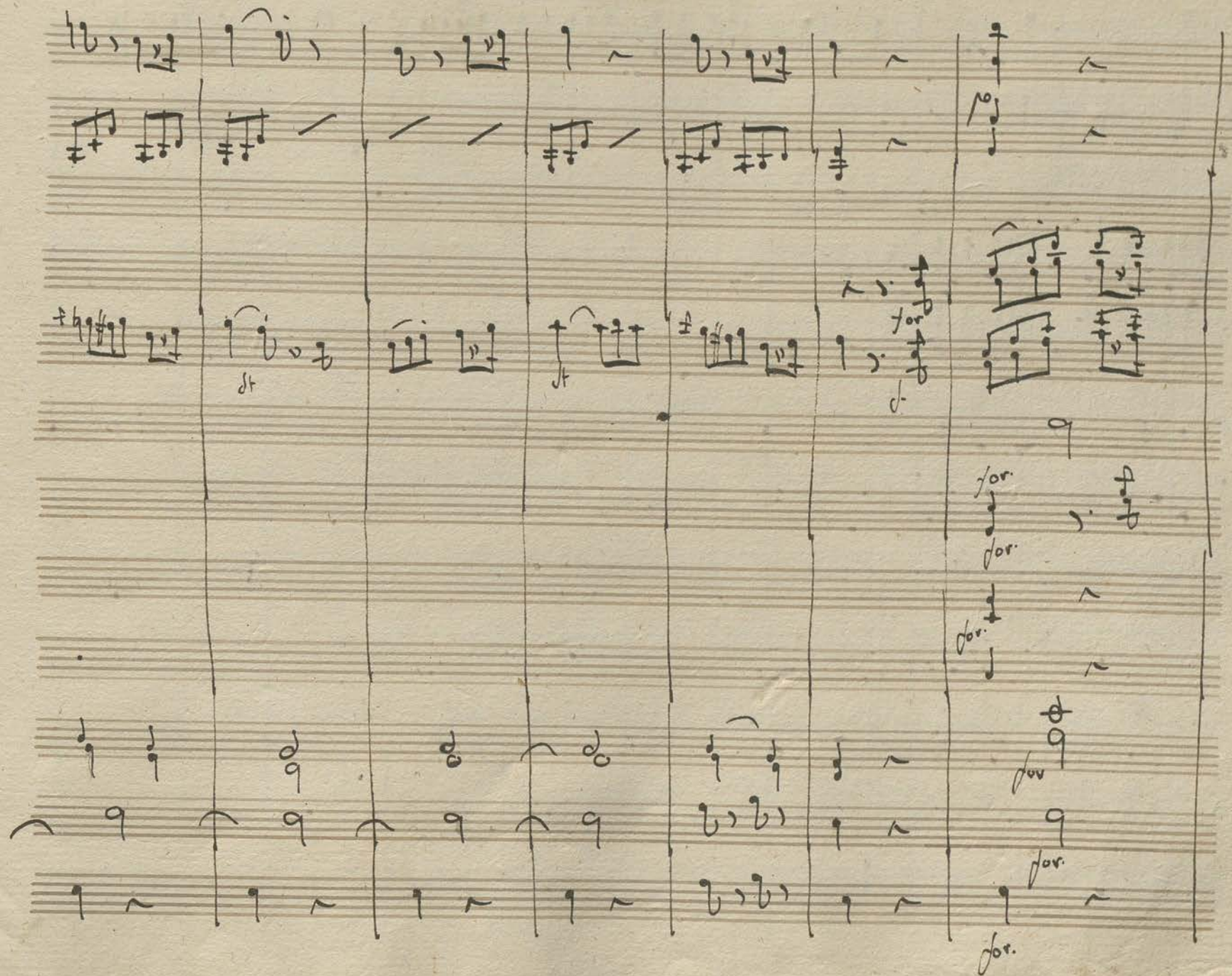
fp

fp

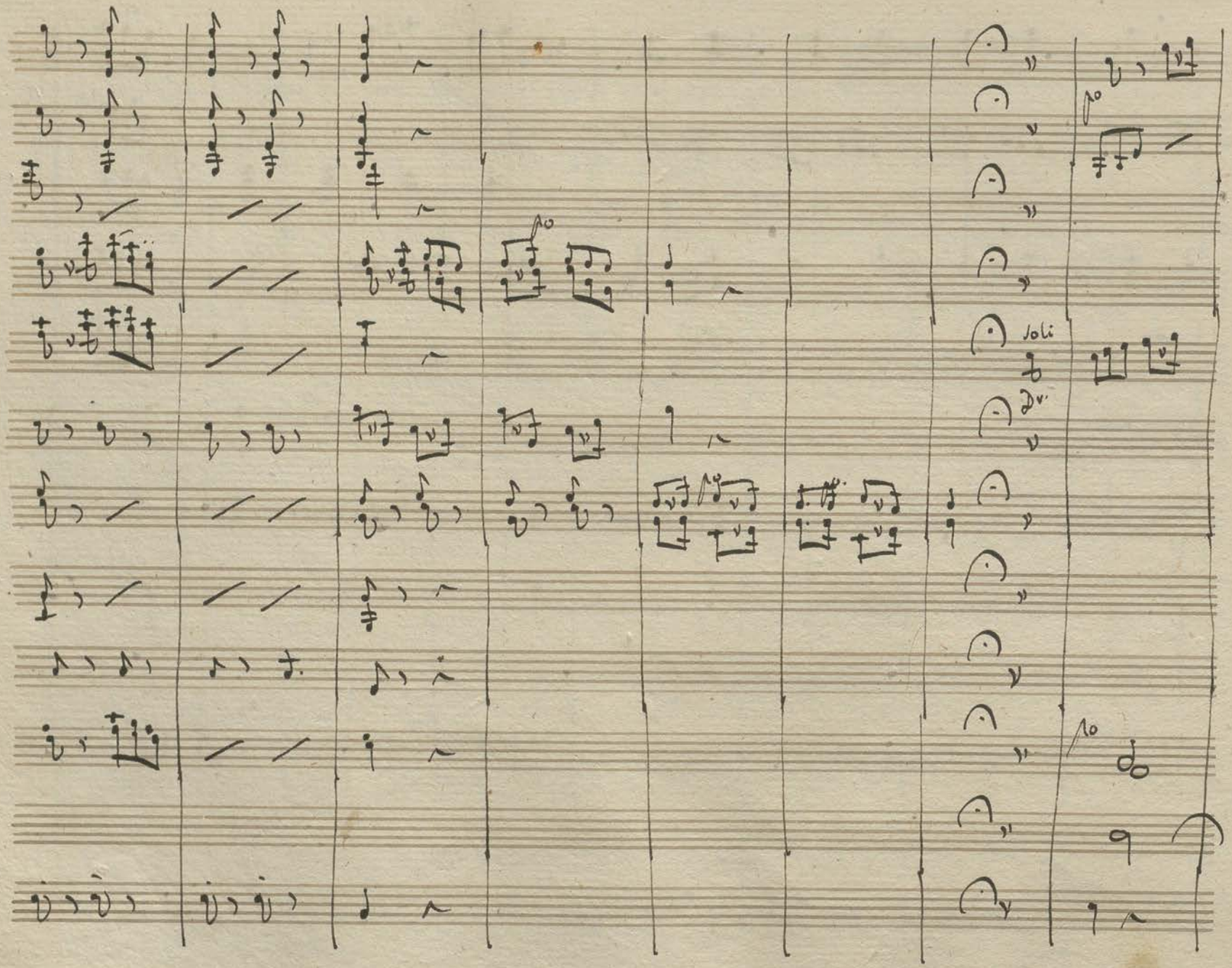

solo
po
soli
po
po
po.

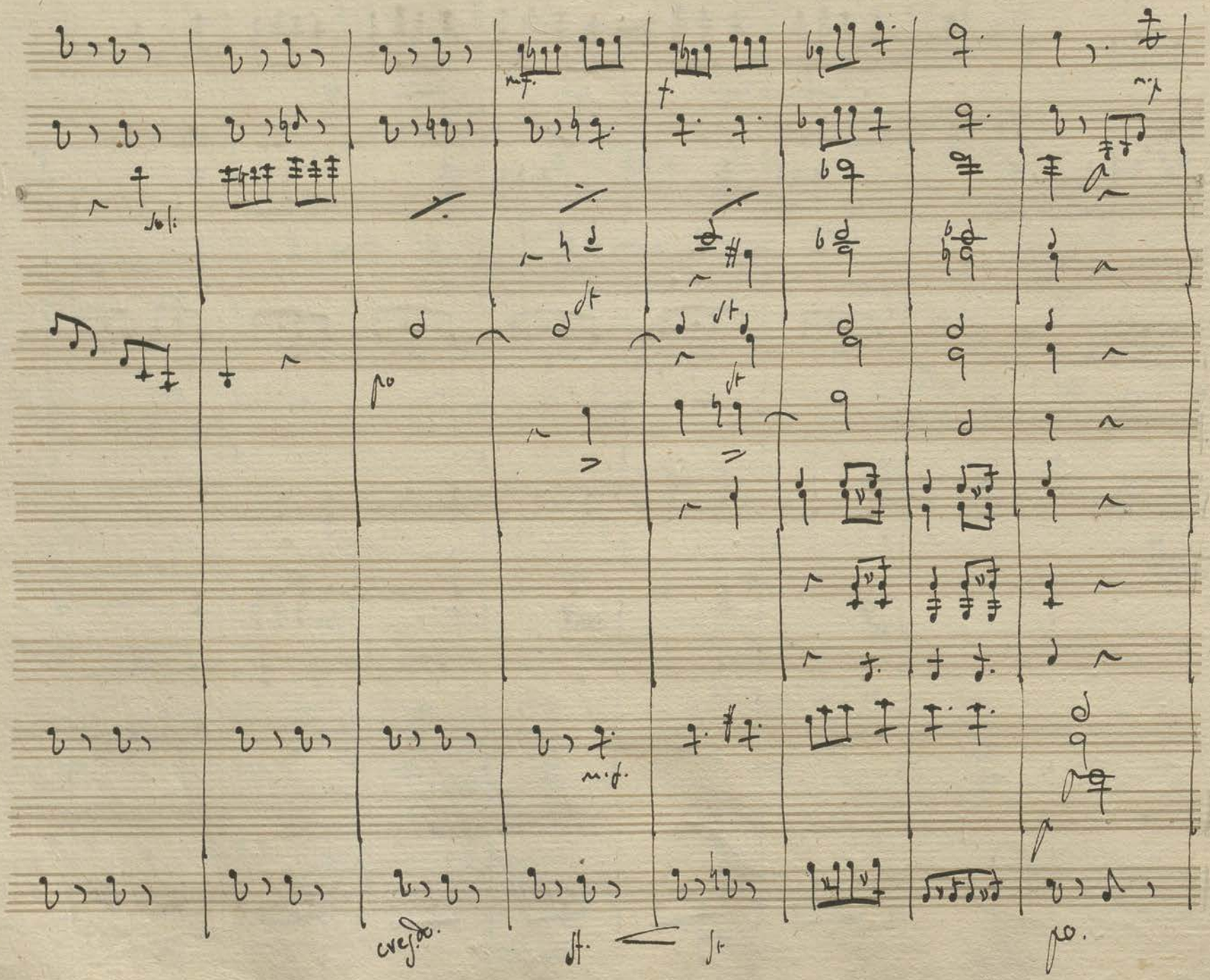
Soli
cresc.
TEATRO VERDI
PADOVA


Soli
Soli
Soli

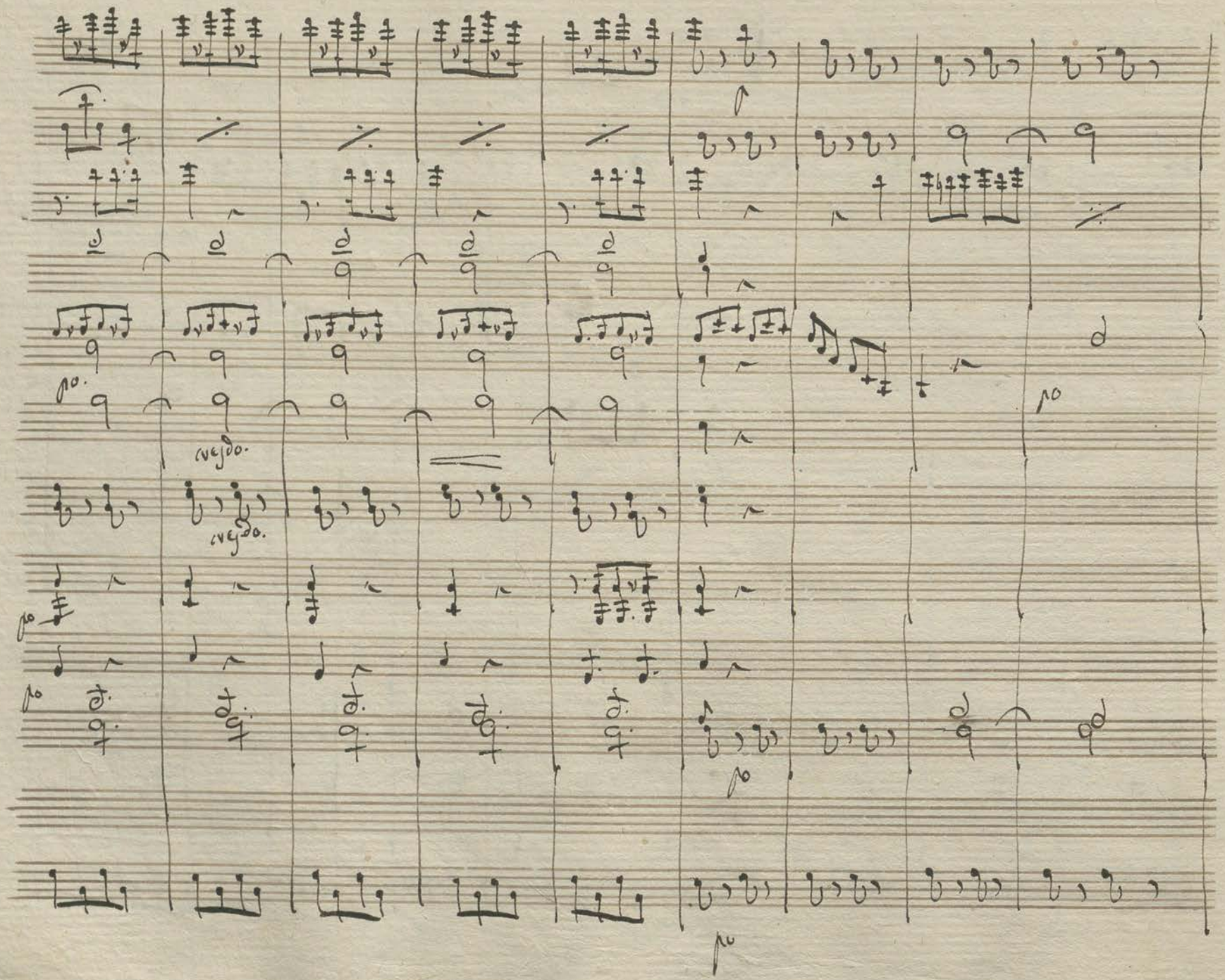

for
for.
for.
for.
for
for.
for.

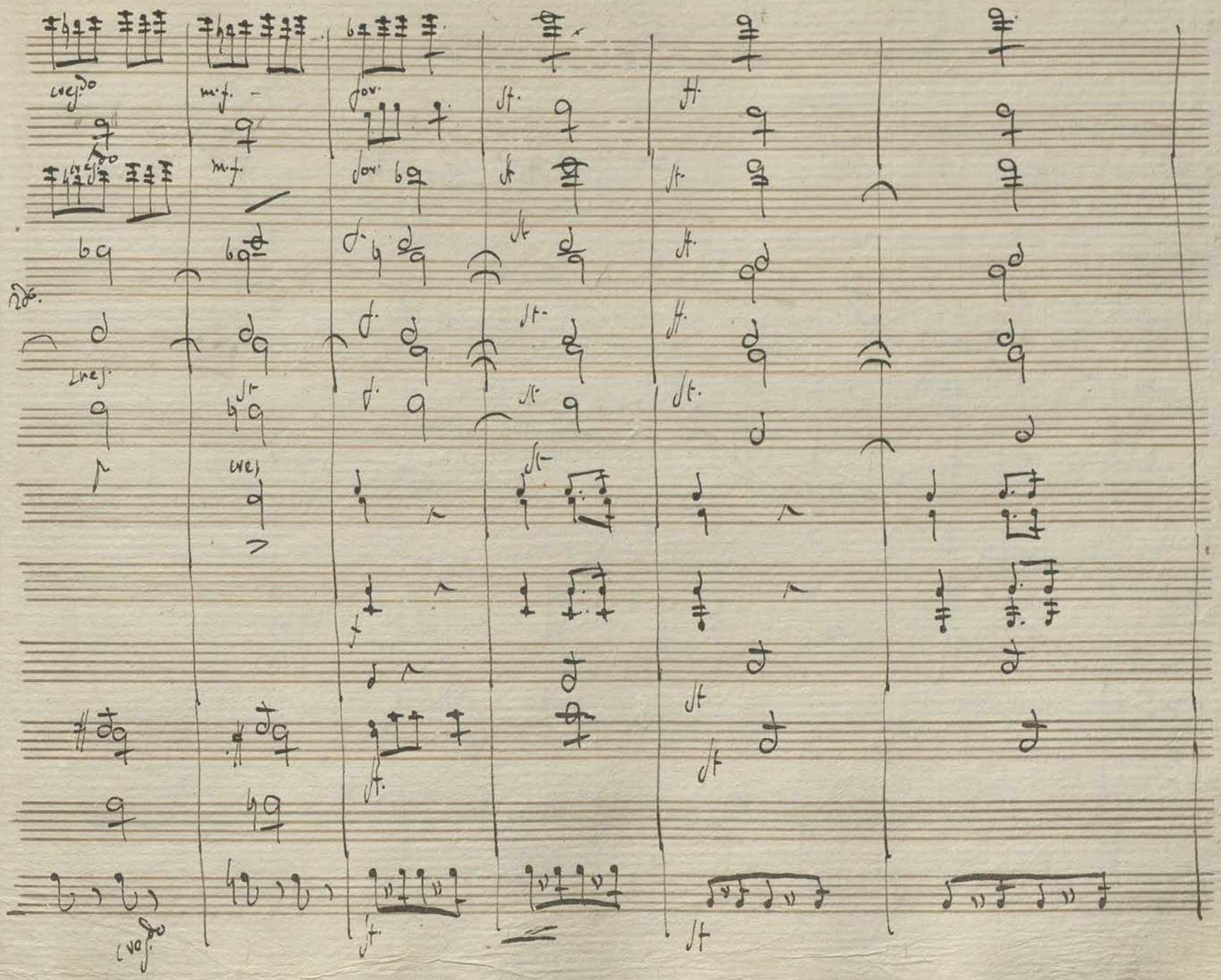
sfp
mf
sfp
sfz
sfz
sfz

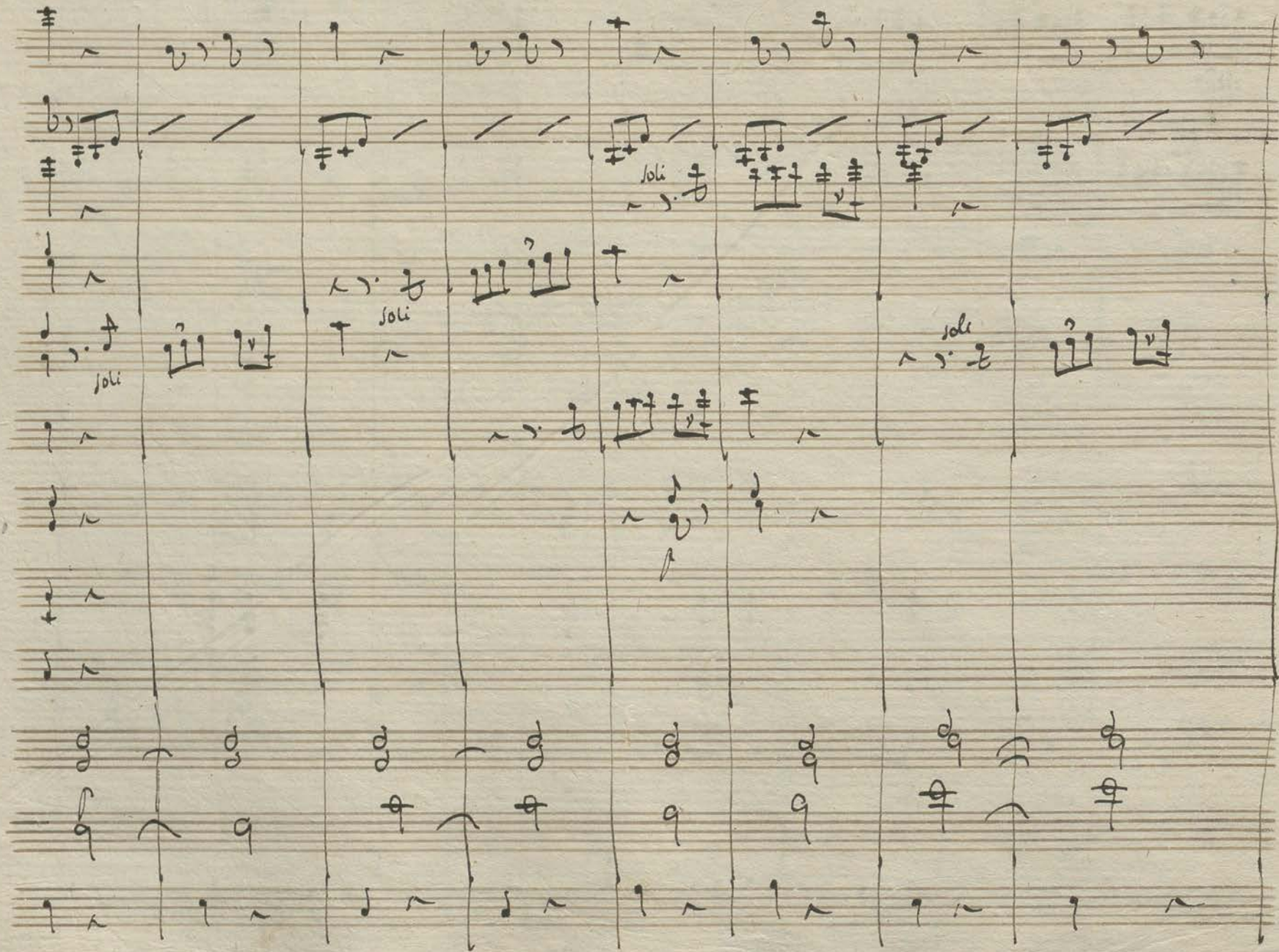

Soli
Dv.



m.f.
f.
m.p
sol:
po
m.f.
cresc.do.
st.
st
po.


po.
cresdo.
cresdo.
po
po
po
po
po


cres.do
m.f.
for.
sf.
ff.
cres.
cres.
cres.do


soli
soli
soli
soli

leggiere

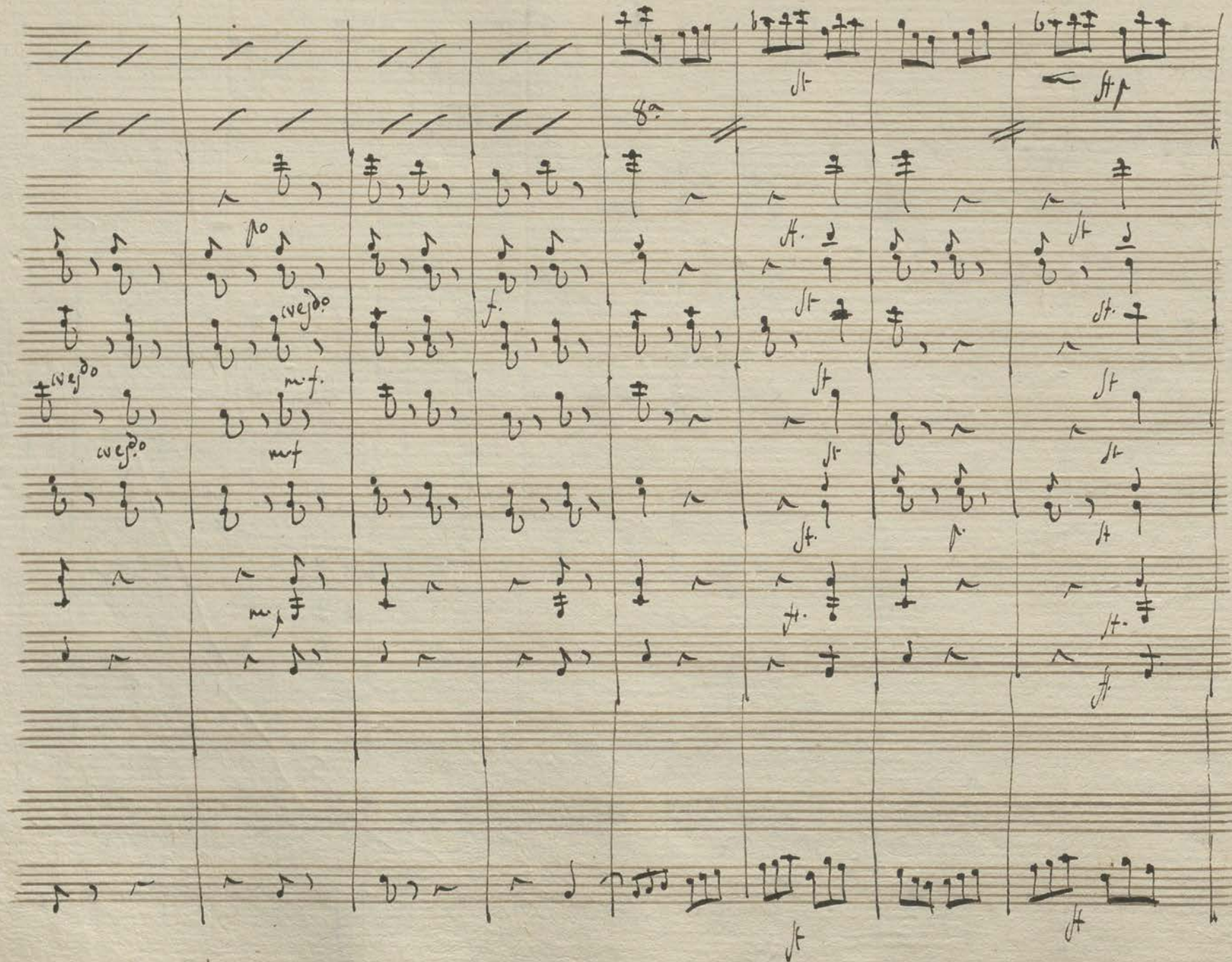
8a

soli

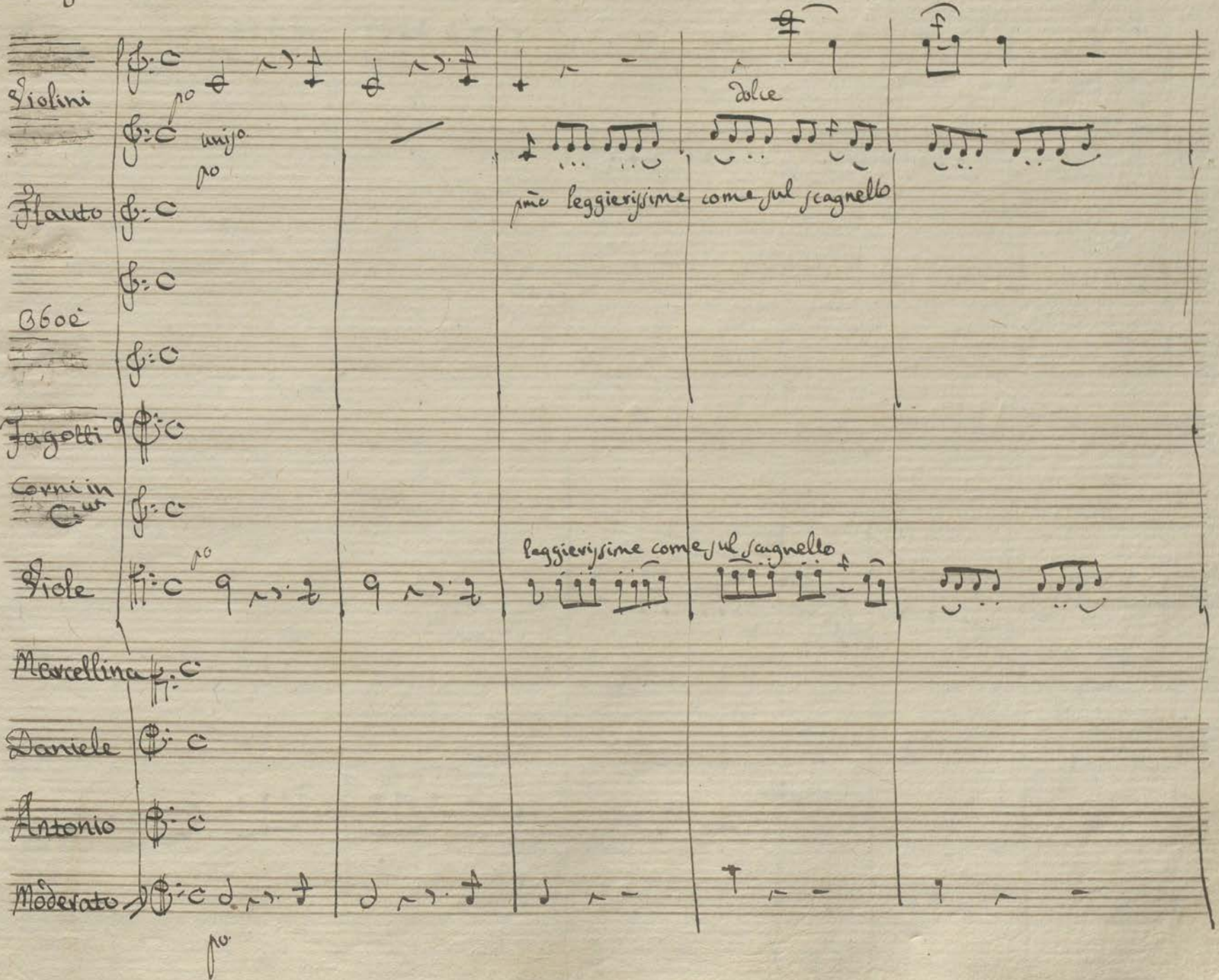
cresc.do

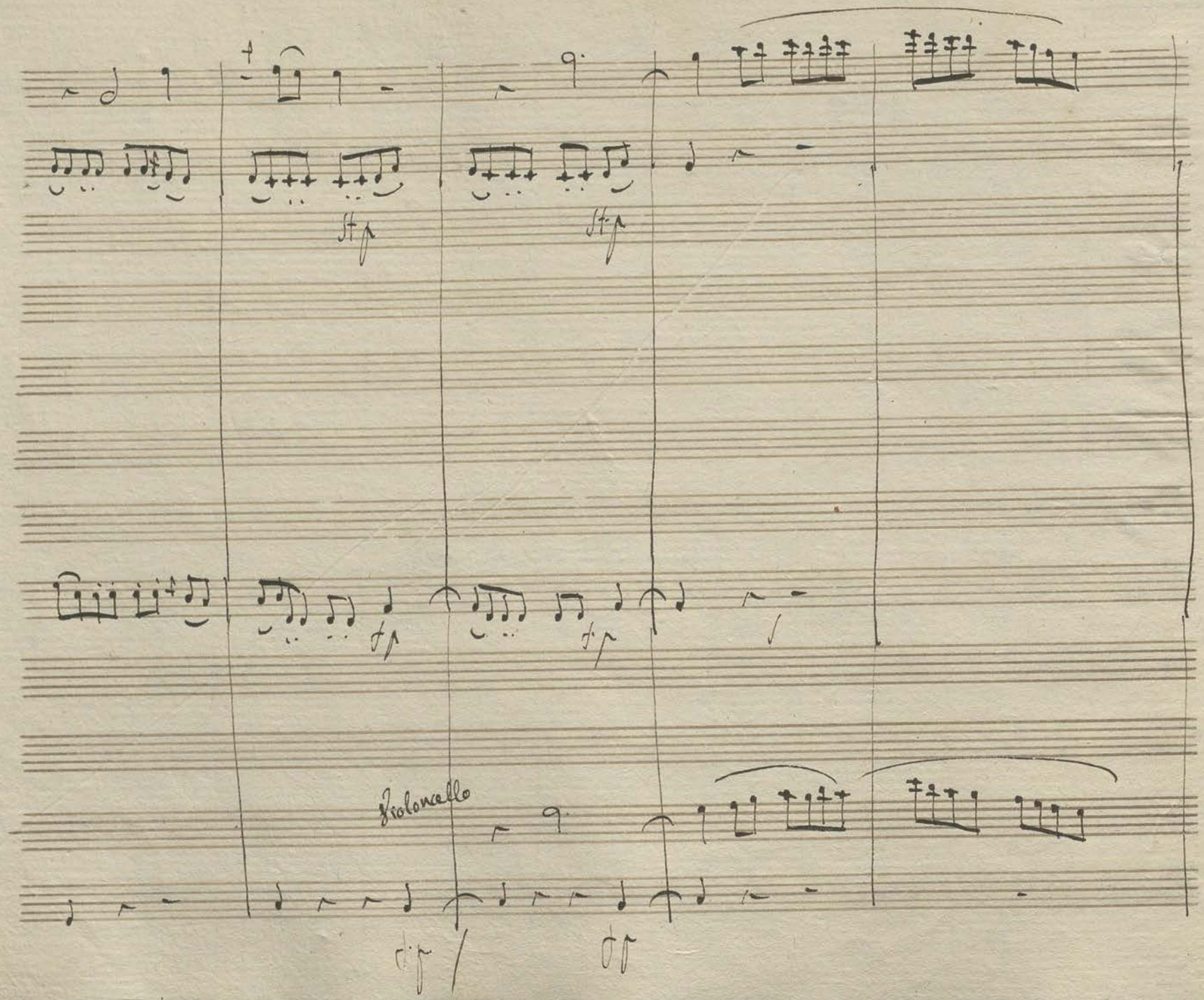
p.

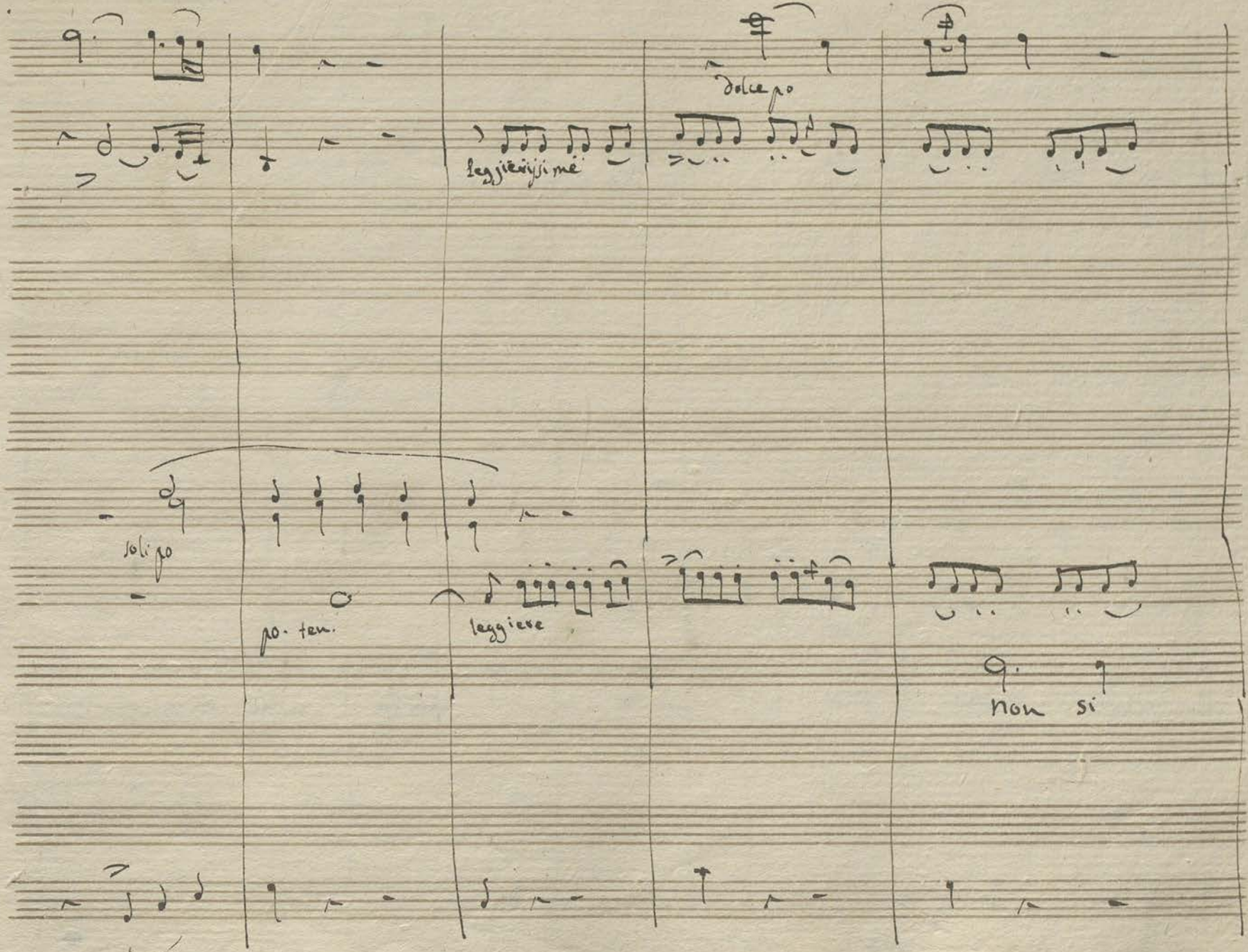
p.

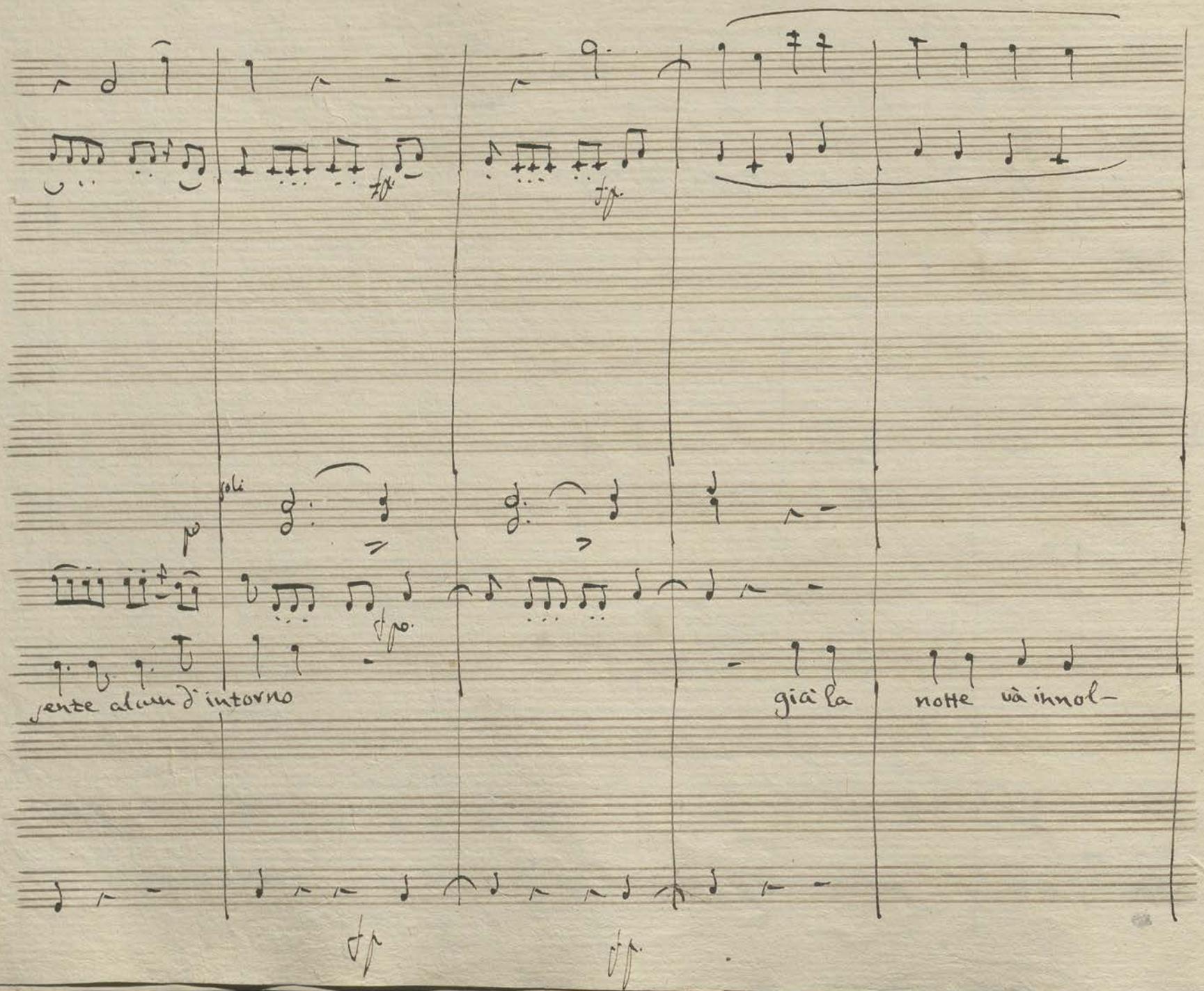

8a
cresdo
cresdo
cresdo
m.f.
mf
mp
f.
p.

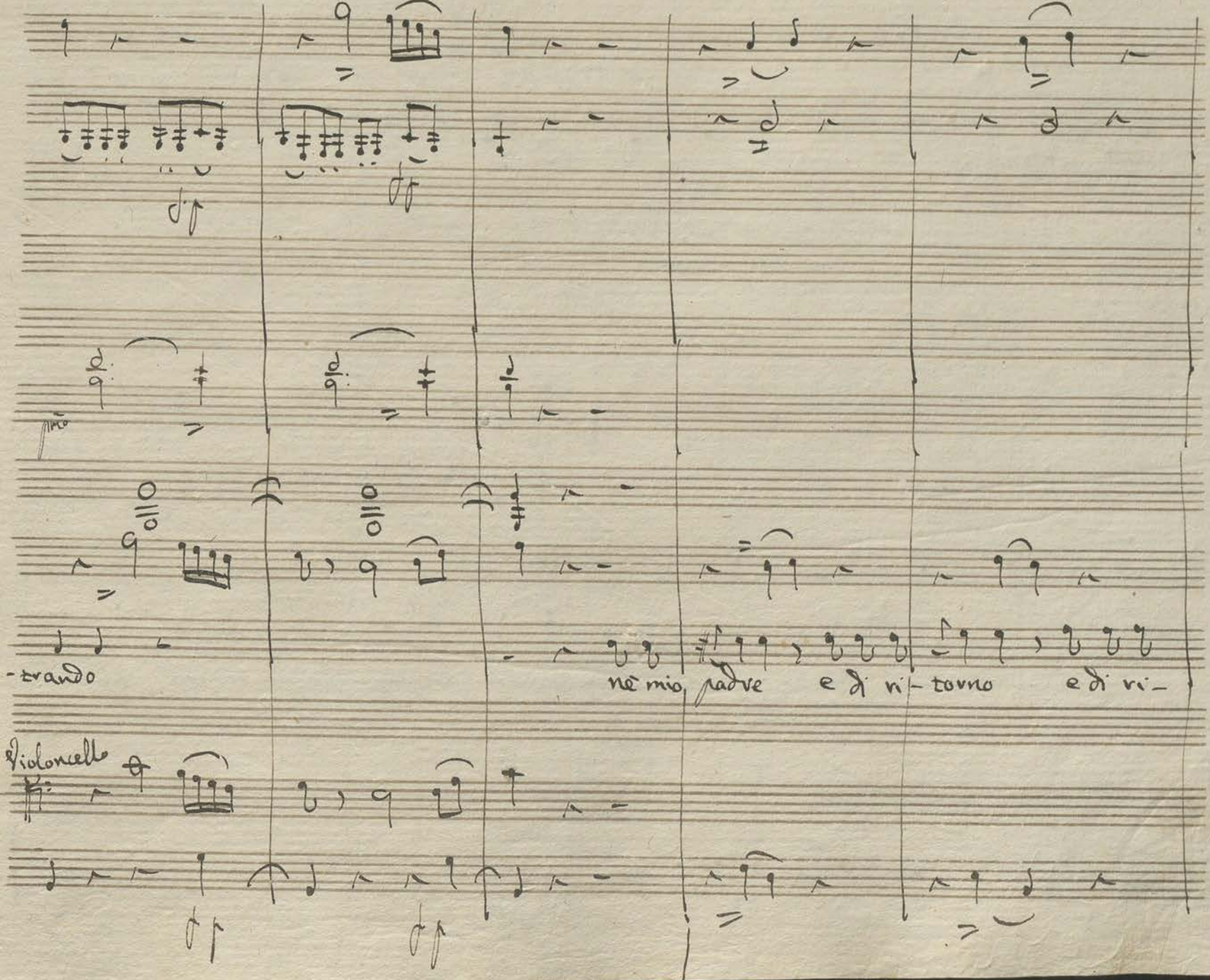
Introduzione

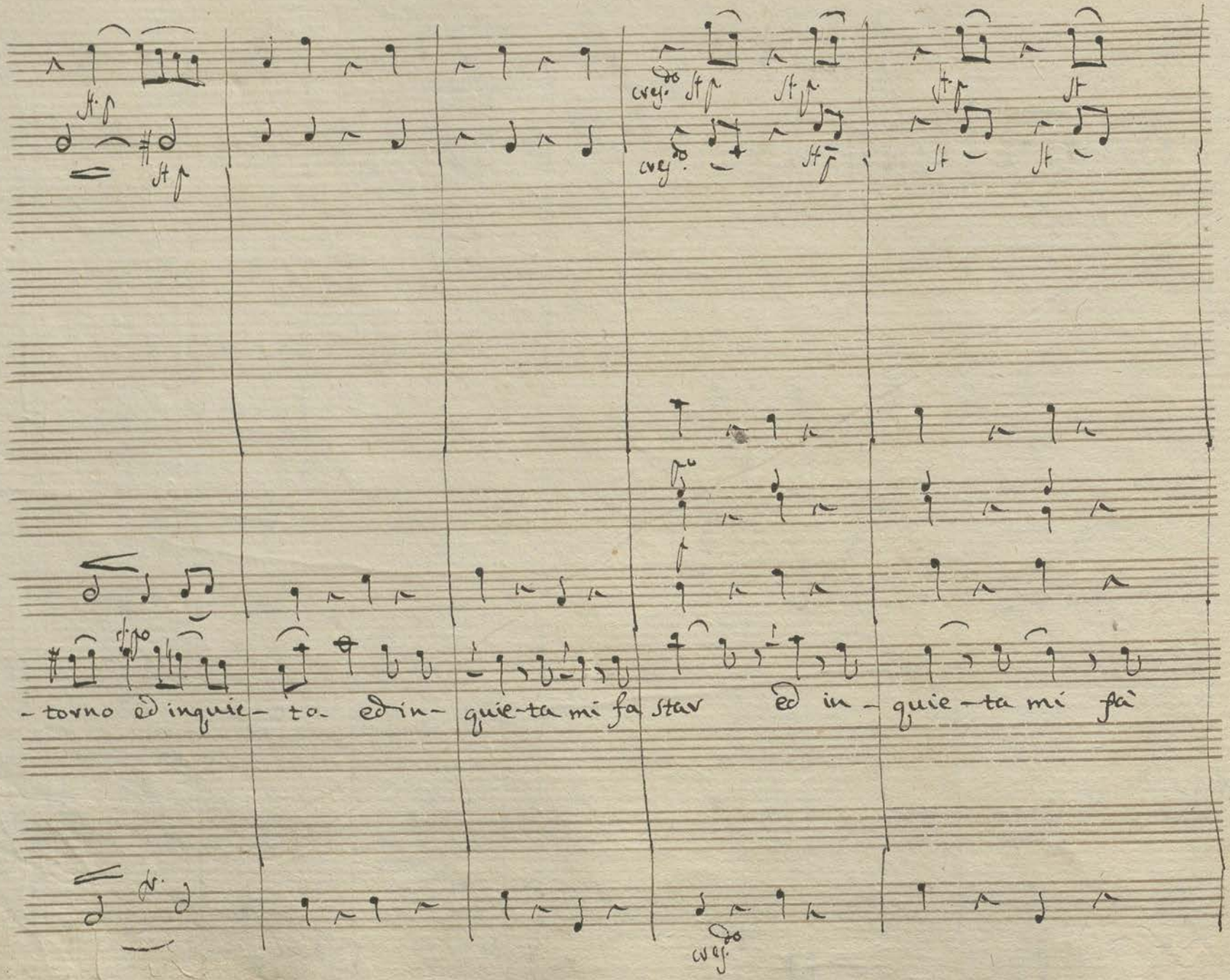



Violoncello


leggierissimé
dolce
solito
po. ten.
leggiere
non si


soli
sente alcun d'intorno
già la
notte và innol-


-trando
ne mio padre e di ri- torno e di ri-
violoncelli


cresc.
cresc.
-torno ed inquie- ta- edin- quie-ta mi fa star ed in- quie-ta mi fai
cresc.

m.f. St. po.

m.f. f.p. f.p.

leggierissime po.

Solo dol.

f.p.

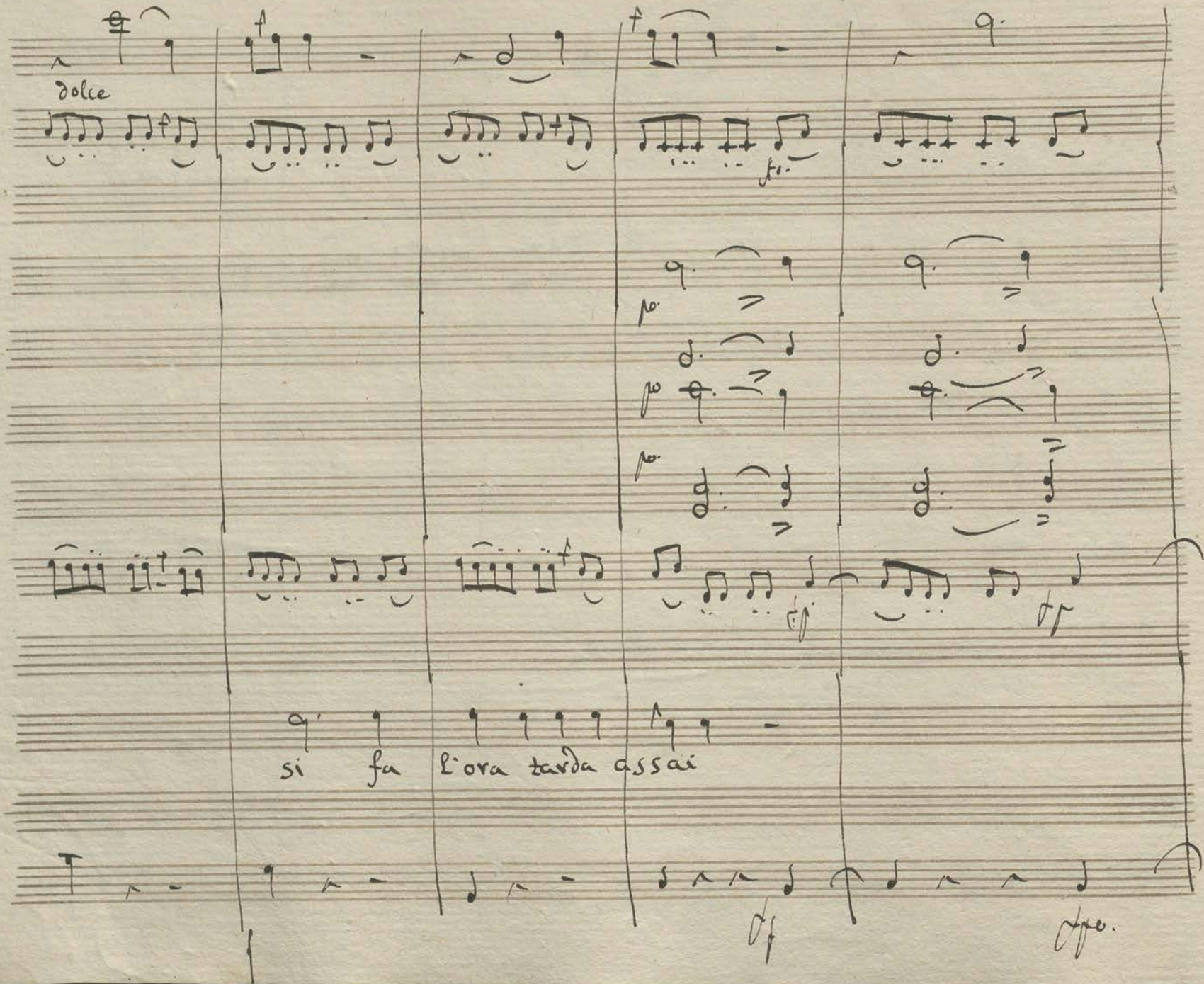
m.f.

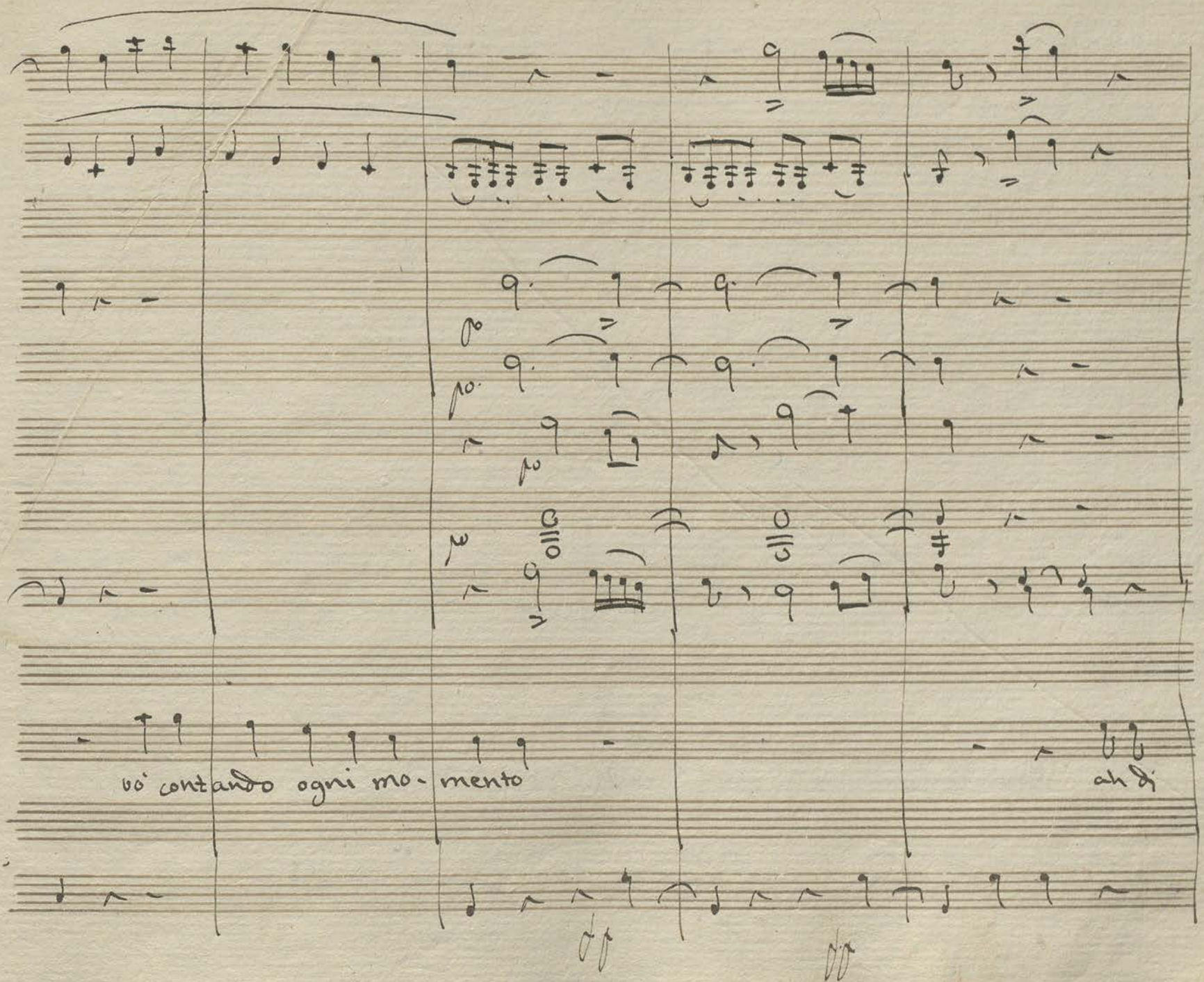
m.f.

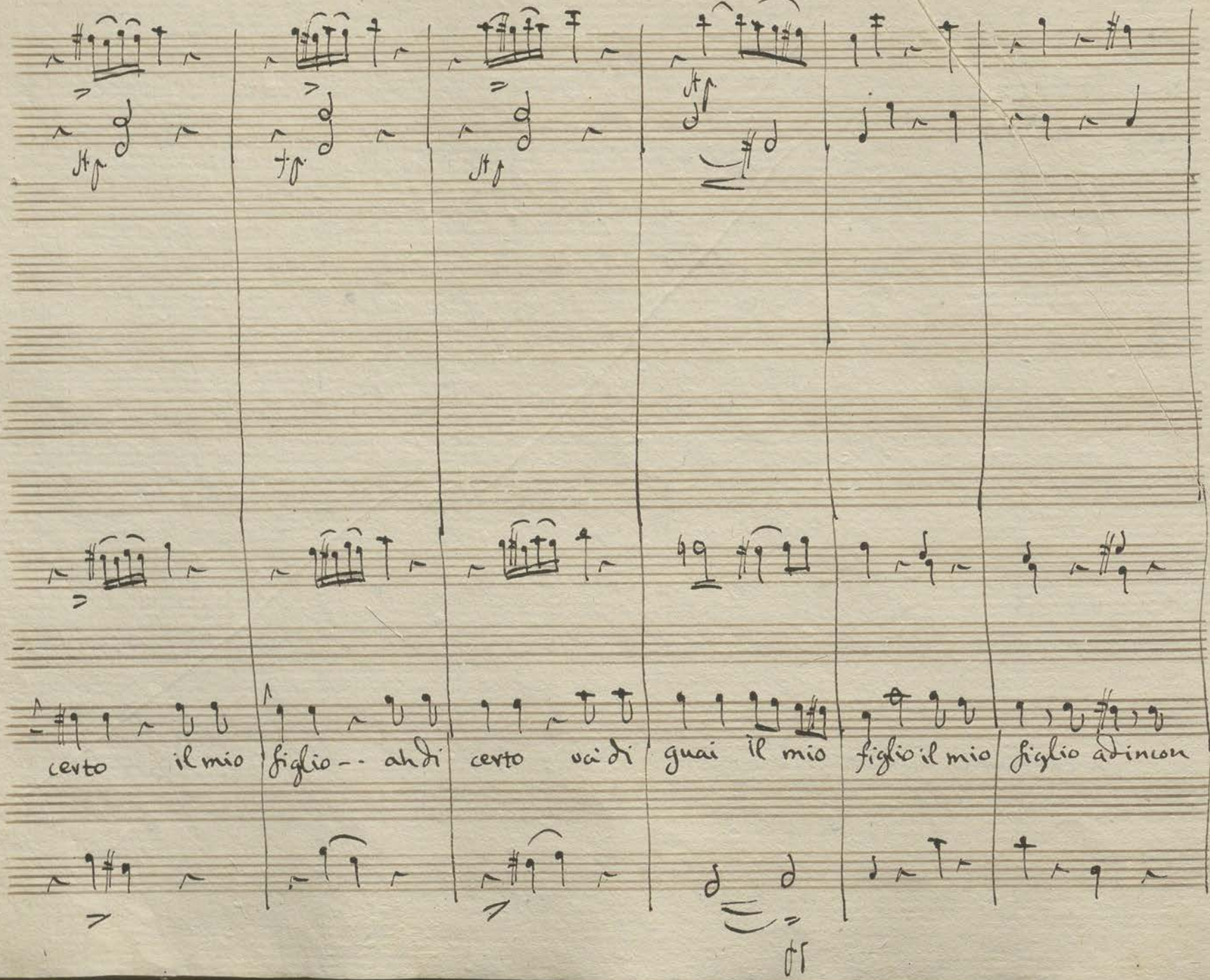
leggierissime

star ed in- quieta mi fa star

m.f.


dolce
si fa l'ora tarda assai


vo' contando ogni mo- mento
ah di


certo il mio figlio -- ah di certo vai di guai il mio figlio il mio figlio adincon

trar vai di guai ad incon-trar vai di guai ad incon-trar

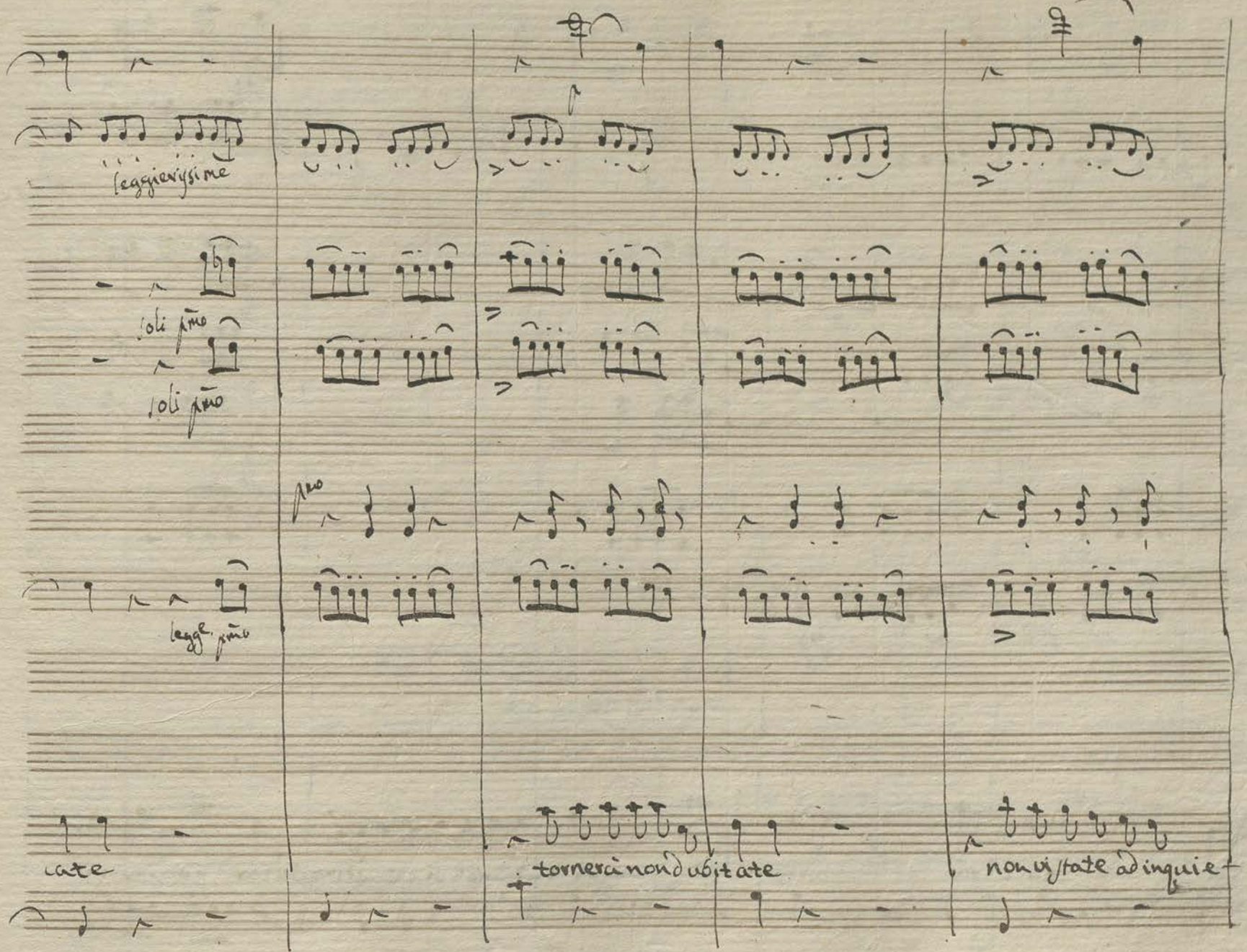
non

unisso.

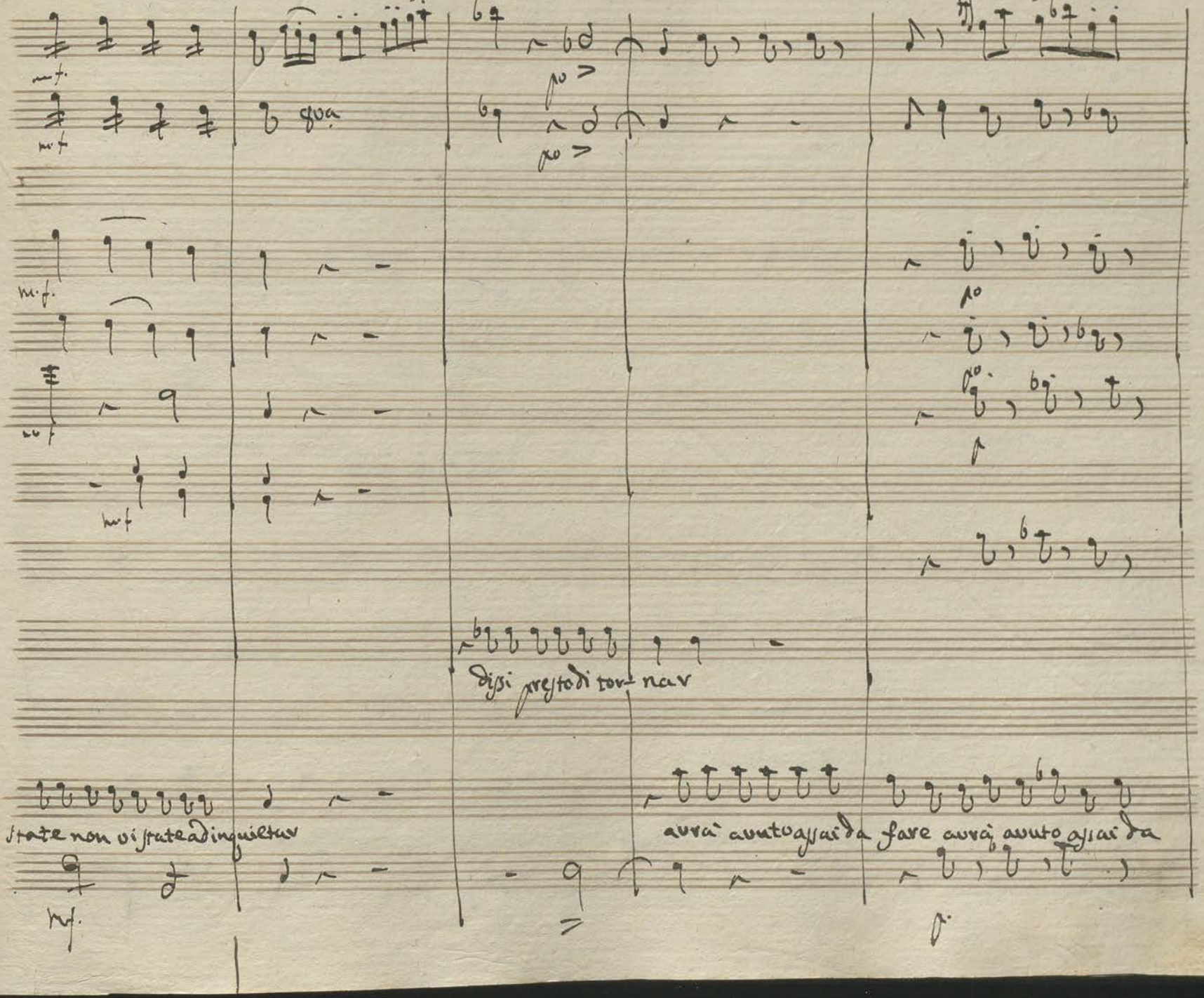
unis.

unisso.

mio... sorella mia... cosa mai cosa mai fantas-ticate cosa mai cosa mai fantasti--


leggierissime
soli pmo
soli pmo
pmo
legg. pmo
cate
tornerà non dubitate
non vi state adinquie

-tar torne-rai torne-rai non vi state non vi state à inquietar no' non vi



mf.

mf

8va

po

po

mf.

mf

mf

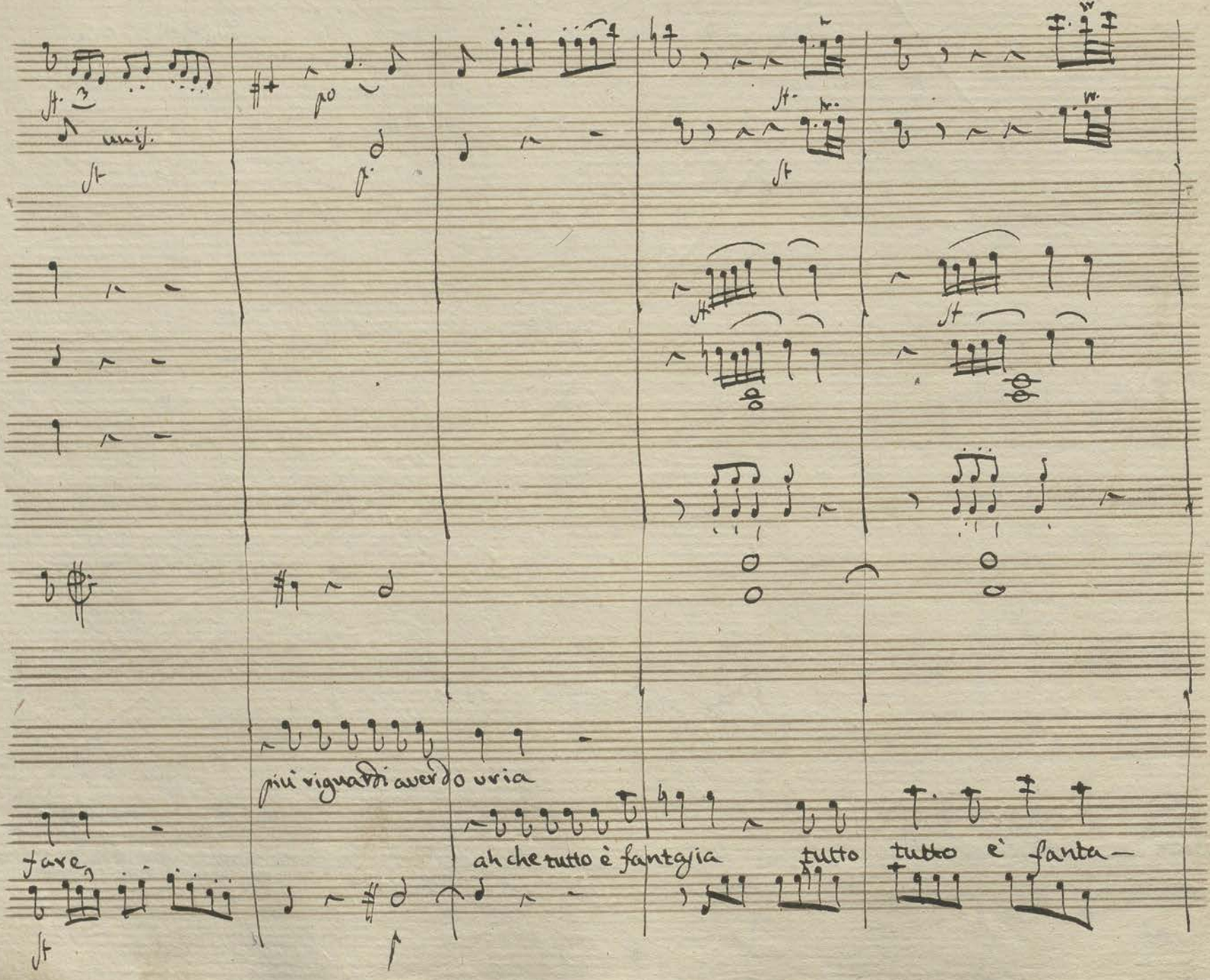
dissi presto di tor- nar

state non vi state ad inquietar

avrà avuto assai da fare avrà avuto assai da

mf.

p.

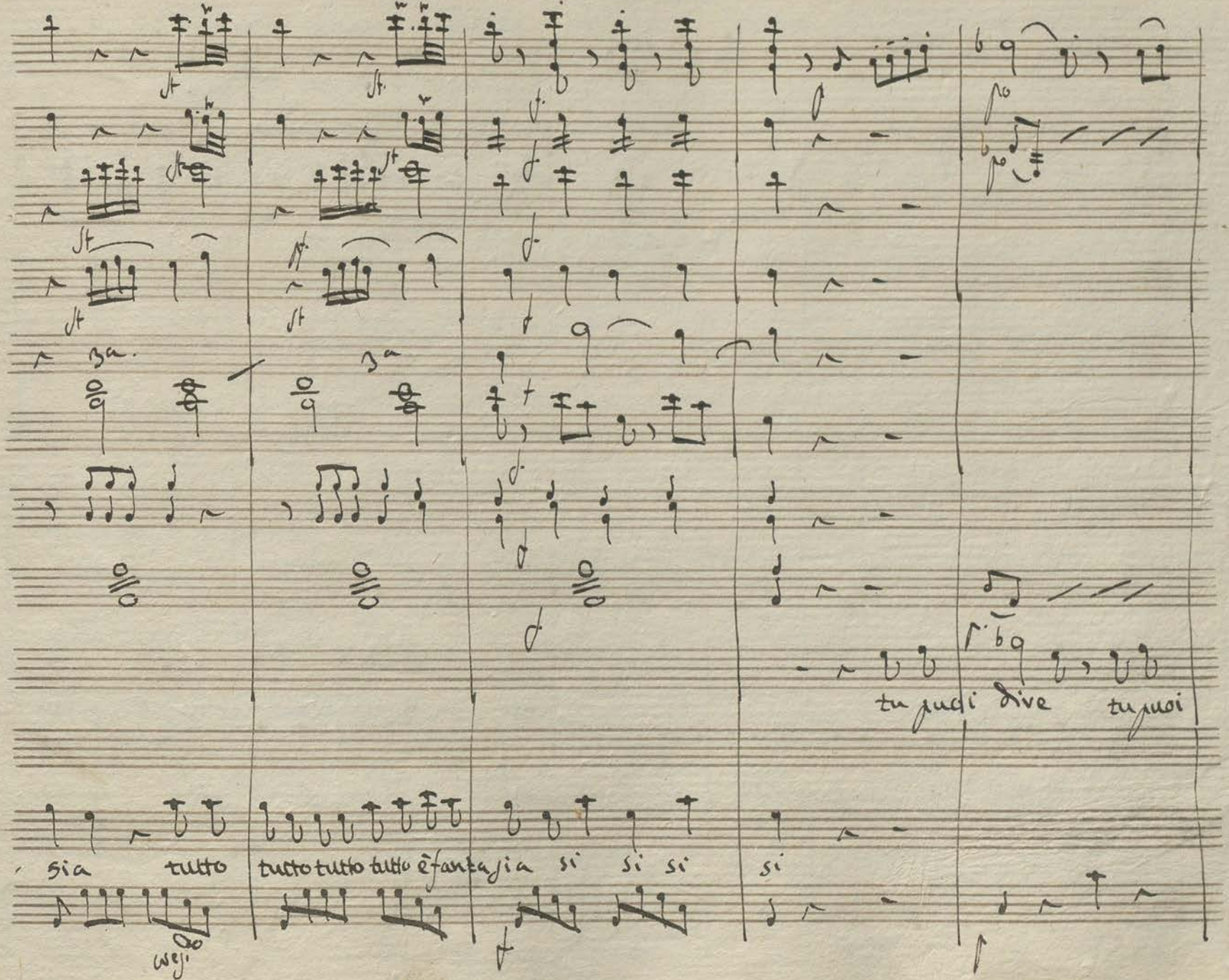


unis.

più riguardi averdo uria

fare,

ah che tutto è fantasia tutto tutto è fanta—



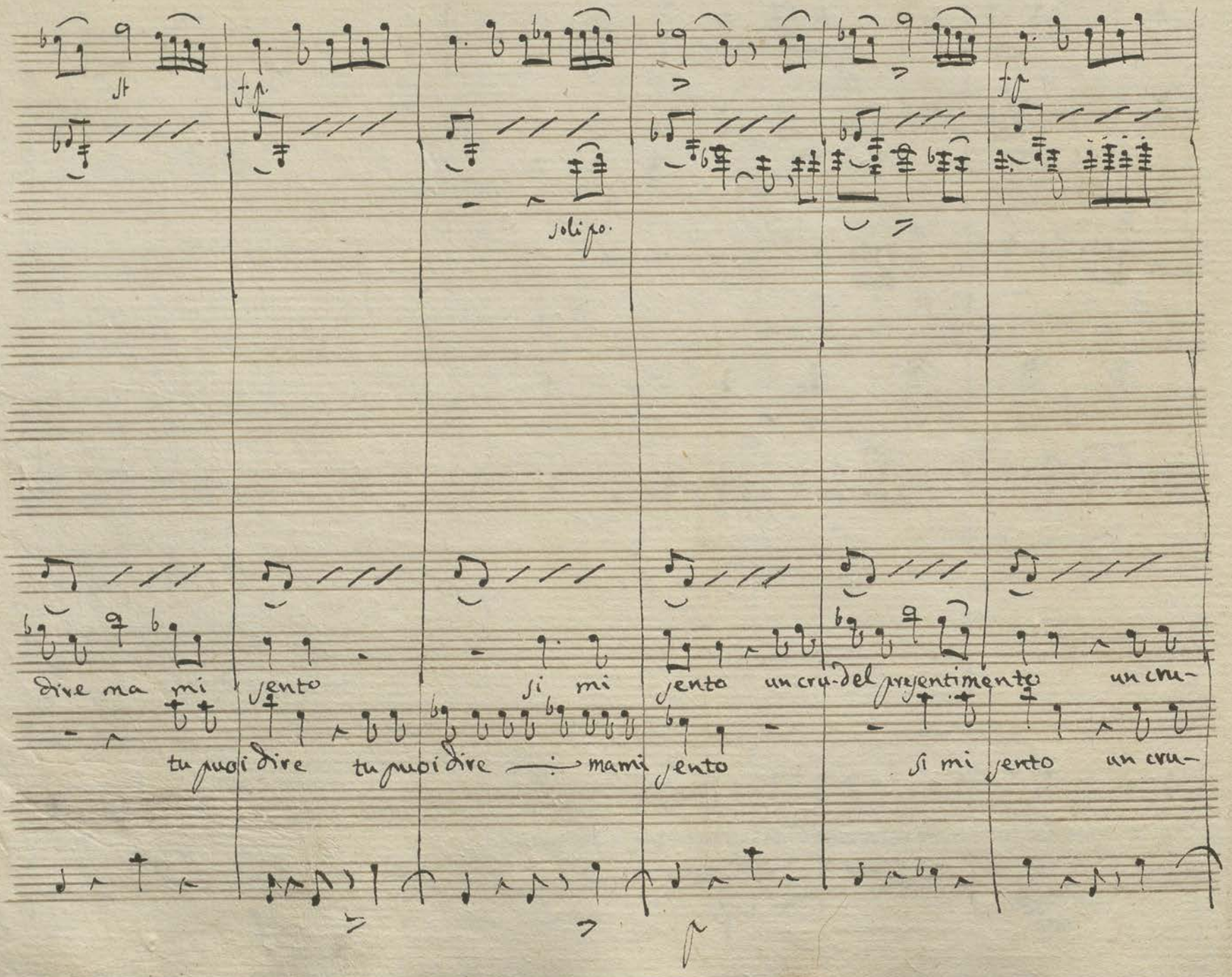
3a.

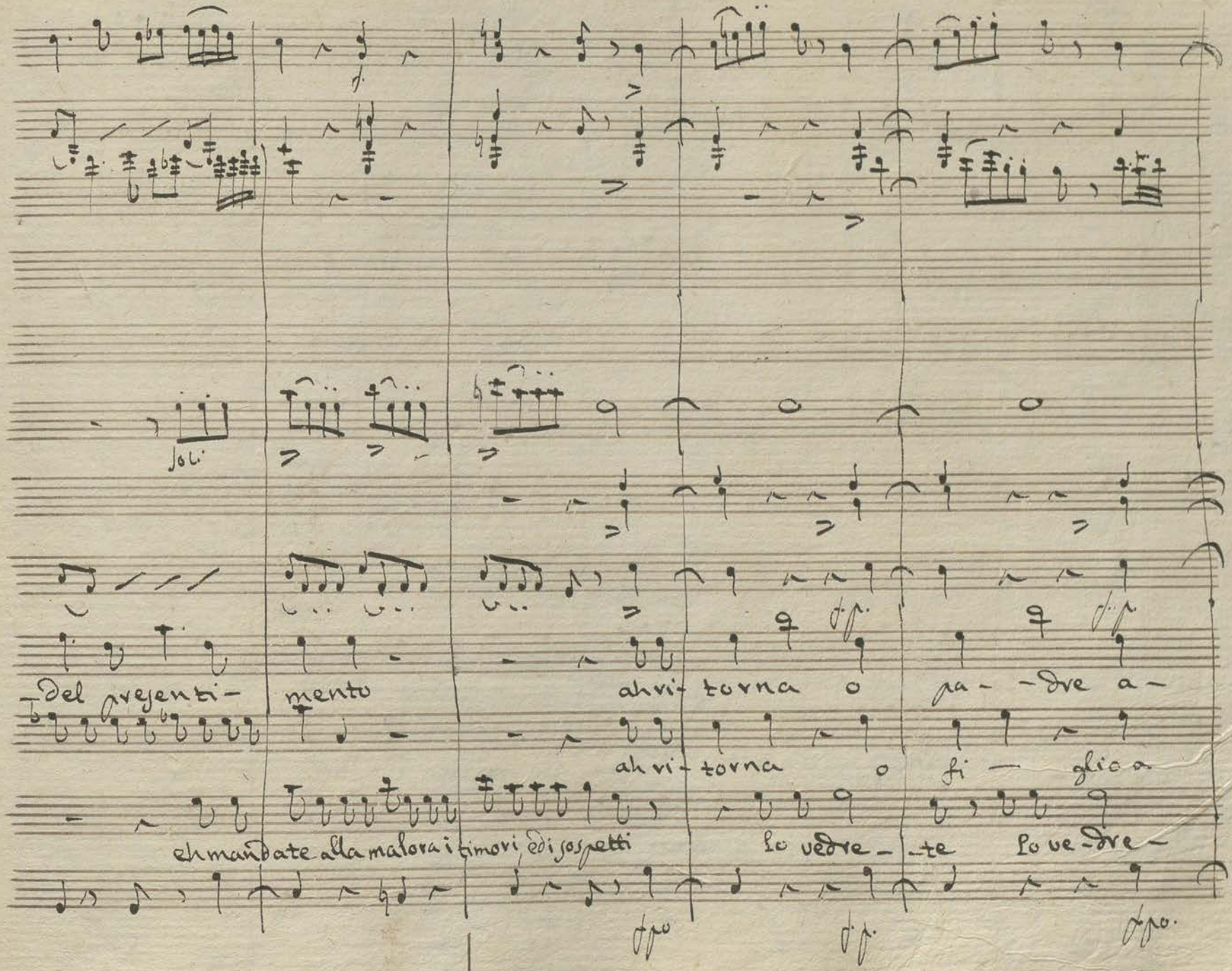
3a

tu puoi dire tu puoi

sia tutto tutto tutto tutto è fanta sia si si si si

wesi


soli po.
dire ma mi sento si mi sento un cru-del presentimento un cru-
tu puoi dire tu puoi dire mami sento si mi sento un cru-



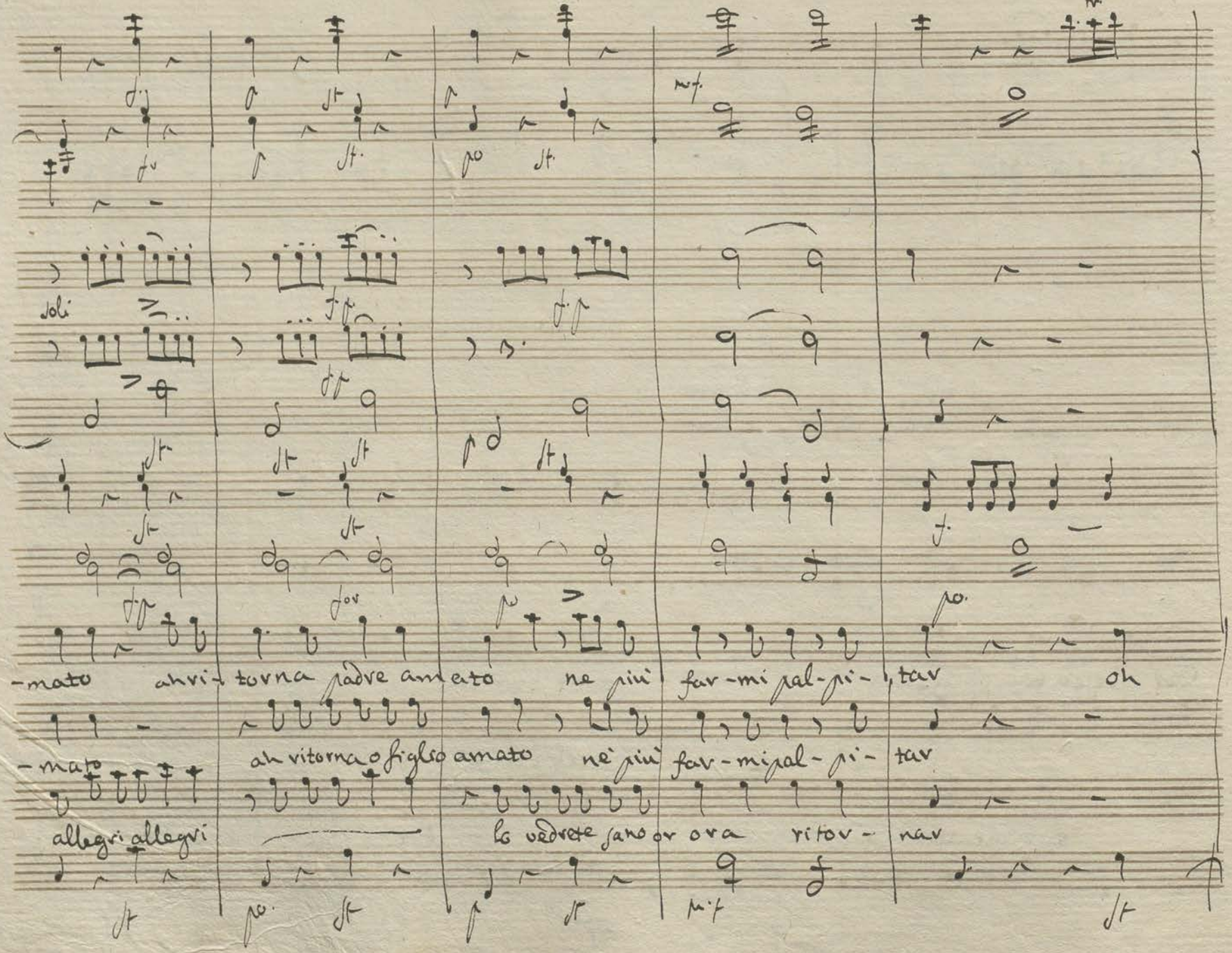
Soli

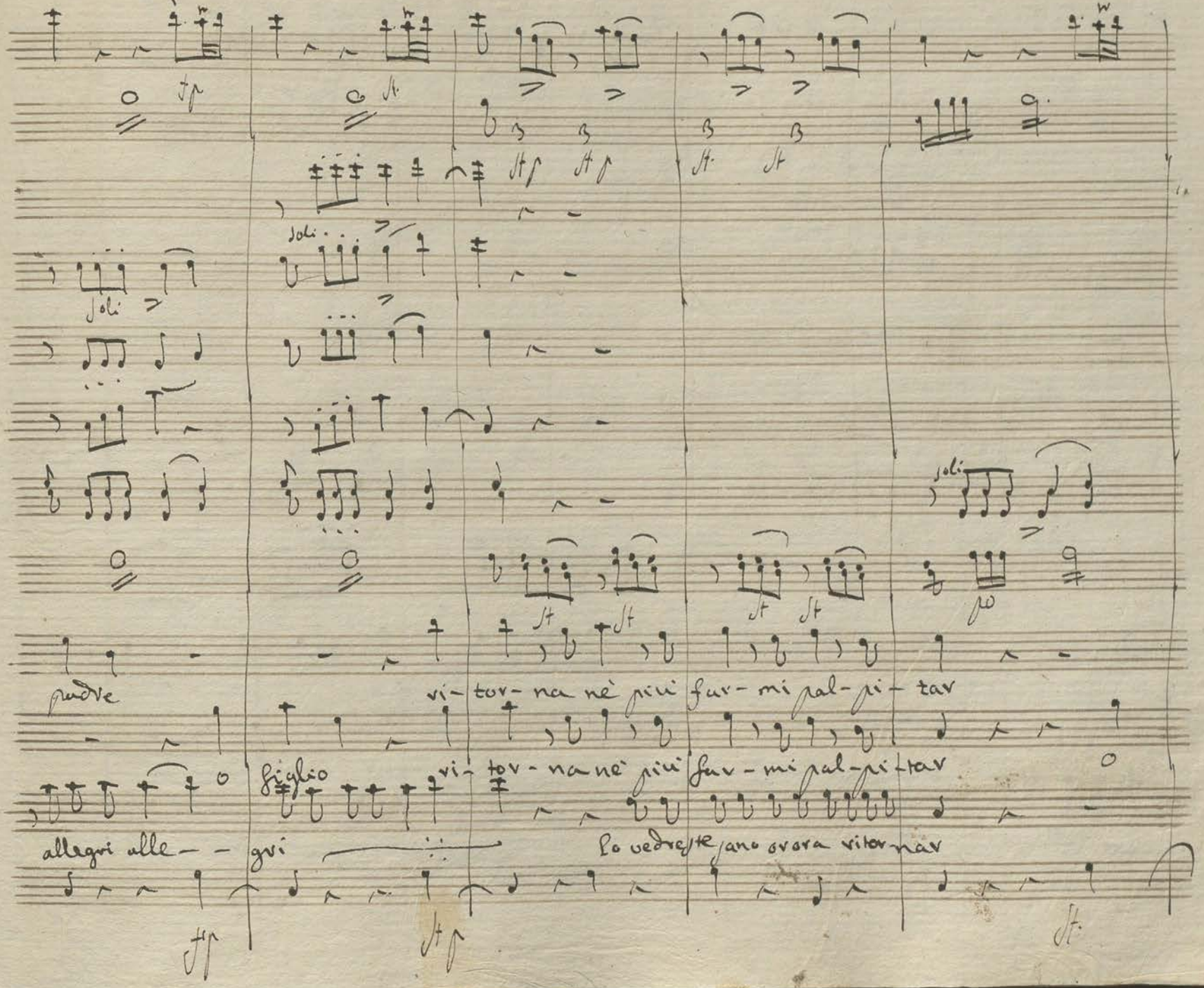
-del presenti- mento ah ri- torna o pa- -dre a-

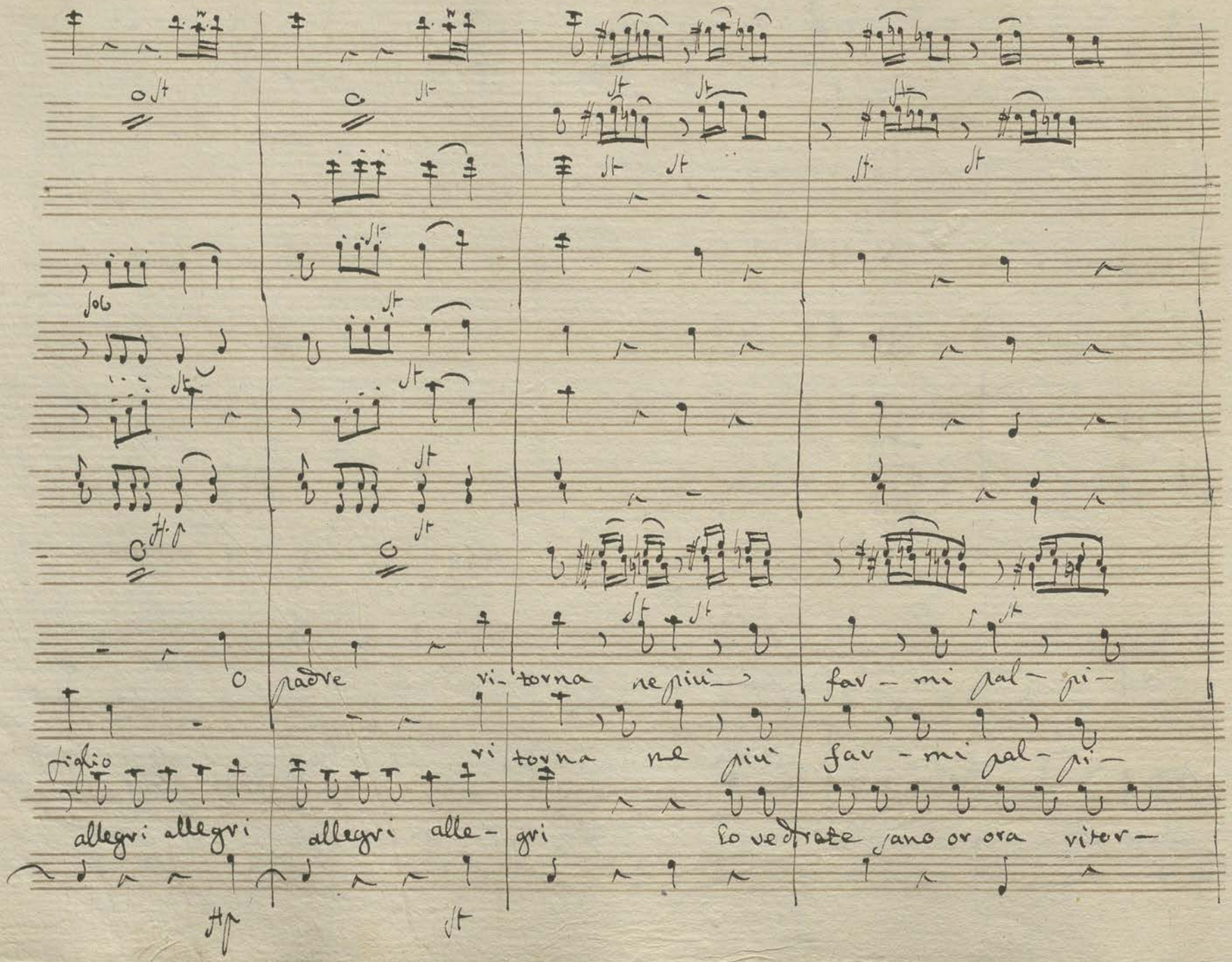
ah ri- torna o fi- glio a

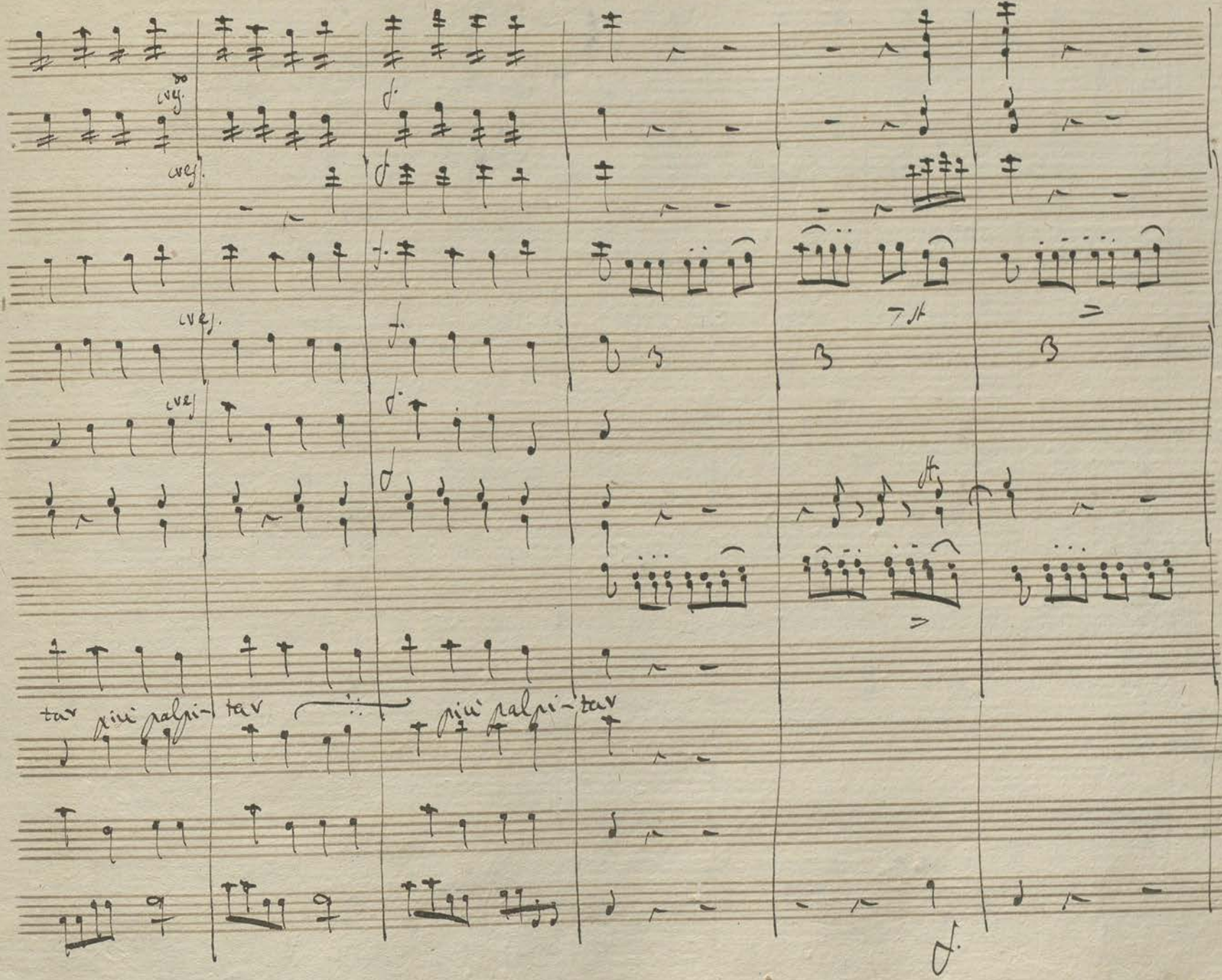
eh mandate alla malora i timori, e di sospetti lo vedre- -te lo ve-dre-

f.p. f.p. f.p. f.p. f.p.


-mato ah vi- torna padre amato ne' piu' far-mi pal-pi- tar oh
-mato ah vitorna o figlio amato ne' piu' far-mi pal-pi- tar
allegri allegri
la vedrete fra poco ora ritor- nar


soli
soli
soli
padre
ri- tor- na nè più far- mi pal- pi- tar
figlio
ri- tor- na nè più far- mi pal- pi- tar
allegri alle- - gri
Lo vedreste sano or ora ritor- nar


padre vi- torna ne più
fav - mi pal - pi -
figlio vi torna ne più fav - mi pal - pi -
allegri allegri allegri alle- gri lo vedrete fano or ora viver -


cres.
cres.
cres.
cres.
tar più palpi- tar
più palpi- tar

mf

mf

mf

1/3

dopo l' Introduzione

Scena Prima

Marcellina, Antonio e Daniele

Daniele

Vi resta ancor coi fiori molto da lavorare

Marcelina

le ghir-

lande siamo per terminar. doman di certo a Lone's ce n' andrem.

Antonio

sicura-

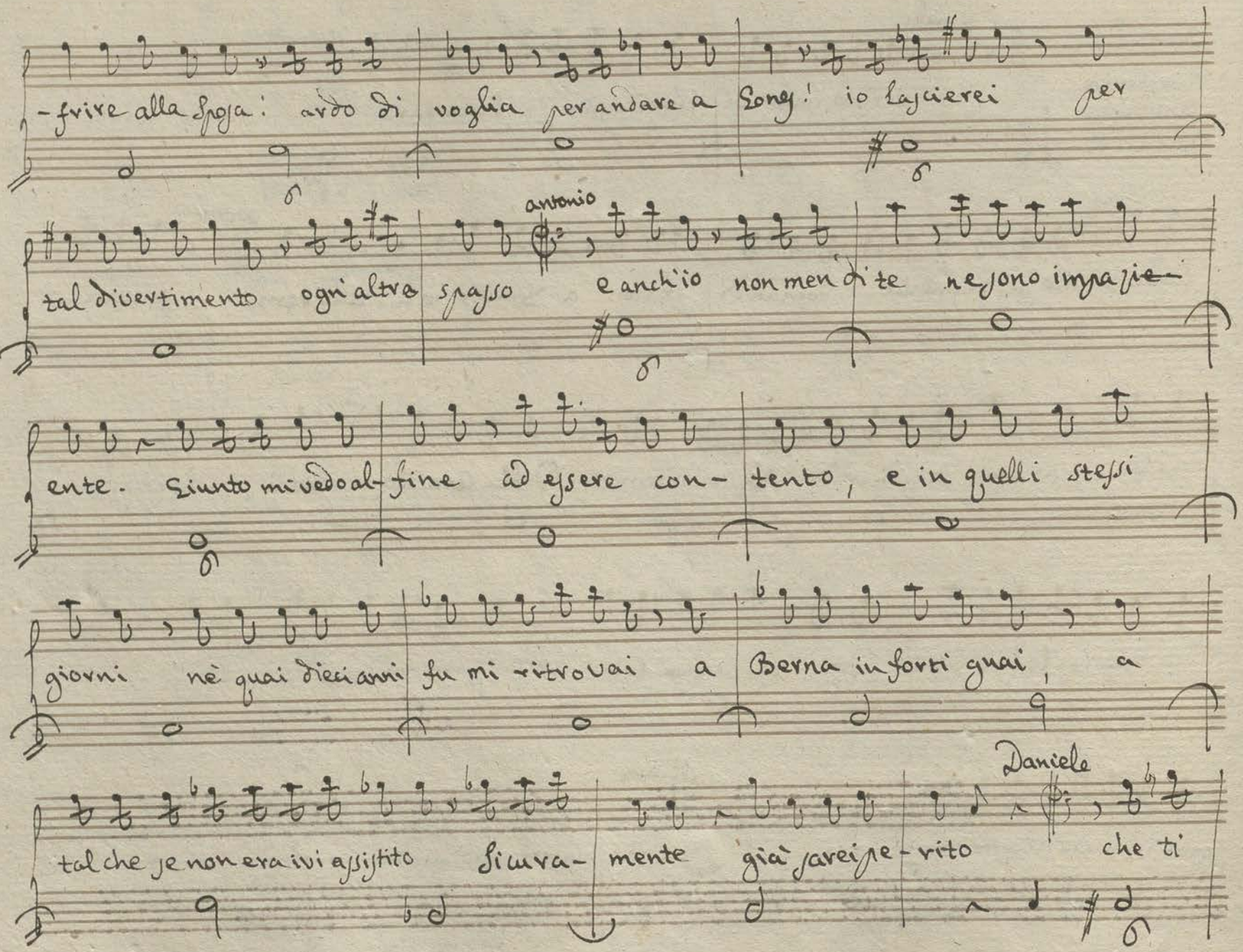
mente. sai tu che son tre dì che stò lontano dalla cara ange-lina, ch' esser

dee doman l'altro la mia sposa. oh se non fosse stato per condurti da lei, io

qua venuto al certo non sa-rei

Marcellina

oh che piacere avrò questa corona in of-



-frire alla Sposa: ardo di voglia per andare a Gonez! io lascierei per

tal divertimento ogni altro spasso

antonio

e anch'io non men di te ne sono impazie-

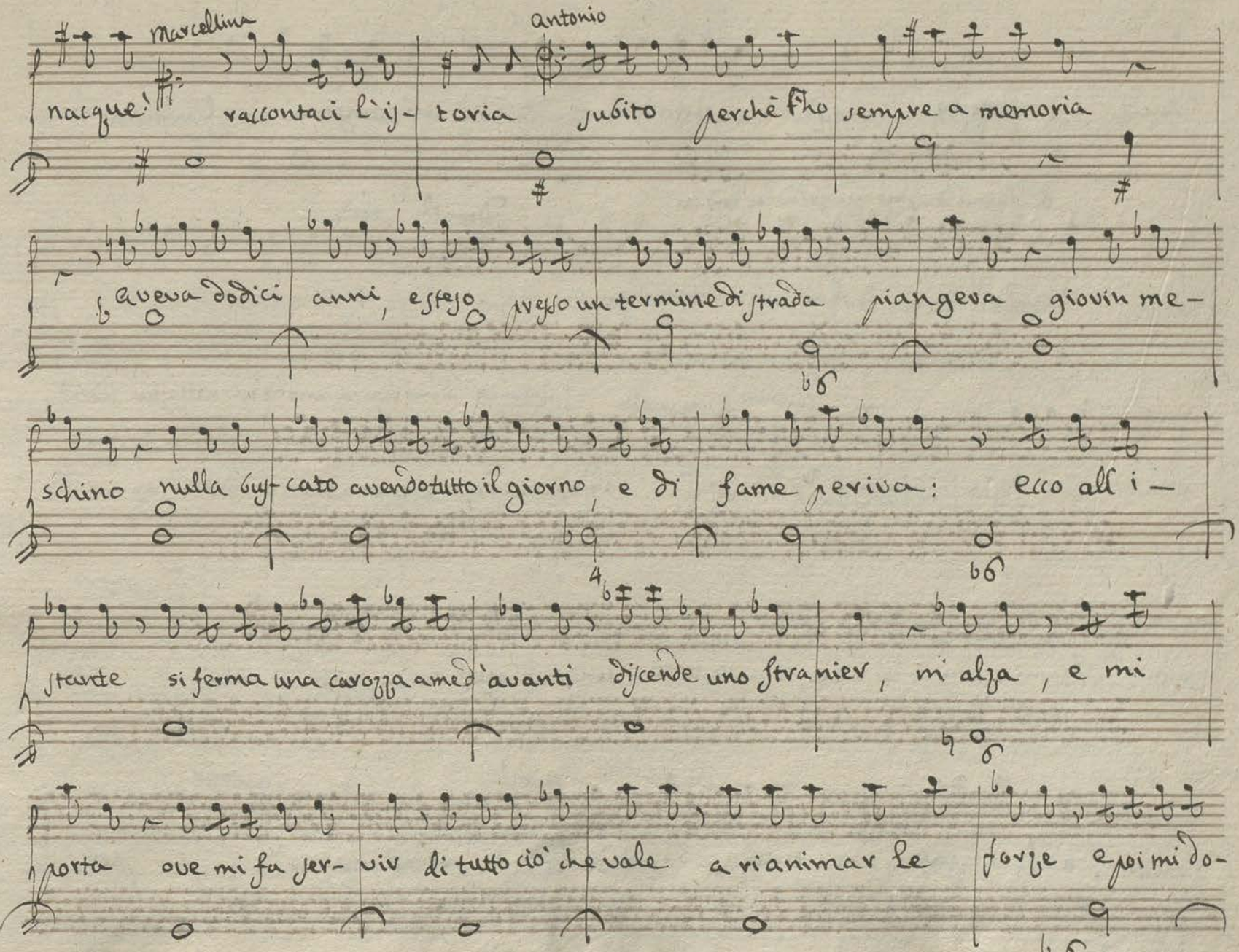
ente. Giunto mi vedo al-fine ad essere con-tento, e in quelli stessi

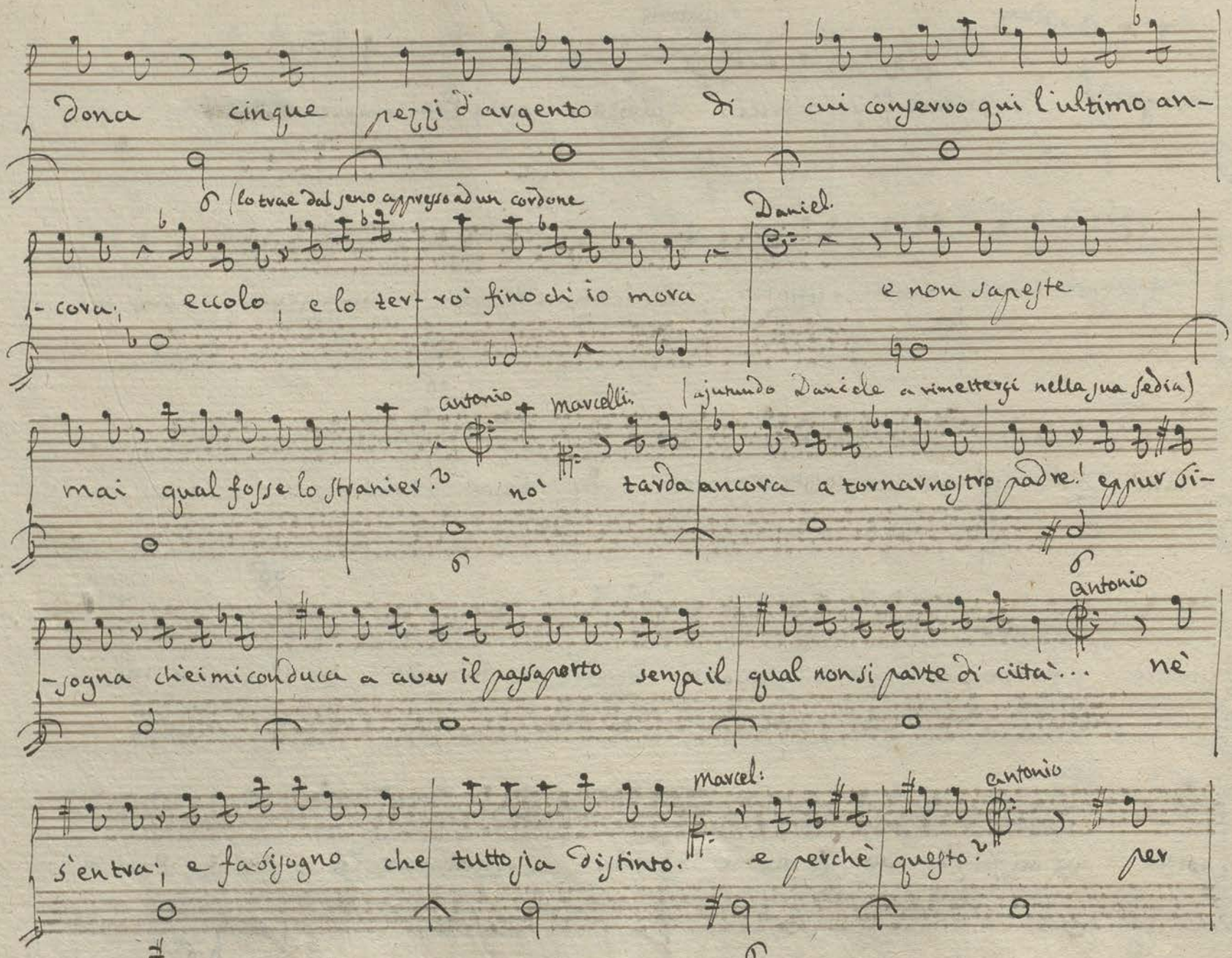
giorni nè quai dieci anni fu mi ritrovai a Berna in forti guai, a

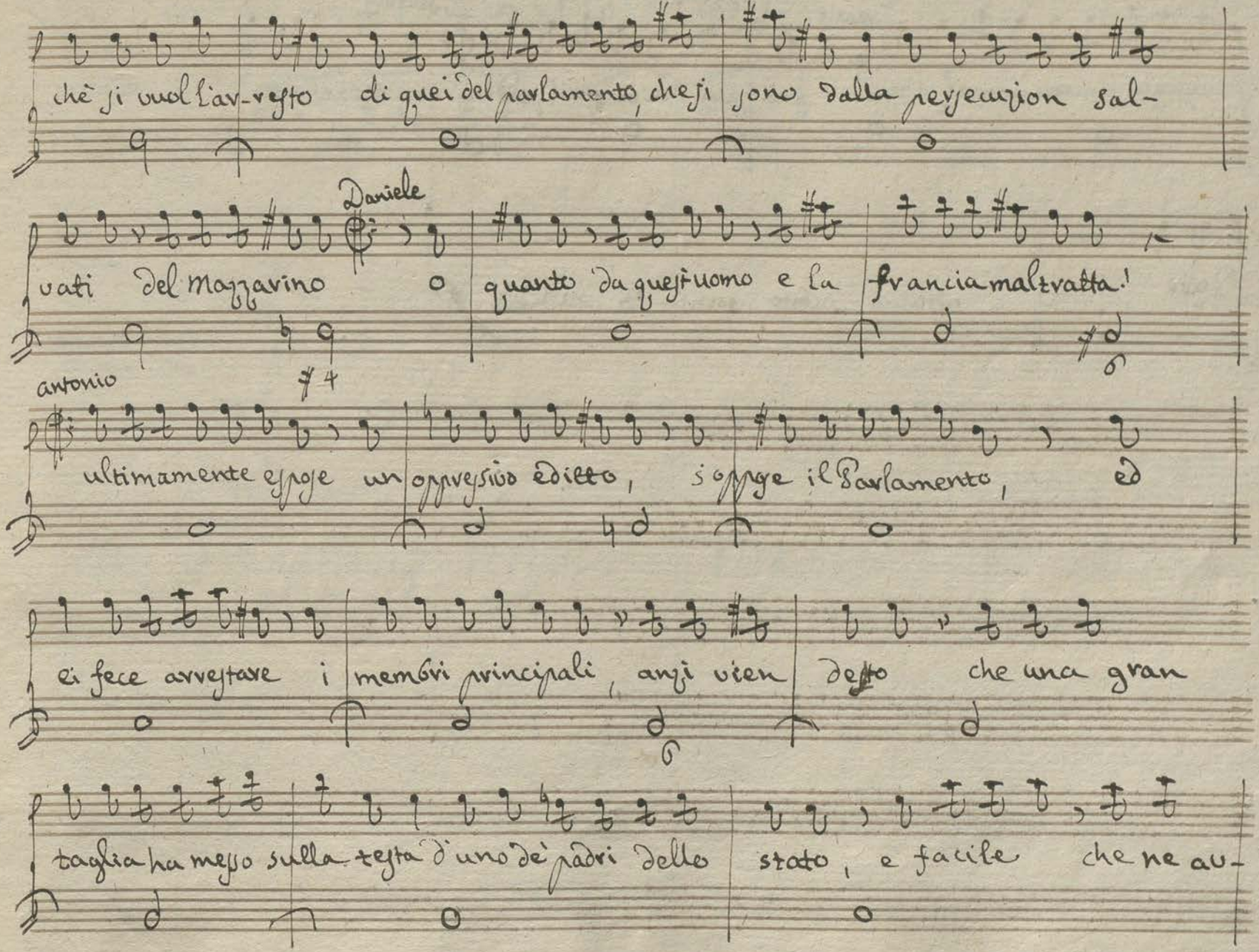
tal che se non era ivi assistito Sicura-mente già sarei pe-rito

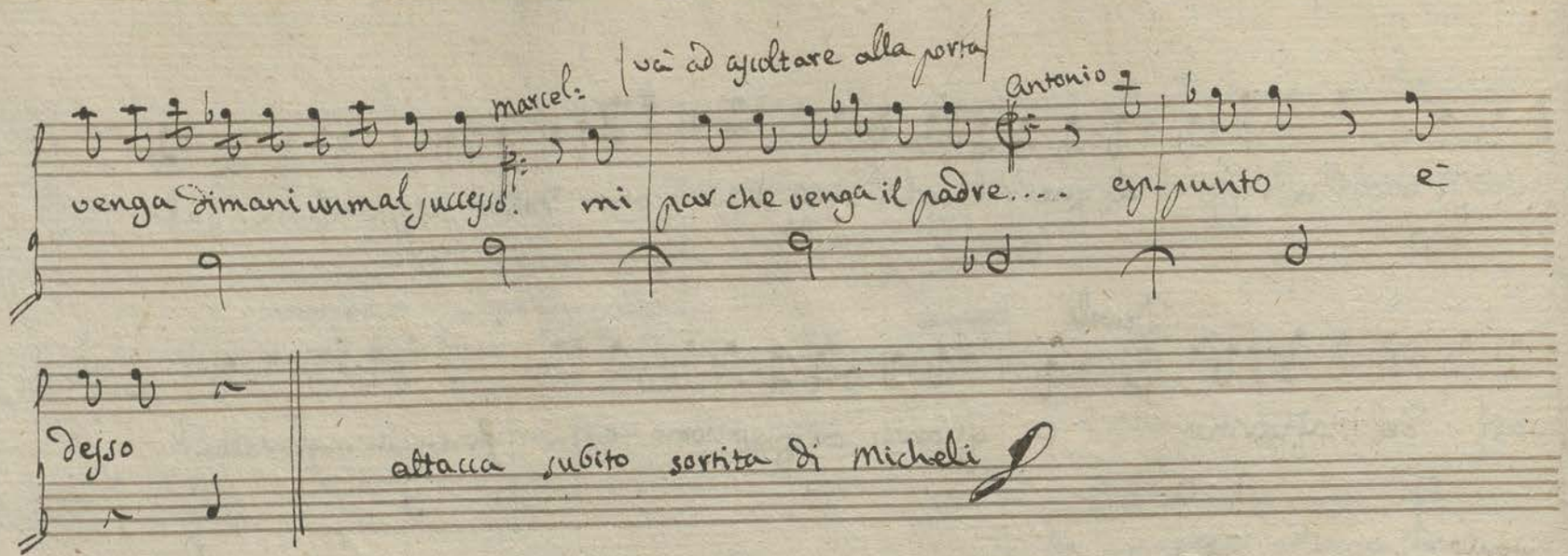
Daniele

che ti


Marcellina
nacque!
raccontaci l'ij-
Antonio
storia
subito
perchè sho
sempre a memoria
aveva dodici
anni, e stejo
presso un termine di strada
piangeva
giovin me-
schino nulla buj-
cato avendo tutto il giorno, e di
fame periva: ecco alli-
starte si ferma una carozza a med'avanti
discende uno stranier, mi alza, e mi
porta ove mi fa ser-
viv di tutto ciò che vale
a rianimar le
forze e poi mi do-


Dona cinque pezzi d'argento di cui conservo qui l'ultimo an-
(lo trae dal seno appeso ad un cordone
Daniel.
-cora; eccolo, e lo ter- -rò fino chi io mora
e non sapeste
(ajutando Daniele a rimettersi nella sua sedia)
antonio
marcelli.
mai qual fosse lo straniero
no'
tarda ancora a tornar nostro padre! eppur bi-
antonio
-sogna ch'ei mi conduca a aver il passaporto senza il
qual non si parte di città... nè
marcel:
s'entra; e fa bisogno che tutto sia distinto.
e perchè
antonio
questo?
per


chè si vuol l'av-vegto di quei del parlamento, che si sono dalla persecuzion sal-
Daniele
vati del Mazzarino quanto da quest'uomo e la francia maltratta!
antonio
ultimamente espose un oppressivo editto, sopprge il Parlamento, ed
ei fece arrestare i membri principali, anzi vien detto che una gran
taglia ha messo sulla testa d'uno de' padri dello stato, e facile che ne au-

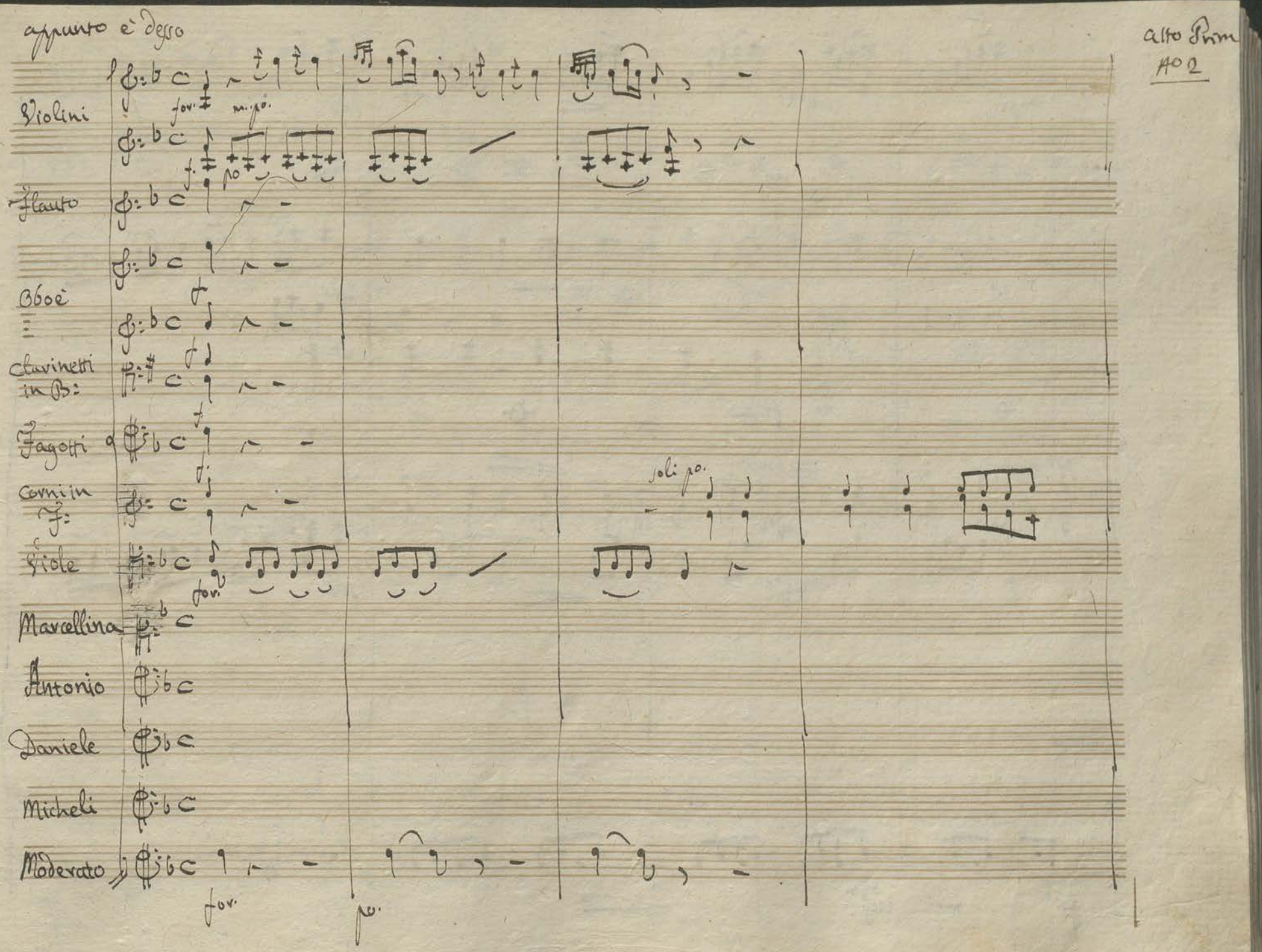


marcel: (và ad ascoltare alla porta) Antonio

venga dimani un mal successo. mi par che venga il padre.... appunto è

desso

attacca subito sortita di Micheli


appunto è desso
Violini
Flauto
Oboè
Clarinetti in B:
Fagotti
Corni in F:
Viole
Marcellina
Antonio
Daniele
Micheli
Moderato
for.
m.p.
p.
soli p.

m.p.

cresc.

cresc.

cresc

f.

f.

f. fov

fov

f. fov

f.

fov

fov

soli pmo

soli

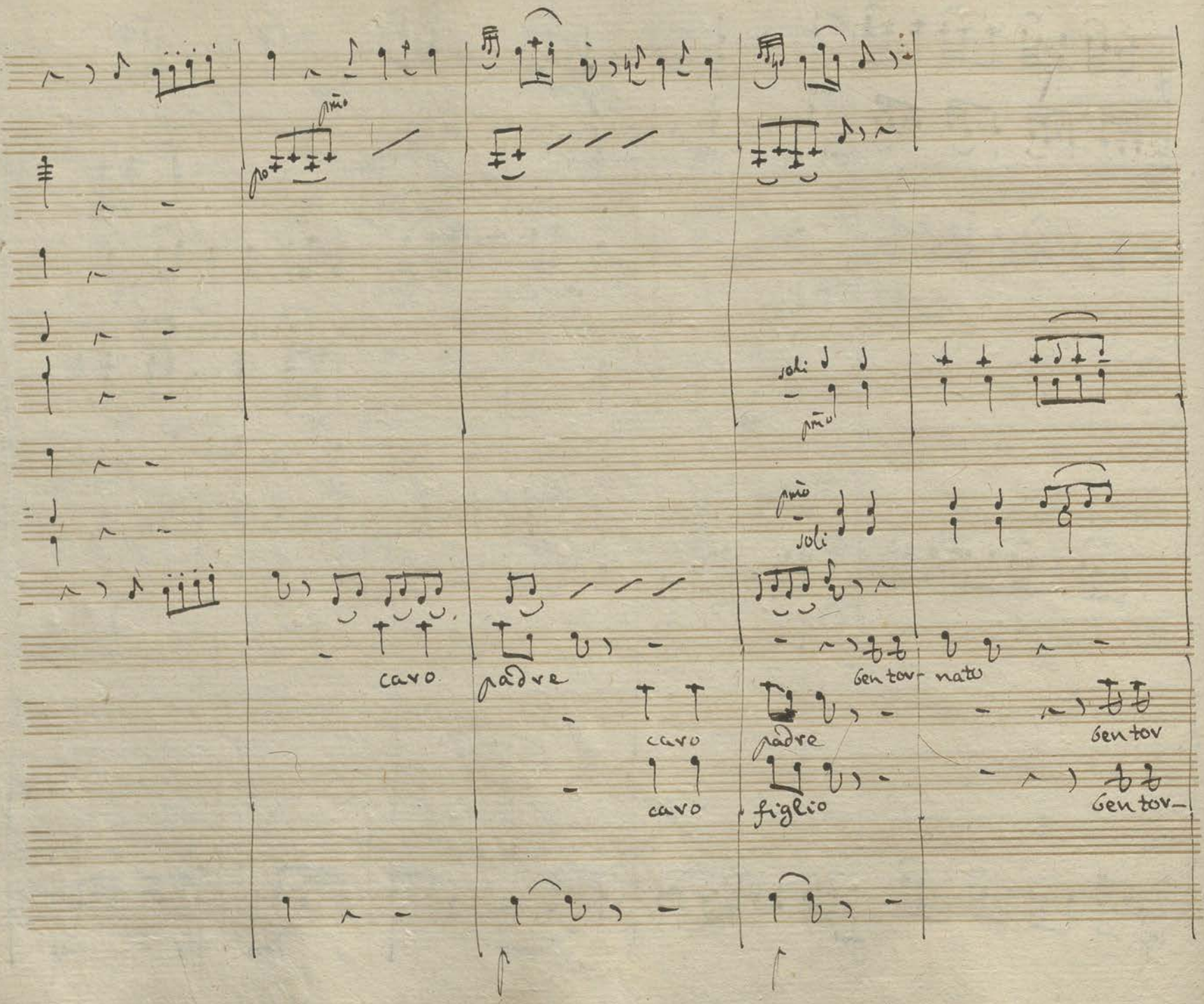
pmo

po.

soli

mf.

fov.



pmo

soli

pmo

pmo

soli

caro

padre

ben tor- nato

caro

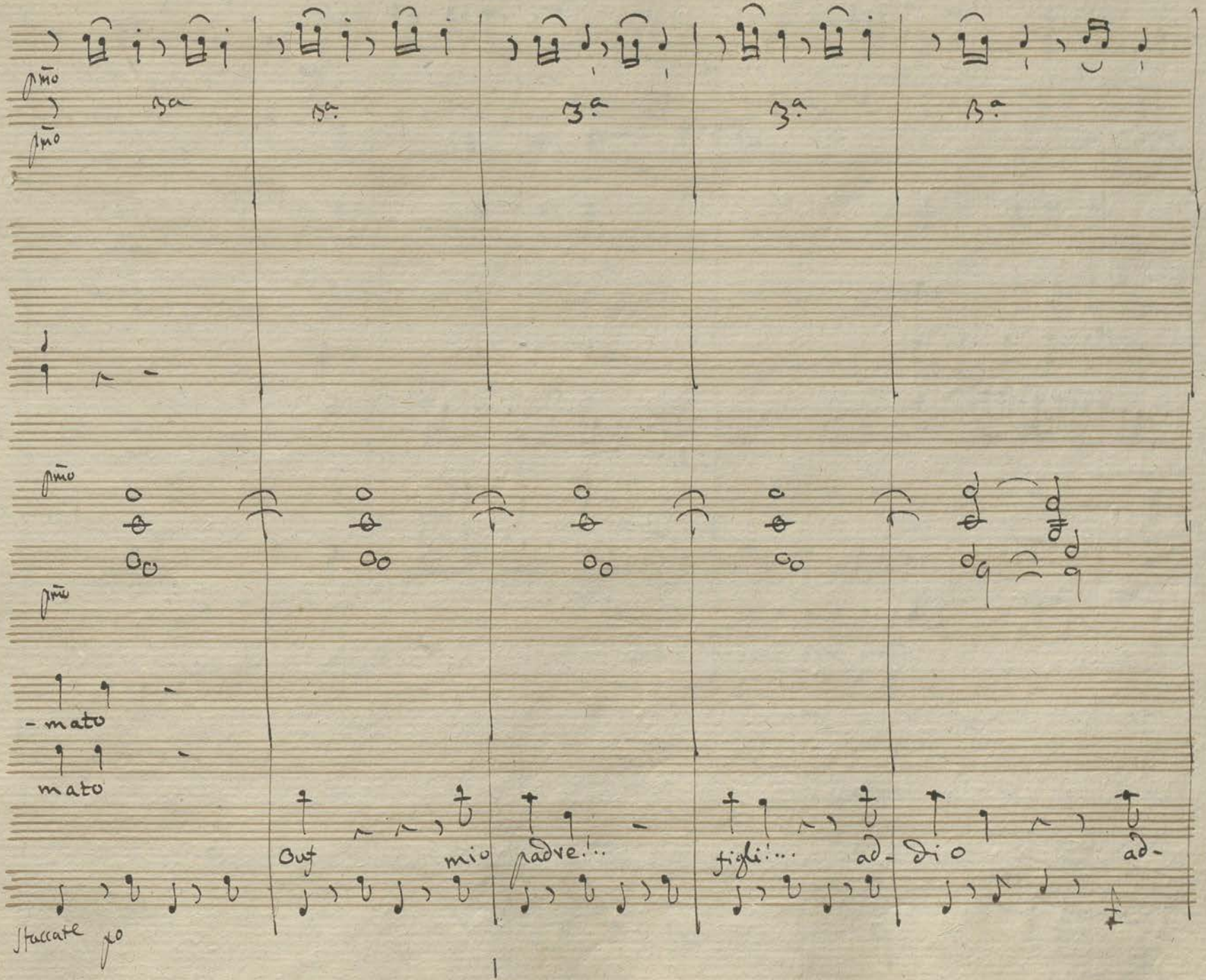
padre

ben tor

caro

figlio

ben tor-



pmo

pmo

3a 3a 3a 3a 3a

pmo

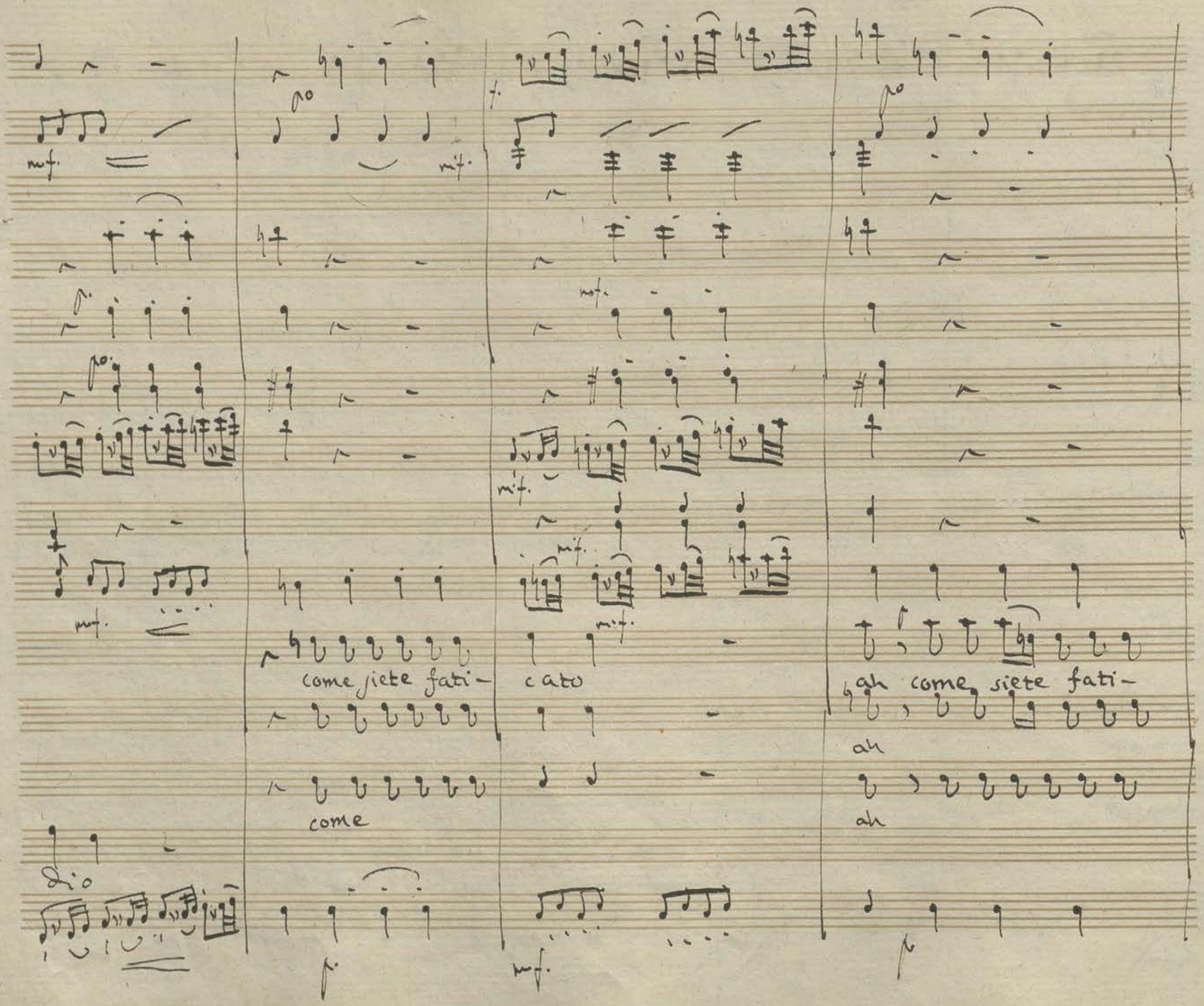
pmo

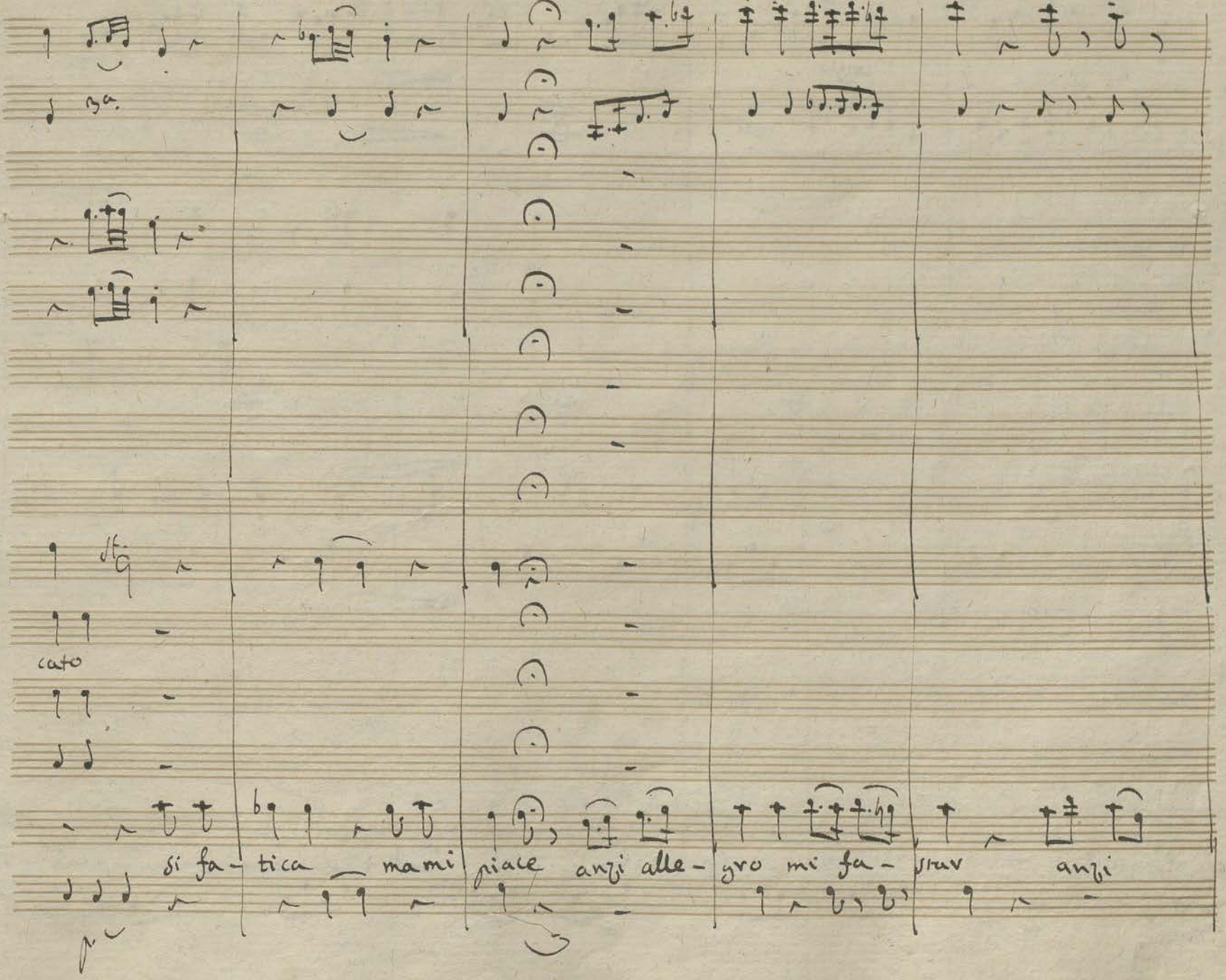
-mato

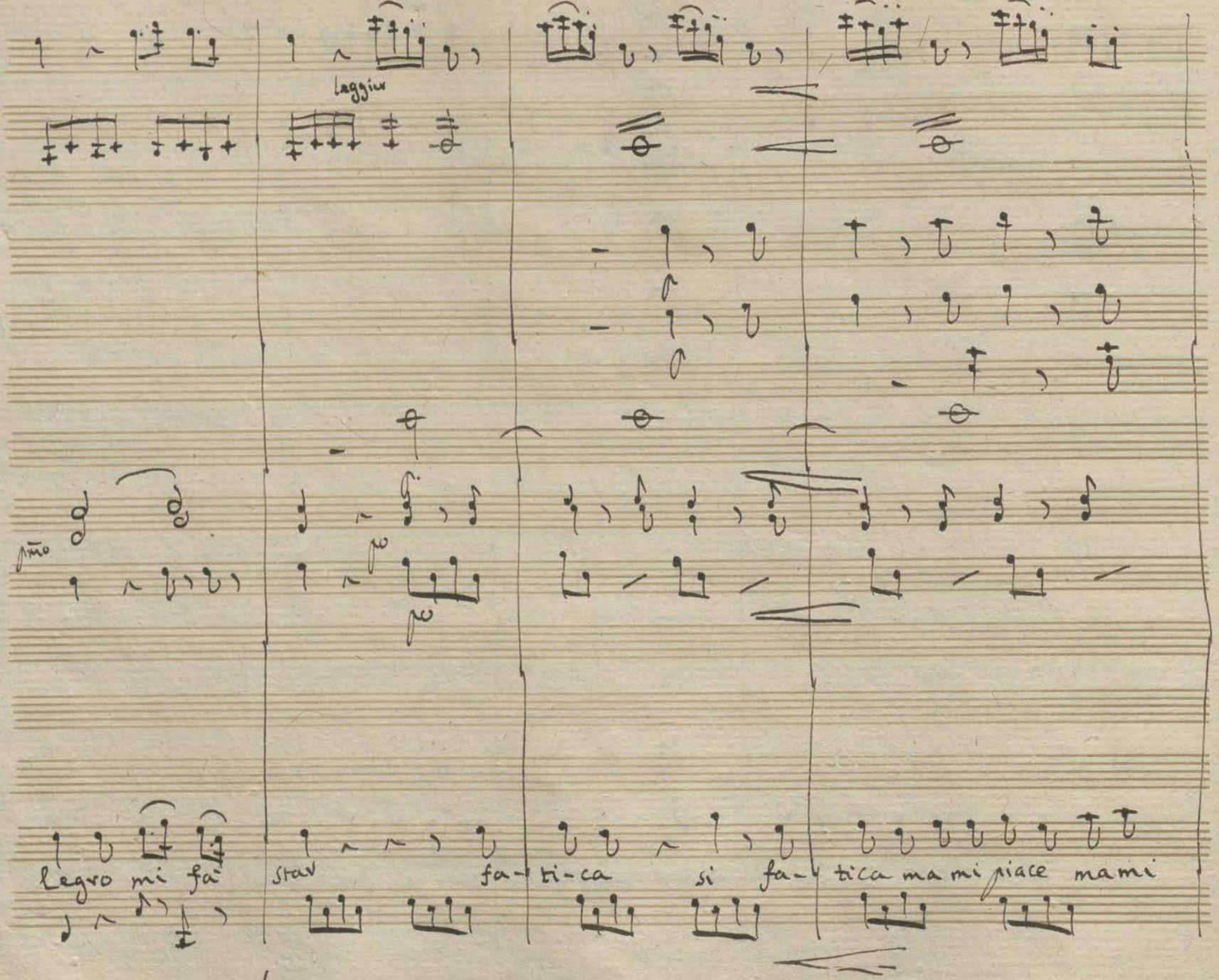
mato

Ouf mio padre!.. figli!... ad- dio ad-

Staccate po


come siete fati-
cato
come
gli
gli
gli


cato
si fa- tica ma mi piace anzi alle- gro mi fa- srav anzi



leggier

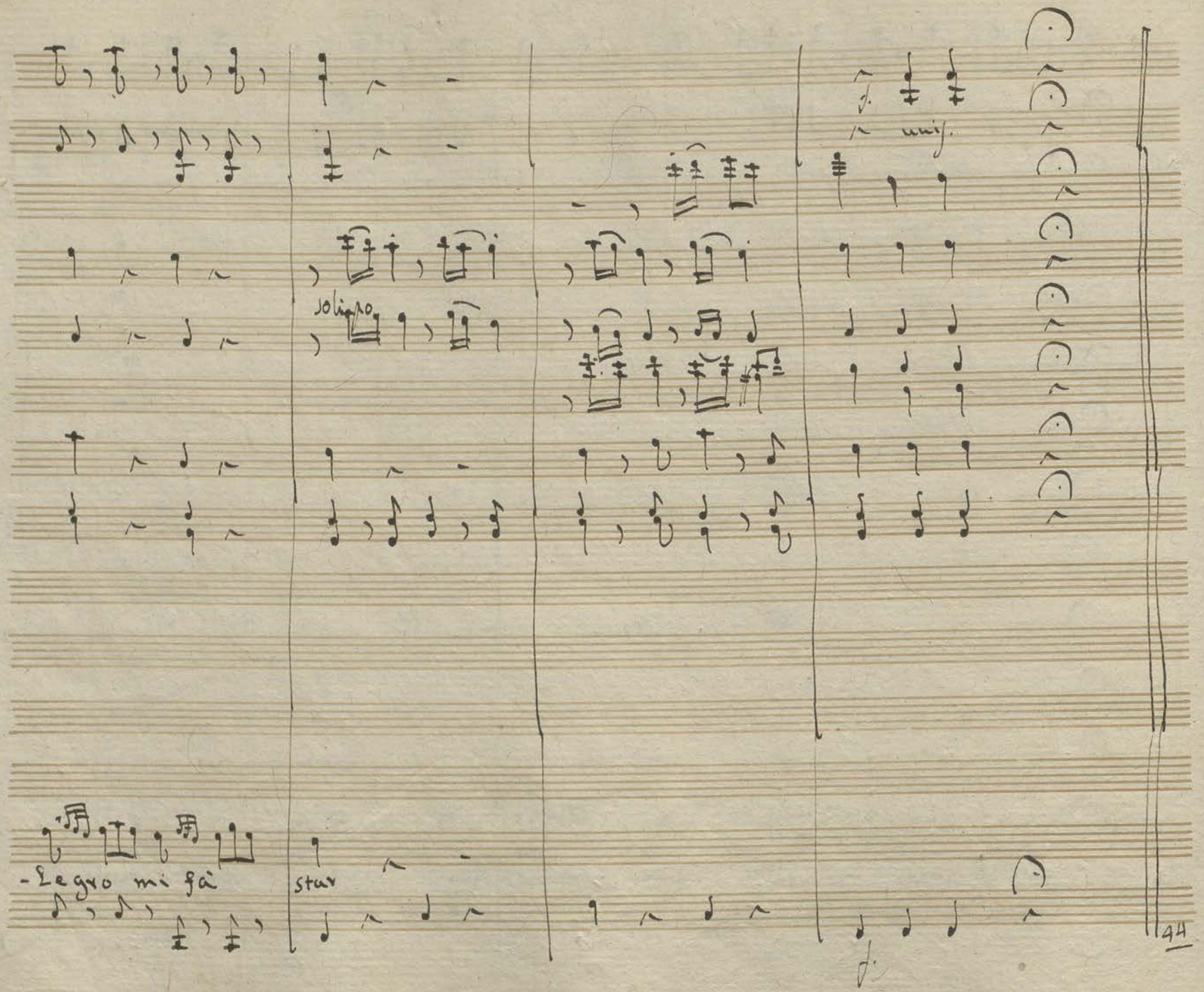
pmo

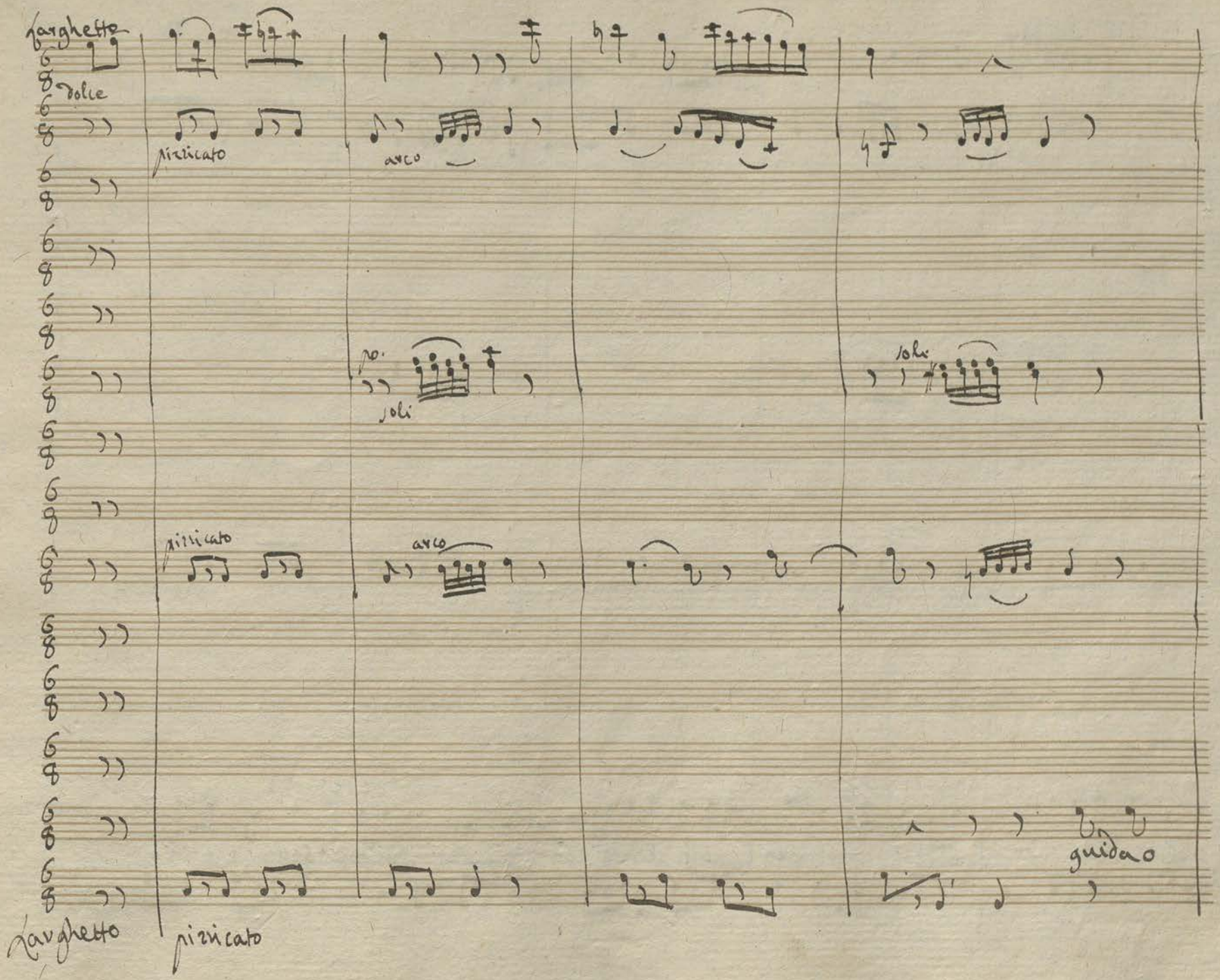
po

po

legro mi fa stav fa- ti-ca si fa- tica ma mi piace ma mi

piace anzi al- legro mi fa stav anzi al- legro mi fa stav anzi al-


unis.
solino
-Legro mi fà
star


Larghetto
dolce
pizzicato
arco
po.
soli
soli
pizzicato
arco
guidano
Larghetto
pizzicato

ciel in tal pe-
riglio i miei
passi il mio con-
siglio di due
sposi l'inno-

cenza mi con ce-di di sal- var di due sfogi l'inno- cen-za mi con-

Fagotti

Corni

Clarinetti

sotto voce

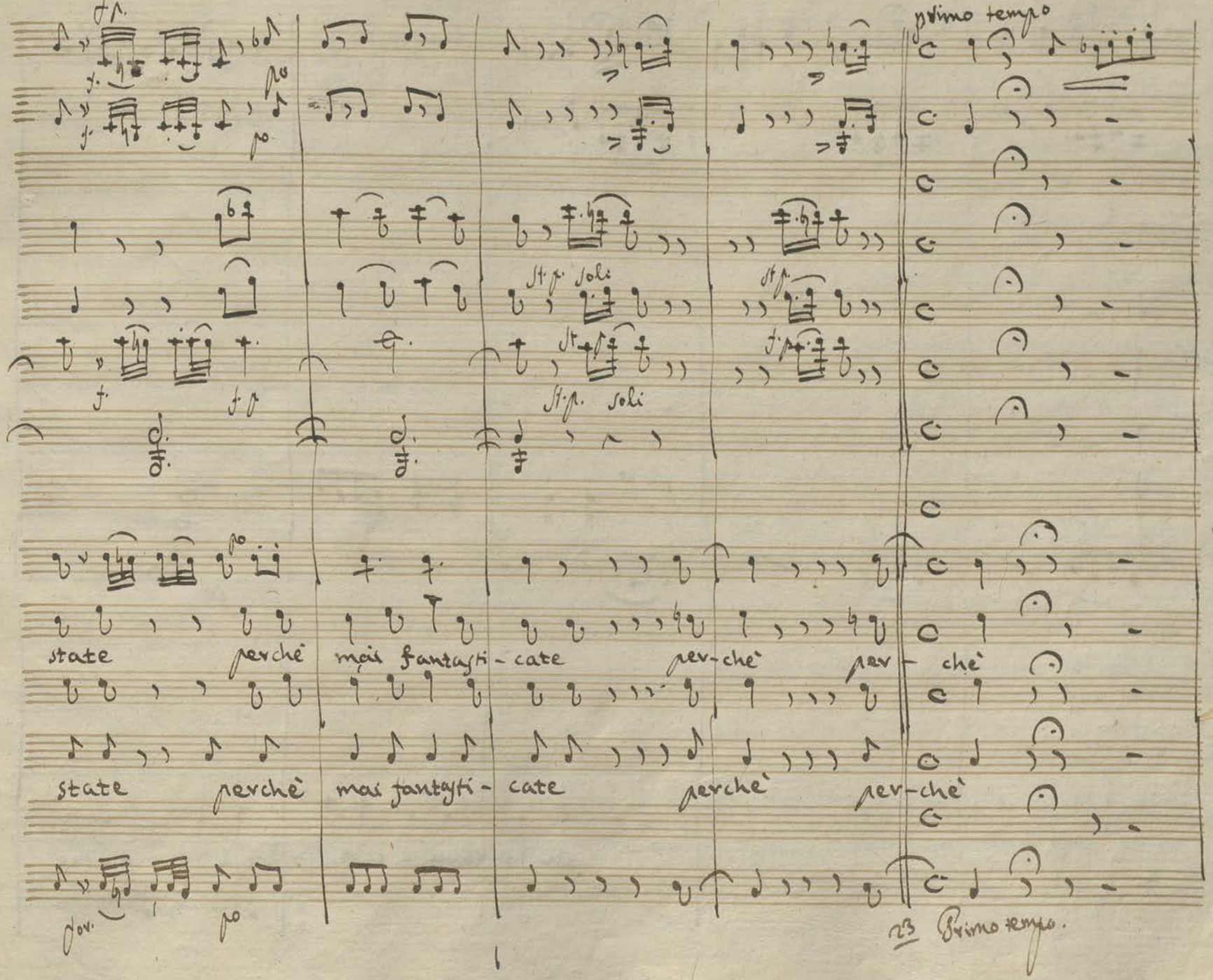
si pen - soso a che vi

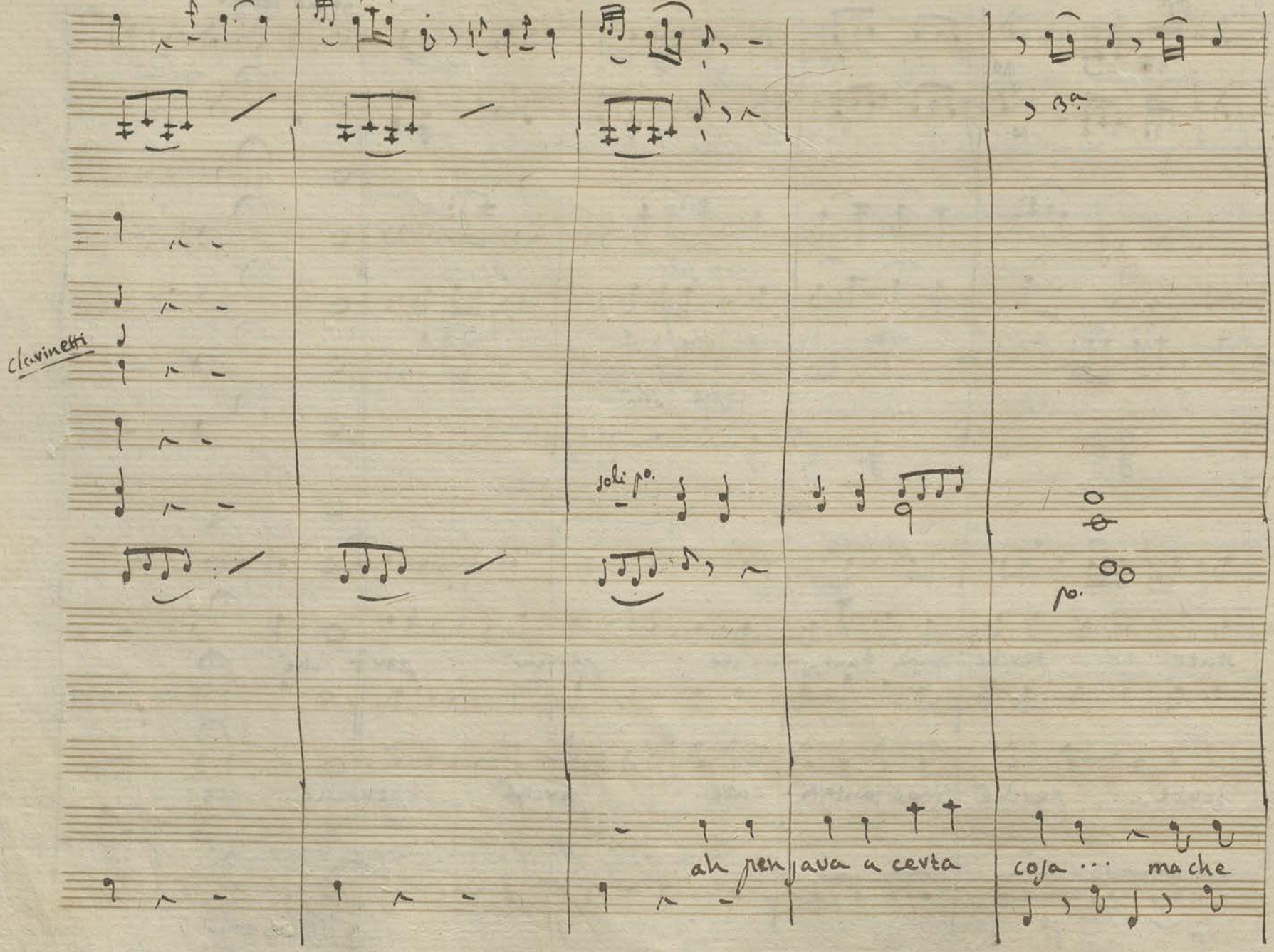
si pen

celi di sal - var ah mi con - cedi di sal - var

arco

for


primo tempo
state perchè mai fantasti- cate perchè perchè
state perchè mai fantasti- cate perchè perchè
23 Primo tempo.


clarinetti
soli po.
po.
ah pensava a certa
cosa ... ma che

3a

3a

cosa .... propio | cosa .... si vi | Dico ... ell'è una | cosa ... una | cosa una cosa una

cres.

cres.

mf. f.

mf. f.

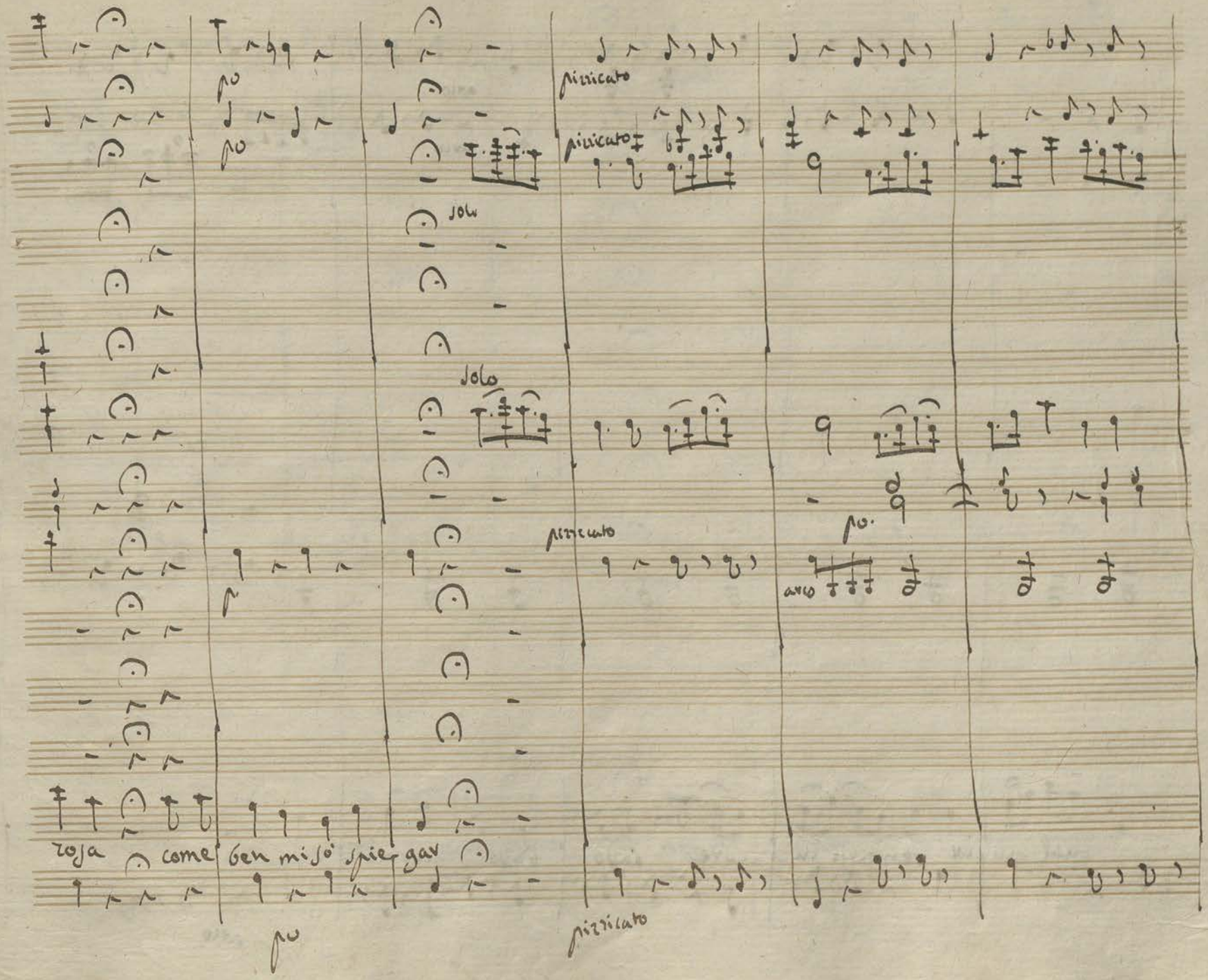
cres.do

mf.

cosa come ben mi so spie-gar ah - - - - - - che cosa ah - - - - - che cosa ma che cosa ma che

cres.do

mf f


po
po
pizzicato
pizzicato
solo
solo
pizzicato
po.
arco
p
rosa come ben mi sò spie gar
po
pizzicato

arco

arco

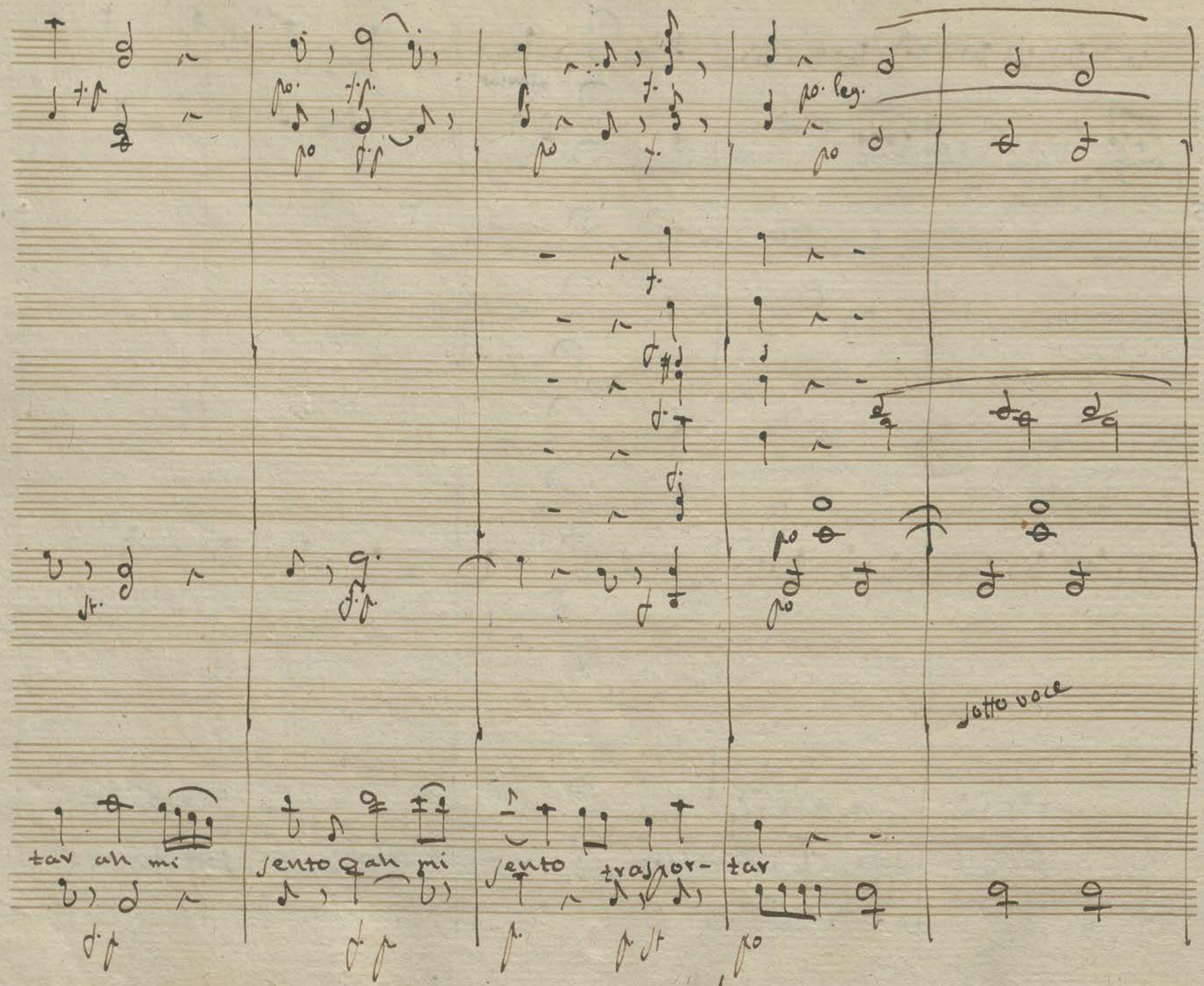
qual piacer sentirsi in core basso basso mormo-ras

arco

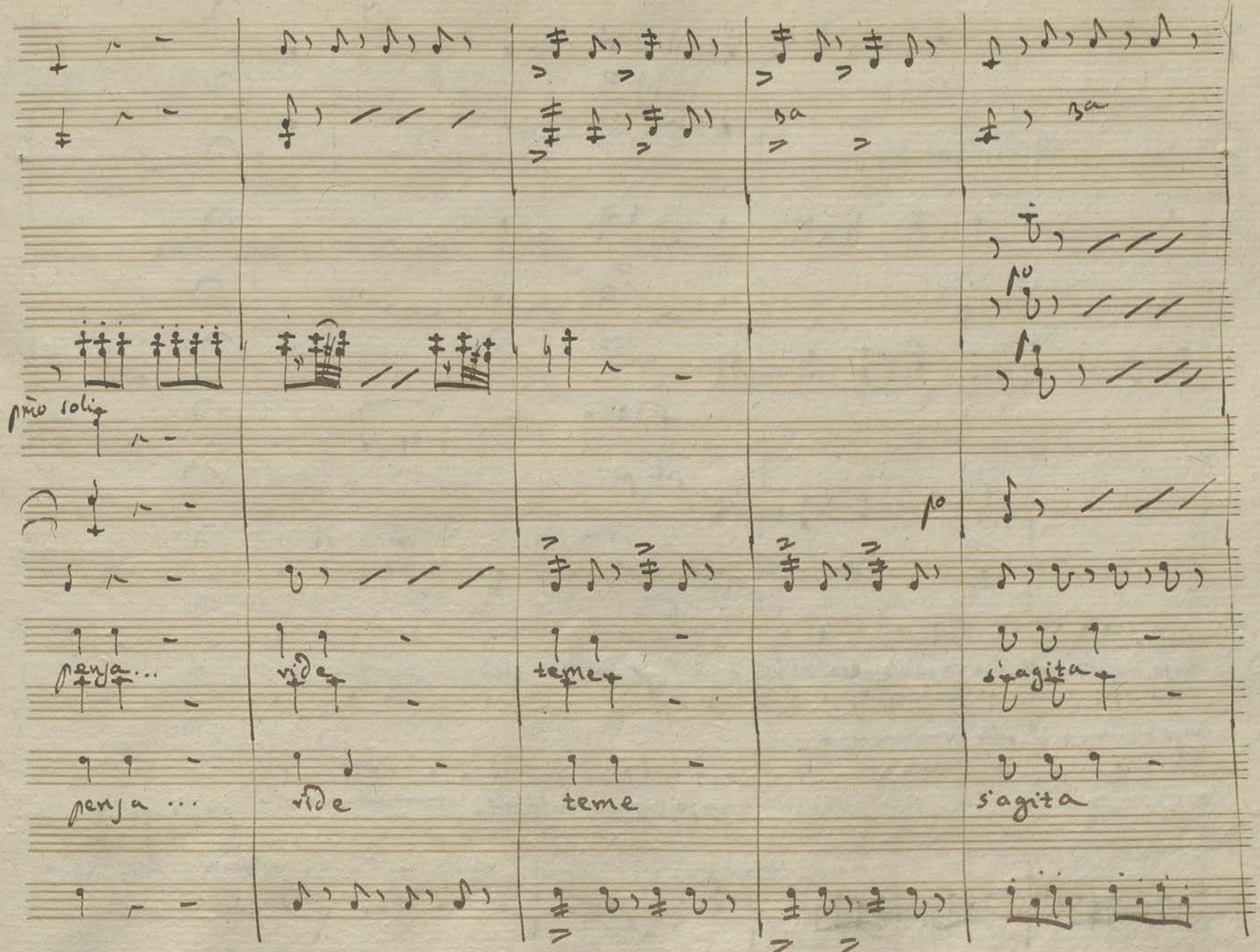
marcat

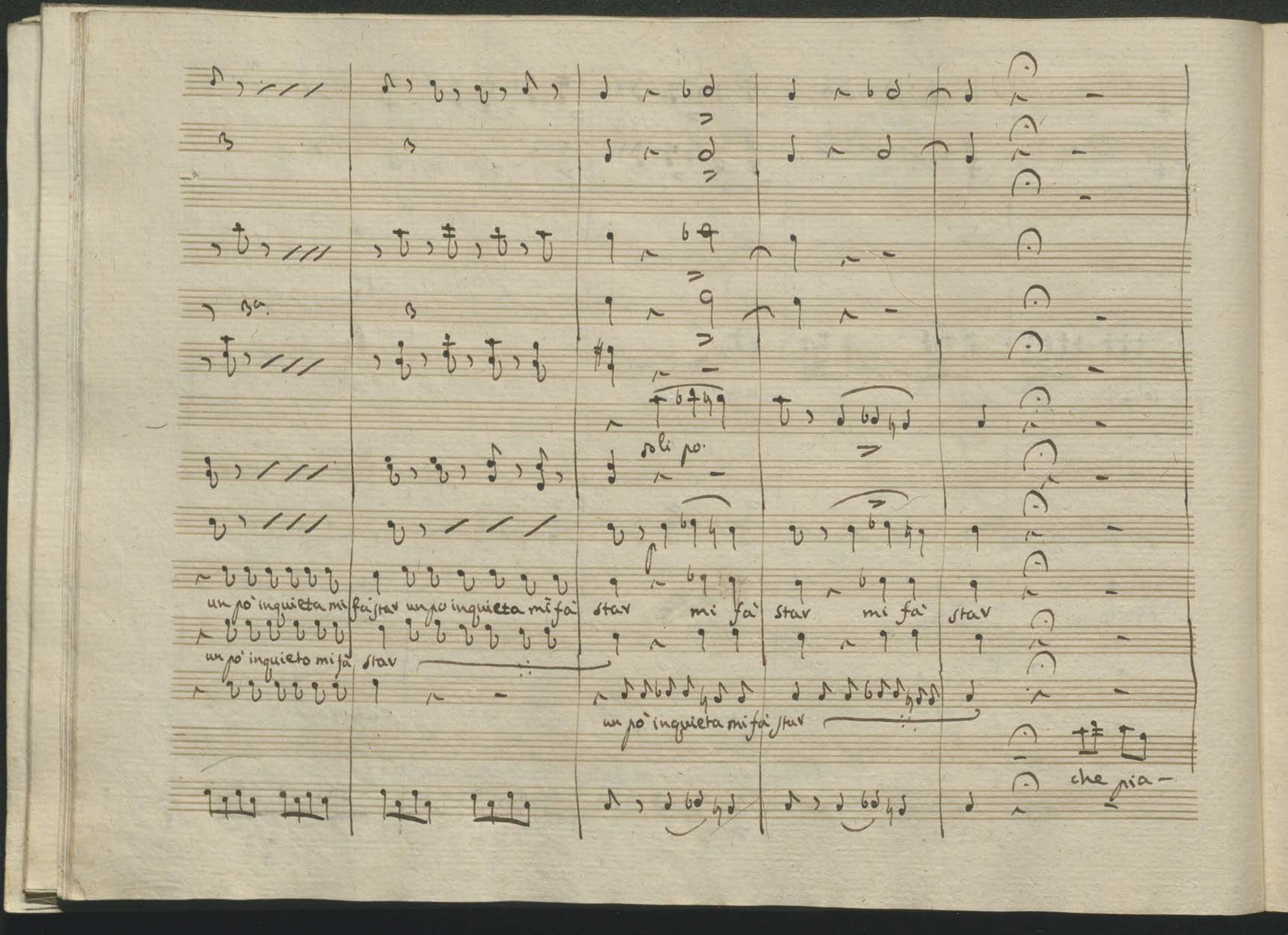
po

tu sal- vasti l'inno cente ah mi sento si mi sento trasspor-



po. leg.
sotto voce
tar ah mi
sento ah mi
sento trasportar


più lolig
penja...
vide
teme
sagita
penja ...
vide
teme
sagita


un po' inquieta mi fa' star
un po' inquieta mi fa' star
un po' inquieta mi fa' star
un po' inquieta mi fa' star
un po' inquieta mi fa' star
un po' inquieta mi fa' star
che pia-

pizzicato

pizzicato

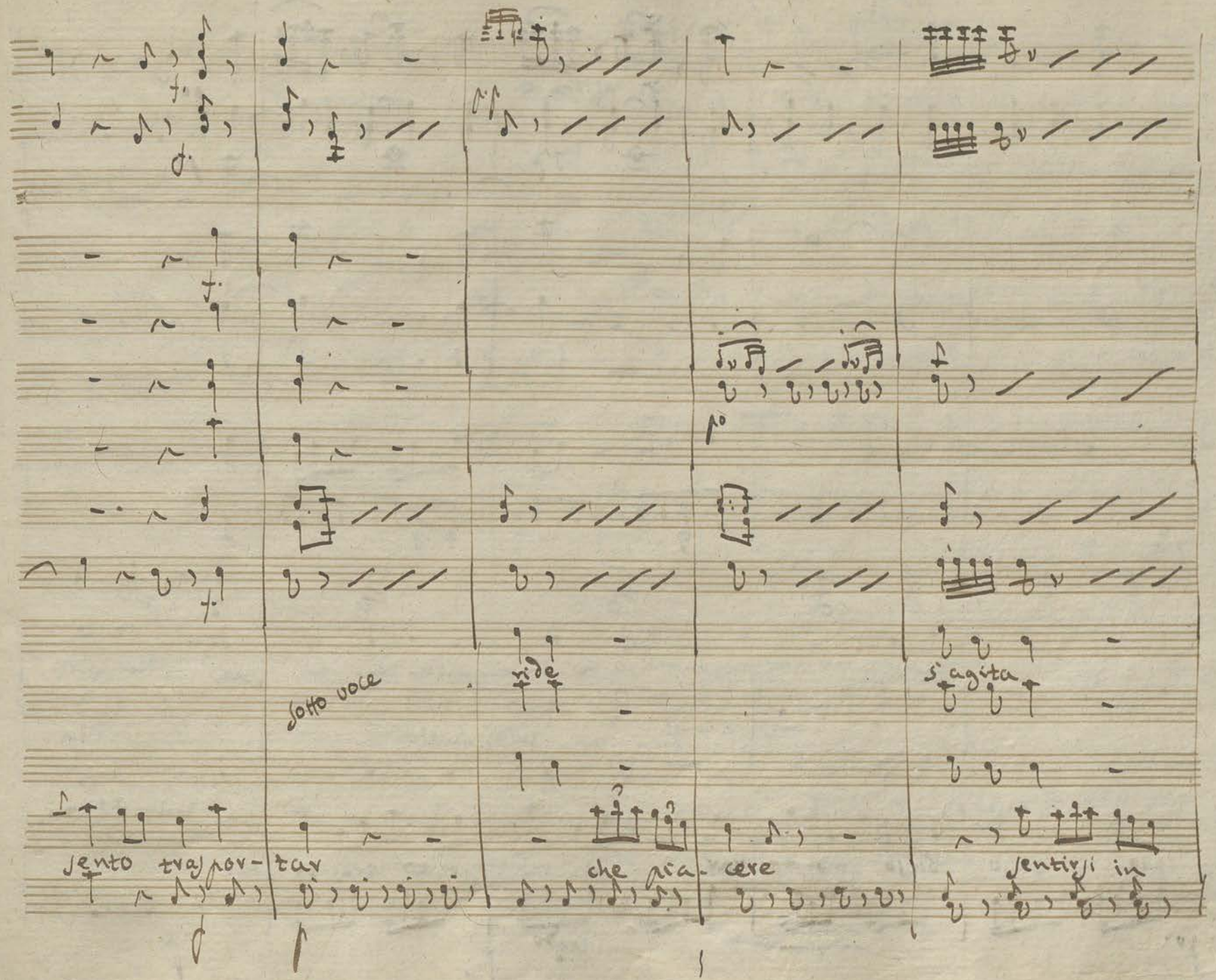
arco

-cev sentivsi in- cove basso basso mormo- rar tu sal-

pizzicato

arco

vasti l'inno – cenza ah mi sento si mi sento trasportar ah mi sento ah mi


sotto voce
ride
s'agita
sento trasportar
che piacere
sentirsi in

teme un po' in- quieta mi fa' star un po in

in- quieto in

core basso basso mormo- rar ah mi sento traspor- tar

cresc.

quieta mi fai star in- quieta mi fai star un poi in-

quie-to mi fai star in- quieto

a tras- por- tav ah mi vento tras por- tav

m.f.

m.f.

8a

po

po

po

po

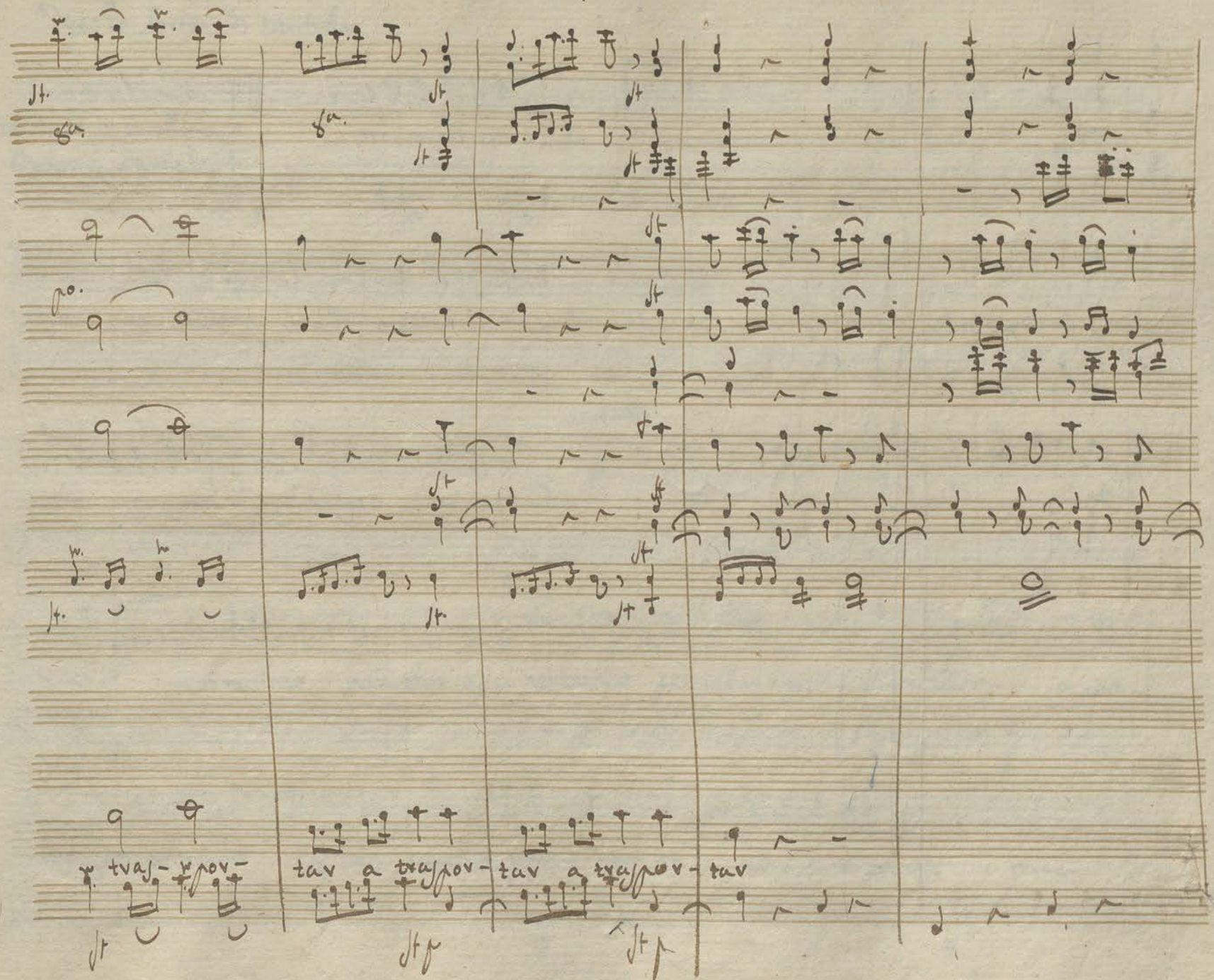
qui-eta mi fà star

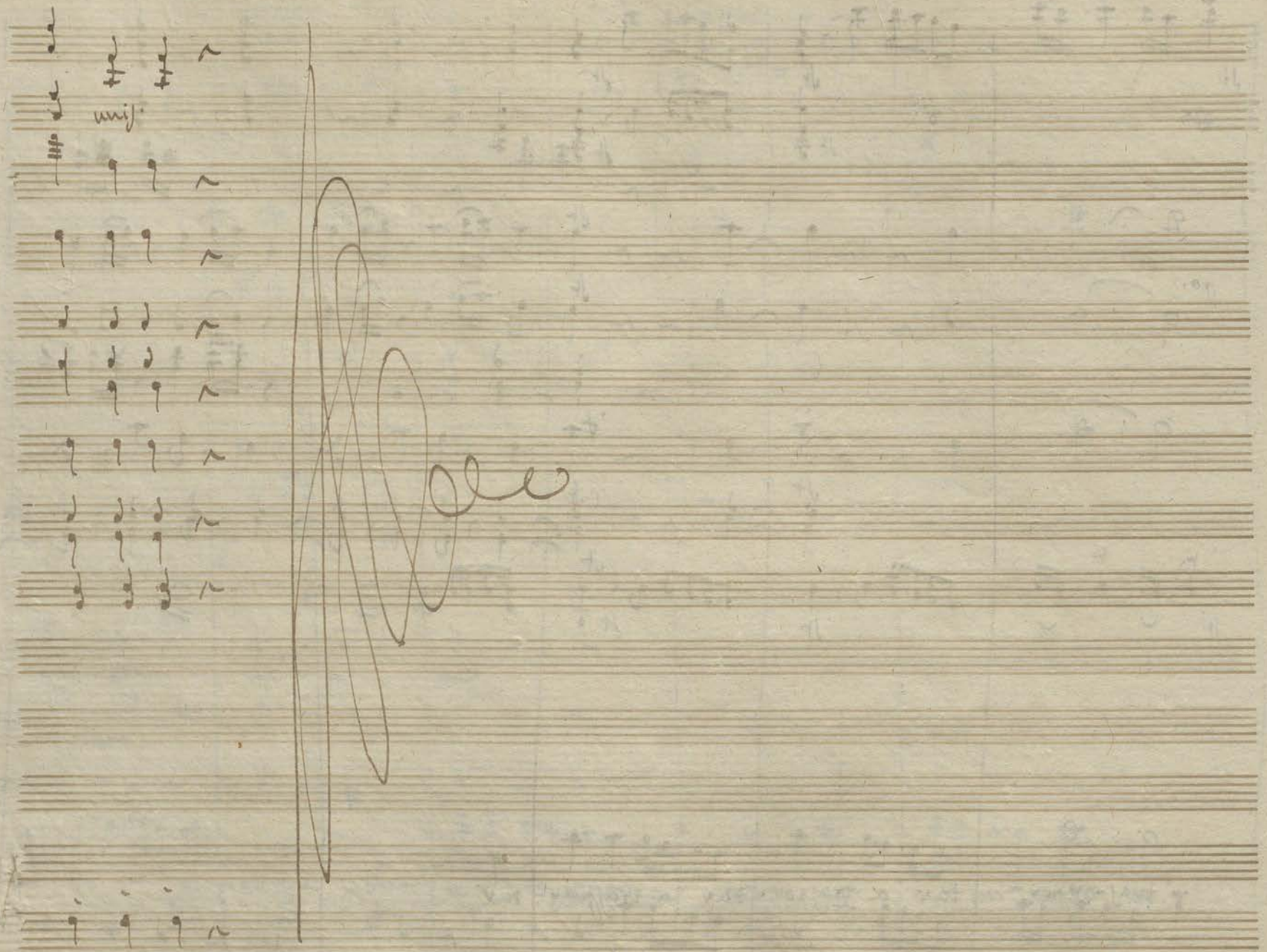
quieto

— — — a tras- por- tar mi sento a tras- por- tar mi sento a-

m.f

p.


tras- por-
tar a traspor- tar a traspor- tar


unis.

dopo la sortita di Micheli

Scena Seconda

Micheli, Marcellina
Antonio, Daniele

Micheli

Marcel-

ma voi per certo avete oh niente niente la Cena è pronta? è

lesta; ma conviene pria di metterci a tavola, che andiamo insiem dal Comissario del quar-

Michieli

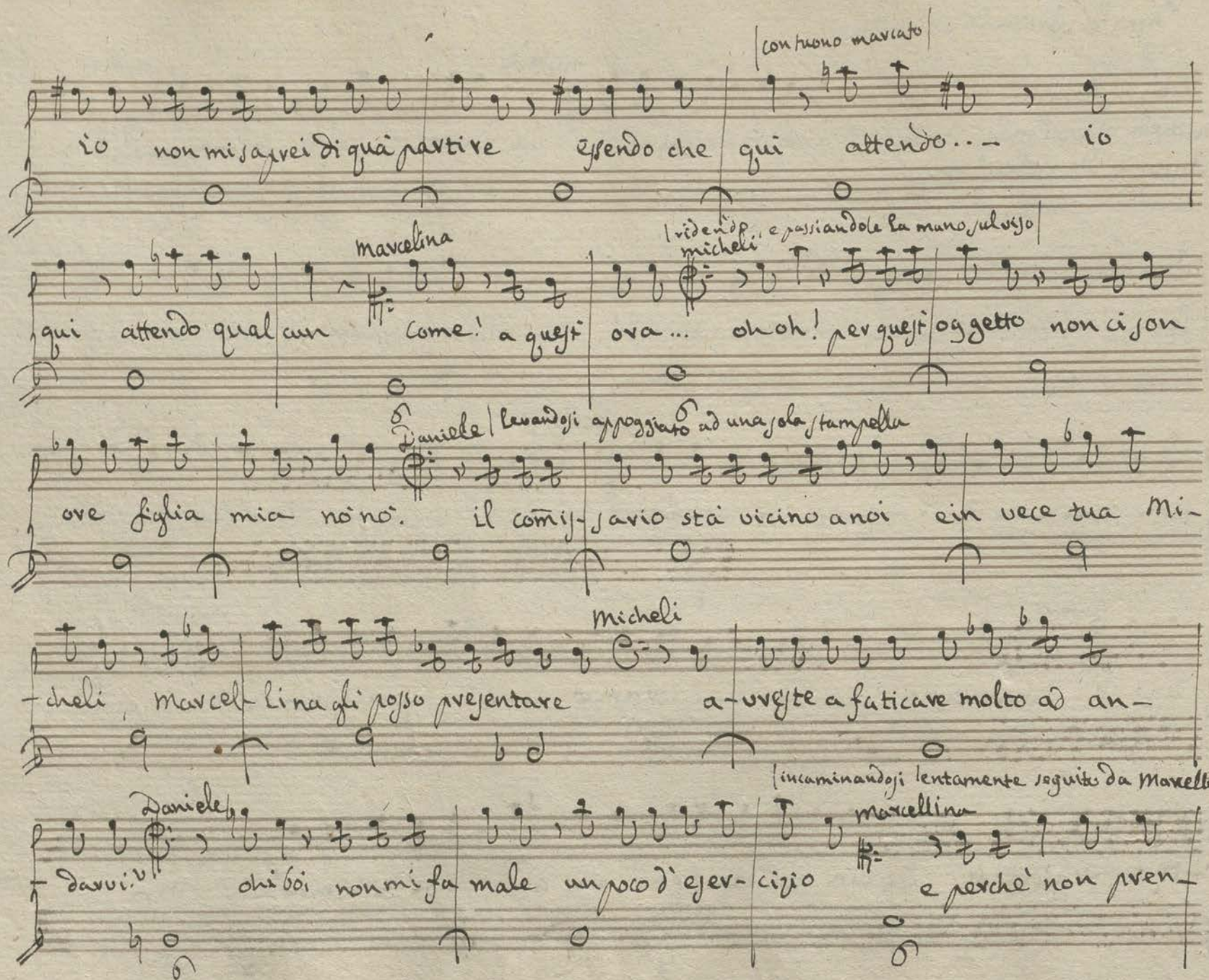
tiere per avere il permesso... m'intendete? non basterebbe andar doman mat-

Antonio

Michieli

-tina? vorressimo par-tire assai per tempo, per isfug-gire il gran caldo.... o piut-

-tosto per abbrāciar la tua promessa sposa! ah ah!... cioè è naturale ma



(con tuono marcato)

io non mi saprei di quà partire essendo che qui attendo... io

Marcelina

(ridendo, e passiandole la mano sul viso)

Micheli

qui attendo qualcun come! a quest' ora... oh oh! per quest' oggetto non ci son

Daniele (levandosi appoggiato ad una sola stampella

ore figlia mia nò nò. il comissario stà vicino a noi e in vece tua Mi-

Micheli

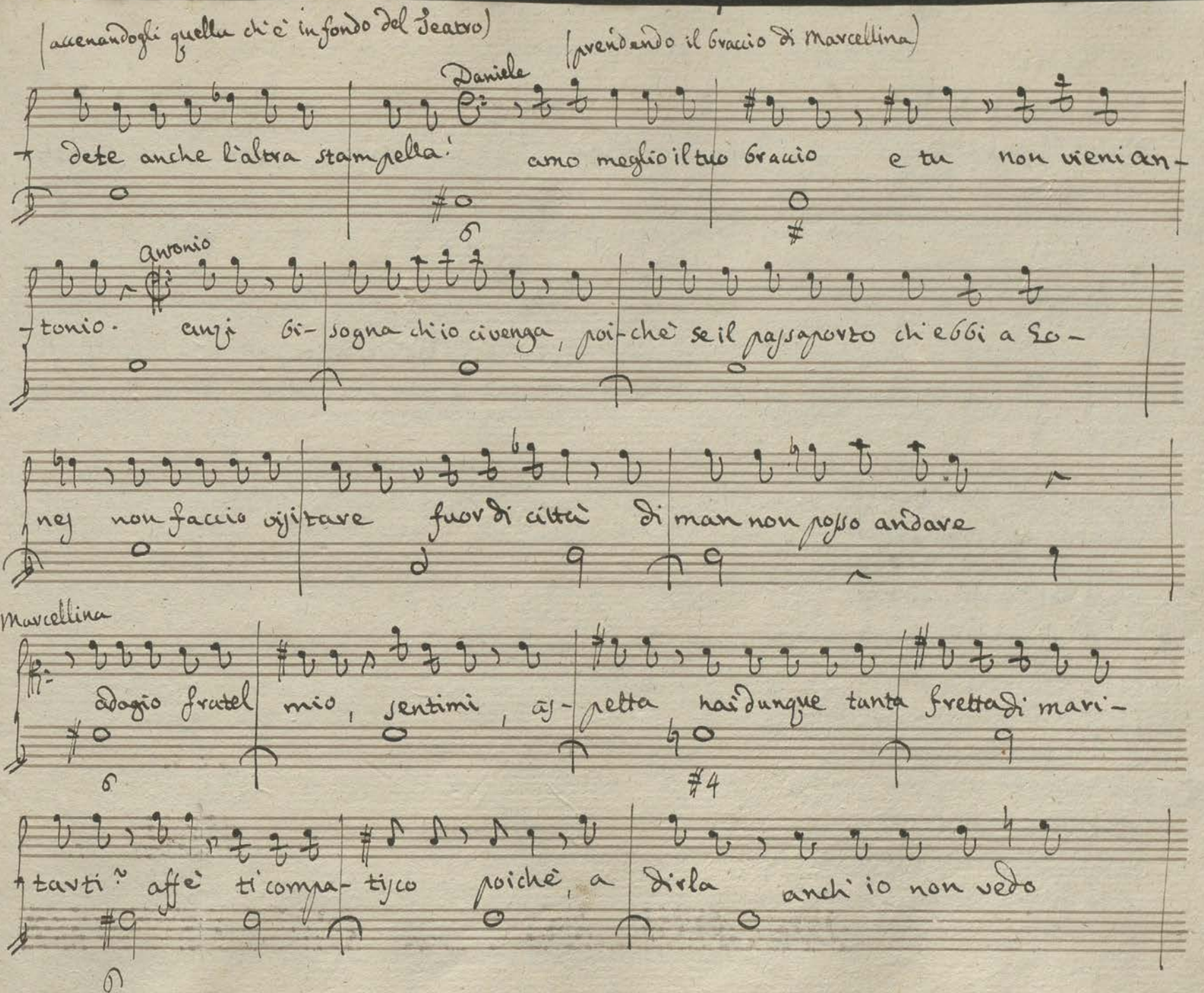
-cheli, Marcel-lina gli posso presentare a-vreste a faticare molto ad an-

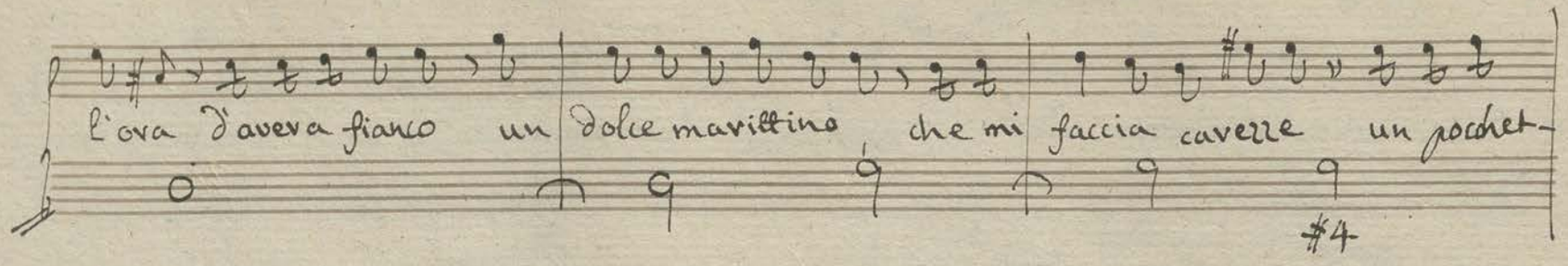
(incaminandosi lentamente seguito da Marcellina)

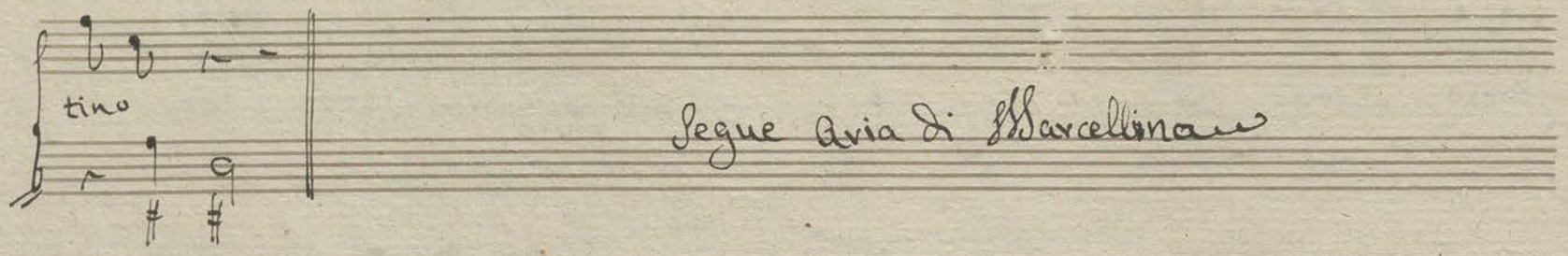
Daniele

Marcellina

-darvi? ohi boi non mi fa male un poco d'eser-cizio e perchè non pren-


(accenandogli quella di è in fondo del Teatro)
Daniele
(prendendo il braccio di Marcellina)
dete anche l'altra stampella! amo meglio il tuo braccio e tu non vieni an-
Antonio
tonio. anzi bi-sogna ch'io civenga, poi-chè se il passaporto ch'eggi a Lo-
ney non faccio ajitare fuor di città di man non posso andare
Marcellina
adagio fratel mio, sentimi, aj-petta hai dunque tanta fretta di mari-
tavti? affè ti compa-tisco poichè, a dirla anch'io non vedo





Segue Aria di Marcellina

Mi figuro, che quel giorno
Anche pei me verrà:
Sento affè, che mi bisogna
Un pochin di varietà.
Benchè ancor non sappia niente,
Pur io vado a sospettar,
Ch'abbia addosso uno sposino
Qualche grazia singolar.
Quanto mai son curiosetta
Di saper cosa sarà!
Deh affrettate il bel momento,
Che contenta mi farà.

(egli và a chiuder la porta; indi s'abbandona sulla sedia abbracciati.)

Scena Terza

Micheli

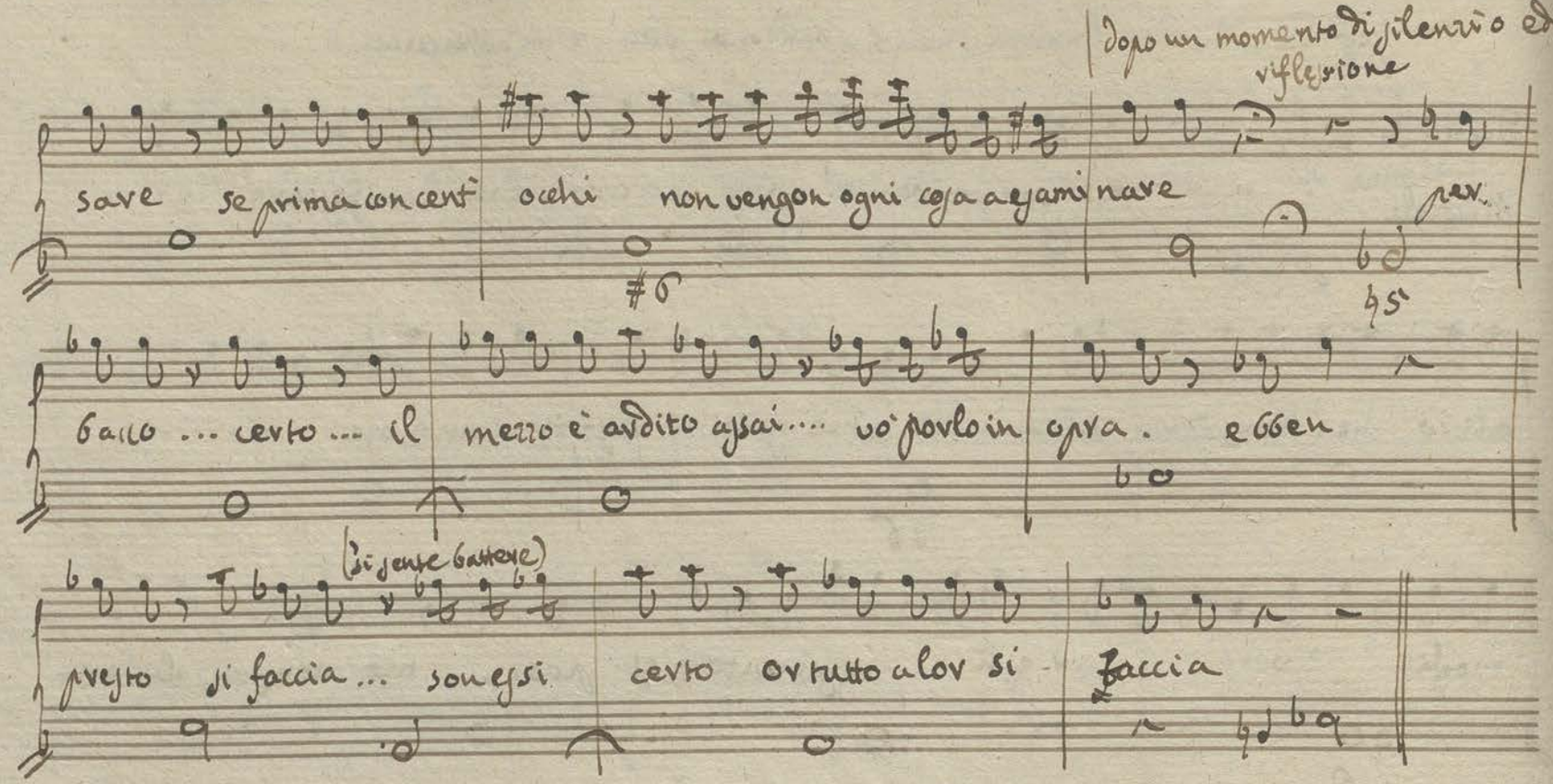
essi son per venir! Ouf... ma con- viene confessare per

altro che l'han scappata Bella! e come grati si mos- trarono a me marito e

moglie! e vero che per essi pazzamente m'es- posi, ma non son salvi an-

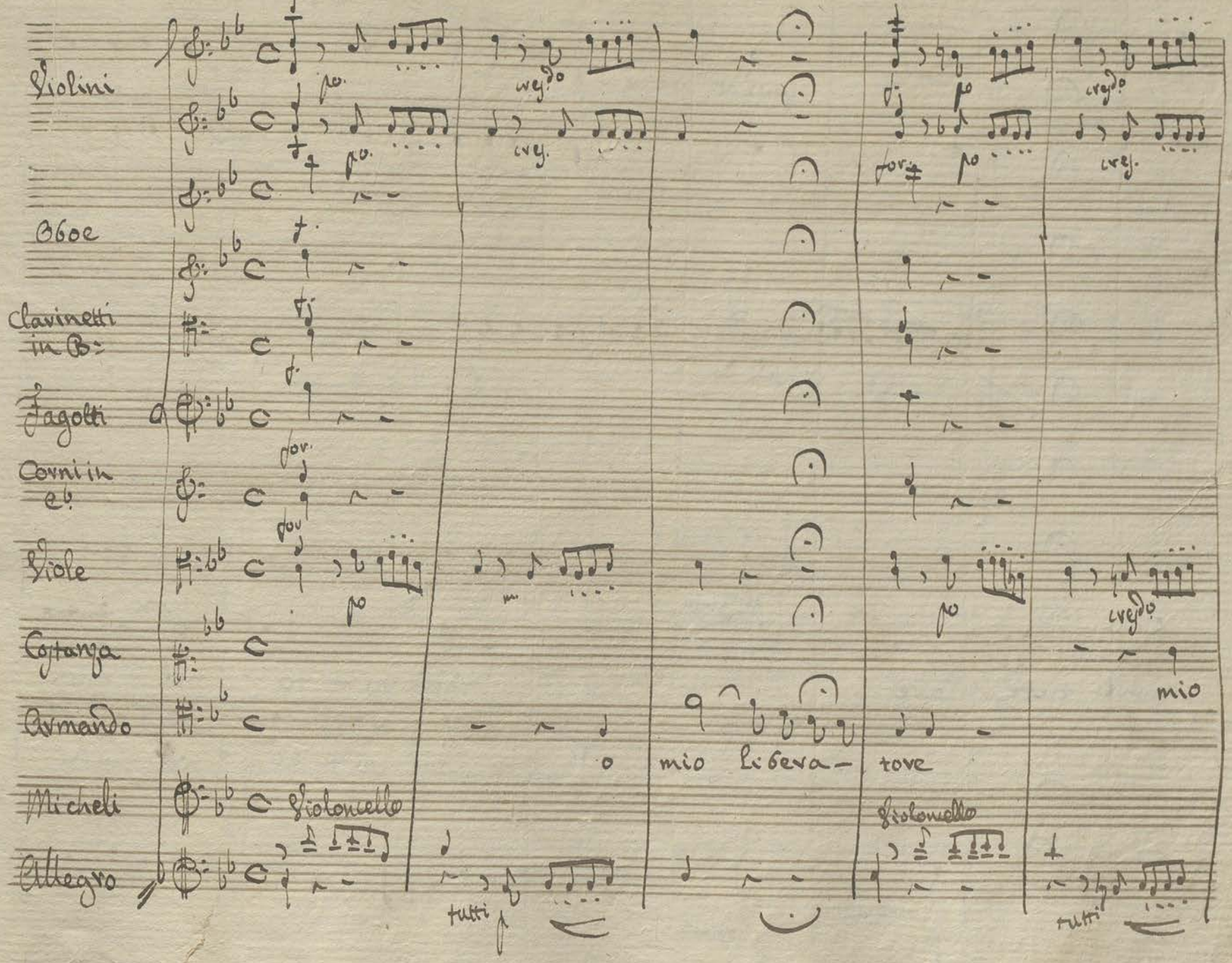
cora mè io quieto sa- rò se di Parigi u- scir non li farò

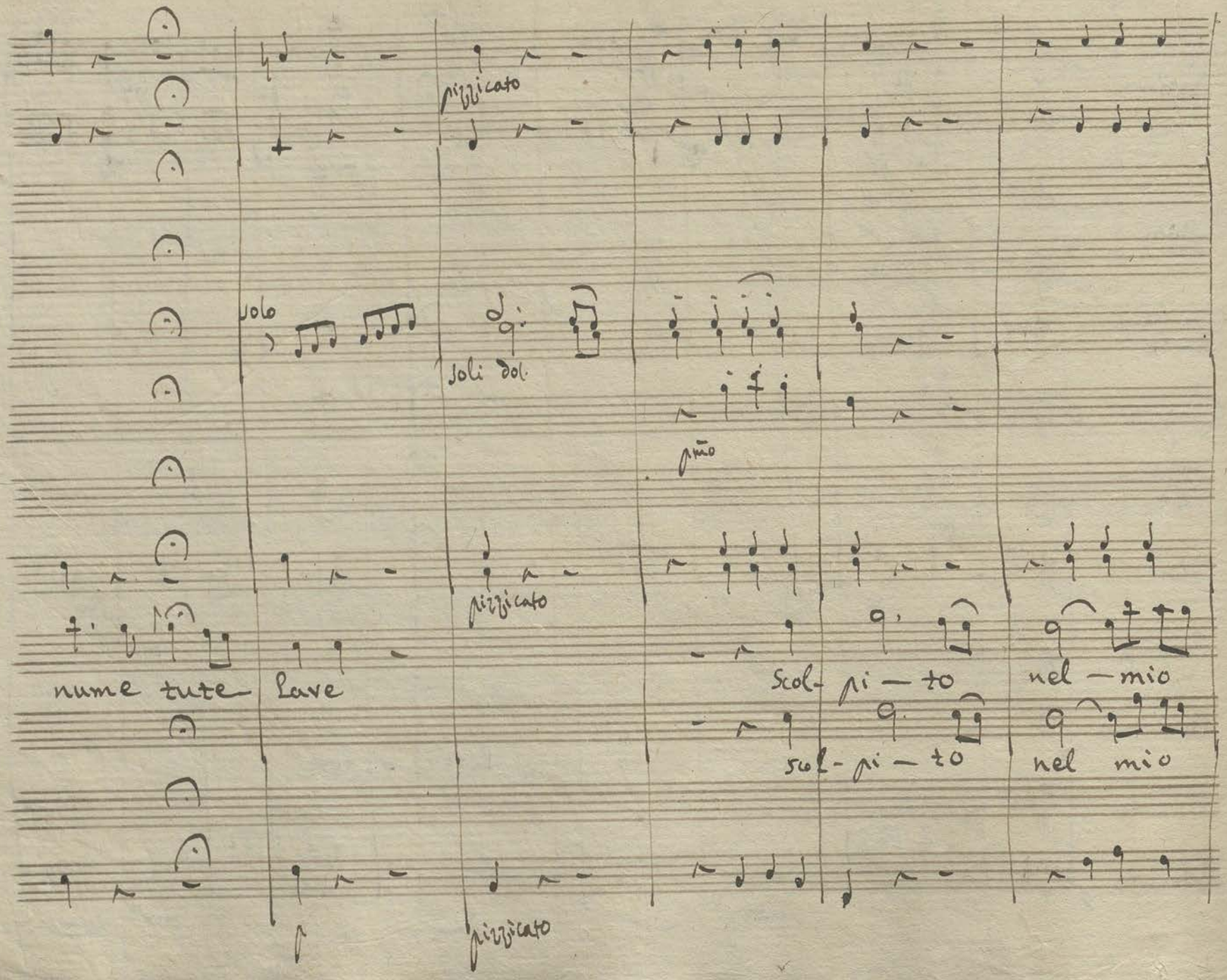
ma come farlo? se son cus- todite di Parigi le u- scite, se niente può pas-

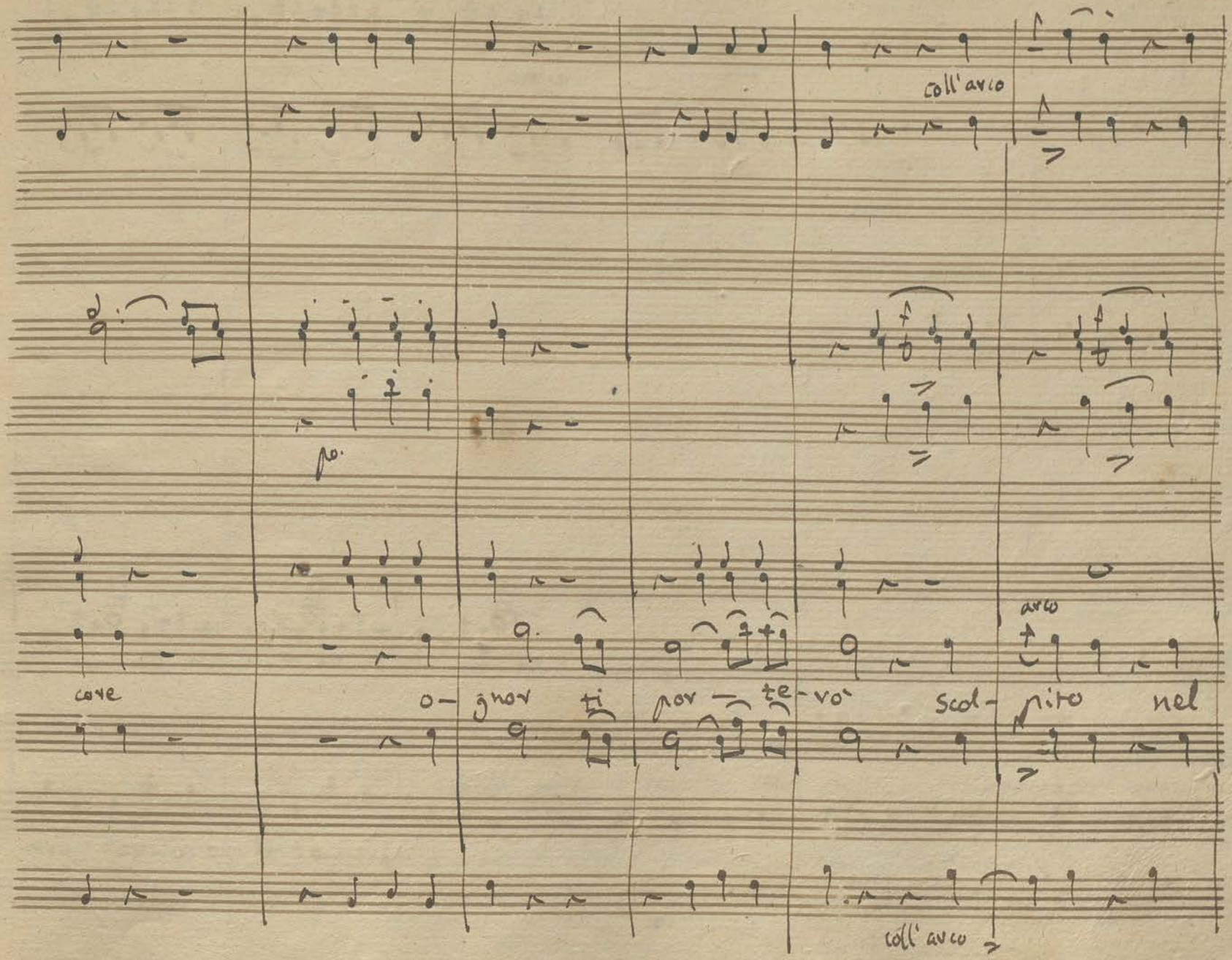


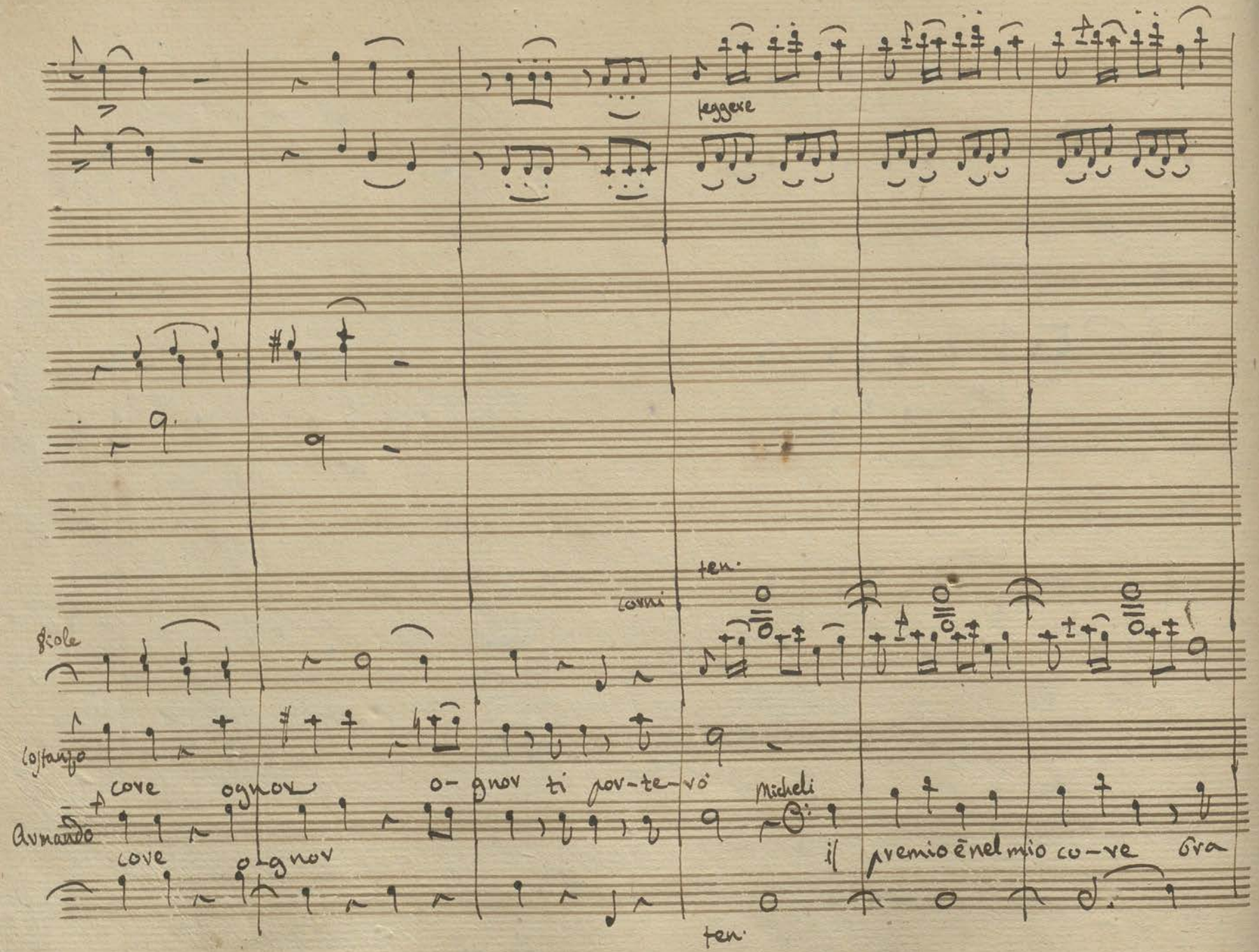
Segue subito Terzetto.

ov tutto lov si taccia




pizzicato
solo
soli dol.
pizzicato
mão
pizzicato
nume tute Lave
Scol- pi — to
nel — mio
scol- pi — to
nel mio


coll'arco
po.
arco
core
o- gnor ti por - te- rò scol- pito nel
coll'arco



teggere

ten.

corni

Viole

Costanzo

core ognor o- gnor ti por-te-rò

Armando

core o-gnor

Micheli

il premio è nel mio co-re Gra

ten.

corni

Viole

Costanza

mio nume tutelare scol-

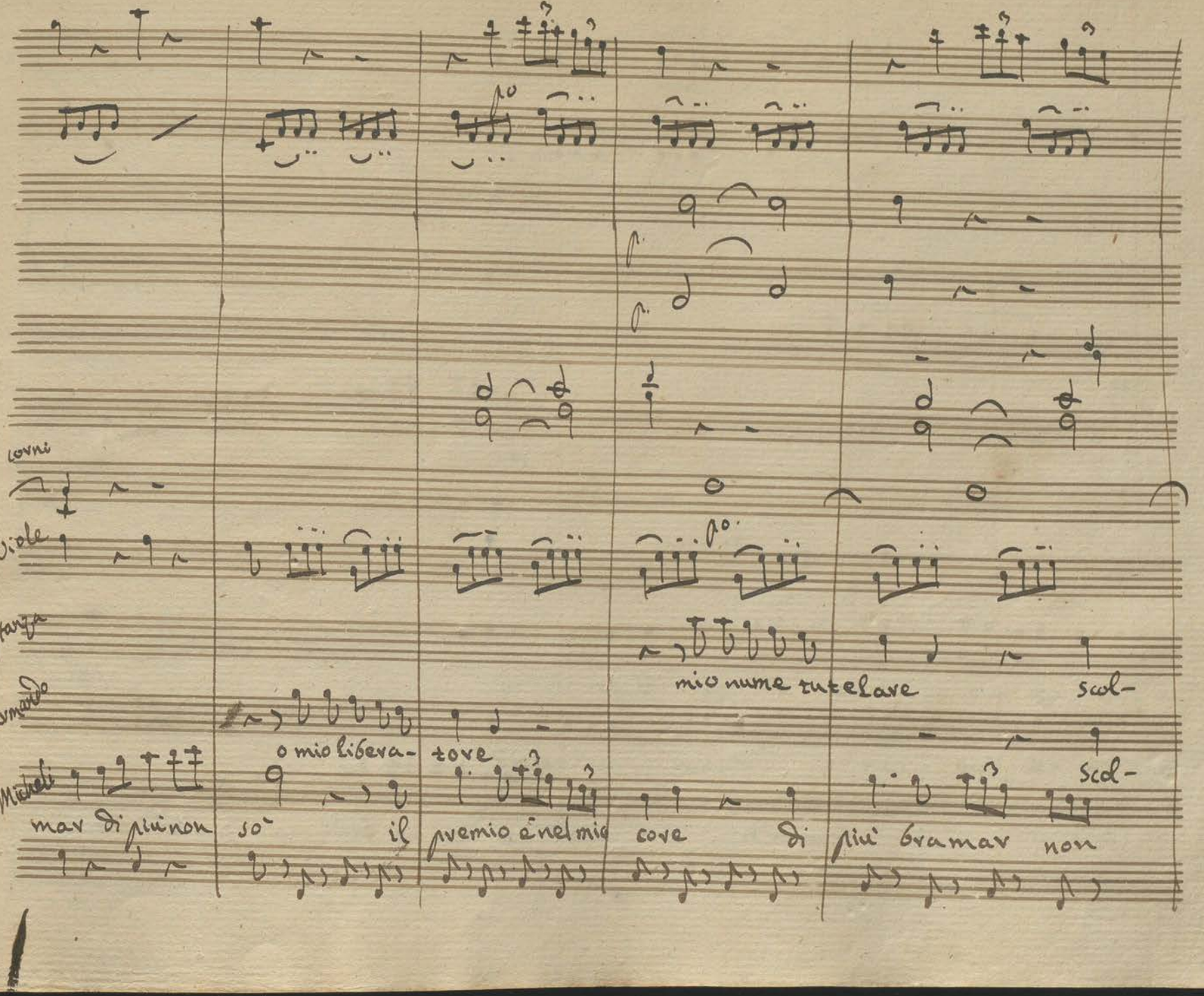
armando

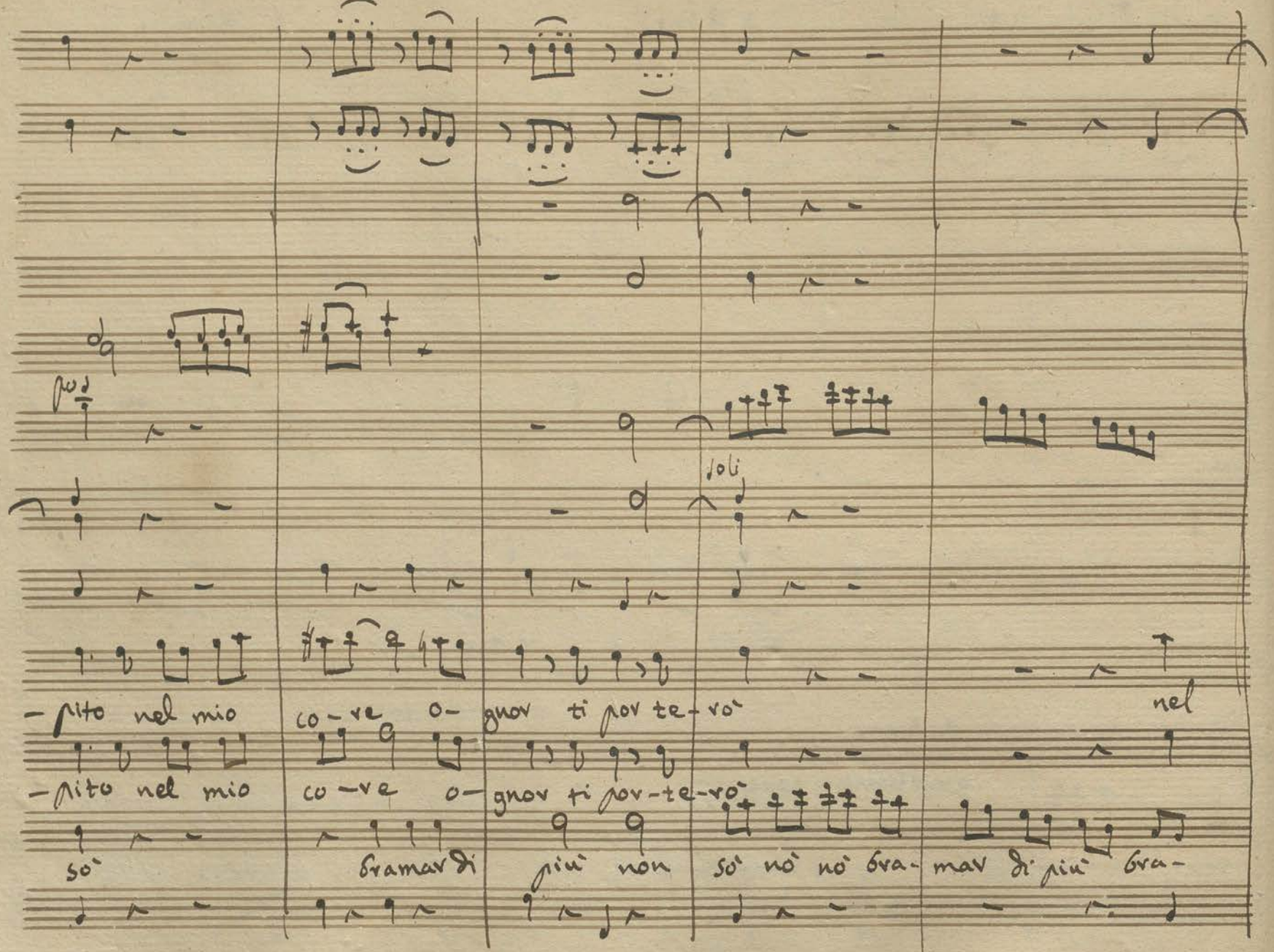
o mio libera- tore

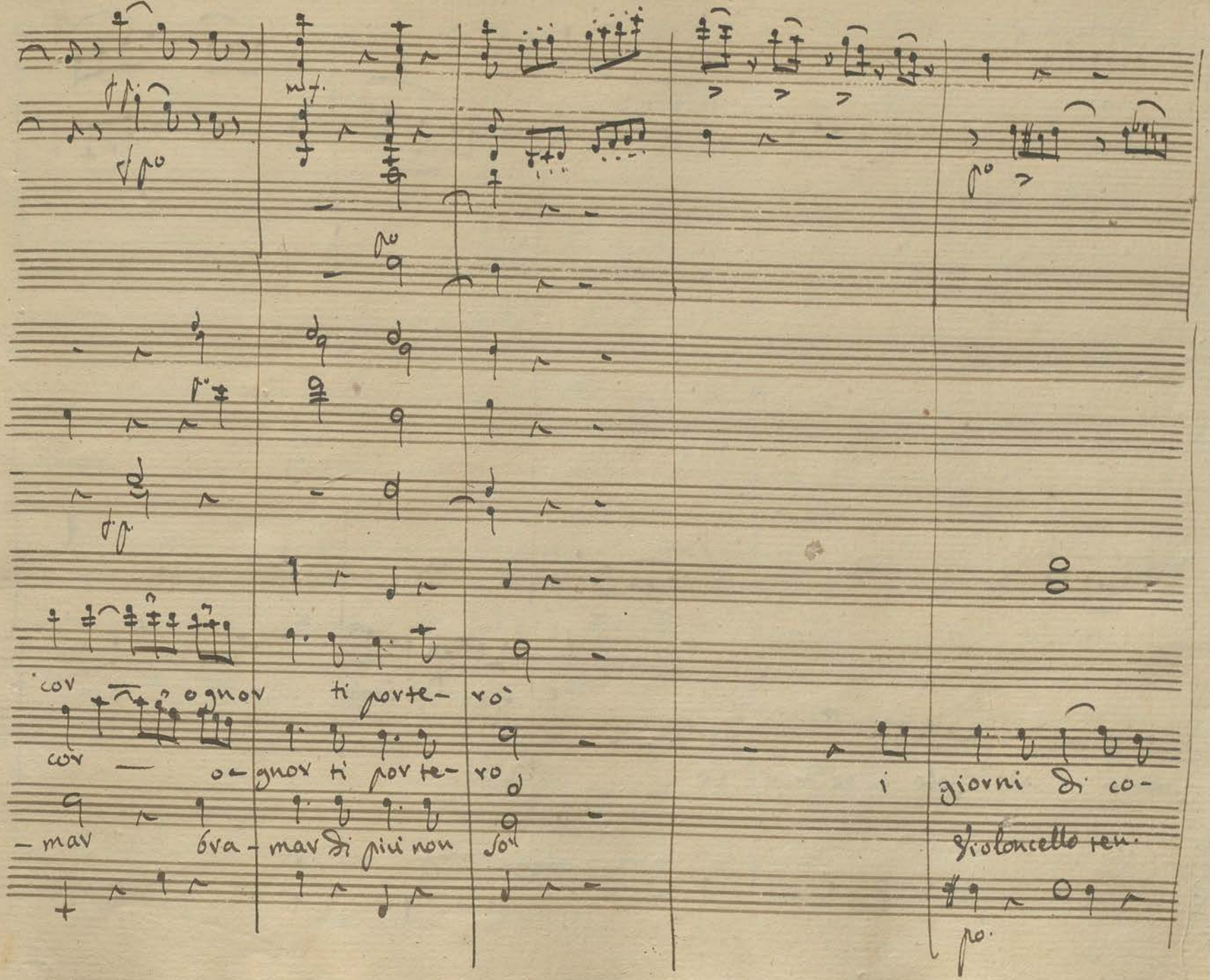
Scol-

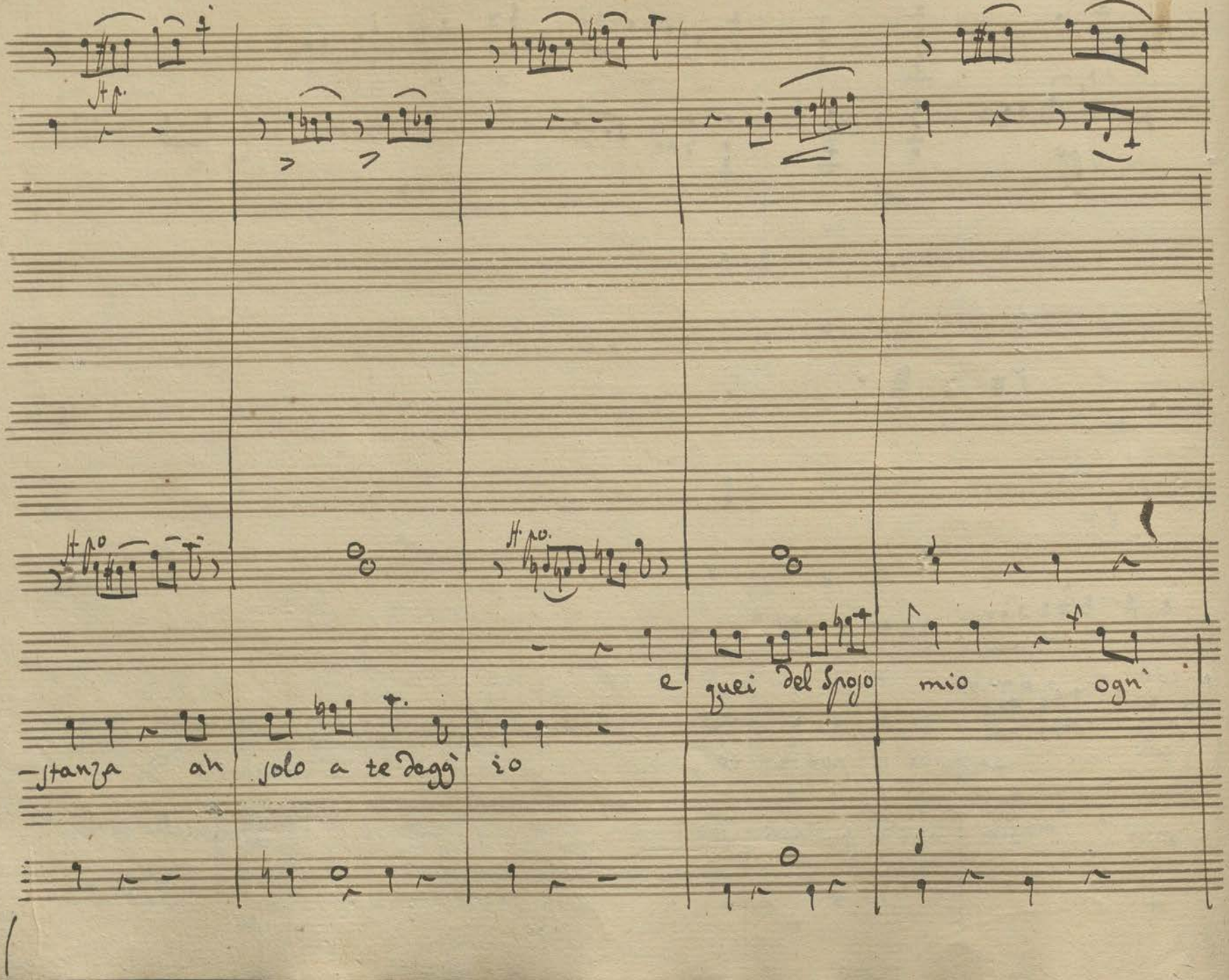
Micheli

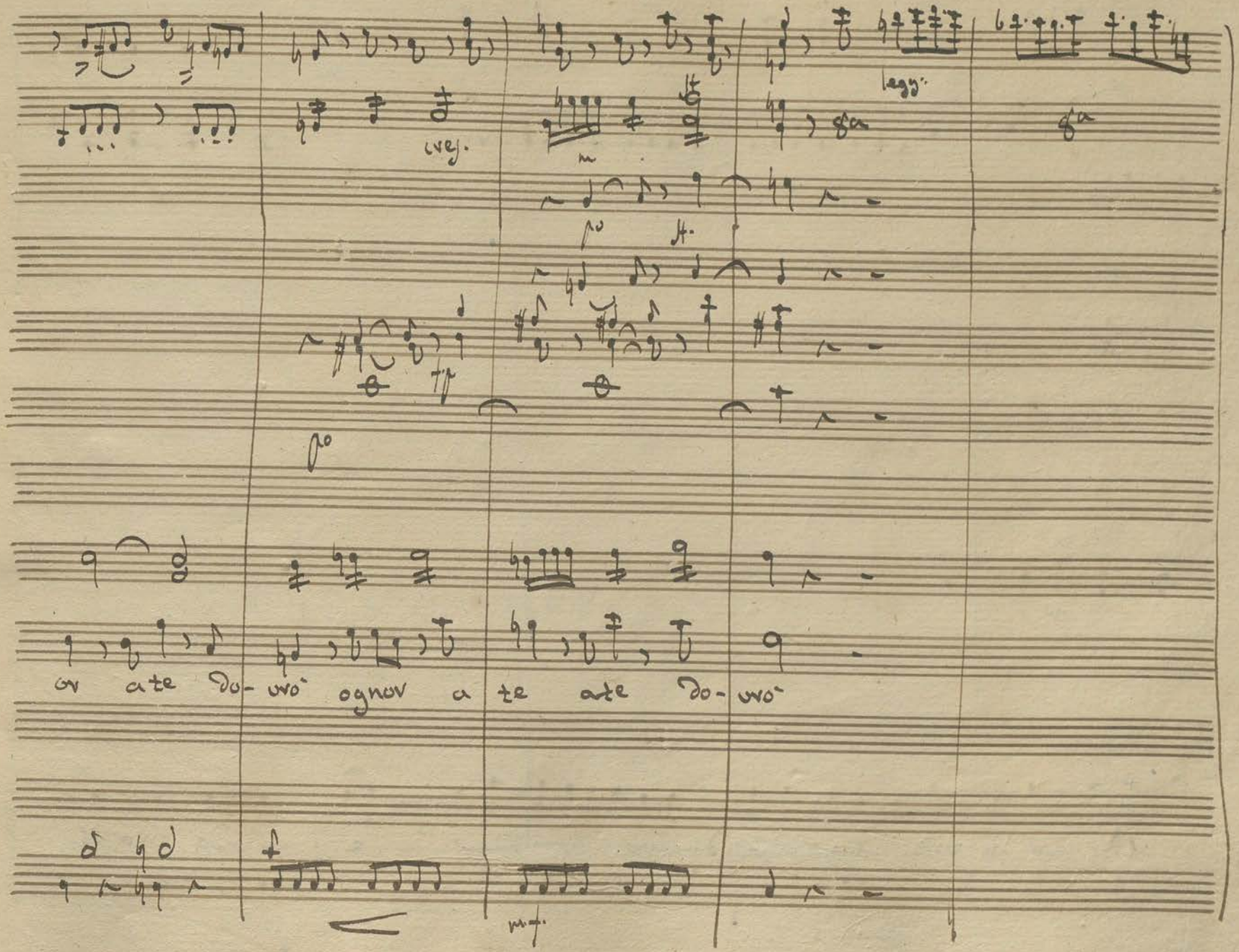
mar di più non so il premio è nel mio core di più bramar non

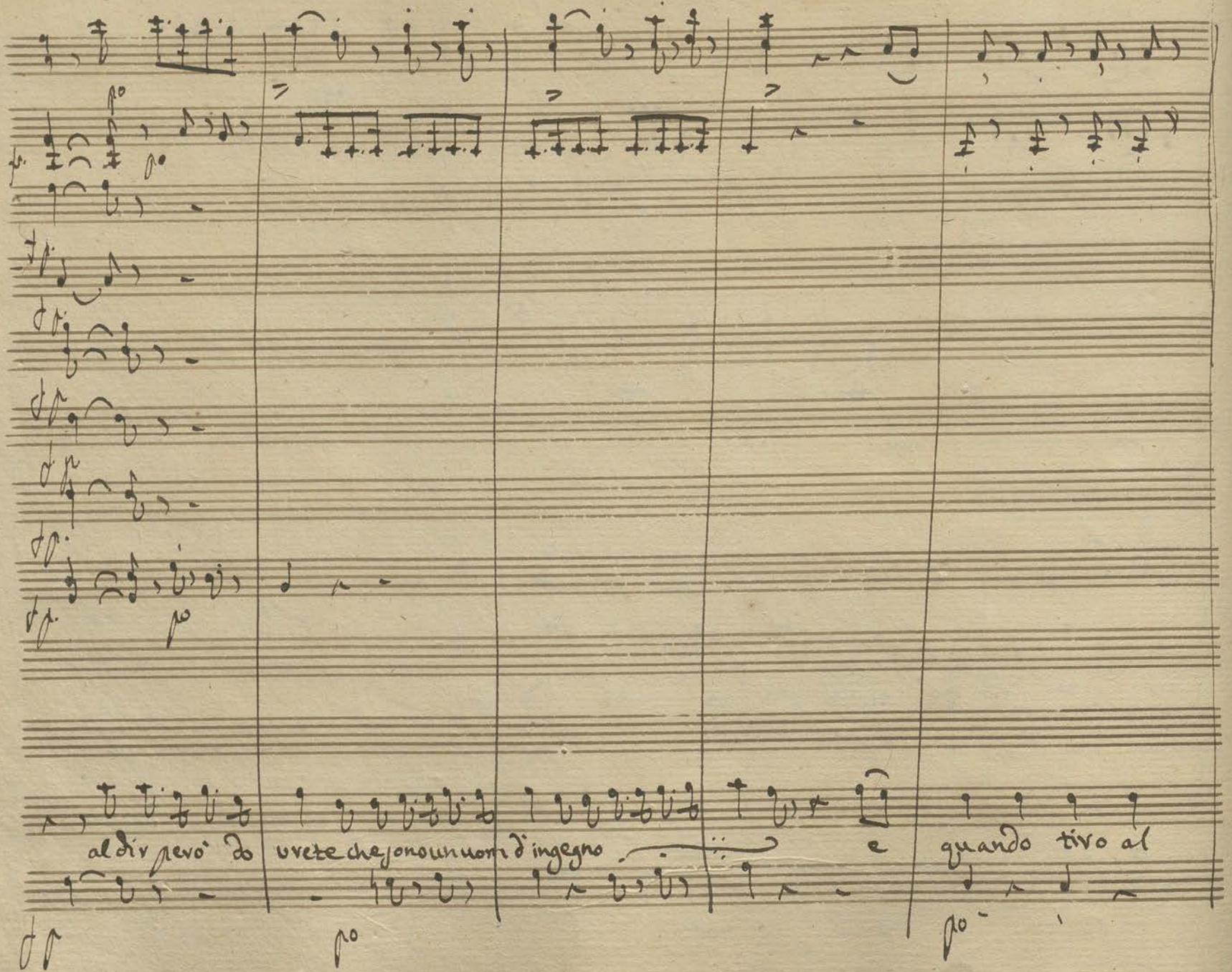


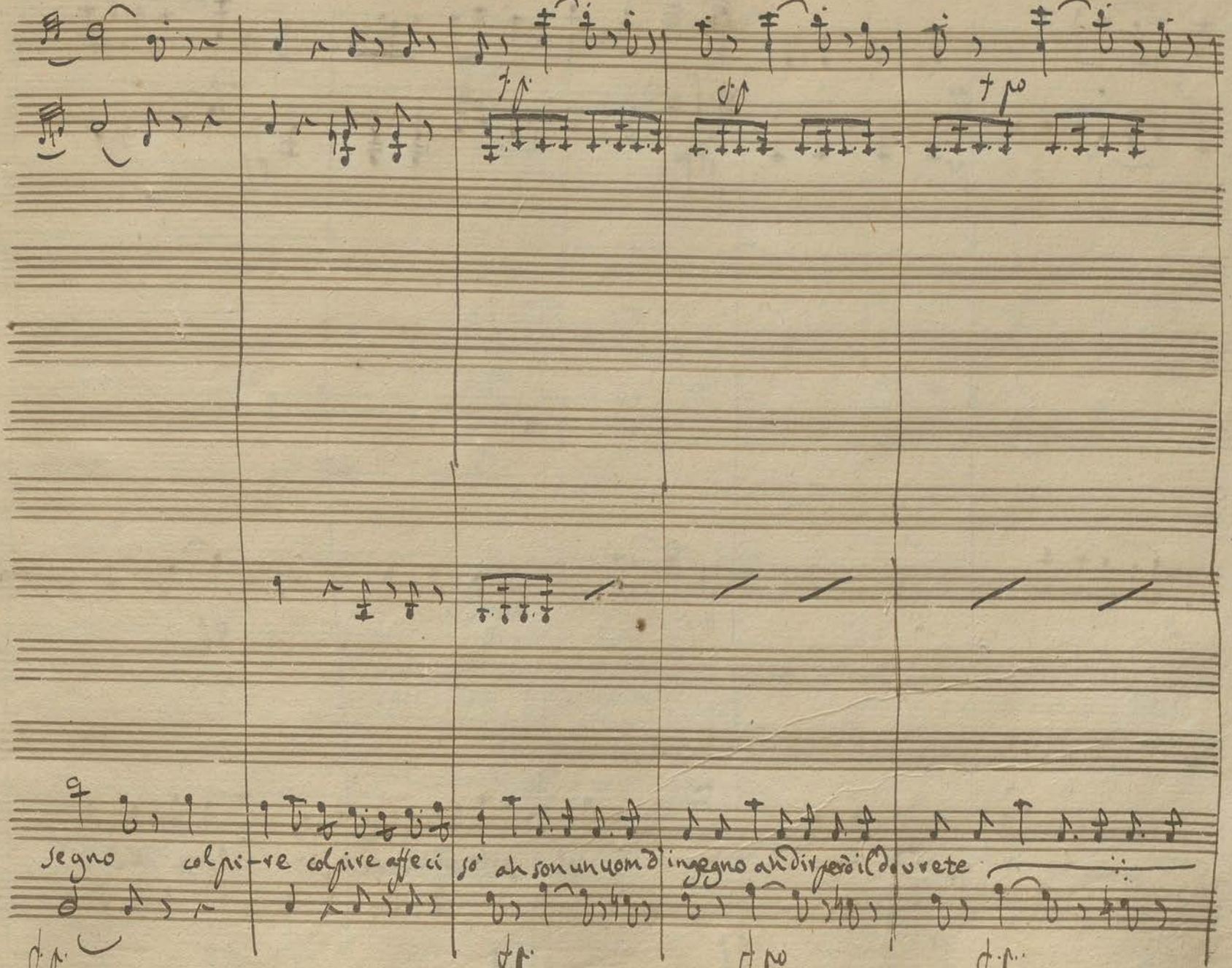

-sito nel mio
co-re o-
gnor ti por te-ro'
nel
-sito nel mio
co-re o-
gnor ti por-te-ro'
so'
bramar di
piu' non
so' no' no' bra-
mar di piu' bra-


mf.
po
cor ognor ti porte- rò
cor — o- gnor ti por te- ro
i giorni di co-
-mar bra- mar di più non so
Violoncello ten.
po.

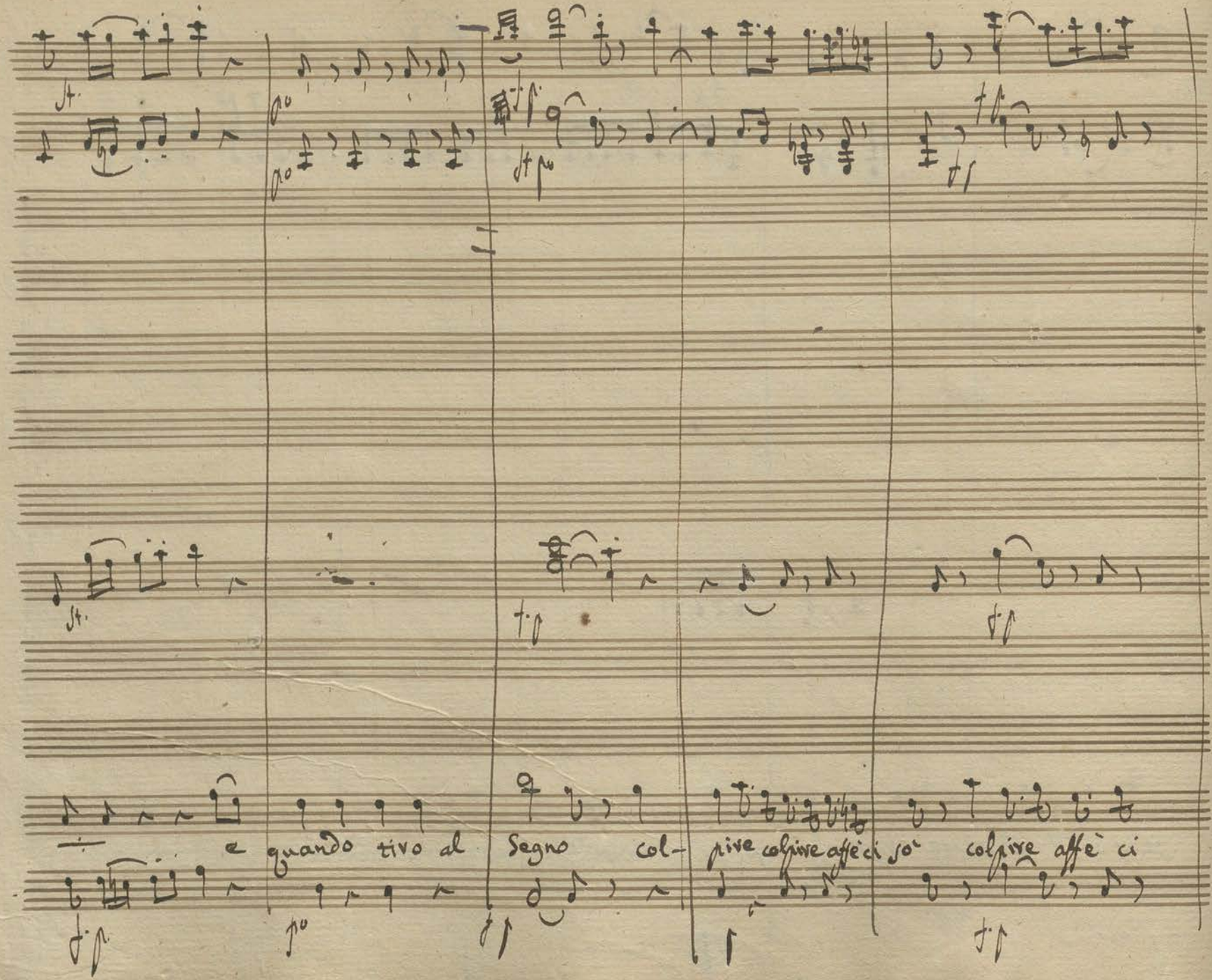

-stanza ah solo a te deggì io
e quei del sposo mio ogni

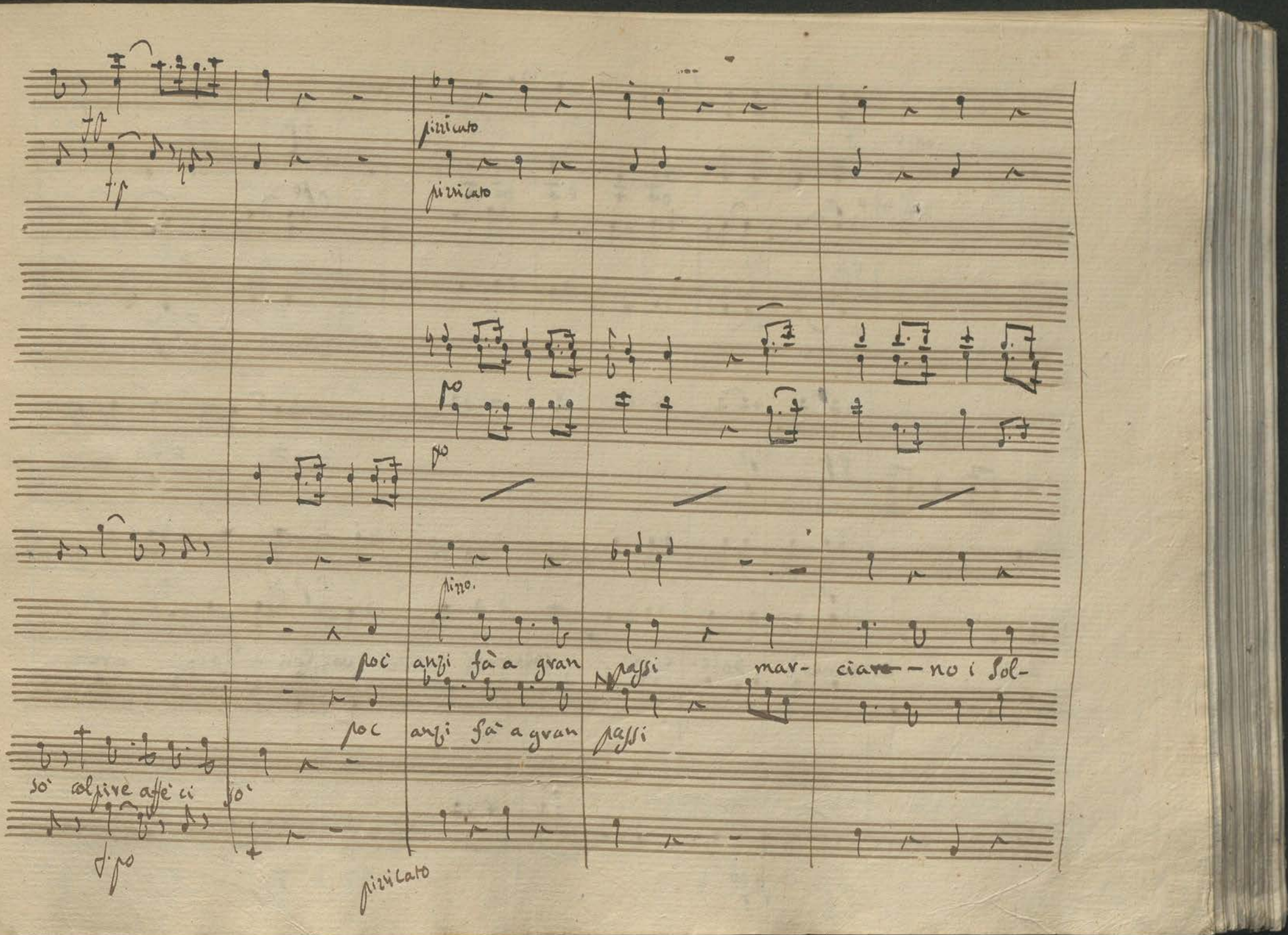

cres.
legg.
or ate do- uro ognor a te ate do- uro


al dir pevò do
vrete che jo non un uom d'ingegno
e
quando tiro al



segno colpi-re colpire affeci sò ah son un uom d'ingegno ah dir però il dovrete


e quando tivo al Segno col- pive colpive affè ci so' colpive affè ci



fp

fp

pizzicato

pizzicato

po

po

pizzo.

poc anzi fà a gran passi mar- ciare - no i Sol-

poc anzi fà a gran passi

sò colpire affè ci sò

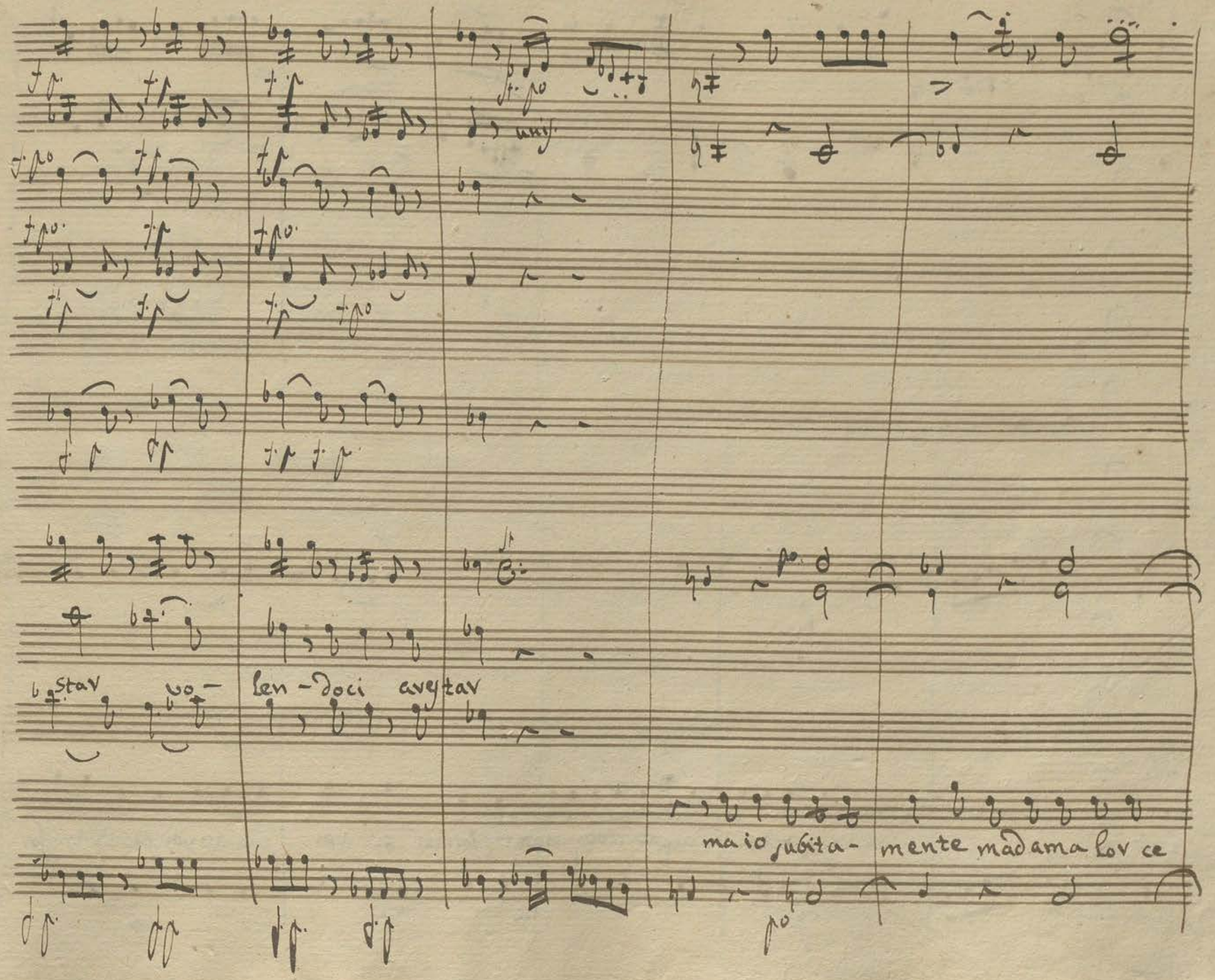
fpo

pizzicato

arco

coll' arco

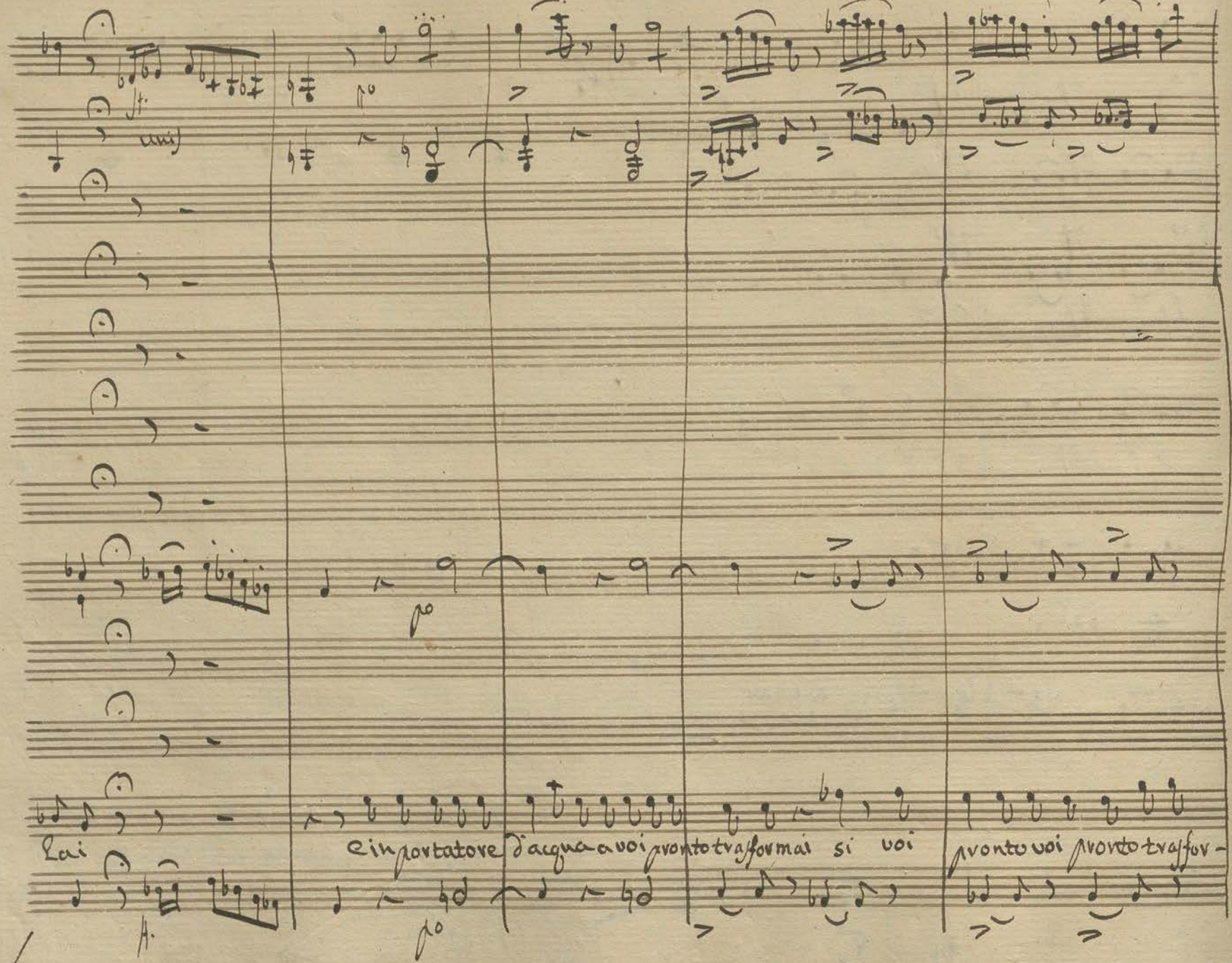
-dati e vennero spie- tati. spietati vo- len - doci ave

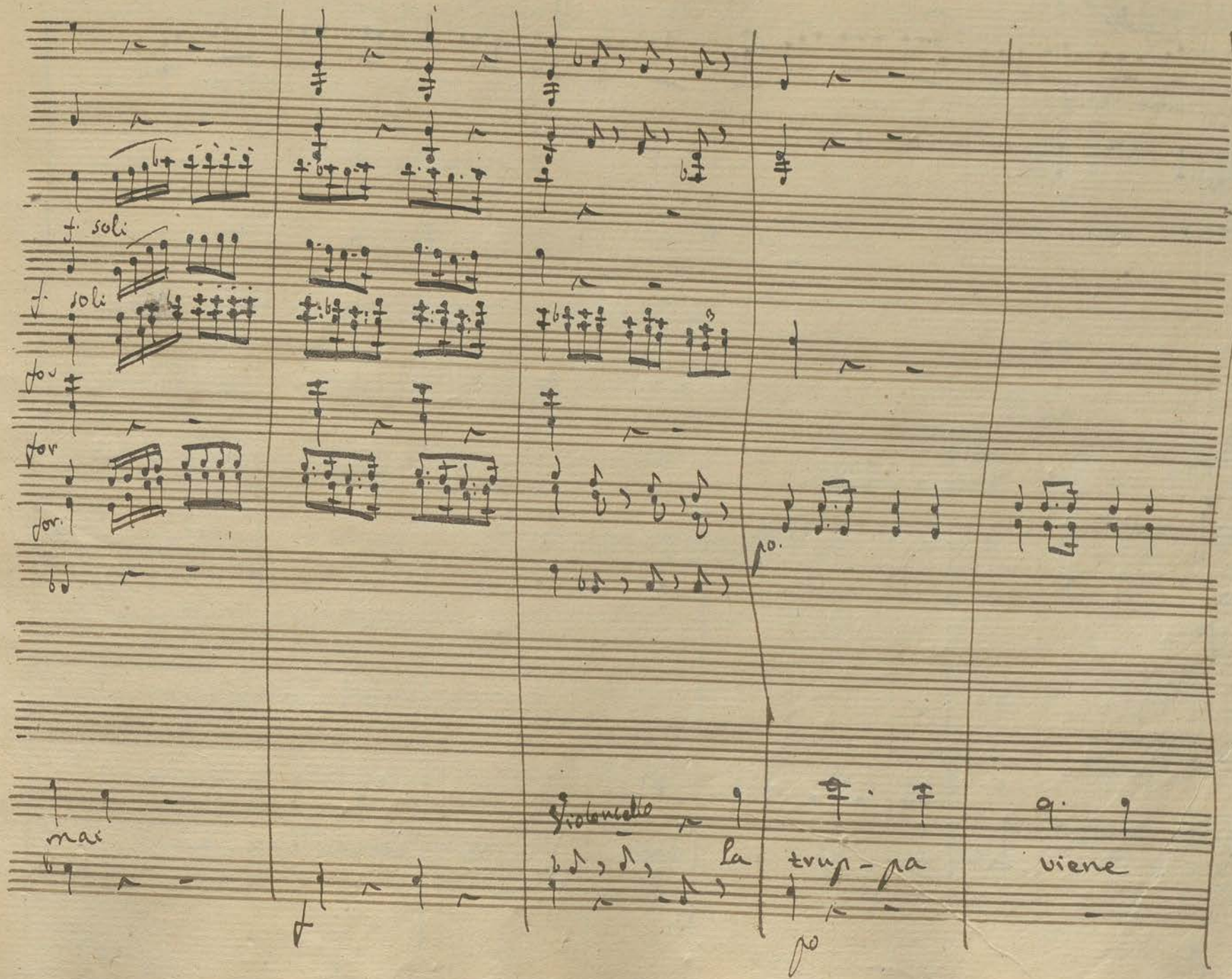


unis.

star vo- len-doci avestar

ma io subita- mente madama lor ce


Lai
e in portatore d'acqua a voi pronto trasformai si voi
pronto voi pronto trasfor-



f. soli

f. soli

for

for

for.

po.

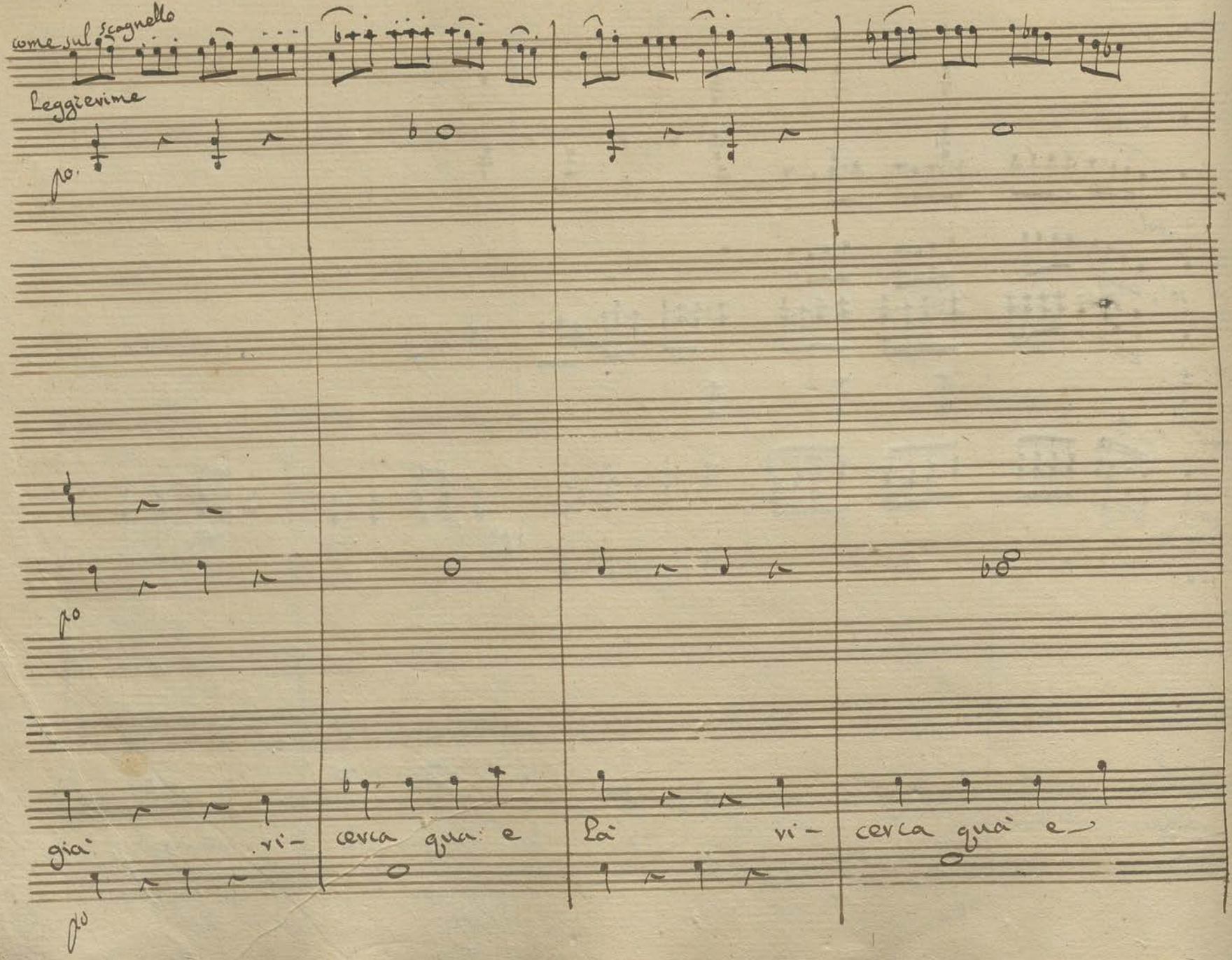
mai

Violoncello

la trup - pa viene

f

po



come sul scagnello

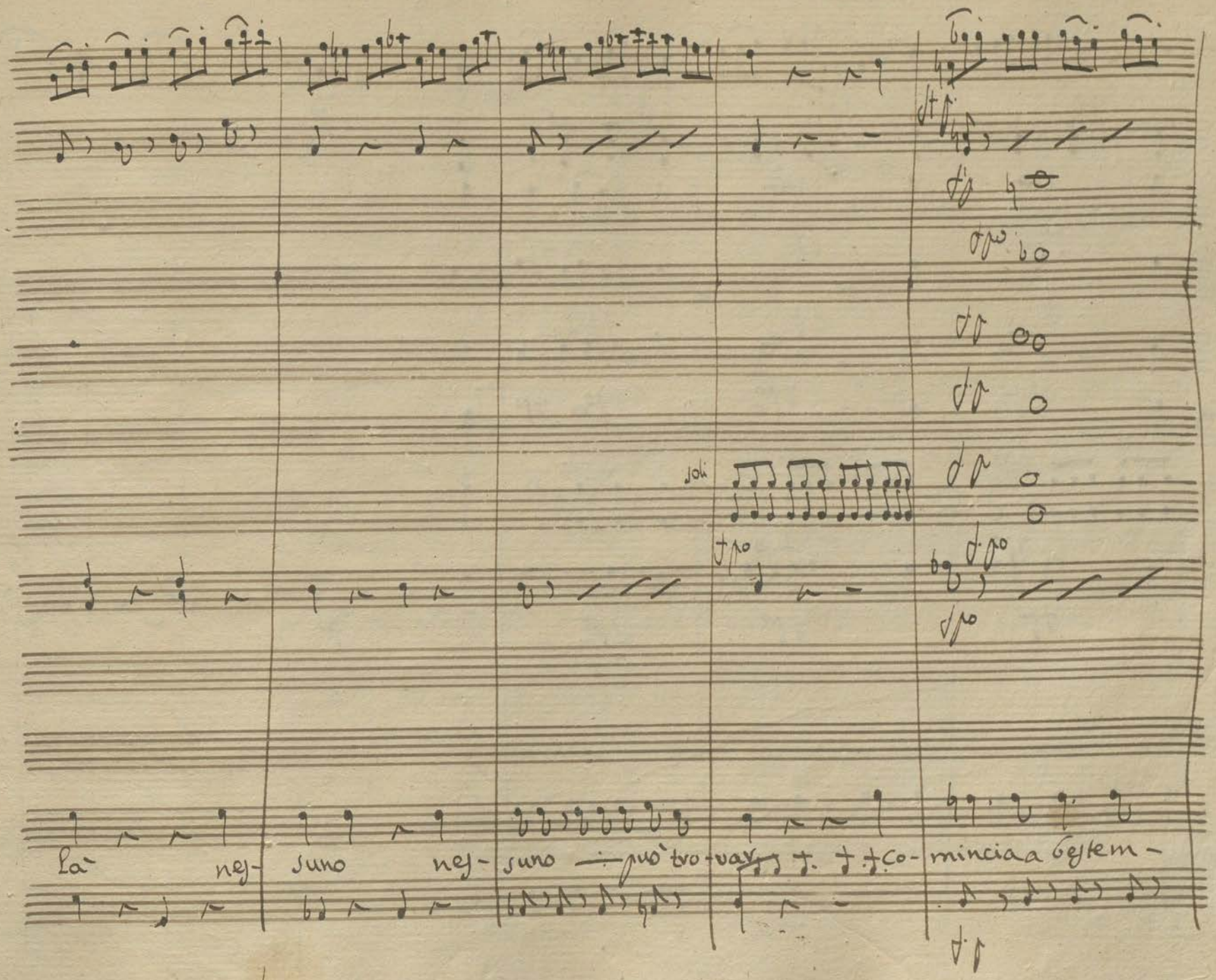
Leggierime

po

po

già ri- cerca qua e là ri- cerca quà e

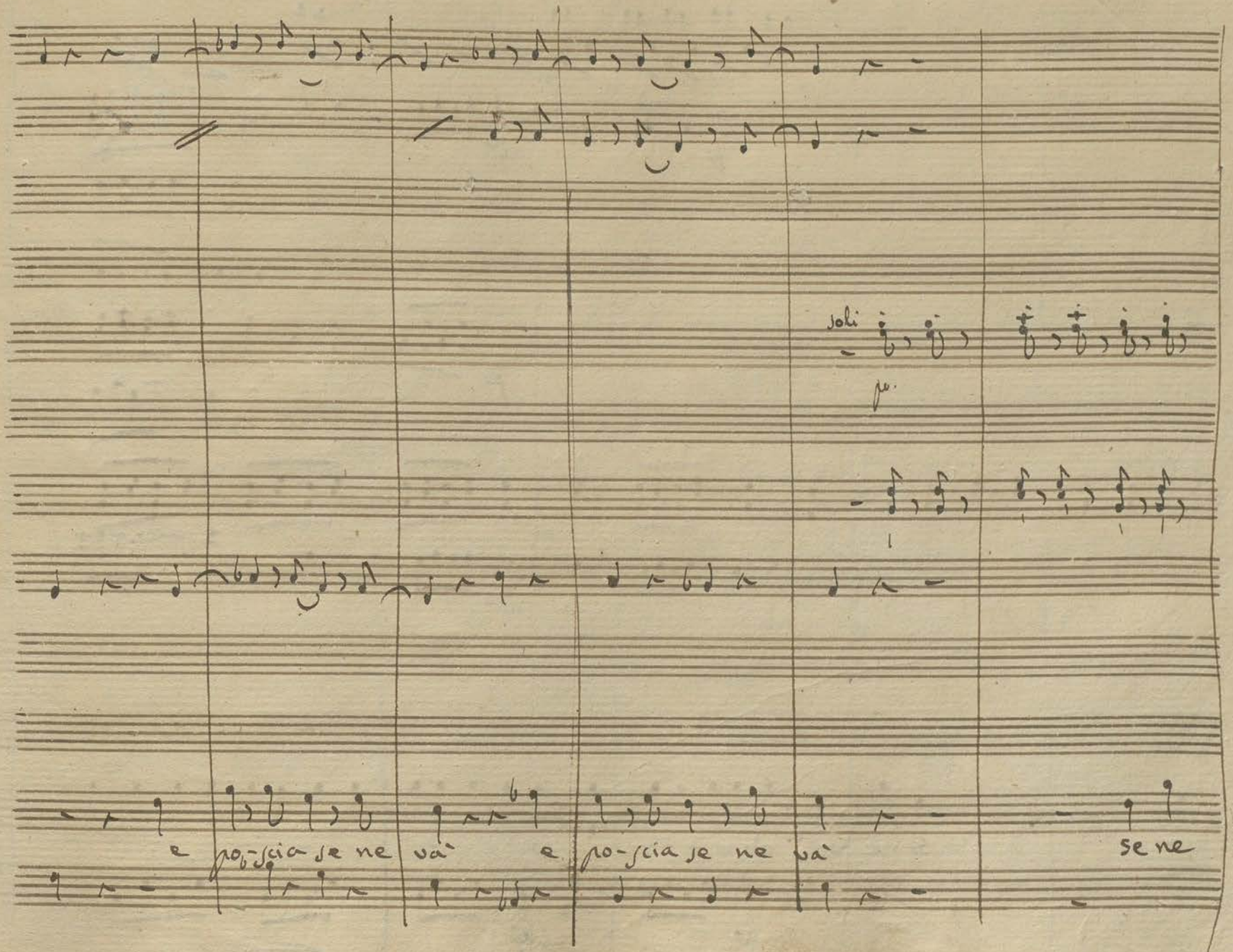
po

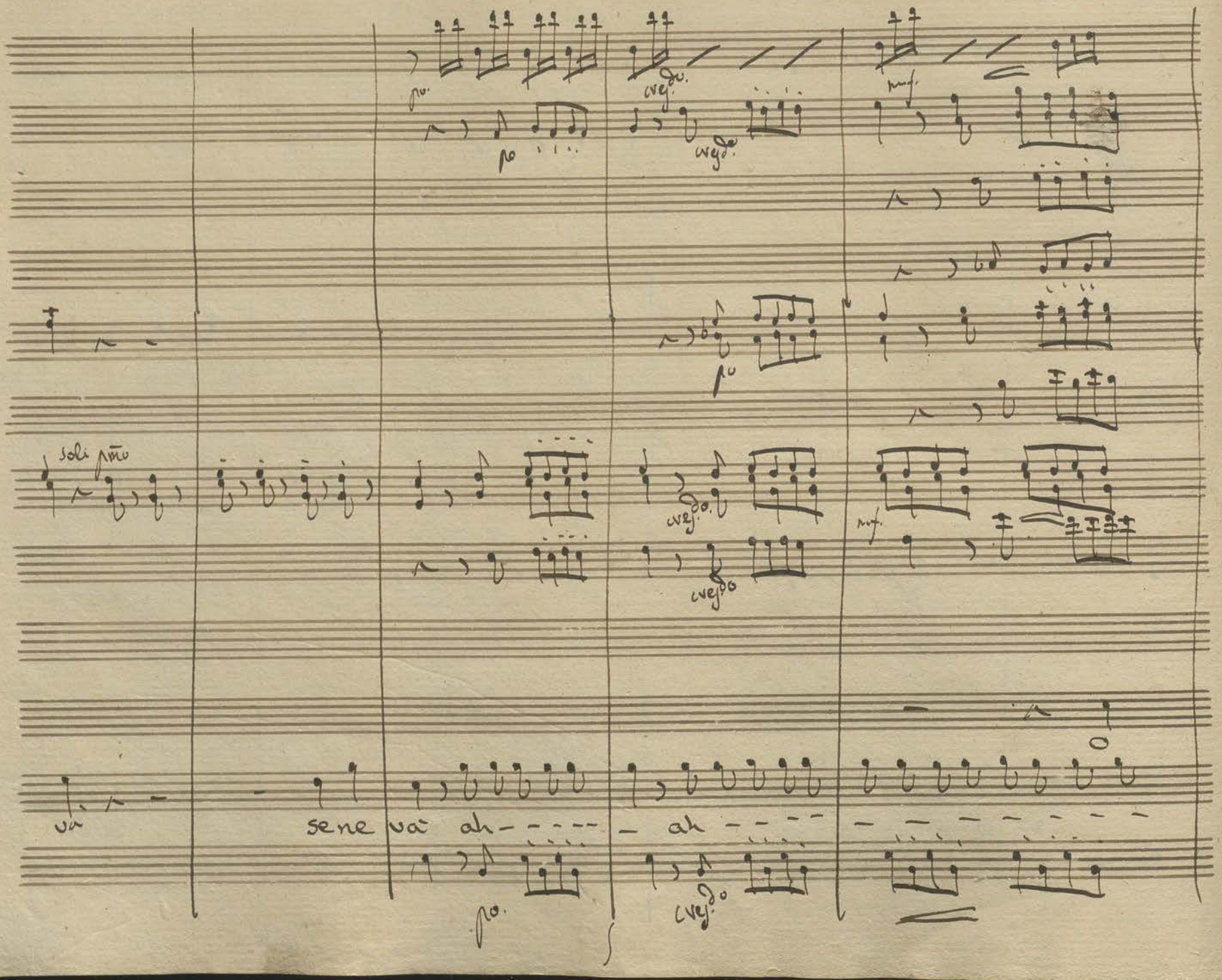


soli

Là nes- suno nes- suno può tro- var co- mincia a bestem-

-miar a bej-temmiar


soli
p
e po-scia se ne va
e po-scia se ne va
se ne



po.

po

cresc.do

cresc.do

mf.

po

soli pmo

cresc.do

cresc.do

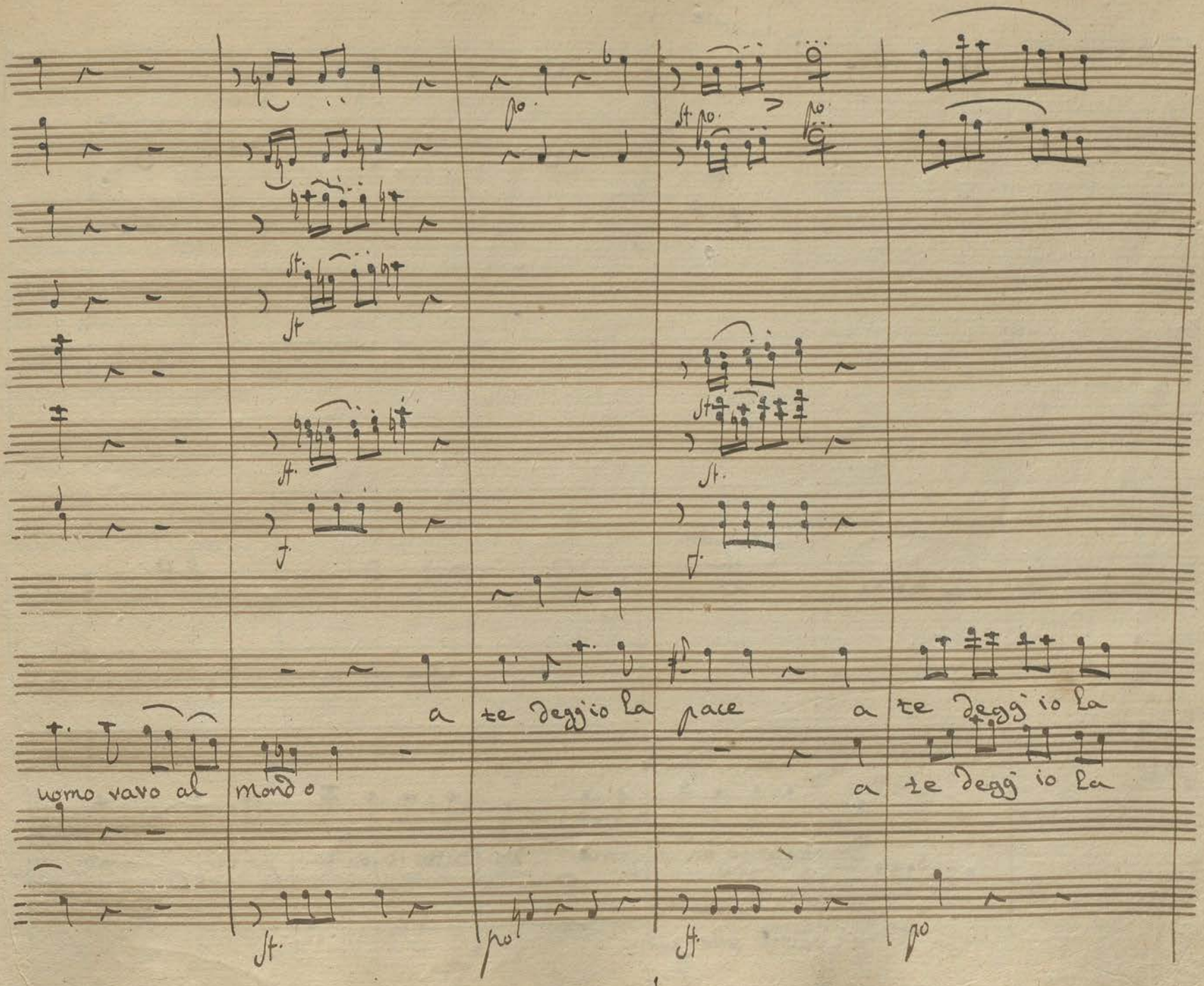
mf.

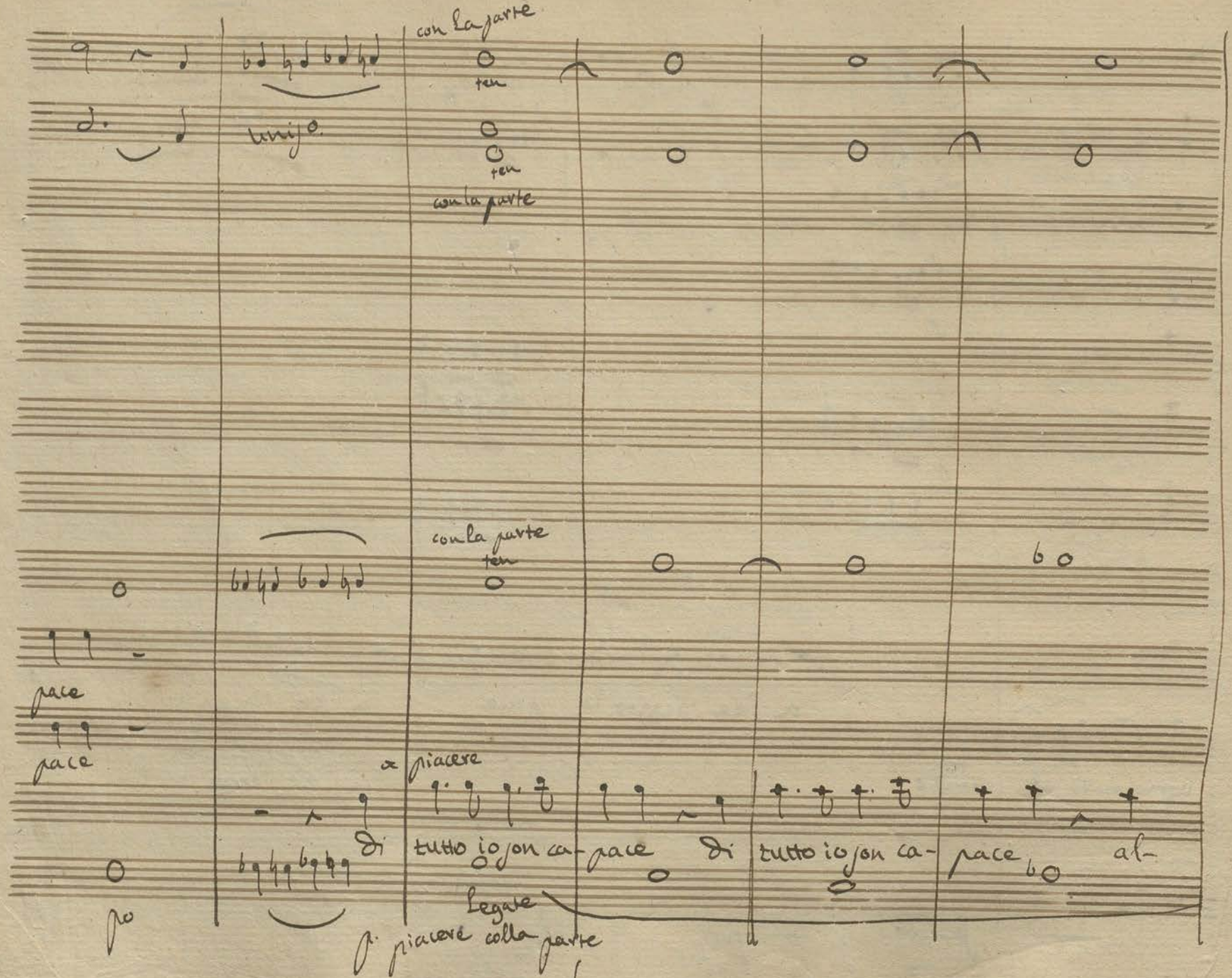
va

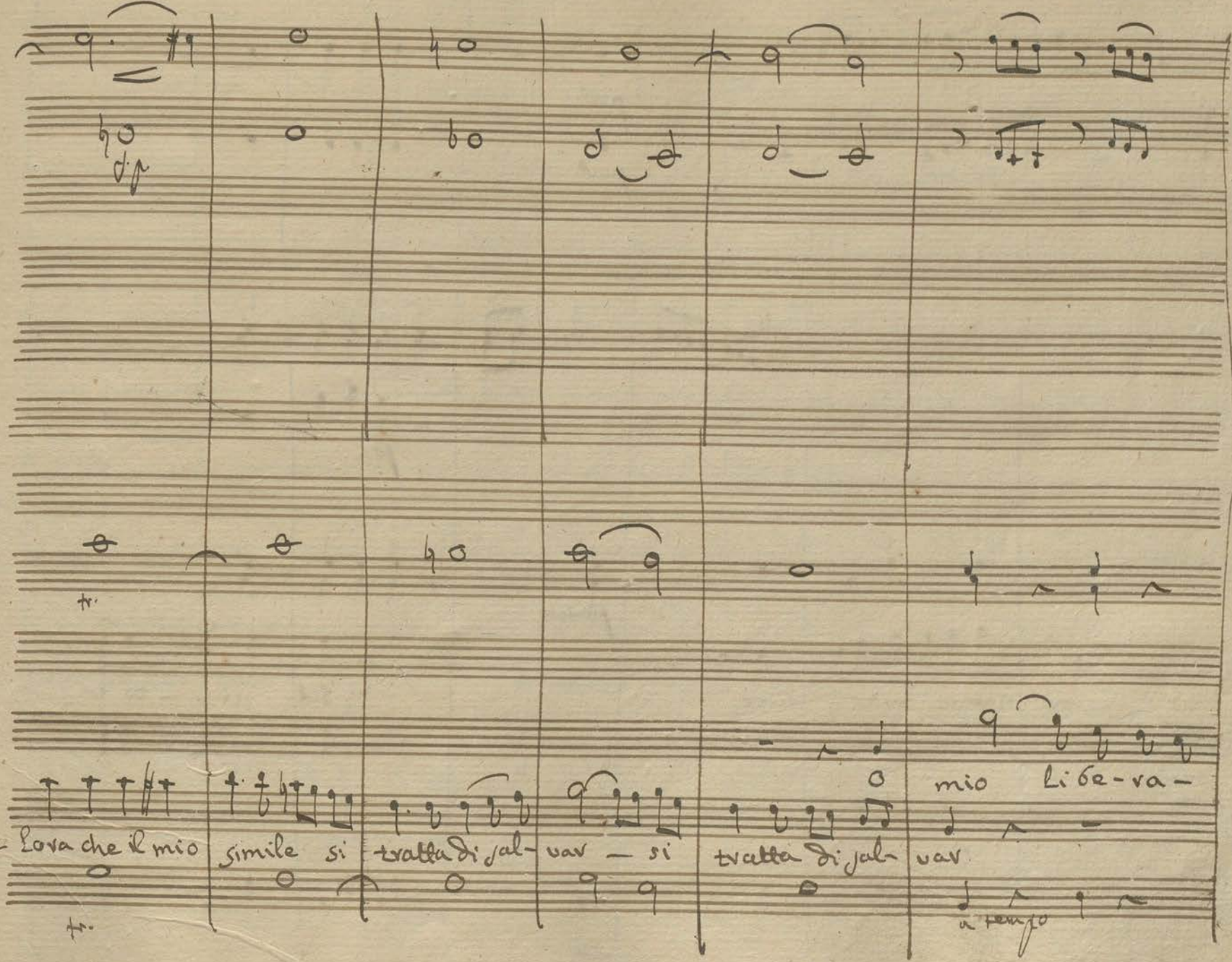
se ne va ah - - - - - - ah - - - - - - - - - - - - - -

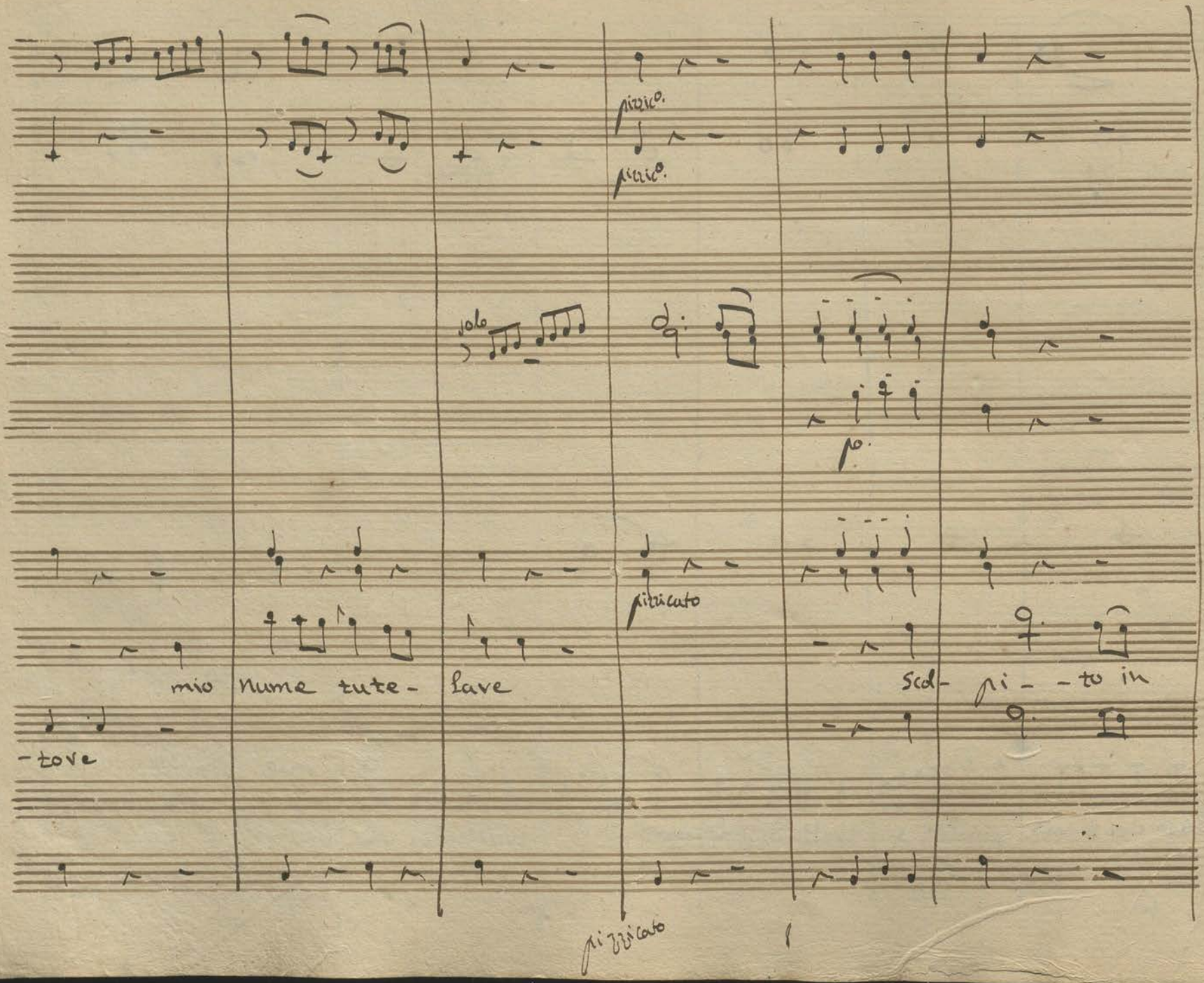
po.

cresc.do


a te deggio la
pace
a te deggi io la
uomo vavo al
mondo
a te deggi io la


con la parte
ten
unis.
con la parte
ten
con la parte
ten
pace
pace
a piacere
Di
tutto io son ca-
pace
Di
tutto io son ca-
pace
al-
Legate
p. piacere colla parte


O mio Libe-ra-
-lora che il mio simile si tratta di sal-var — si tratta di sal-var
a tempo



pizzic°.

pizzic°.

solo

po.

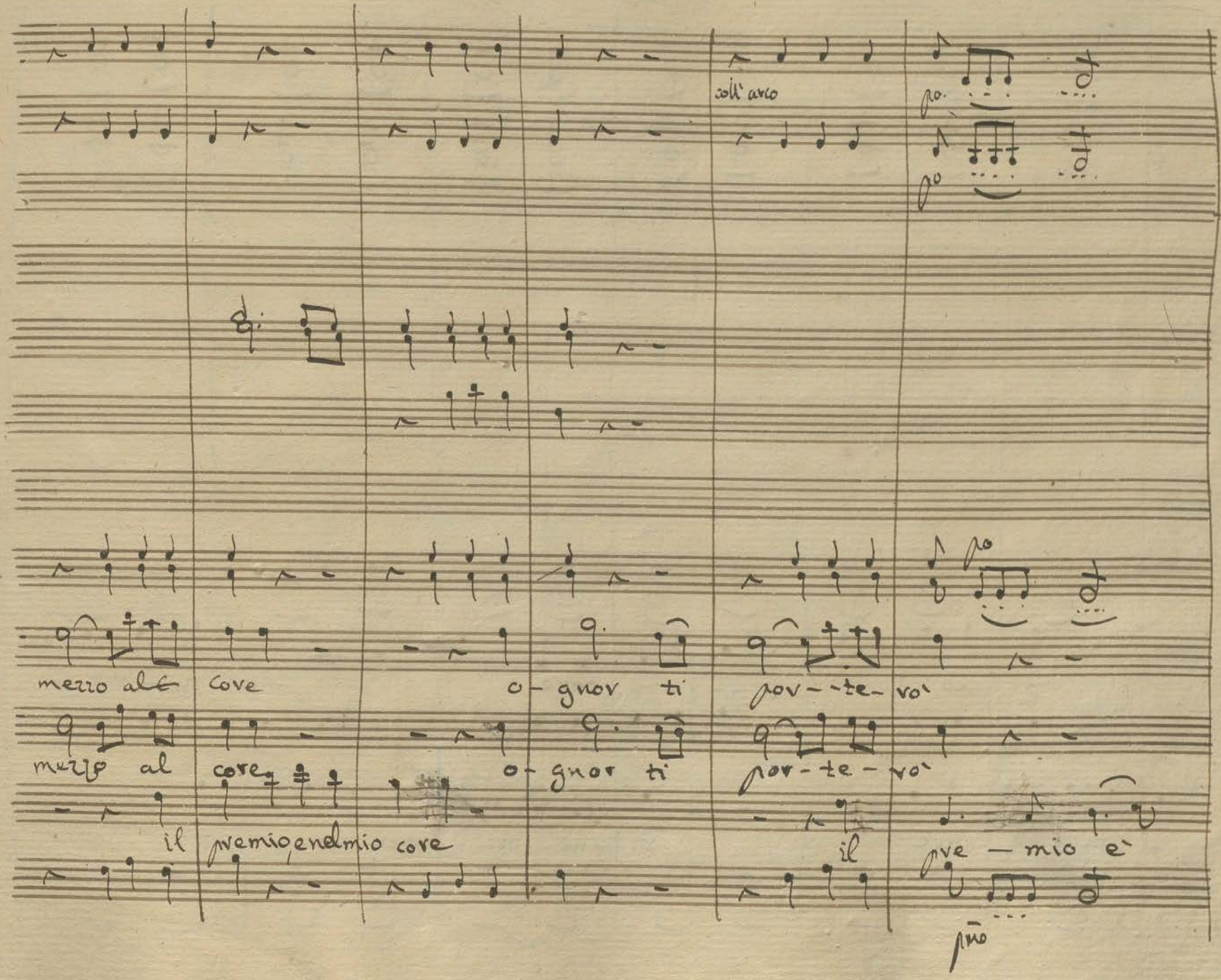
pizzicato

mio nume tute- lare

Scol- pi - - to in

-tore

pizzicato



coll' arco

po

po

po

mezzo al core o - gnor ti por - - te - ro'

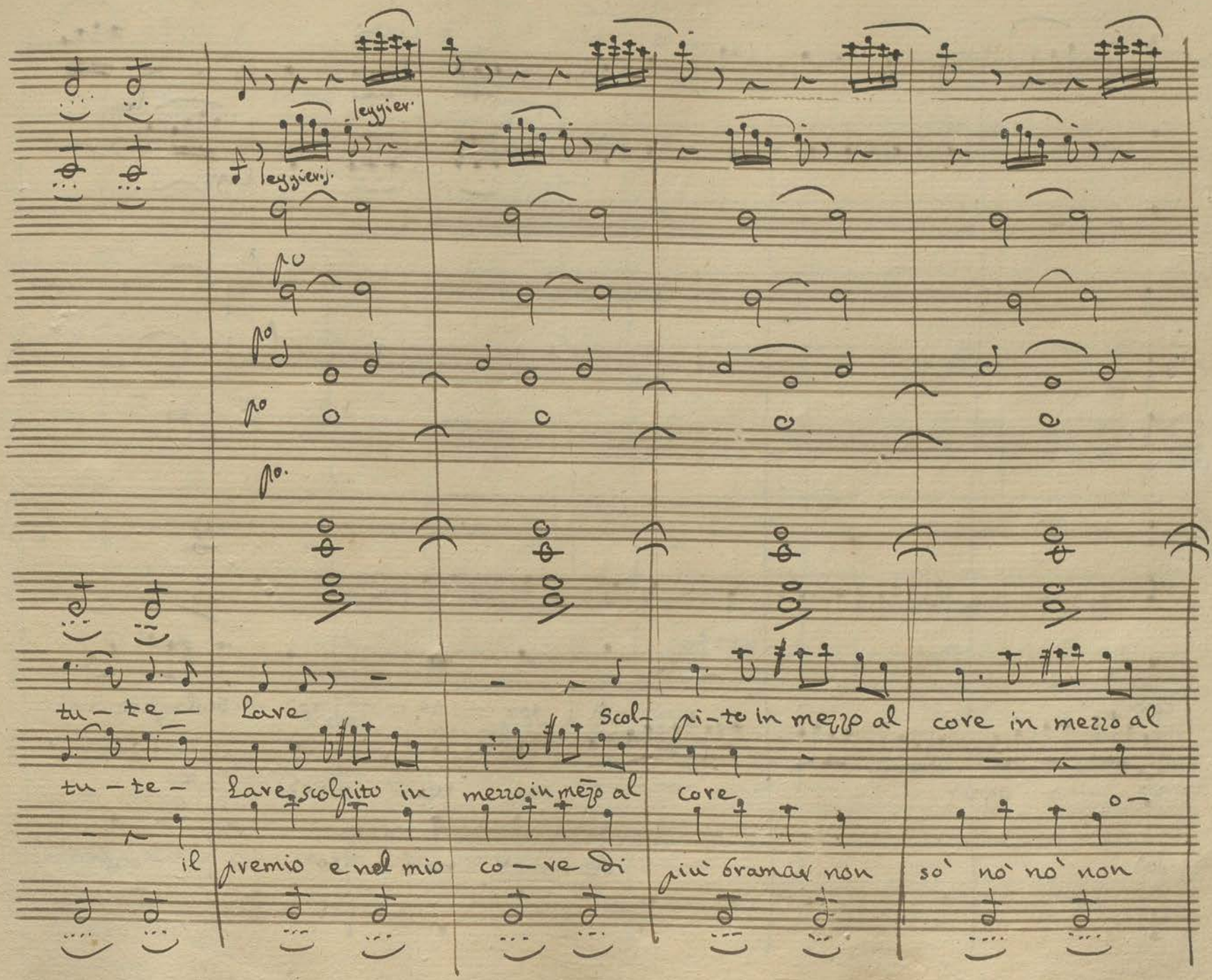
mezzo al core o - gnor ti por - te - ro'

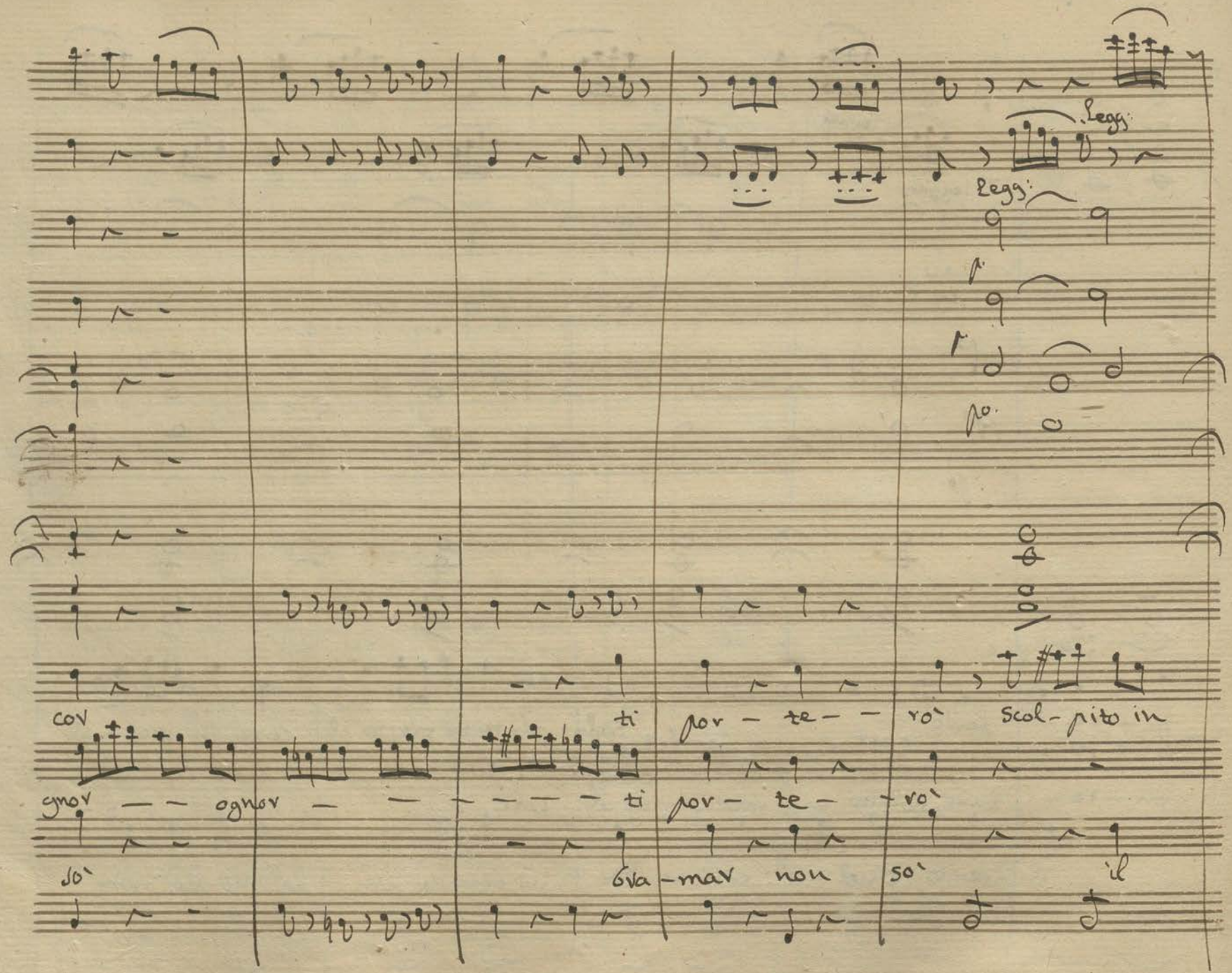
il premio, e nel mio core il pre - mio e'

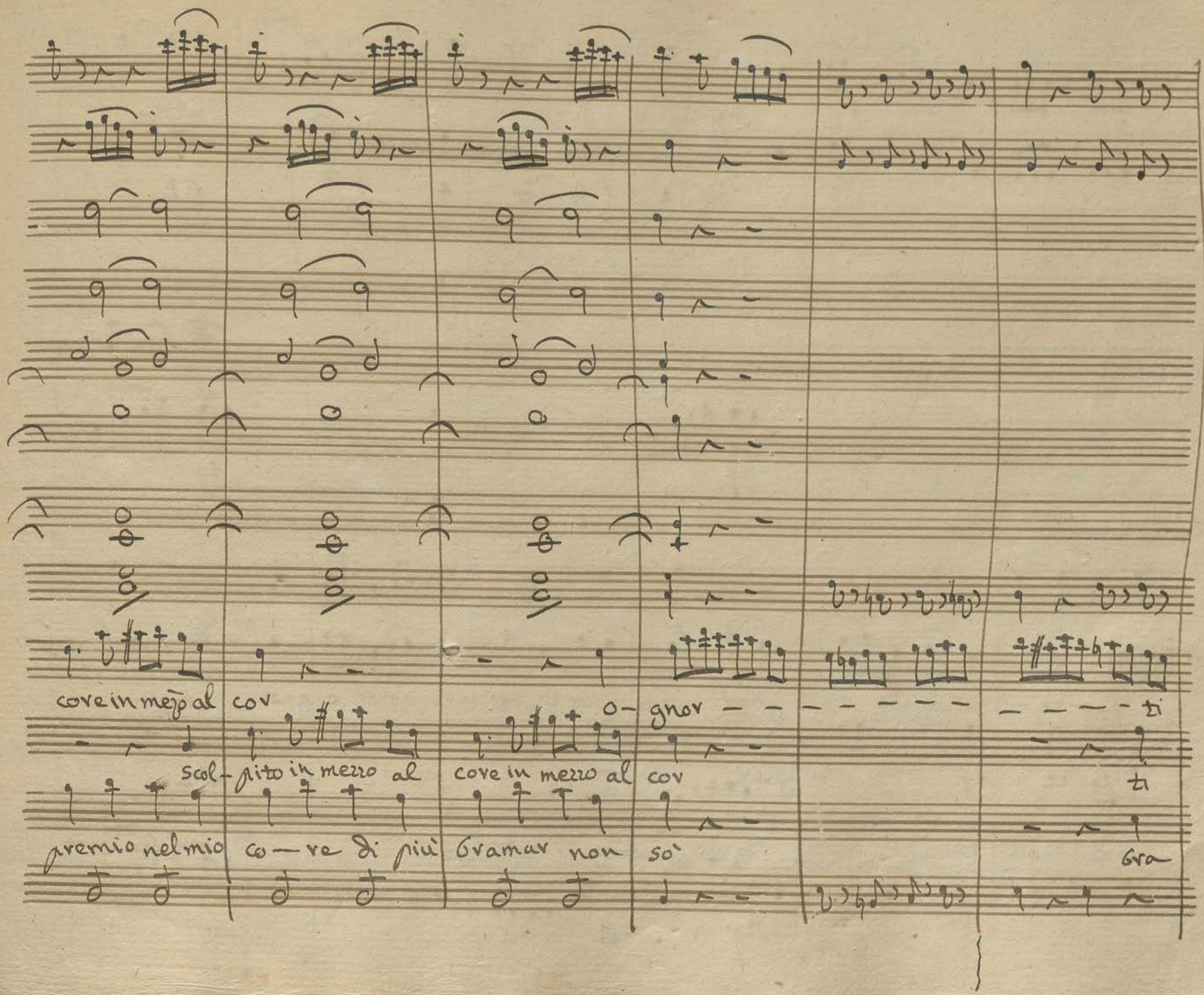
pno

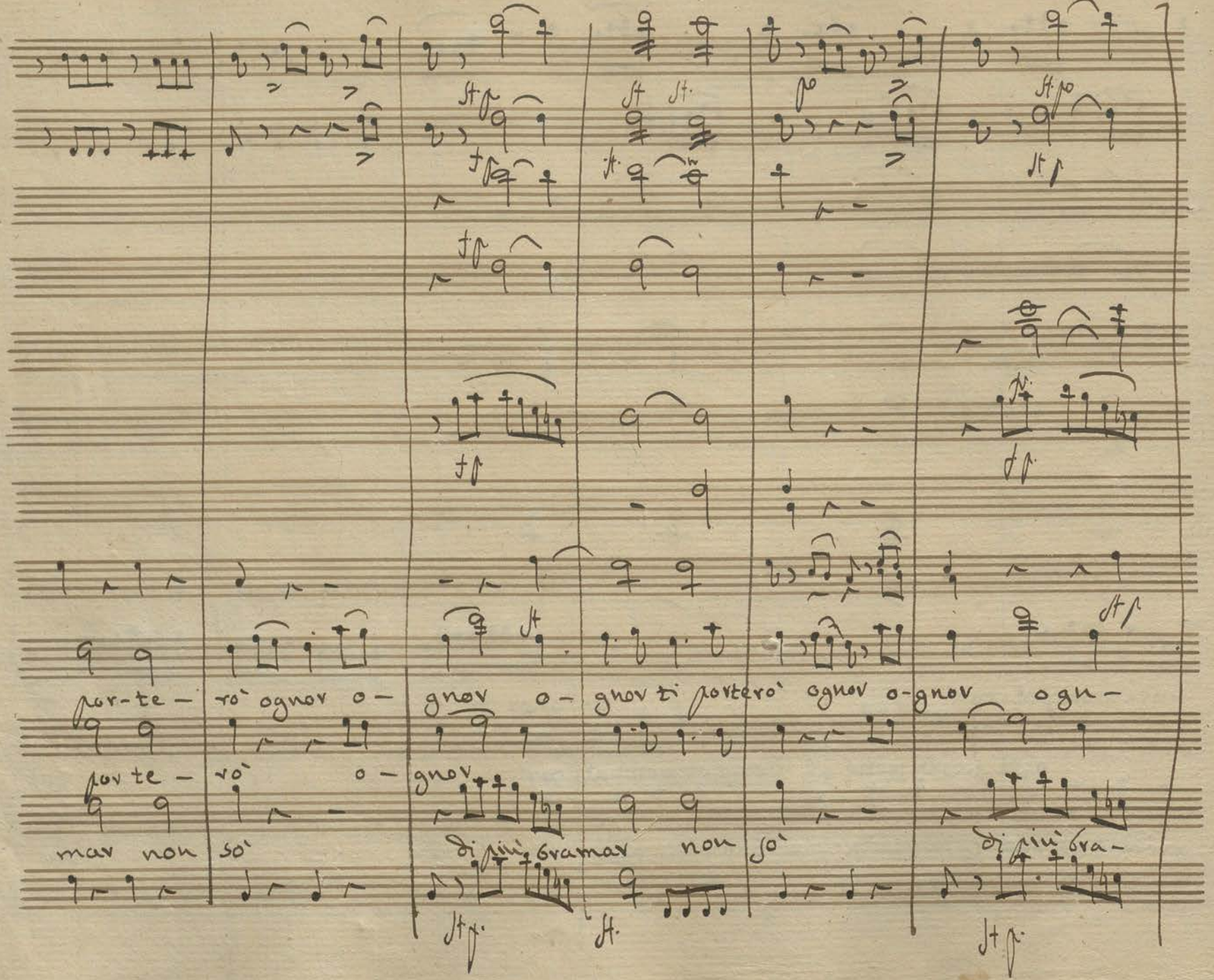
o mio Li- be--ra- tore mio nu- me-

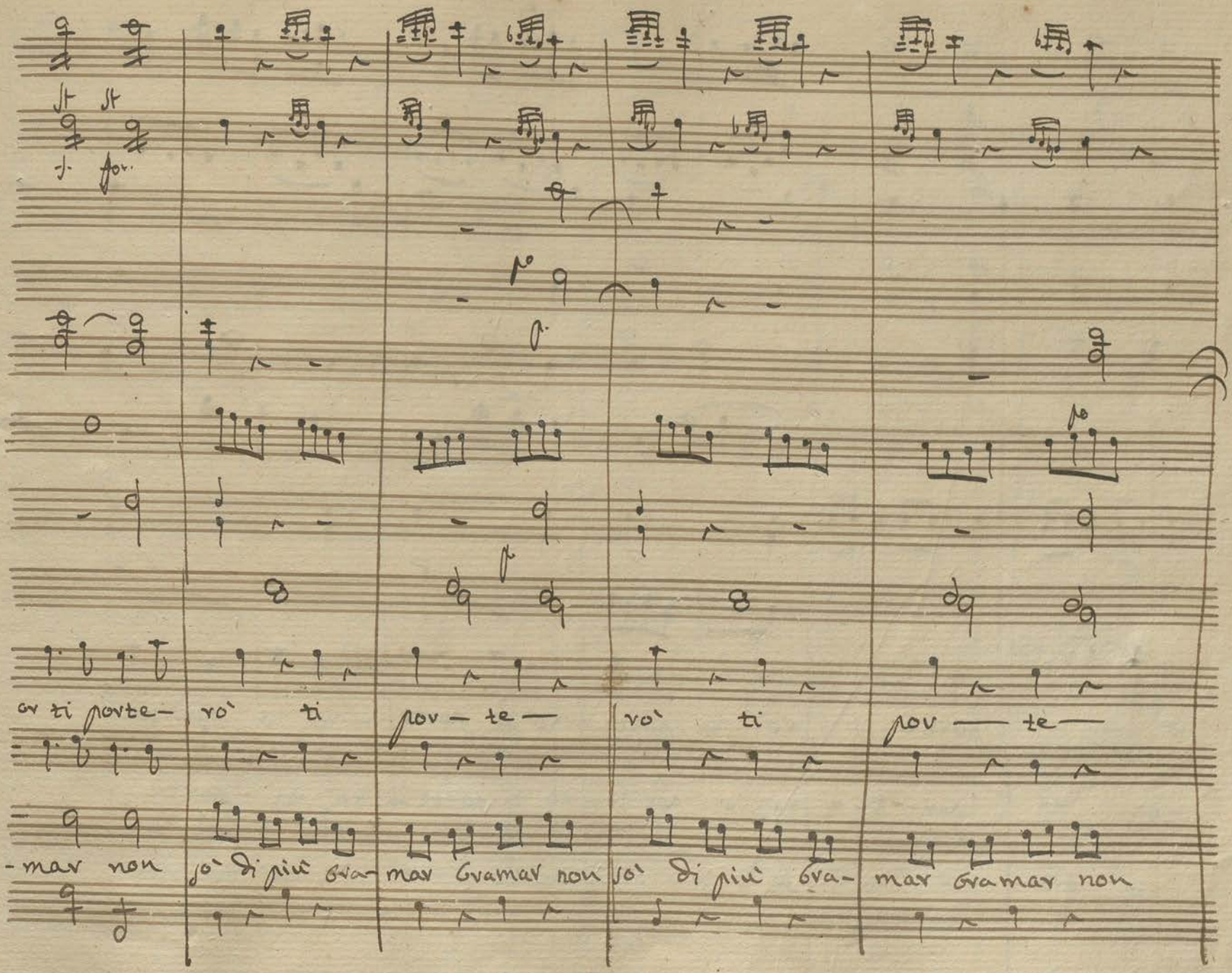
nel mio core di più- bra- mar non sò

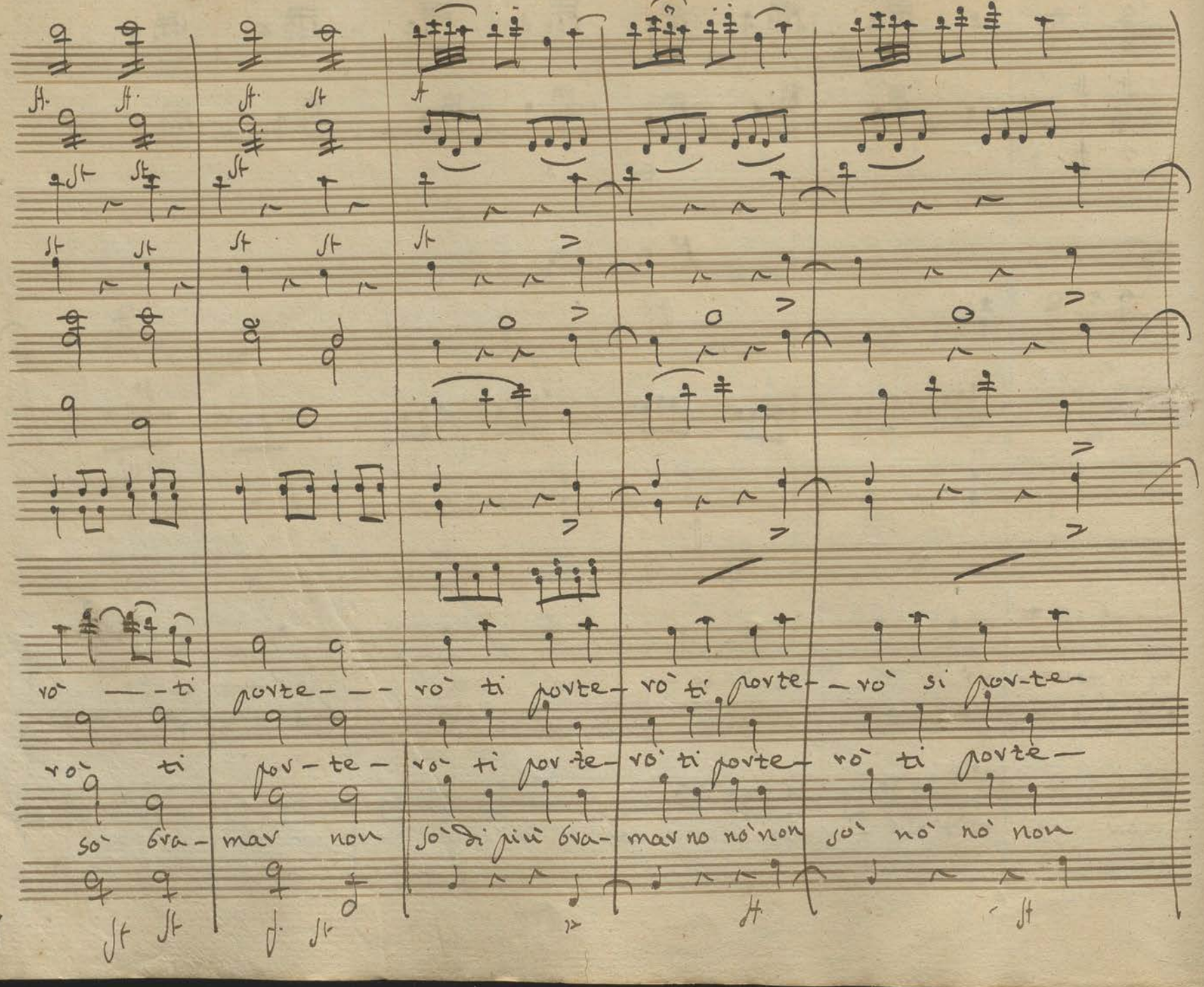

leggier.
leggieriss.
tu – te –
tu – te –
il
Lave
Lave scolpito in
premio e nel mio
scol-
mezzo in mezzo al
co – re di
pi-to in mezzo al
core
più bramar non
core in mezzo al
so' no' no' non


Leggi
Leggi
cov
ti
por - te - ro' scol - pito in
gnor — — ognor — — — — — — ti
por - te - ro'
so'
gva - mar non
so'
il


cove in mezo al cov
scol- pito in mezzo al
premio nel mio co — re di più
cove in mezzo al cov
o- gnor
Gramar non so'
ti
ti
Gra


por-te- ro' ognor o- gnor o- gnor ti porterò ognor o-gnor ogn-
mar non so'
por te- ro' o- gnor
di più gra- mar non so'
di più gra-

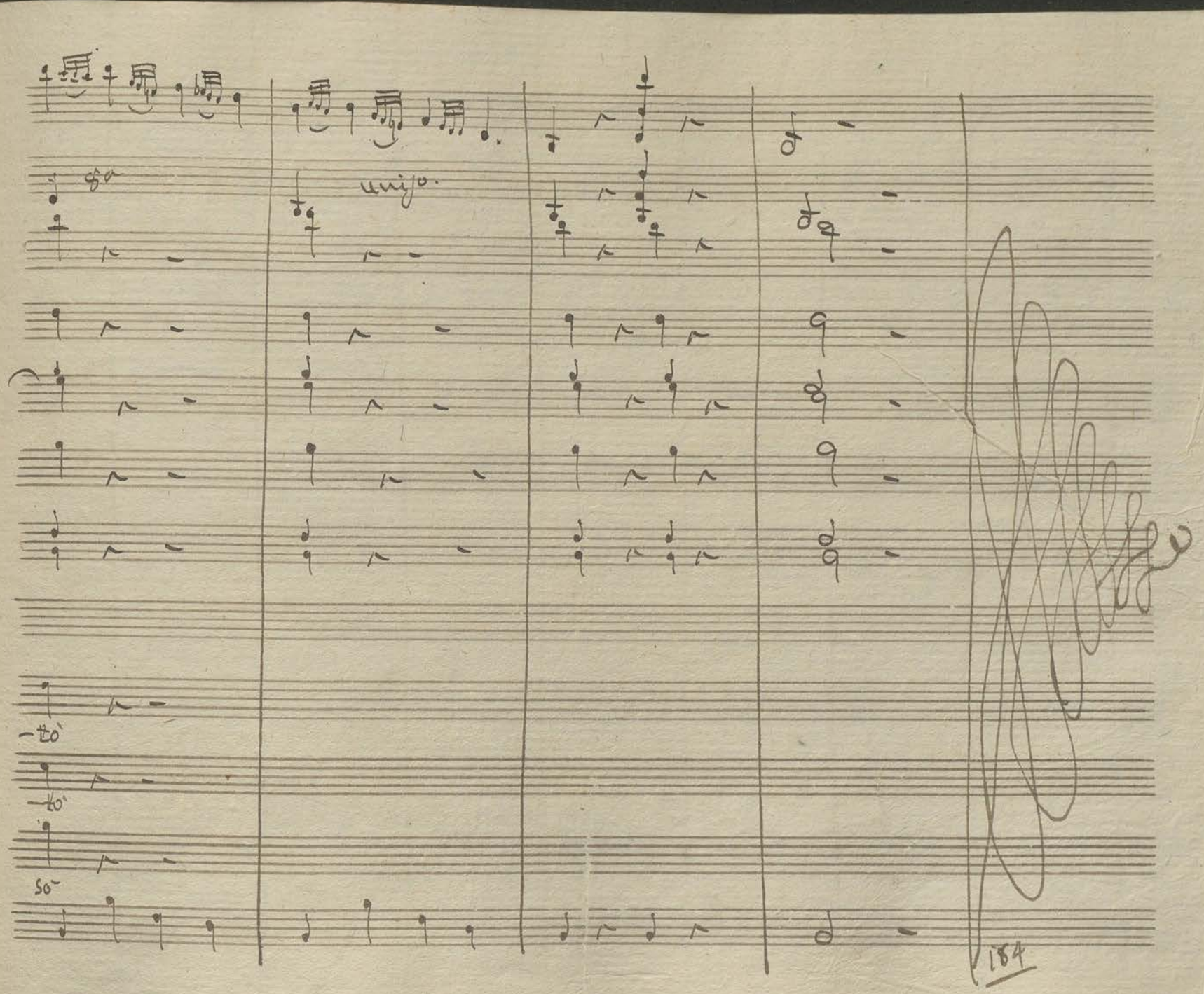

or ti porte-
ro' ti
por - te -
ro' ti
por - te -
-mar non
so' di più Gra-
mar Gramar non
so' di più Gra-
mar Gramar non



rò — — ti porte — — — rò ti porte — rò ti porte — — rò si por-te —

rò ti por — te — rò ti por-te — rò ti porte — rò ti porte —

sò bra — mar non sò di più bra — mar no nò non sò nò nò non


unijo.
184

(dopo il Terzetto)

Scena Quarta

Costanza

Armando

Micheli

costanza

e che può interes- sarti a prender sì gran parte nel rio destin che

micheli

contro a noi contrasta? sò, che siete infelici e ciò mi basta

armando

ah

nò non vò che ignori qual pe- riglio or tu corri per noi... sappilo, e

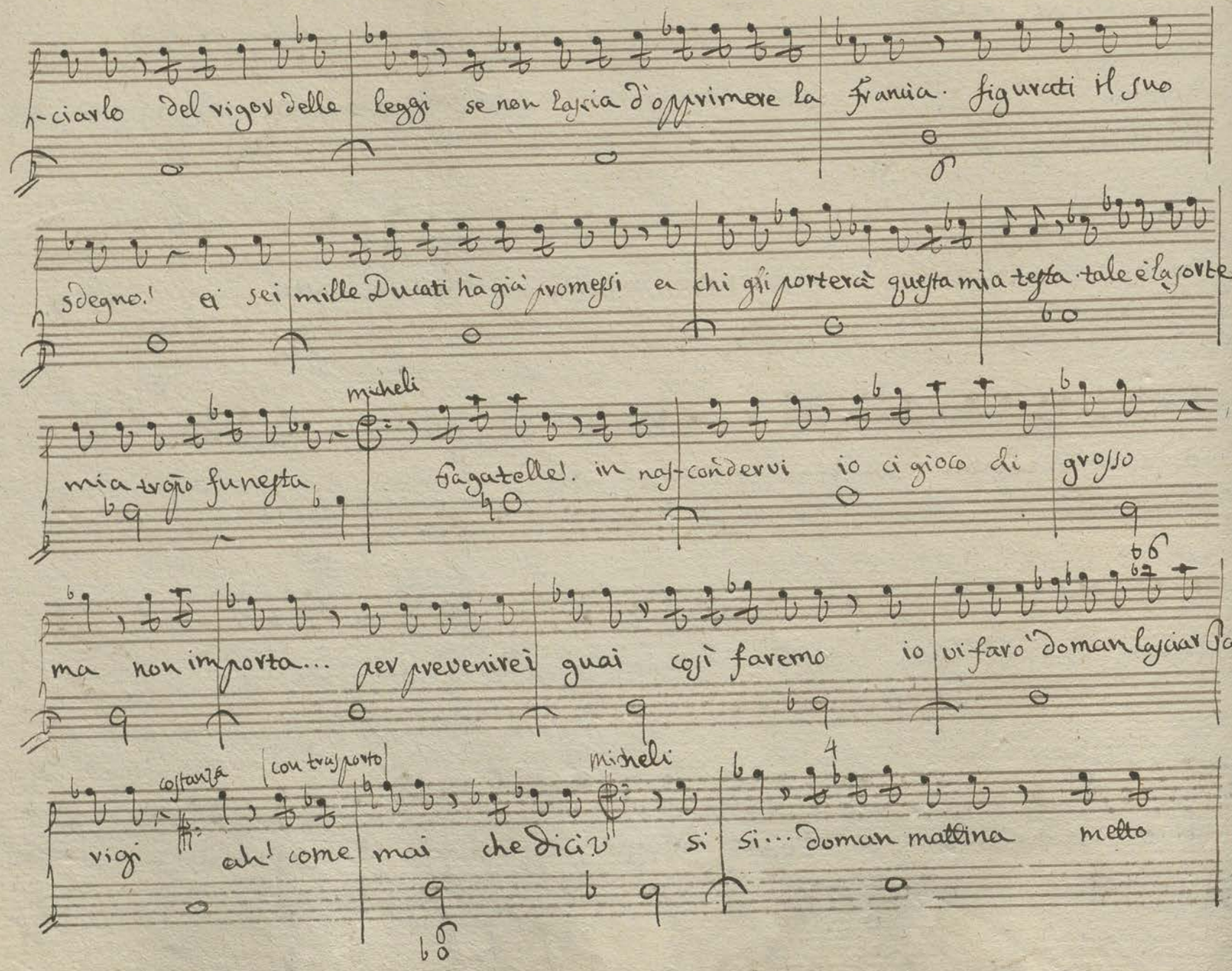
trema sono un dè presi- denti, il Conte Armando.

micheli

che... che... quel Magi-

armando

-strato! che con gran core hà osato accusar Mazzari- no alla Regina inanzi, e minac-



-ciarlo del rigor delle leggi se non lascia d'opprimere la Francia. figurati il suo

sdegno! ei sei mille Ducati hà già promessi a chi gli porterà questa mia testa. tale è la sorte

mia troppo funesta

micheli

Pagatelle! in nascondervi io ci gioco di grosso

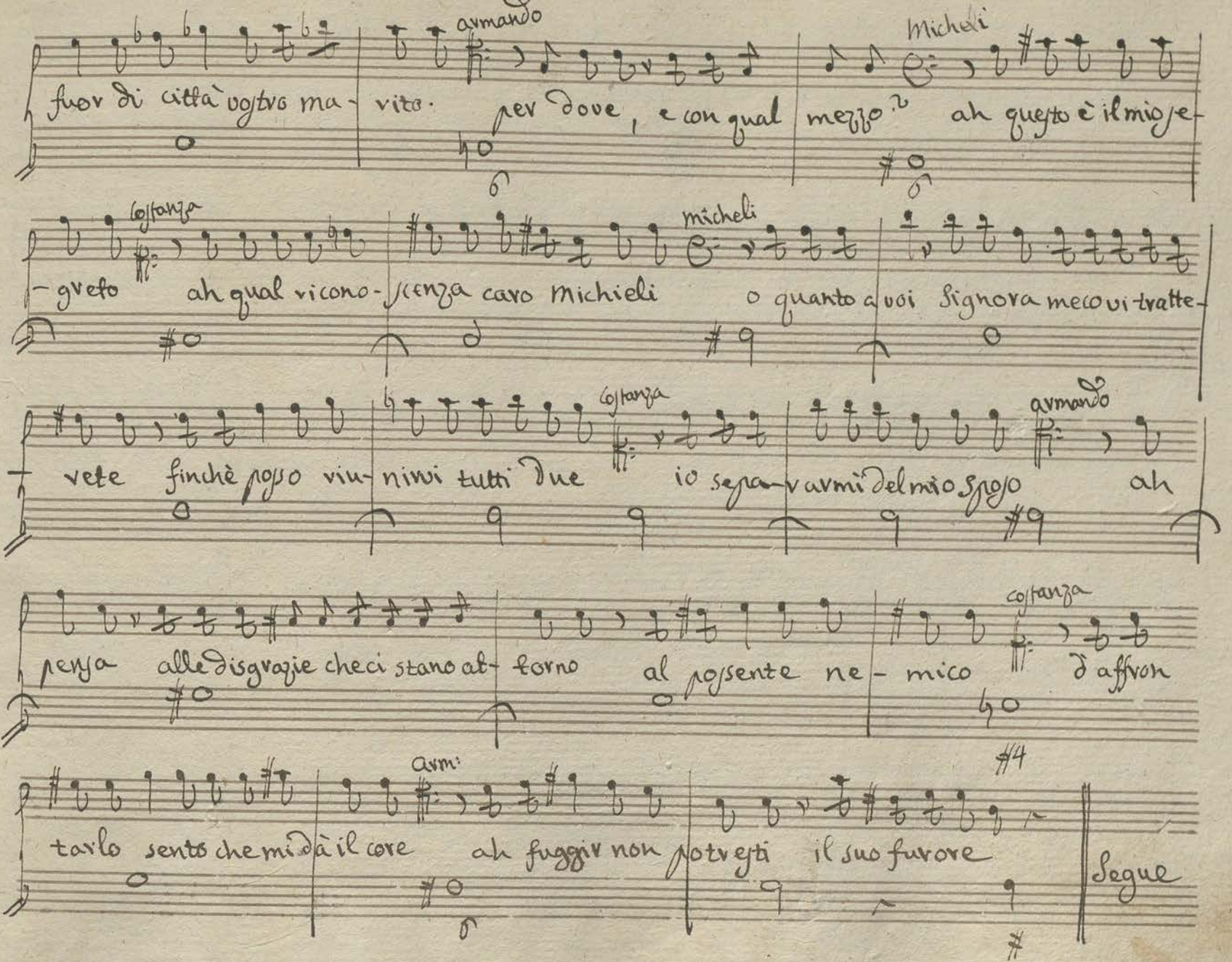
ma non importa... per prevenire i guai così faremo io vi farò doman lasciar Pa-

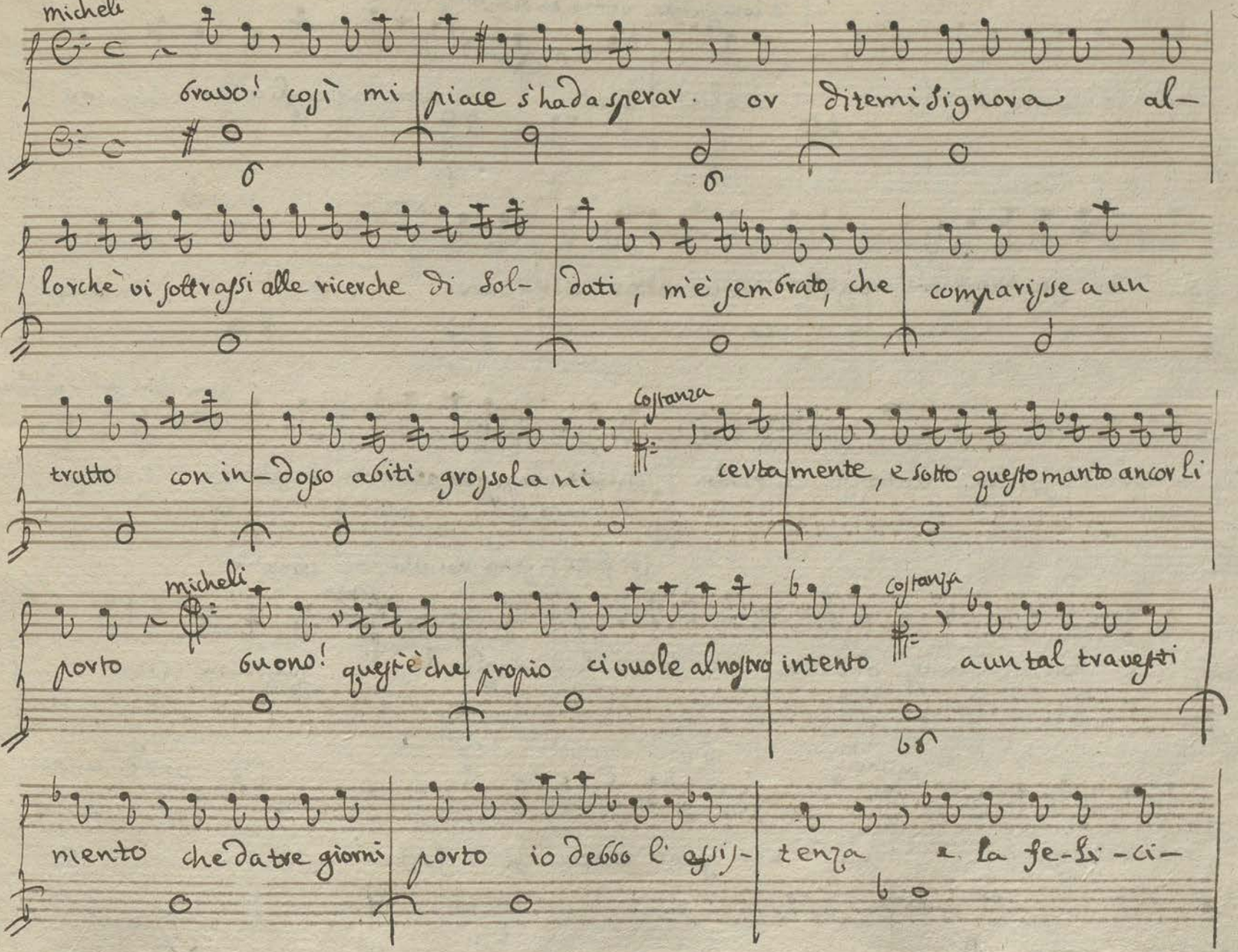
costanza

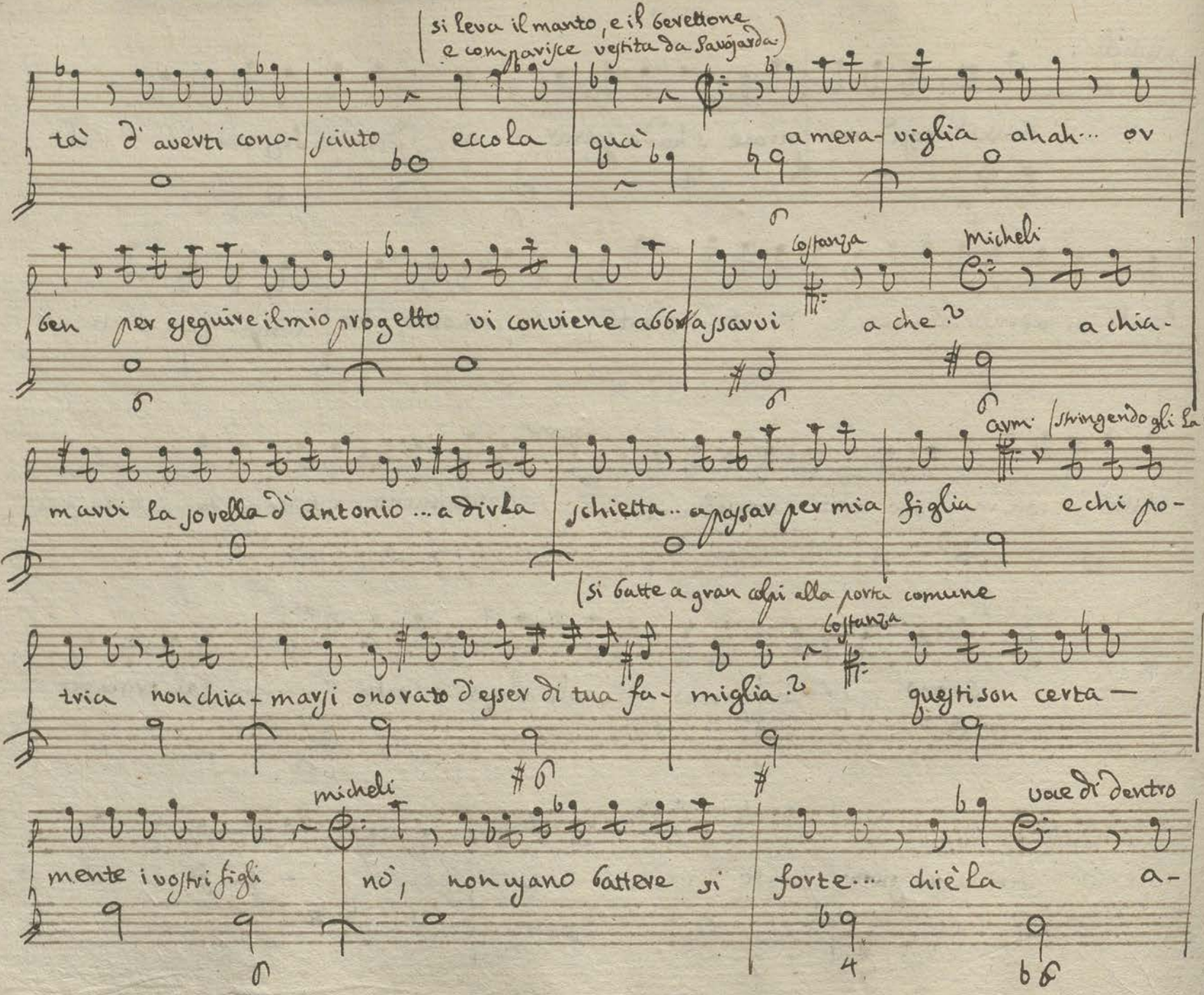
(con trasporto)

micheli

rigi ah! come mai che dici? si si... doman mattina metto


fuor di città vostro ma-
armando
rito. per dove, e con qual
Micheli
mezzo? ah questo è il mio se-
costanza
-greto ah qual ricono-
micheli
scenza caro Michieli o quanto a voi Signora meco vi tratte-
vete finchè posso viu-
costanza
nivi tutti due io sepa-
armando
rarmi del mio sposo ah
costanza
pena alle disgrazie che ci stano at-
torno al possente ne-
mico d'affron
armi
tarlo sento che mi dà il core ah fuggir non potrei il suo furore
Segue


micheli
bravo! così mi piace s'ha da sperar. or ditemi signora al-
lorchè vi sottraesi alle ricerche di sol- dati, m'è sembrato, che comparisse a un
costanza
tratto con in- dosso abiti grossolani certa mente, e sotto questo manto ancor li
micheli
costanza
porto buono! quegli è che propio ci vuole al nostro intento a un tal travestimento che da tre giorni
porto io debbo l'assi- stenza e la fe-li-ci-



(si leva il manto, e il berettone e comparisce vestita da Savojarda)

tà d'averti cono- sciuto ecco la quà a mera- viglia ahah... or

ben per eseguire il mio progetto vi conviene abbassarvi

Costanza

a che?

Micheli

a chia-

marvi la sorella d'Antonio ... a dirla schietta.. a passar per mia

Arm. (stringendo gli la mano)

figlia e chi po-

(si batte a gran colpi alla porta comune

tria non chia- marsi onorato d'esser di tua fa- miglia?

Costanza

questi son certa —

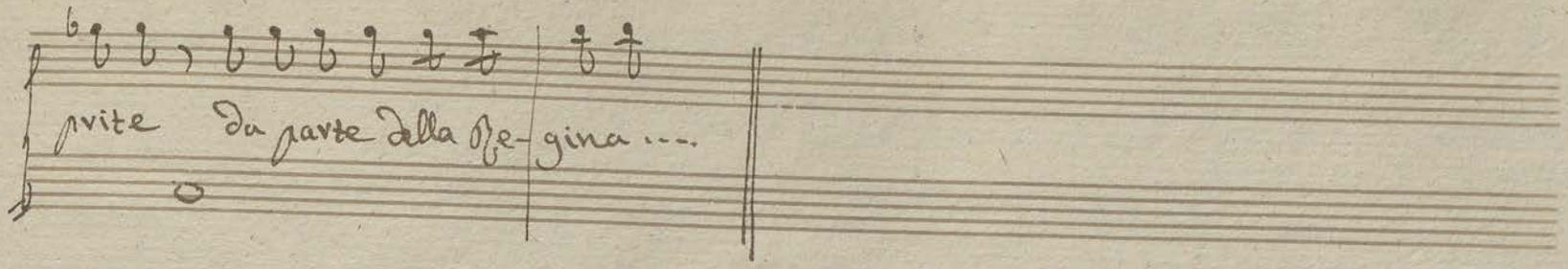
mente i vostri figli

Micheli

nò, non usano battere si forte... chiè la

voce di dentro

a-



attacca immediatemente

il Terzettino.

Nº 6

da parte dalla Regina

Violini

Flauto

Oboè

Clarinetti in B:

Fagotti

Corni in eb:

Timpani in eb:

Viole

Costanza

Armando

Micheli

Voce di dentro

All.º un po' agitato

f. p.

po

cielo

via

zitto.... zitto

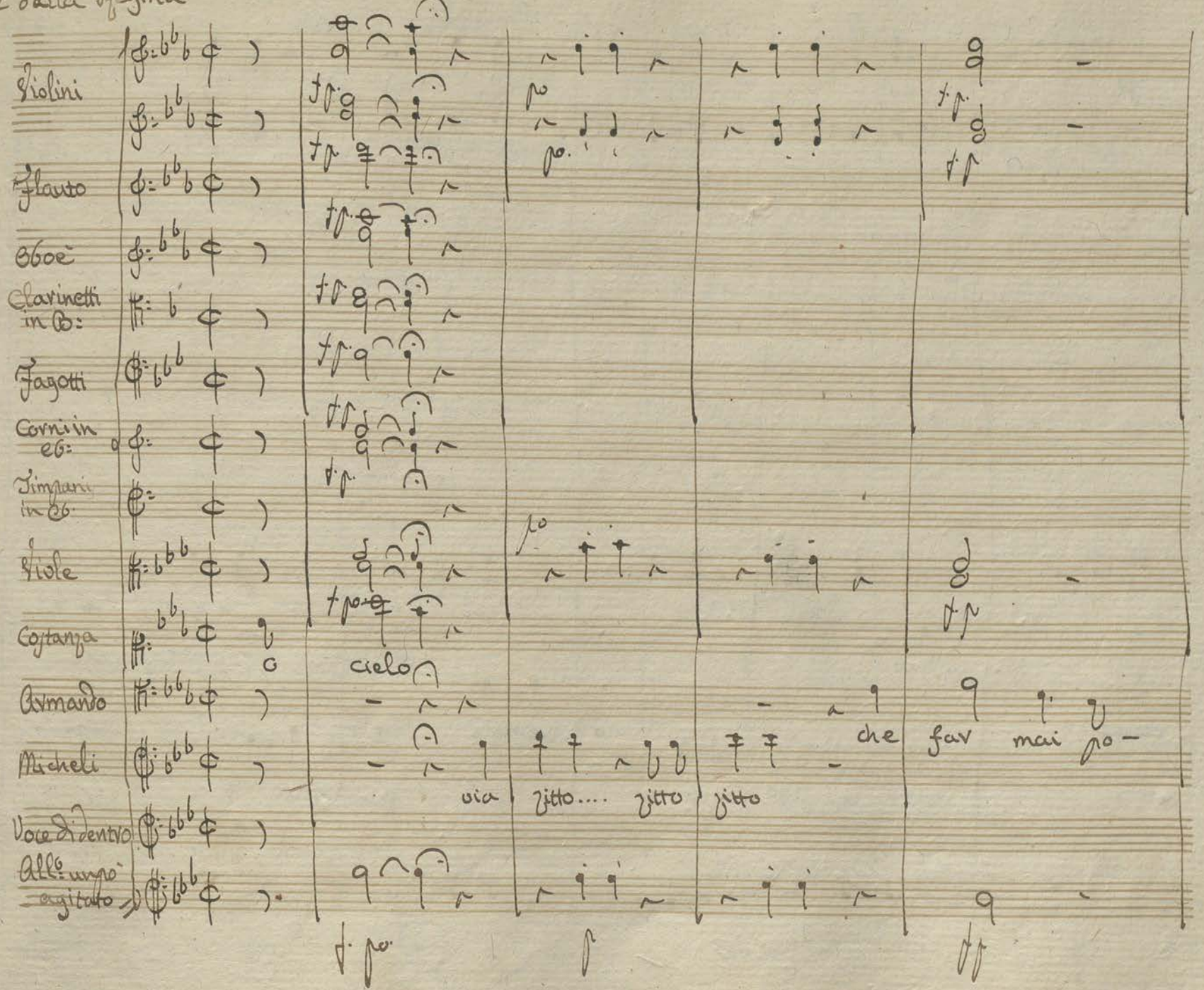
zitto

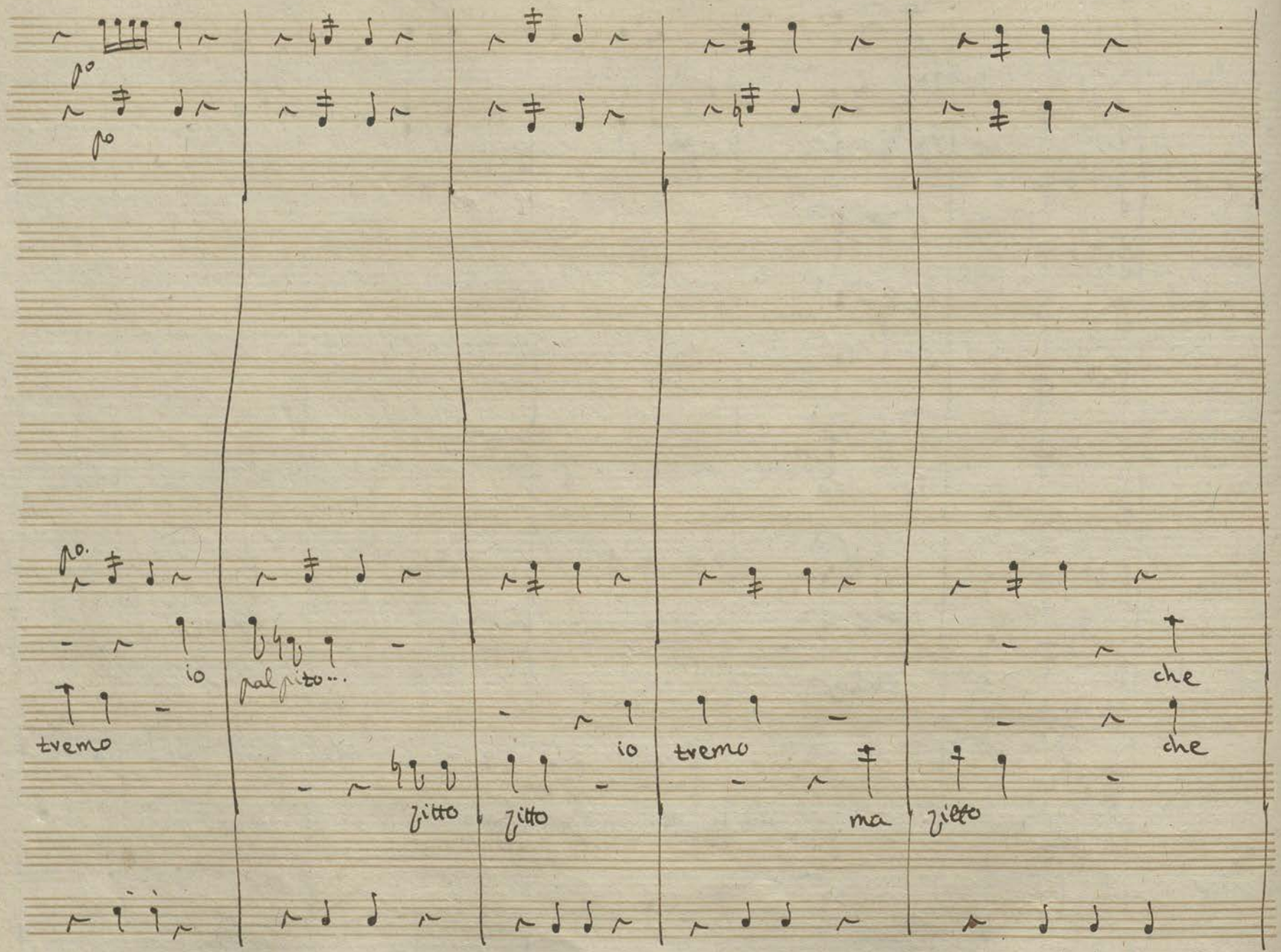
che far mai po-

f. po

p

ff




p
p
p
io
tremo
palpito...
io
zitto
zitto
tremo
ma
che
che
zitto

sul scagnello

for po

for po sul scagnello

for

for

pmo

pmo

pmo

pizzicato

far mai po- tremo

far mai po- tremo

en

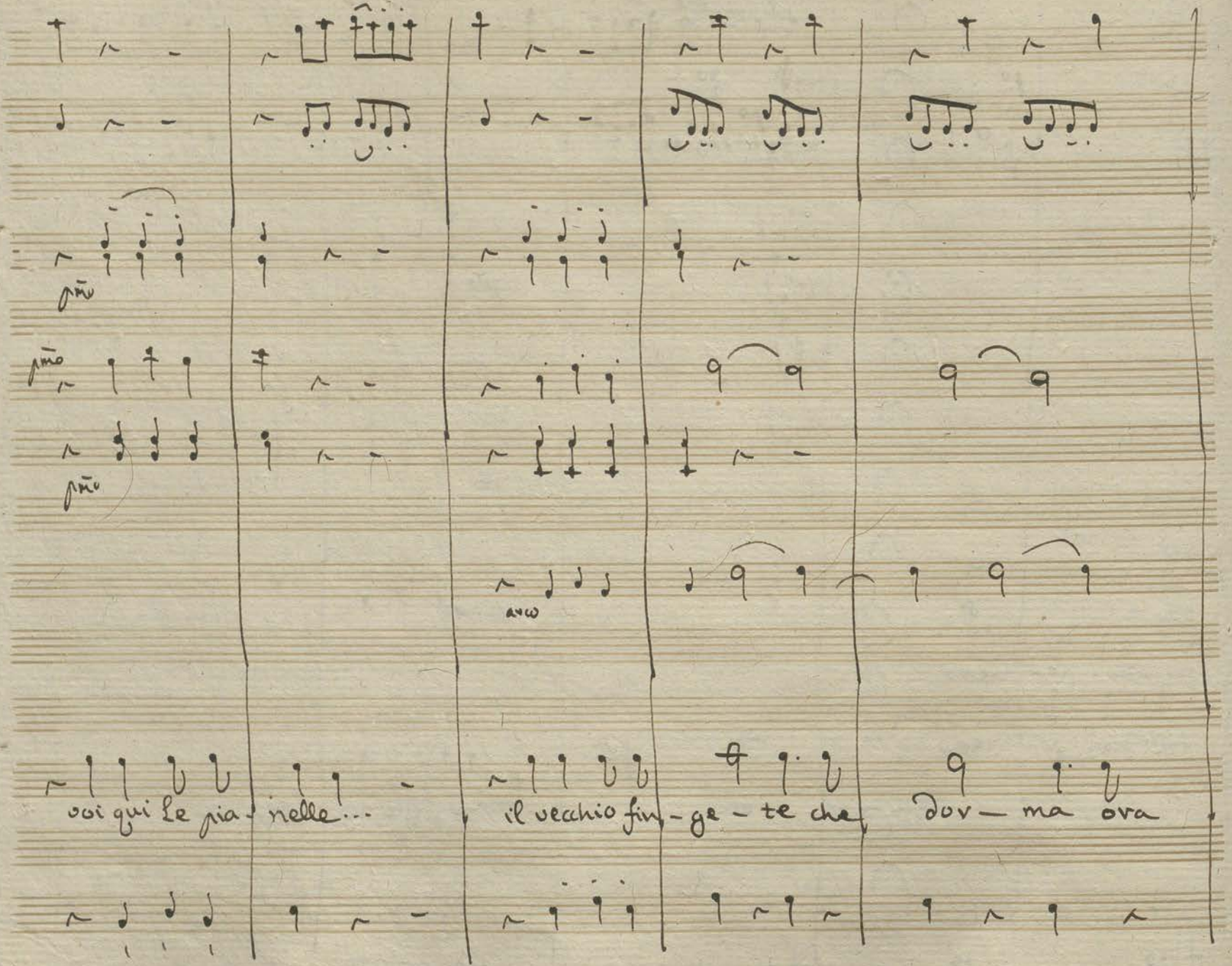
voi presto nel letto

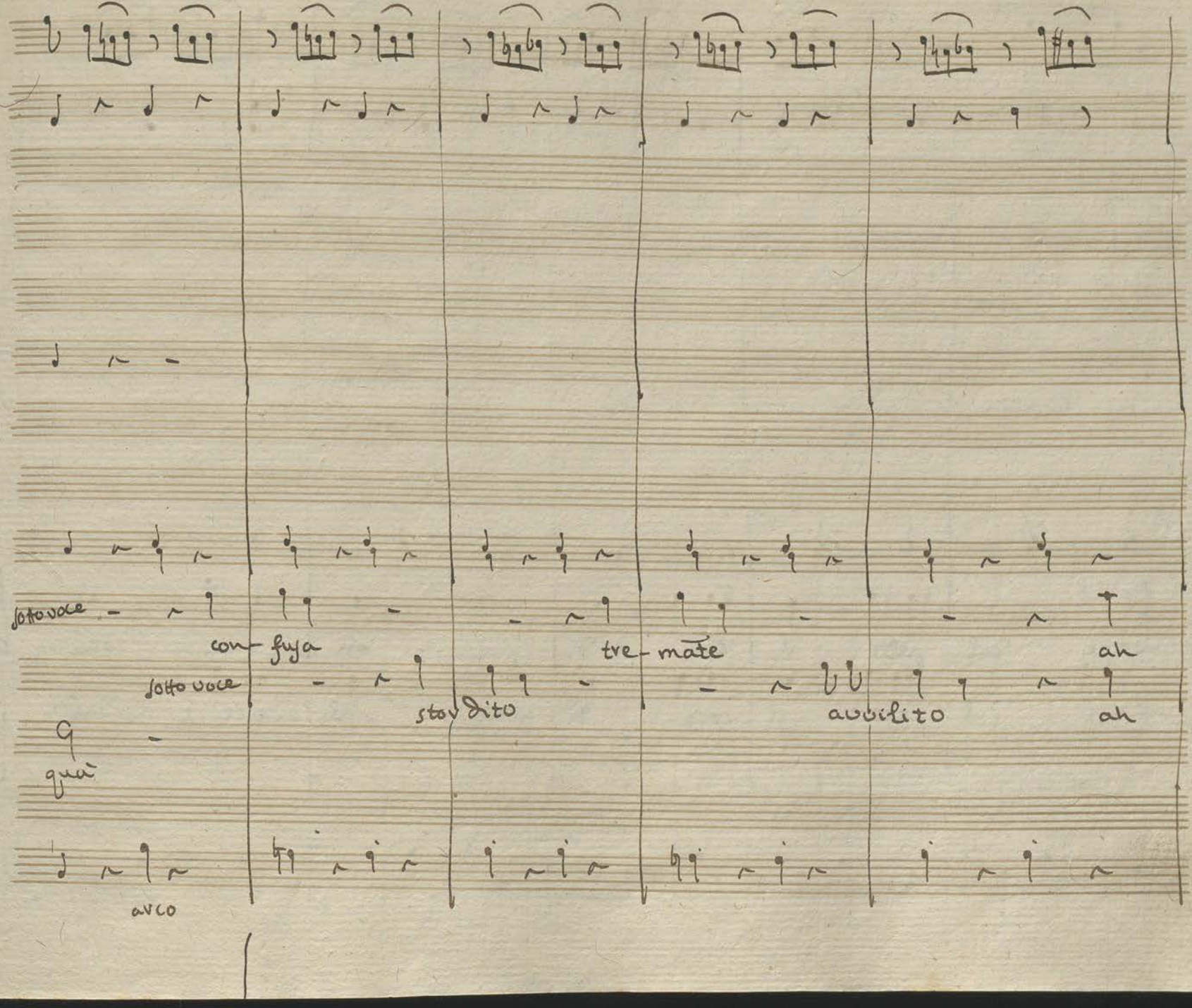
f-po

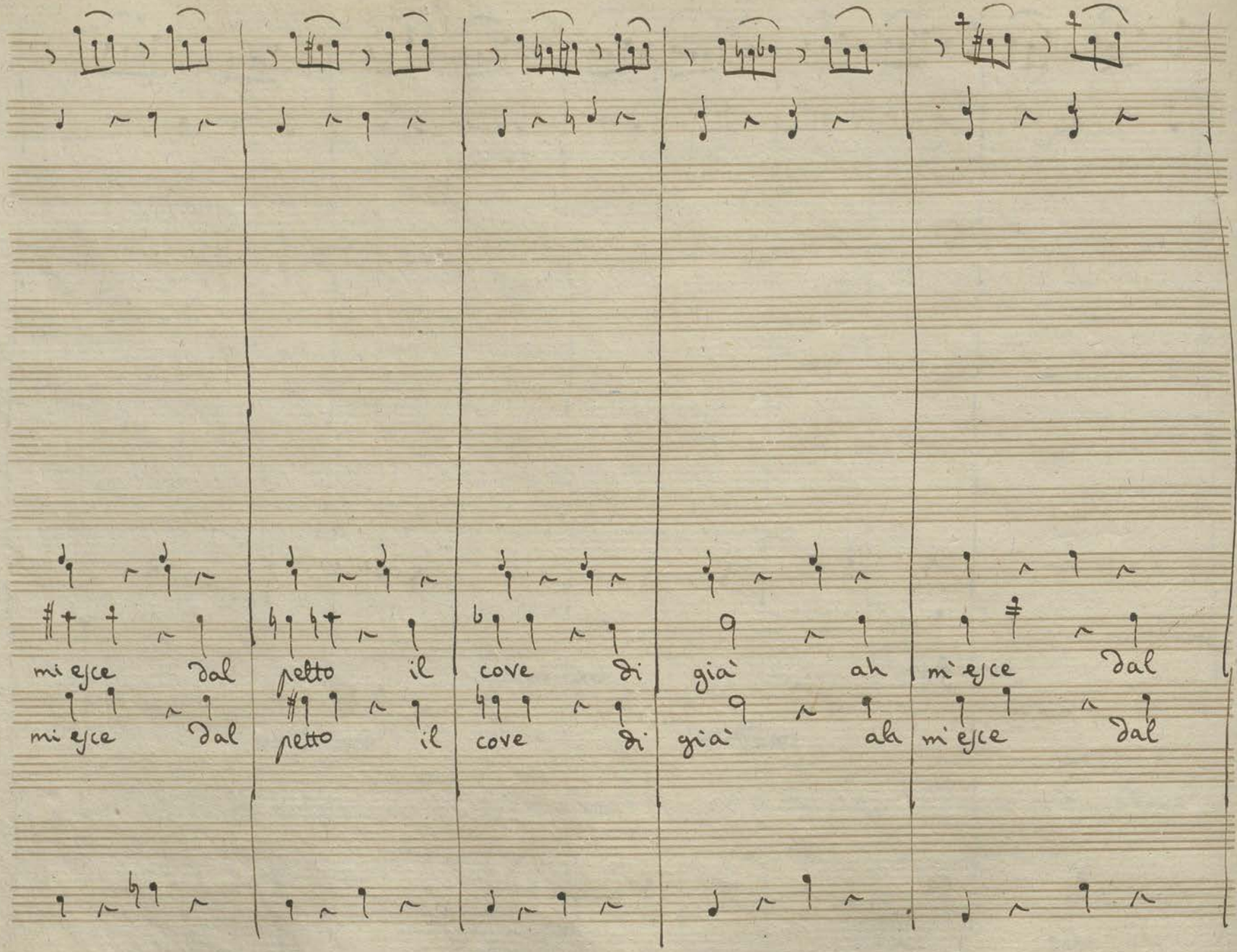
po

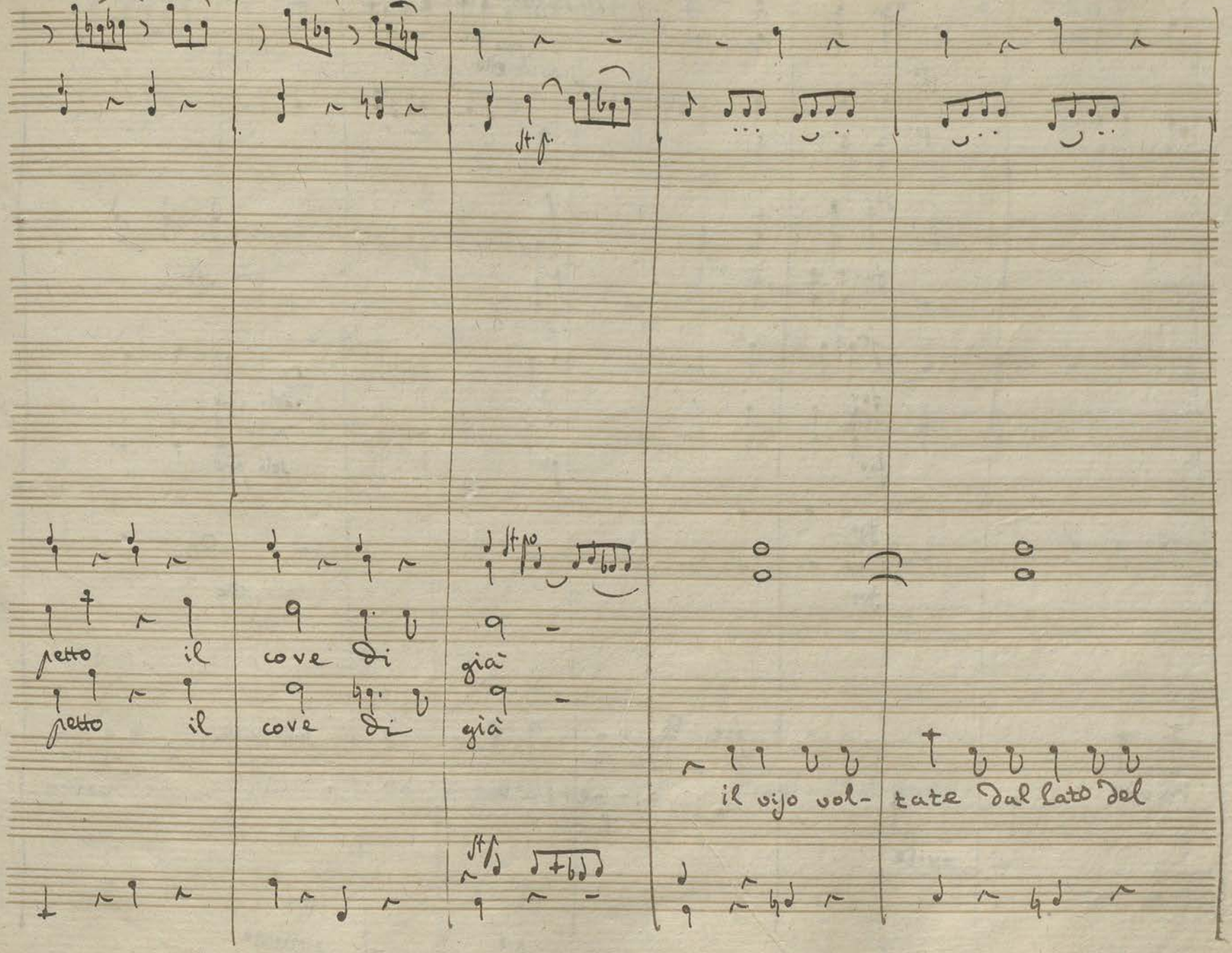
f f

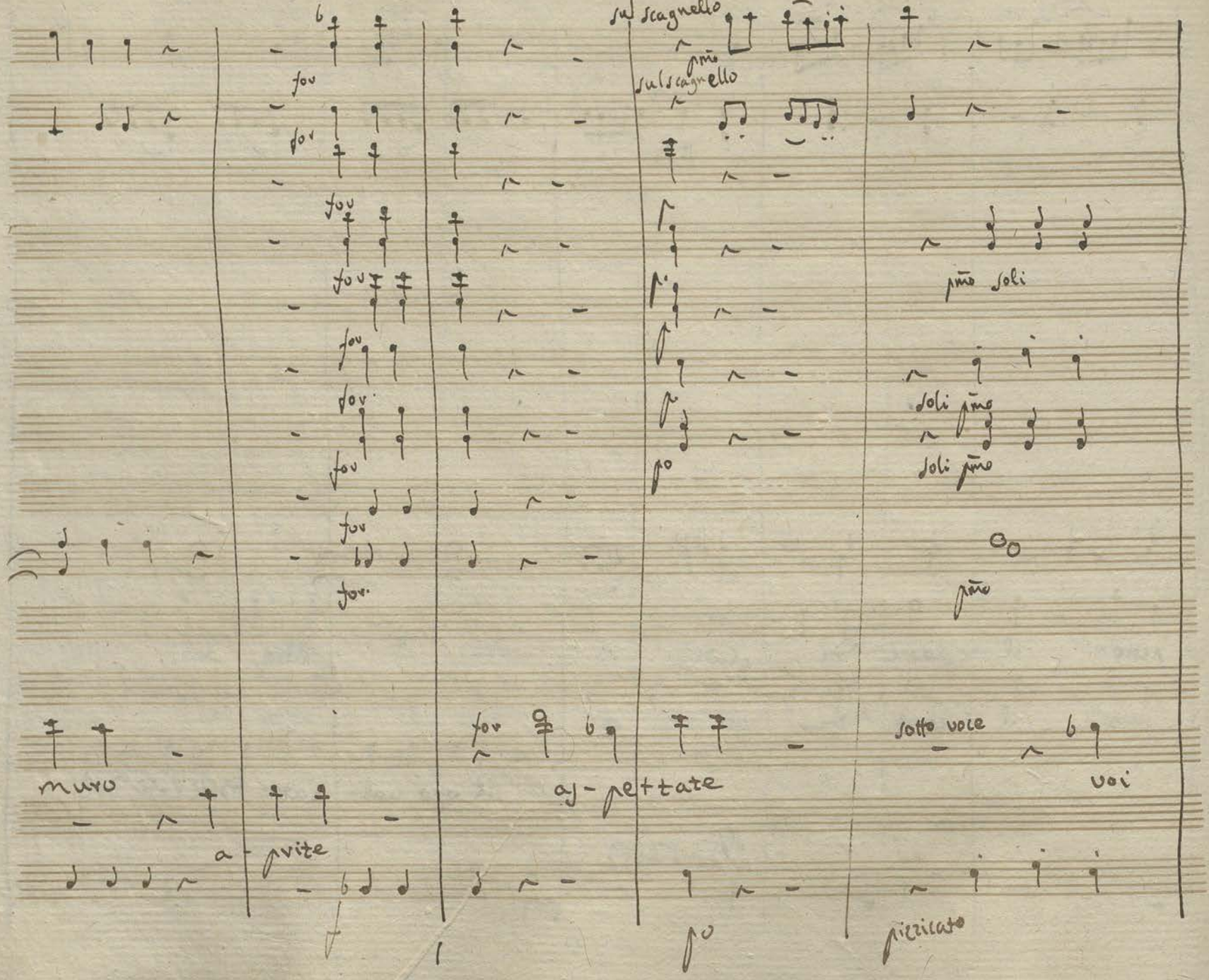
pmo pizzicato


più
più
anco
voi qui le pia - nelle...
il vecchio fin - ge - te che
dov — ma ova


sotto voce
con fuya
sotto voce
stordito
tre- mate
avvilito
ah
ah
qua
avco


mi esce dal petto il cove di già ah mi'esce dal
mi esce dal petto il cove di già ala mi'esce dal


fetto il
fetto il
cove di
cove di
già
già
il vijo vol-
tate dal lato del



sul scagnello

pmo

sul scagnello

for

for

for

for

for

for

for

for

for

pmo soli

soli pmo

soli pmo

pmo

for

sotto voce

muro

aspettate

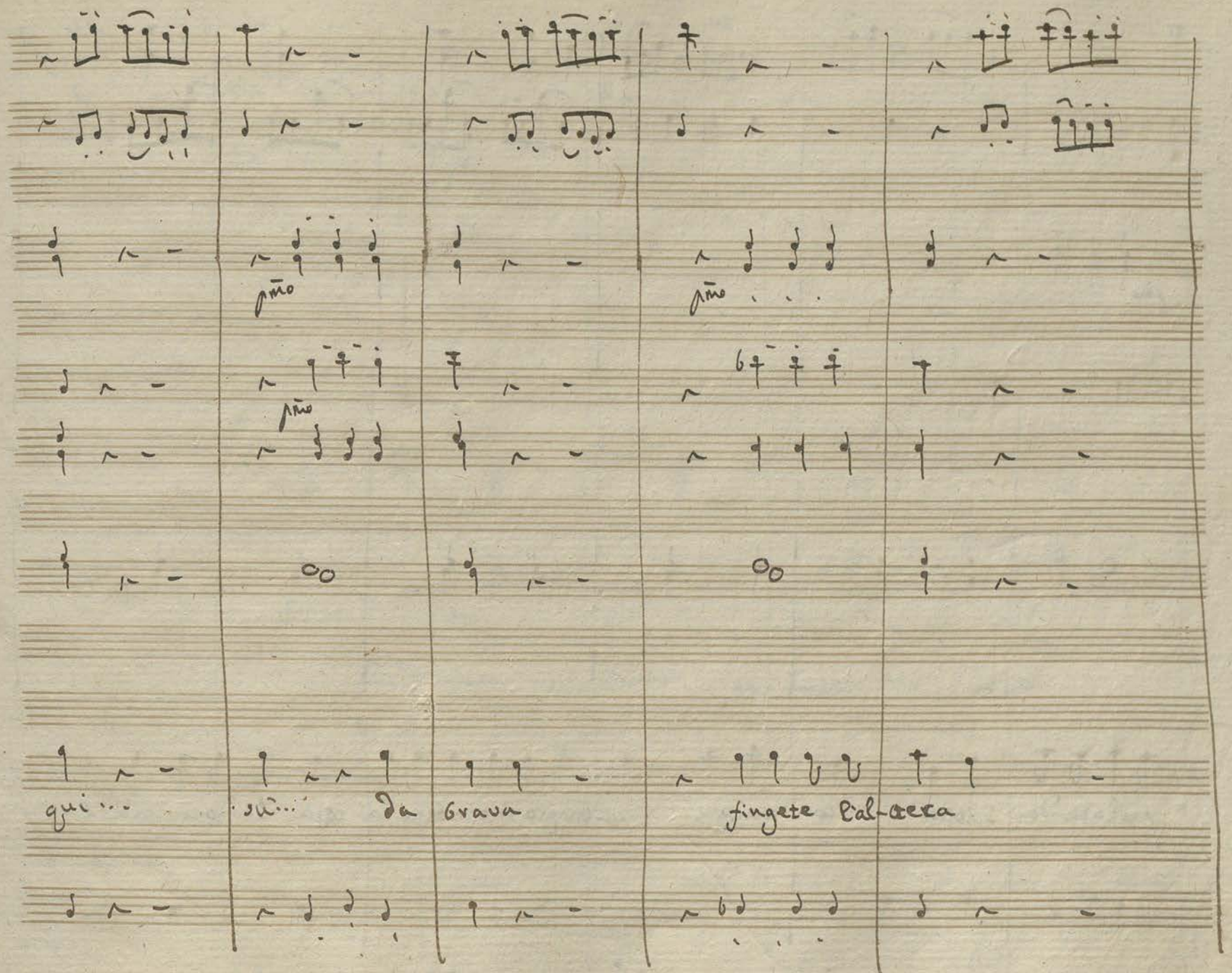
voi

aprite

f

po

pizzicato

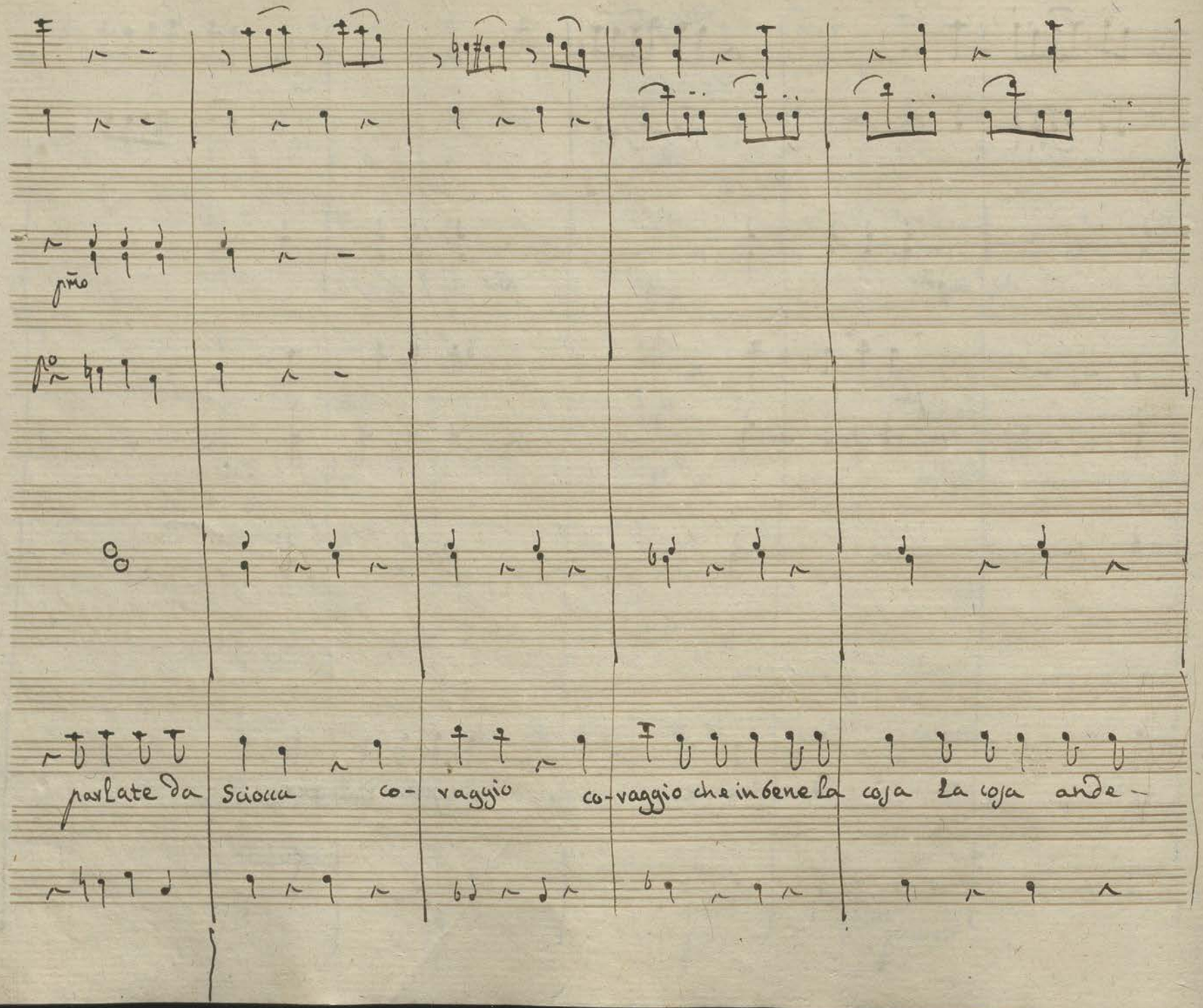


pmo

pmo

pmo

qui ... su ... da brava fingete l'al-tera

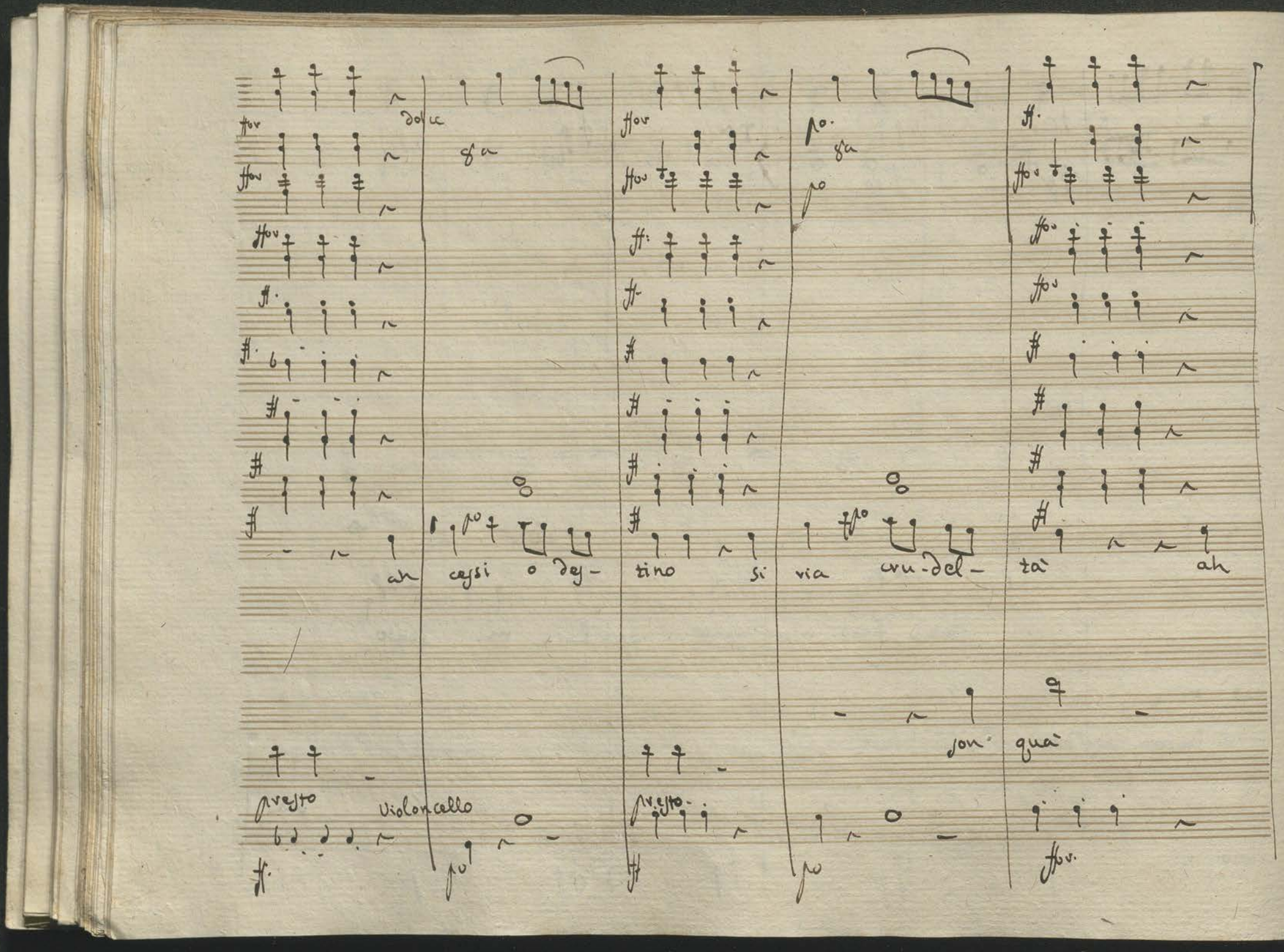

pmo
po
parlate da Sciocca co- raggio co-raggio che in bene la cosa la cosa ande-

(che fiero mo- mento ge- lare mi sento

-rà la cosa an- drà

via

arco



ffor

dolce

8a

ffor

po.

8a

po

ff.

ffor

ffor

ffor

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ff.

ah cessi o des- tino si via cru-del- tà ah

son quà

presto

Violoncello

presto

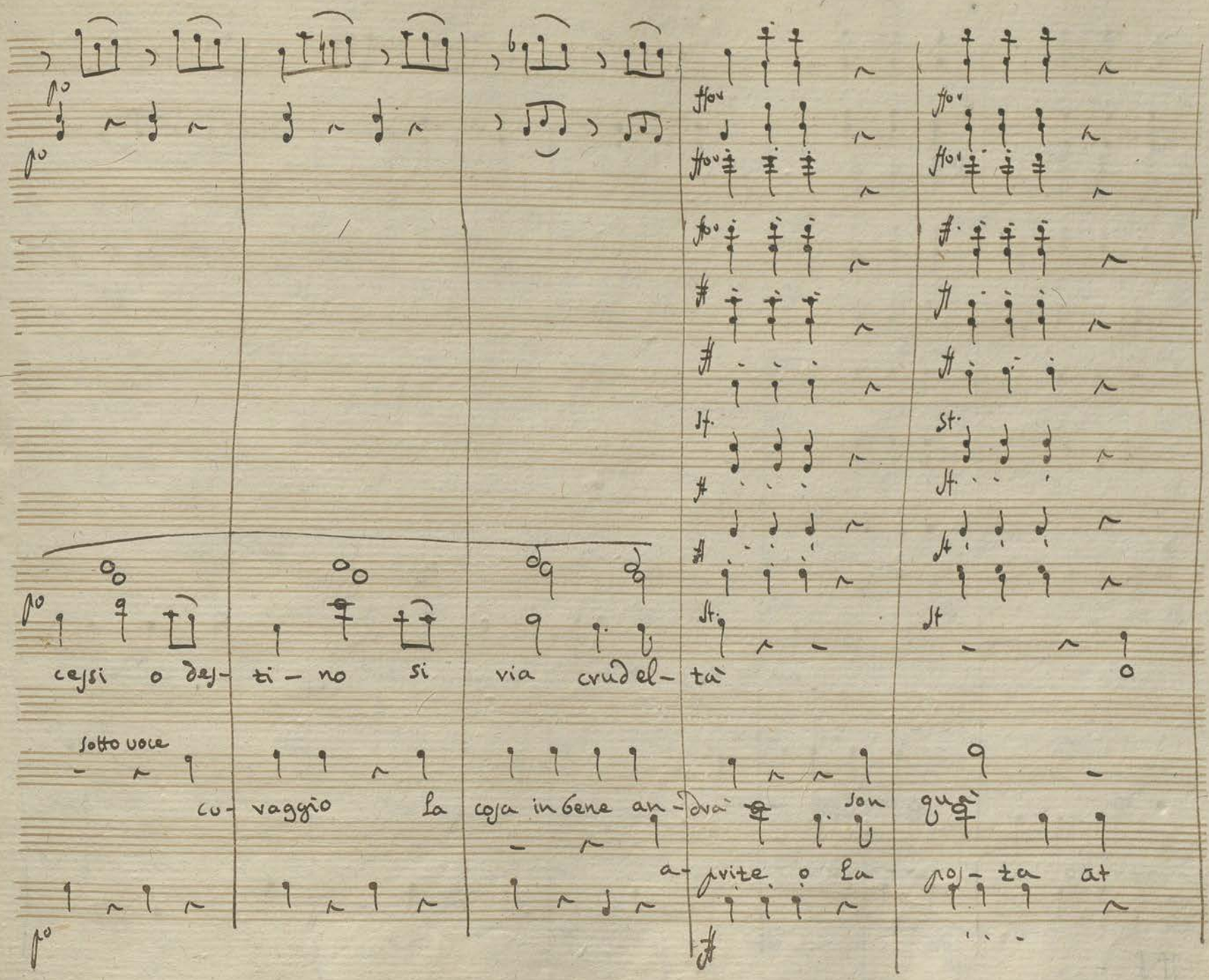
ff.

po

ff

po

ffor.



po

po

ffov

ffov

ffov

ffov

ff

ff

ff

ff

st.

st.

st.

st.

st.

st

po

cessi o des- ti - no si via crudel- tà o

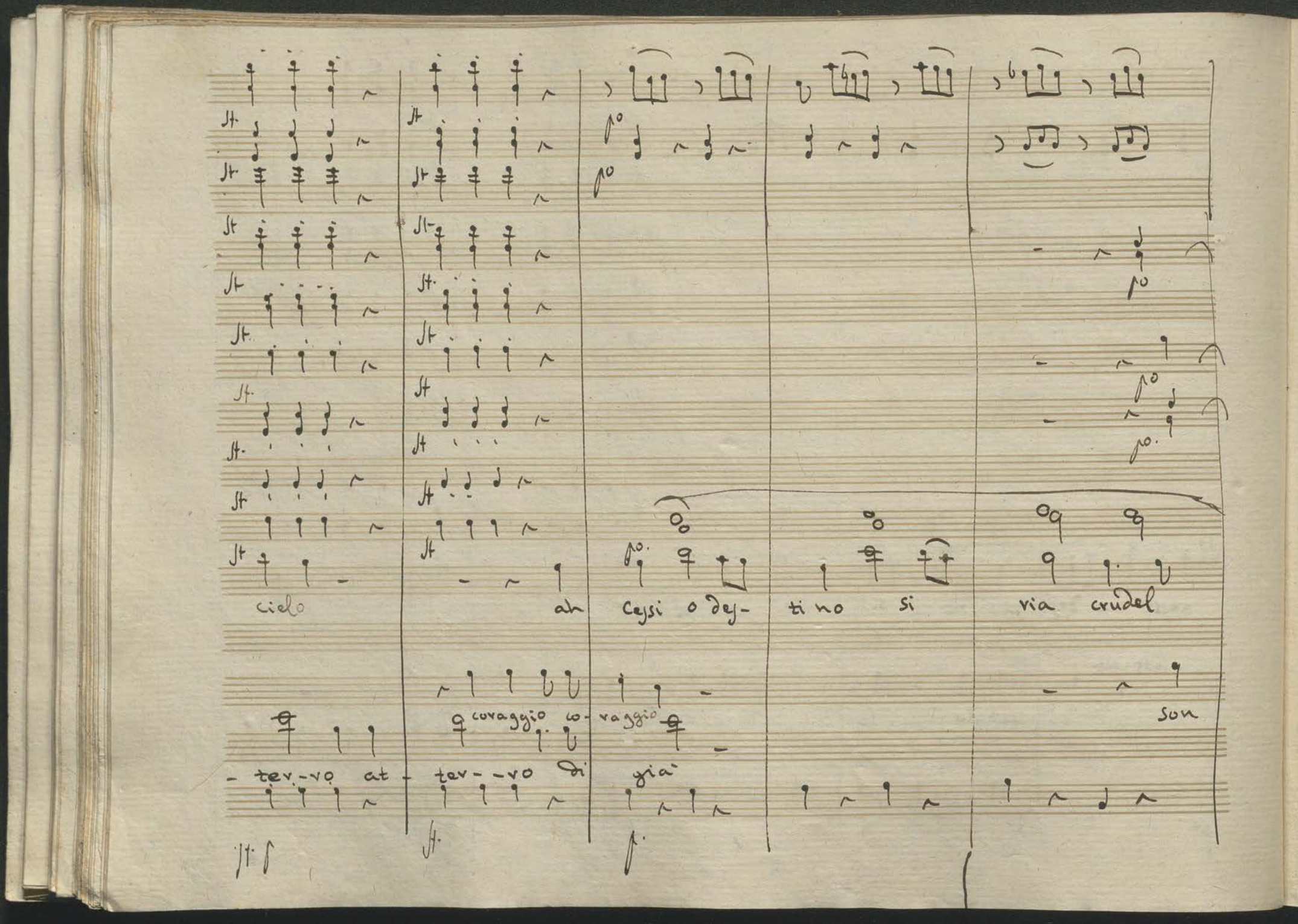
sotto voce

cu- raggio la cosa in bene an- drà son quà

a- prite o la pos- ta at

po

ff



cielo ah Cessi o des- ti no si via crudel

coraggio co- raggio son

- ter-ro at - ter- -ro di già

wesdo.

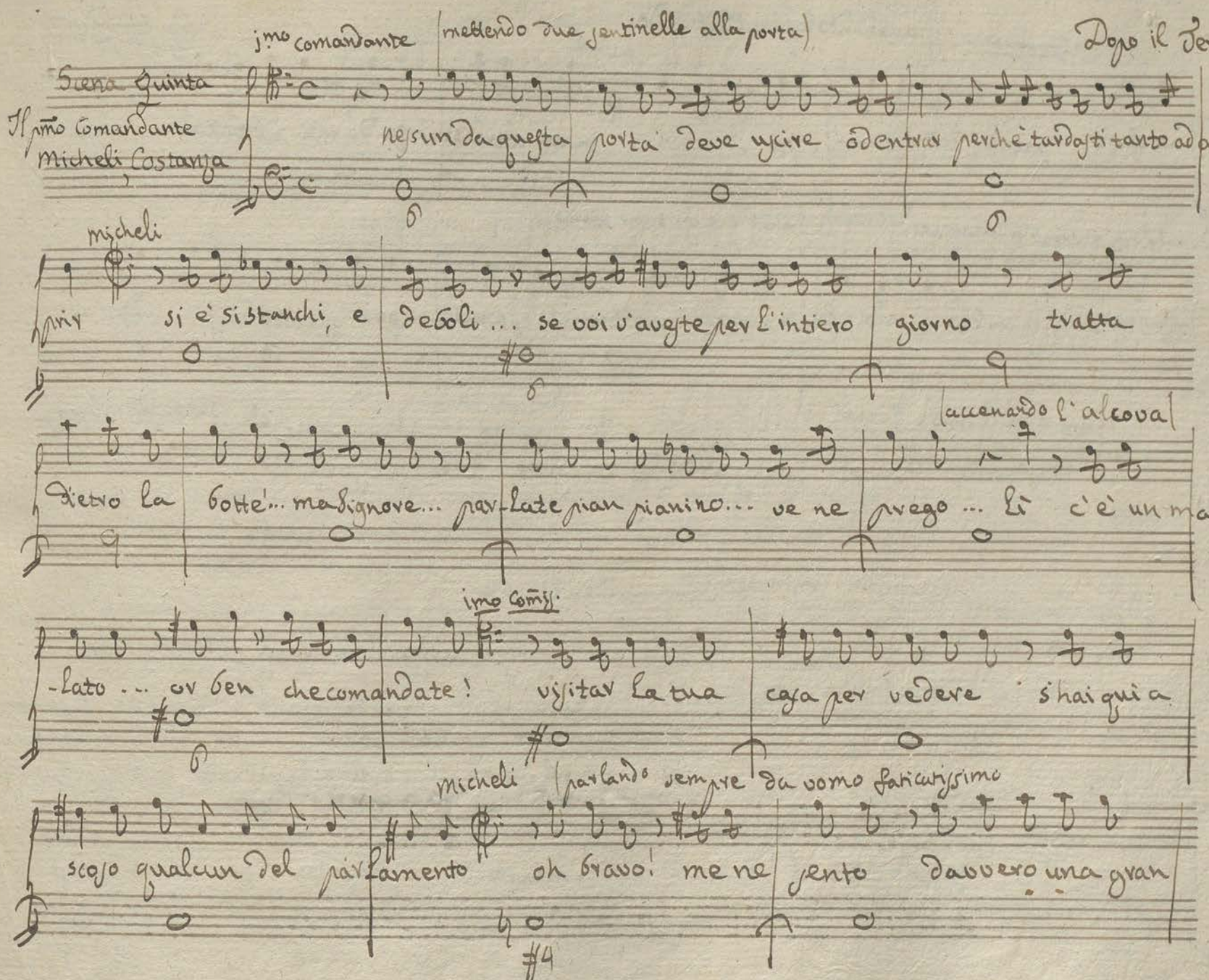
tenut

ten.

tà

qua son quà son qua son quà son

quà



Dopo il Terzetto

Scena Quinta

Il pmo Comandante
Micheli, Costanza

1mo comandante (mettendo due sentinelle alla porta)

nessun da questa porta deve uscire o dentrar perchè tardasti tanto ad a-

micheli

prir si è sistanchi, e deboli ... se voi v'aveste per l'intiero giorno tratta

(accenando l'alcova)

dietro la botte... ma signore... par-late pian pianino... ve ne prego ... lì c'è un ma-

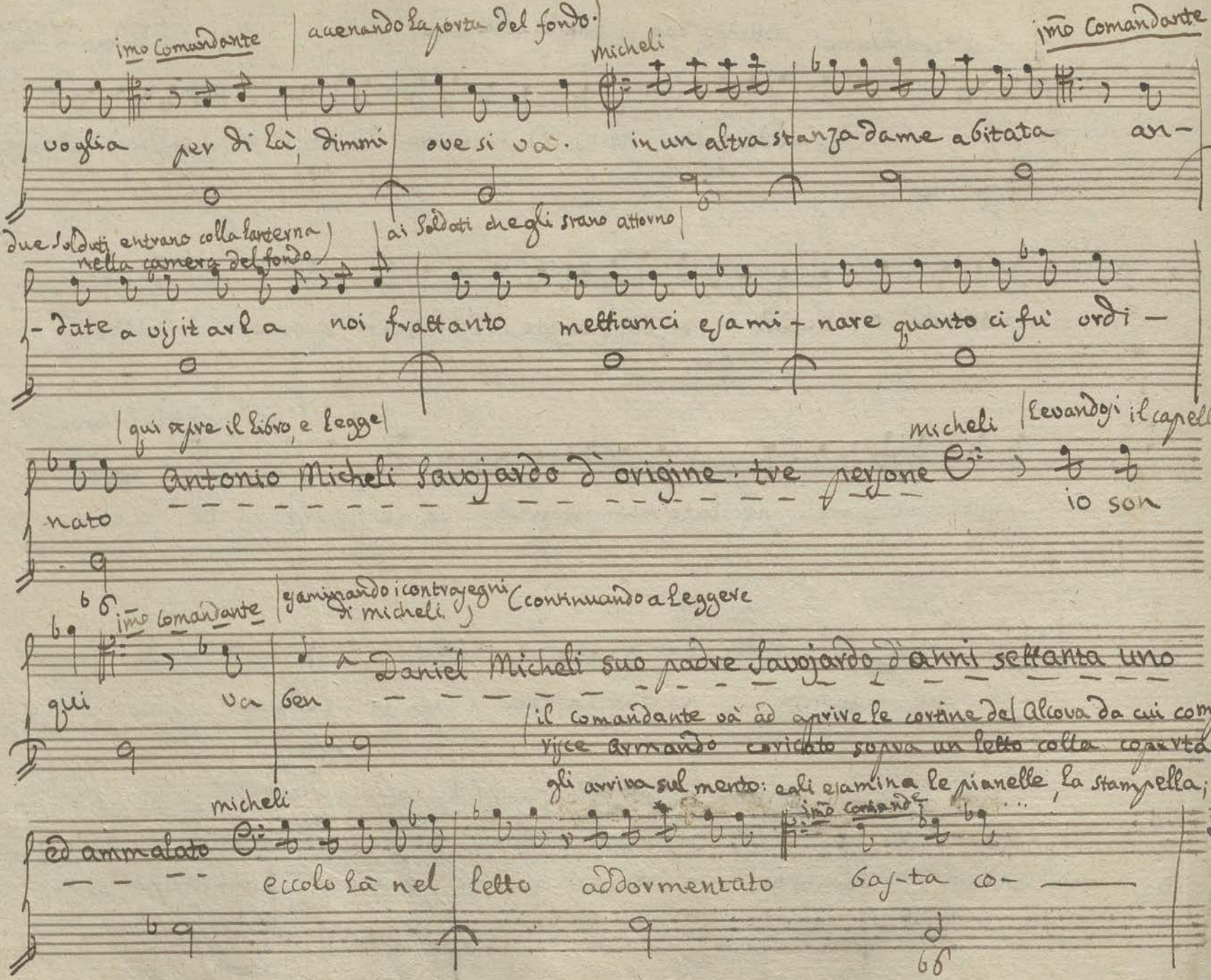
1mo Comiss.

-lato ... or ben che comandate! visitar la tua casa per vedere s'hai qui a

micheli (parlando sempre da uomo faticatissimo

scoso qualcun del parlamento oh bravo! me ne sento davvero una gran

#4



imo Comandante | accenando la porta del fondo. | micheli | imo Comandante

voglia per di là, dimmi ove si va. in un altra stanza da me abitata an-

(due soldati entrano colla lanterna nella camera del fondo) | ai soldati che gli stano attorno |

-date a visitarla noi frattanto mettiamci esami-nare quanto ci fu ordi-

| qui apre il libro, e legge | micheli | levandosi il capello

Antonio Micheli Savojardo d'origine. tre persone

nato io son

imo Comandante | esaminando i contrasegni di micheli. | (continuando a leggere

Daniel Micheli suo padre Savojardo d'anni settanta uno

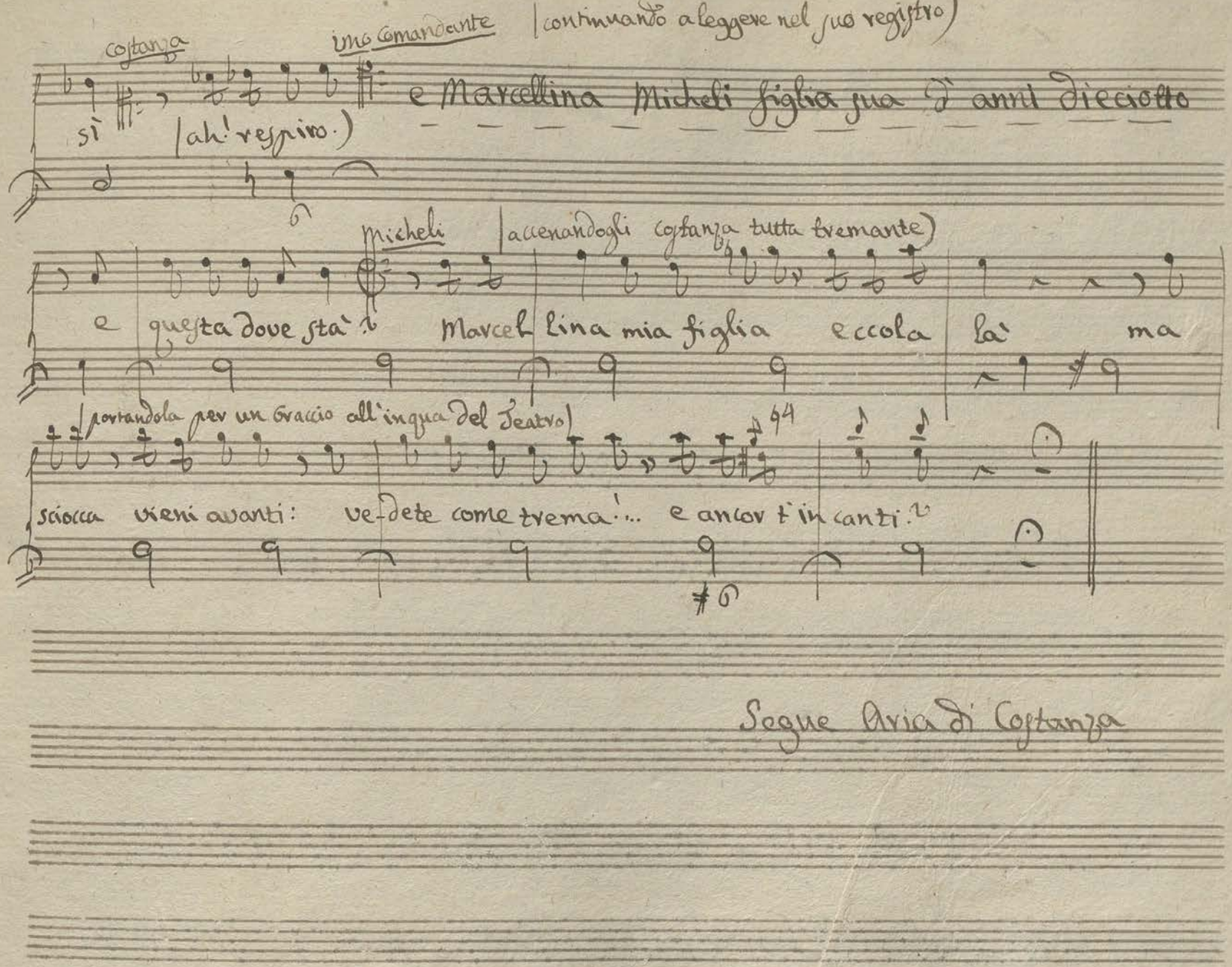
qui va ben

(il comandante va ad aprire le cortine del Alcova da cui compa-risce Armando coricato sopra un letto colla coperta che gli arriva sul mento: egli esamina le pianelle, la stampella; i vecchi; fauno di compa e dice

micheli | imo Comandante

ed ammalato

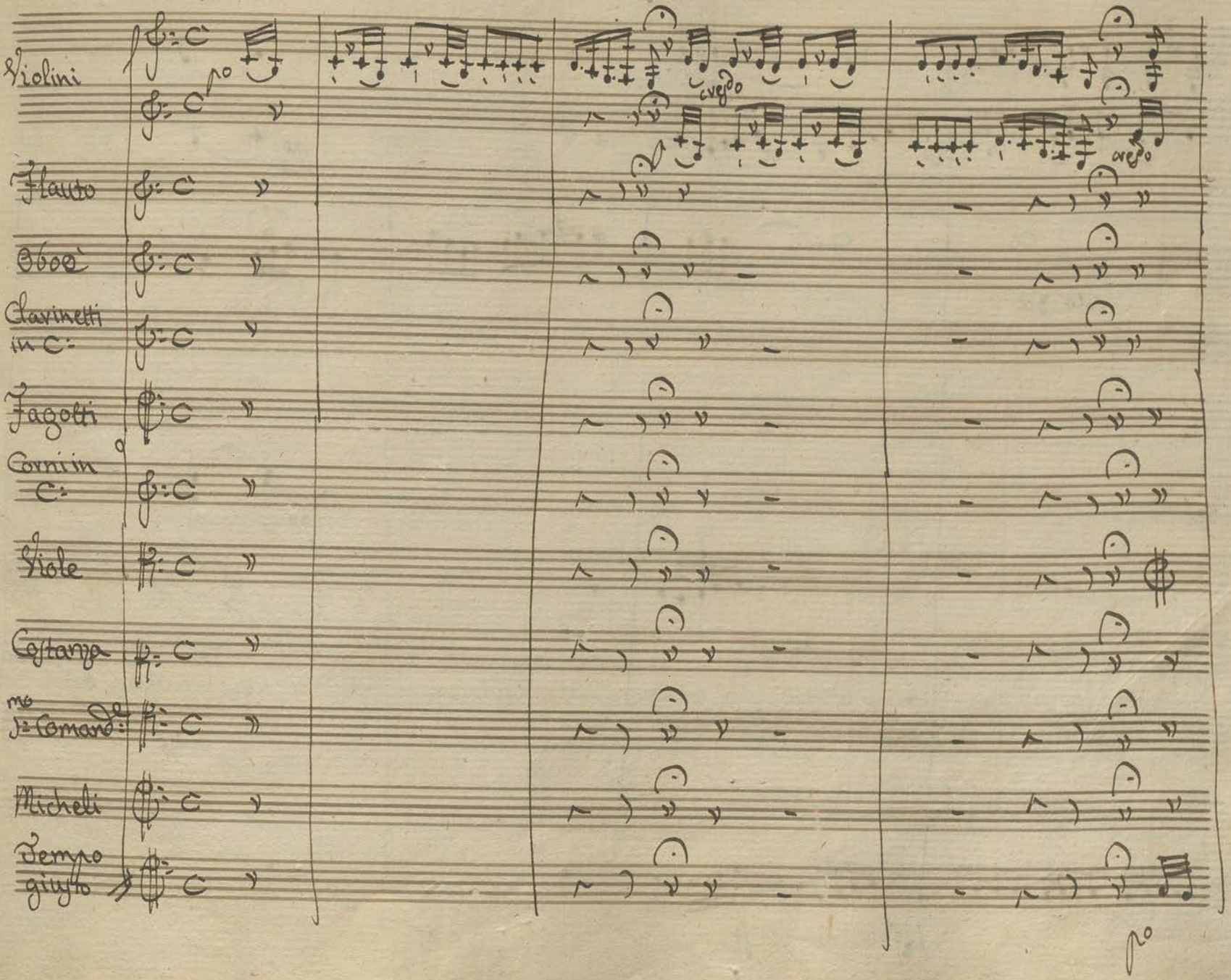
eccolo là nel letto addormentato basta co-

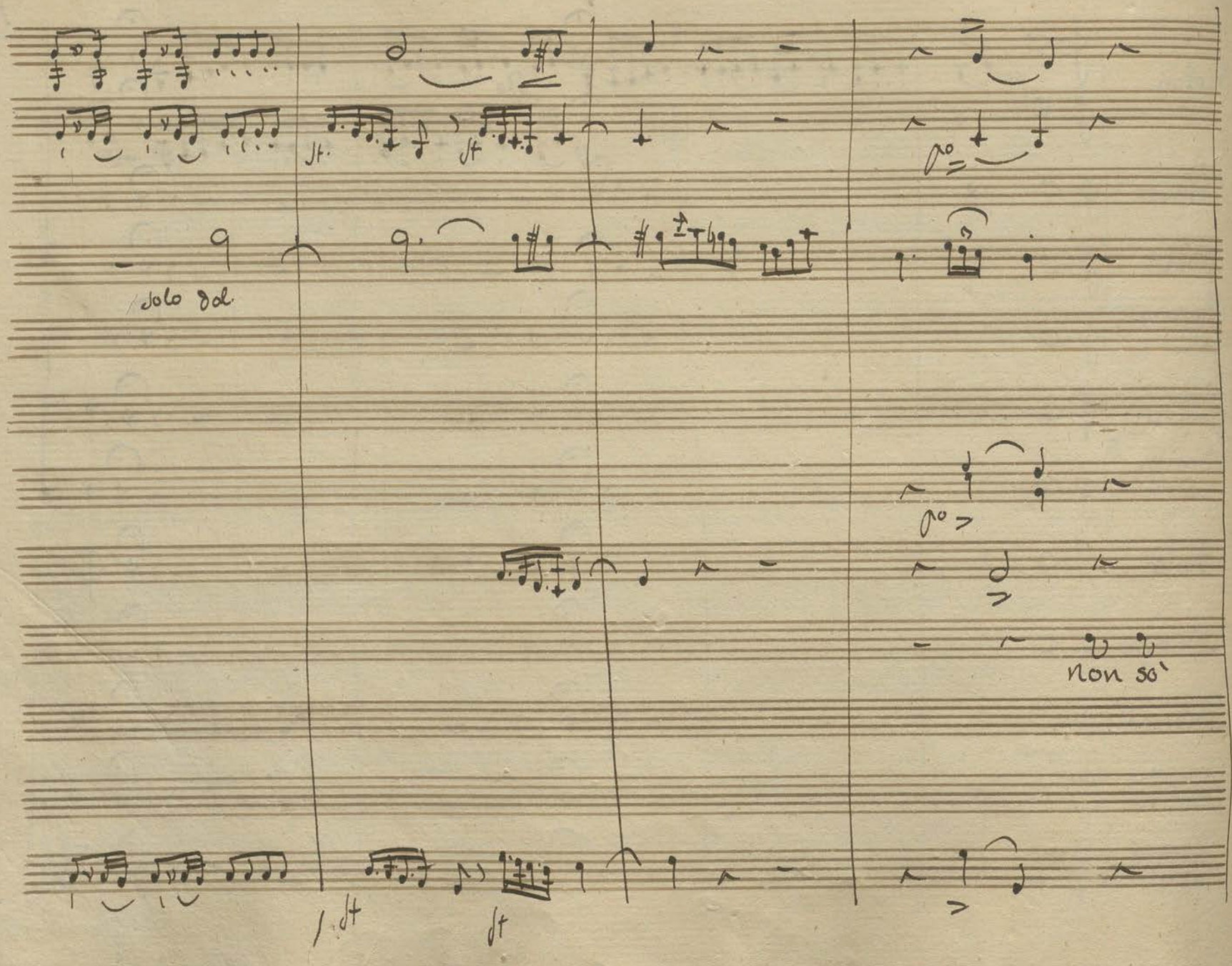

Costanza
Uno Comandante (continuando a leggere nel suo registro)
sì (ah! respiro.)
e Marcellina Micheli figlia sua di anni diciotto
Micheli (accenandogli Costanza tutta tremante)
e questa dove sta? Marcellina mia figlia eccola là ma
(portandola per un braccio all'inquia del Teatro)
sciocca vieni avanti: vedete come trema!... e ancor t'incanti?
Segue Aria di Costanza

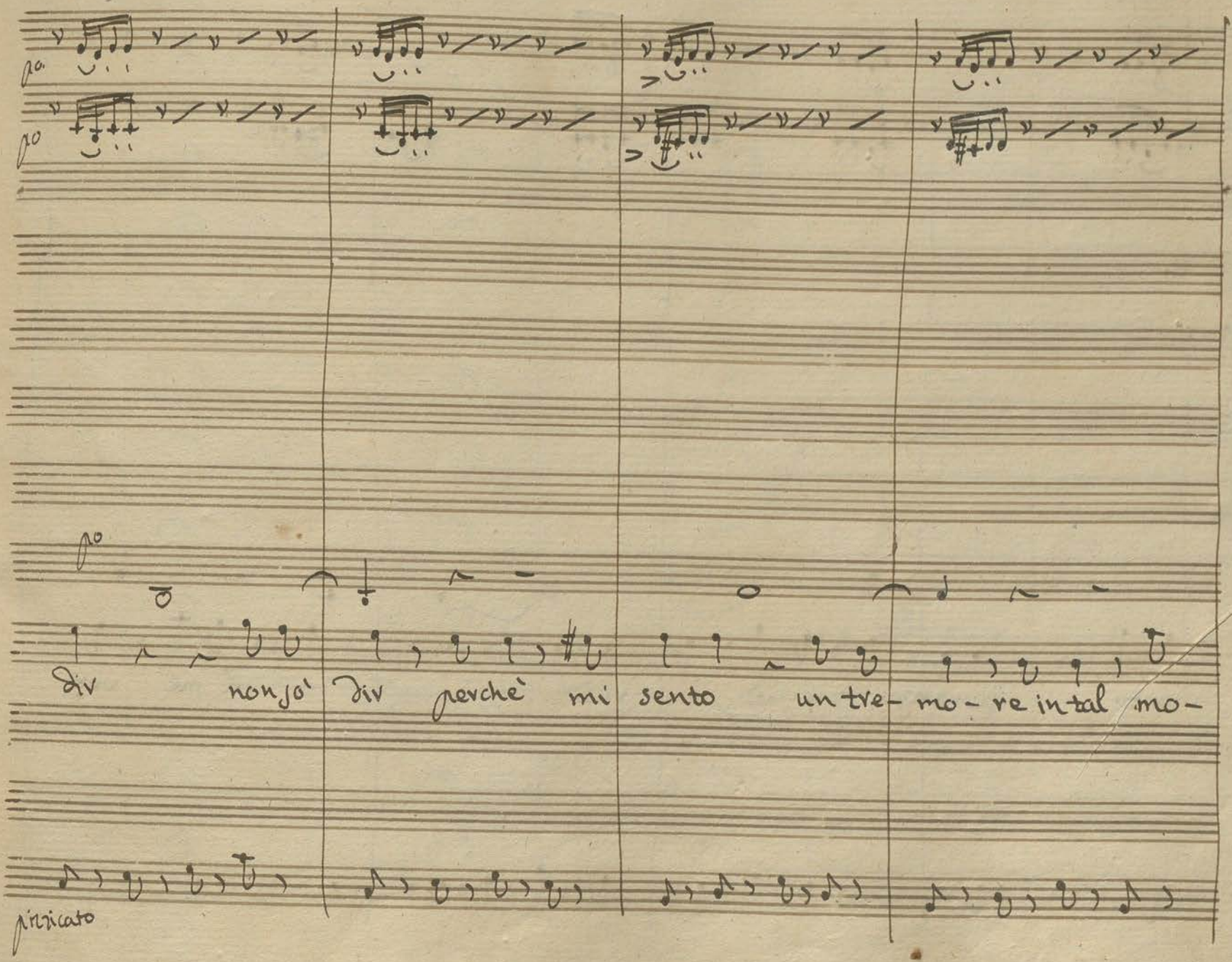
ancor t' incanti

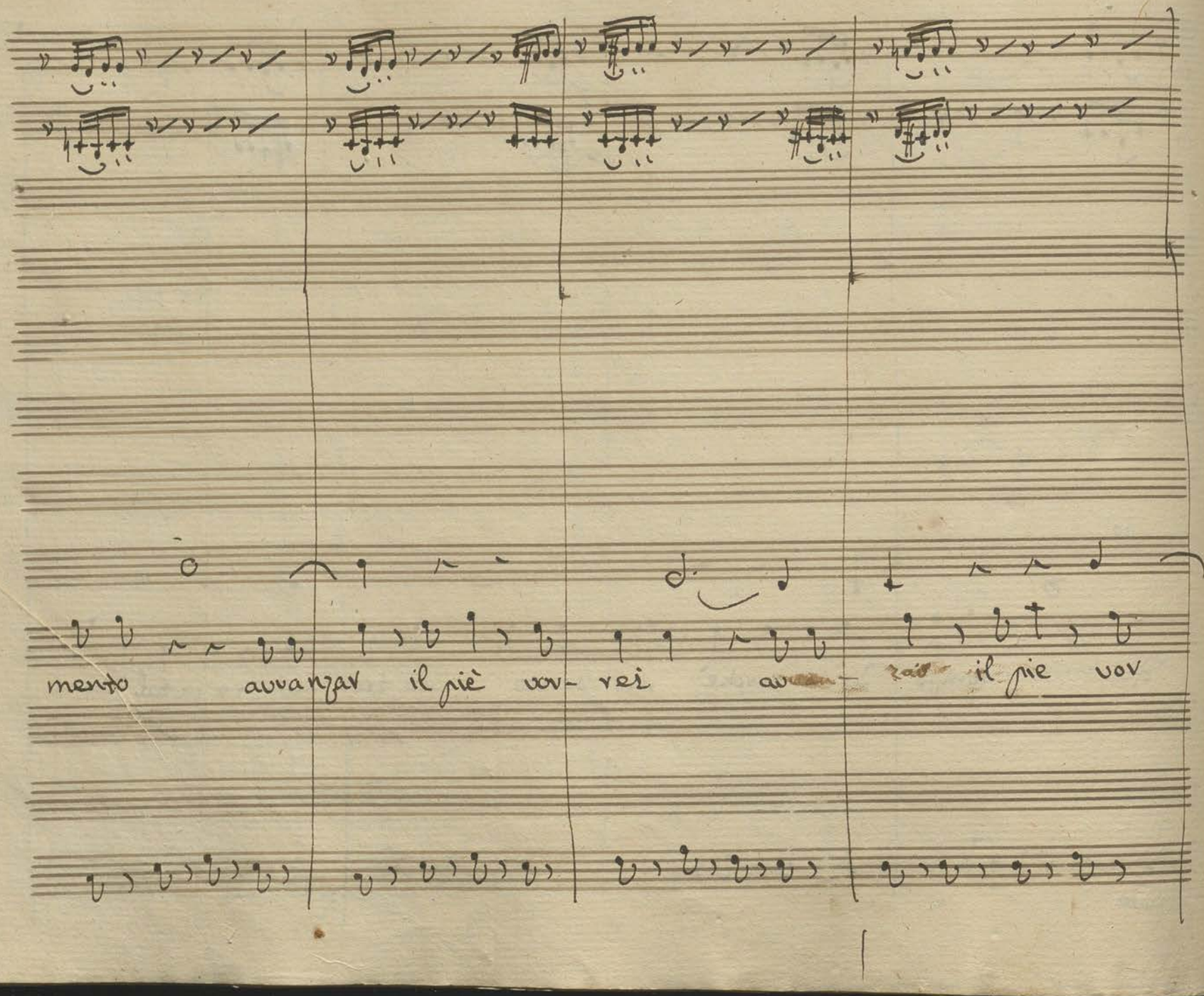
90

1807

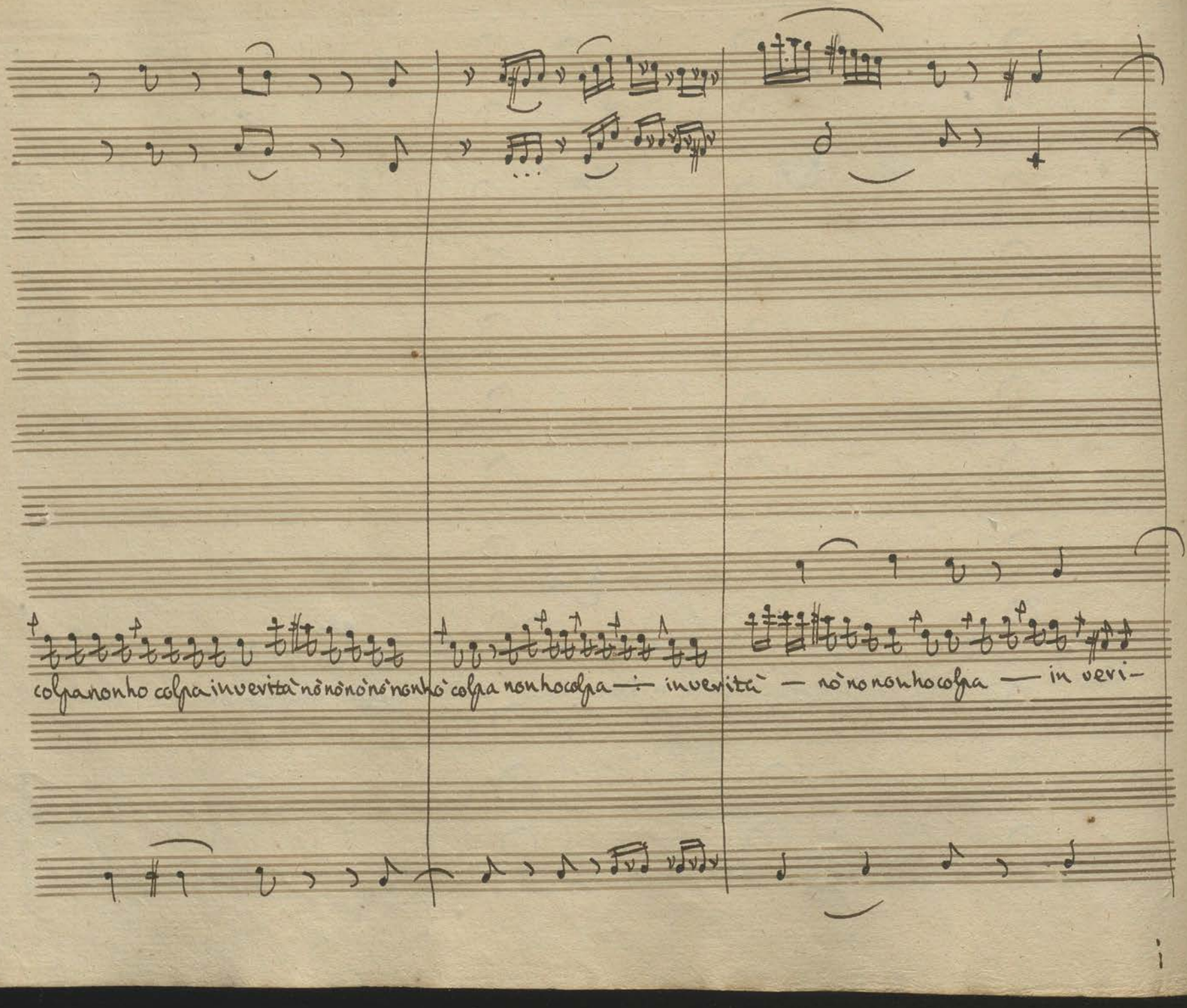


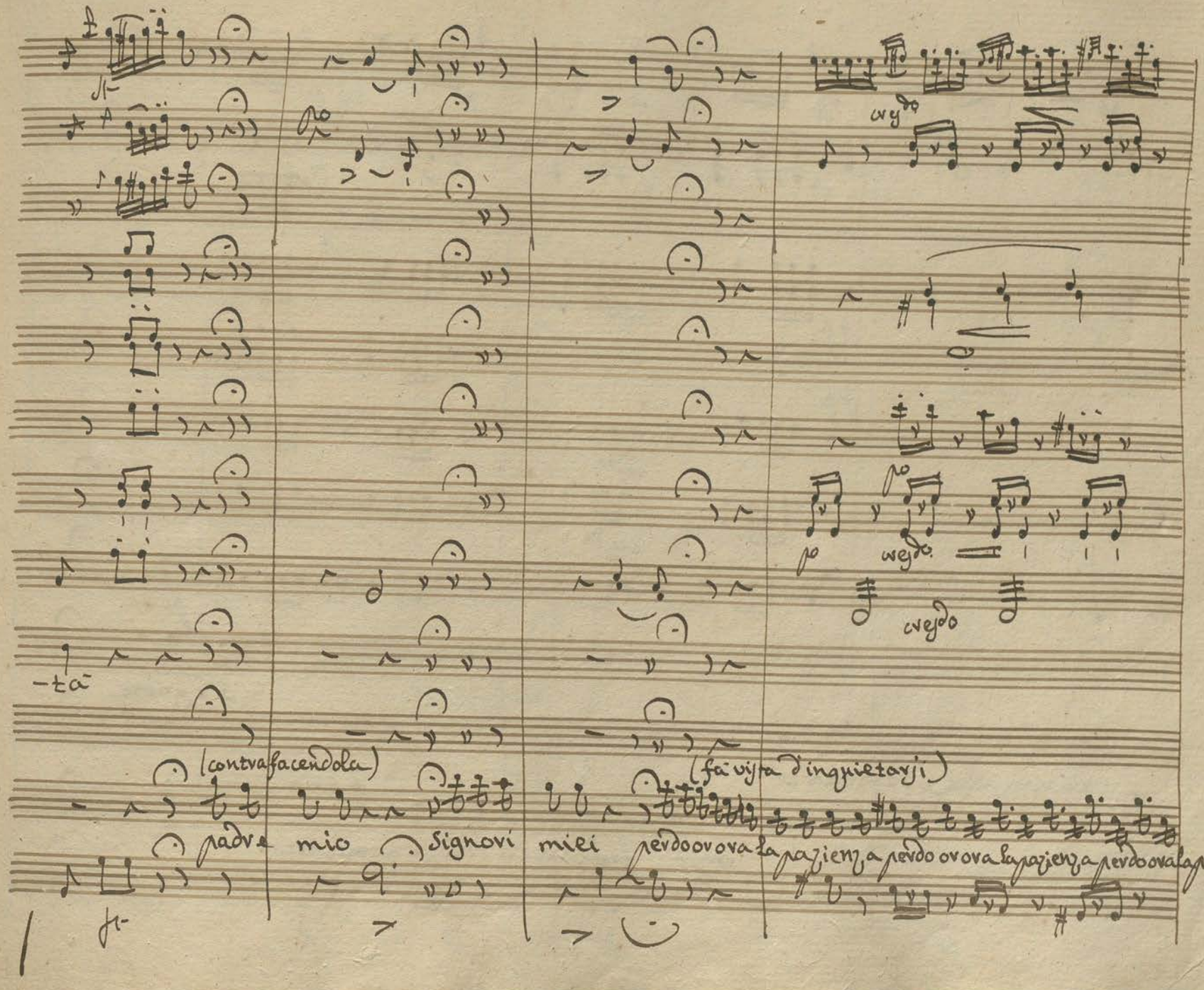

solo 8va
non so'


pp
pp
pp
div non so' div perchè mi sento un tre- mo- re in tal mo-
pizzicato

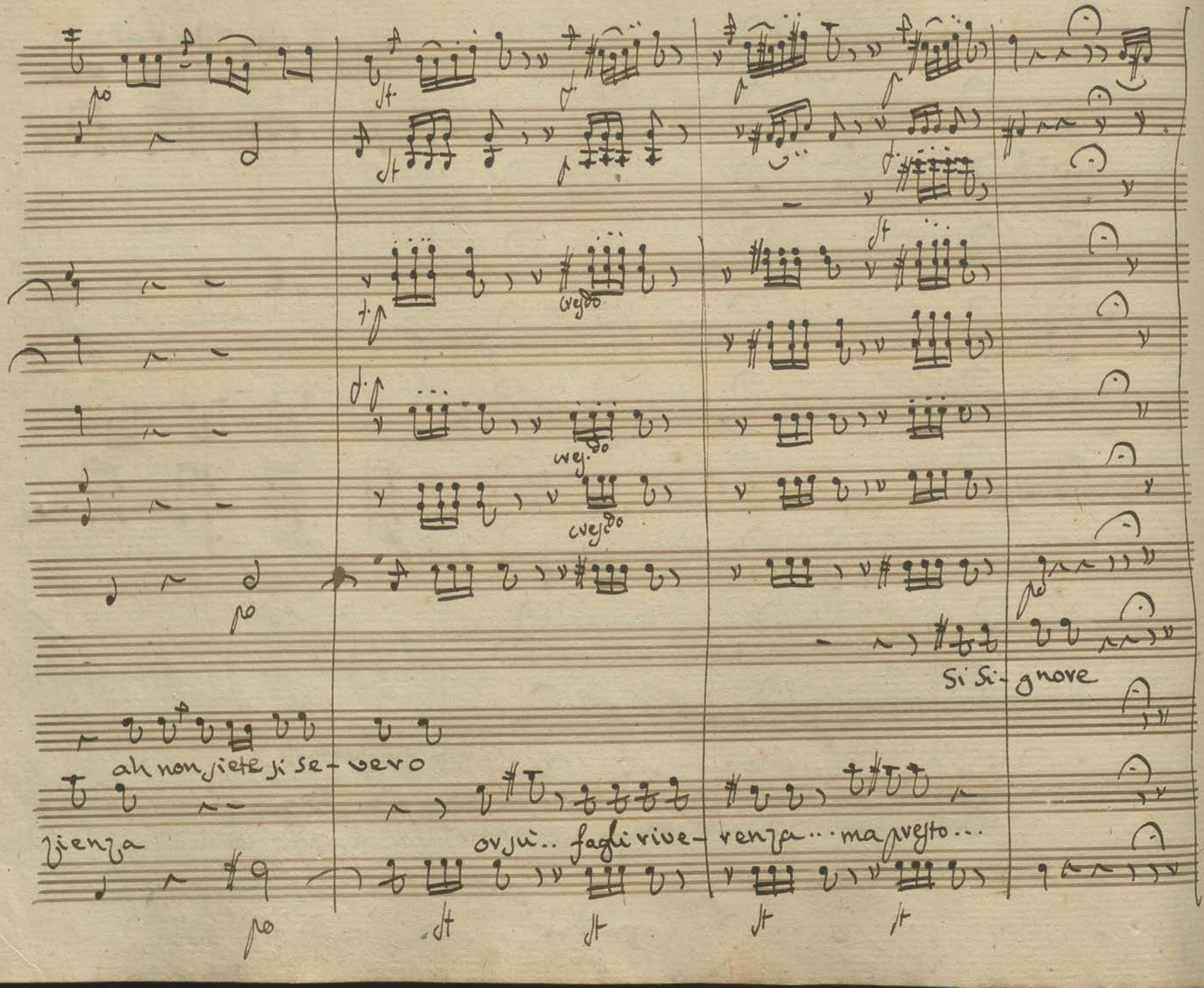

mento avvanzar il pie vor- rei avan- zar il pie vor

rei padre mio ... Signori miei .... aldi questo mio timore non ho


colpa non ho colpa in verità nò nò nò nò non ho colpa non ho colpa — in verità — nò no non ho colpa — in veri-



-ta
(contrafacendola)
padre mio Signori miei
(fa vista d'inquietarsi)
perdo or ora la pazienza perdo or ora la pazienza perdo ora la pa-
cresdo
po
cresdo
cresdo



po

cresdo

cresdo

cresdo

po

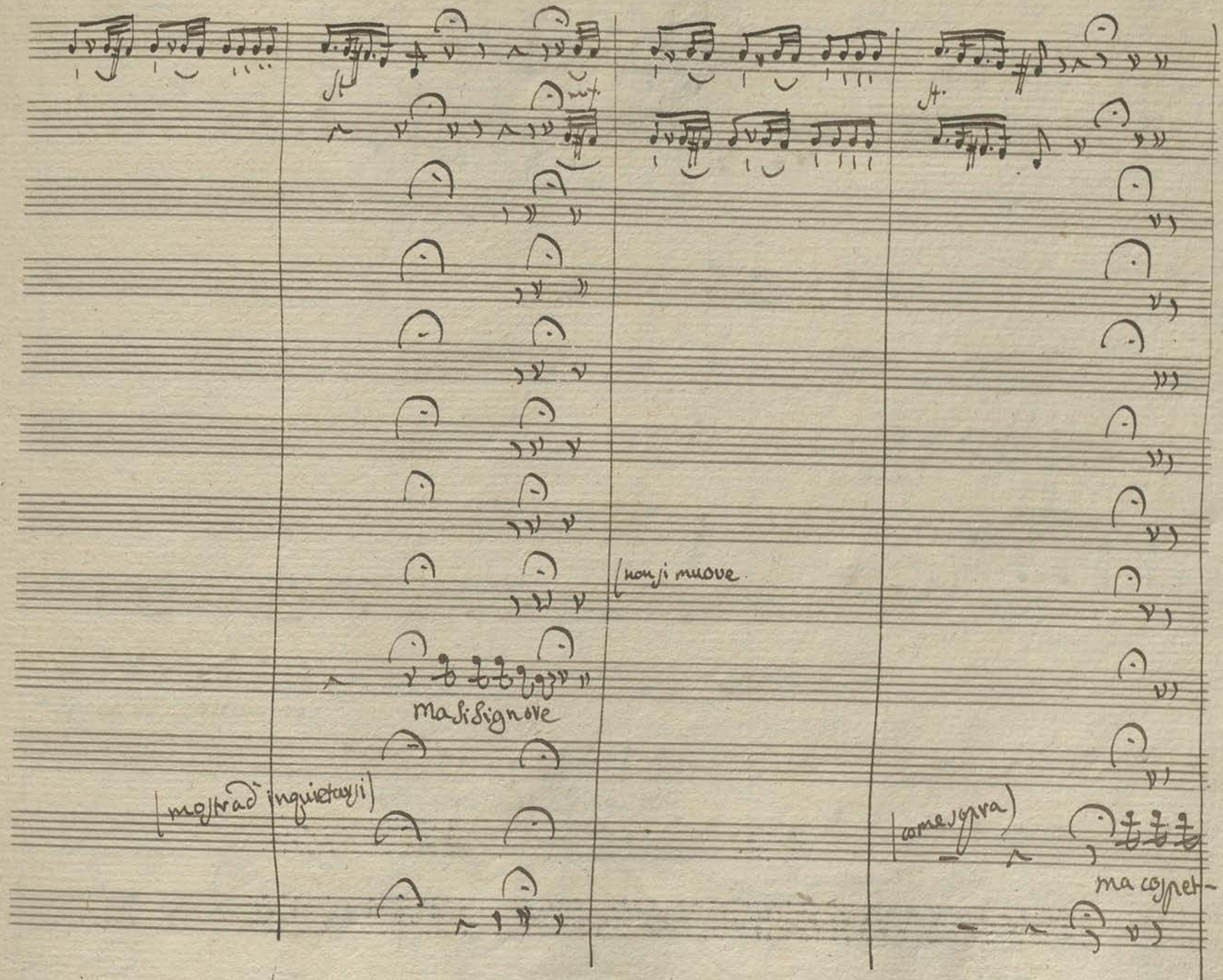
Si Si- gnore

ah non siete si se- vero

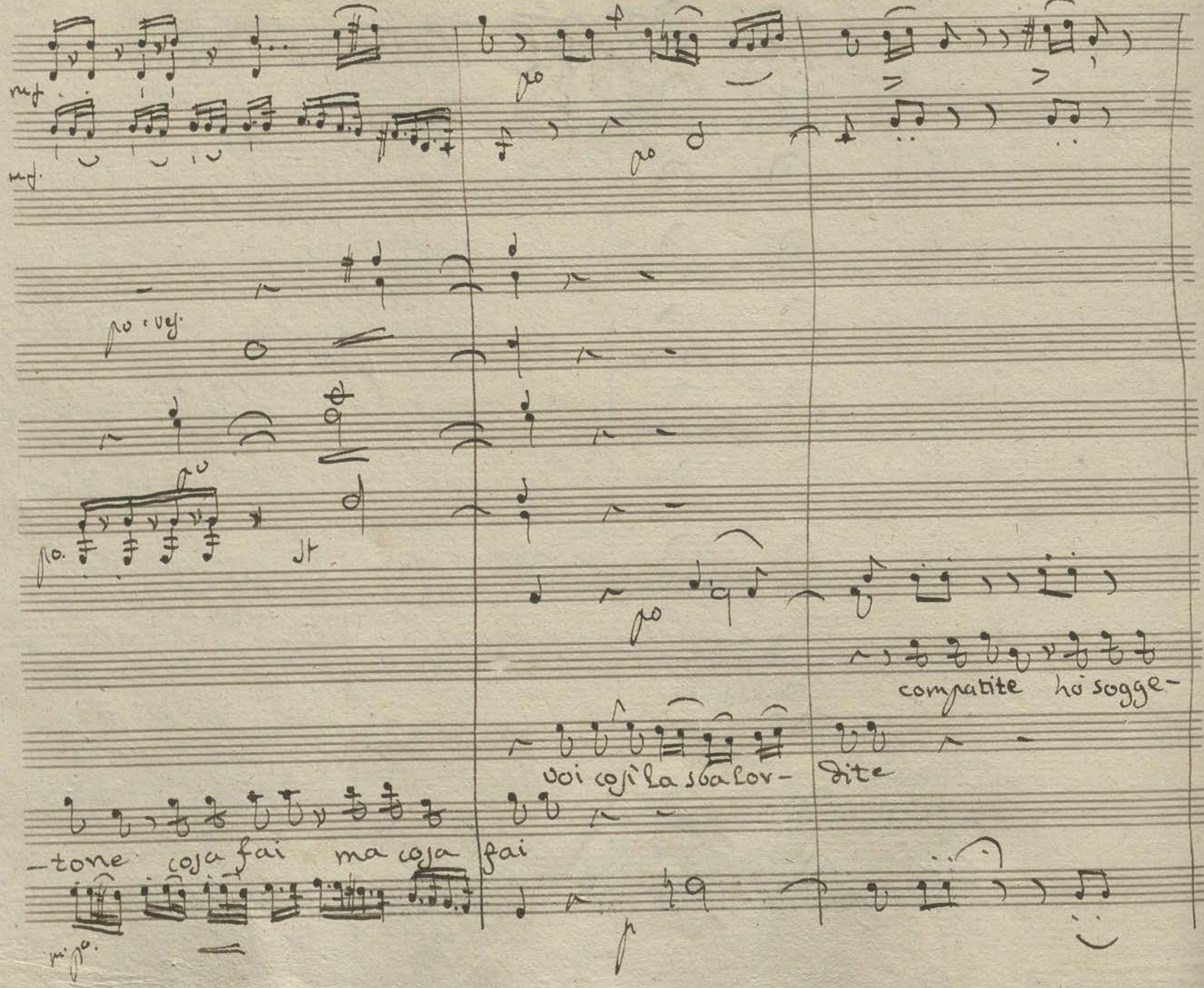
zienza

or sù.. fagli rive- renza... ma presto...

po



mf.
(non si muove
ma si signore
(mostra d'inquietarsi)
(come sopra)
ma cospet-



mf

mf

po

po

po. ves.

po

po.

po

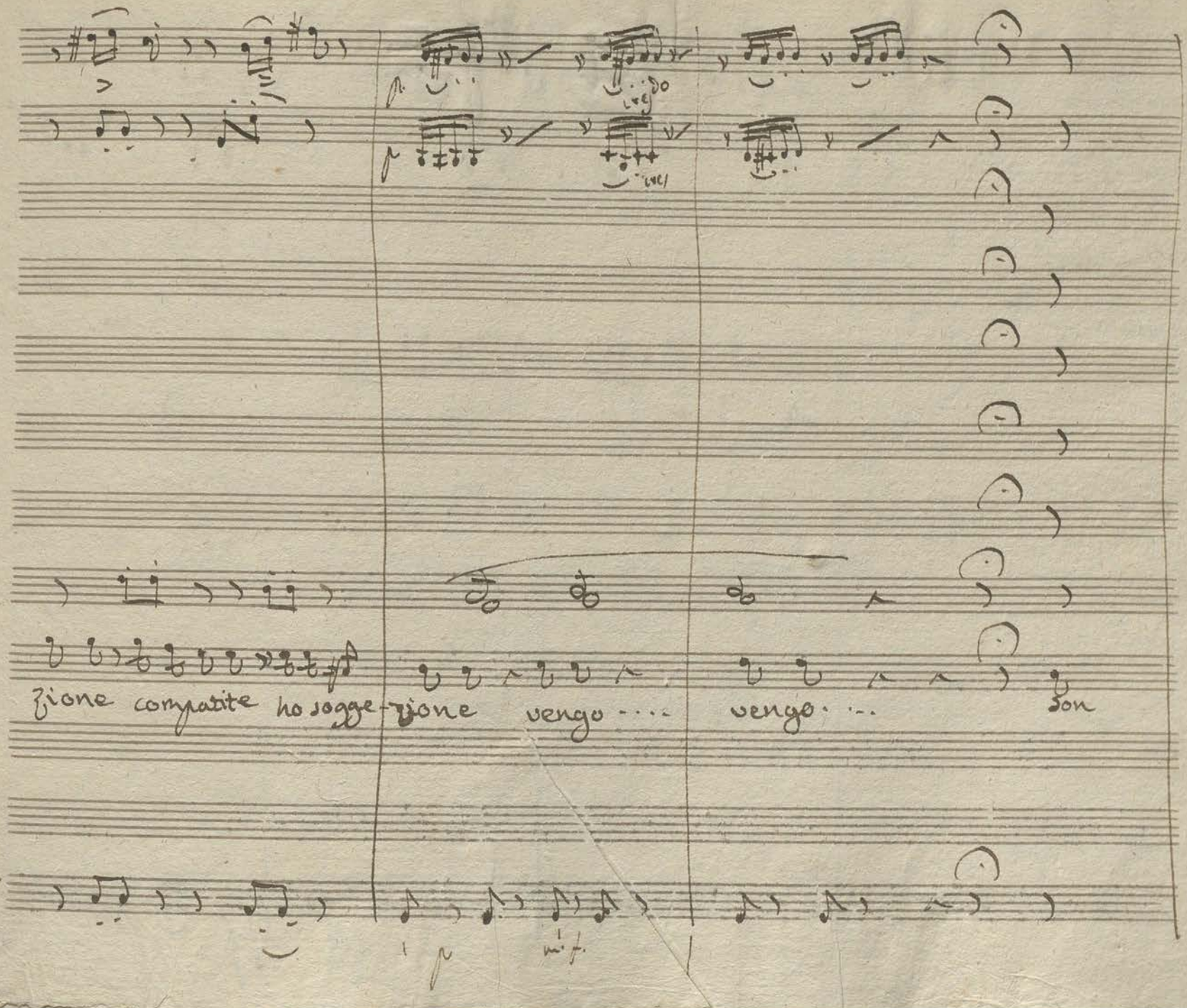
compatite hò sogge-

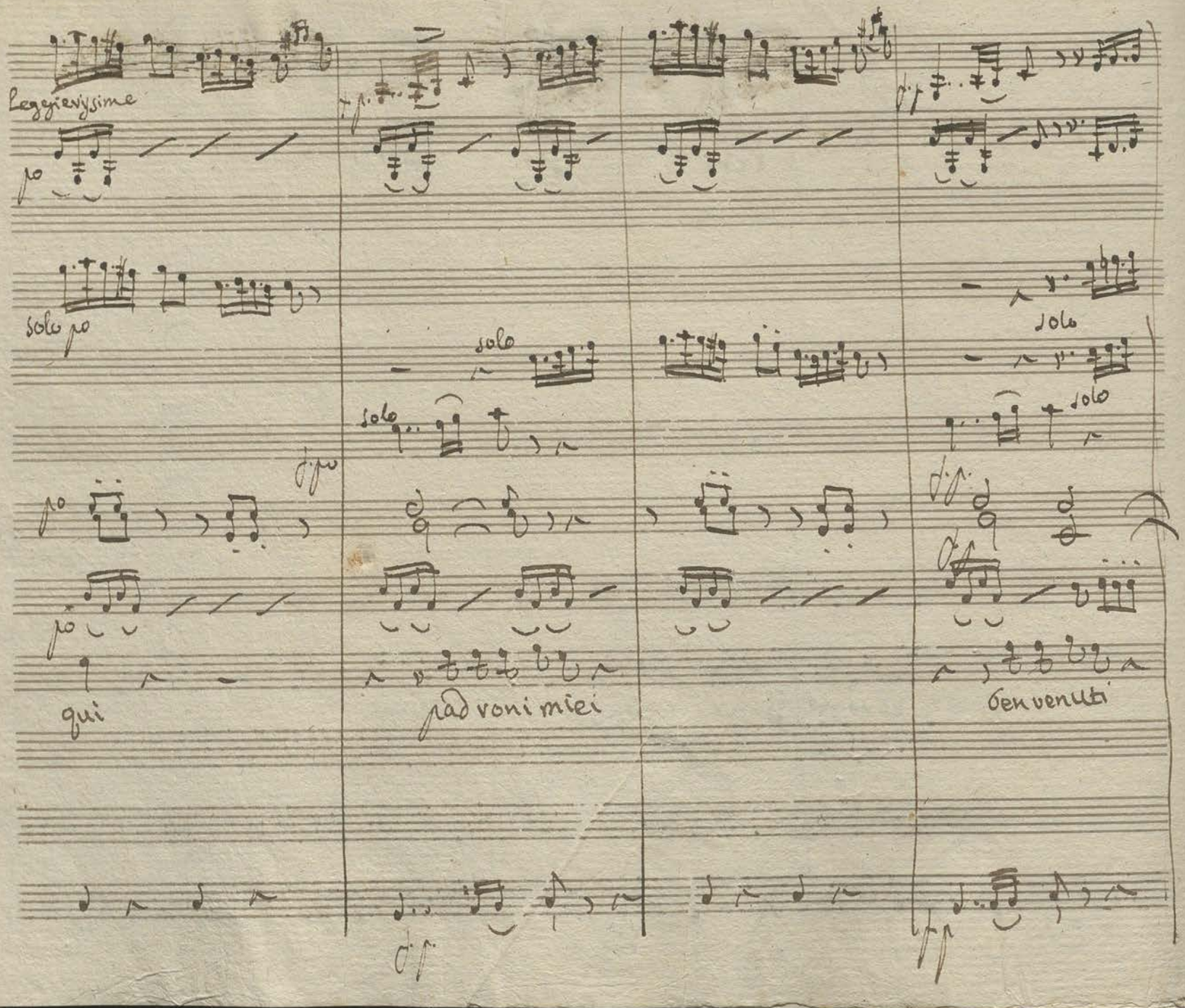
voi così la sua lor- dite

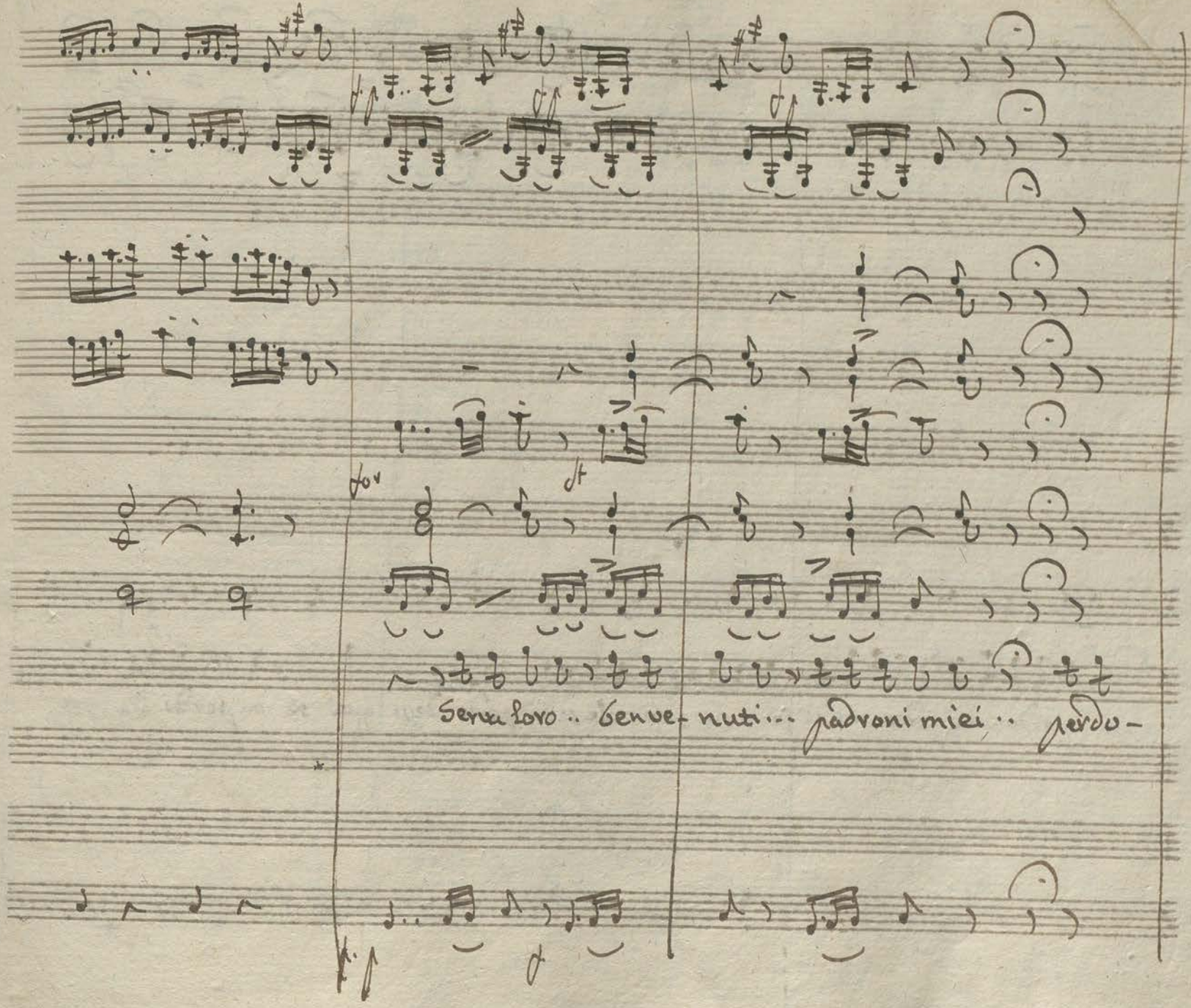
-tone cosa fai ma cosa fai

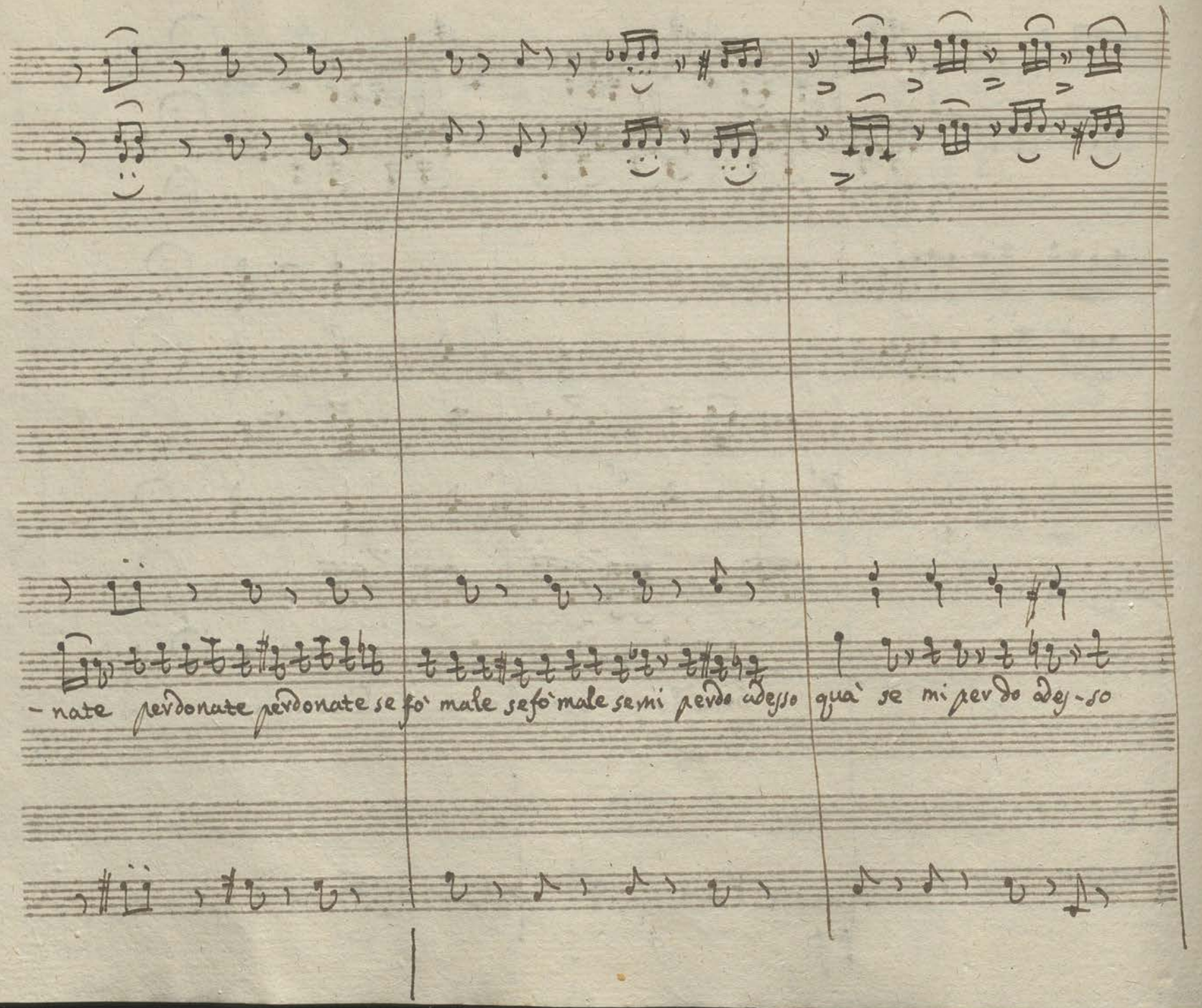
mf po.

p


zione compatite ho sogge-
zione vengo ....
vengo ....
son


Leggierissime
solo pp
qui
solo
solo
padroni miei
solo
solo
benvenuti


Serva loro .. benve- nuti ... padroni miei .. perdo-


-nate perdonate perdonate se fo' male se fo' male se mi perdo adesso qua' se mi perdo dej-so

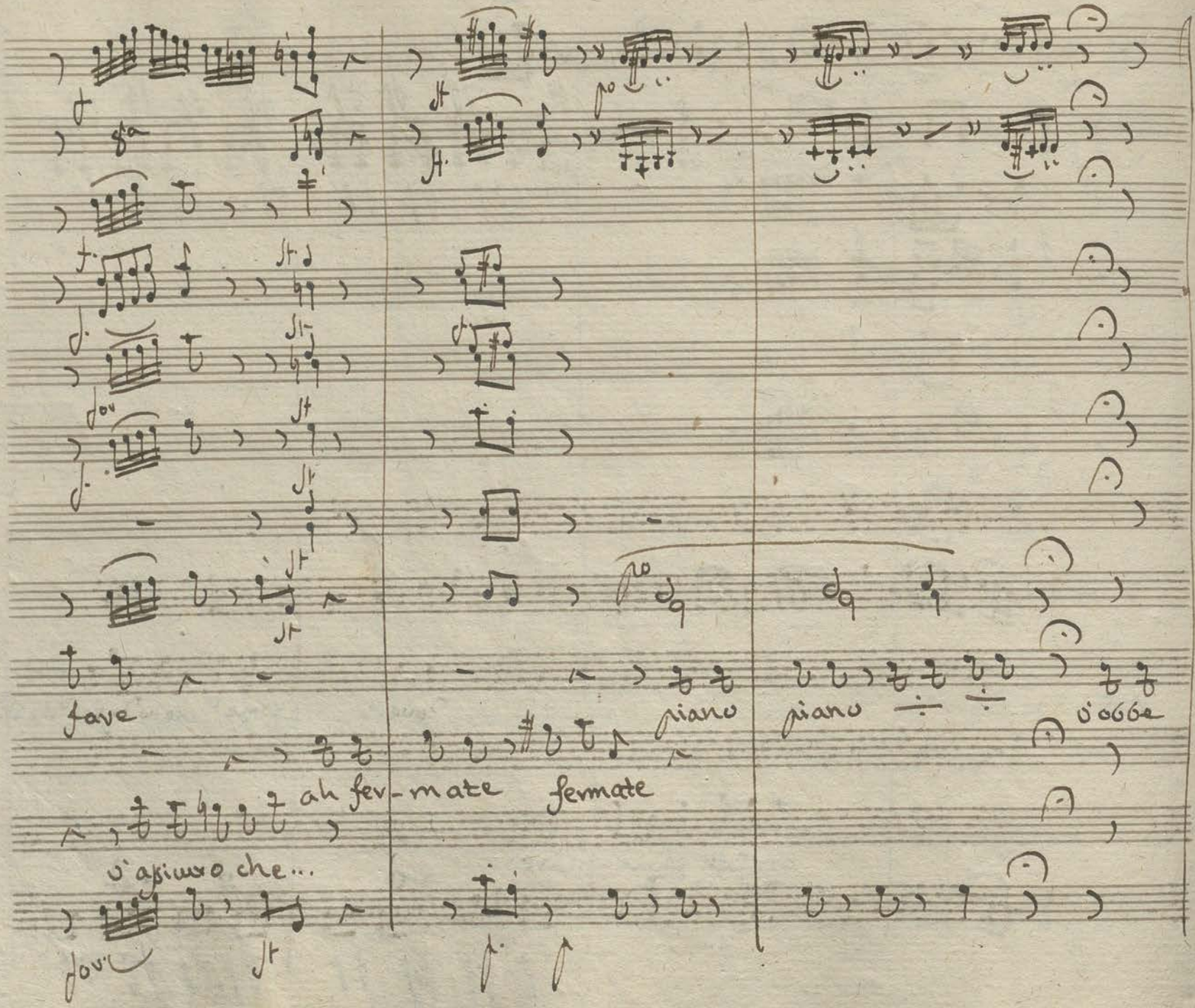
quà

ora fatti esami-

nare

dove?

come? che ho da fare? che ho da



fave

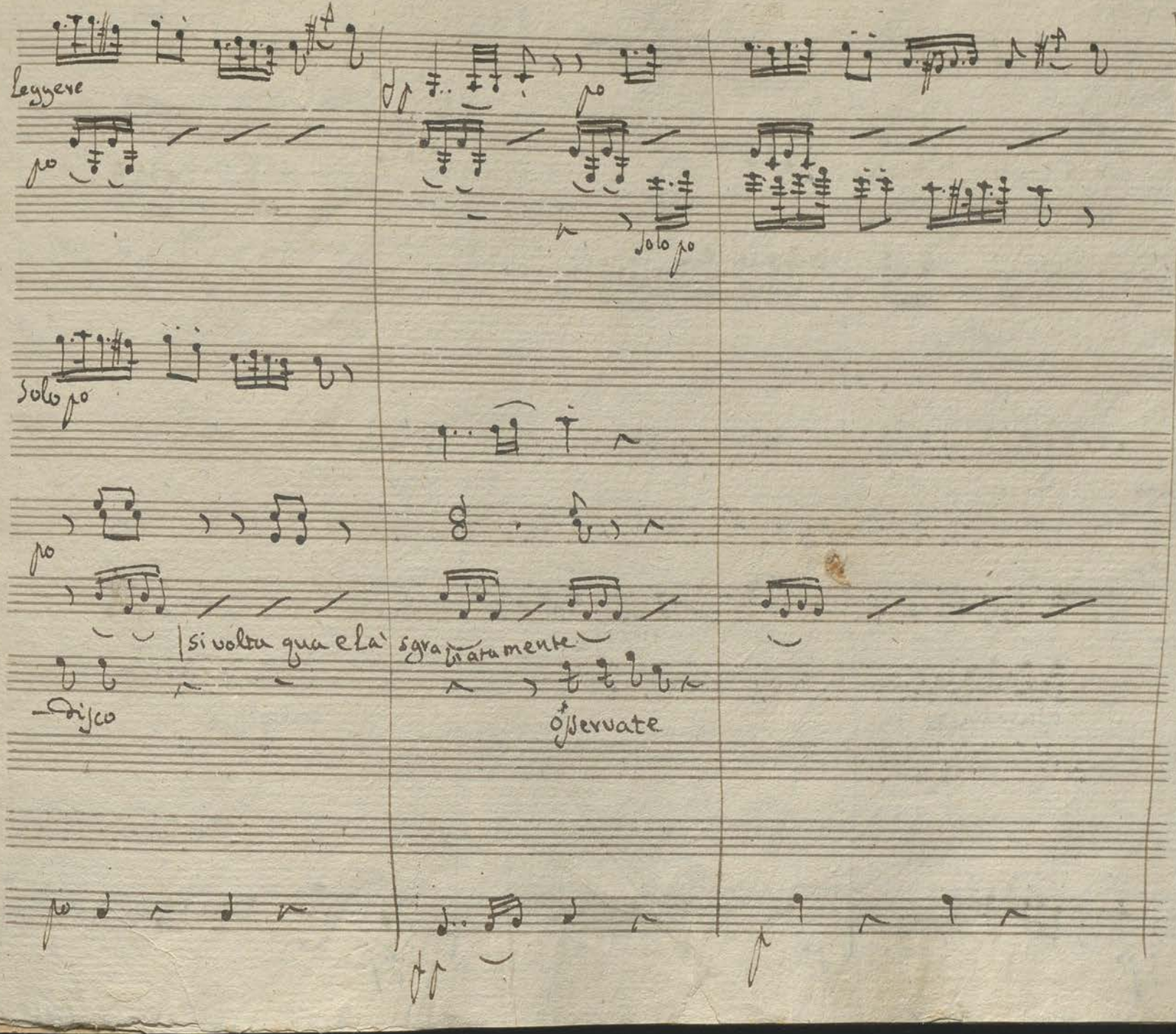
piano

piano

v'obbe

ah fer-mate fermate

v'assicuro che...



Leggere

po

Solo po

po

si volta qua e là sgraziatamente

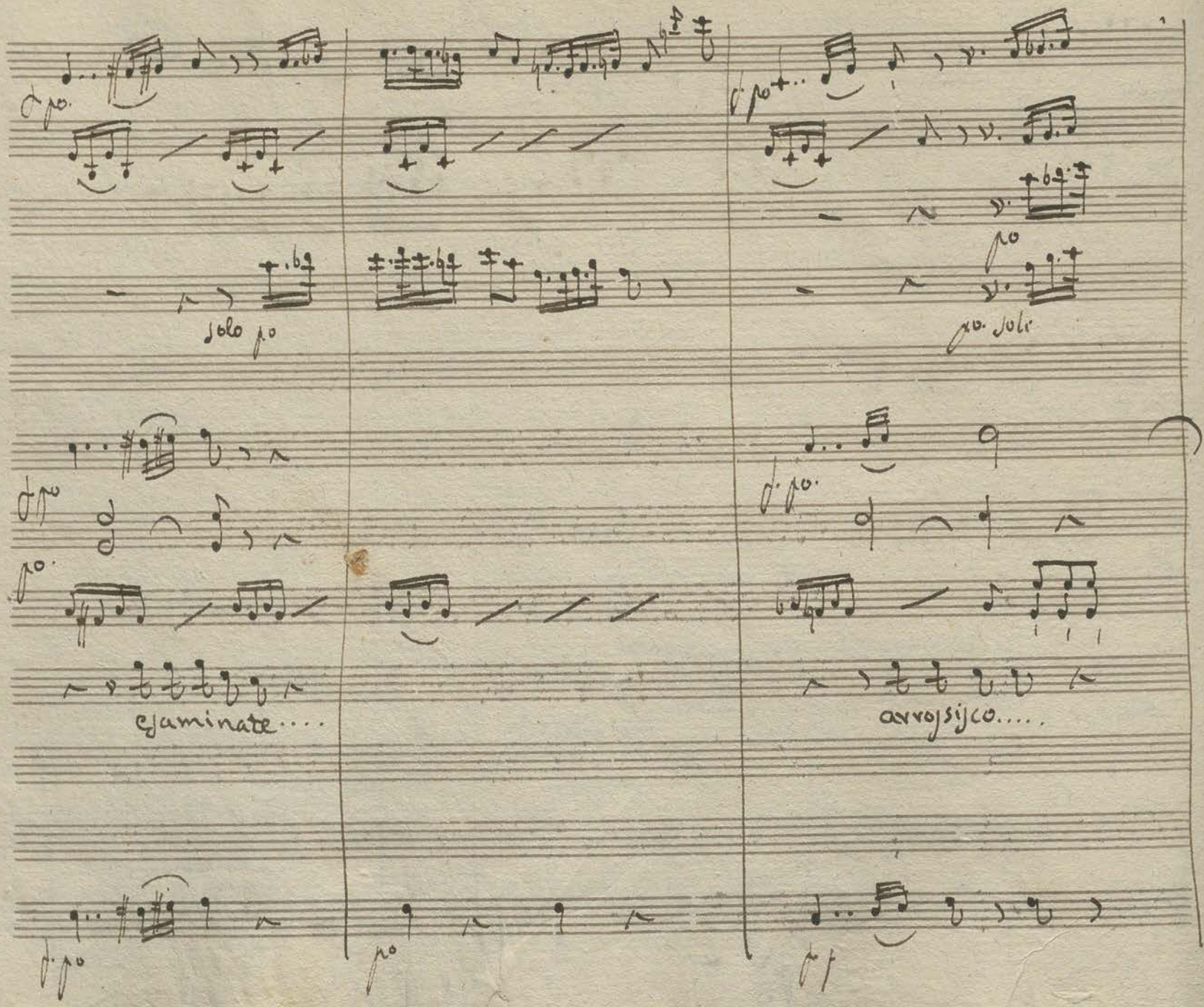
disco

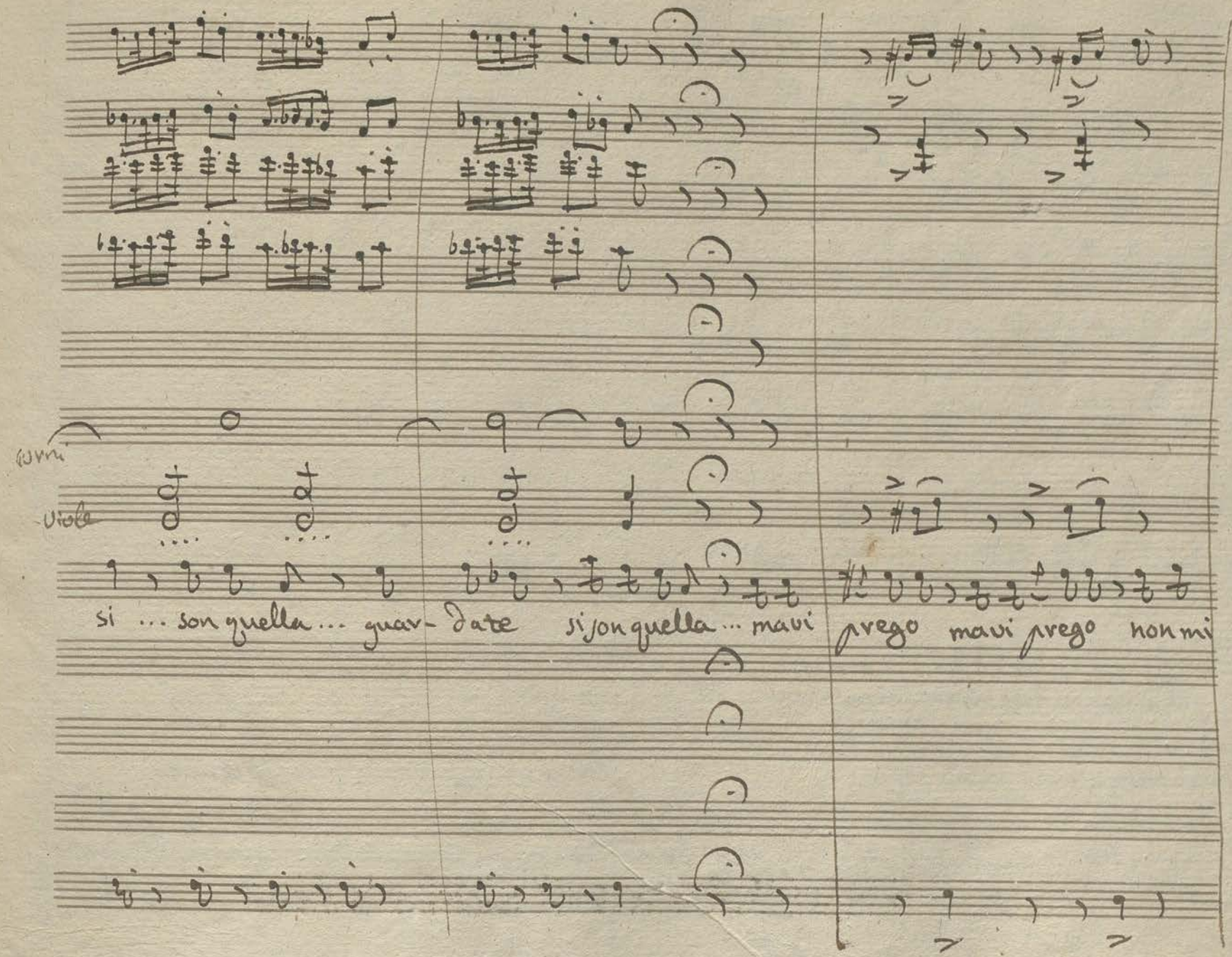
osservate

po

ff

p

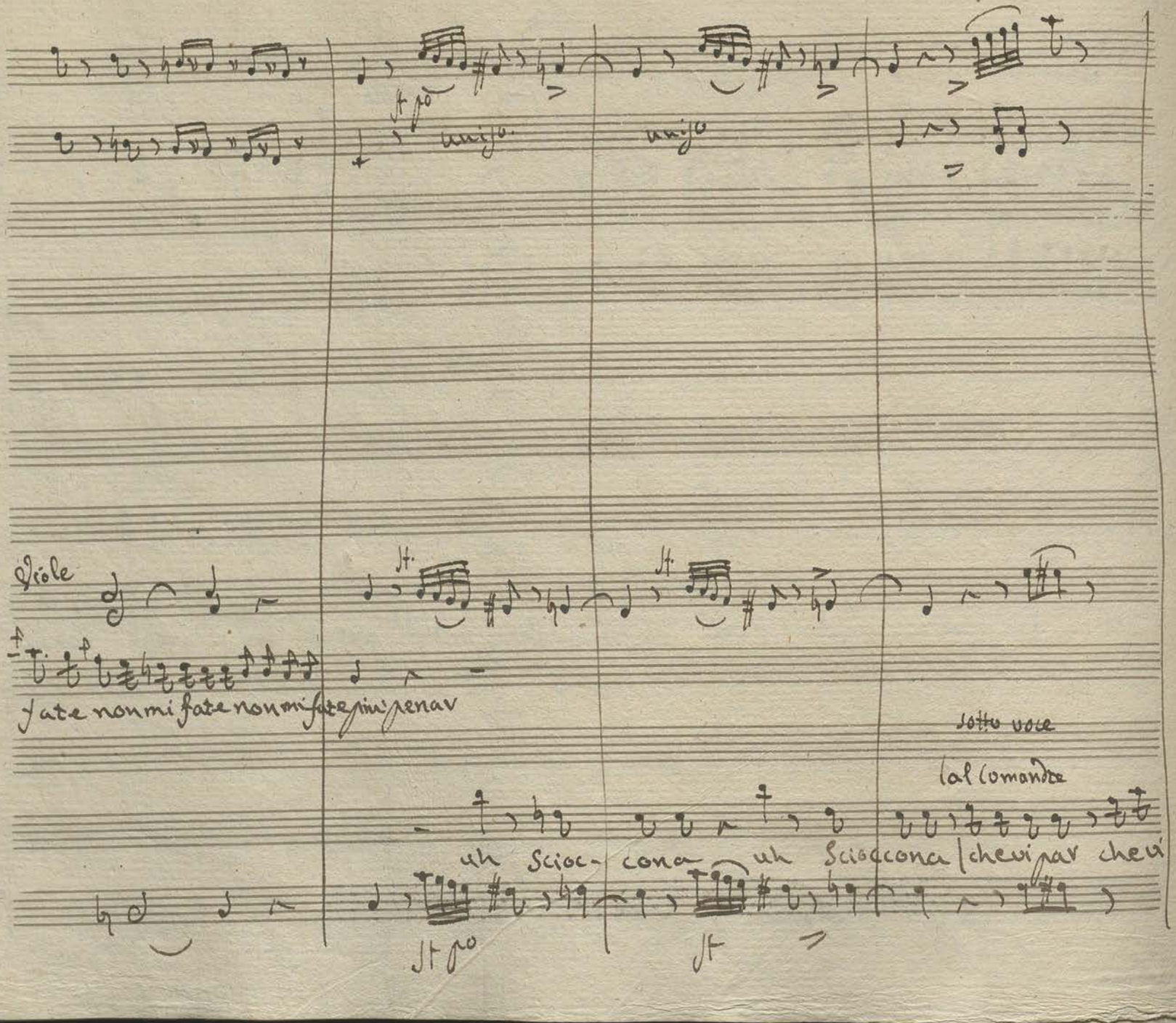

solo po
po. soli
esaminate....
arrossisco....

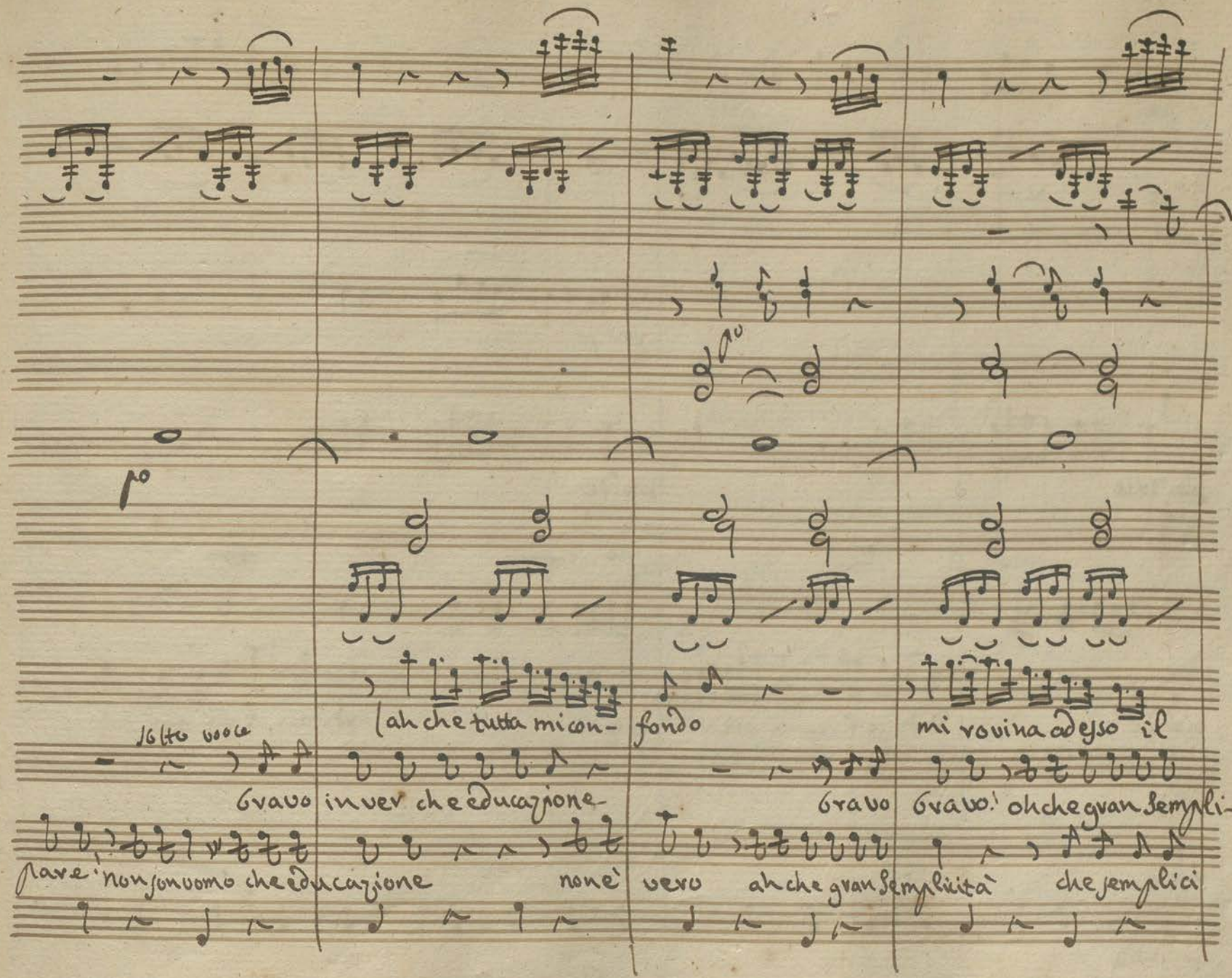


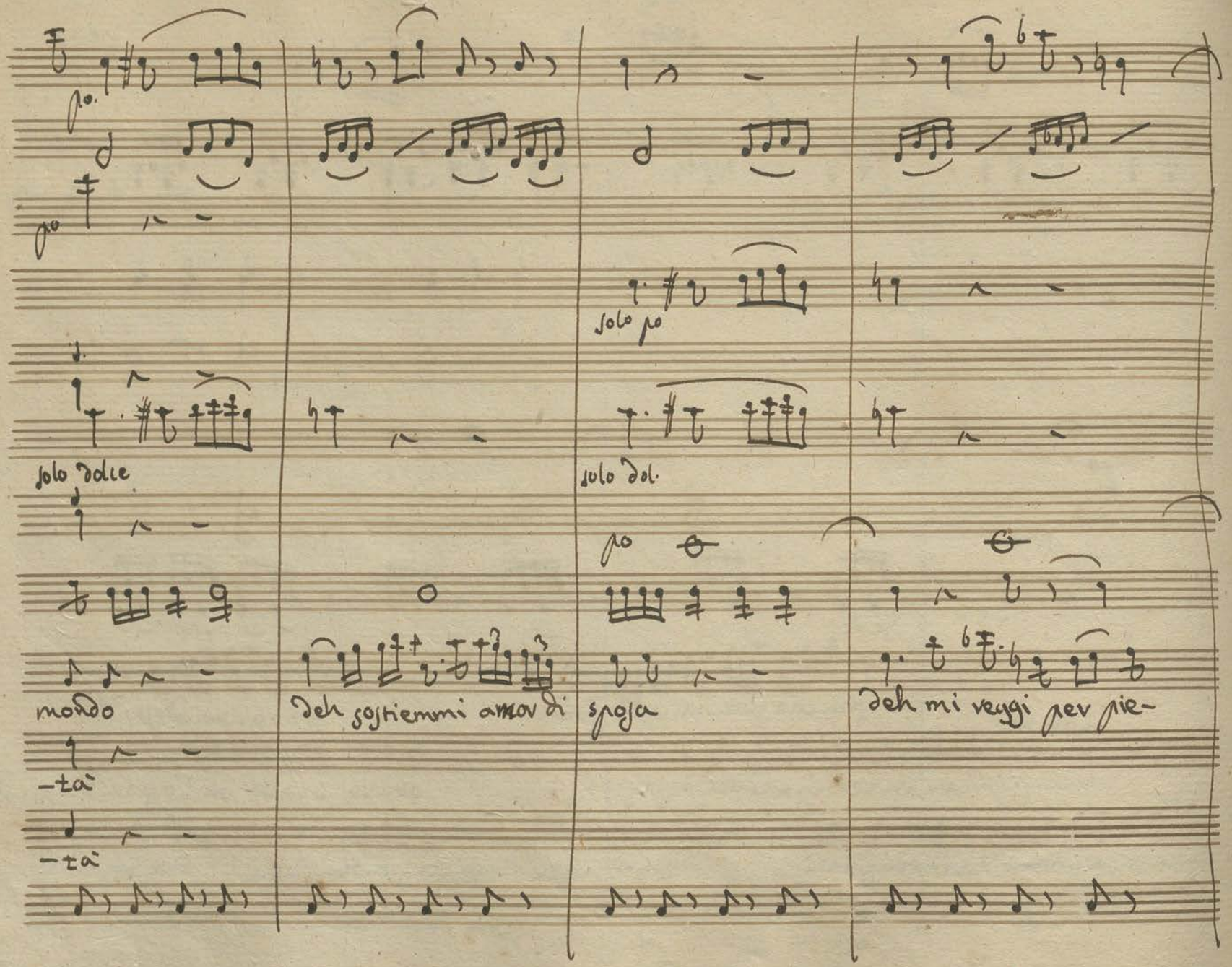
Corni

Viole

si ... son quella ... guar- date si son quella ... ma vi prego ma vi prego non mi


Viole
f
f
f


po
po
(ah che tutta mi con- fondo
mi rovina adesso il
Solto voce
Gravo in ver che educazione
Gravo
Gravo! oh che gran sempli-
pare! non son uomo che educazione
non è vero ah che gran semplicità
che semplici



po.

po

solo po

solo dolce

solo dol.

po

mondo

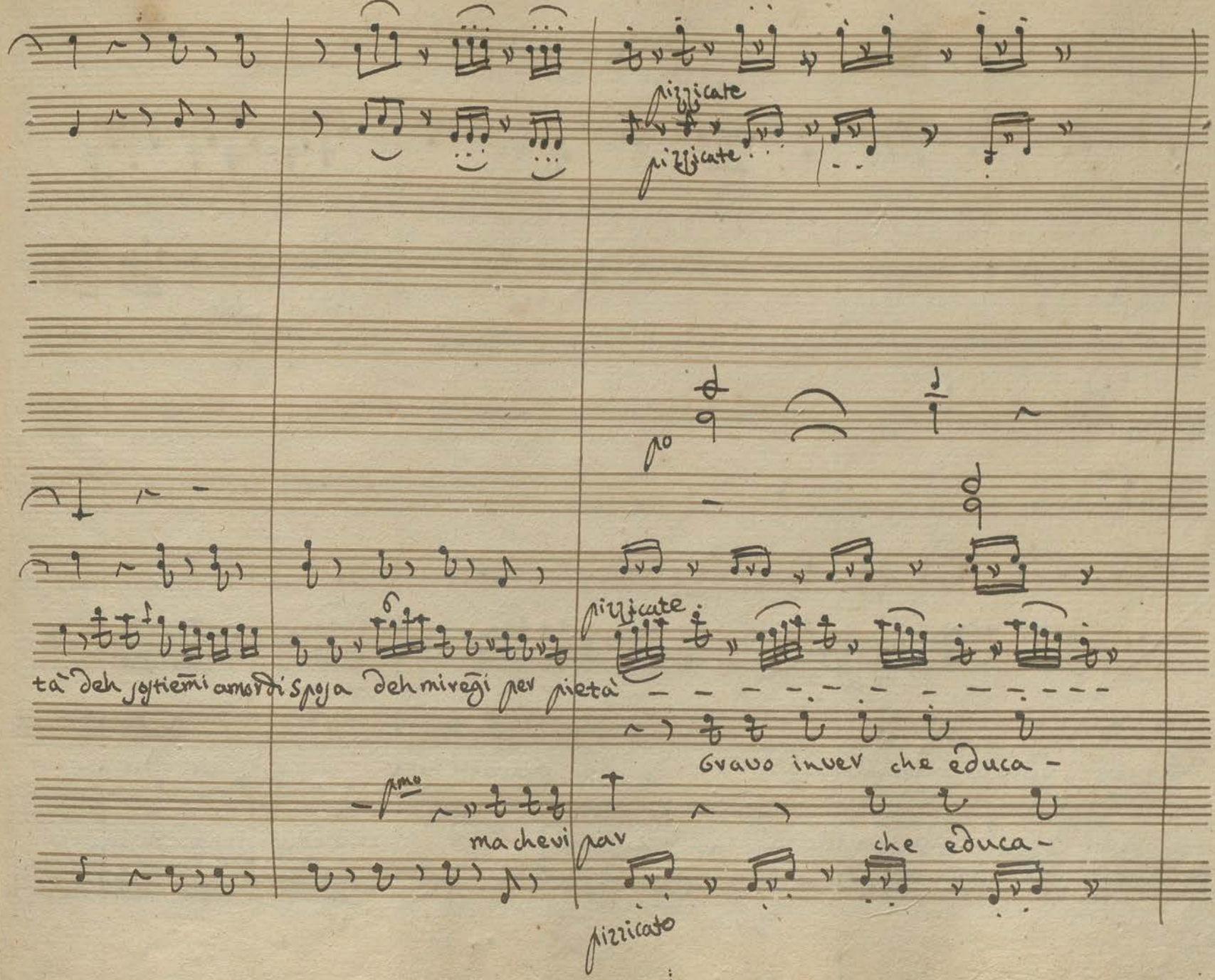
Deh sostiemmi amor di

sposa

Deh mi veggi per pie-

-tà

-tà



pizzicate

pizzicate

po

pizzicate

tà deh sostiemi amor di sposa deh mirēgi per pietà

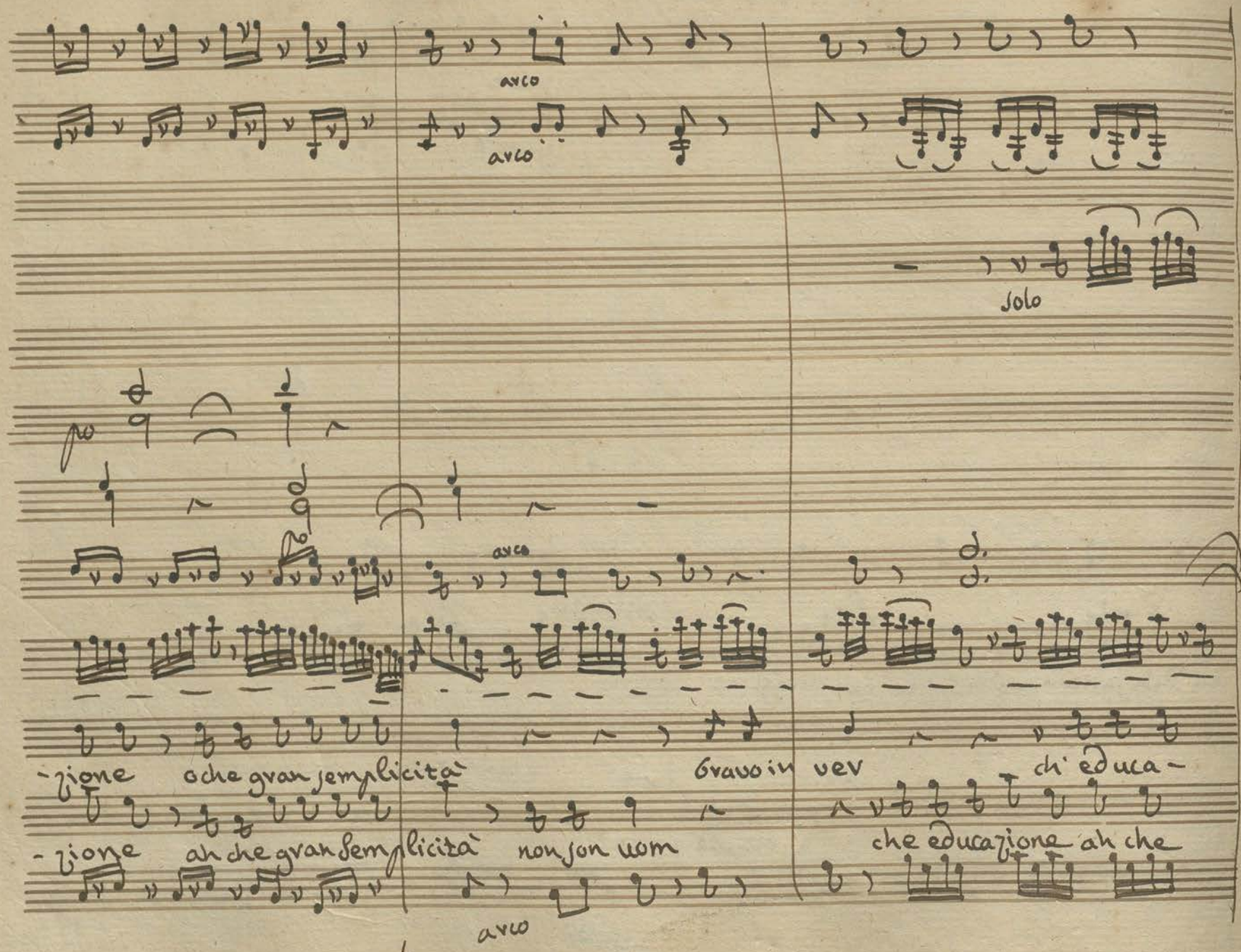
Gravo inver che educa -

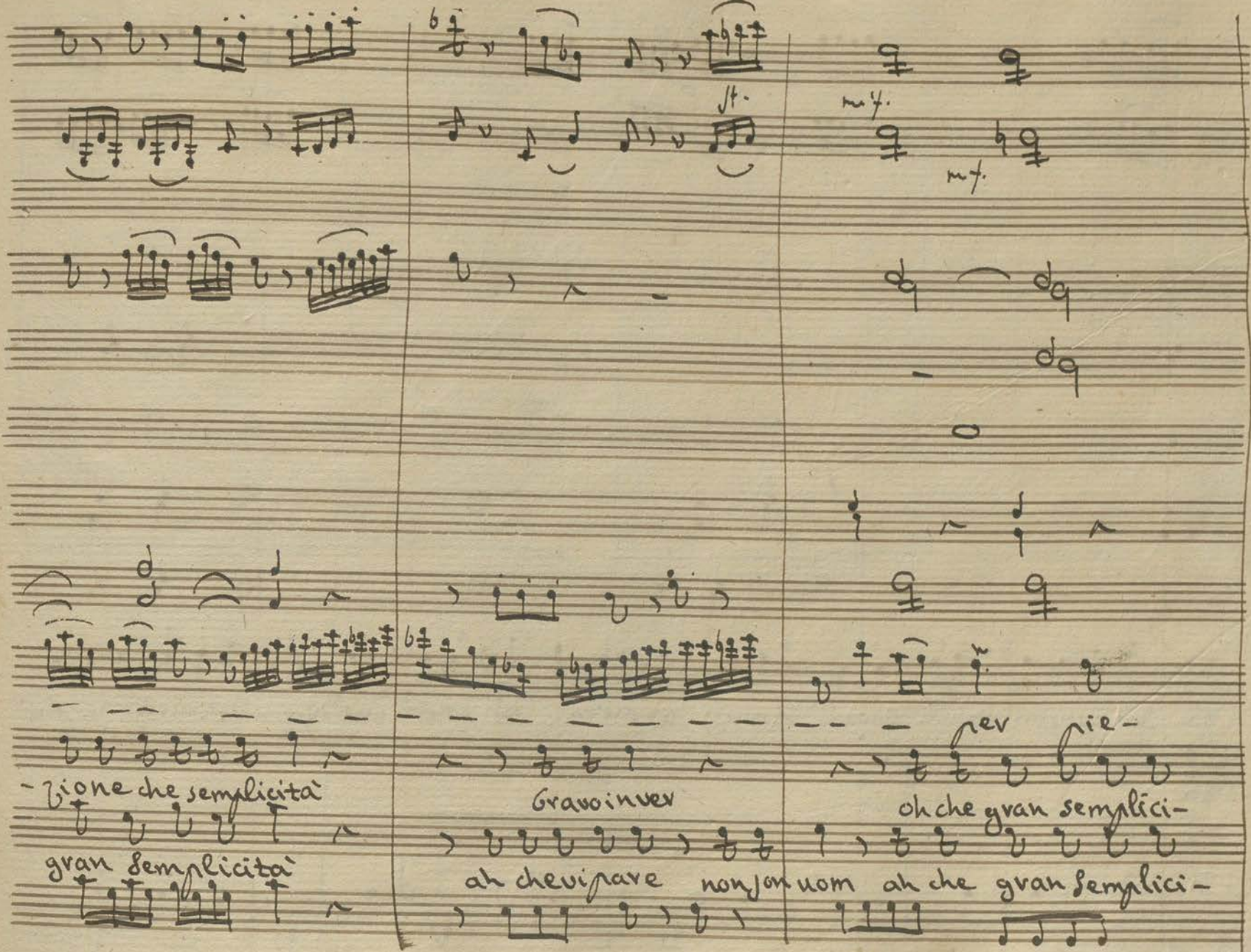
pmo

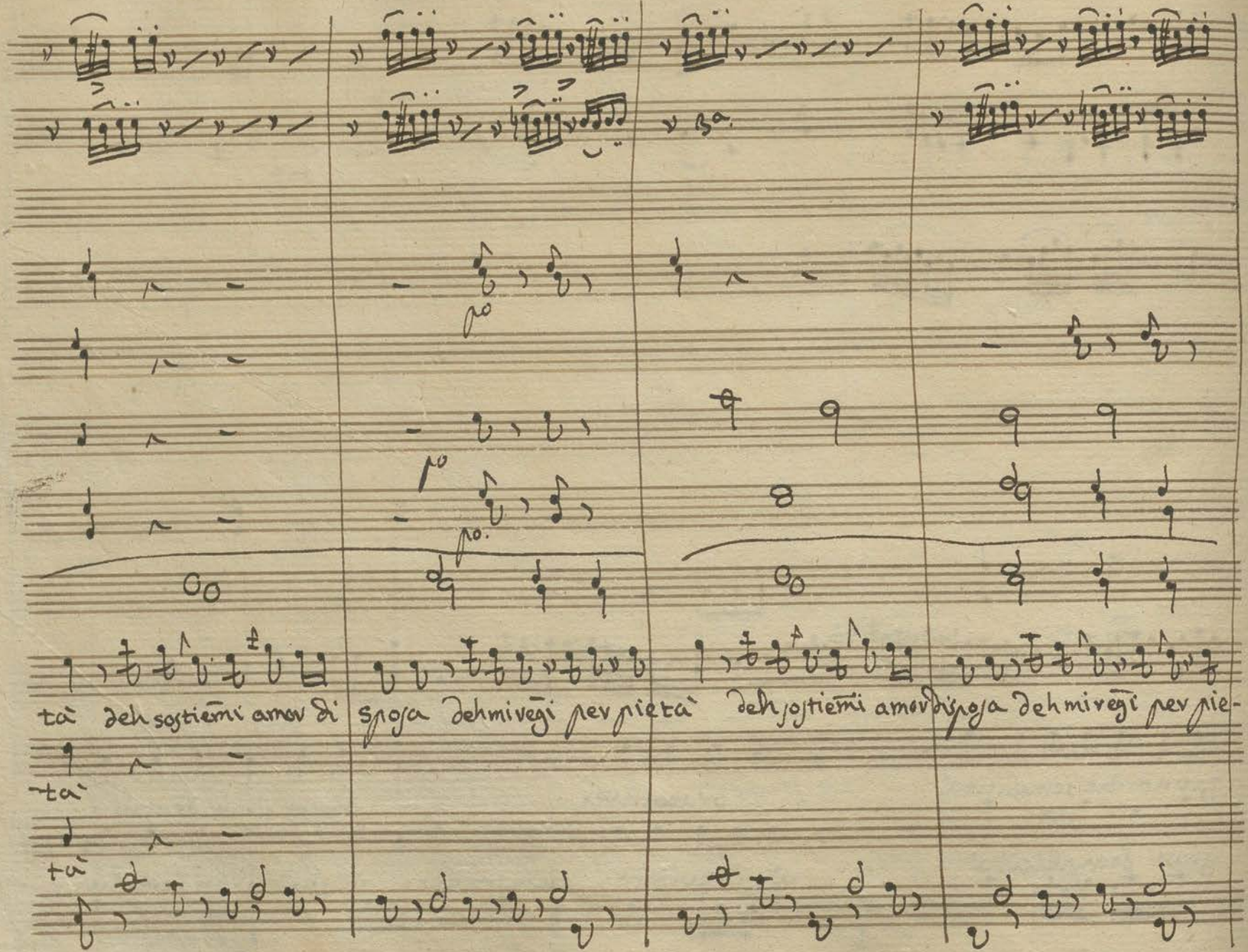
ma che vi par

che educa -

pizzicato


arco
arco
solo
arco
-zione che gran semplicità
-zione ah che gran semplicità non son uom
Gravo in vev
ch' educa-
che educazione ah che
arco


m.f.
m.f.
-zione che semplicità
gran semplicità
Gravo inver
ah che vi pare non son uom
-rer -ie-
oh che gran semplici-
ah che gran semplici-



3a.

po

po

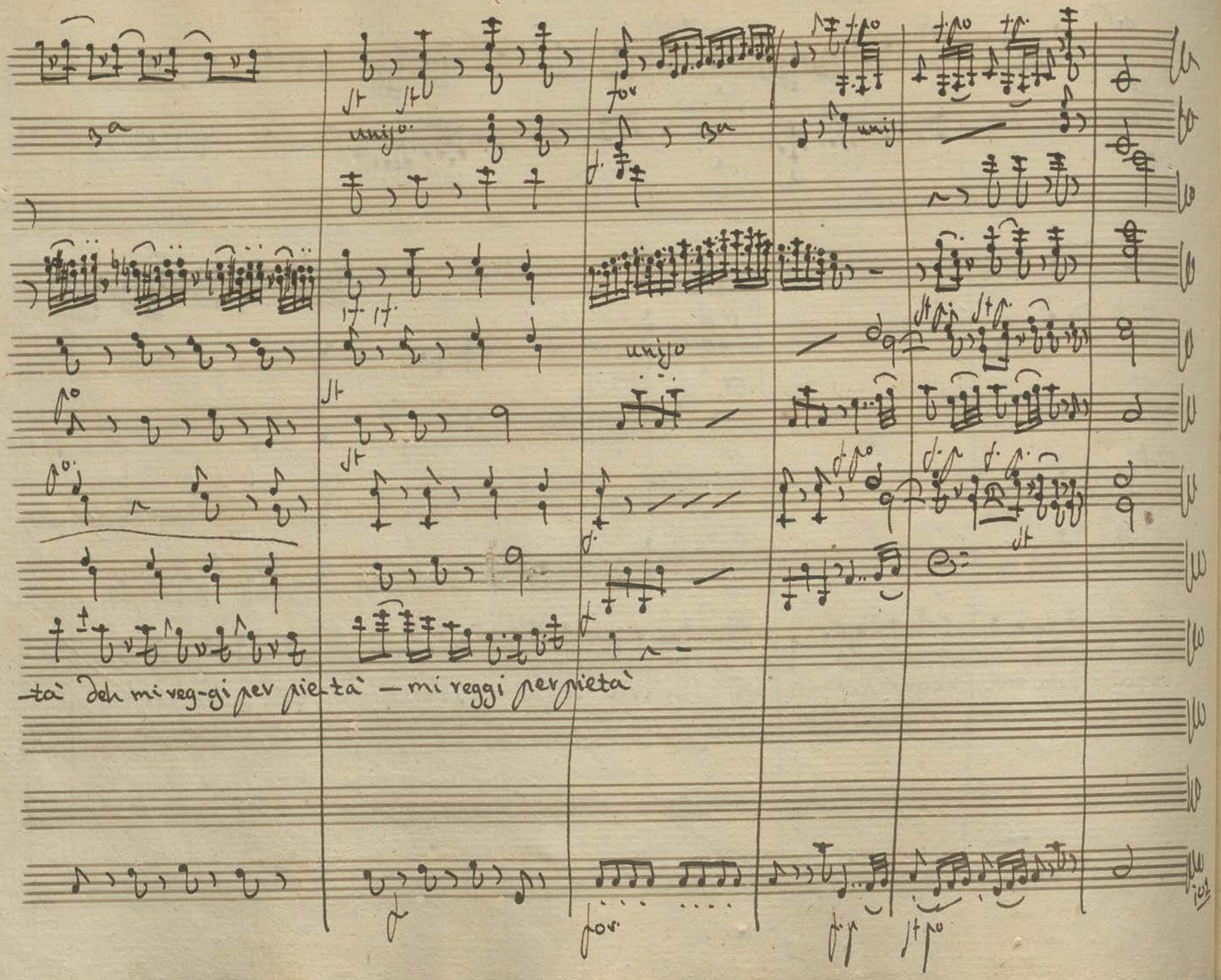
po.

tà deh sostiēmi amor di sposa dehmirēgi per pietà deh sostiēmi amor disposa dehmirēgi per pie-

-tà

tà

-tà deh mi reggi per pie- tà deh mi reggi per pie- tà deh mi reg-gi per pie-



3a

unis.

for

3a

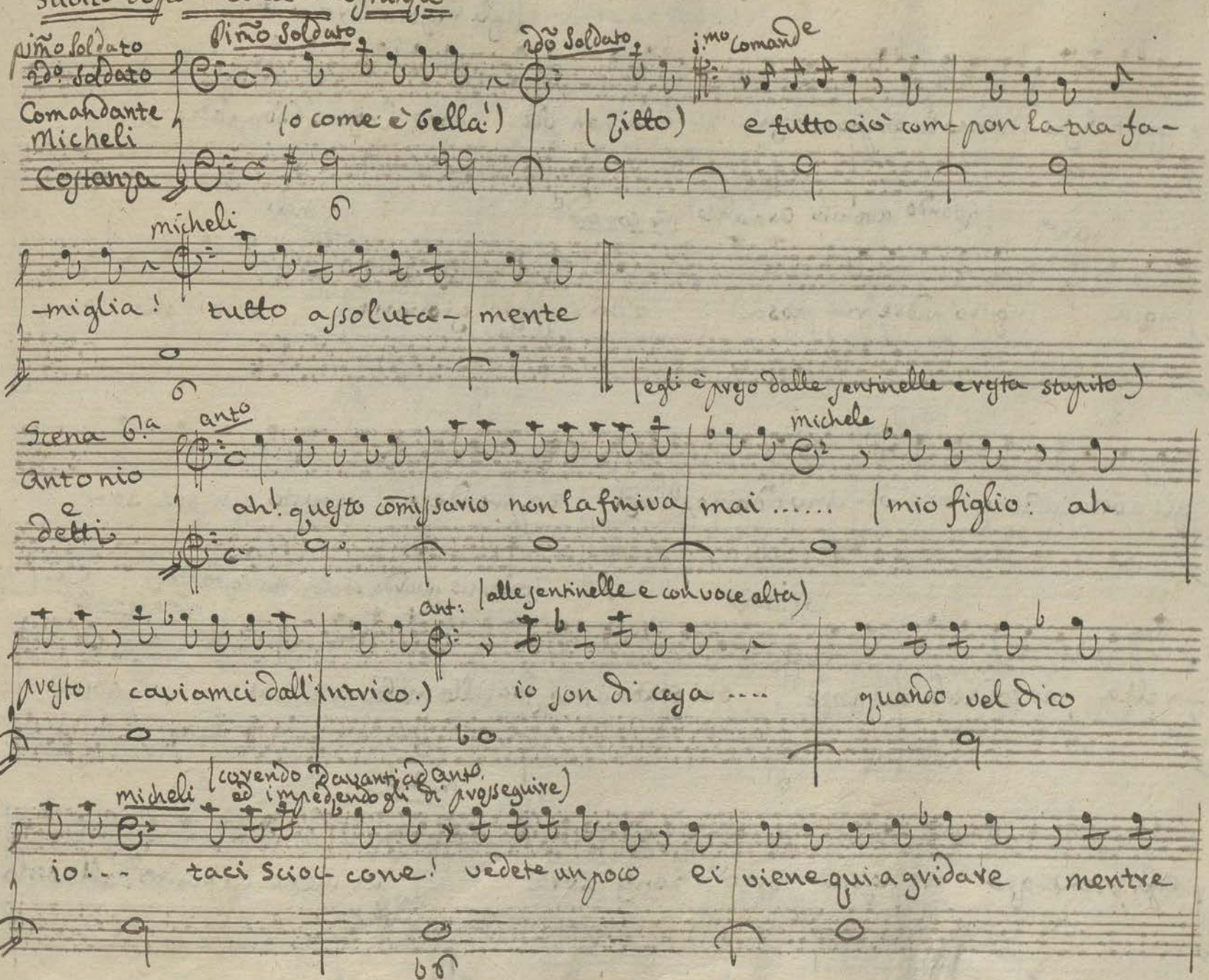
unis

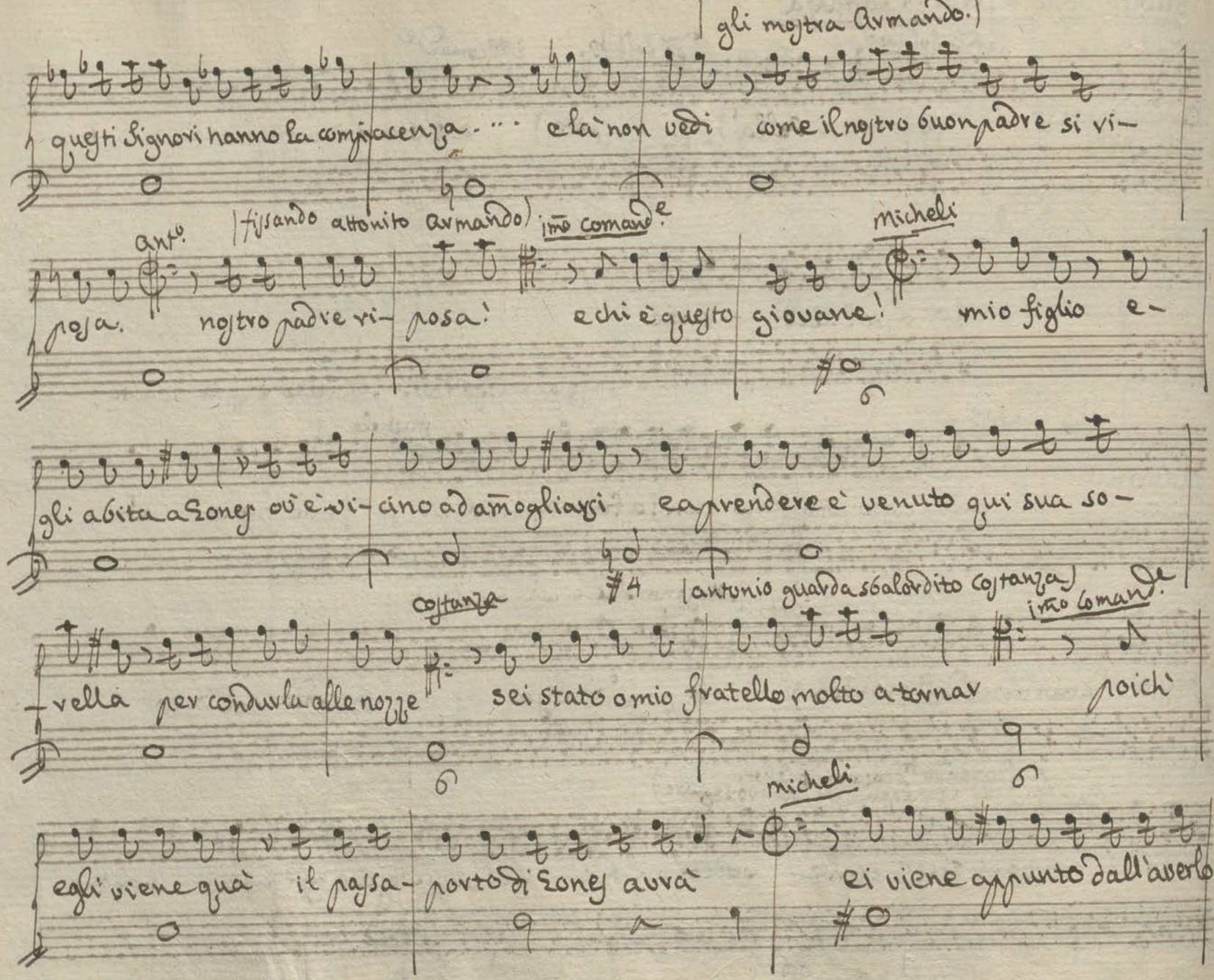
unis

-tà deh mi reg-gi per pie-tà — mi reggi per pietà

1/8 x

subito dopo l'aria di Costanza




(gli mostra Armando.)
questi Signori hanno la compiacenza... e là non vedi come il nostro buon padre si vi-
Ant.o
(fissando attonito Armando)
1mo comando
rosa.
nostro padre vi-
rosa!
e chi è questo
Micheli
giovane!
mio figlio e-
gli abita a Sonej où è vi-
cino ad ammogliarsi
ea prendere è venuto qui sua so-
(antonio guarda sbalordito costanza)
costanza
1mo comando
vella per condurla alle nozze
sei stato o mio fratello molto a tornar
poichè
Micheli
egli viene quà il passa-
porto di Sonej avrà
ei viene appunto dall'averlo

(bruscamente ad Antonio)

fatto segnar dal Com̄is-sario. sù dagli il passaporto. oh guarda

guarda come stà sbalordito!.... ah me meschino come si divien bestia, a

fare il Contadino! (se tu parli siamo tutti per-duti.) ed il tuo nome è

imo comand.e

micheli

imo comand.e

dunque?.. egli si chiama... tu taci: egli ris-ponda cosa dite?.. il mio

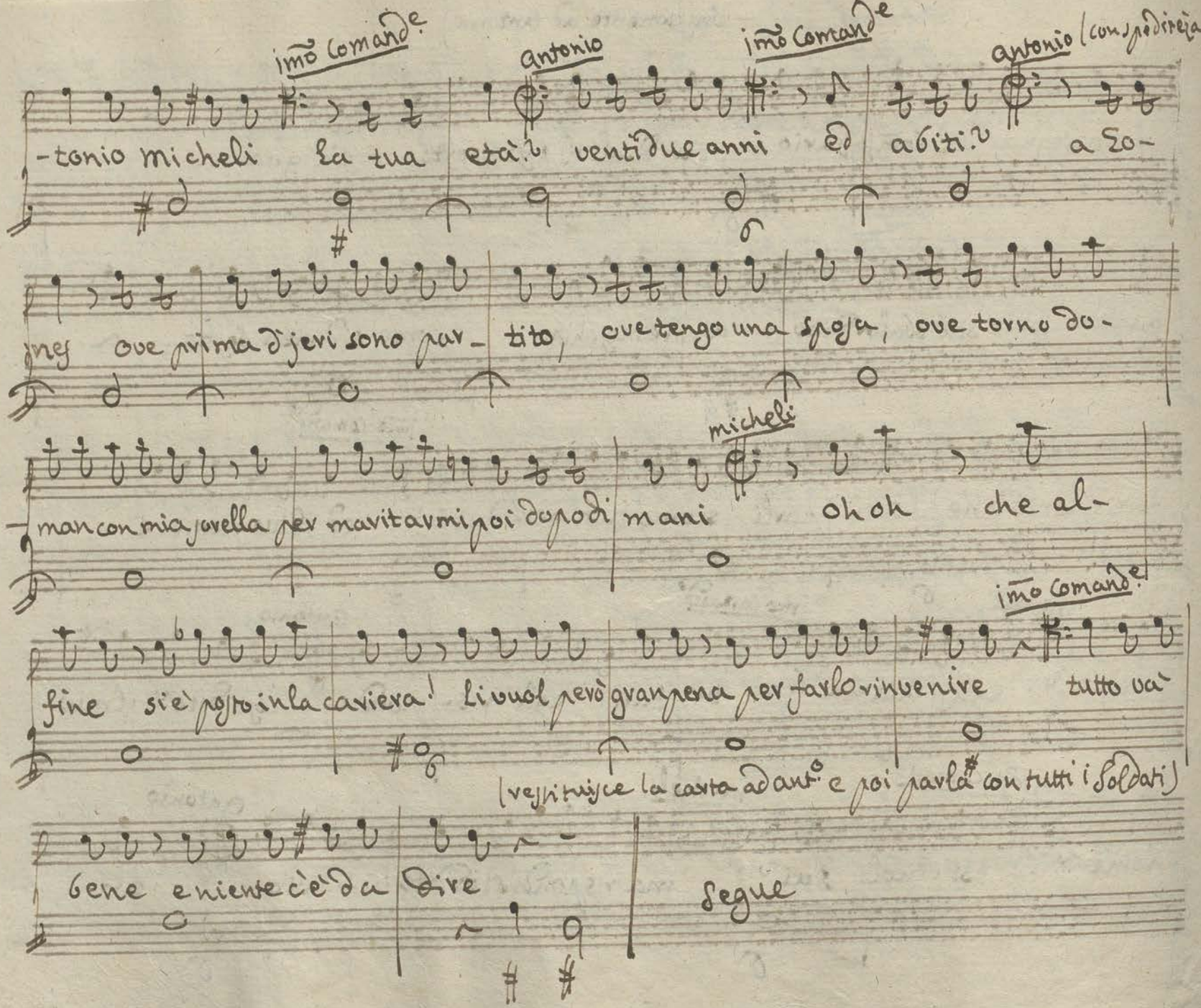
Antonio

imo comand.e

nome?.... si; nol sai? ma rispondi stordito!.... via... an-

micheli

Antonio



imo Comande

Antonio

imo Comande

Antonio (con spedireza)

-tonio micheli la tua età? ventidue anni ed abiti? a Eo-

nes ove prima d'jeri sono par- tito, ove tengo una sposa, ove torno do-

micheli

man con mia sorella per maritarmi poi dopo di mani oh oh che al-

imo Comande

fine si è posto in la cariera! Li vuol però gran pena per farlo rinvenire tutto va

(restituisce la carta ad Antº e poi parla con tutti i soldati)

bene e niente c'è da dire

segue

Scena 7.ma

Ant.o

oh spiegatemi adesso ... michel saprai tutto. ma dimmi ove si stanno tuo nono, e tua so-

Ant.o

rella dal Mercante di Stoffe qui vicino a prender per le nozze un giubboncino

micheli

a raggiungerli corri, nè falli qui rientrar se non dapoi, che quei sol-

Ant.o

dati sian lontan da noi ma io saper vorrei .... micheli fa quello che ti

Ant.o

dico e pensi solo che ci può andar la nostra vita. io volo.

(corre via e micheli va a chiudere la porta)

Segue

Scena 8a

Micheli

Costanza

Armando

Micheli

Ouf! un'altra crisi egià passata. eb-ben, dormite ancora padre

| riprendendo la sua giocondità |

mio.ᵛ il vostro soño fu ben agi-

Violini

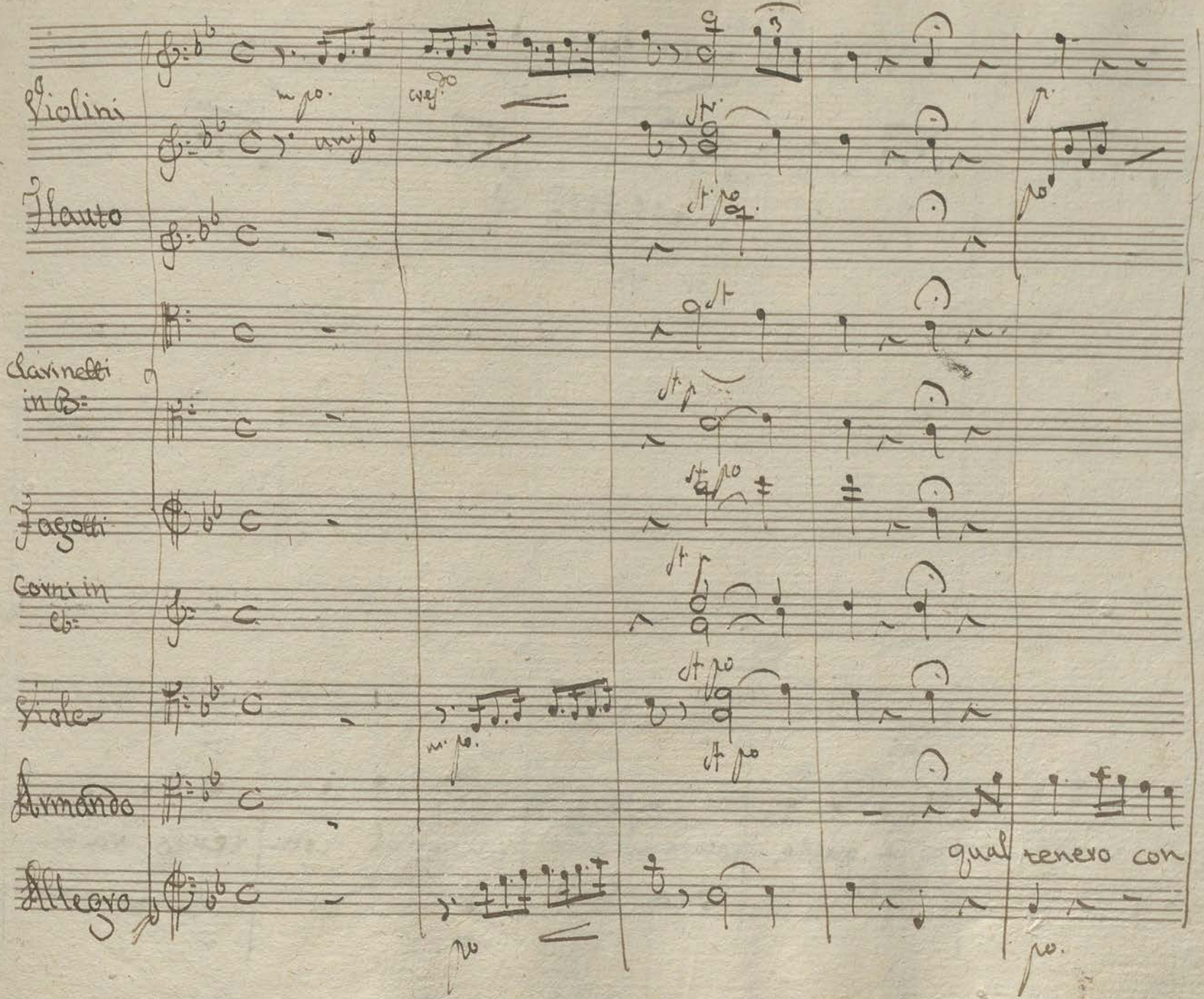
Viole

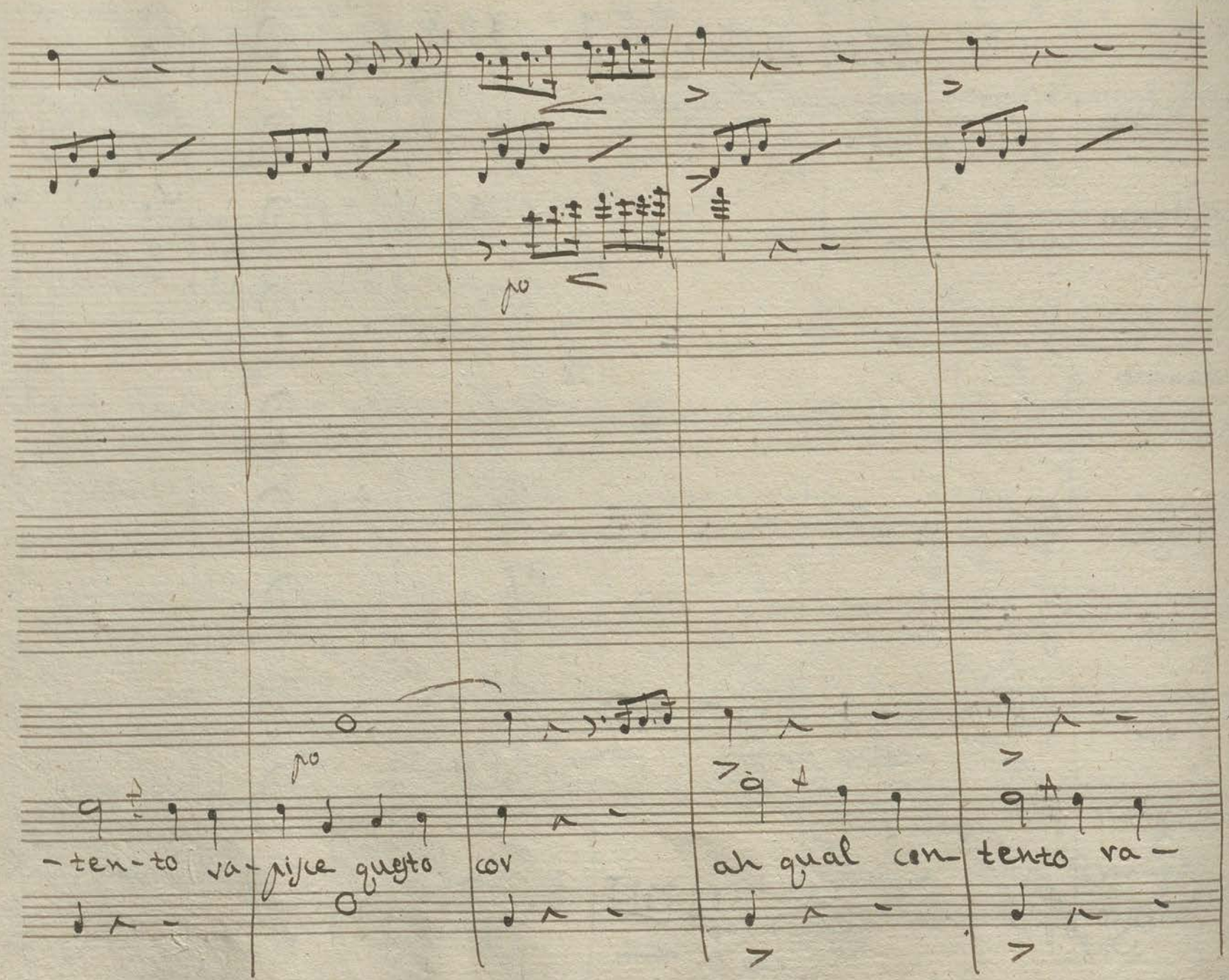
Armando

tato ah per te fido amico io son ri- nato

Basso

Segue Aria Armando

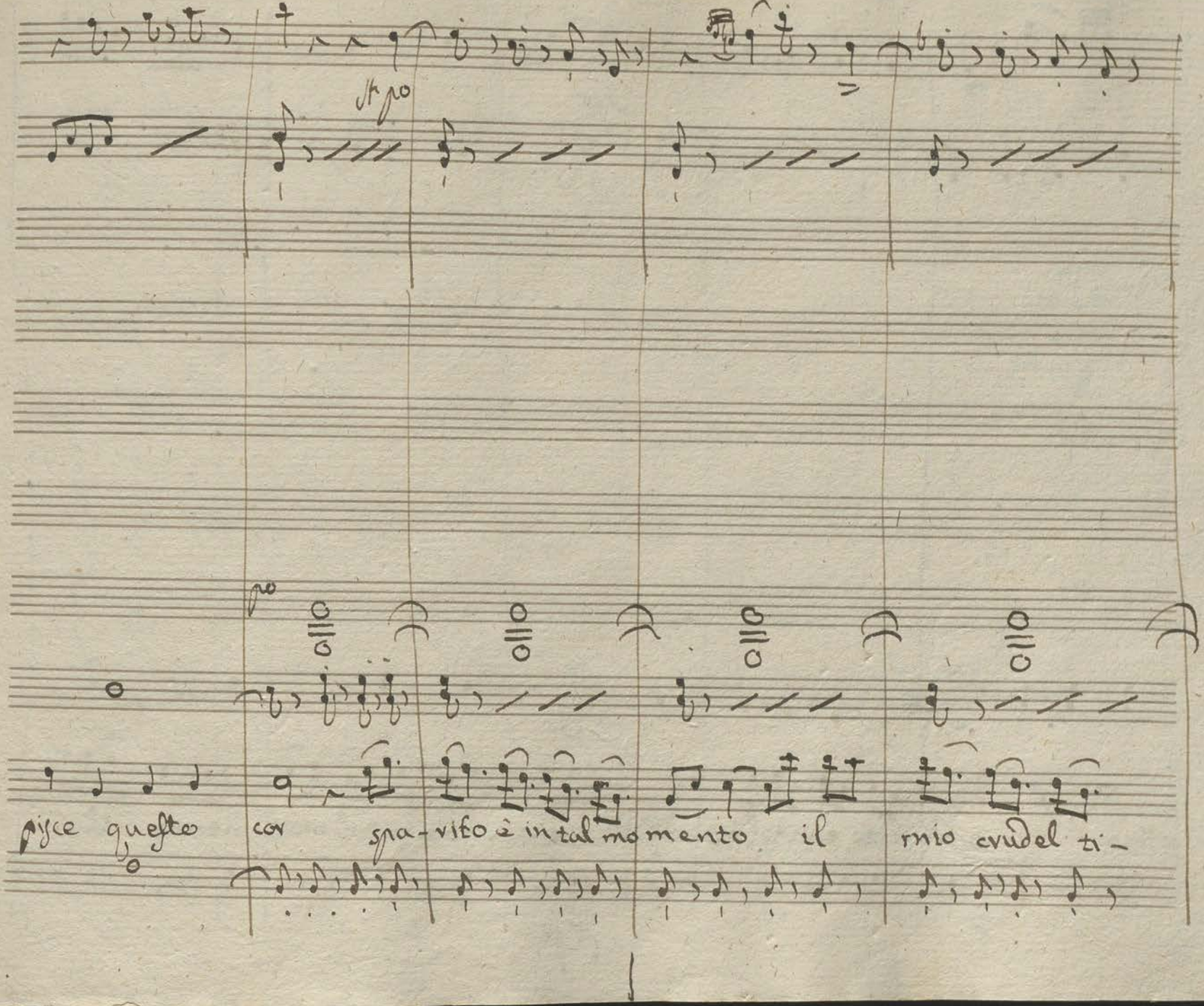

Violini
Flauto
Clarinetti in B:
Fagotti
Corni in Eb:
Viole
Armando
Allegro
qual tenero con

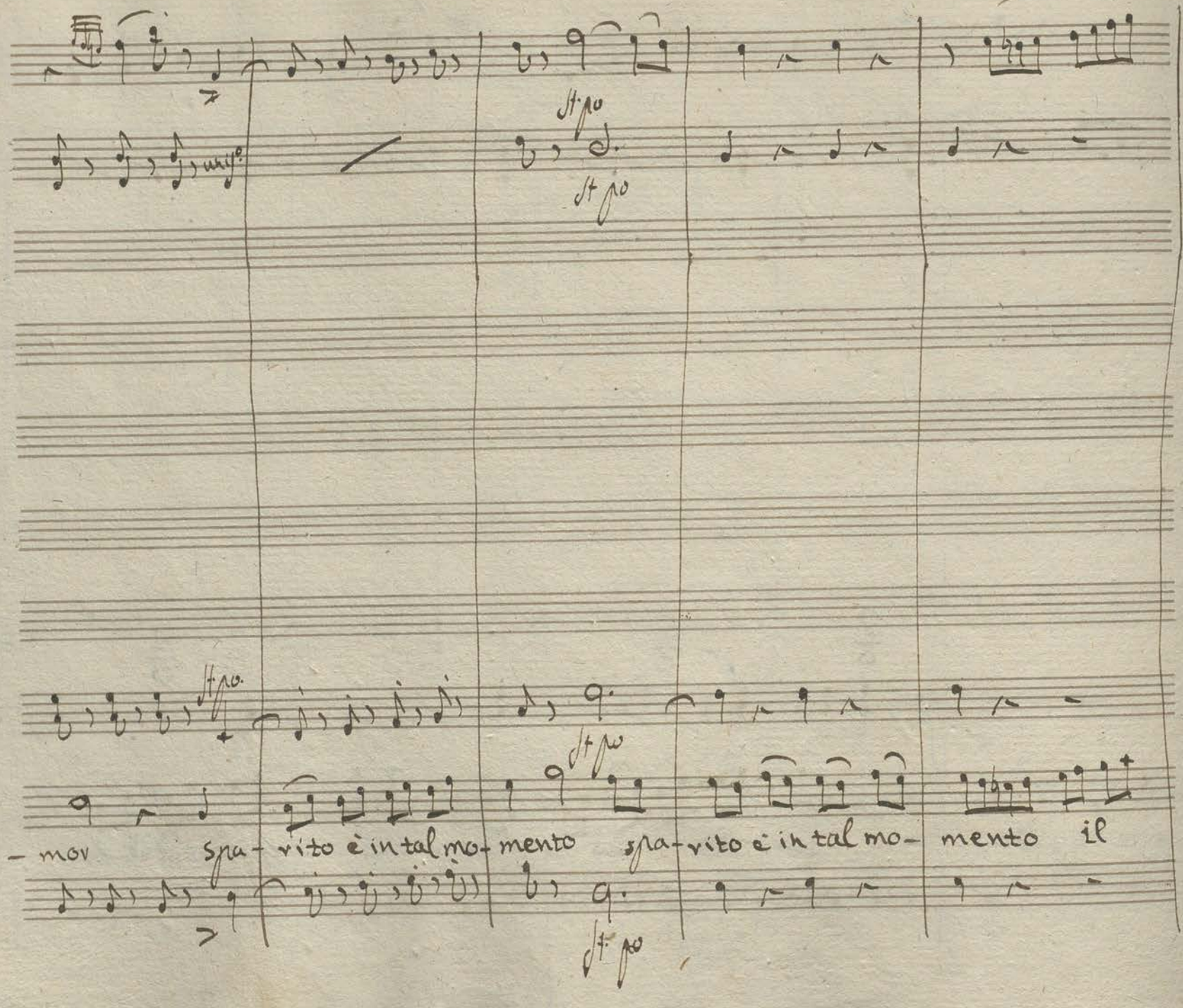


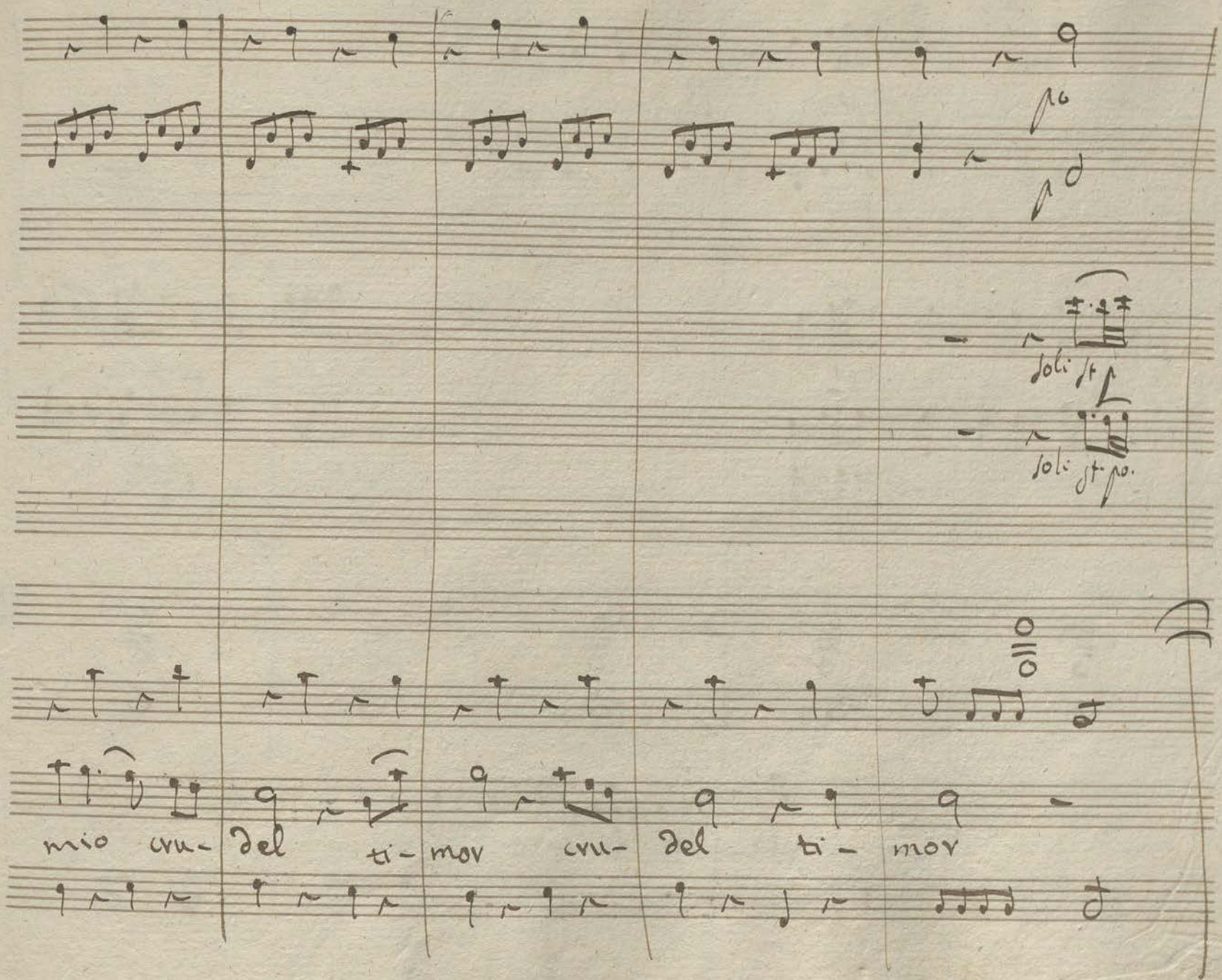
po

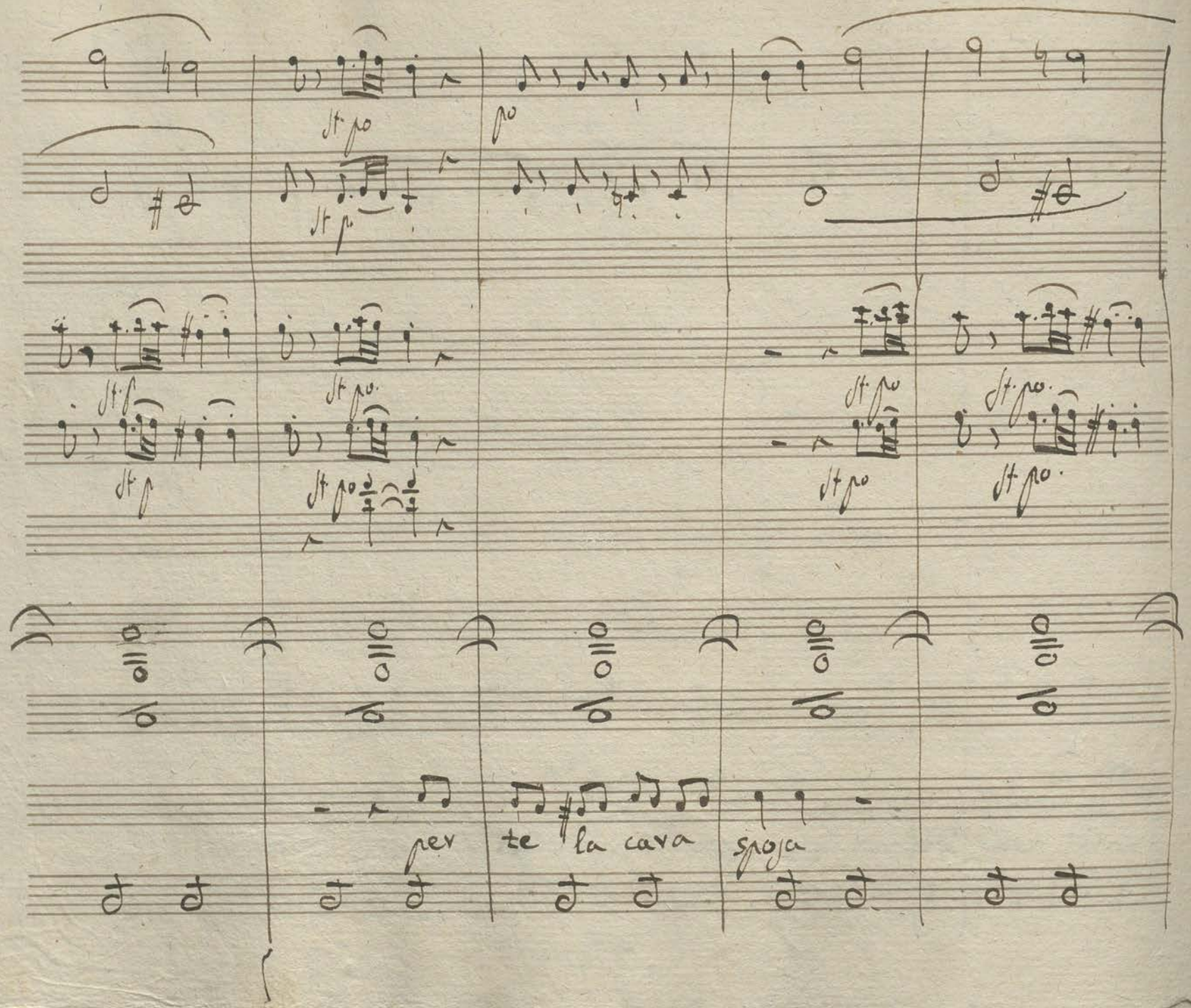
po

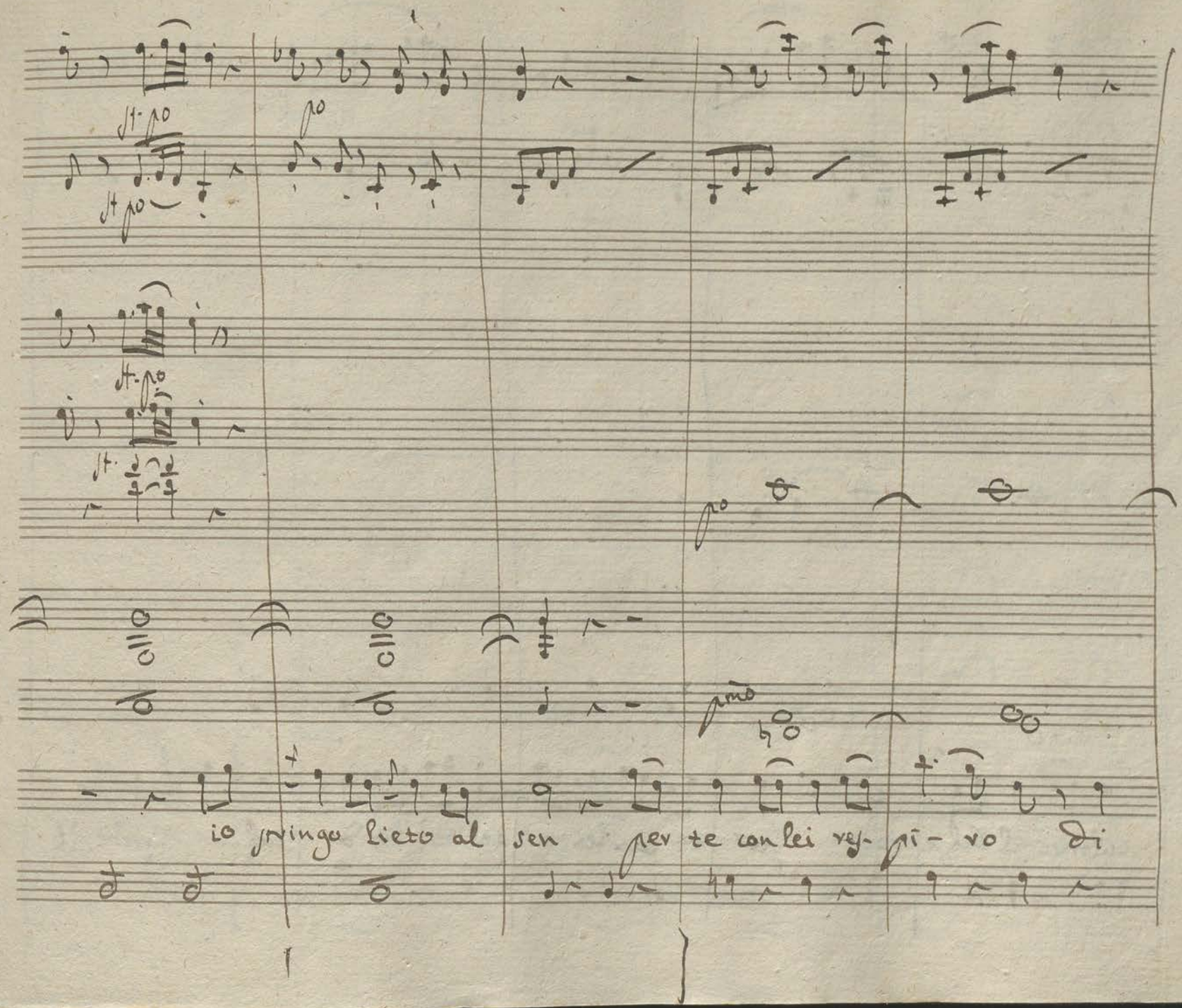
-ten-to va-pisce questo cor ah qual con-tento va-

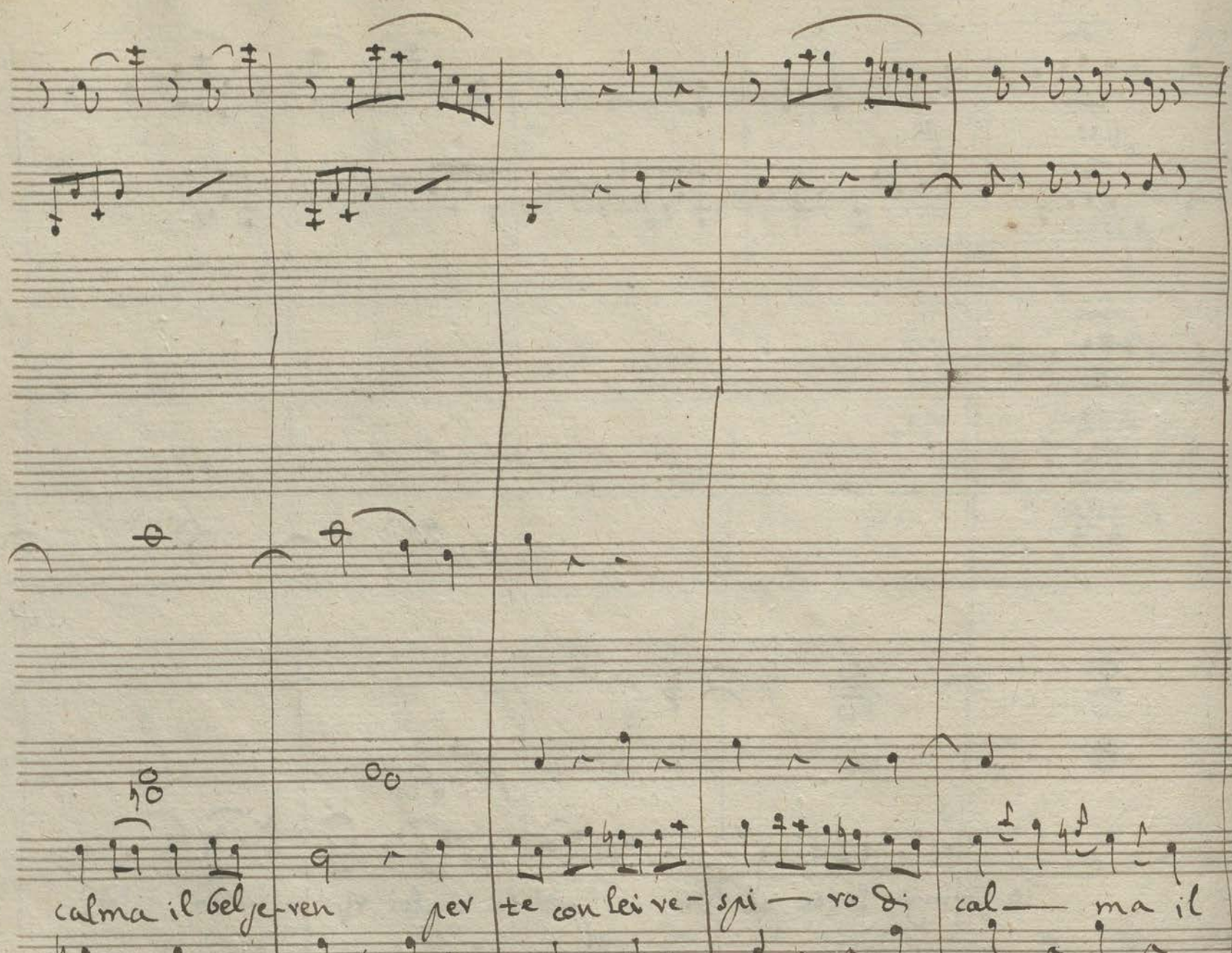

pisce questo cor spa-rito è in tal mo mento il mio crudel ti-


- mov
spa- rito è in tal mo- mento
spa- rito è in tal mo- mento il

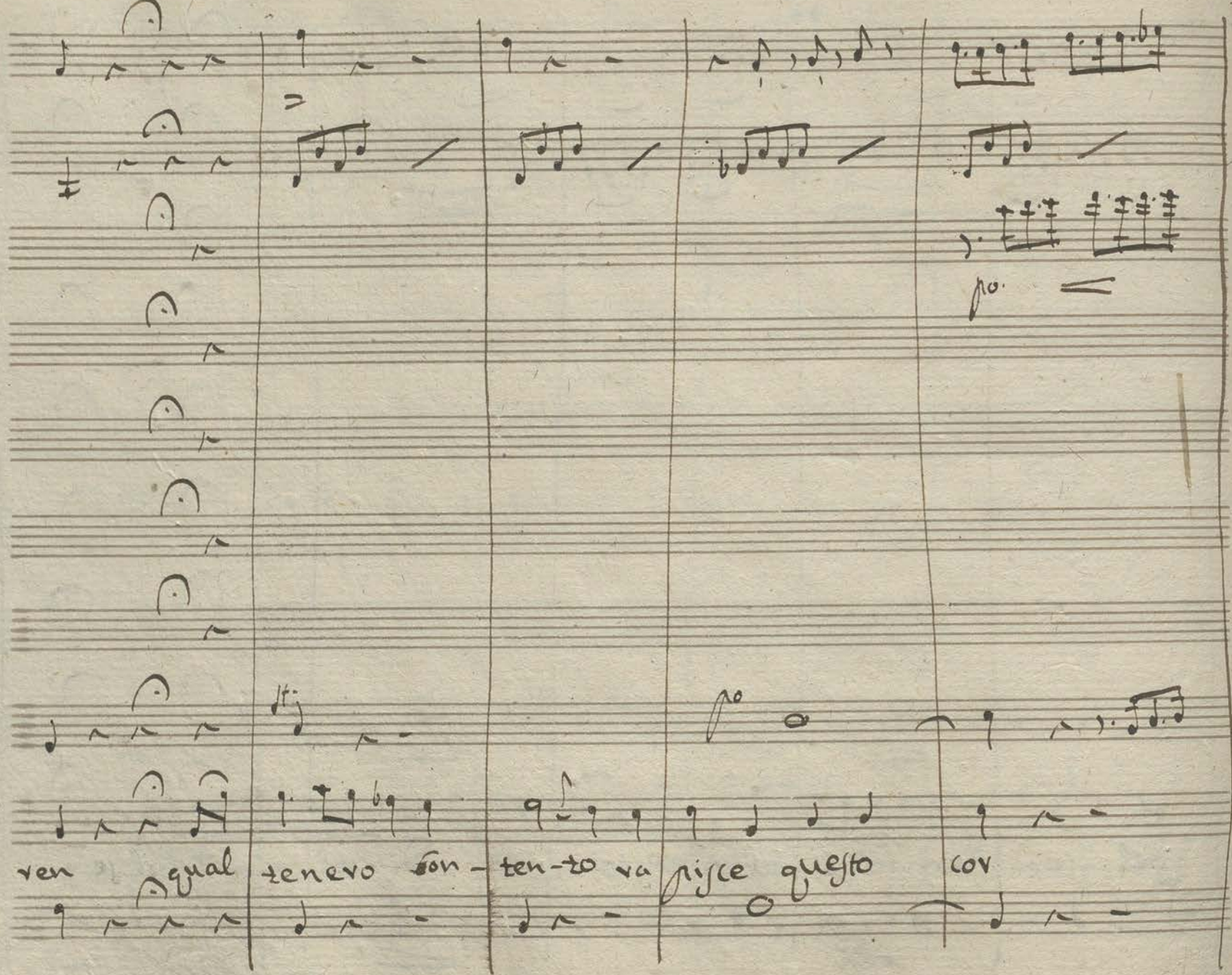

soli
soli
mio cru- del ti- mor cru- del ti- mor


per te la cara spoja


st. po
st po
po
st. po
st.
po
pmo
io spingo lieto al sen per te con lei res- pi- ro di


calma il Gelje-ven
per
te con lei ve-
spi — ro di
cal — ma il

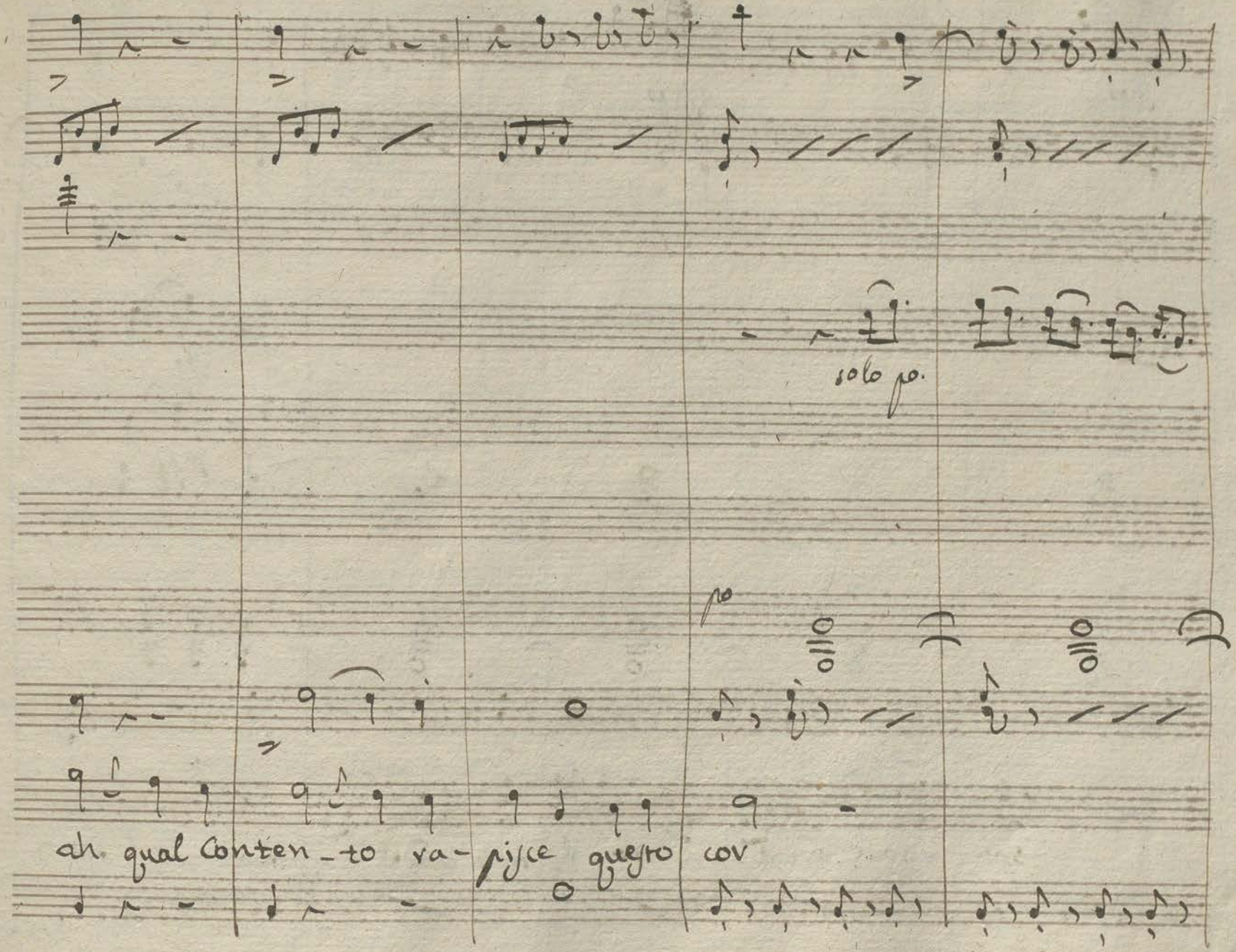
Gel se- ren il Gel se- ren di cal- ma il Gel se-



po.

po

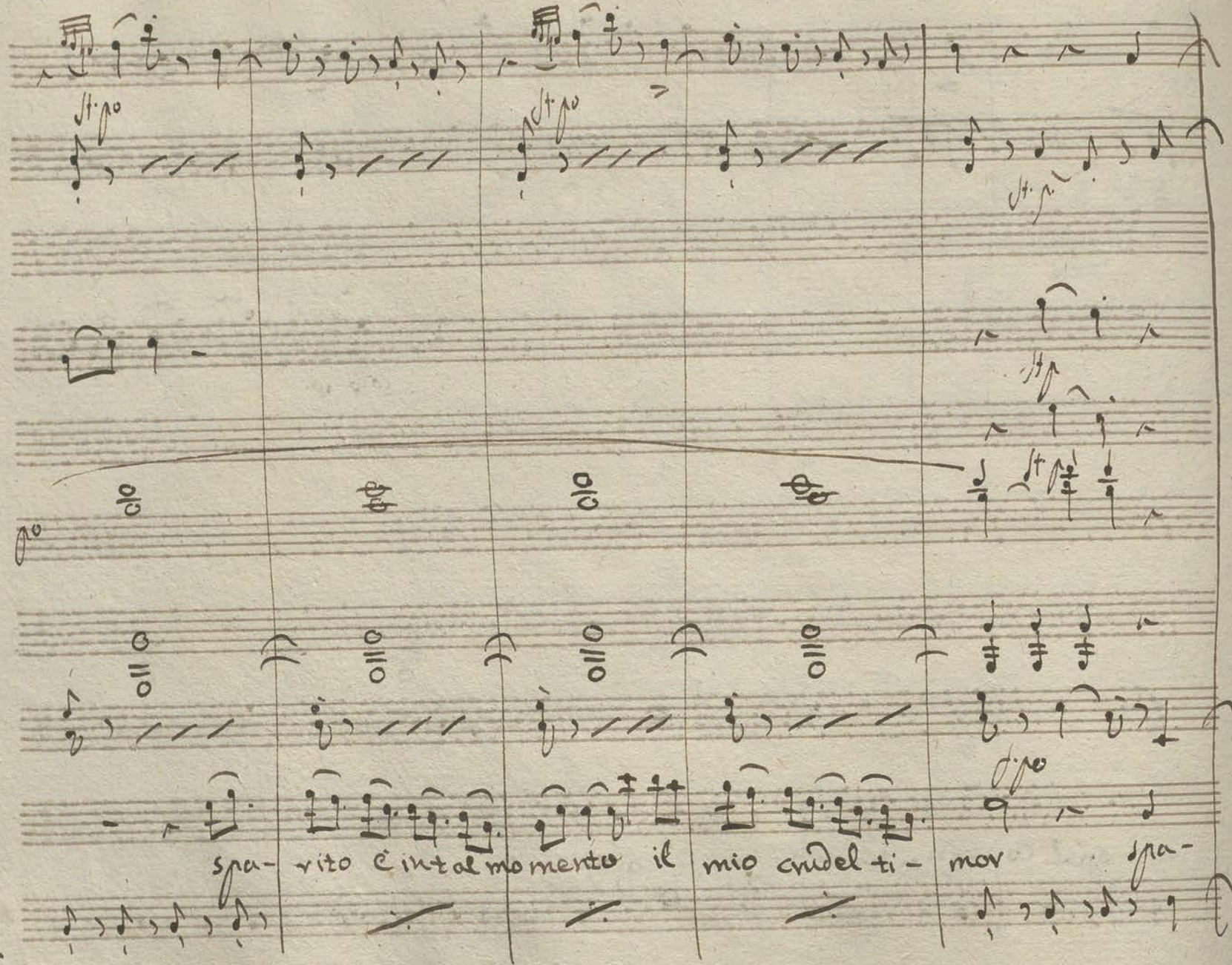
ven qual tenero con - ten-to va pisce questo cor

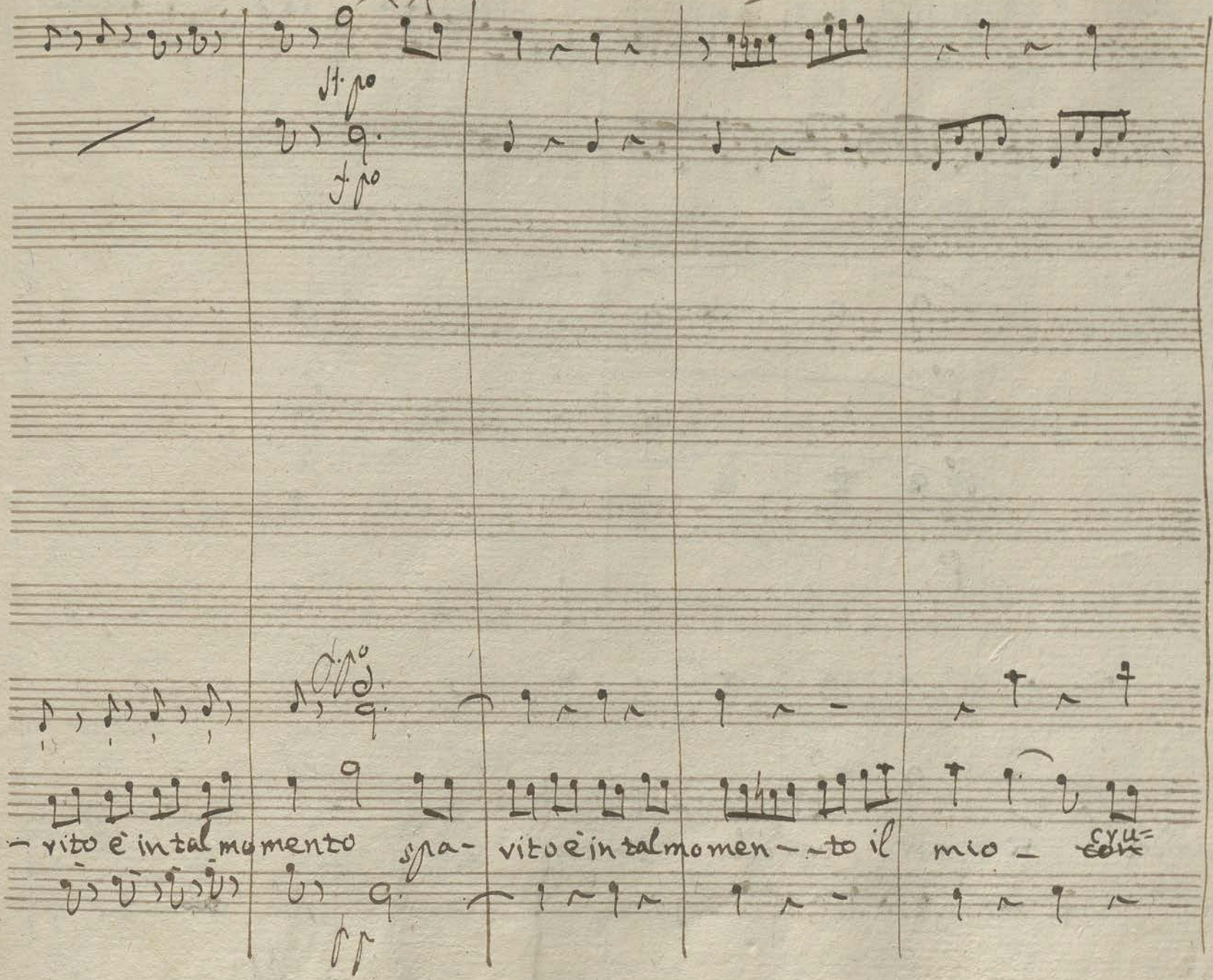


solo po.

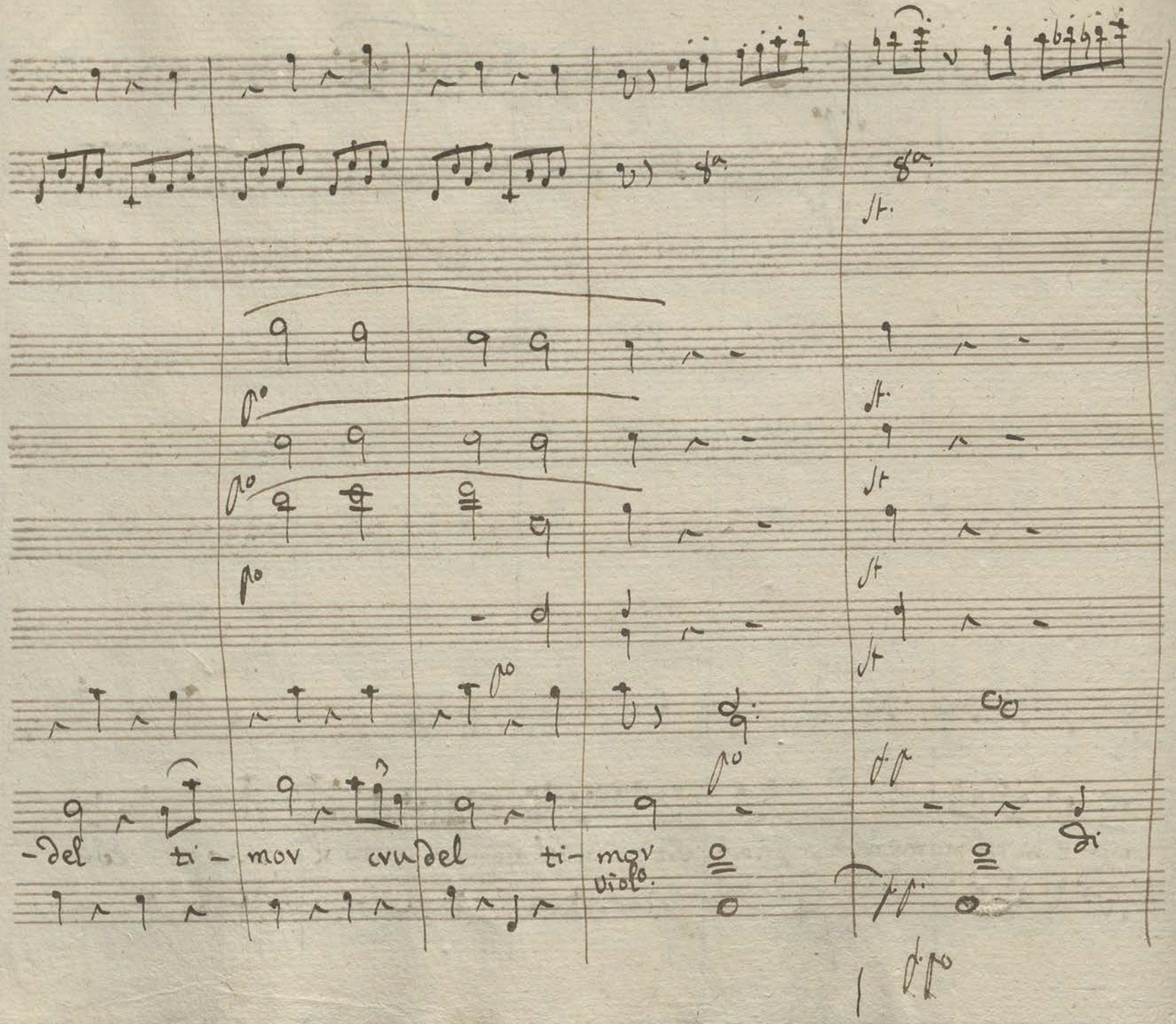
po

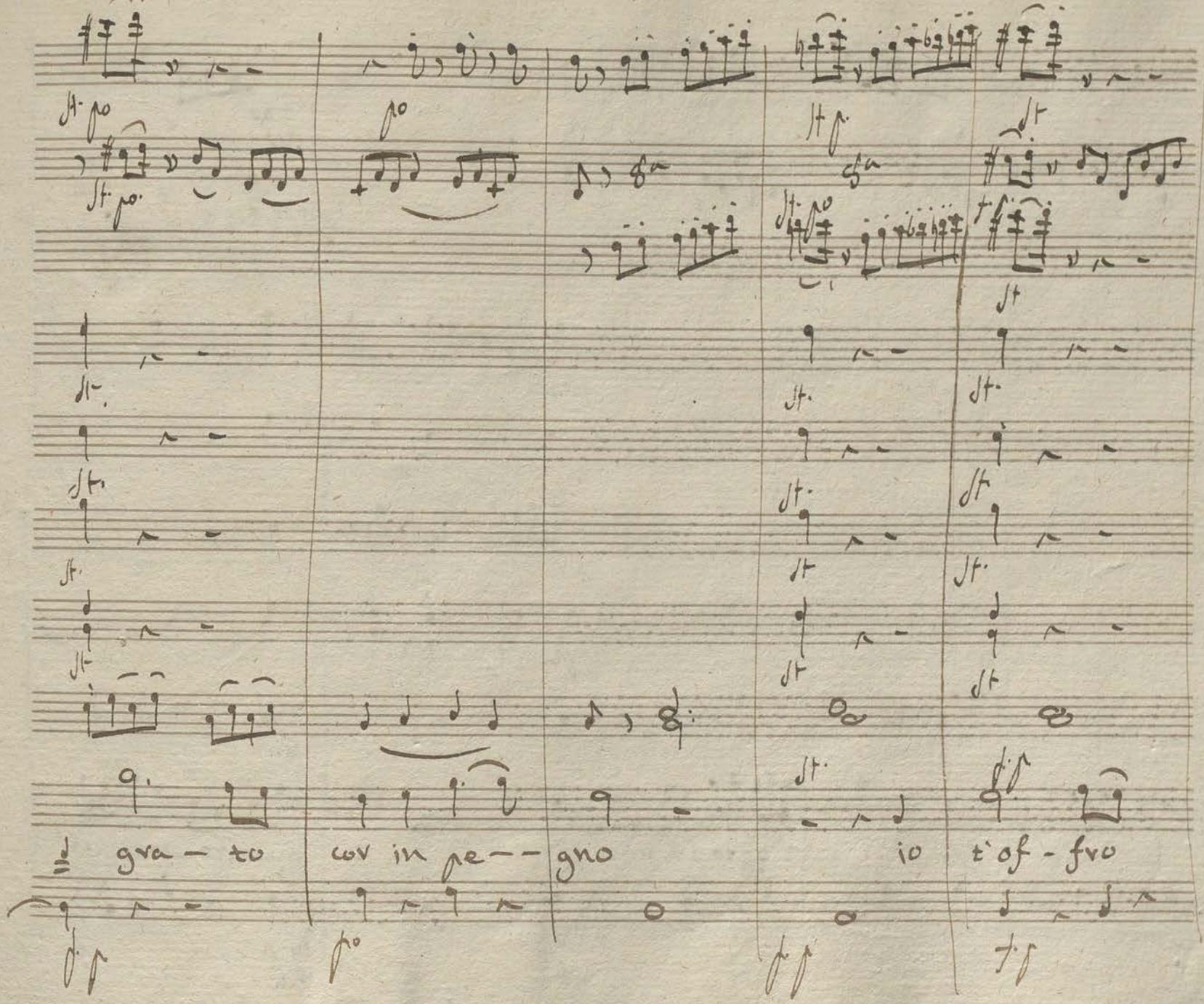
ah qual Conten_to ra-pisce questo cor

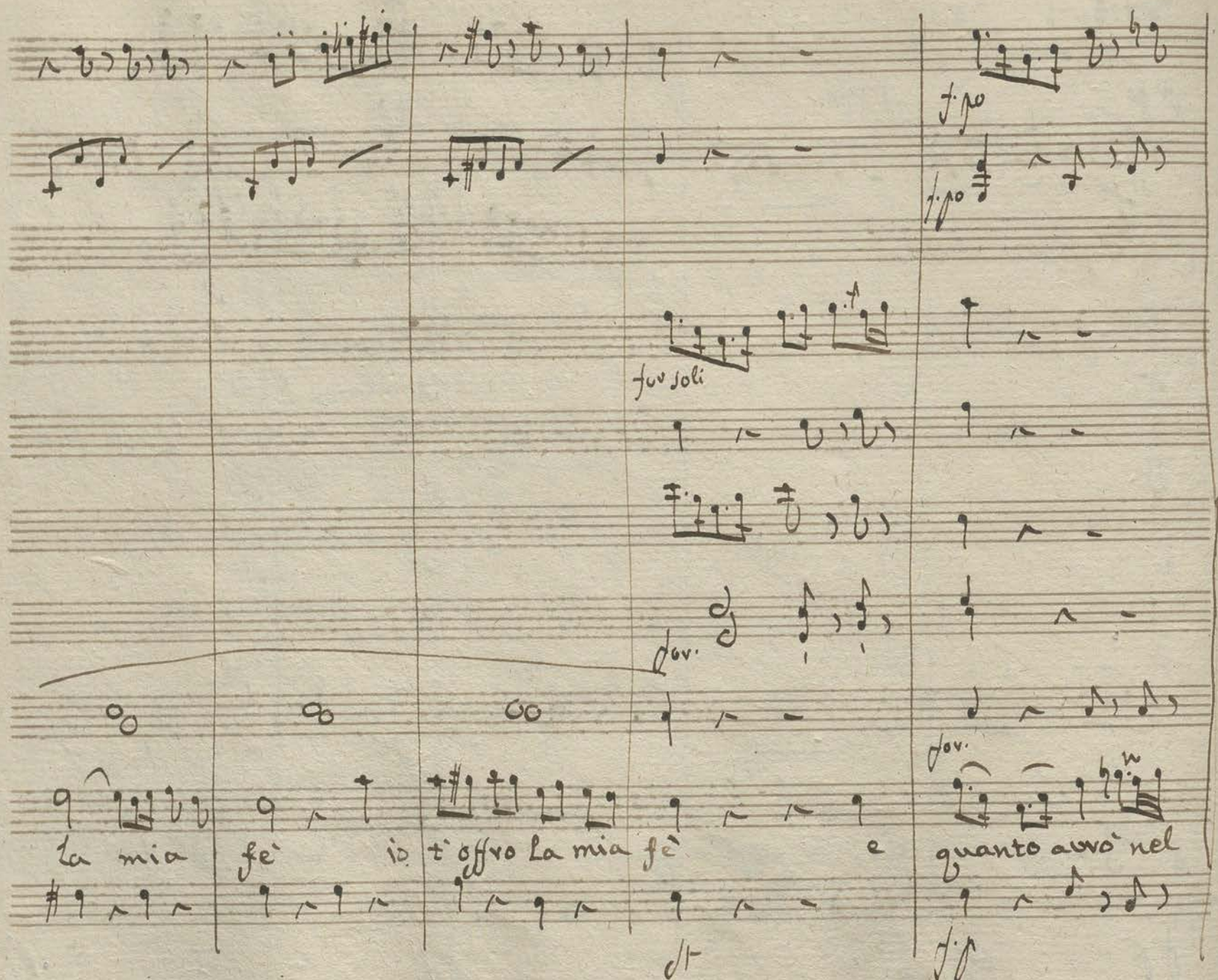

spa- rito è in tal momento il mio crudel ti- mor spa-



f. po
f. po
f. po
- vito è in tal momento spa- vito è in tal momen - - to il mio - cru=
pp


-del ti- mov cru del ti- mov
viol.


gra — to
cor in pe — gno
io
t'of - fro



f. po

f. po

for soli

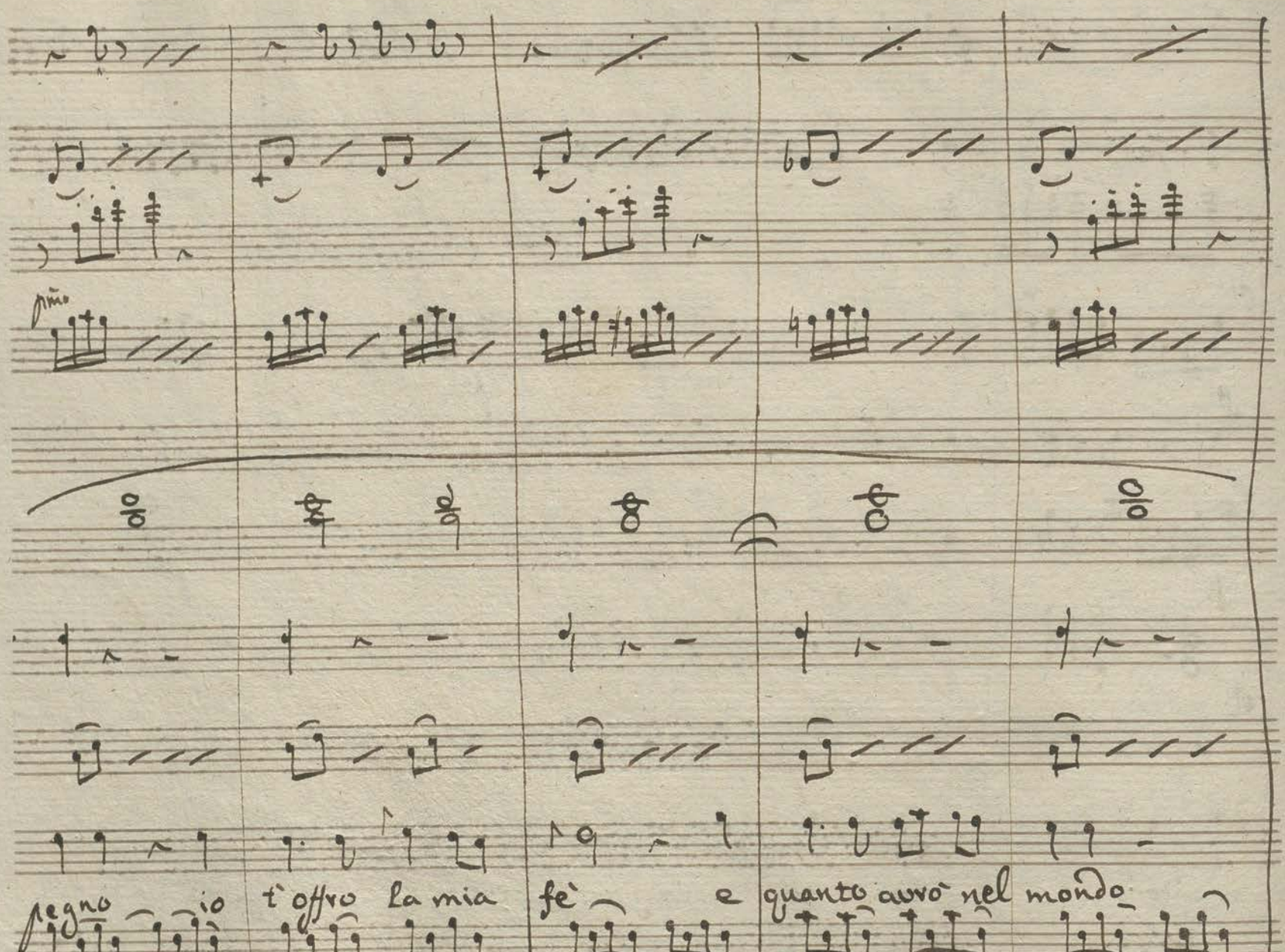
for.

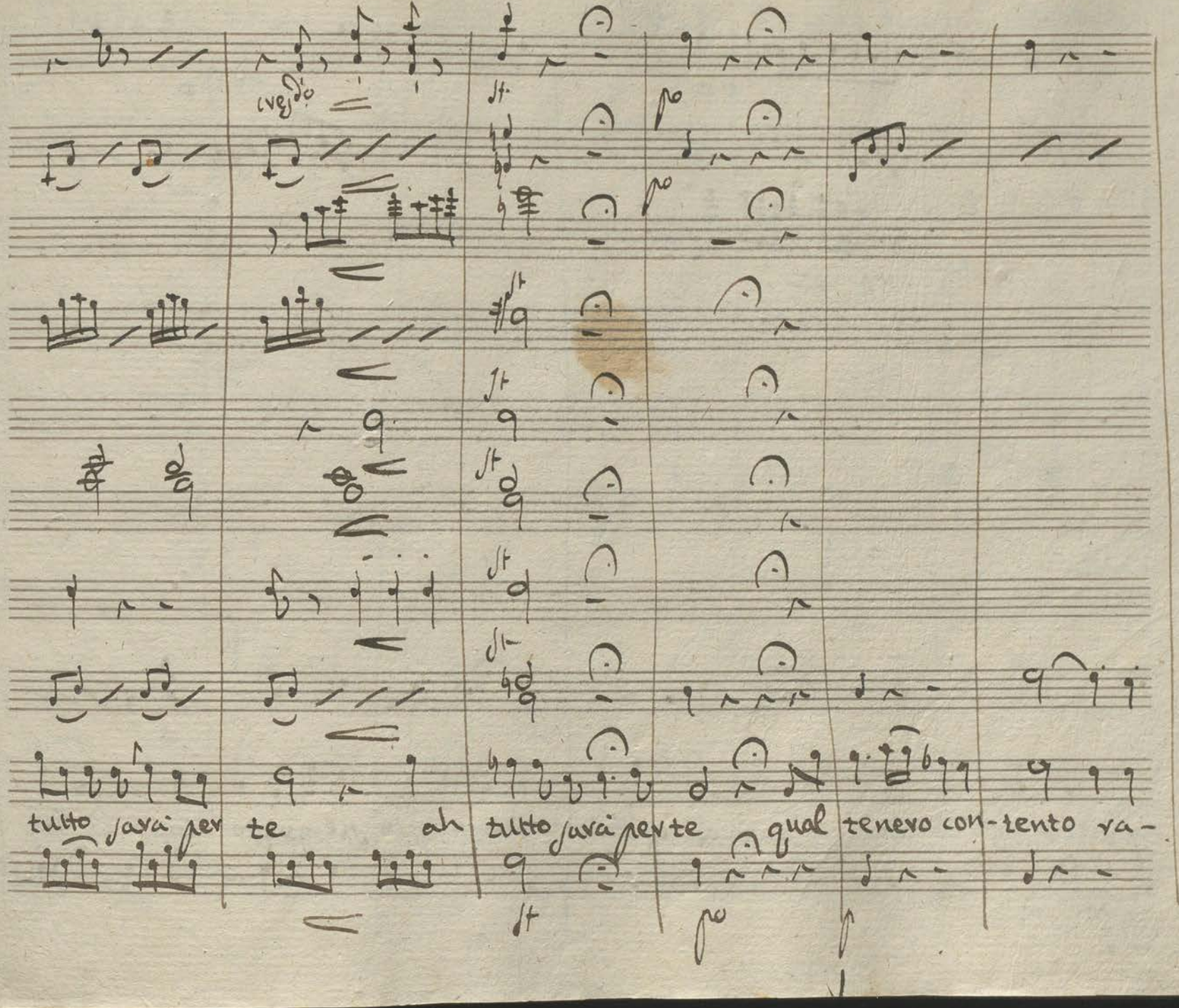
for.

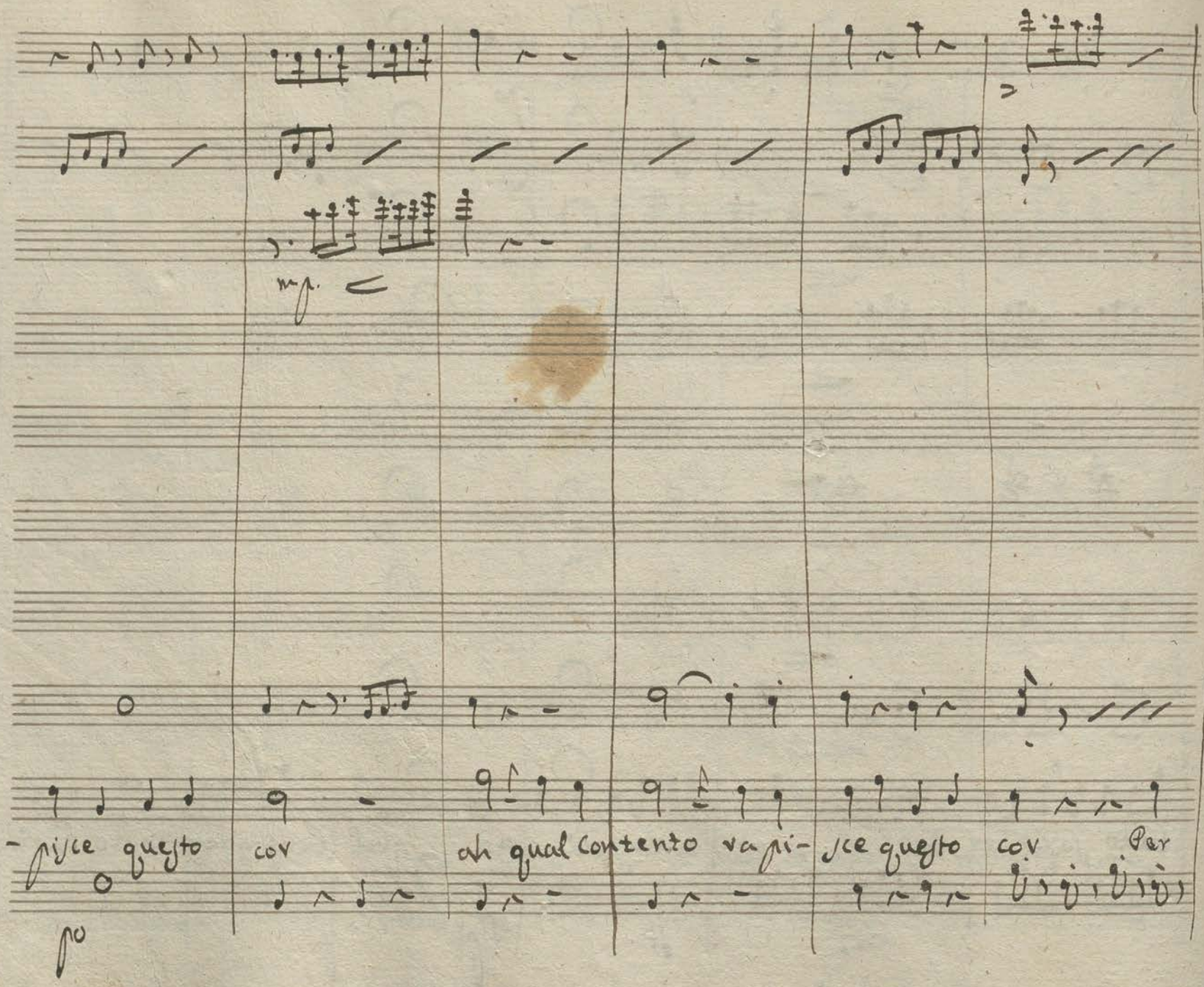
la mia fè io t' offro la mia fè e quanto avrò nel

f. p

mondo tut – to tutto sarà per te di grato cor in


segno io
t'offro la mia
fè e
quanto avrò nel mondo

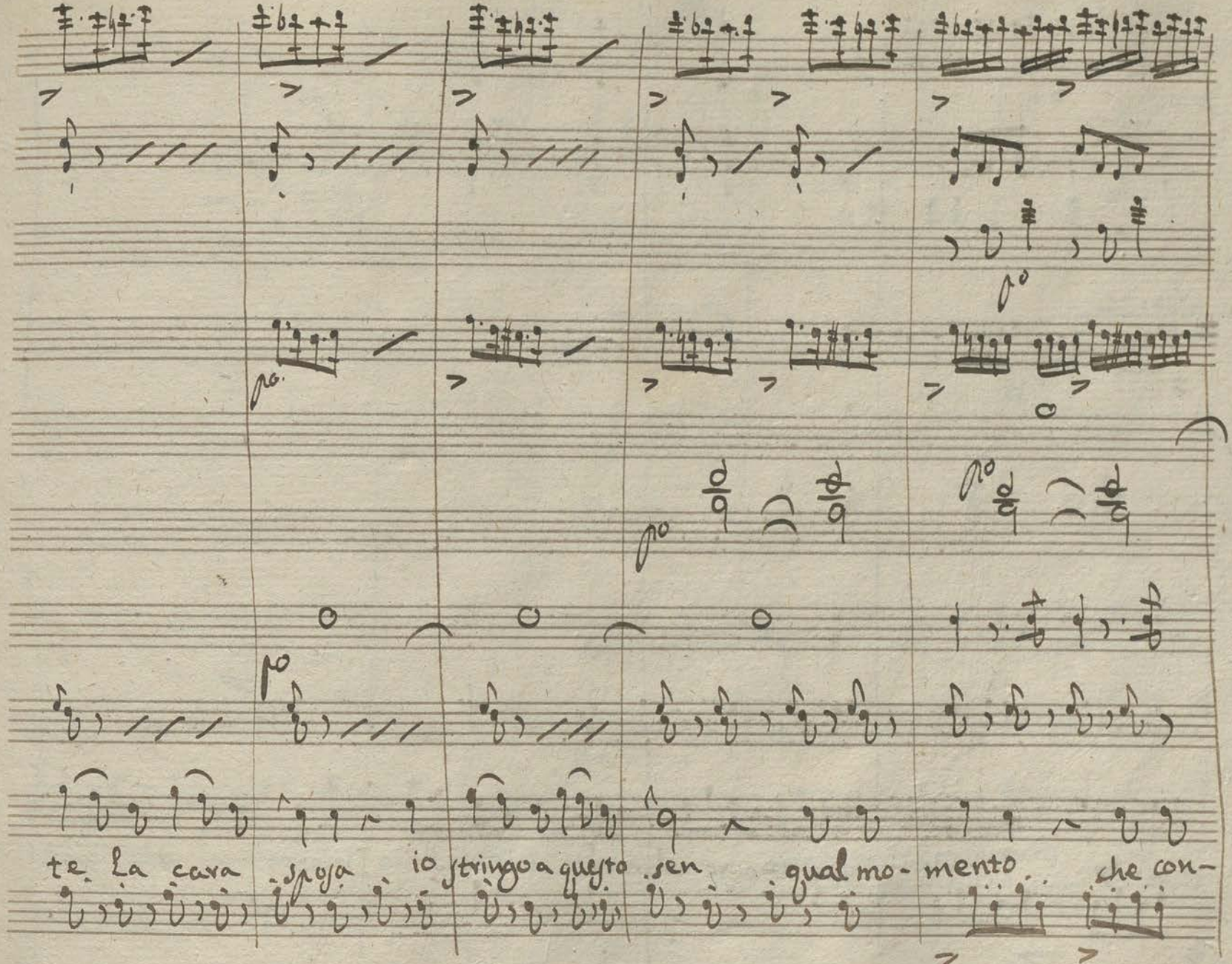

tutto sarà per te ah
tutto sarà per te qual teneva con-tento va-

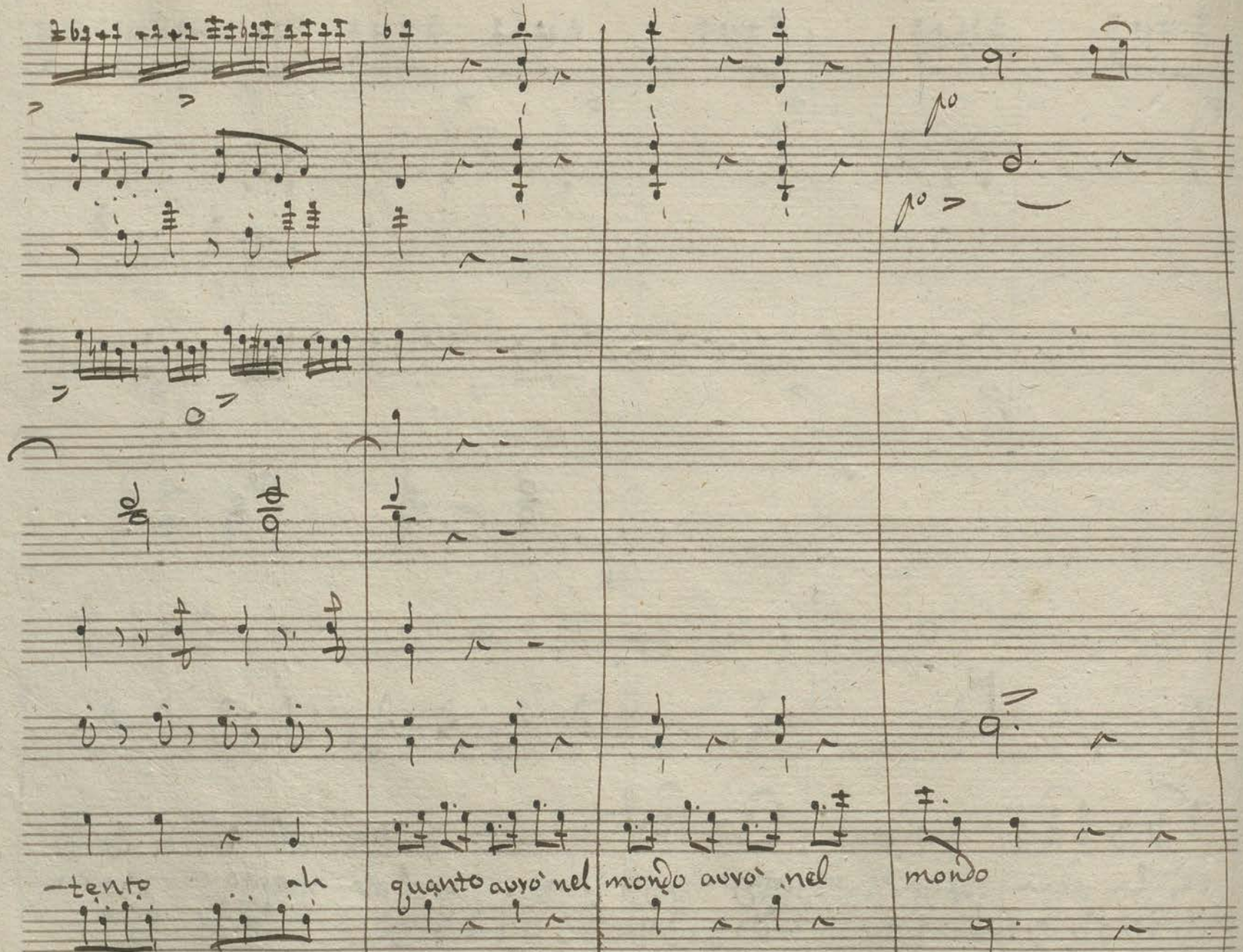


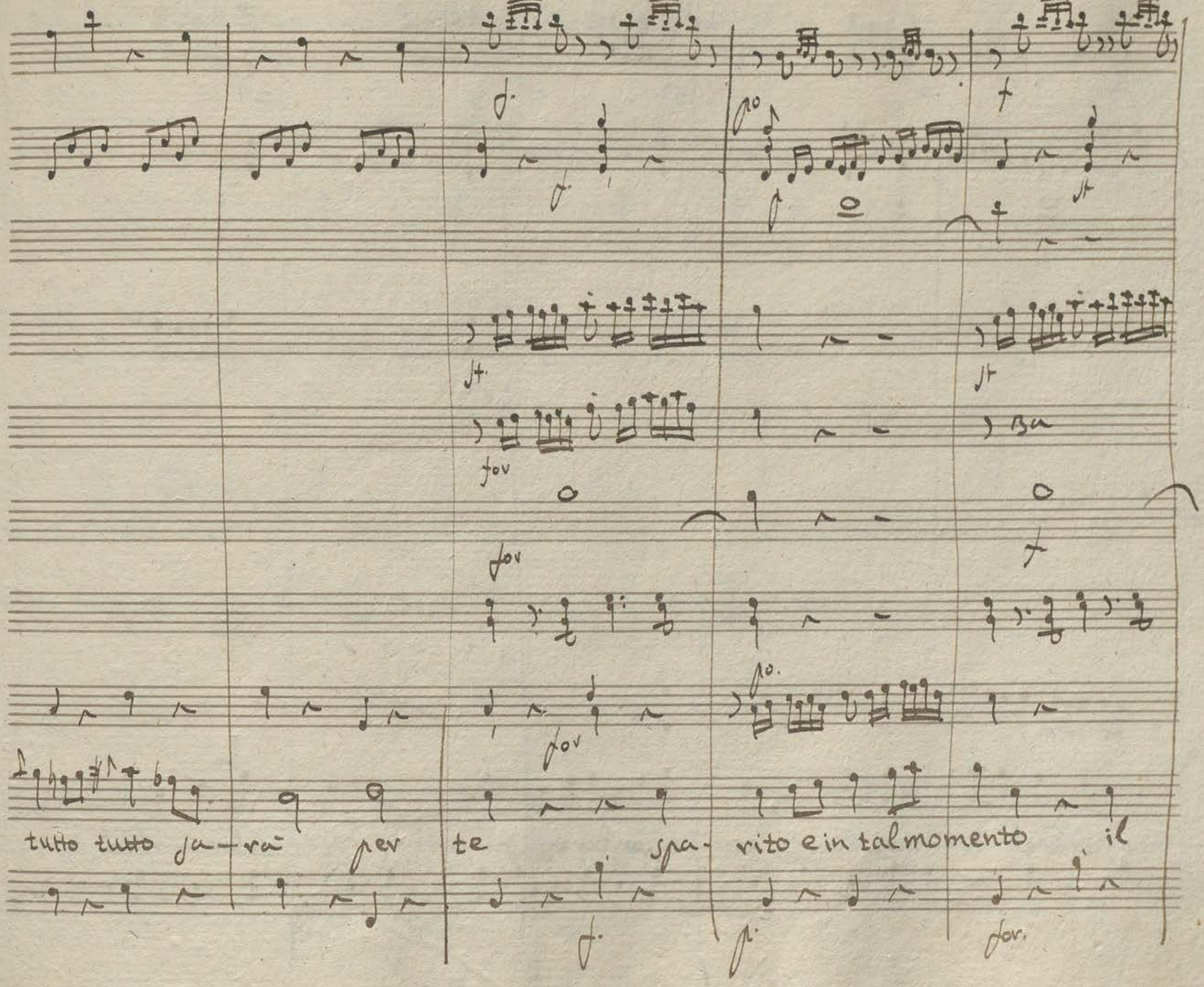
mp.

-pisce questo cor ah qual contento va pi- sce questo cor Per

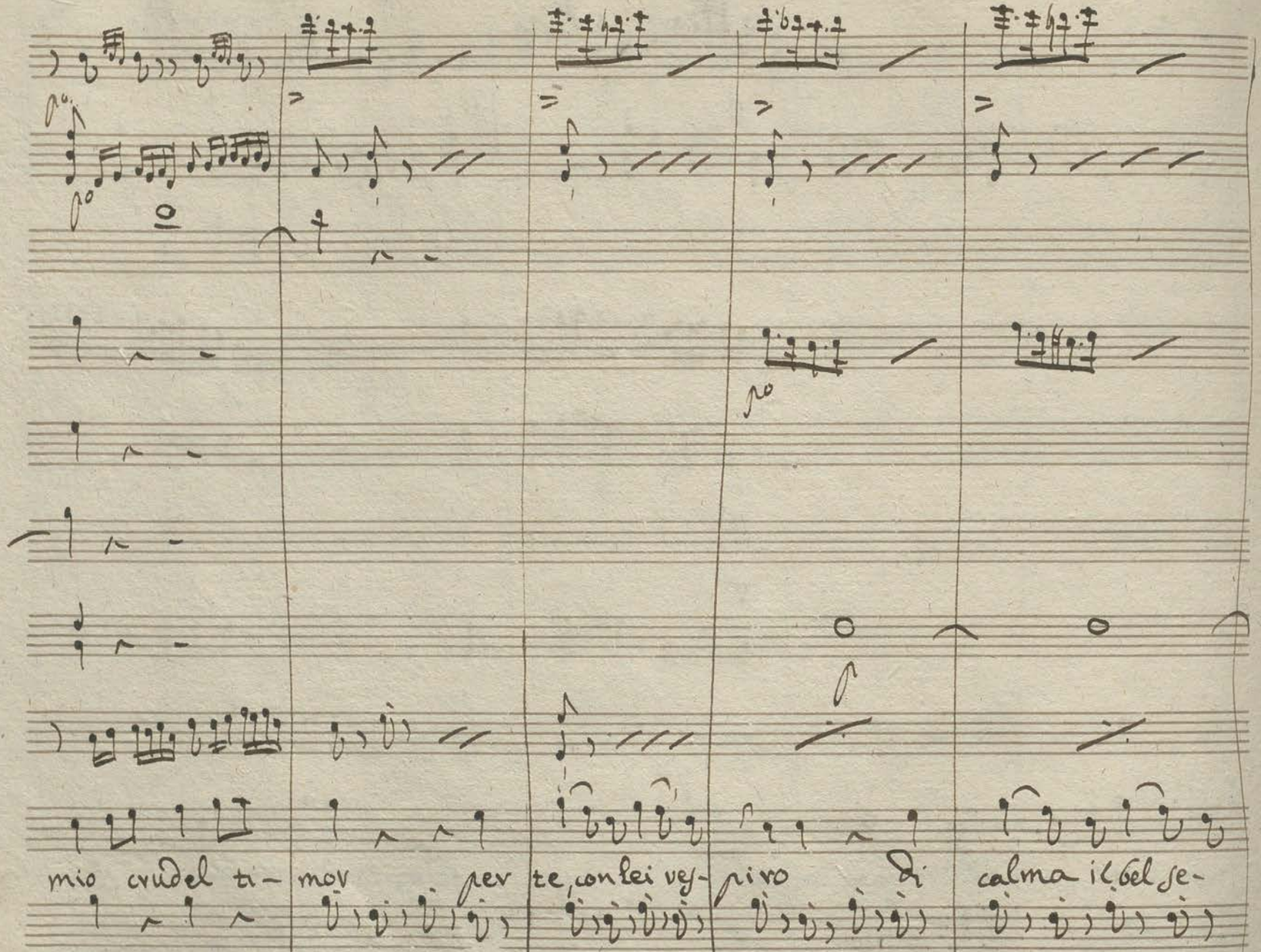
po

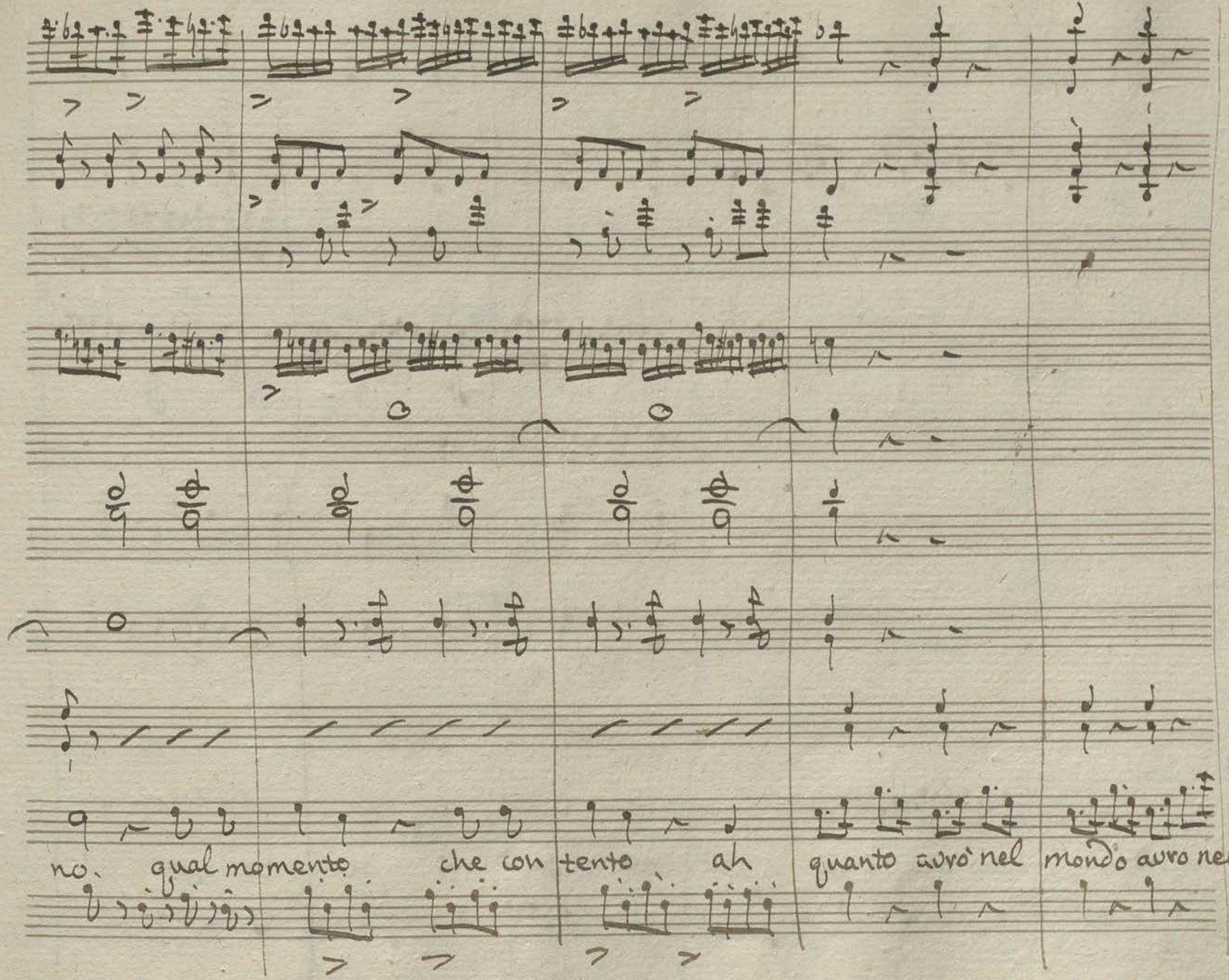

te. La cara sposa io stringo a questo sen qual mo- mento che con-

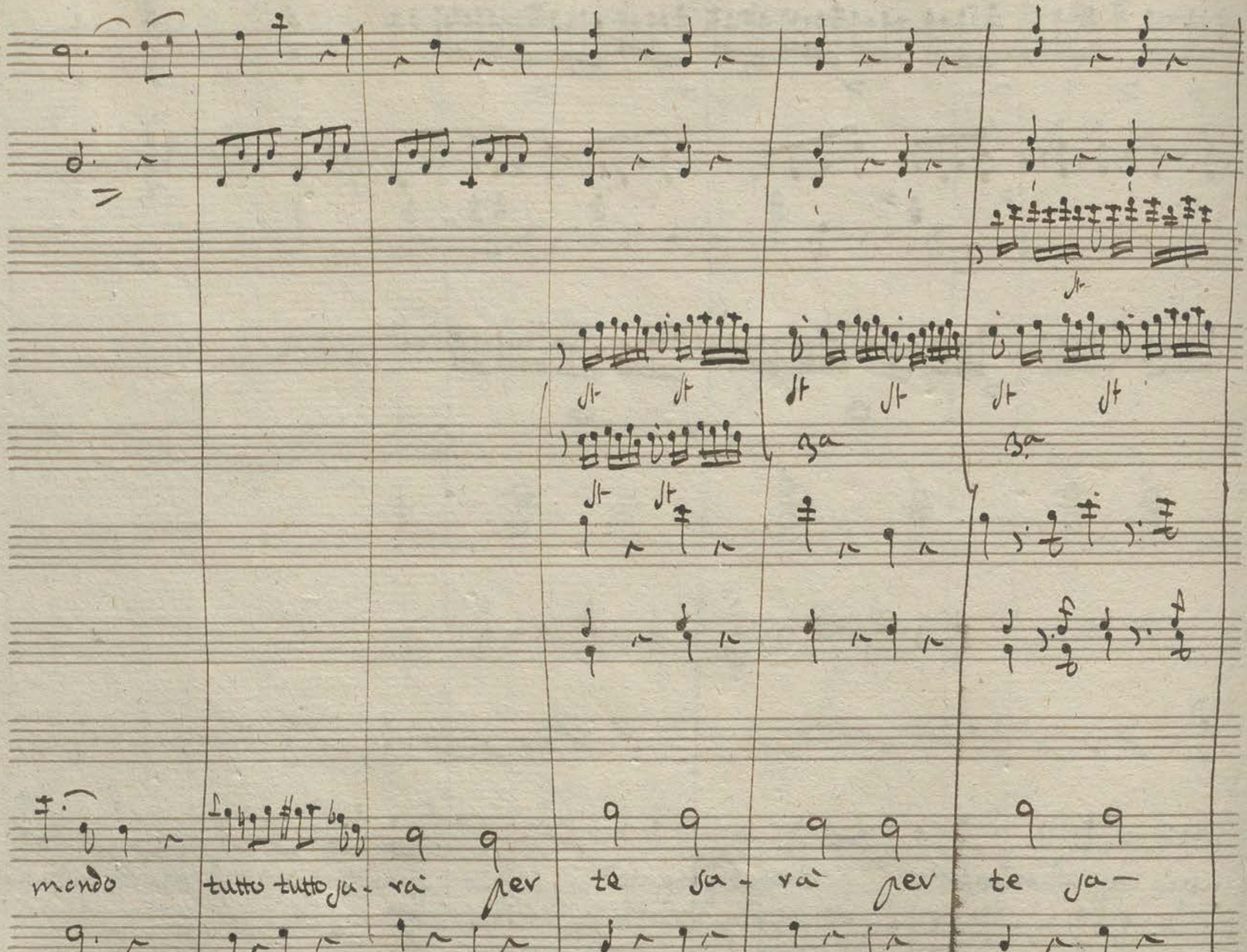

tento
quanto avrò nel
mondo avrò nel
mondo

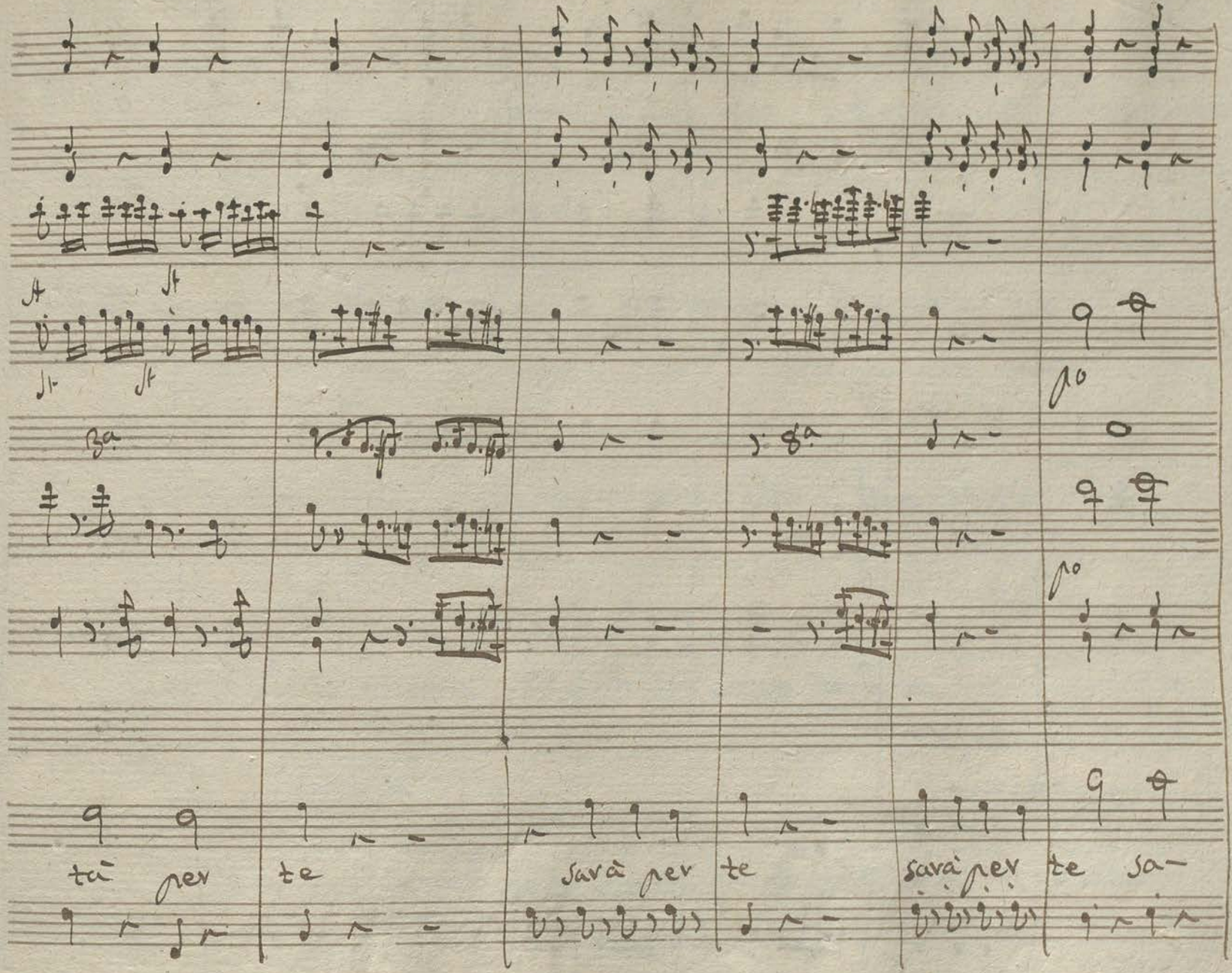


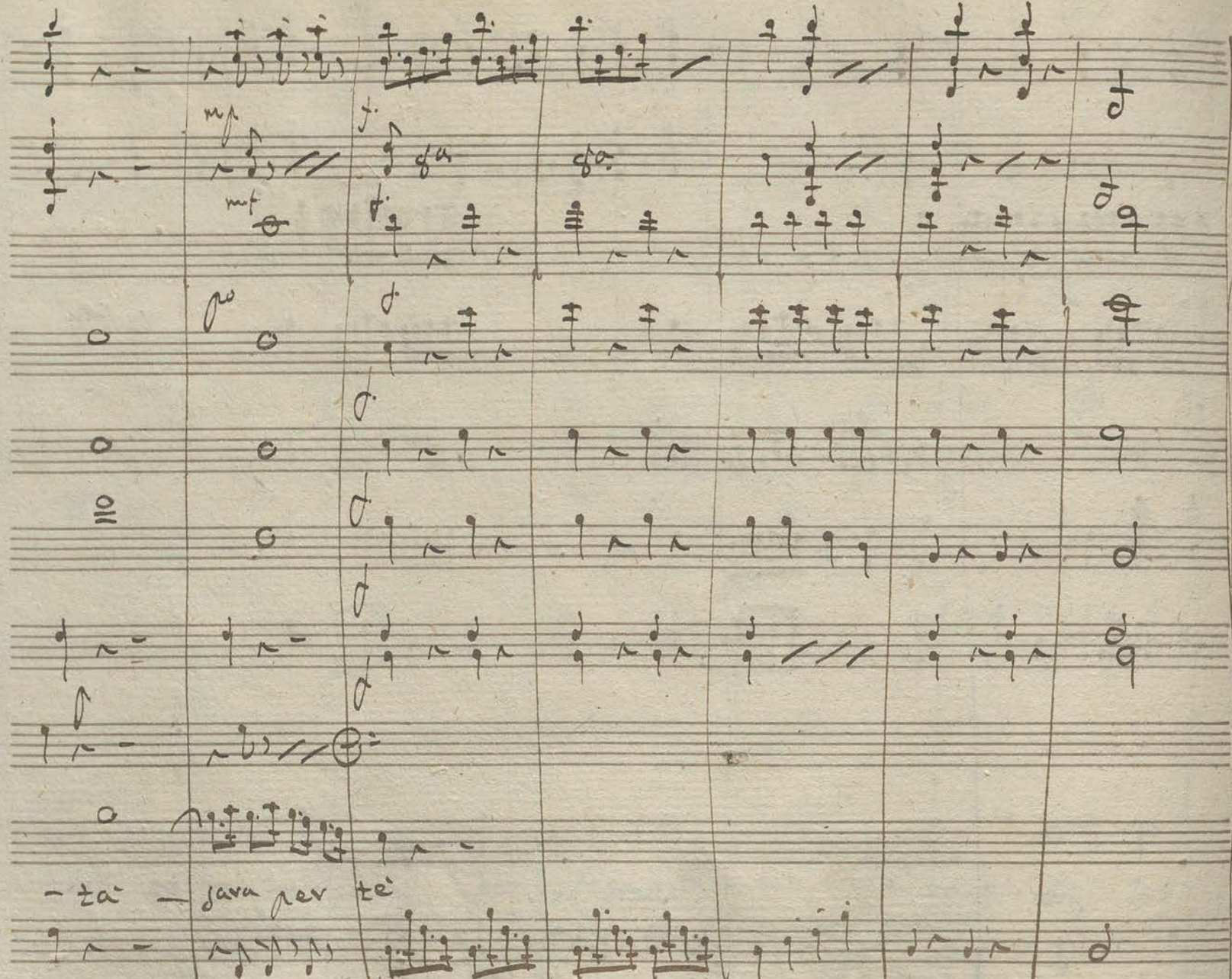
tutto tutto sa-rà per te spa-rito e in tal momento il


mio crudel ti-
mor
per
te, con lei veg-
giro
di
calma il bel se-


no. qual momento che con tento ah quanto avrò nel mondo avro nel


mondo
tutto tutto sa - rà per te sa - rà per te sa -


tà per te
sarà per te
sarà per te sa-



mp

mf

po

- ta' — sara per te'

Dopo l'aria d'armando

costanza
caro Mi-cheli, o come sei fe-lice nel conservare quel tuo sangue

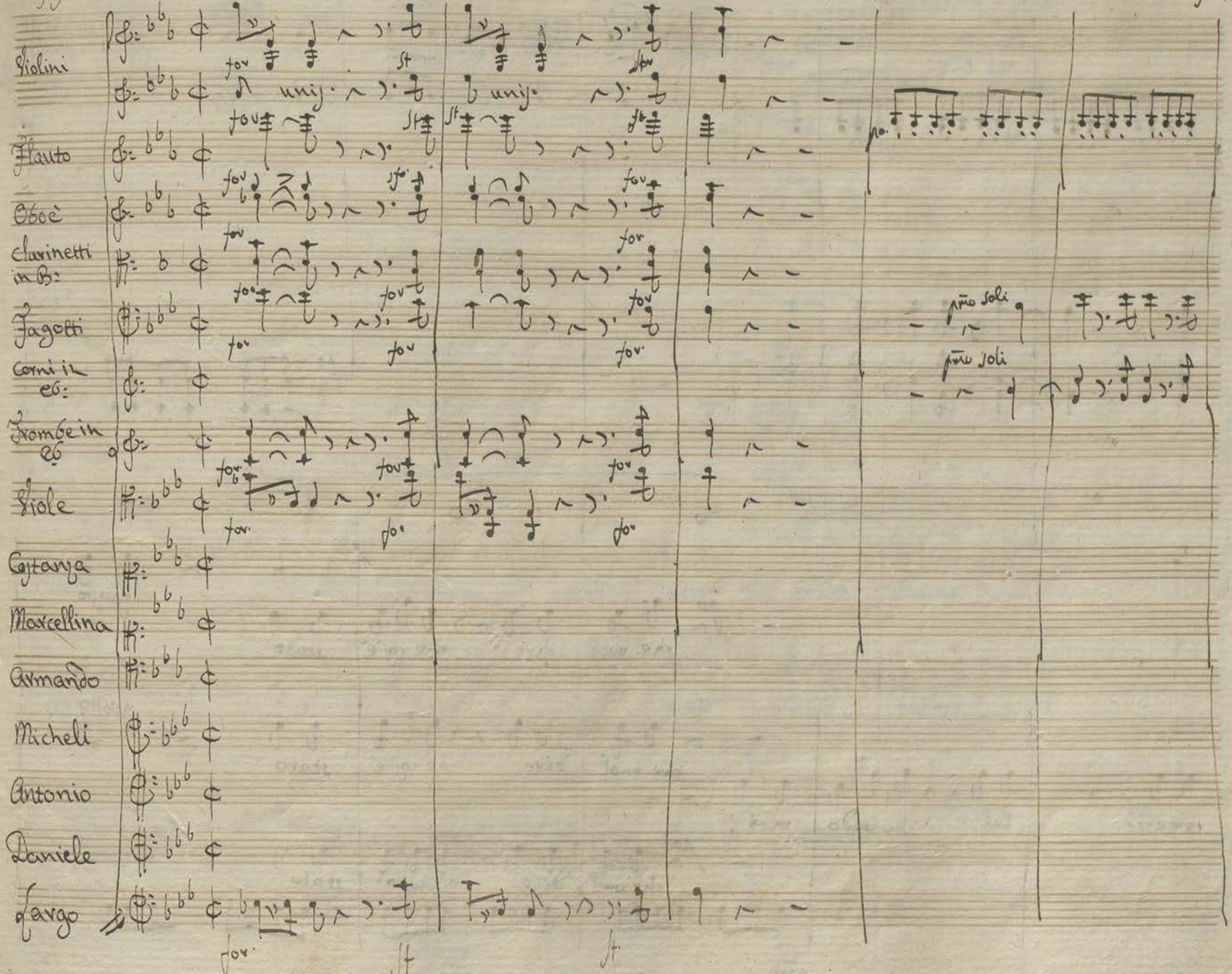
micheli
freddo, e quella tua allegria qui qui, fi-nite le visite son

gia: fiato prendiamo, ed al nostro pro-getto ora pensiamo

cost.a
voi siete ferma ancora di seguitar vostro ma-rito a costo di

armando micheli
rivedere la vita ma qual mezzo trovem pertale og-getto eccovi il mio pro

Finale
atto primo.



Finale
atto primo

che vuol dire che cos'è stato giusto

che vuol dire che cos'è stato giusto

come... Lui.... che vedo mai!

che vuol dire che cos'è stato

pmo

Violoncello

ciel ancora

ciel ancora

Violoncello

guai giusto

guai giusto

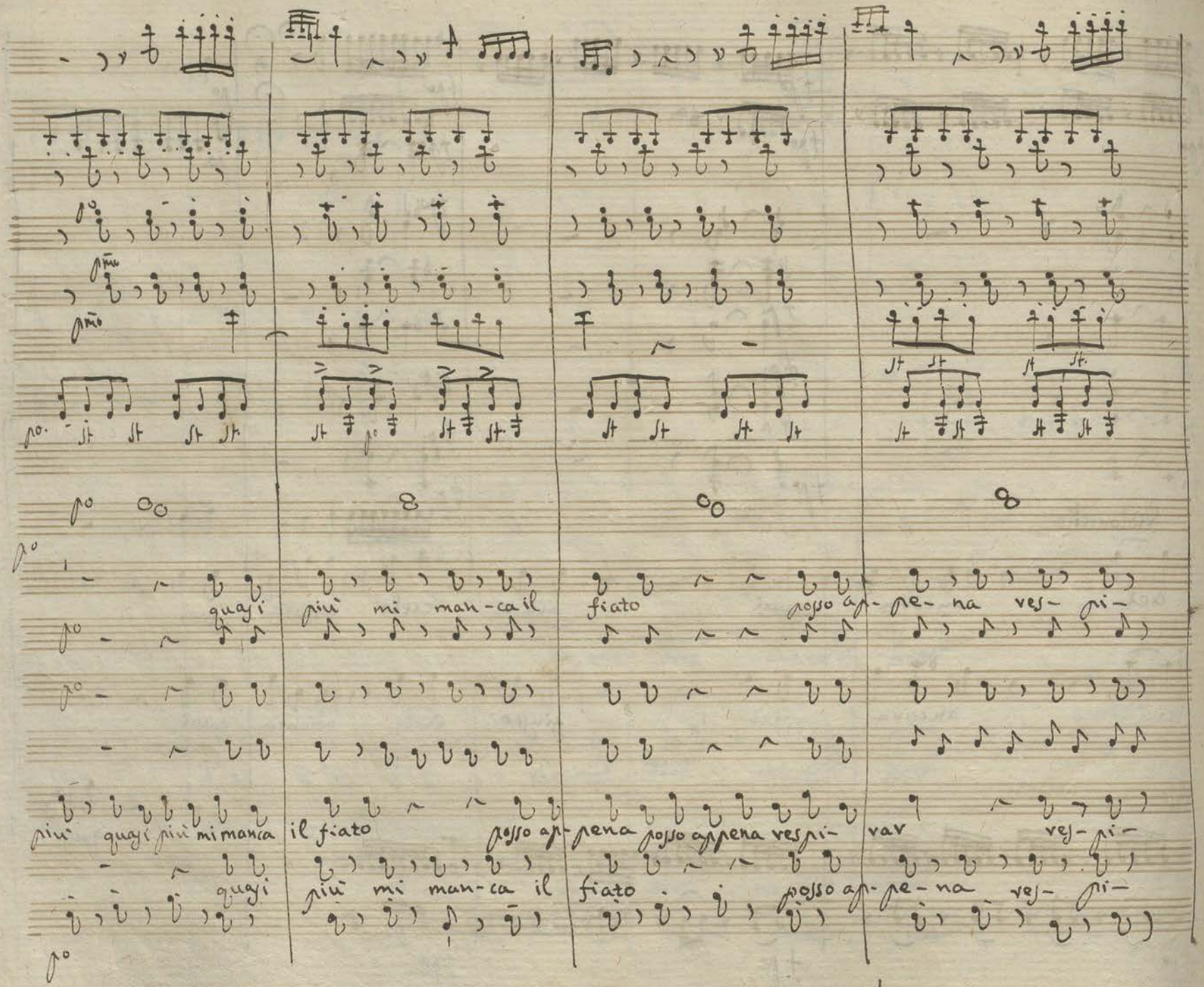
cielo ancora

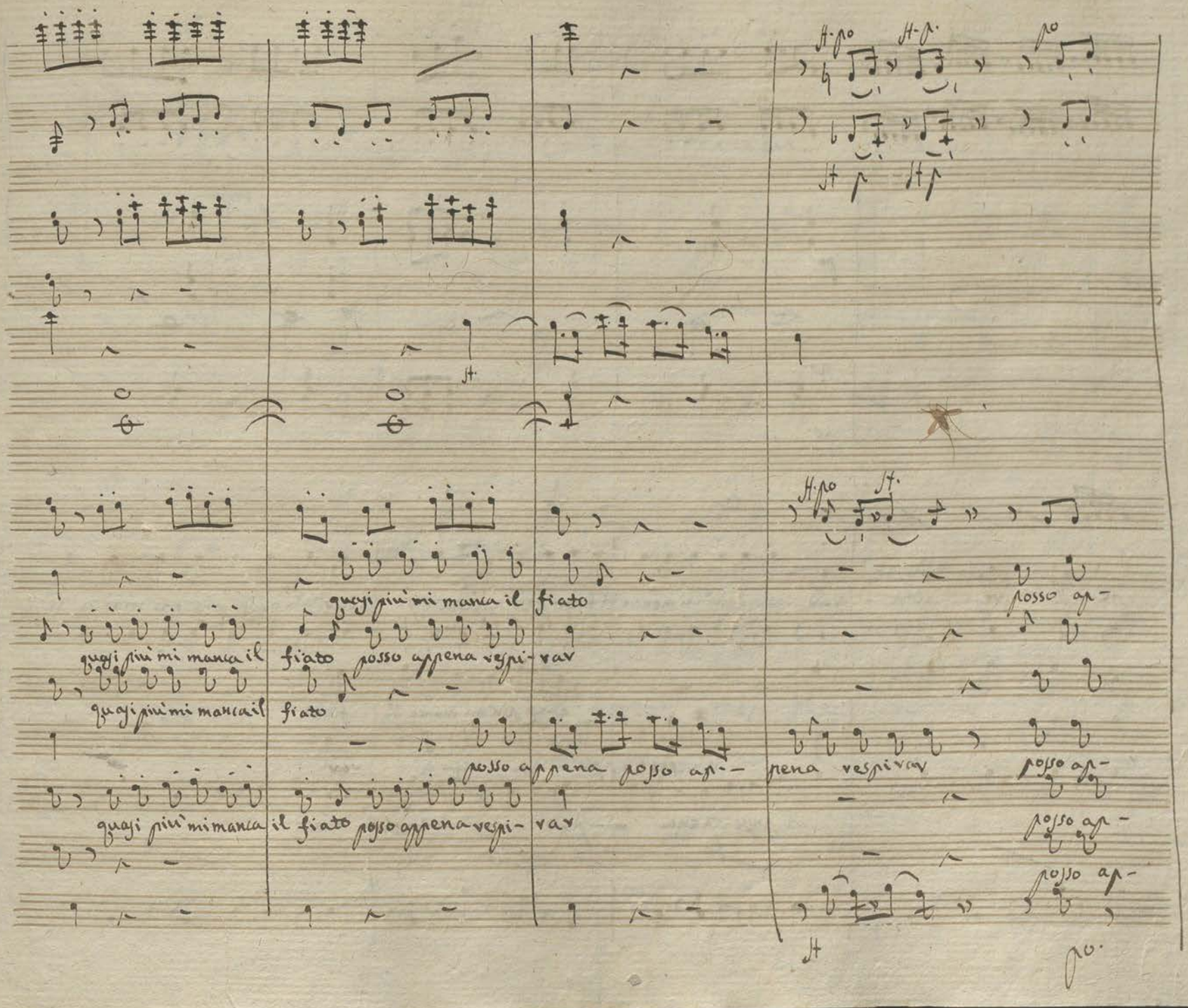
cielo ancora

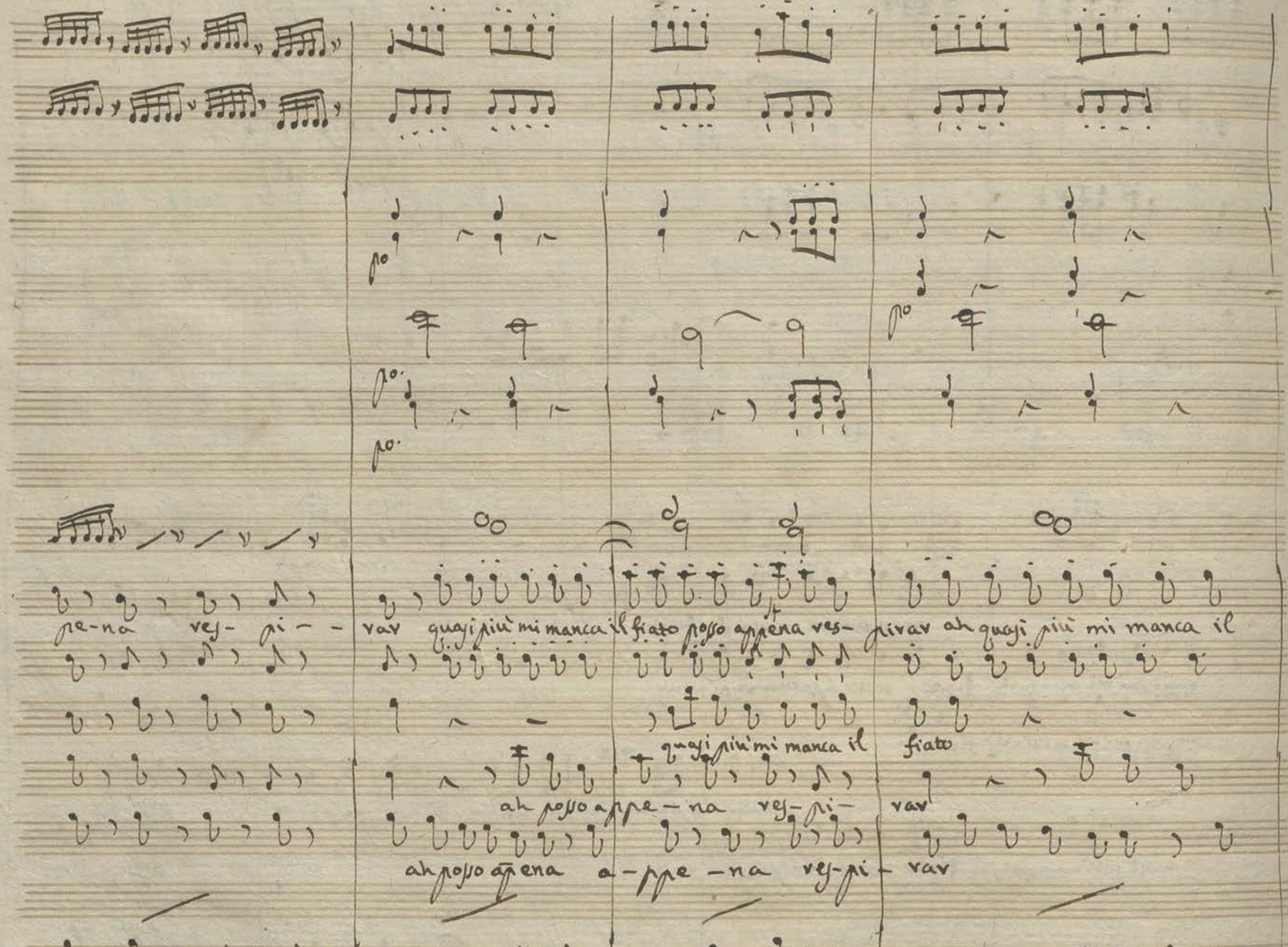
guai

guai

guai


quasi più mi man-ca il fiato posso ap-pe-na ves-pi-
più quasi più mi manca il fiato posso ap-pena posso appena vespi-var ves-pi-
quasi più mi man-ca il fiato posso ap-pe-na ves-pi-


quasi più mi manca il fiato
quasi più mi manca il fiato posso appena respi- rar
quasi più mi manca il fiato
posso appena posso ap- pena respirar
quasi più mi manca il fiato posso appena respi- rar
posso ap-
posso ap-
posso ap-
posso ap-
po.


re-na vej- pi- -
vav quasi più mi manca il fiato posso appena ves-
pirar ah quasi più mi manca il
quasi più mi manca il
fiato
ah posso appe-na vej-pi-
vav
ah posso appena a-ppe-na vej-pi-
vav

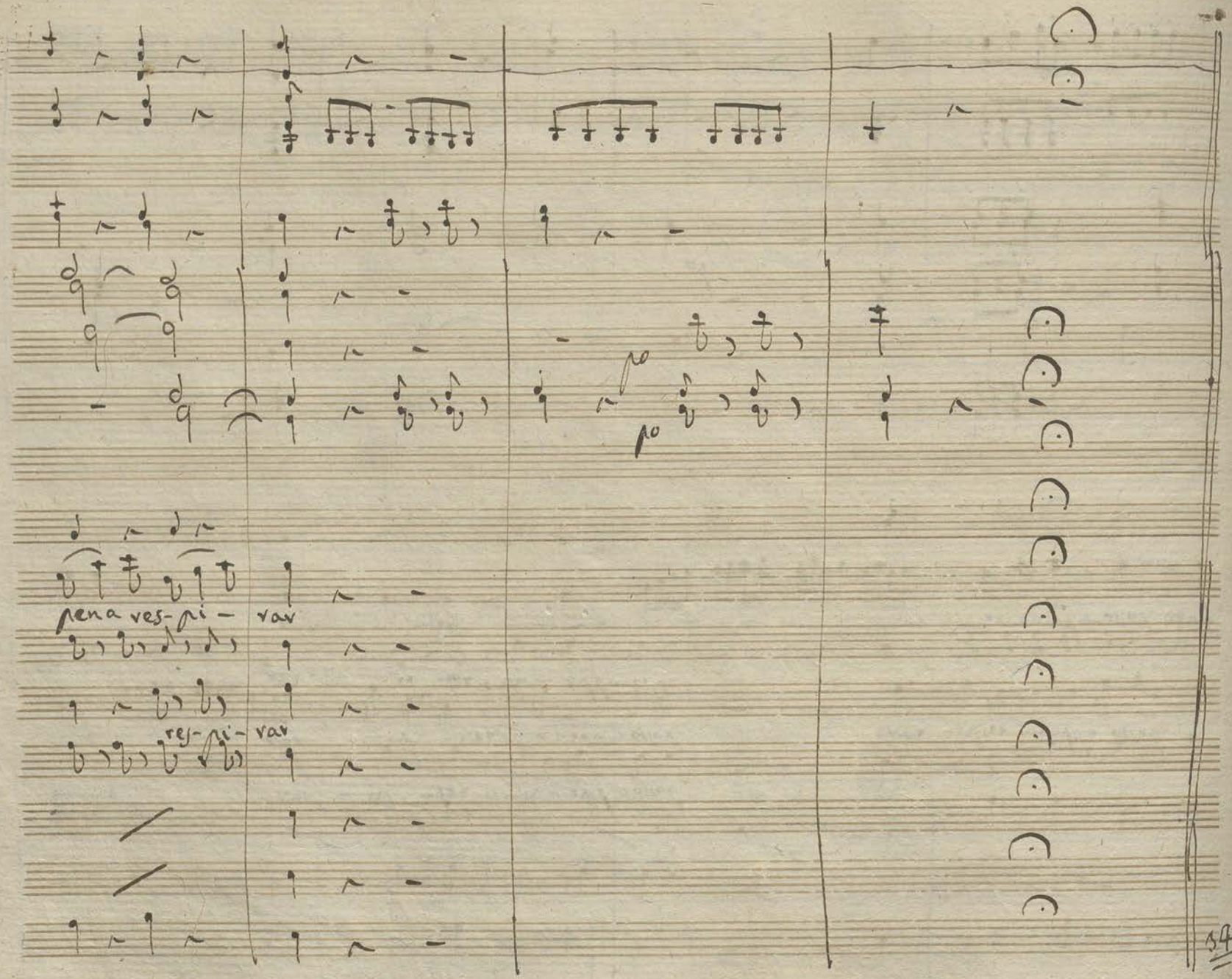
fiato posso appena respi- rav — — — — — — res- pi- rav

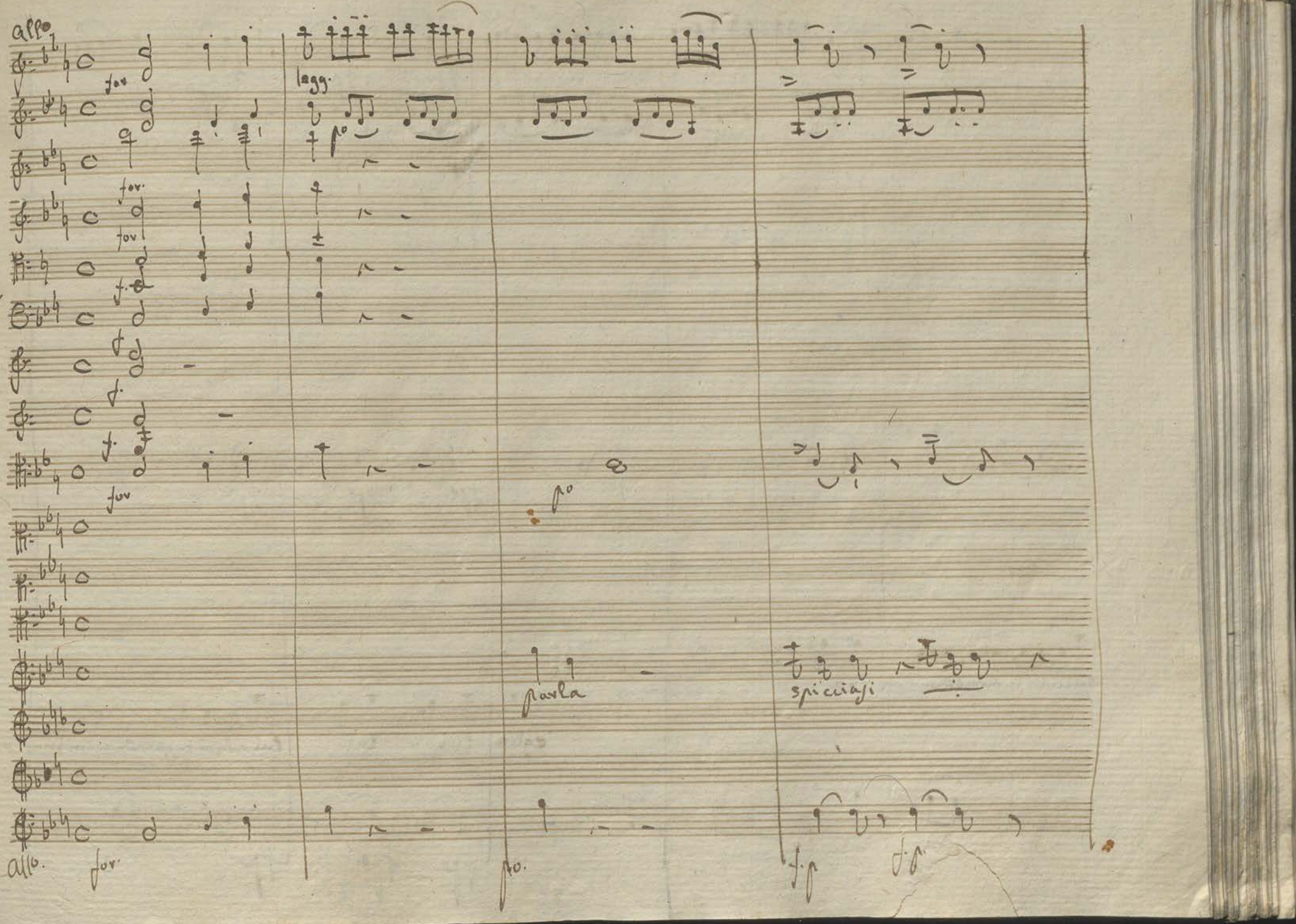
posso appe- na res- pi- - rav

posso appena respi- rav posso appena res- pi- rav — — — — —

posso appe-na res- pi- rav posso ap-

uso


po
po
pena res-pi- var
res-pi- var



allo

for

legg.

po

for

for

f.

f

f.

f.

for

po

parla

spicciasi

allo.

for

po.

f.p

f.p

Lui non mi inganno non mi in-

Lui... Lui...

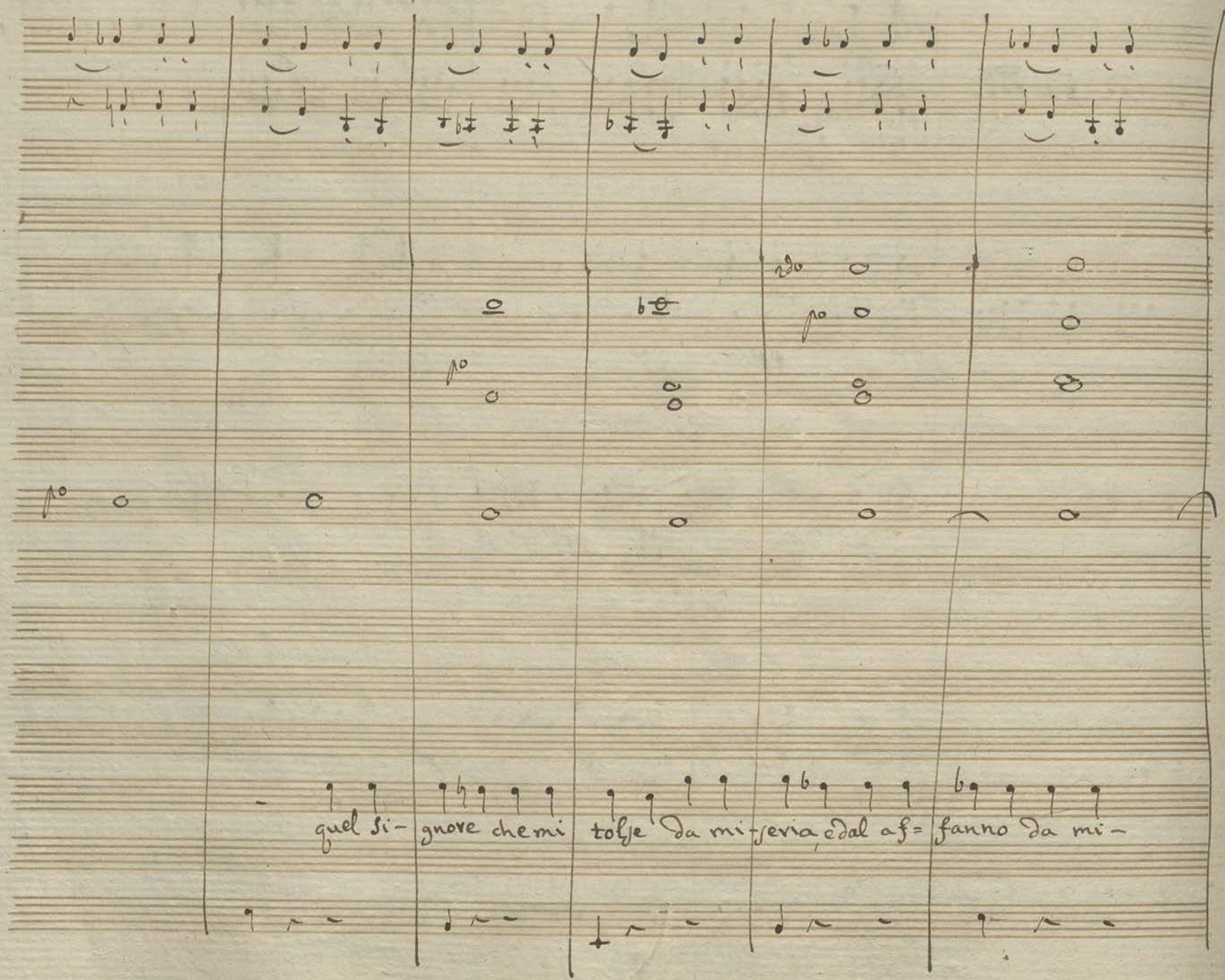
egli è

Spicciati in buon ora in buon ora

gano

Lui ... Lui ...

Lui ... chi ... in ma lova


quel Si- gnore che mi tolse da mi- seria, e dal af= fanno da mi-

leria e dall' af- fanno

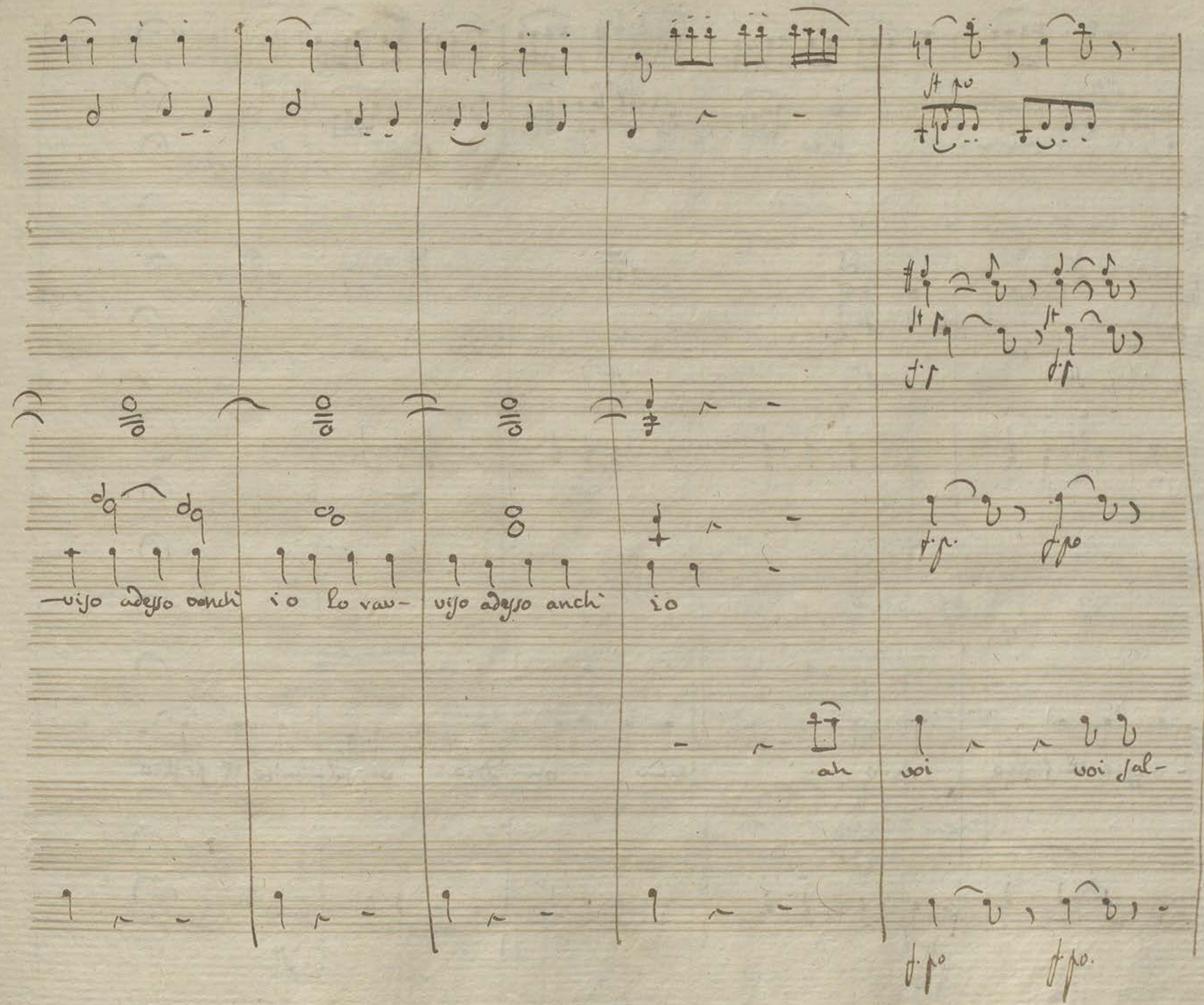
come quell' antonio ciel voi siete

ah si ..... lo vau- viso

lo vau-

che

che voi più nol cono- scete


-viso adesso anchi
io lo rav-
viso adesso anchi
io
ah
voi
voi sal-

-vaste il figlio mio... voi on Dio voi sal-vaste il figlio

po po

po

leggier

soli po.

soli più

po.

po

po

dolcemente

con espressione

ah che te - - - ne -

ah che

dolcemente

ah che te - ne - ro - mo - mento

con espress.

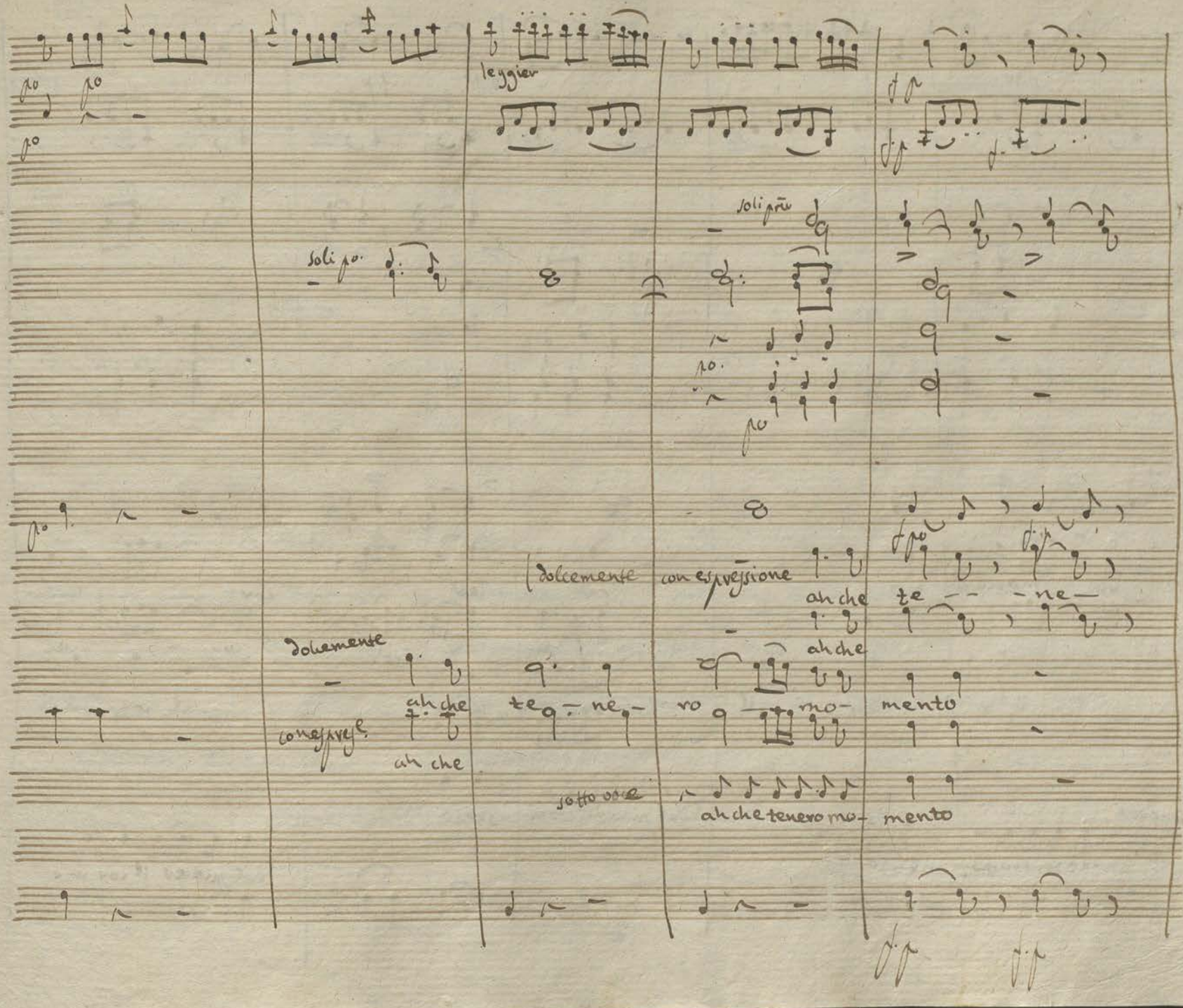
ah che

sotto voce

ah che tenero mo - mento

f p

f p



f po

f po f p

vo momen - to

dal pia - cer il

cor - - - mi

dal pia - cer il

cor - - - mi

dal pia - cer il

cor - - mi

sento

il cor mi

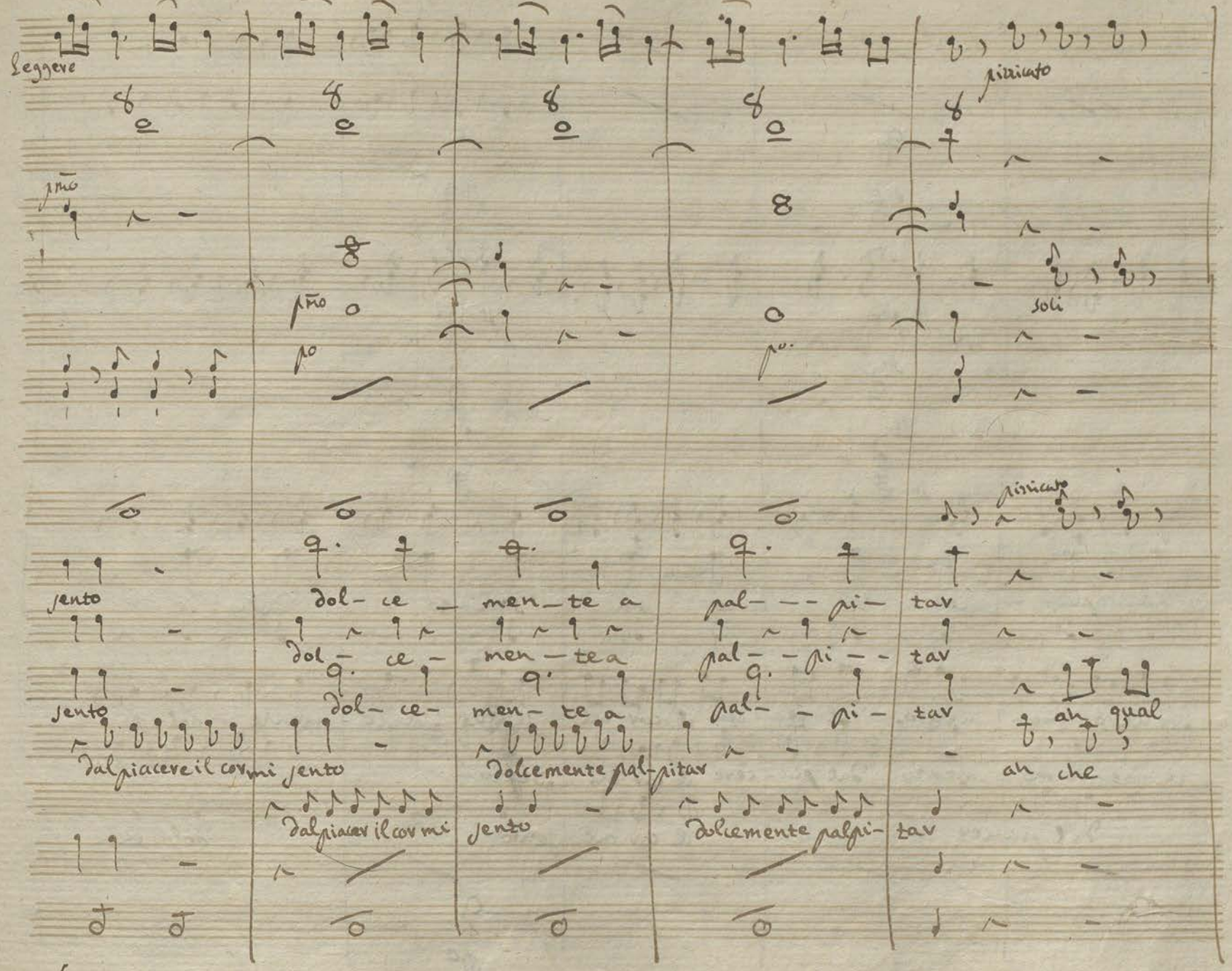
dal piacer il cor mi

sento

sotto voce

ah che tenero mo - mento

dal piacer il cor mi



Leggere

pizzicato

pmo

pmo

po

po.

soli

pizzicato

sento dol- ce - men- te a pal- - - pi- tar

dol- ce - men- te a pal- - pi - - tar

sento dol- ce- men- te a pal- - pi - tar ah qual

dal piacere il cor mi sento dolcemente pal- pitar ah che

dal piacer il cor mi sento dolcemente palpi- tar

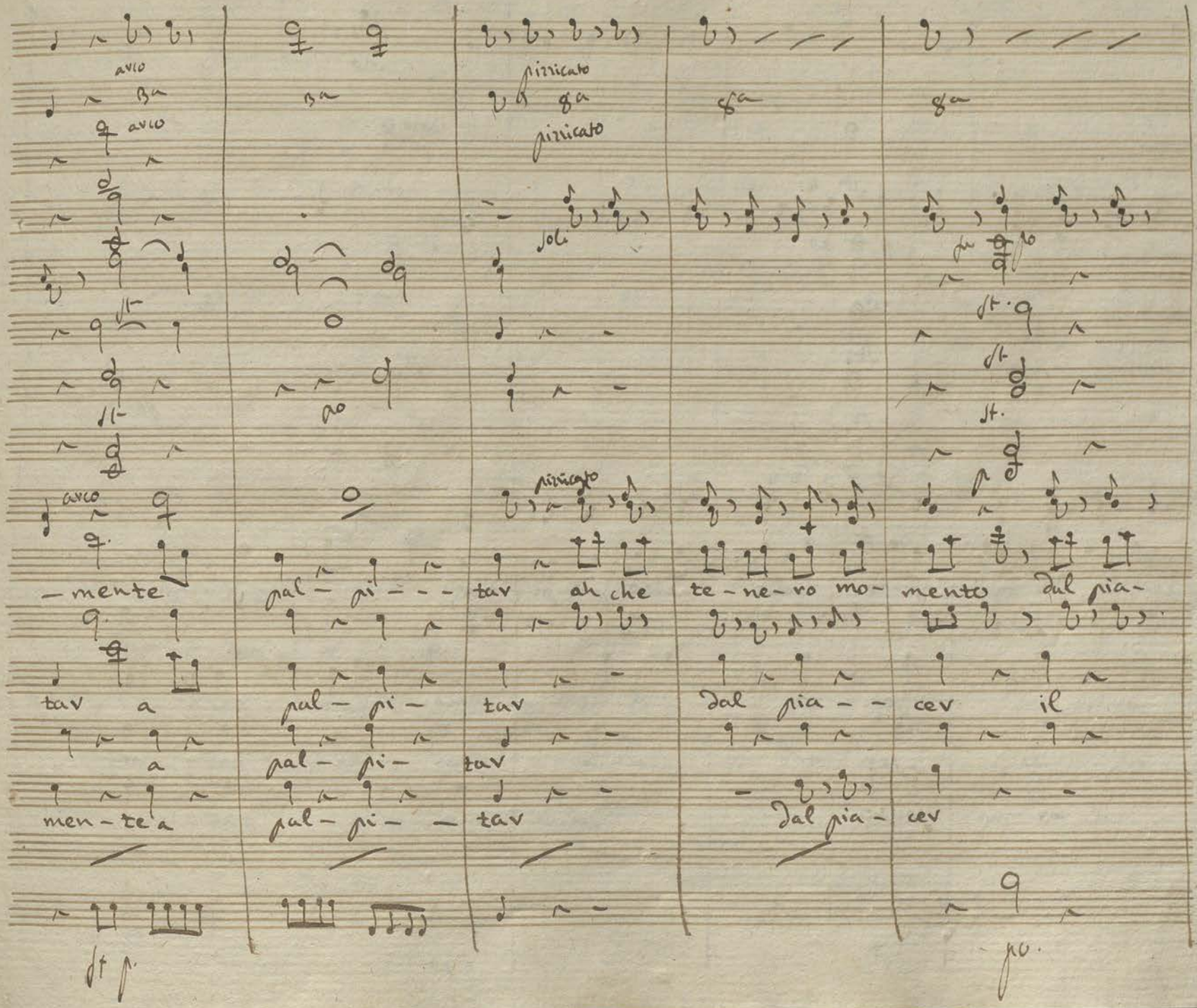
dal pia- cev il cov mi sen-to dol-ce

tenevo mo- mento dol-cea- cev il cov mi sento dol-ce- mente dal-pi-

te-ne-vo mo- mento dal pia- ceve il cov mi sento

dal pia-cev il cov mi sento dol-ce-

po po



arco

3a

arco

3a

pizzicato

8a

pizzicato

8a

8a

soli

po

st.

st.

st.

p

arco

pizzicato

— mente pal — pi — — — tav ah che te — ne — ro mo — mento dal pia —

tav a pal — pi — tav dal pia — — cev il

a pal — pi — tav

men — te a pal — pi — — tav dal pia — cev

st p.

po.

8a

8a 8a

8a

arco

8a

arco

8a

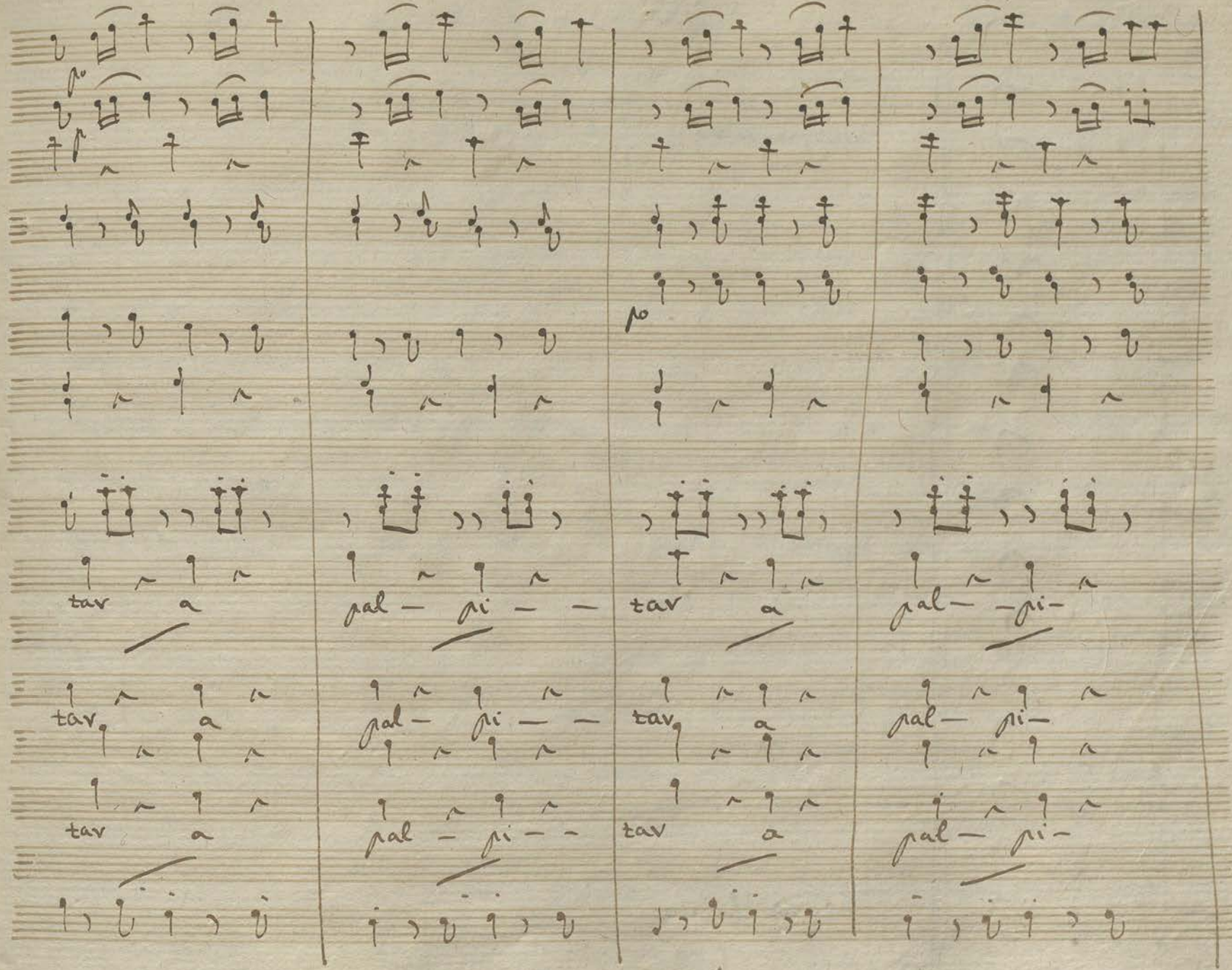
cer il cor mi sento dolce- mente pal-pi- tar a pal- -pi-

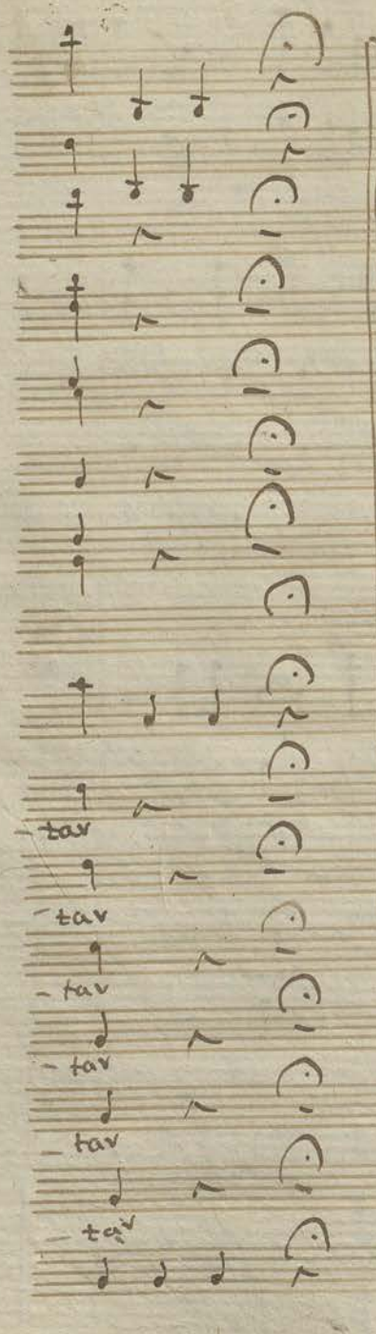
cor - mi sen - to dol- ce - - men - - te a pal- -pi-

cor mi sen - to dol- ce - - men - - te a pal- -pi-

il cor mi sento dolce- men- te a pal- pi-

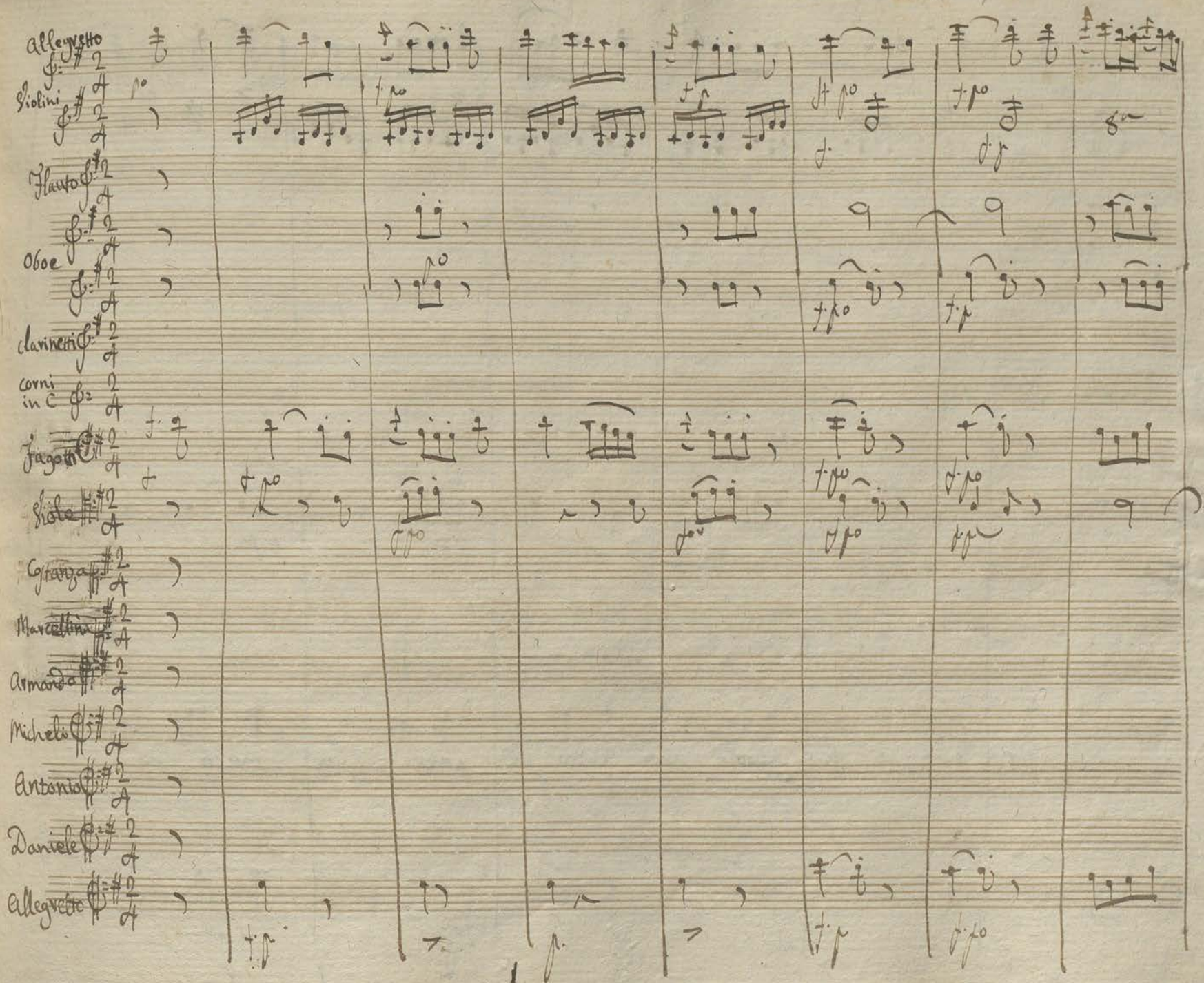
f. po

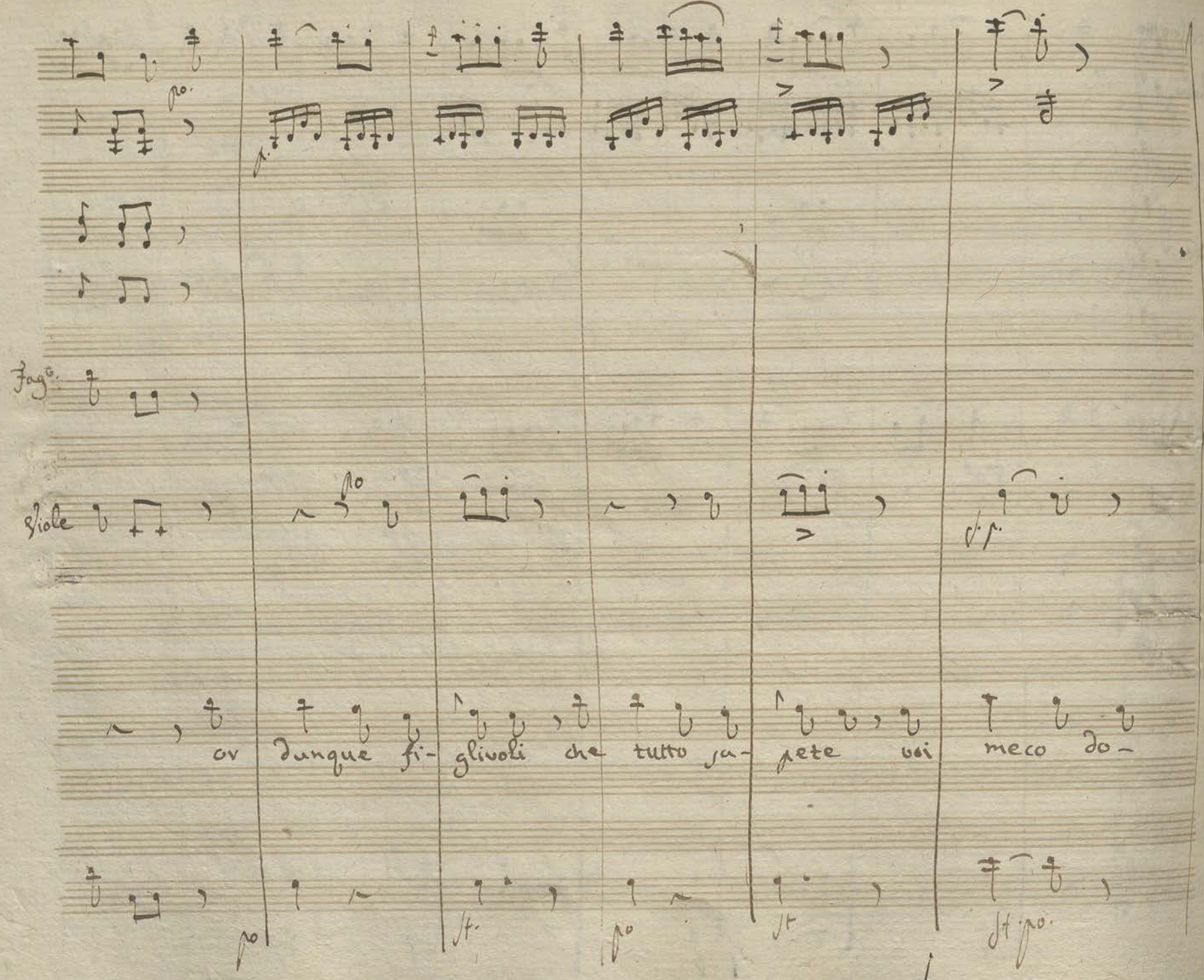

po
po
tav a
pal — pi — —
tav a
pal — —pi—
tav a
pal — pi — —
tav a
pal — pi—
tav a
pal — pi — —
tav a
pal — pi—

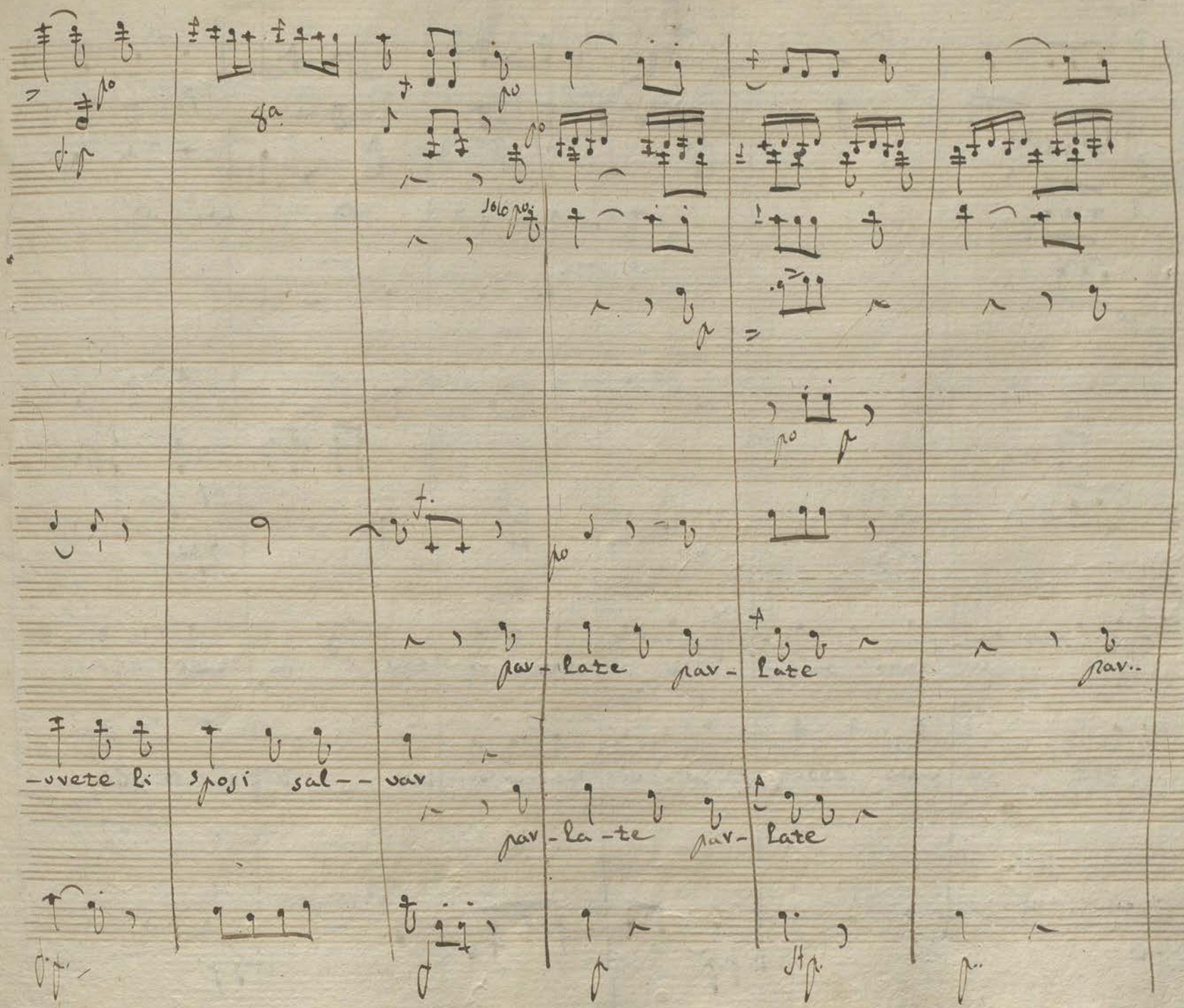


Segue subito

Segue subito.

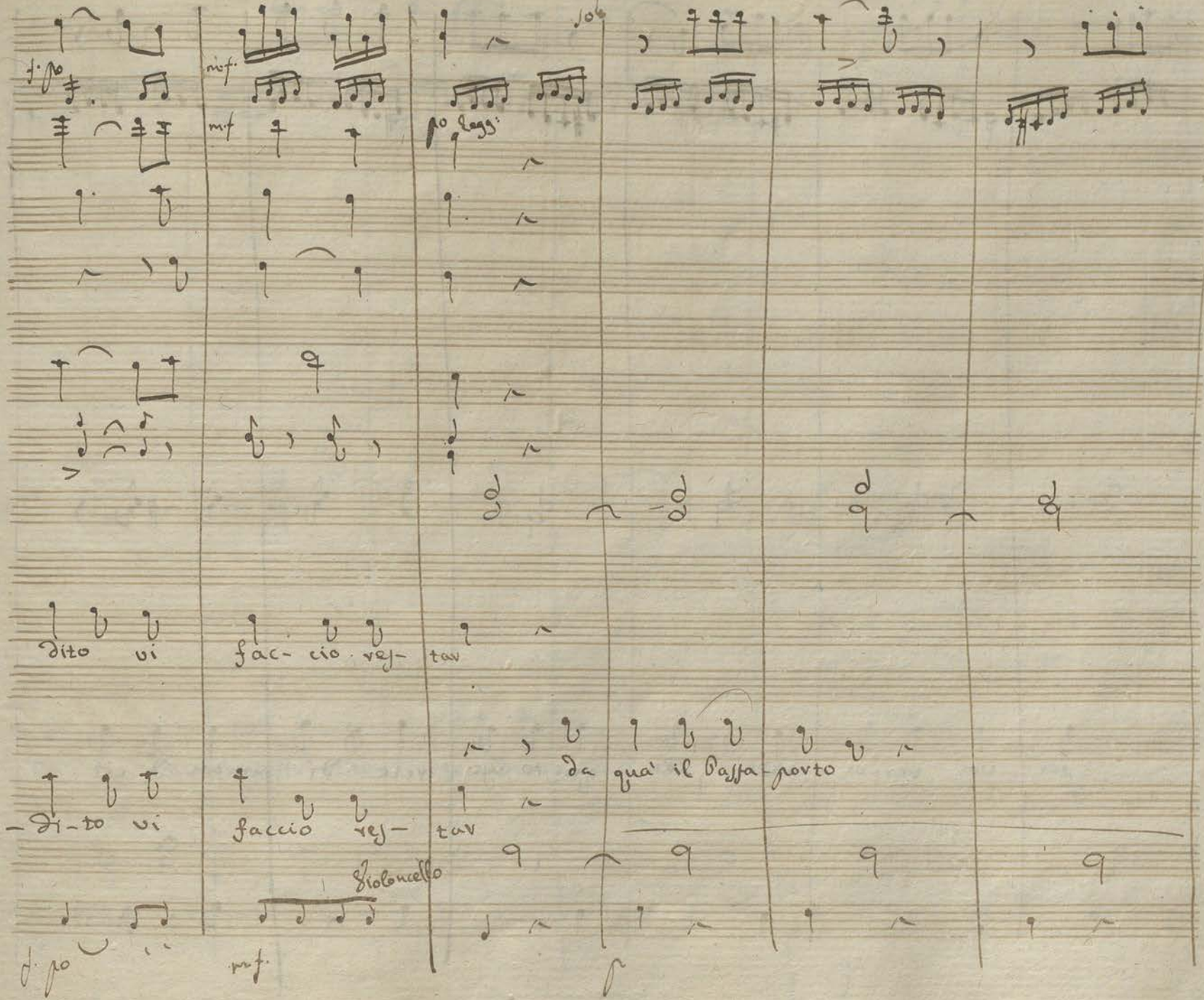

Allegretto
Violini
Flauto
Oboe
clarinetti
corni in C
fagotti
viole
Cstanza
Marcellino
Armando
Michele
Antonio
Daniele
Allegretto


Fag.
Viole
or dunque fi- glivoli che tutto sa- pete voi meco do-


8a
solo po
par- late par- late
par..
-uvete li sposi sal-- var
par- la- te par- late

late in tutto obbe- dito vi faccio vej- tav in tutto obbe-

-late in tutto obbe- dito vi faccio vej- tav in tutto obbe-



f. po

mf.

mf

po legg:

dito vi fac- cio res- tar

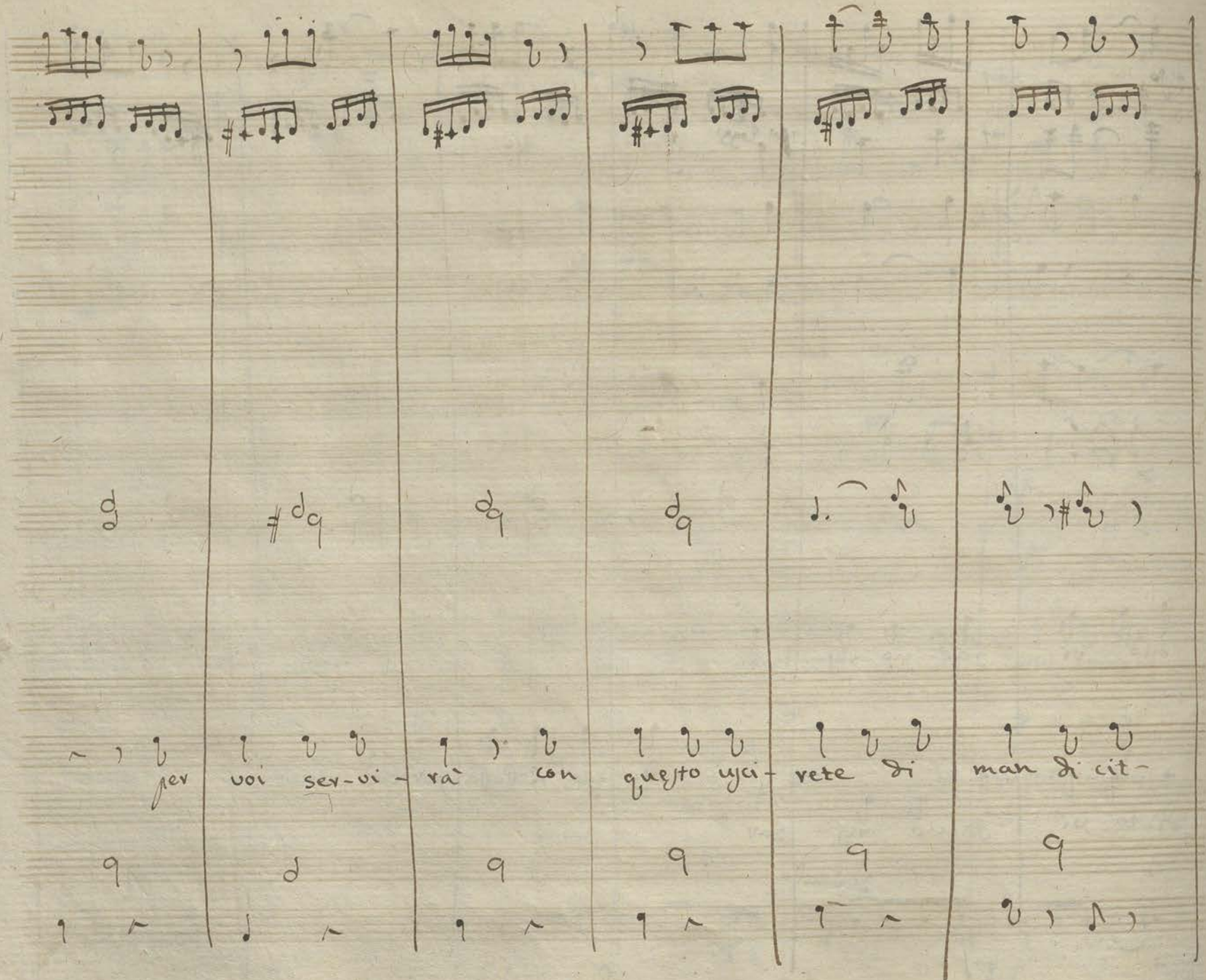
da quà il Passa- porto

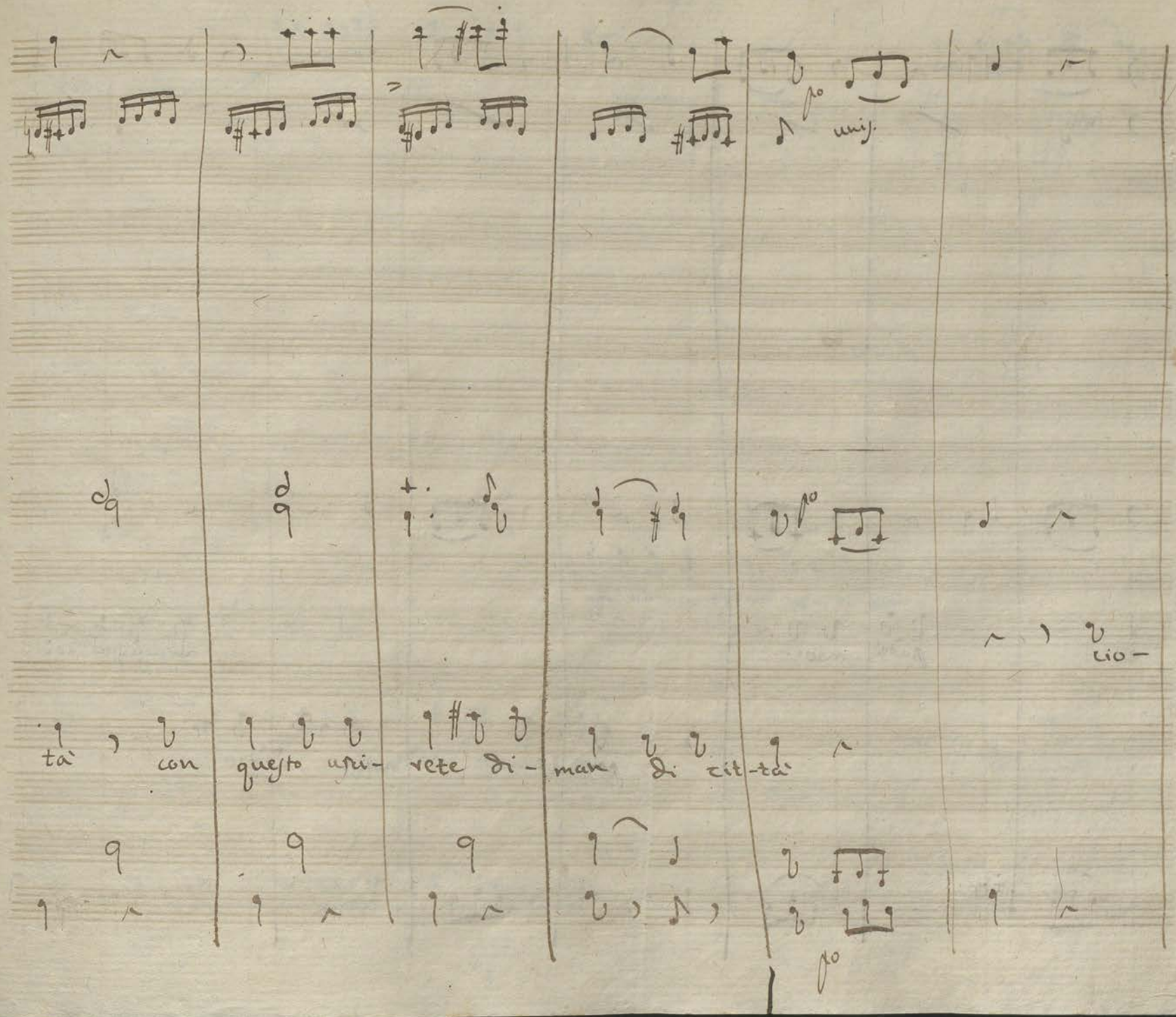
-di-to vi faccio res- tar

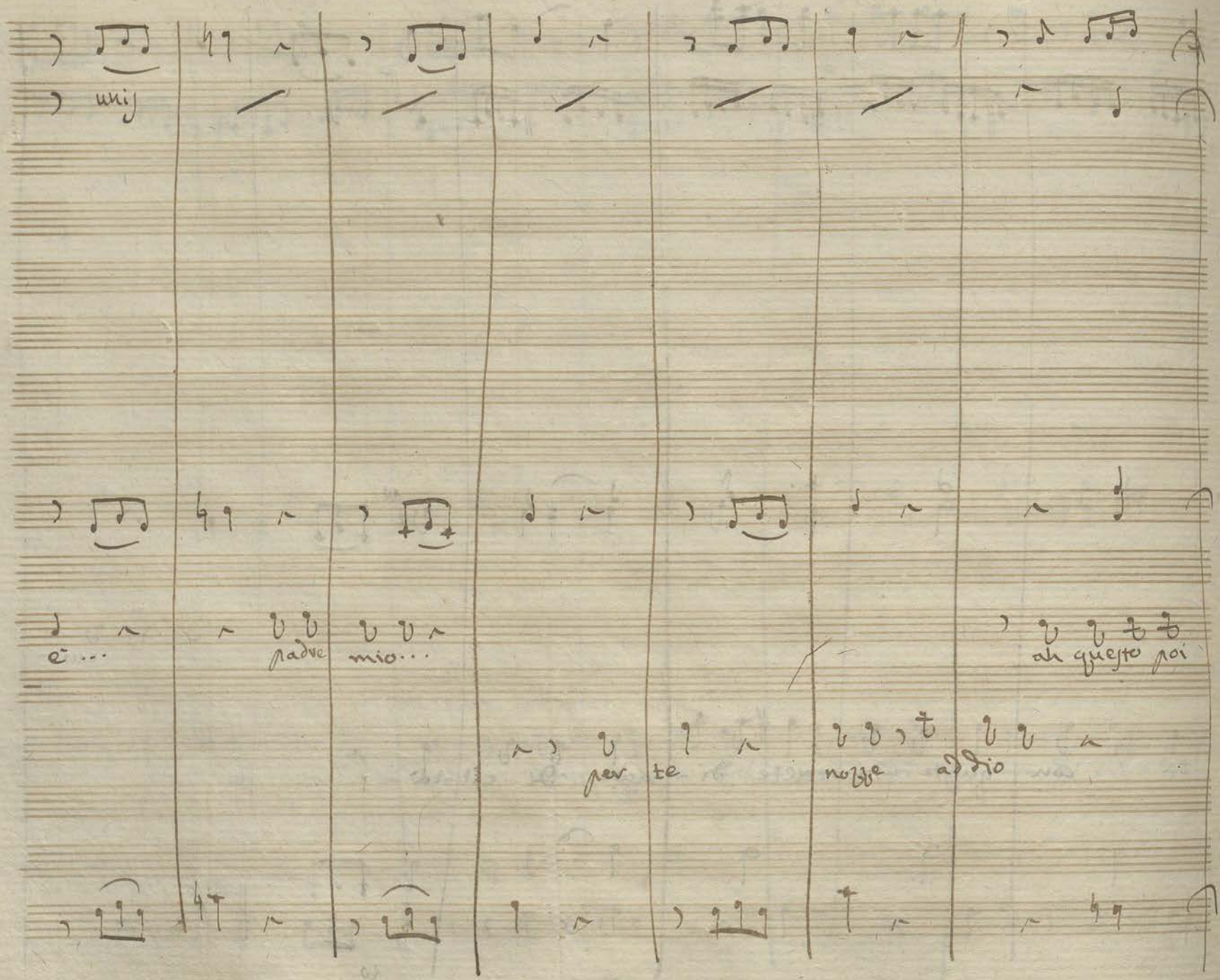
Violoncello

f. po

mf.


per voi ser-vi-rà con questo usci-rete di man di cit-


unis.
cio-
tà con questo usci- vete di- man di cit-tà


unis
è ...
padre
mio...
per te
nozze
addio
ah questo poi

cresc. st 8a st fp 8a fo. 8a f. st.po 8a f.p

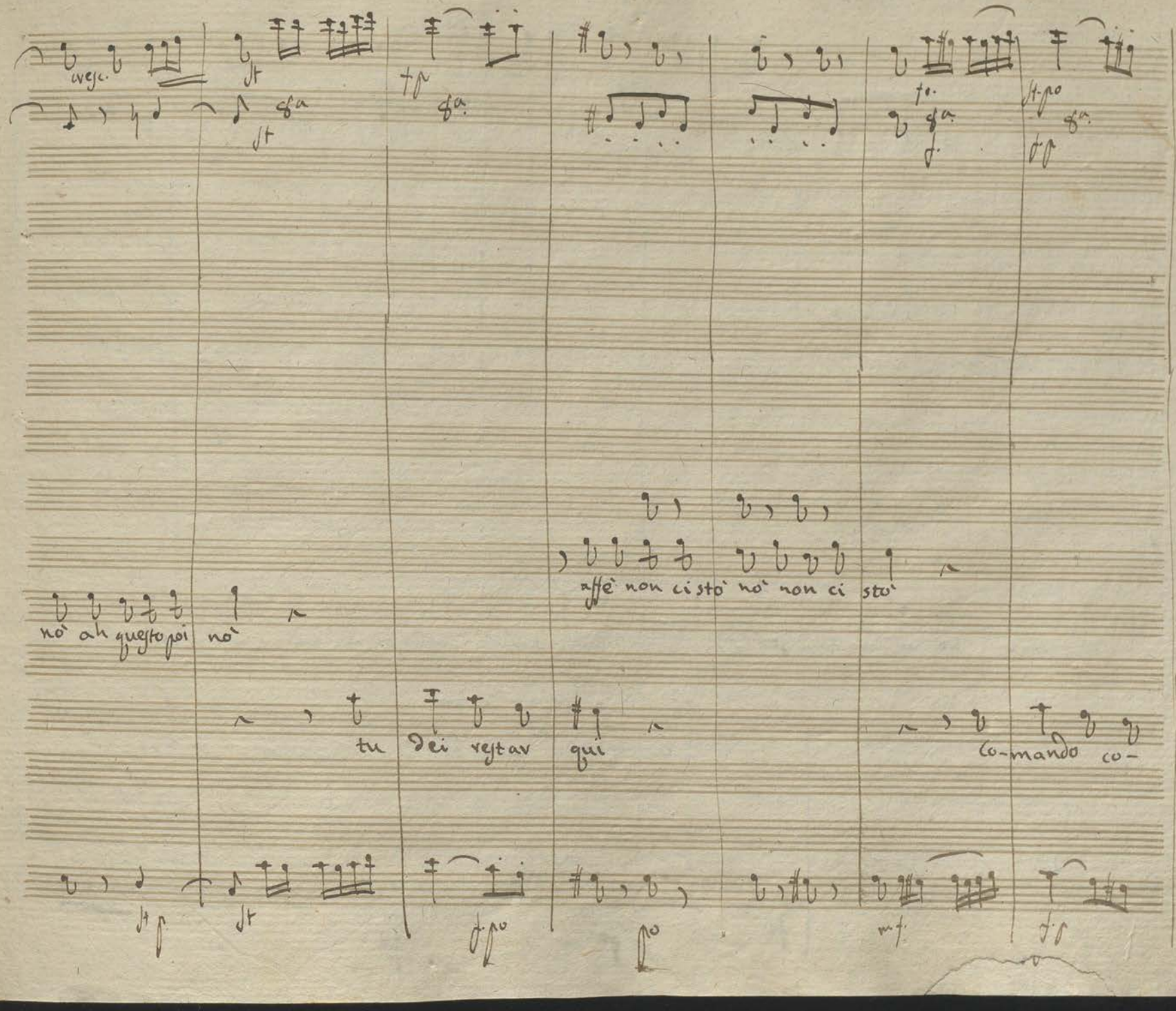
affè non ci stò nò non ci stò

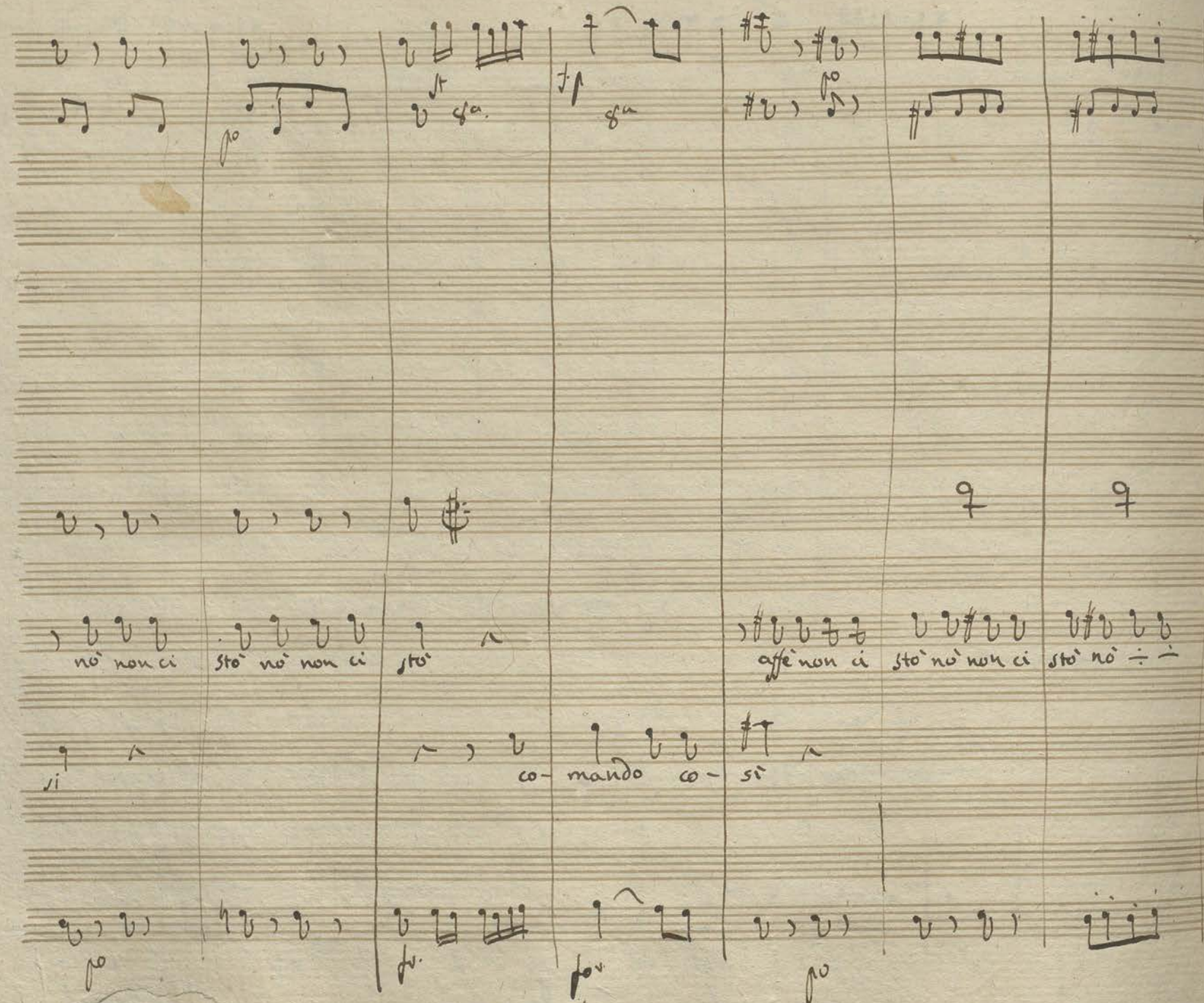
nò ah questo poi nò

tu dei restar qui

Co-mando co-

st p st f.po po m.f. f.p



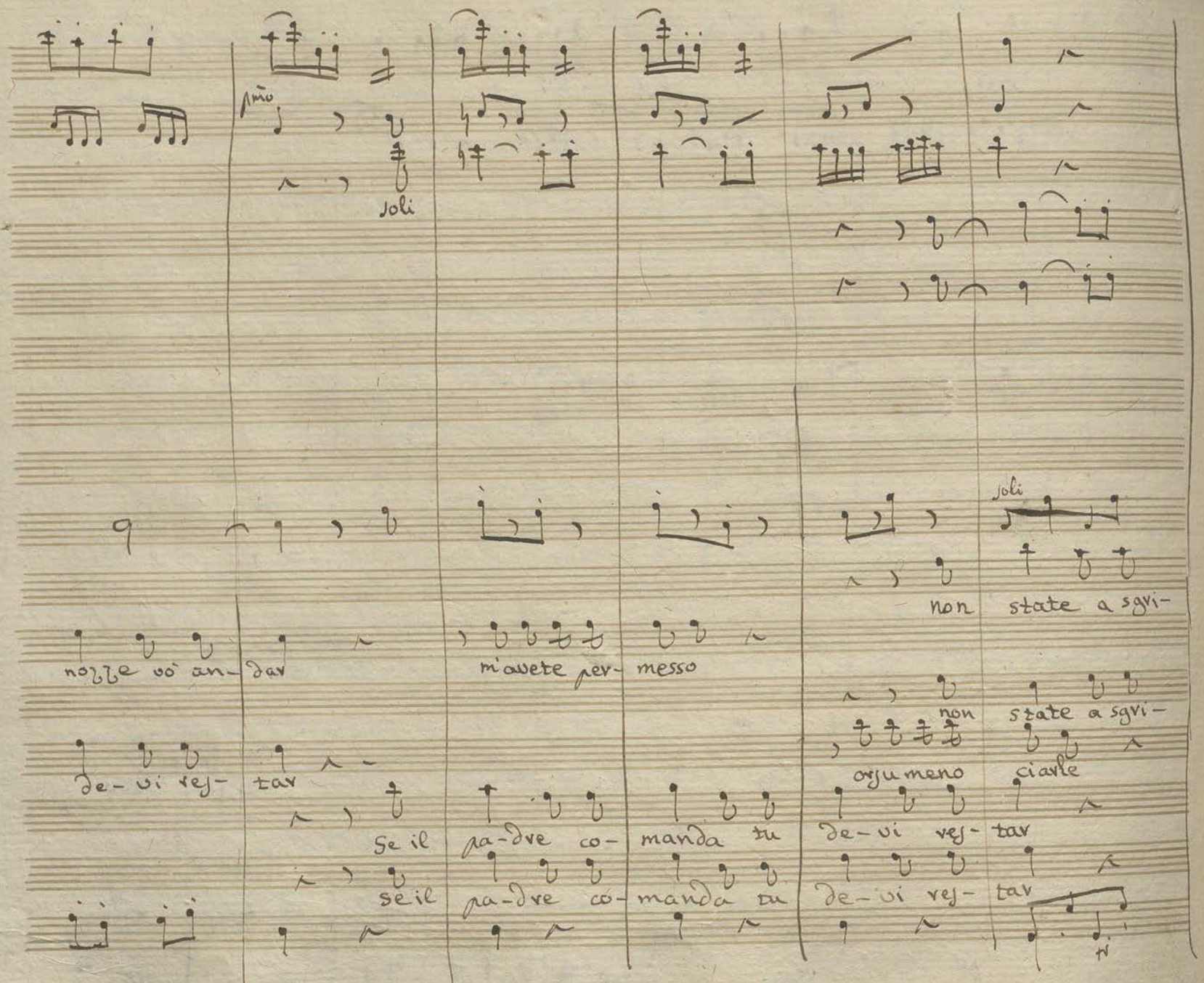

nò non ci
stò nò non ci
stò
affè non ci
stò nò non ci
stò nò
si
co- mando co-
sì

no

or su meno ciarle

mia ve-te pro- messo ea nozze ea nozze ea

tu De-vi tu



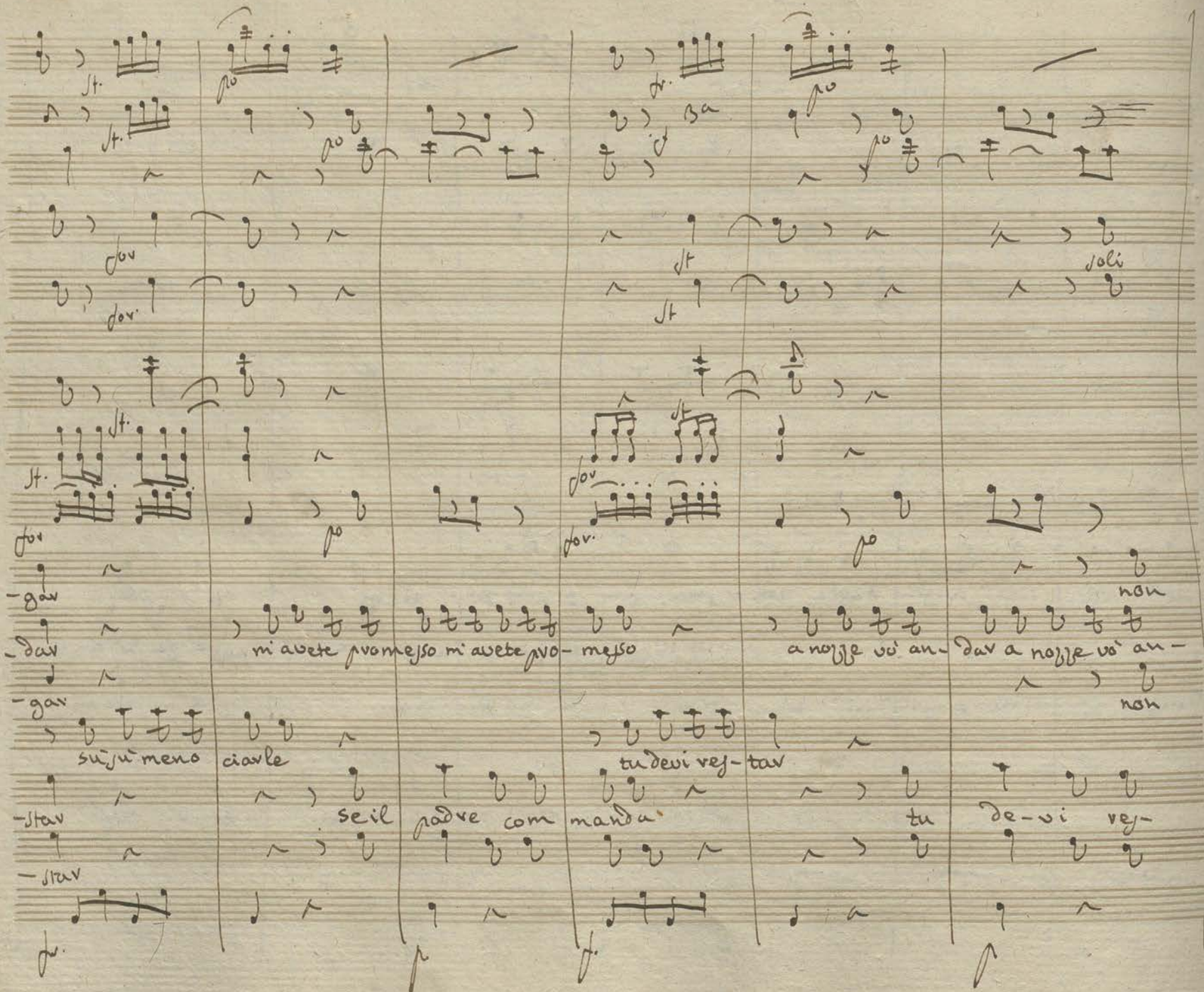
pmo
soli
soli
non state a sgri-
nozze vò an- dar
m'avete per- messo
non state a sgri-
orsu meno ciarle
de- vi res- tar
se il pa-dre co- manda tu de- vi res- tar
se il pa-dre co- manda tu de- vi res- tar

-darla non state a sgri- darla ten- tia - - - mo ten- tiam vi pie

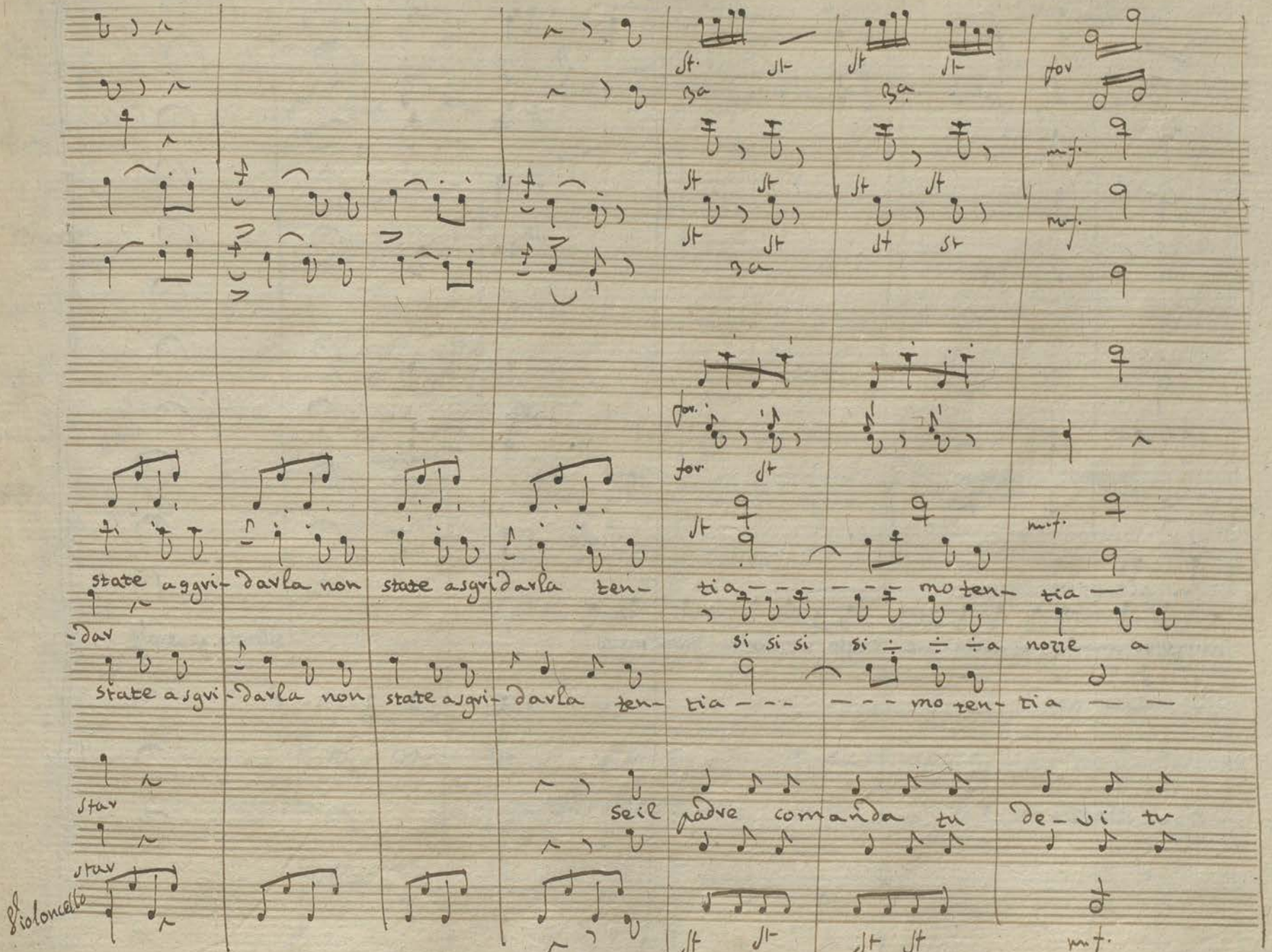
si si si si si si a nozze a noz- ze vo' an-

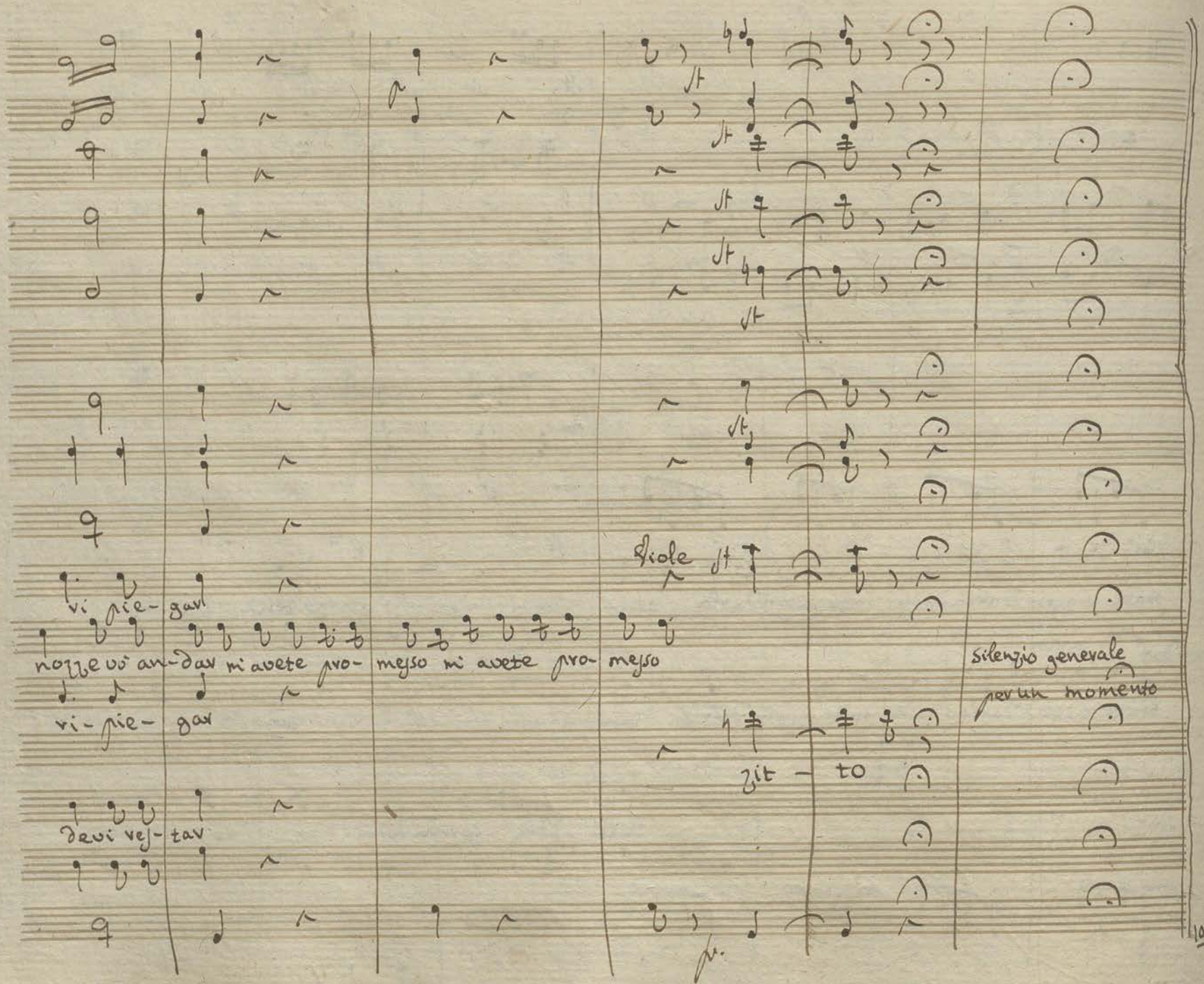
-darla non state a sgri- darla ten- tia - - - mo ten- tiam vi - pie -

se il padre co- manda tu devi tu de-vi ves-



soli
non
-gar
-dar
mi avete promesso mi avete pro- messo
a nozze vò an- dar a nozze vò an-
non
-gar
su su meno ciarle
tu devi res- tar
-star
se il padre com manda
tu de-vi res-
-star


state aggri- darla non state asgri darla ten- tia - - - - - - mo ten- tia —
si si si si ÷ ÷ ÷ a nozze a
state asgri- darla non state asgri- darla ten- tia - - - - - - mo ten- tia — —
seil padre comanda tu de- vi tu
Violoncello



vi pie- gar

nozze vo' an- dar mi avete pro- messo mi avete pro- messo

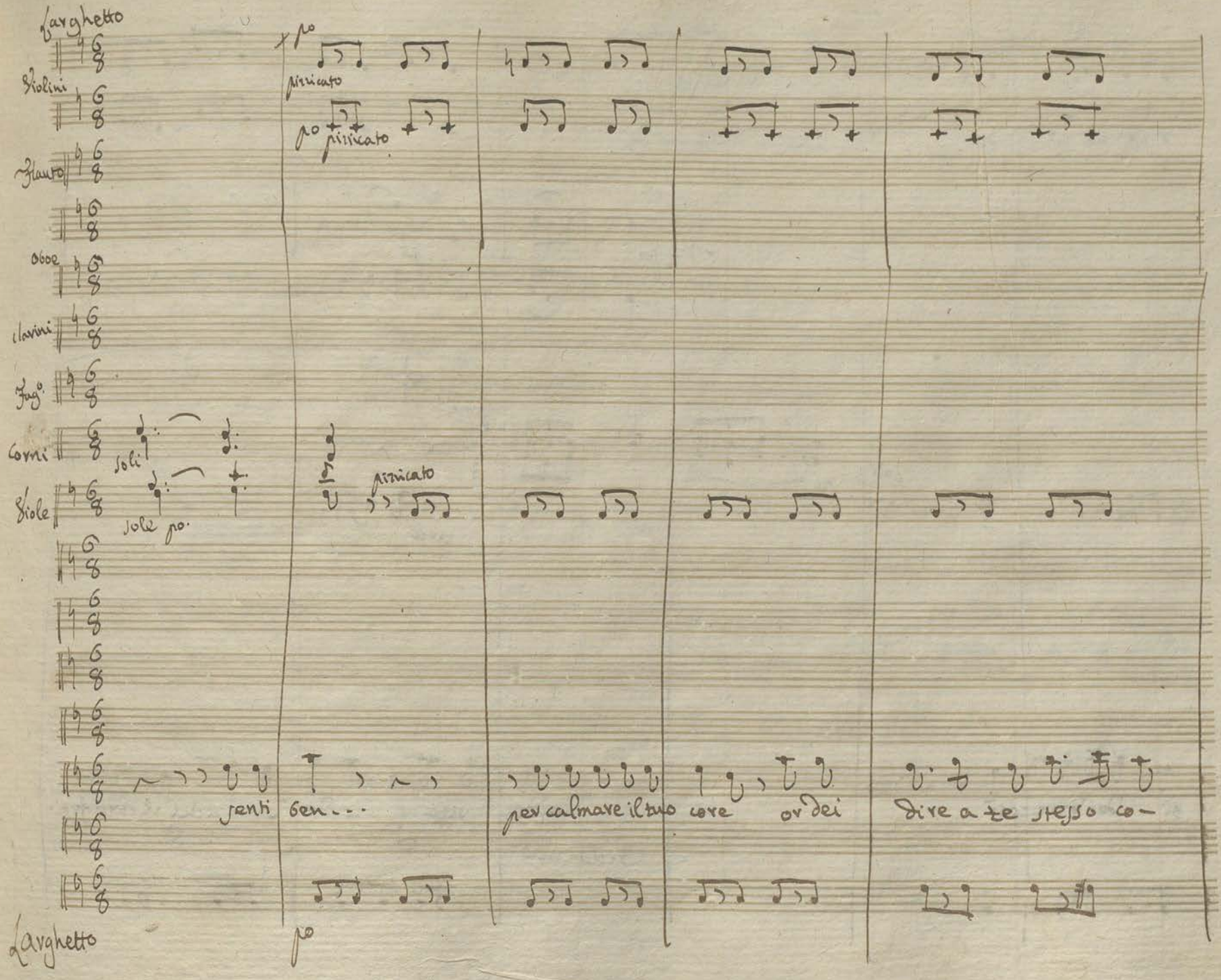
vi- pie- gar

devi res- tar

Viole

zit - to

silenzio generale per un momento



Larghetto

Violini

Flauto

Oboe

Clarini

Fag.o

Corni

Viole

po

pizzicato

po pizzicato

soli

sole po.

pizzicato

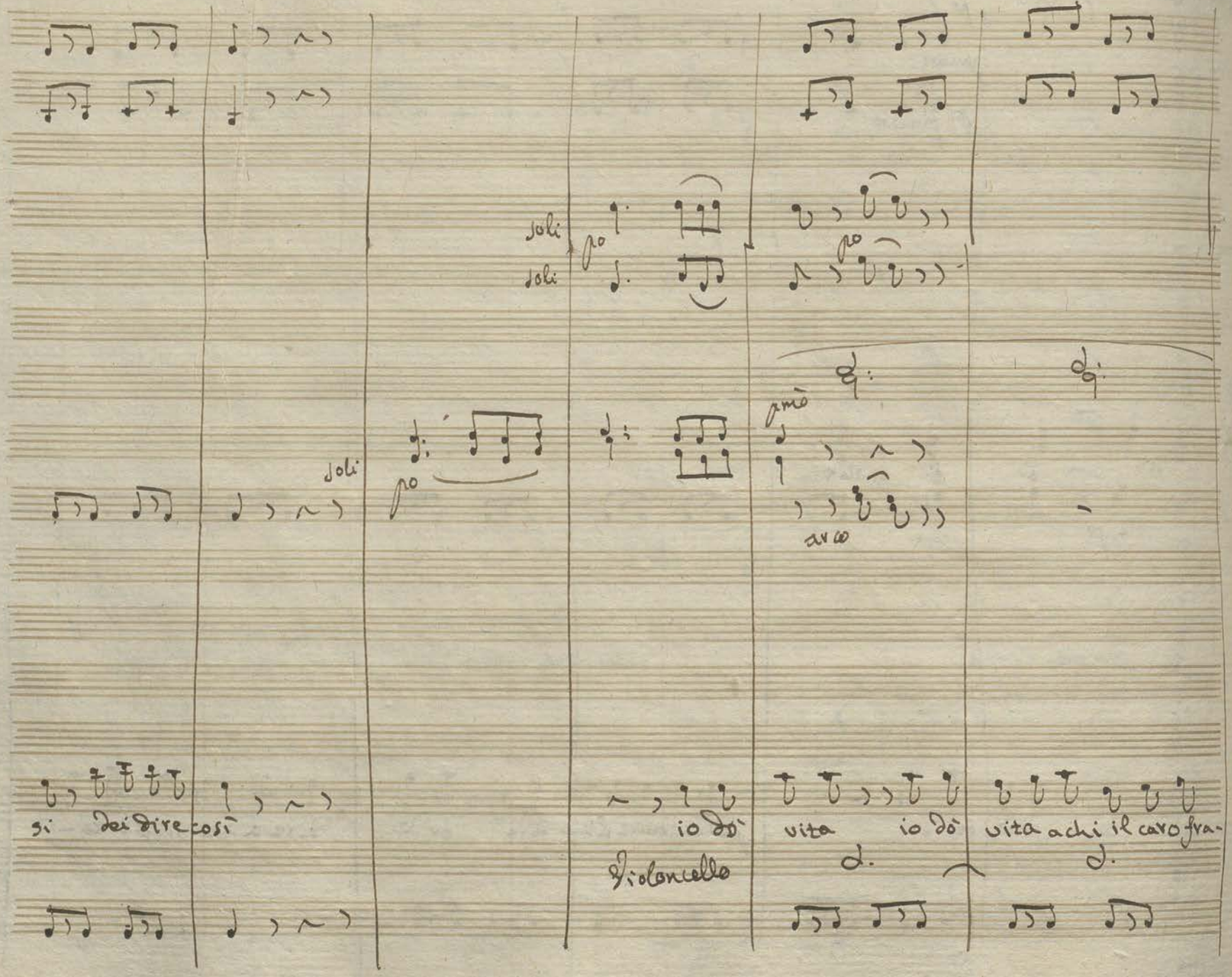
senti ben...

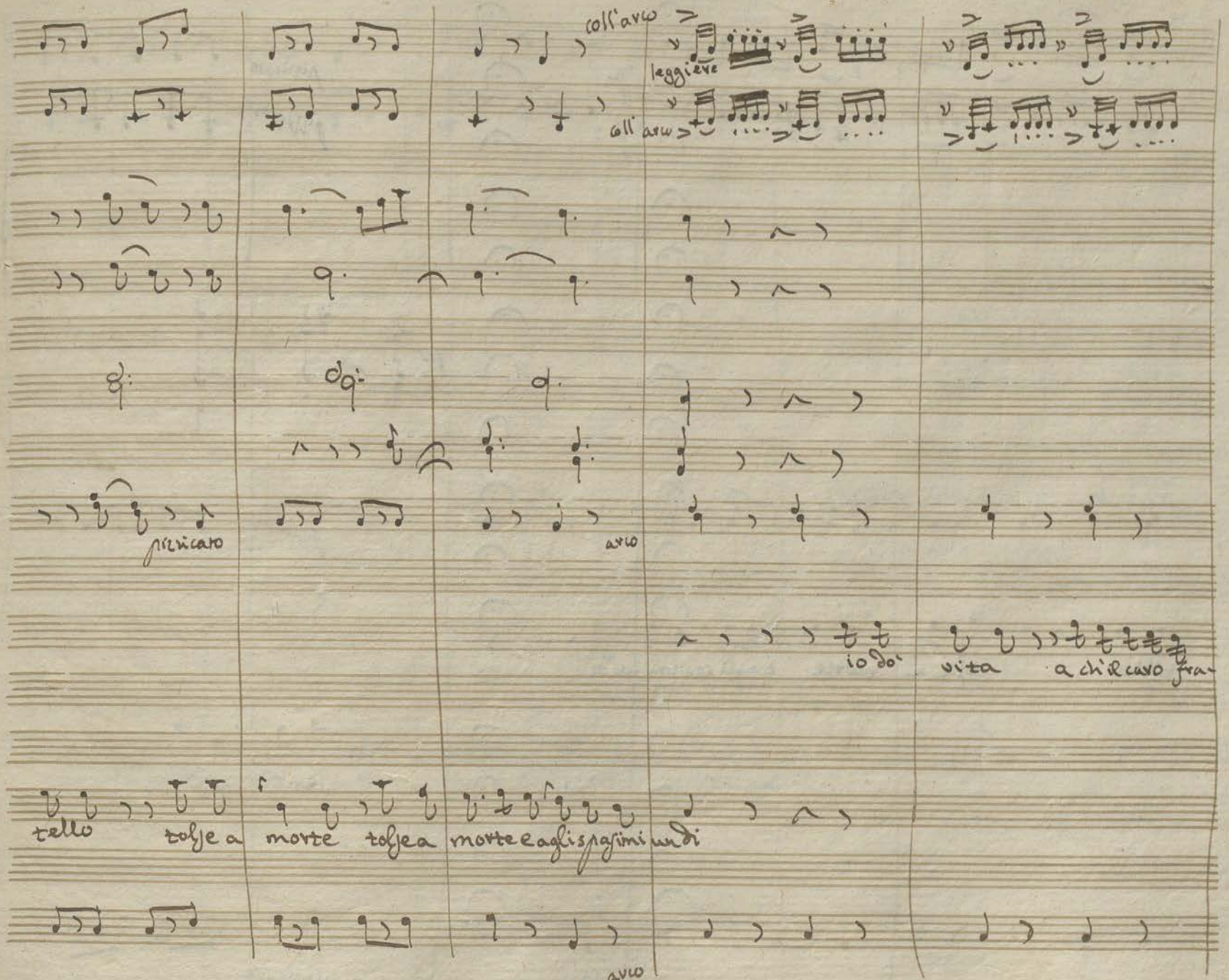
per calmare il tuo core or dei

dire a te stesso co-

Larghetto

po


soli
soli
soli
arco
si dei dire così
io dò
violoncello
vita io dò
vita a chi il caro fra-


coll'arco
leggiere
coll'arco
pizzicato
arco
io do'
vita
a chi il caro fra-
tello
tolse a
morte
tolse a
morte e agli spasimi
un di
arco

pizzicato

pizzicato

pizzicato

soli

soli

sole

arco

po

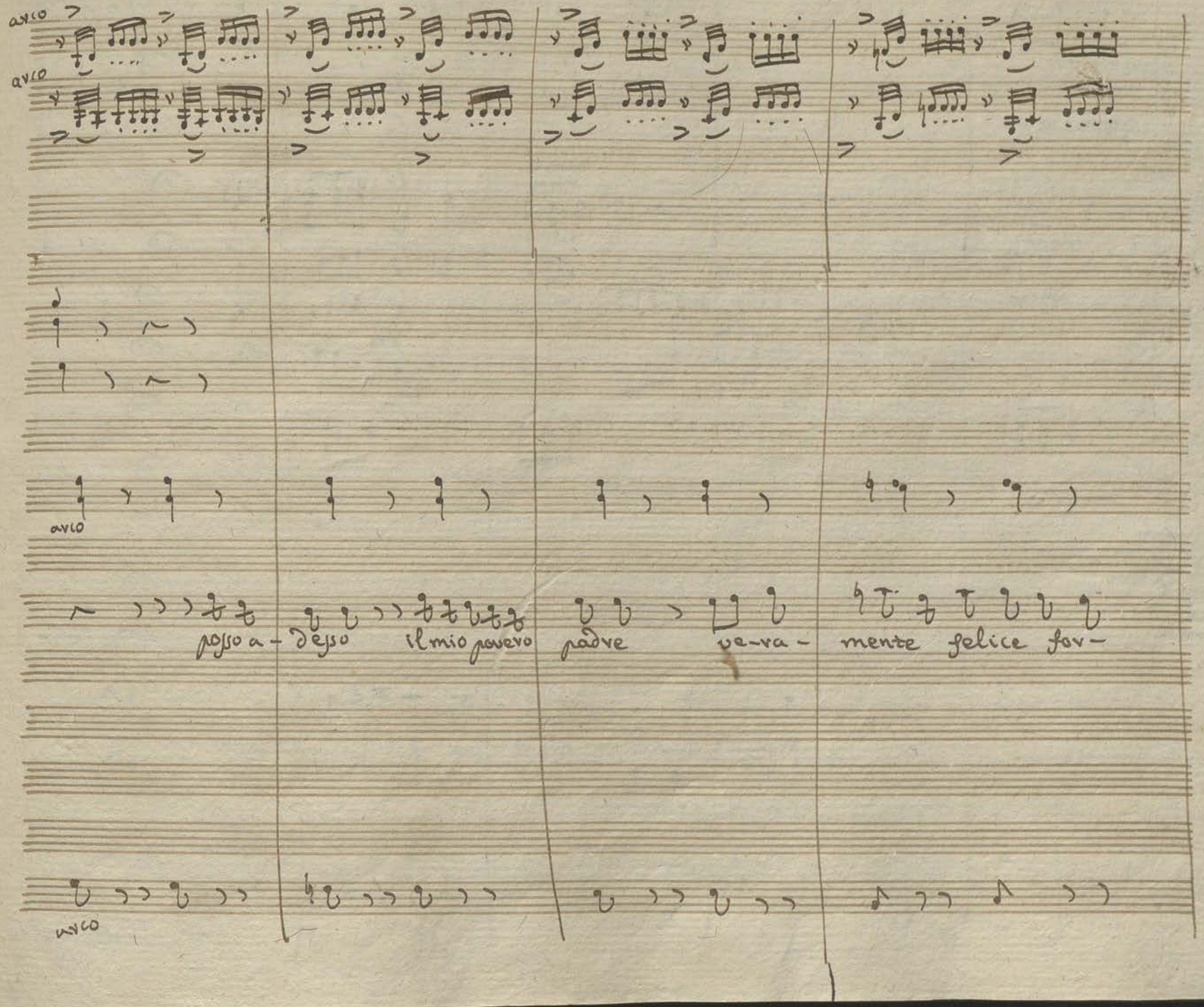
per voler farti onore a te stessa così dei par-lar così dei parlar

soli

soli

pizzicato

posso a - desso posso a - desso il mio povero padre veramente veramente felice for -



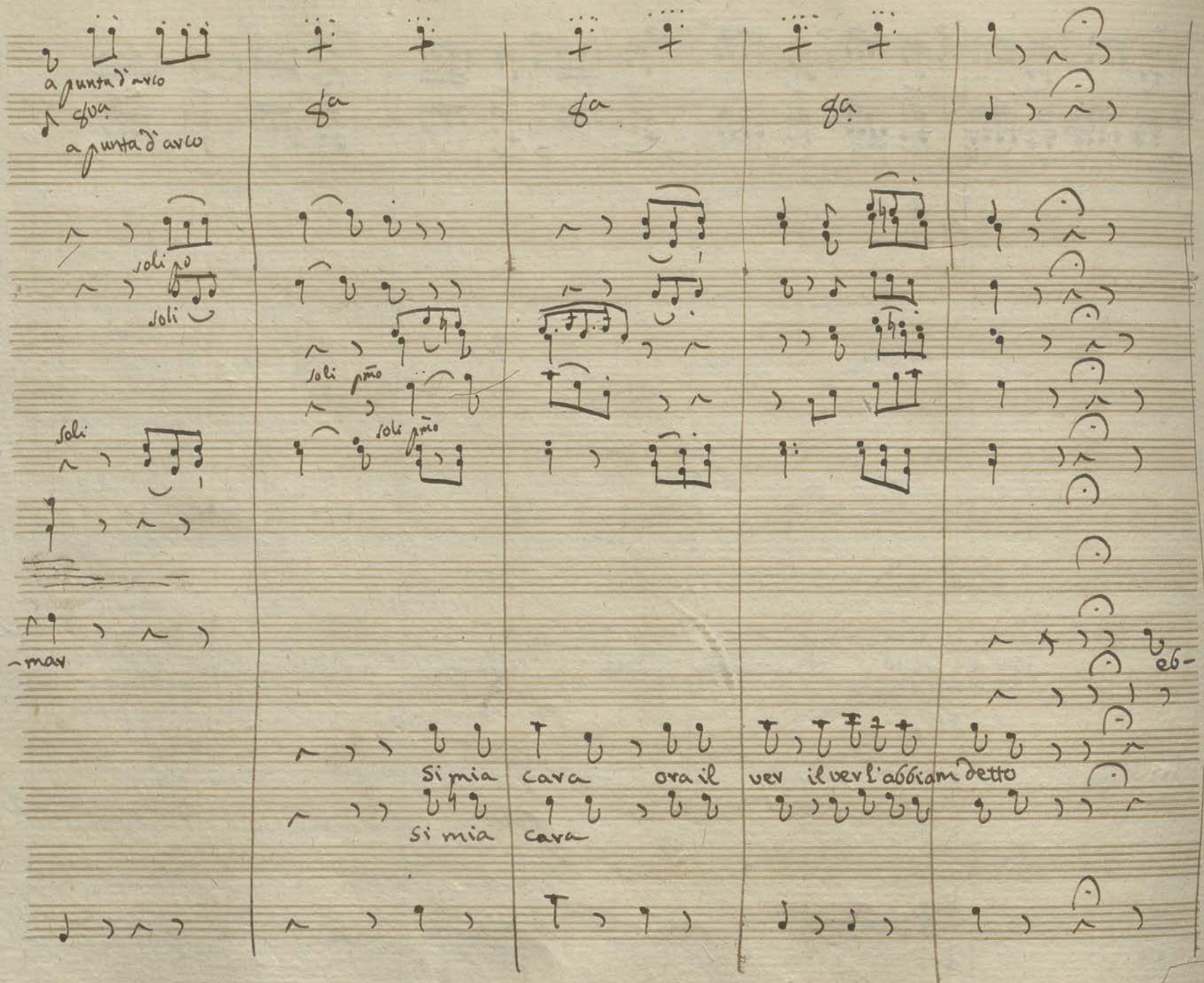
arco

arco

arco

posso a- desso il mio povero padre ve-ra- mente felice for-

arco



a punta d'arco

8va

a punta d'arco

8a

8a

8a

soli po

soli

soli pmo

soli pmo

soli

-mar

eb-

Si mia cara ora il ver il ver l'abbiam detto

Si mia cara

come Recvo

m.p. cresc. | st m.f. | po

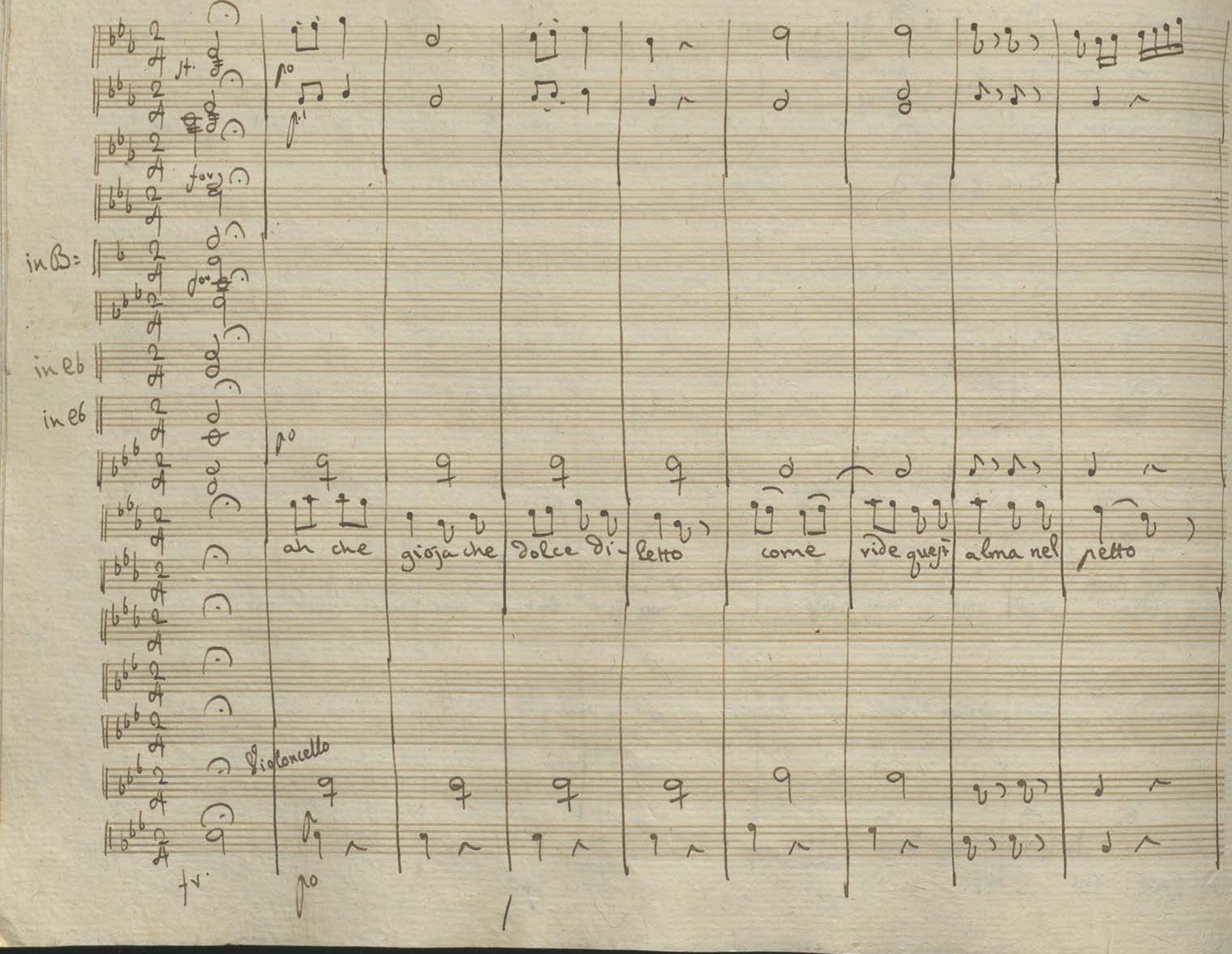
m.p. cresc. | 8a | po

m.p. cres. | m.f. for | po

come Recitativo

Gen parlate ... io qui | resto ... non parlo | vo far | tut-ti con- | tenti res- | tur

come Recitvo cresc. | m.f. m.f. | po


in B=
in eb
in eb
ah che
gioja che
dolce di-
letto
come
vide quei
alma nel
letto
Violoncello

ah che gioja che dolce di- letto

come vide quest' alma nel letto

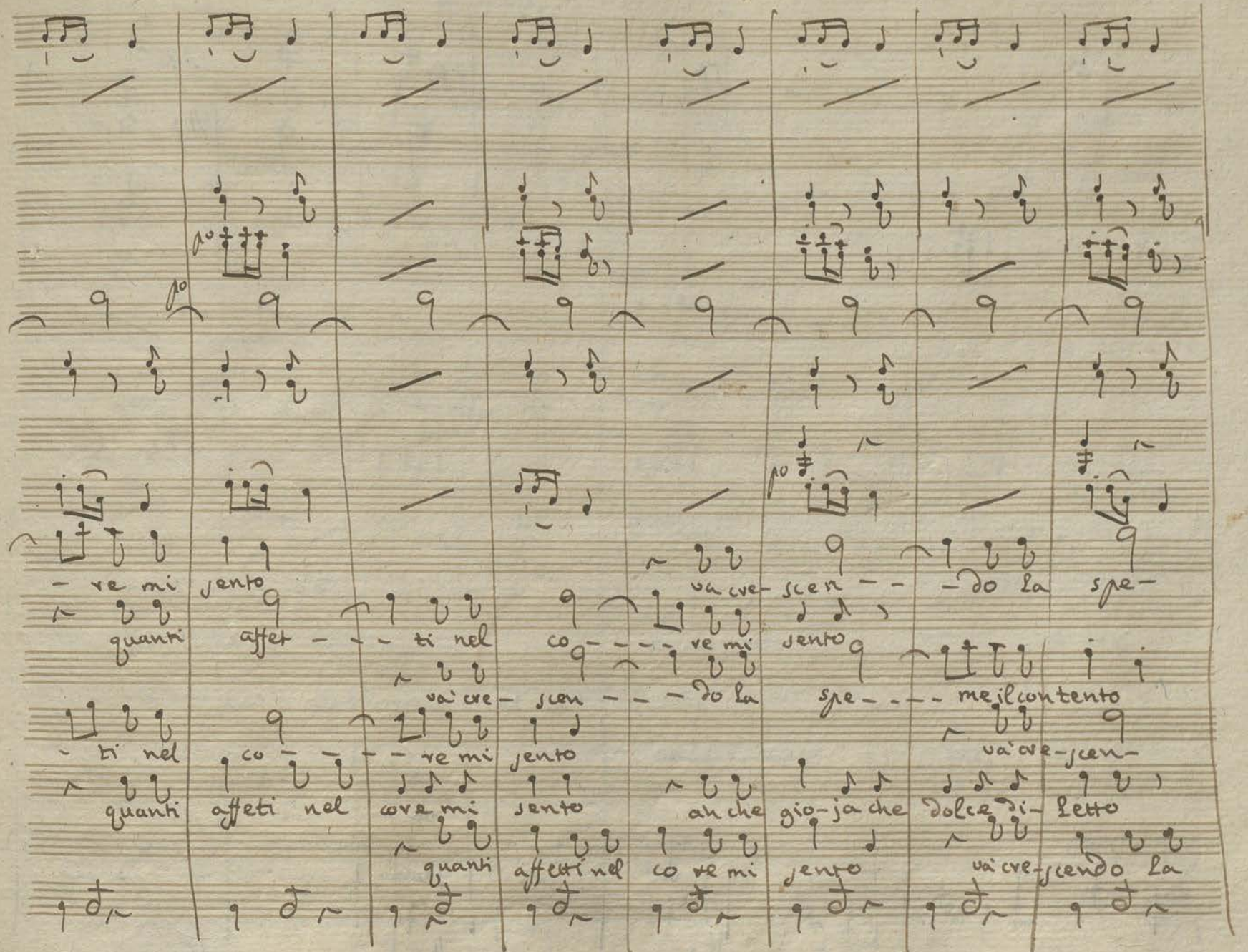
leggere

a punta d'arco

quant affet - - - - - ti nel co -

quant affet - ti nel co - - - re mi quant affet - sento

p.



po

po

po

- re mi sento va cre- scen - - - do la spe-

quanti affet - - - ti nel co - - - - re mi sento

va' cre- scen - - - do la spe - - - - me il contento

- ti nel co - - - - re mi sento va' cre- scen-

quanti affeti nel core mi sento anche gio- ja che dolce di- letto

quanti affetti nel co re mi sento va' cre- scendo la

cresc.do

mf

cresc.do a poco

— me il con- tento

va cre- scen- - - do la speme

va cre- scen- - do la spe- - - me il con- ten

va cre- scen- - do la spe- - - me il contento

va cre- scen

va cre- scen

fr. tr.

po

oboè

me il con- ten- - - - - - - to

mi tras- porta

mi ac- cende

do la spe- - - - me

to il con ten- - - - - to

va scen- - - - do

po

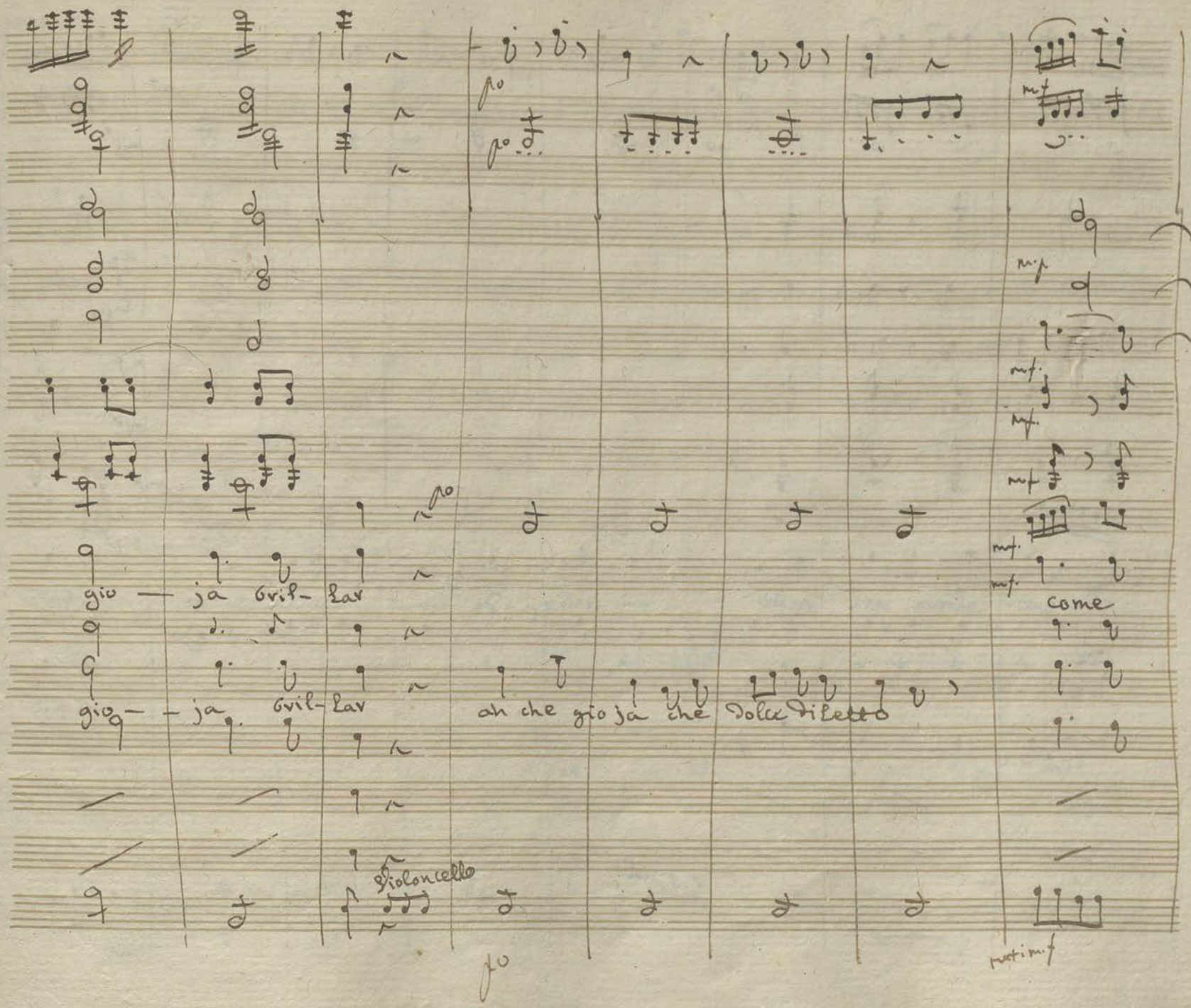
ff

p

for

Oboe

m'in-fiamma mi fà tut — ta di gio — — ja di


gio — ja Gril- lar
gio — ja Gril- lar
ah che gio ja che Dolce diletto
come
Violoncello
mf
mp
mf
mf
mf
mf
mf
mf
po
po
po
po
mf

ride quest' alma nel petto va cresce-do la speme il contento mi fa'

ride

mi fa'

violoncello

tutti

tutta di gioja ovillav - - -

co — ve mi jento

co — ve mi jento

co — ve mi jento

mi traſ- porta già mi in- fiamma già mi ac- cende mi fa'

mi traſ- porta

mi traſ- porta mi in fiamma mi ac- cen- de mi fa'

gio — ja gril- lav

gio — ja gril- lav

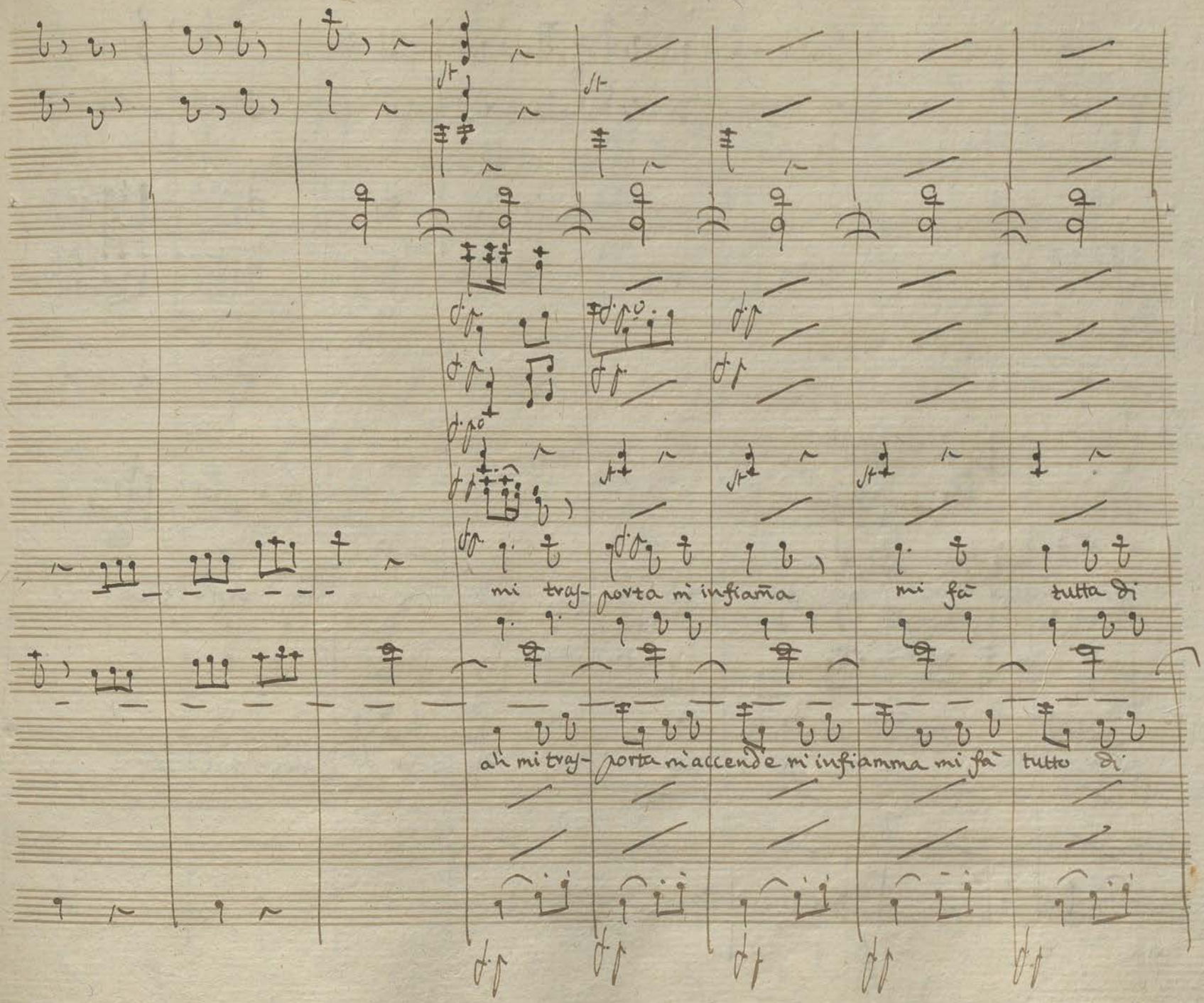
gio — ja gril- lav

gioja di gioja gril- lav

tut — ta di gio — ja di

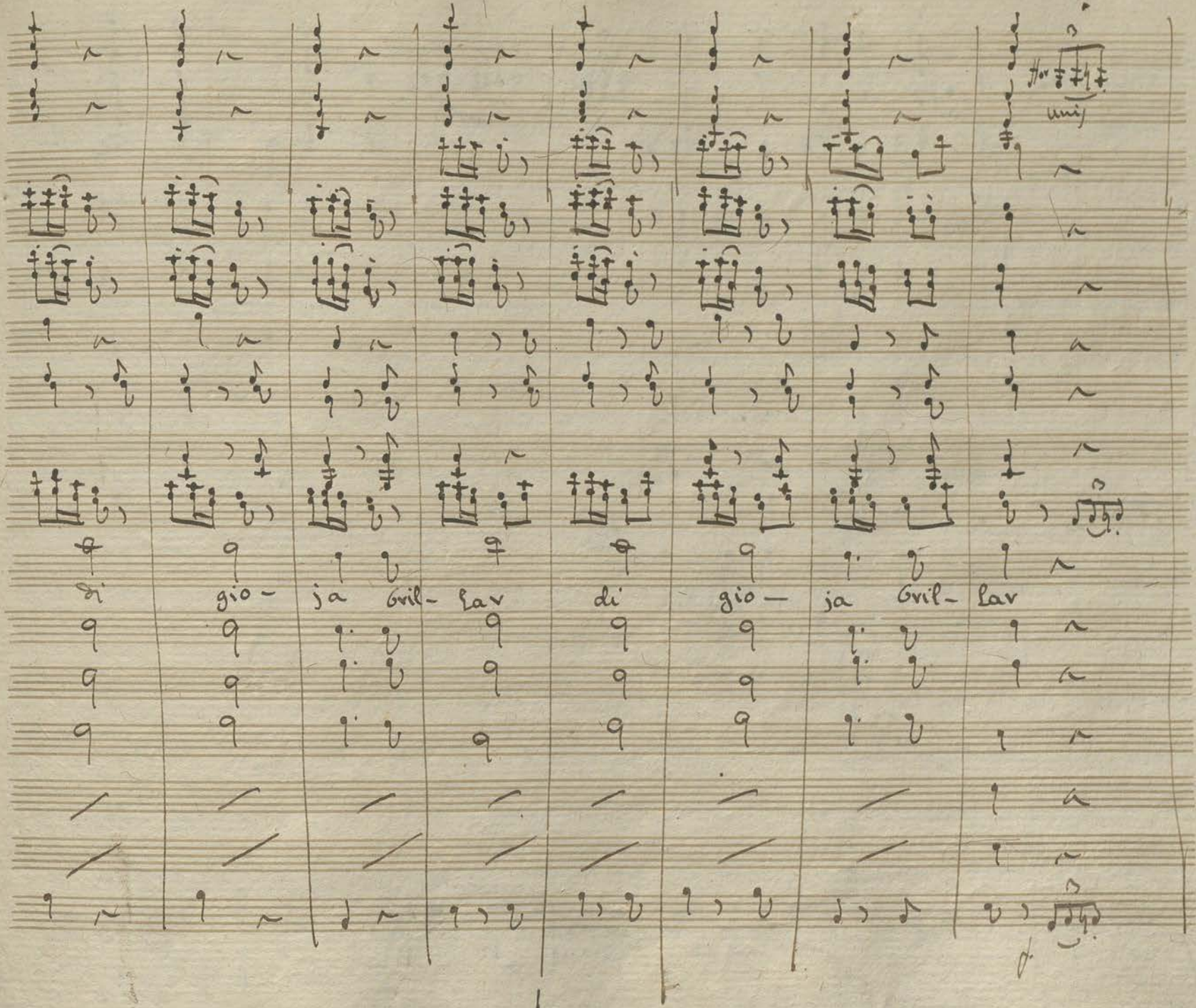
tut — to di gio — ja di

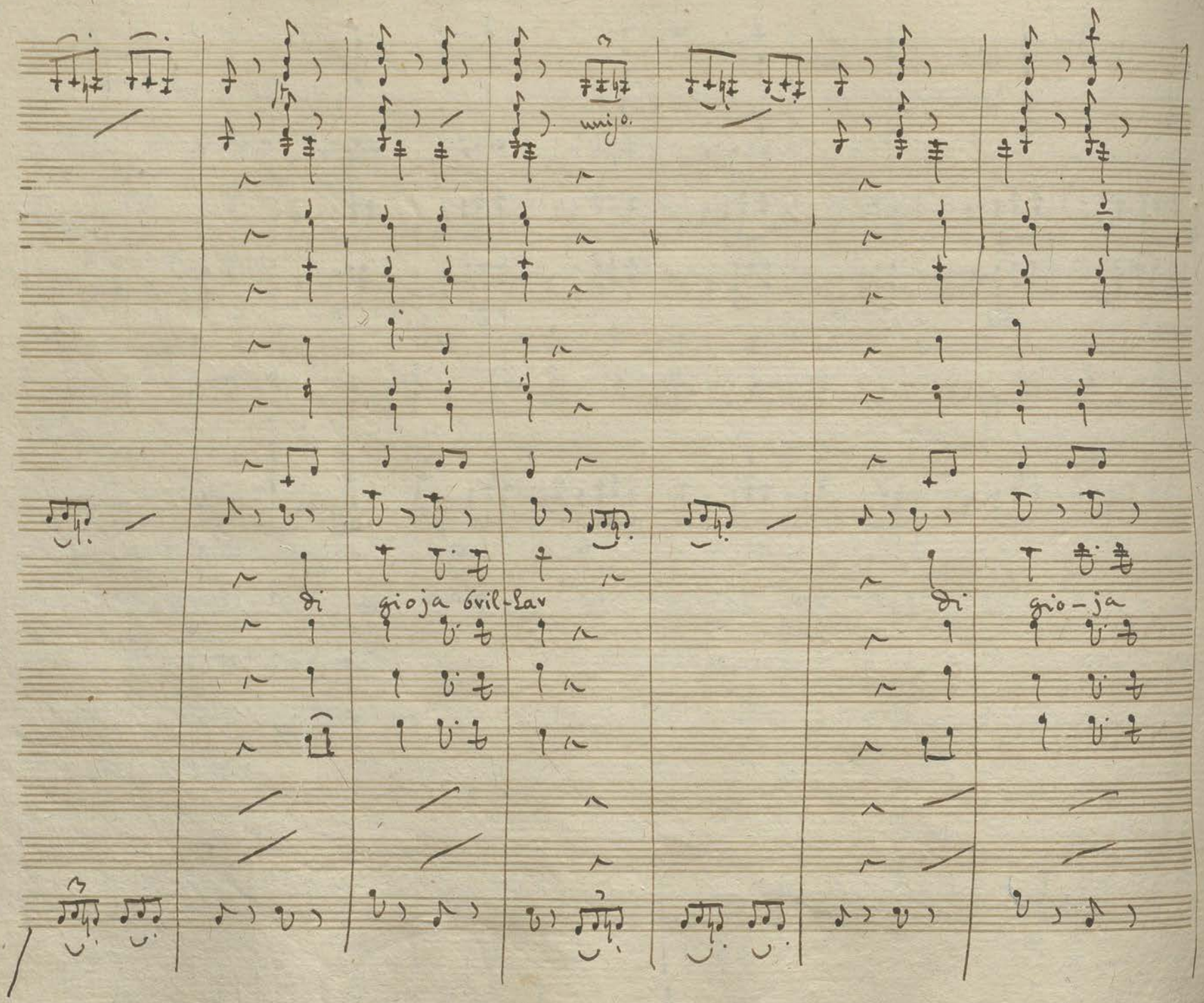
tut — to di gio — ja di

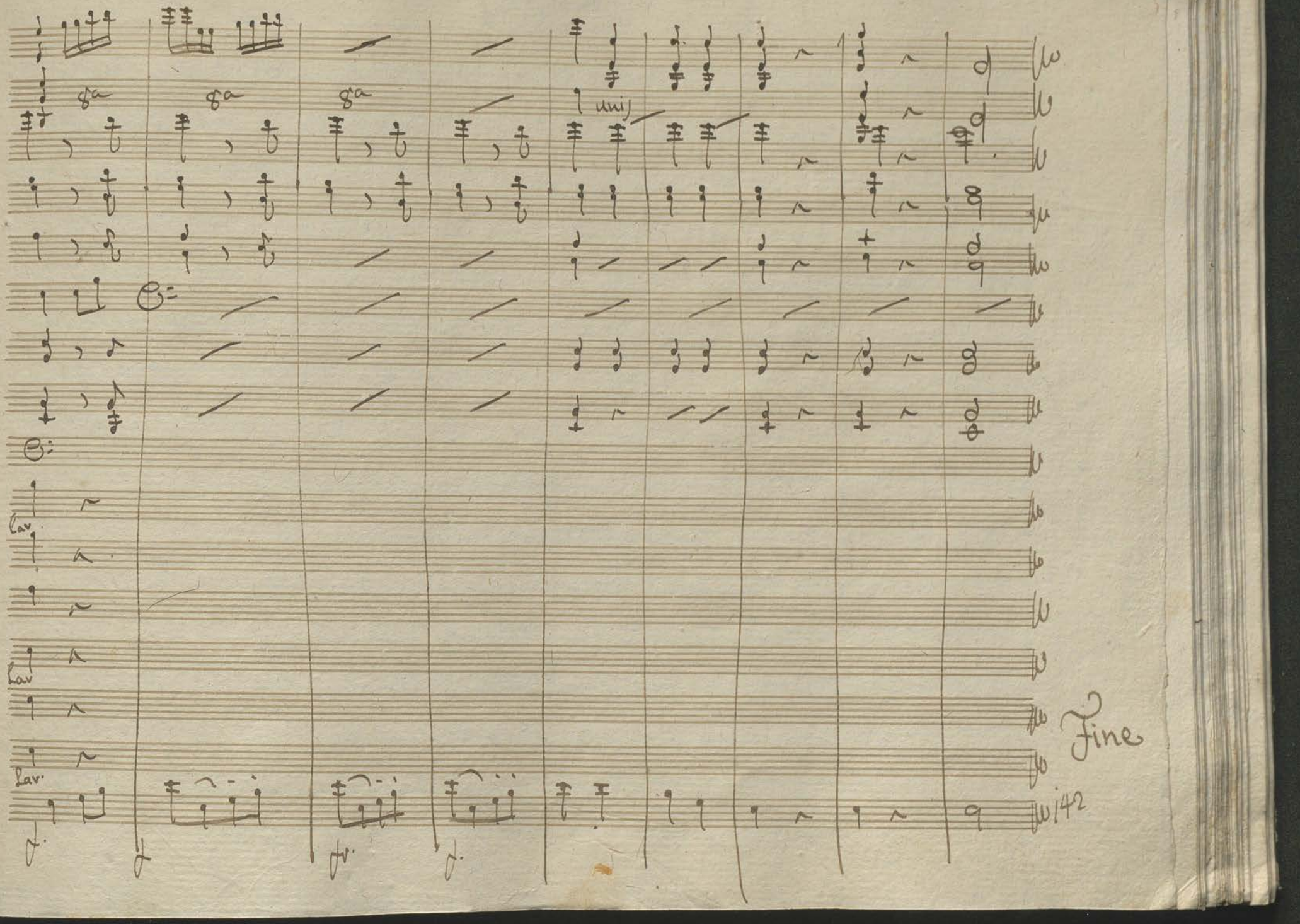

mi tray- porta mi infiamma mi fa tutta di
ah mi tray- porta mi accende mi infiamma mi fa tutto di

gioja Grillar mi fà tut - - ta di gio - ja Gril- lar

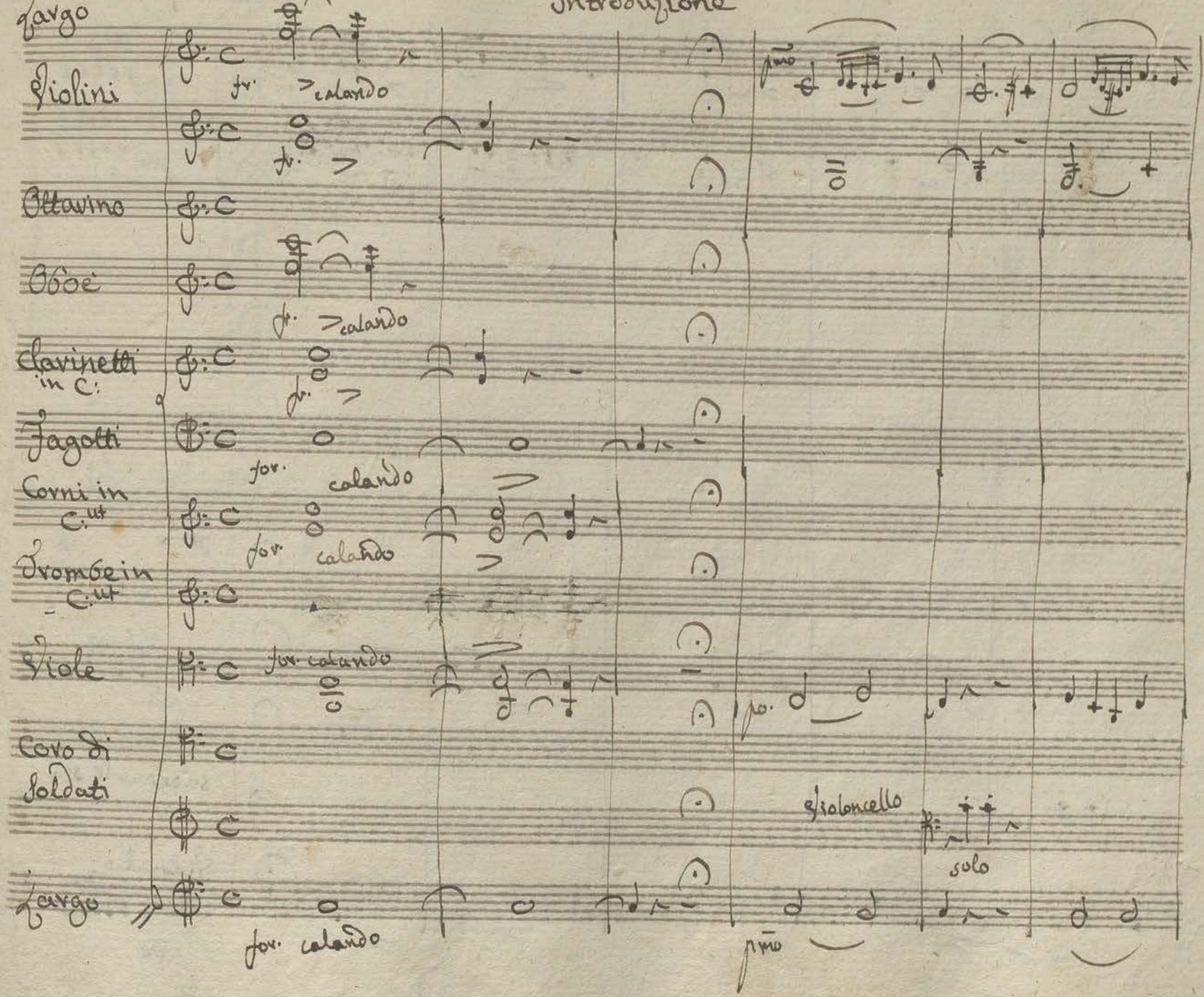
gioja Gril- lar mi fà tut — to di gioja di gioja Gril- lar

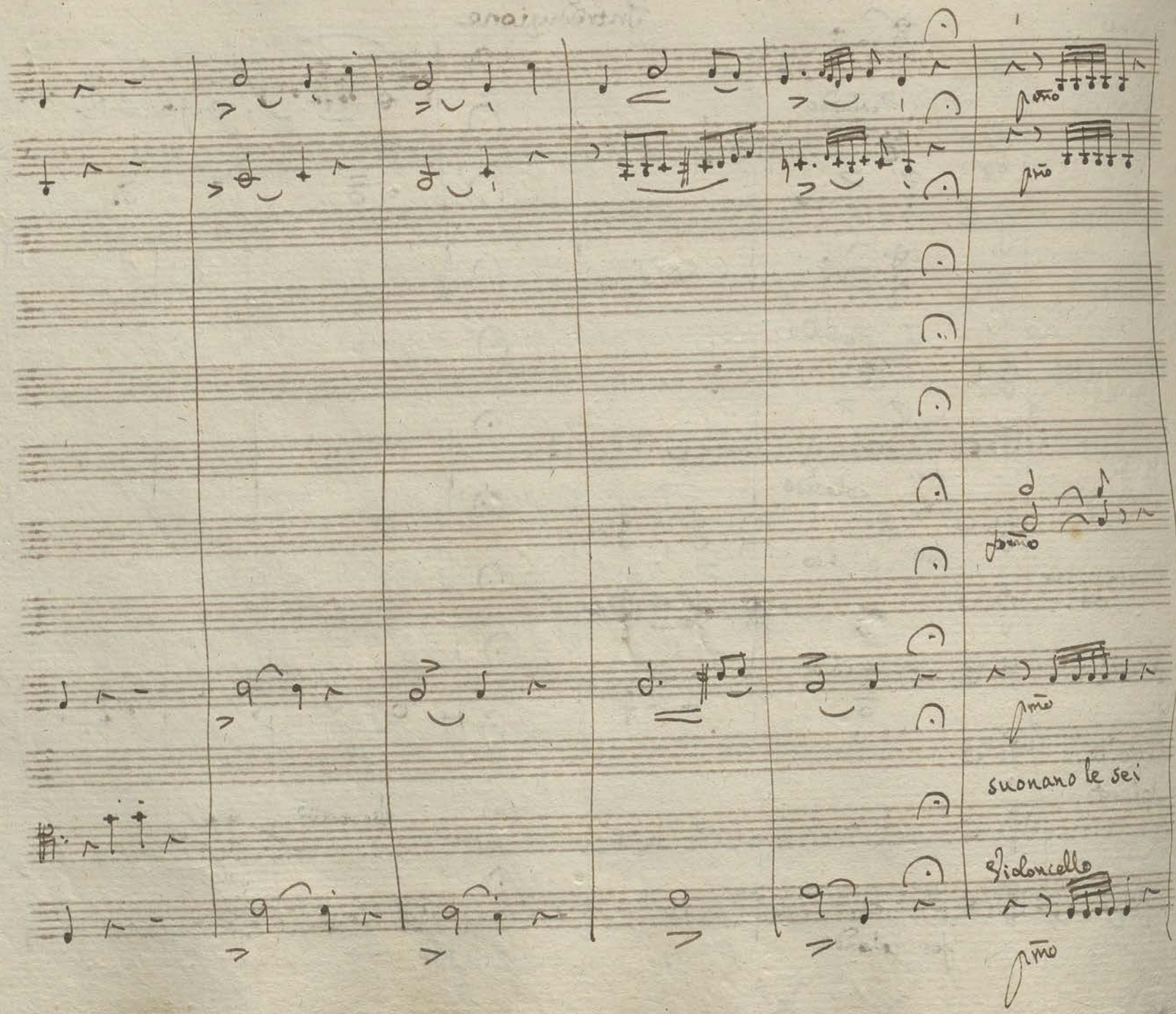

Si gio- ja Gril- lav
di gio- ja Gril- lav

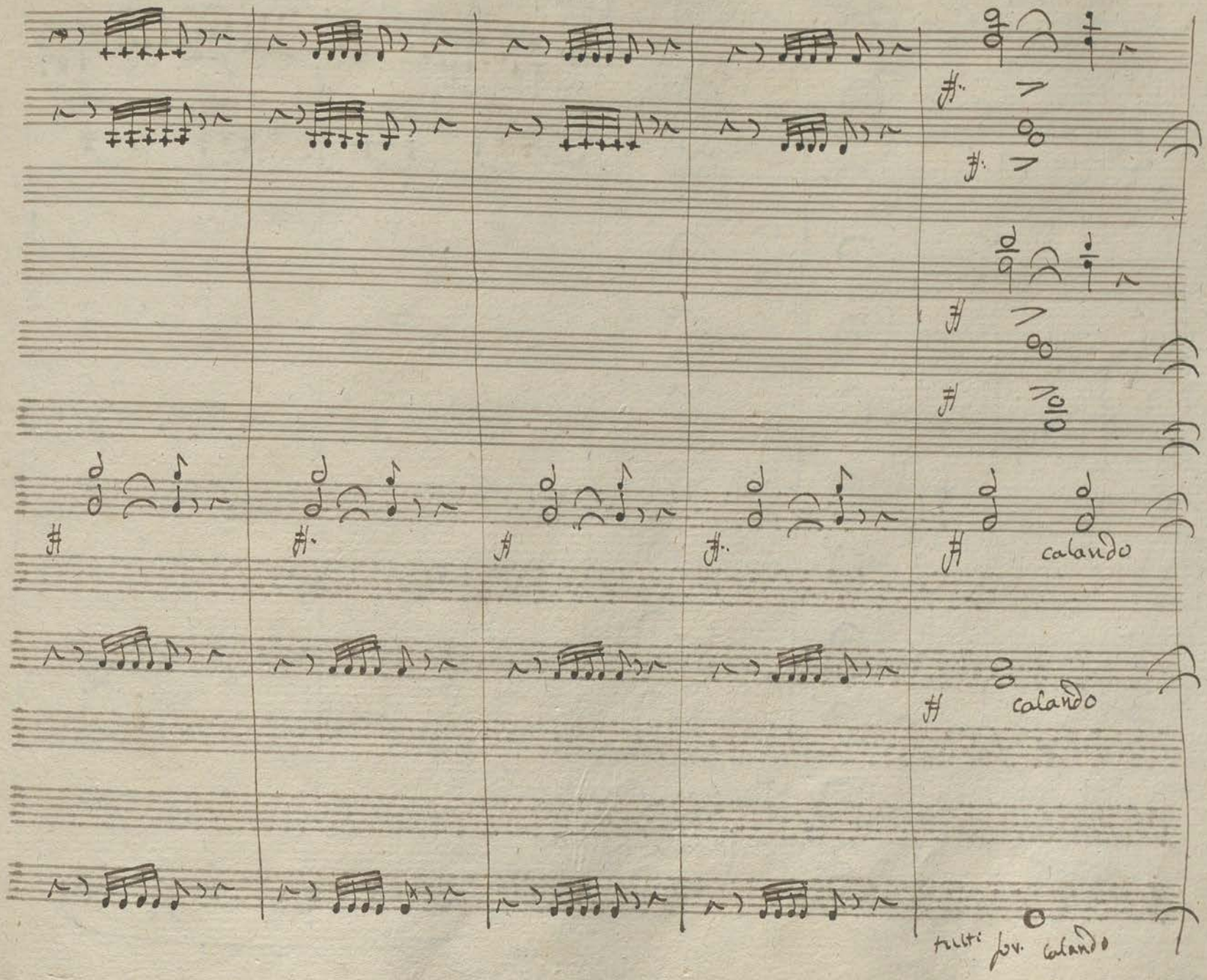

unijo.
di
gioja bril-lar
di
gio-ja

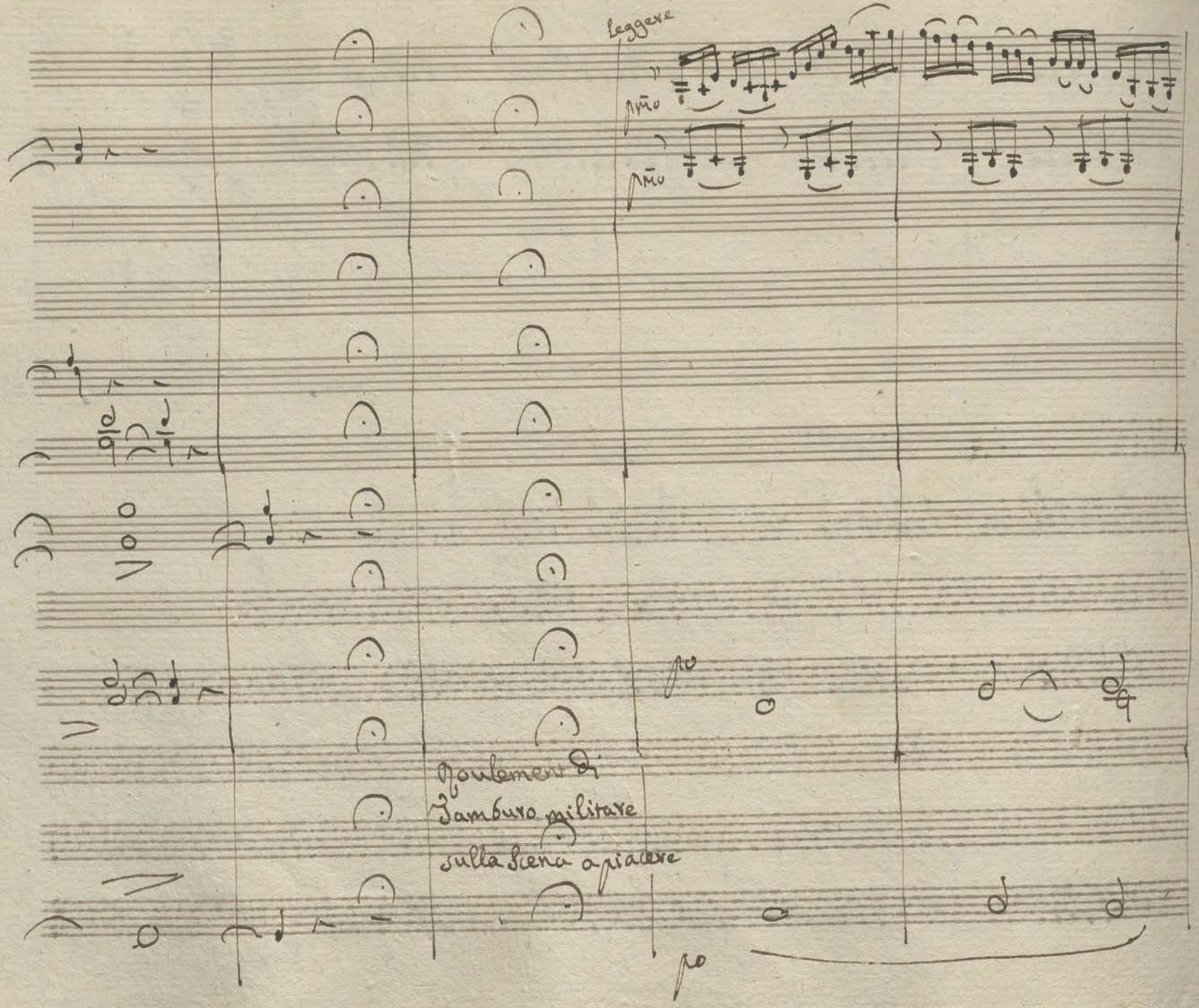

8va
8va
8va
unis
Fine
142

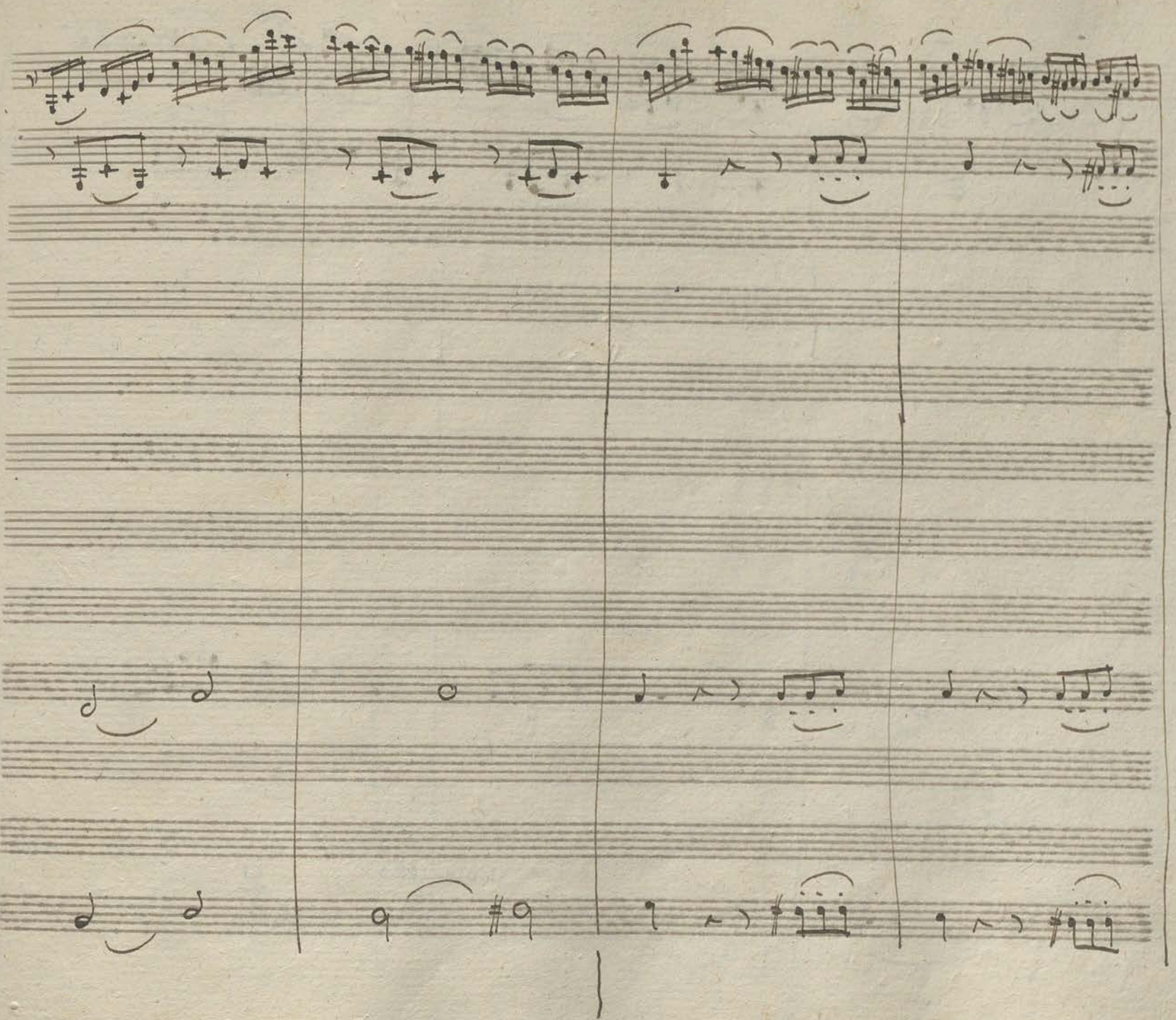
Atto Secondo
Introduzione

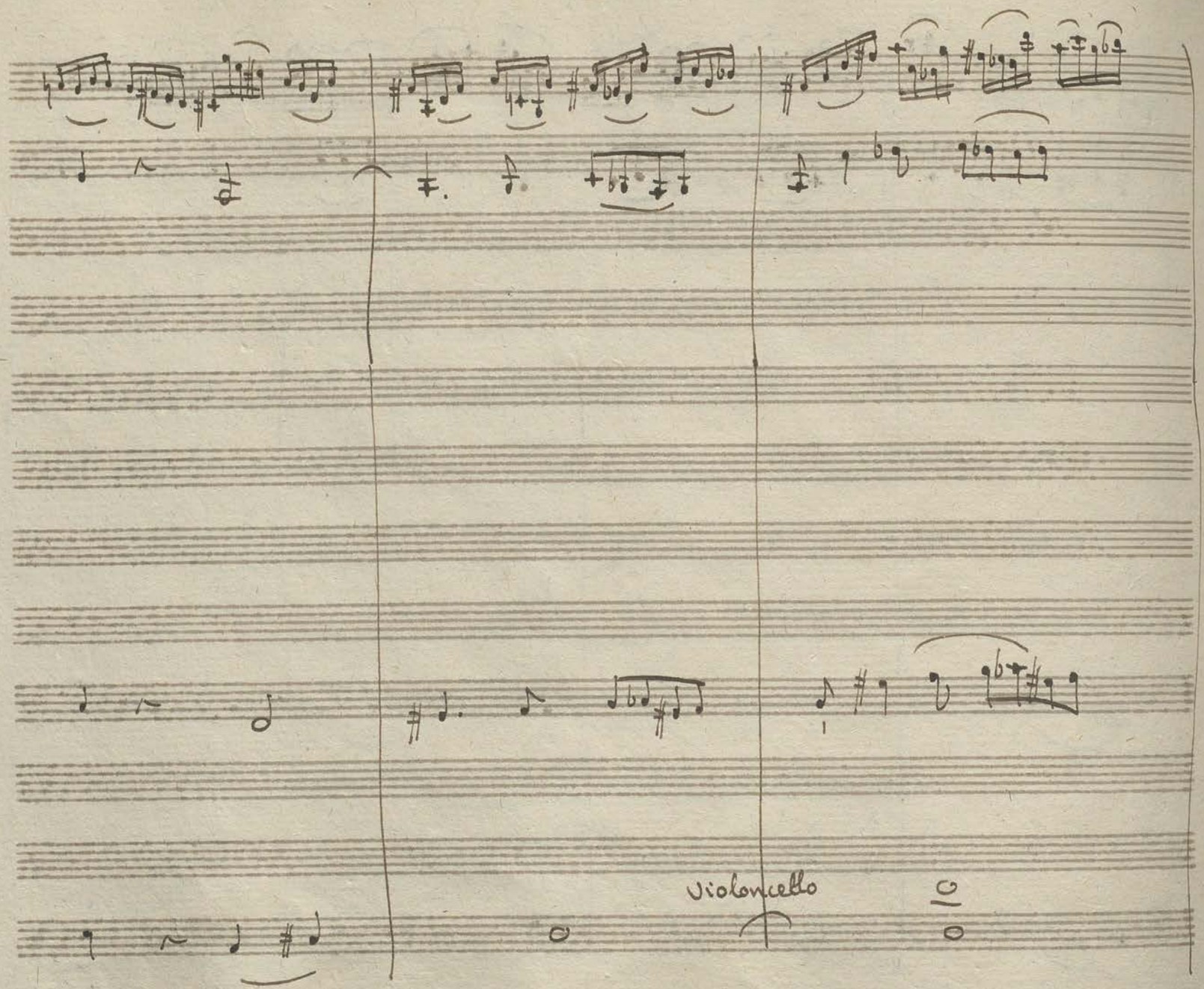


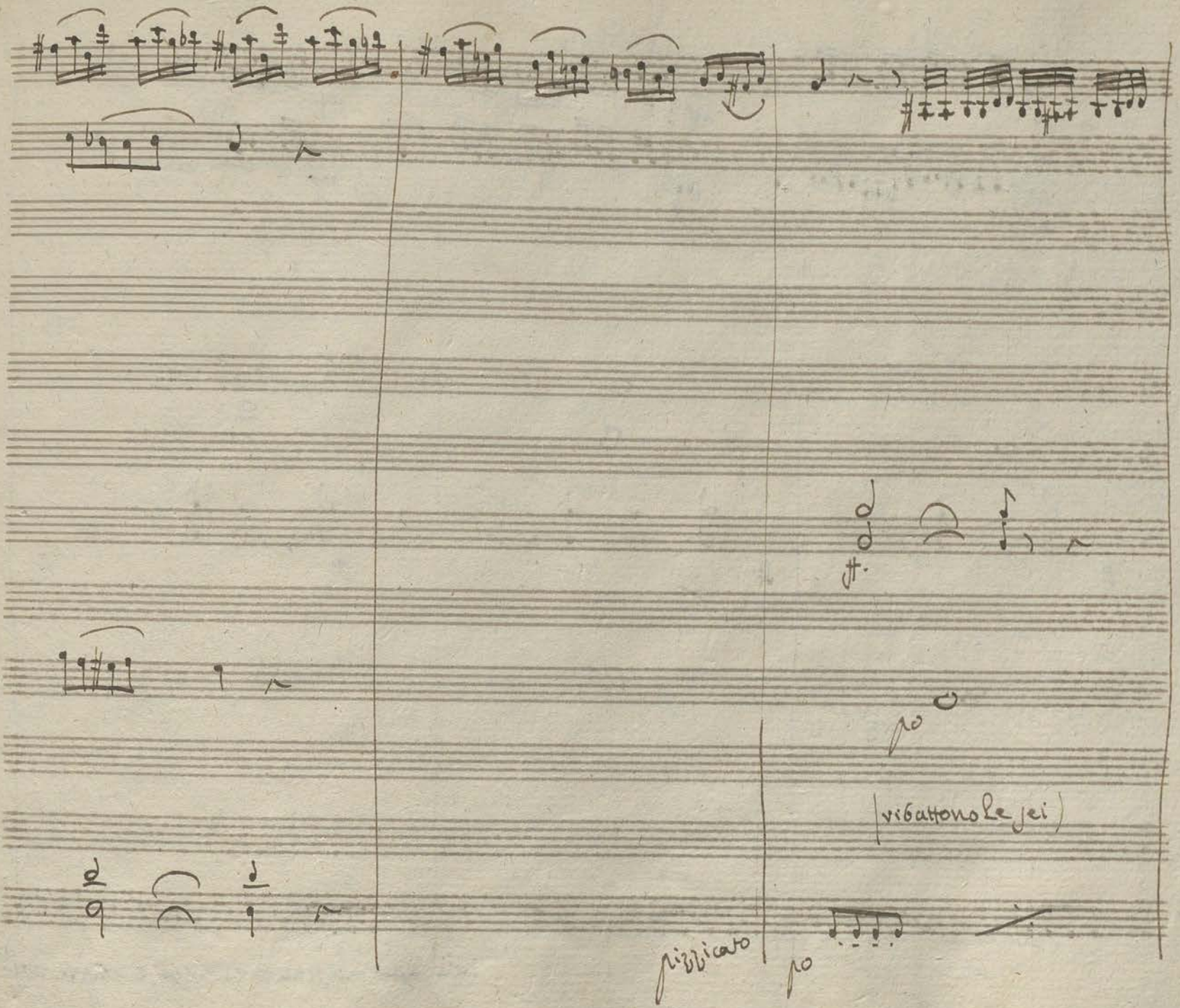

pmo
pmo
pmo
pmo
suonano le sei
Violoncello
pmo

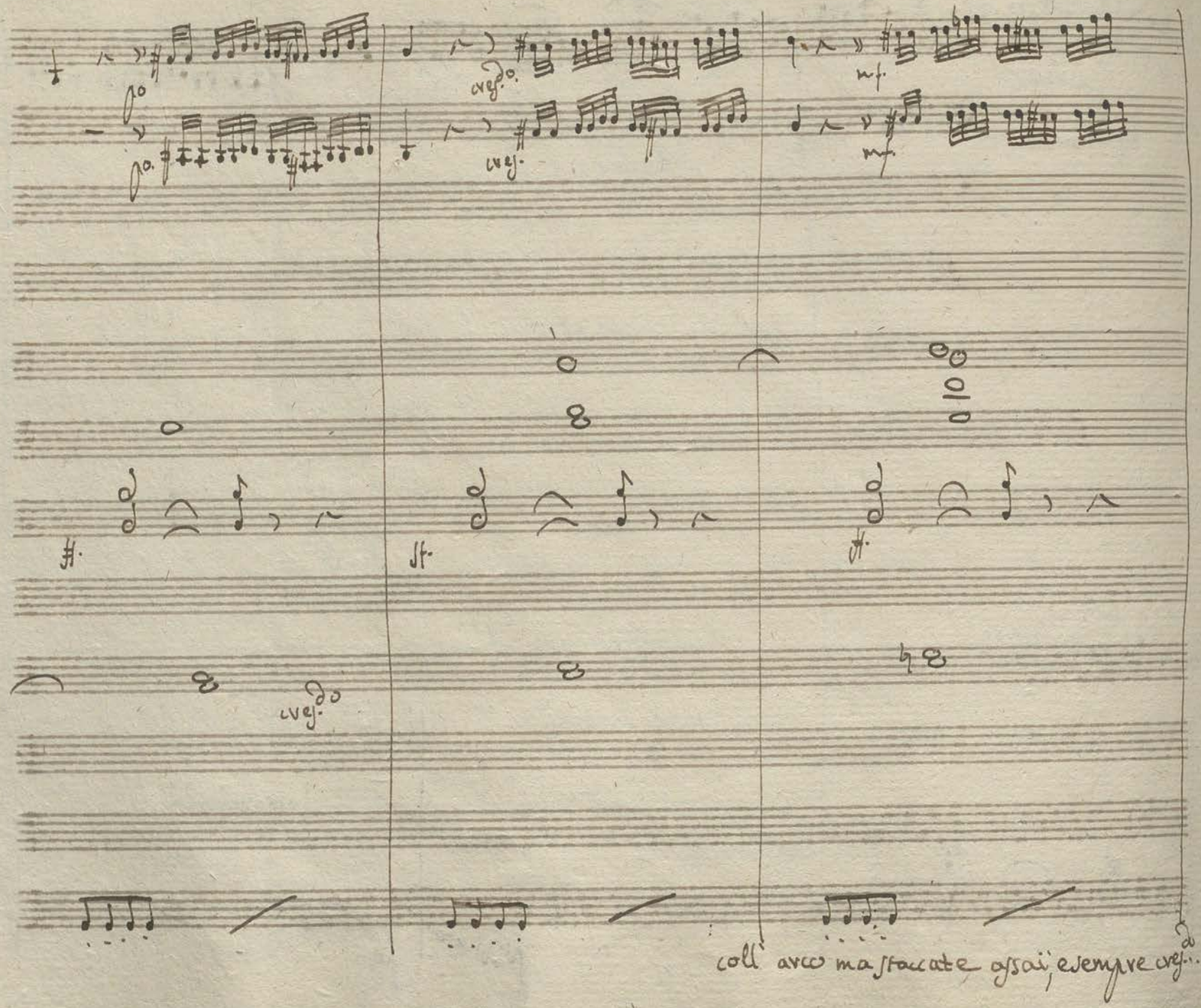

calando
calando
tutti fov. calando


leggere
Roulement de Tambour militaire sulla Scena a piacere

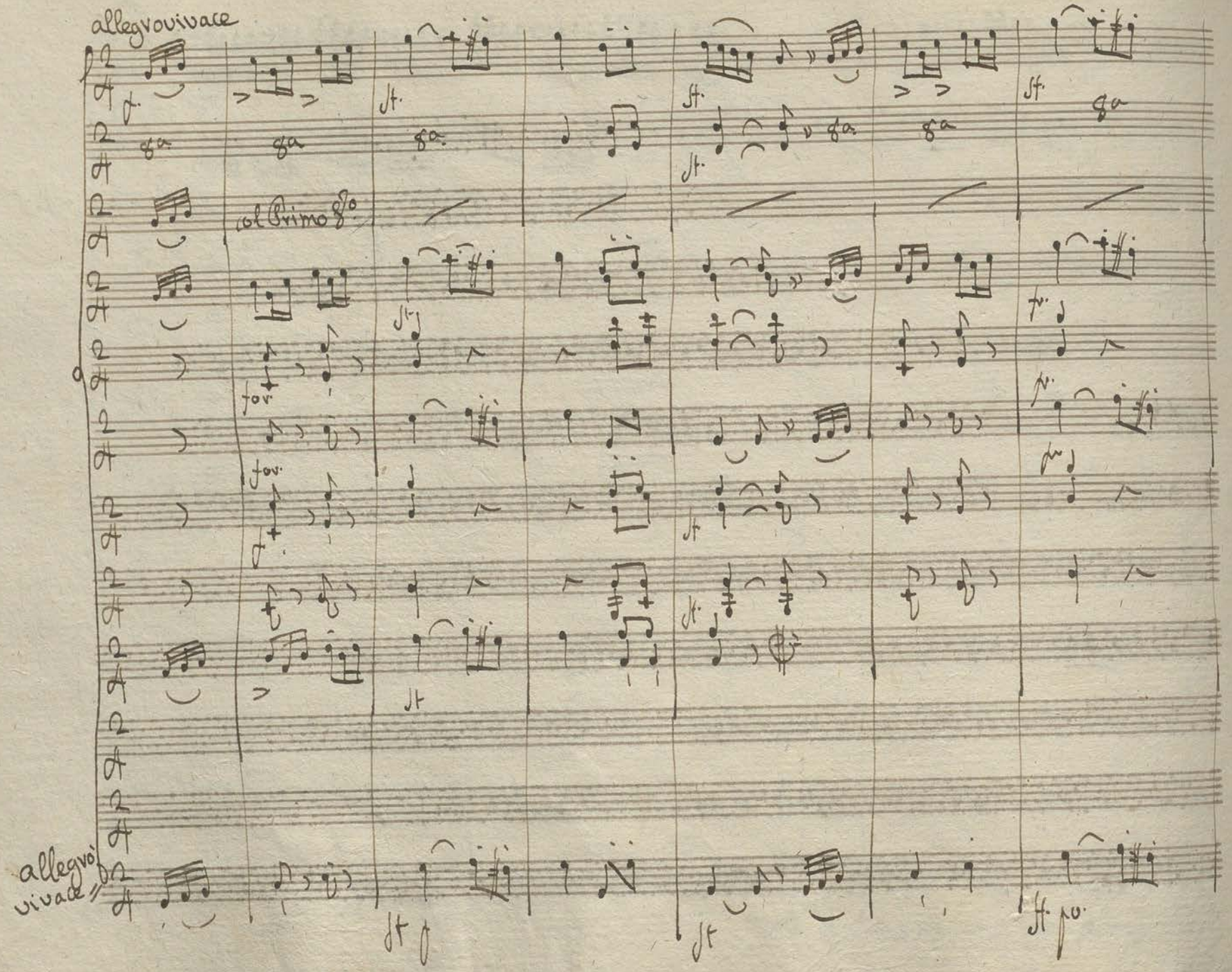


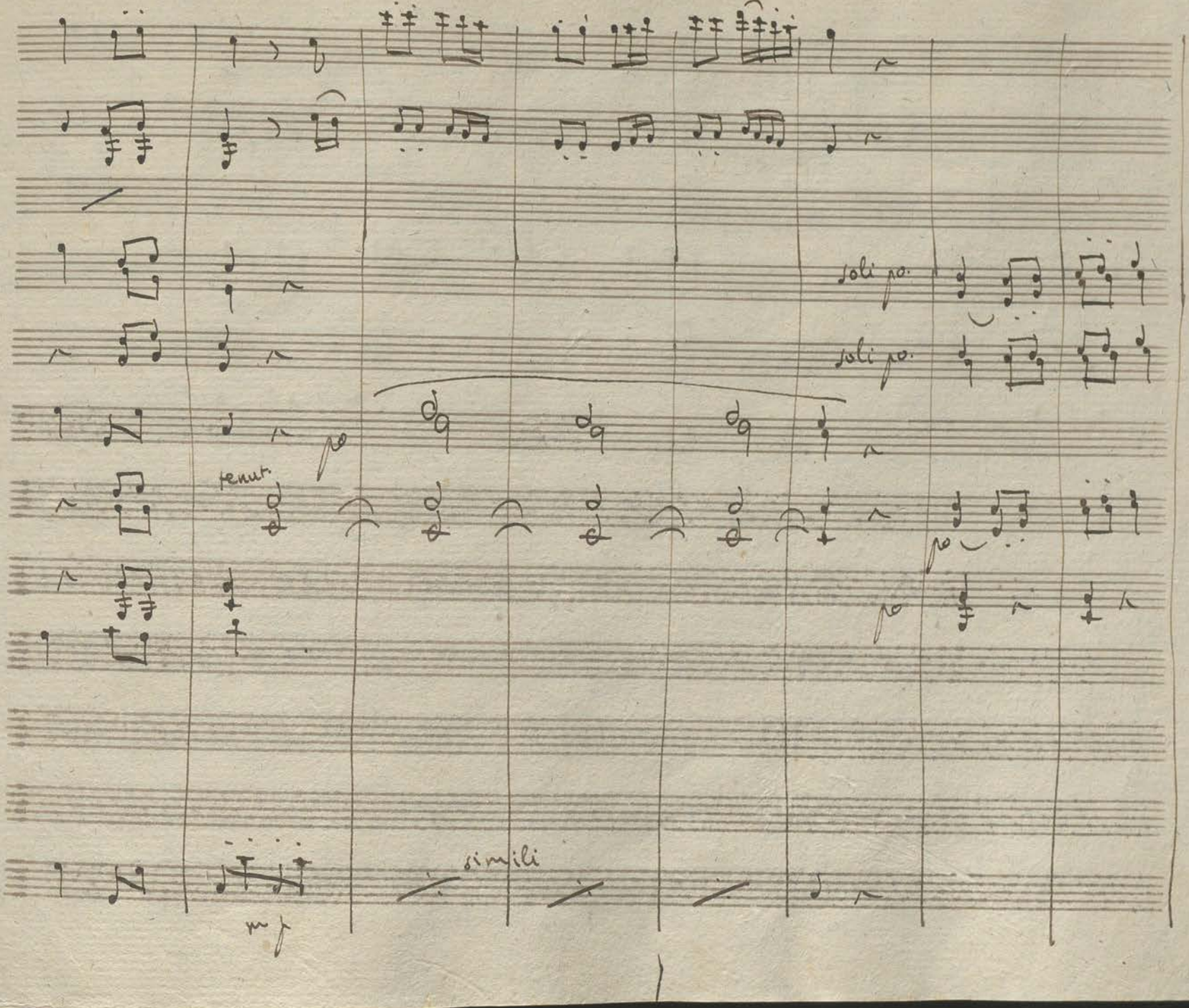

Violoncello

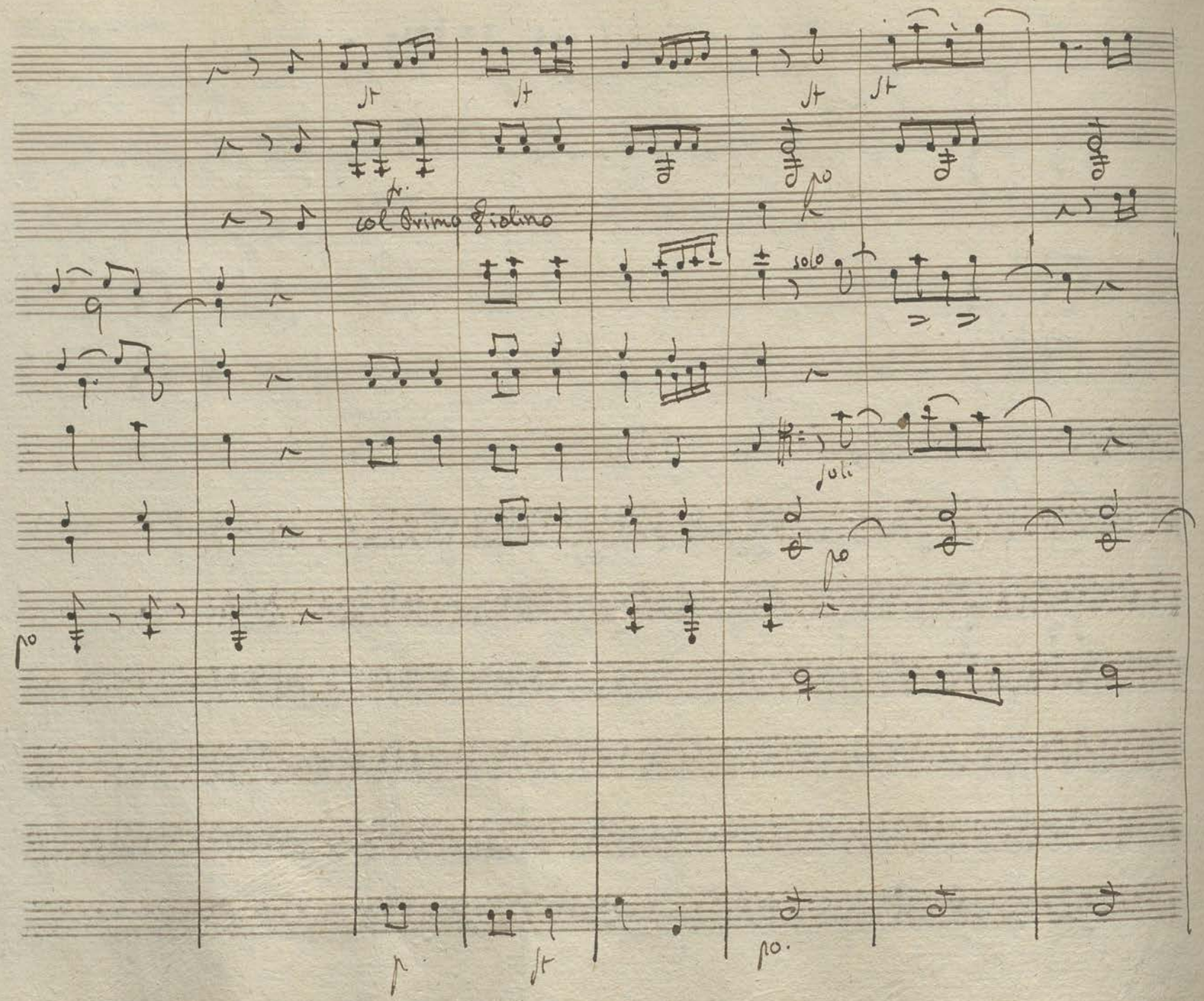

vibattono le dei)
pizzicato

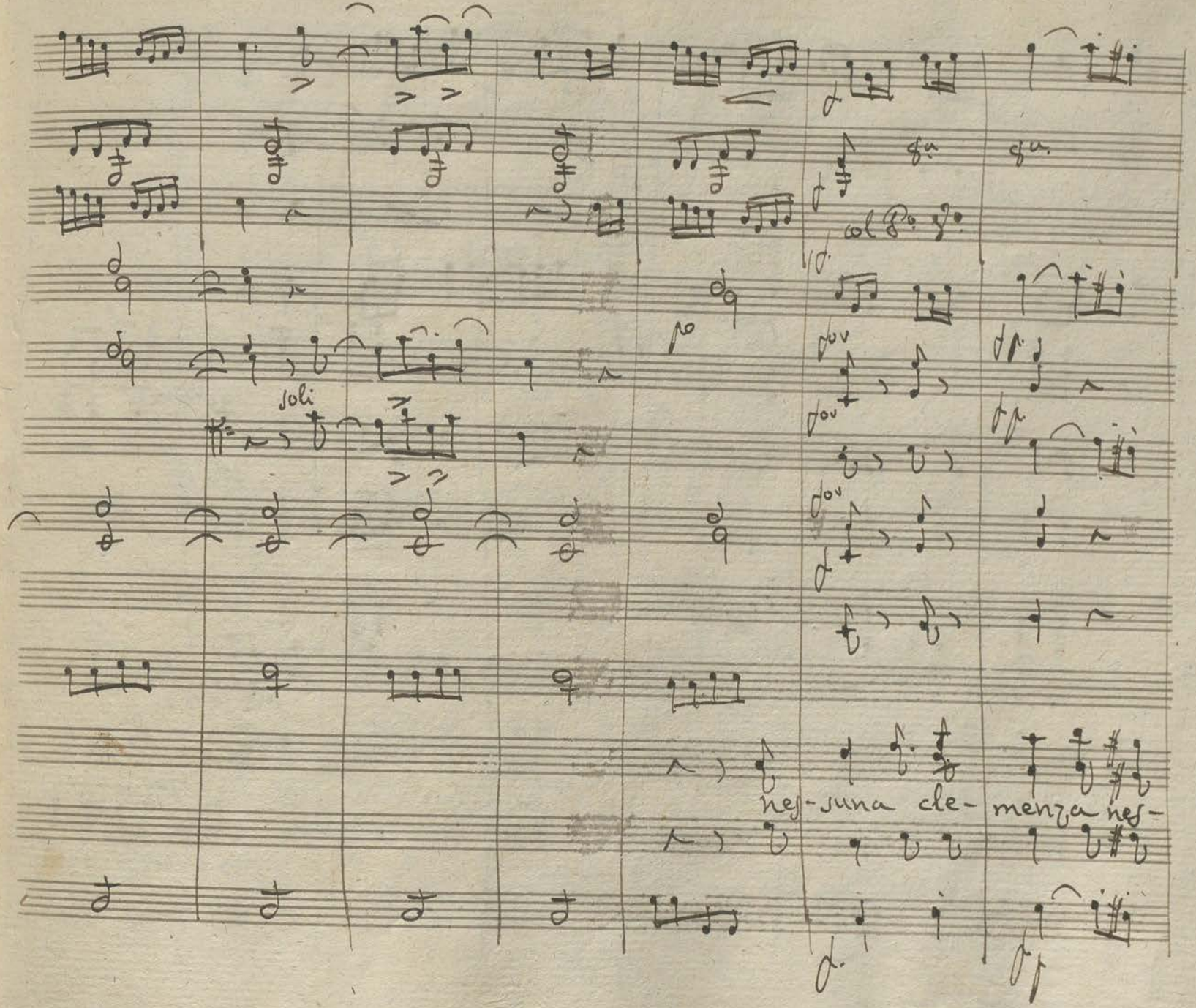

po
po.
cres.do
cres.
mf.
mf.
ff.
ff.
ff.
cres.do
coll' arco ma staccate assai, e sempre cres.do

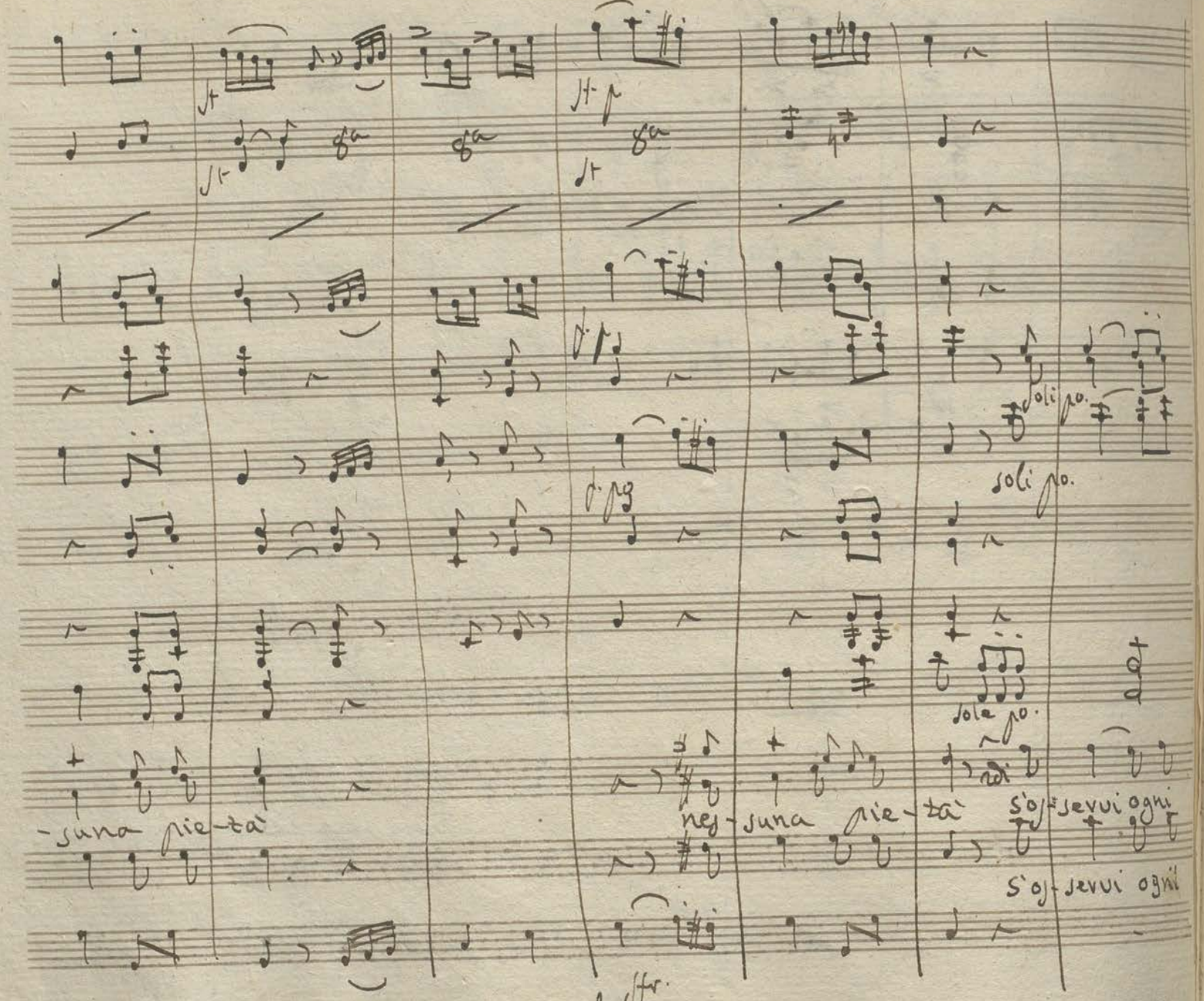
Secondo Roulement di Tambour
si leva il Sipario, ed attacca subito

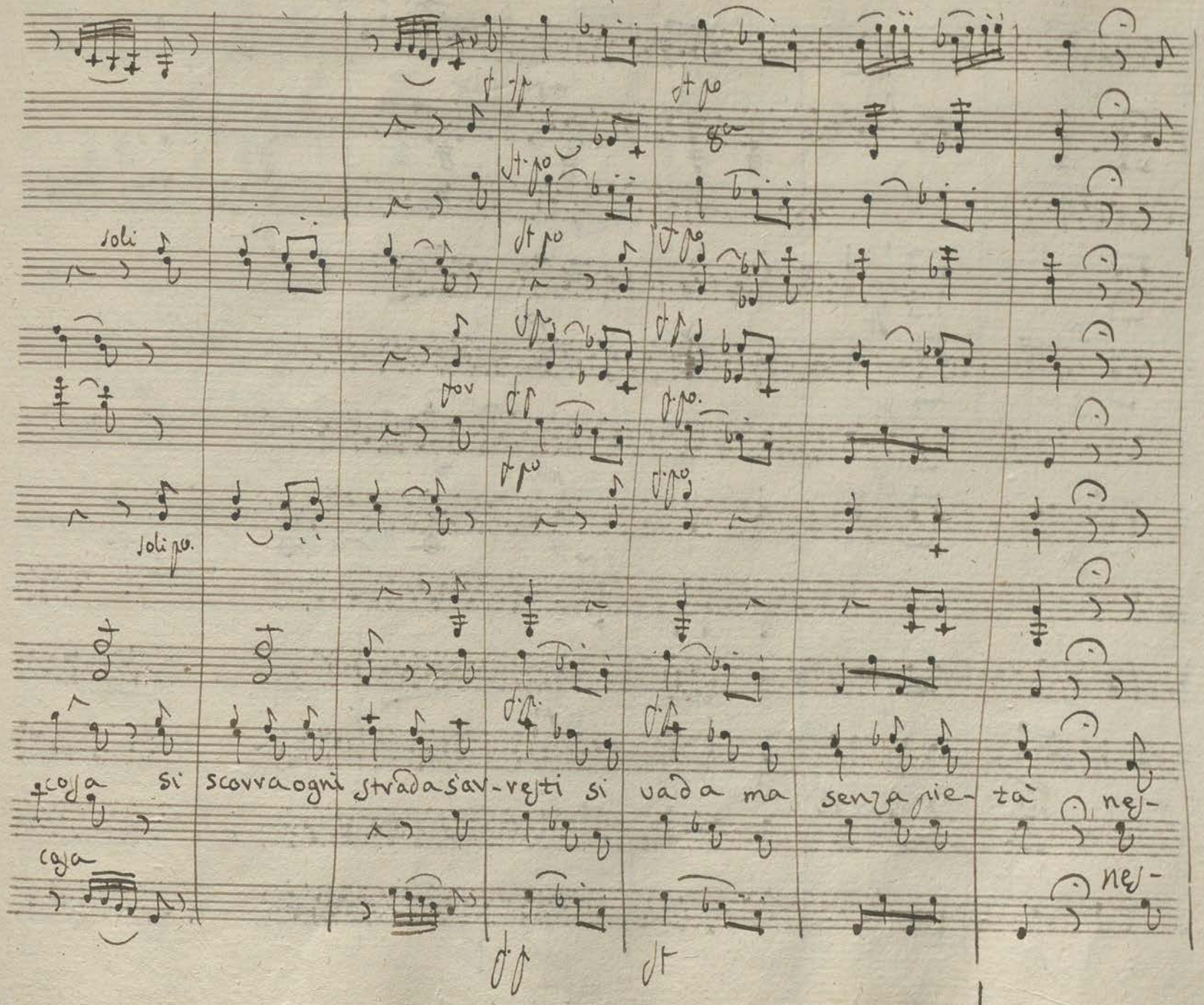

allegro vivace
col Primo 8o
allegro vivace


soli
soli
ten.
simili


col Primo Violino
solo
soli
po
p
po.


soli
neg- juna cle- menza neg-


soli po.
soli po.
sole po.
-suna pie-tà
nes-suna pie-tà
s'os-servi ogni
s'os-servi ogni



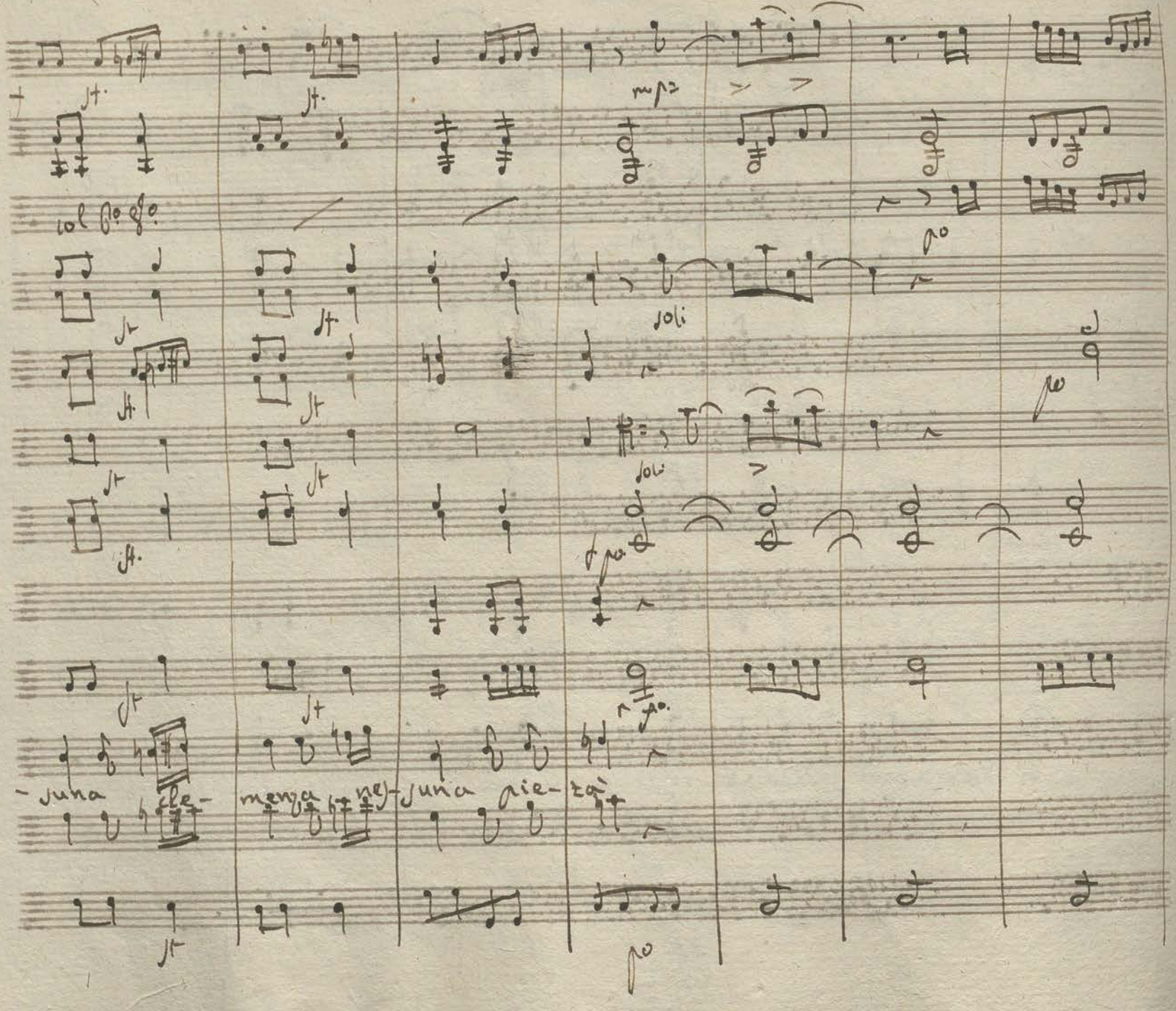
soli

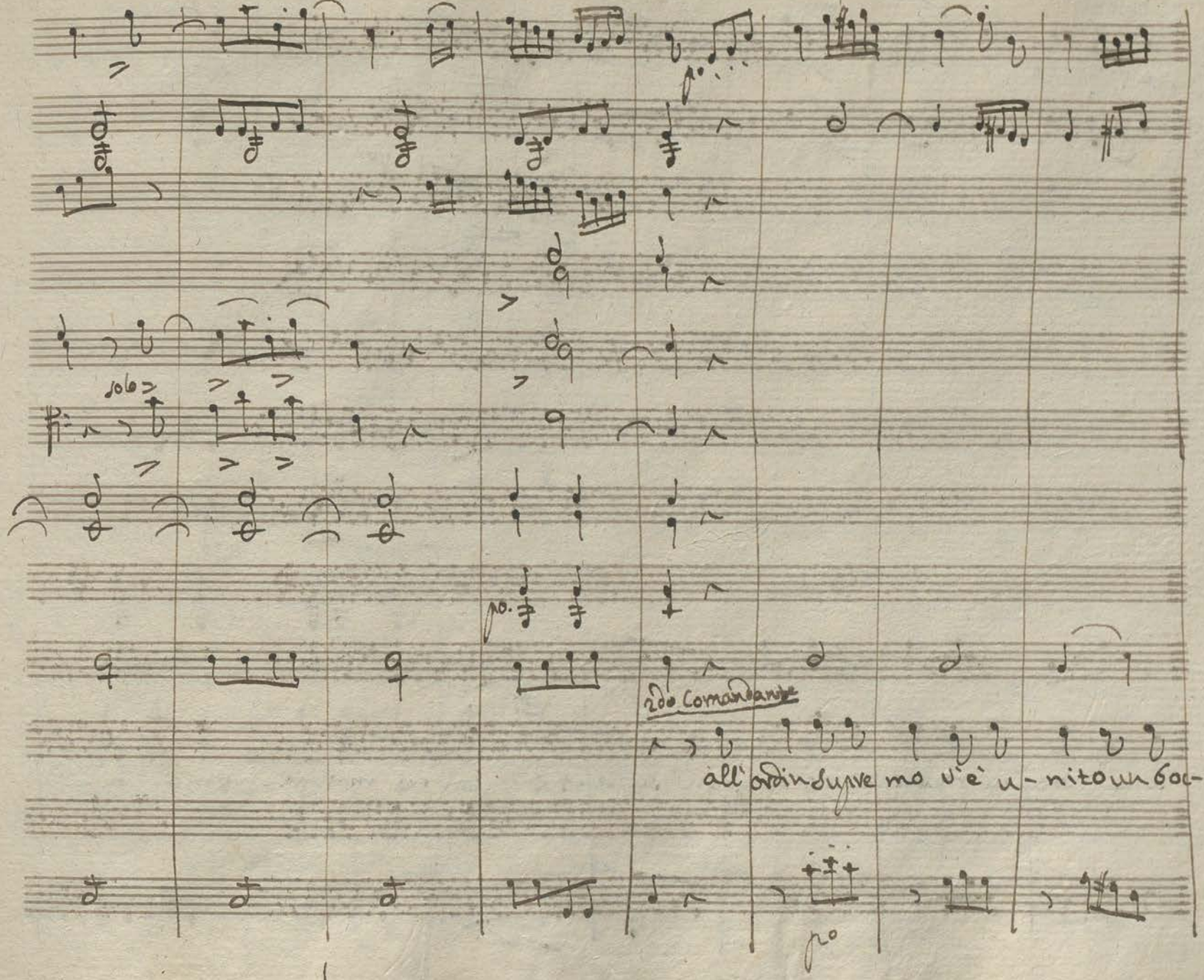
soli po.

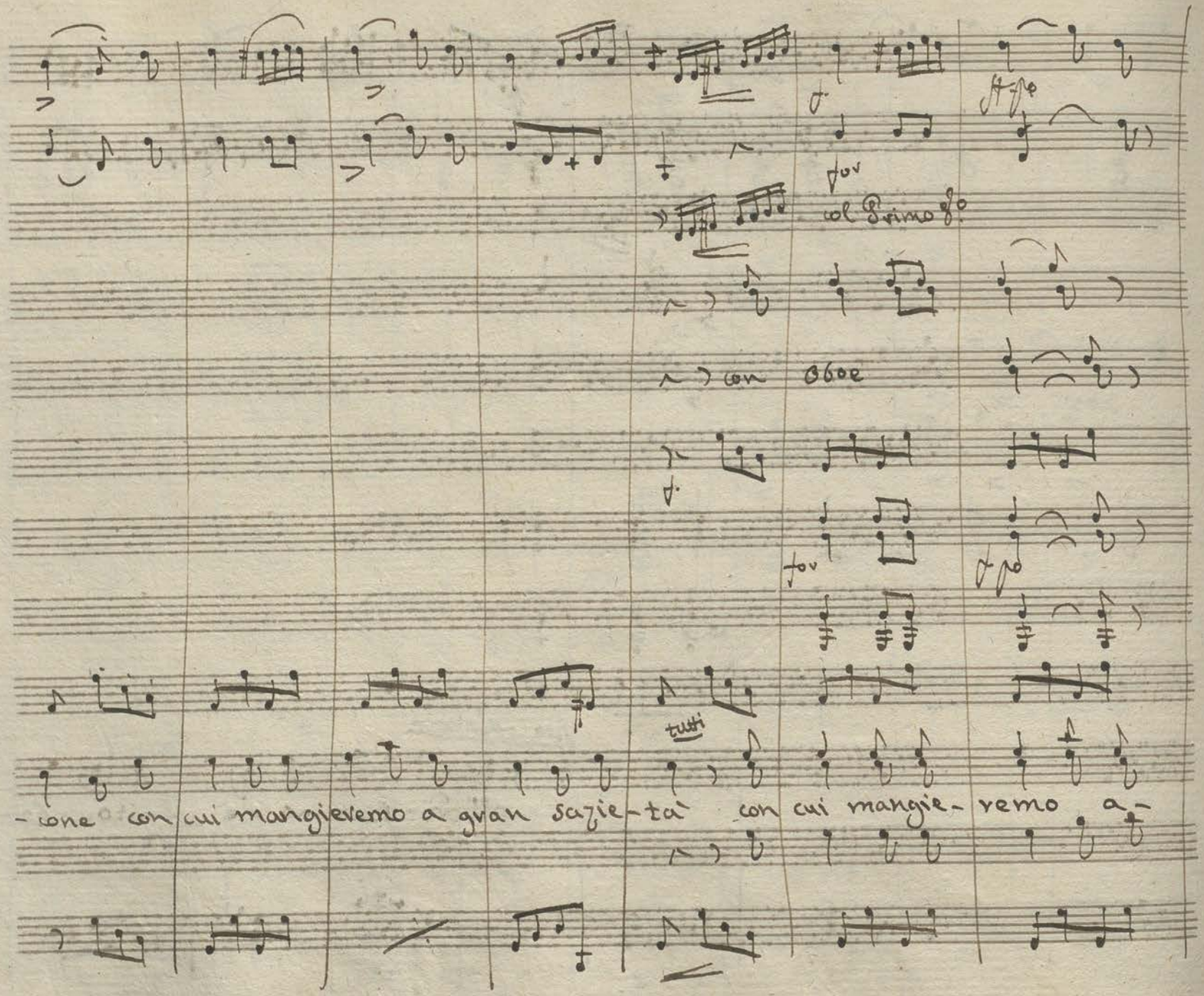
cosa si scorra ogni strada s'ar-resti si vada ma senza pie-tà nes-

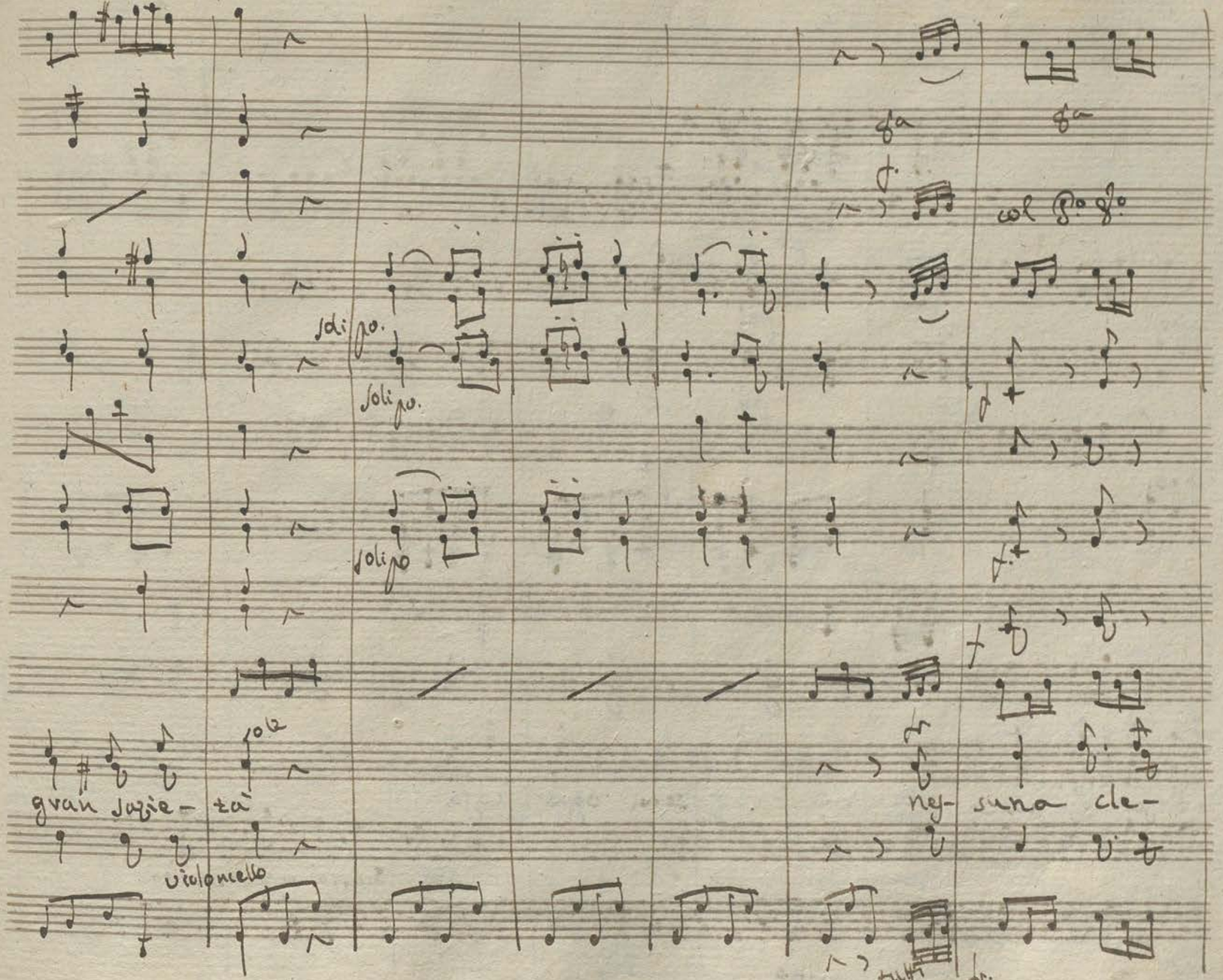
cosa

nes-

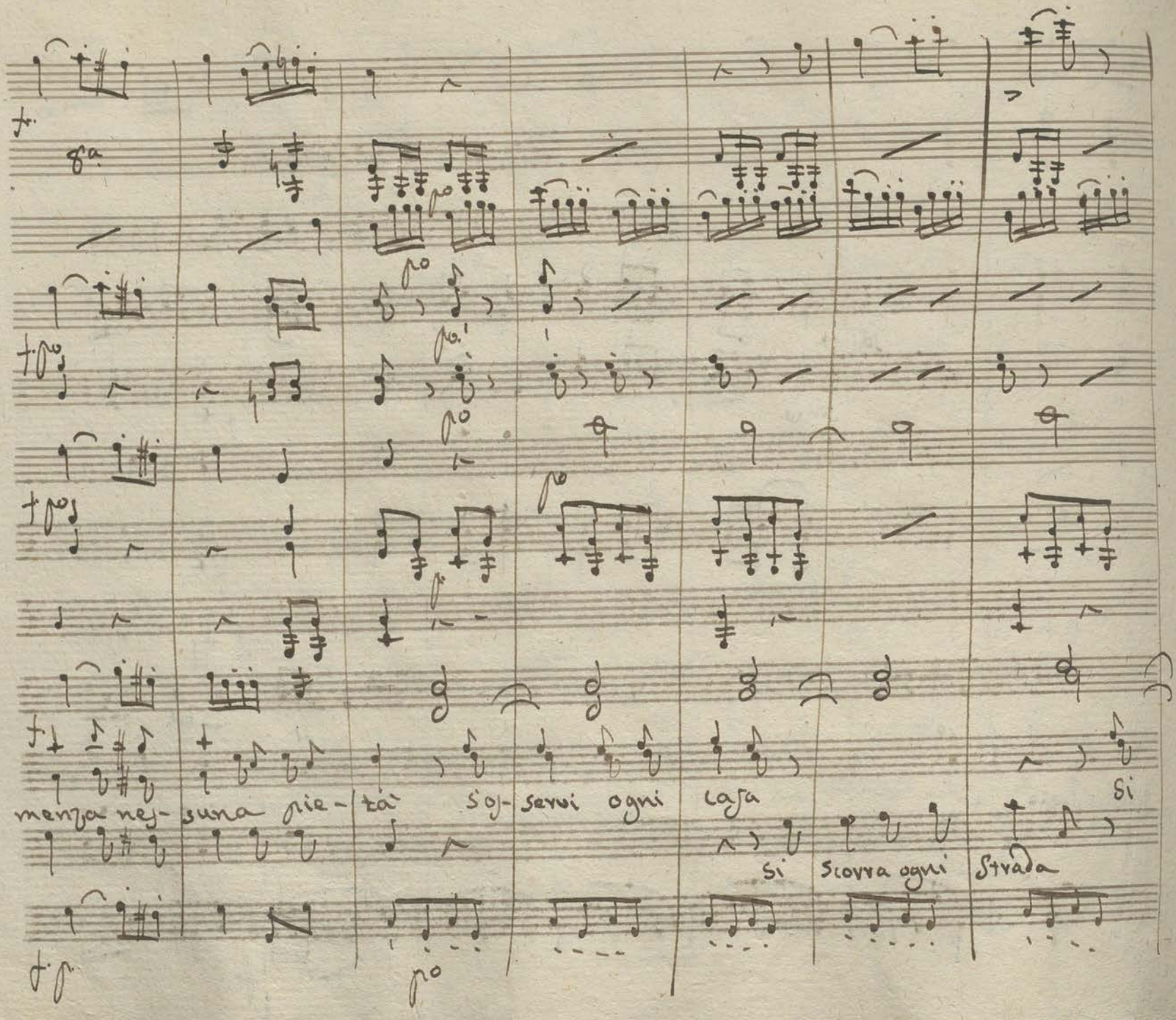

col 8o 8o
soli
soli
-suna cle- menza nes-suna pie-zà

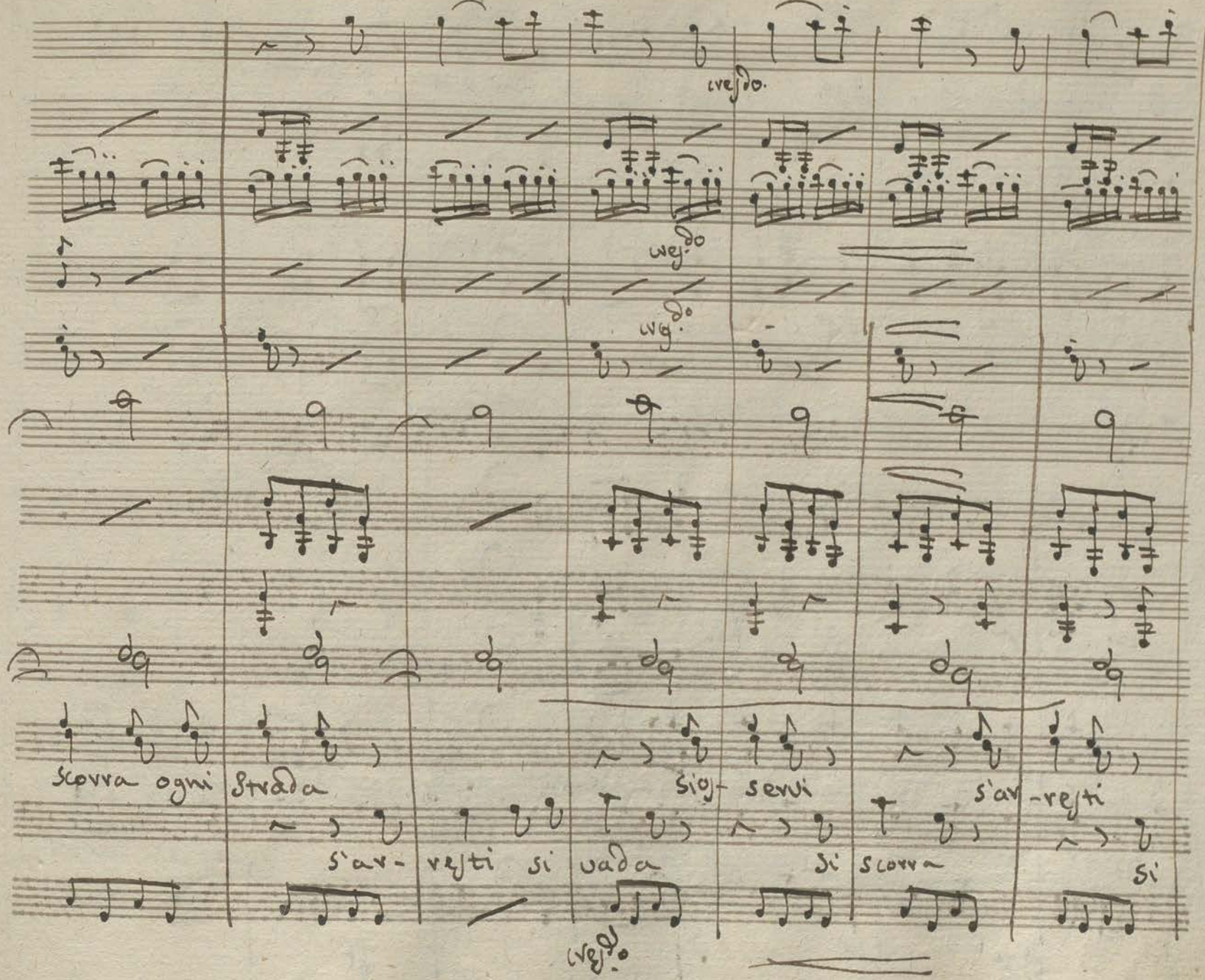

solo
po.
2do Comandante
all'ordin supre mo v'è u-nito un Goc-
po


col Primo 8°
con Oboe
tutti
-cone con cui mangieremo a gran sazie-tà con cui mangie-remo a-



solipo.
solipo.
solipo
col 8o 8o
gran sazie- tà
ne- suna cle-
violoncello
tutti


menza nej-
suna arie-
tai soj-
servi ogni
casa
si
scovra ogni
strada
si



cresdo.

cresdo

cresdo

scorra ogni strada

sios- servi

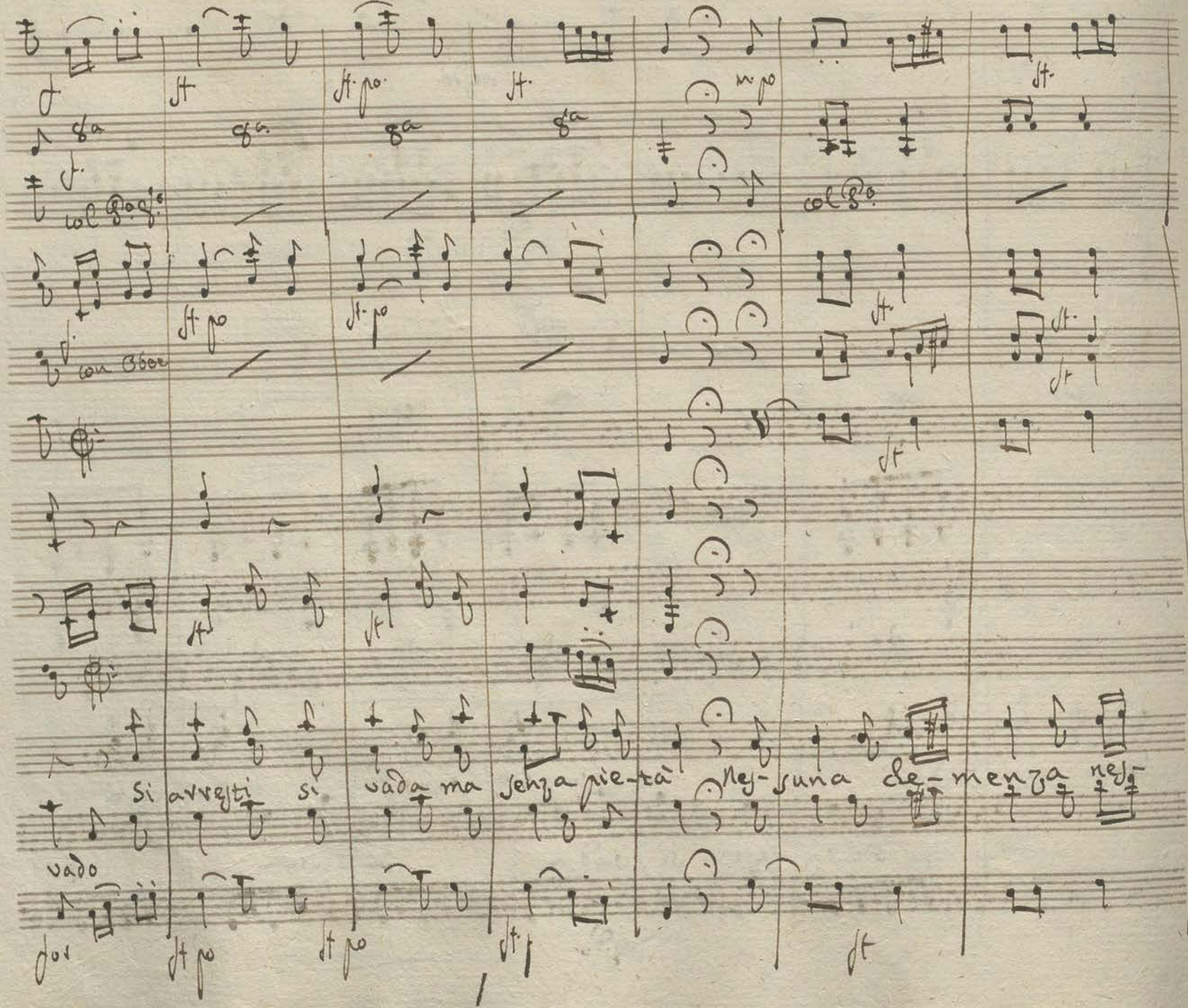
s'ar- resti

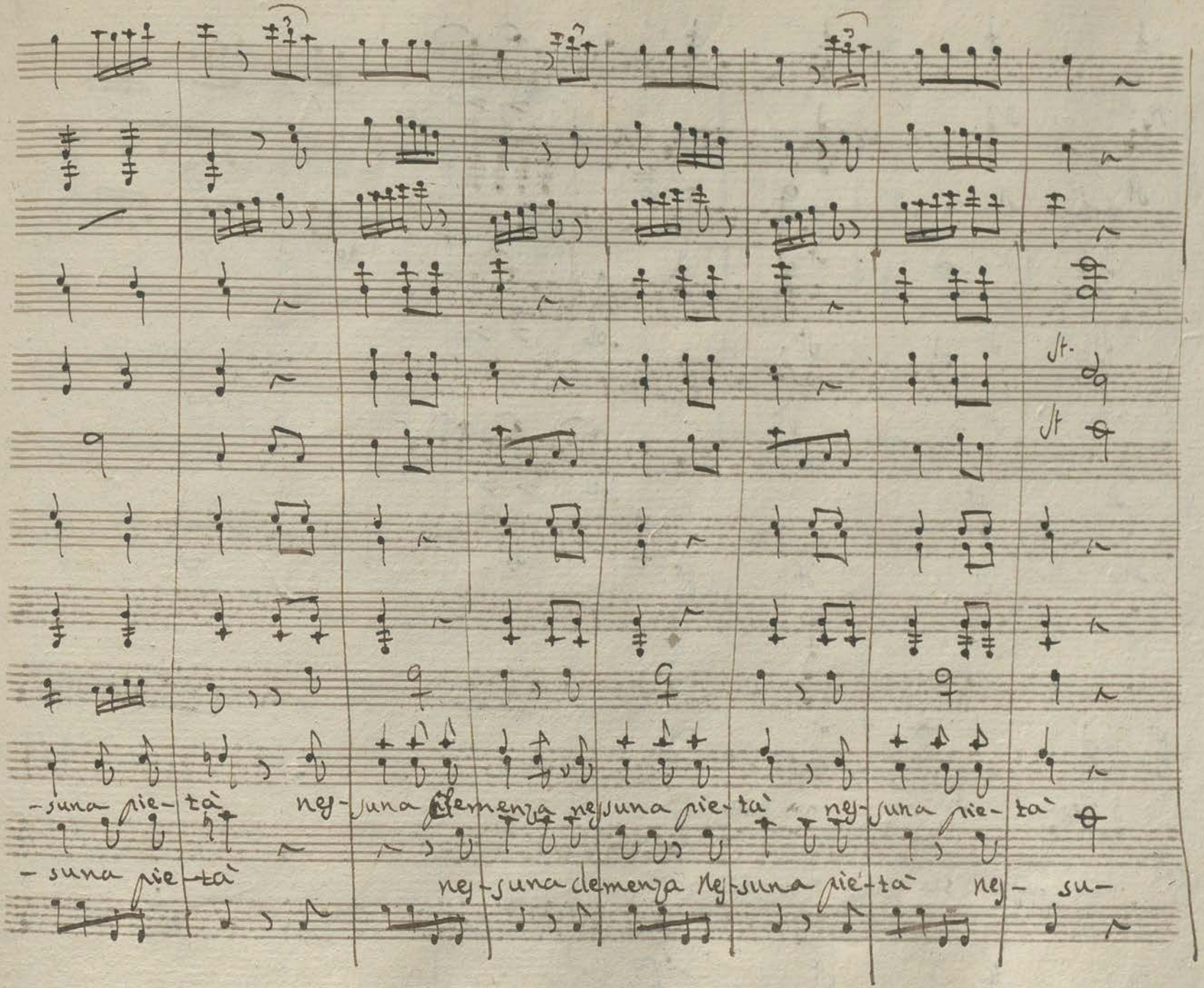
s'ar- resti si vada

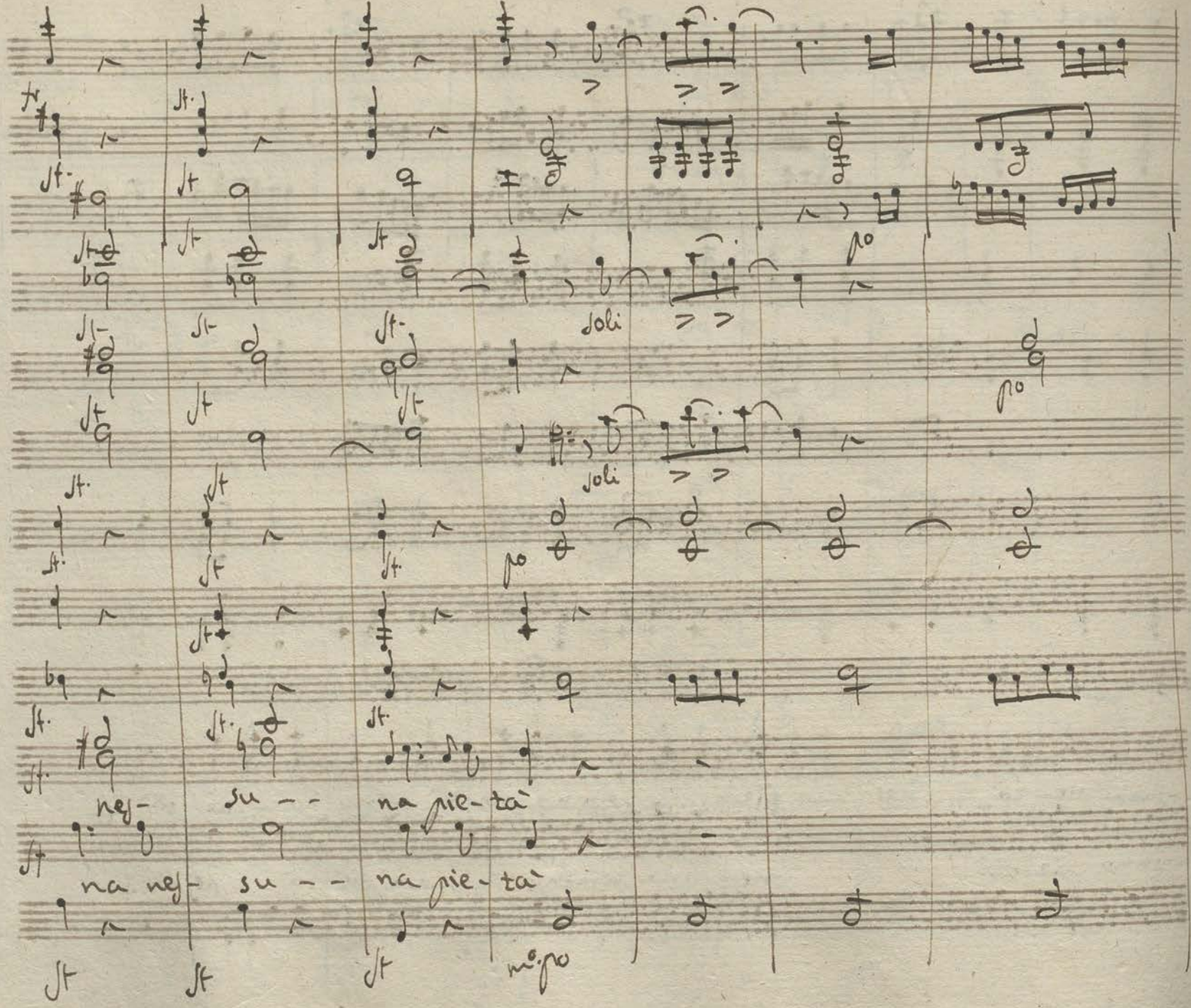
si scorra

si

cresdo


Si arresti si vada ma senza pie-tà Nes-suna che-menza nes-
vado


-suna pie- tà
neg-suna clemenza neg-suna pie- tà
neg-suna pie- tà
- suna pie- tà
neg-suna clemenza neg-suna pie- tà
neg- su-


soli
soli
po
po
po
nes- su -- na pie- tà
na nes- su -- na pie- tà
m.o po

tasto
tasto
tasto

dopo l'introduzione

2do Comandante
imo Soldato
2do Soldato

attenti amici, e becherem la taglia

imo Soldato

oh per me non si sbaglia

2do Soldato

zitto, che viene il nostro Comandante

(tutti li Soldati portano la mano al capello)

Scena seconda
Il Pmo Comande e detti

imo Comande

ebbene, Came- rate, che c'è di nuovo?

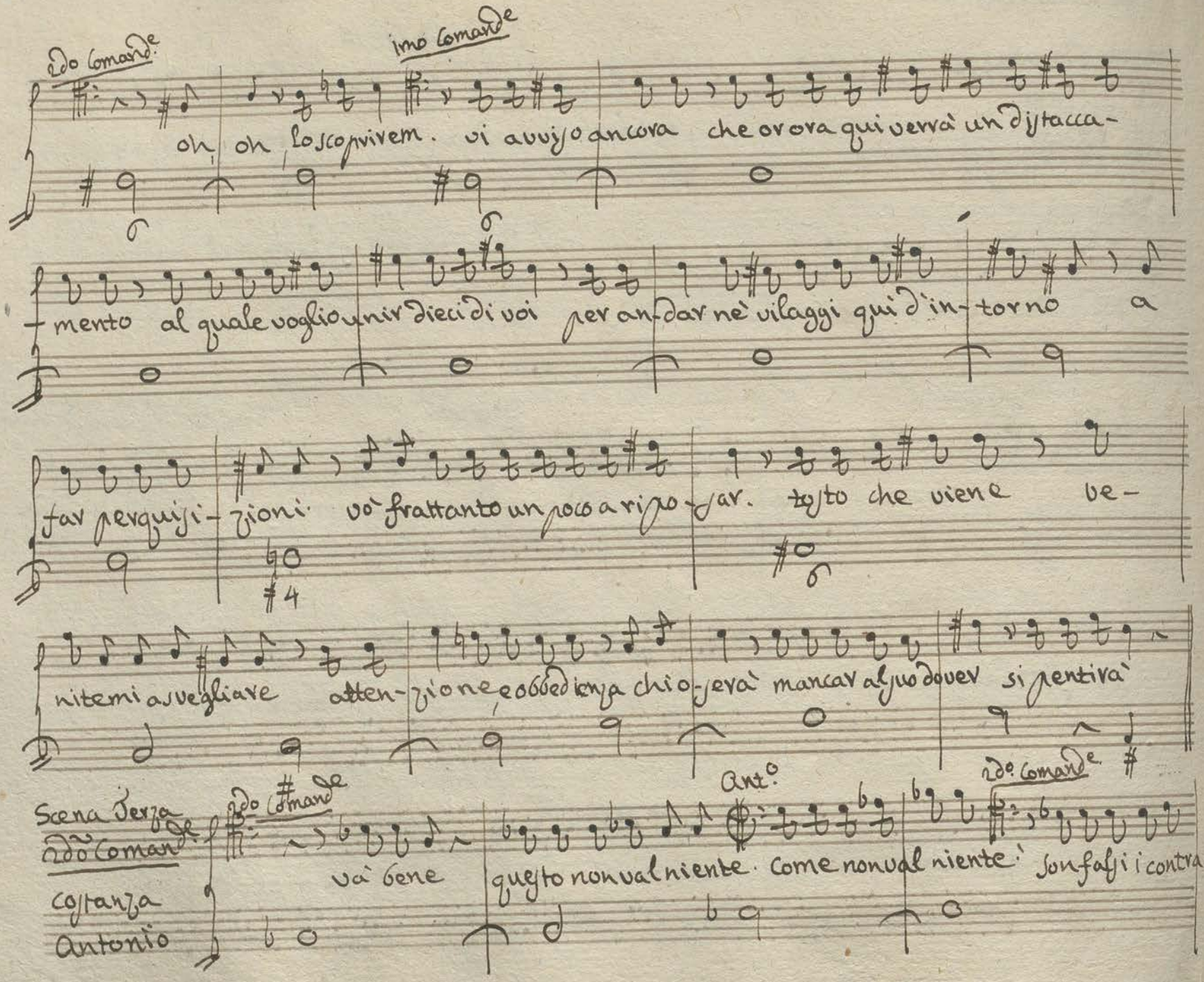
2do comande

niente Capi- tano...

imo Comde

a mezza voce ed un tuono misterioso

Sentite in nostra mano spero che cader possa il Conte Armando sulla testa di cui è la gran taglia ei si ritrova in questo vicin quartiere, e certo ei tenterà di fug- gir da Parigi per di quà


2do Comande
oh, oh, lo scoprivem. vi avvijo ancora
1mo Comande
che or ora qui verrà un distacca-
mento al quale voglio unir dieci di voi
per andar ne' vilaggi qui d'in-
torno a
far perquisi-
zioni. vo' frattanto un poco a riso-
dar. tosto che viene ve-
nitemi a svegliare atten-
zione, e obbedienza ch'io
spero mancar a suo dover si pentirà
Scena Terza
2do Comande
costanza
Antonio
2do Comande
va bene
Ant.o
questo non val niente. come non val niente!
2do Comande
son fatti i contra-

costanza (turbandosi)

segni. io lo consegno a voi tal qual fu dato a me.

2do Comande

Come ti chiami

costanza

Marcellina Mi-

2do Comande

cheli la tua età.

costanza

Diciott'anni

2do Comande

benissimo ma qui leggo

Capelli biondi

ed i

(bruscamente)

tuoi son cas-tagni qui stà scritto

occhi azzurri

e tu li hai neri guardami

costanza

presto guardami Terribili son tanto i vostri sguardi

antonio

(ahimè! siam fritti!)

2do Comande

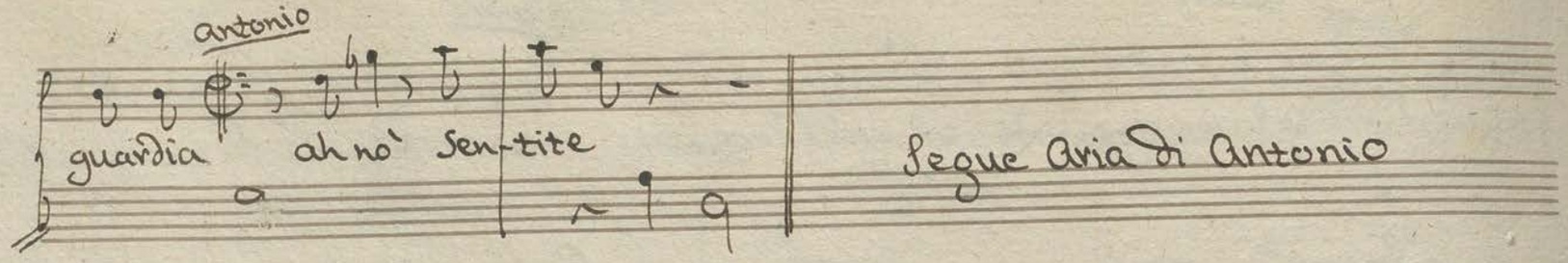
quel

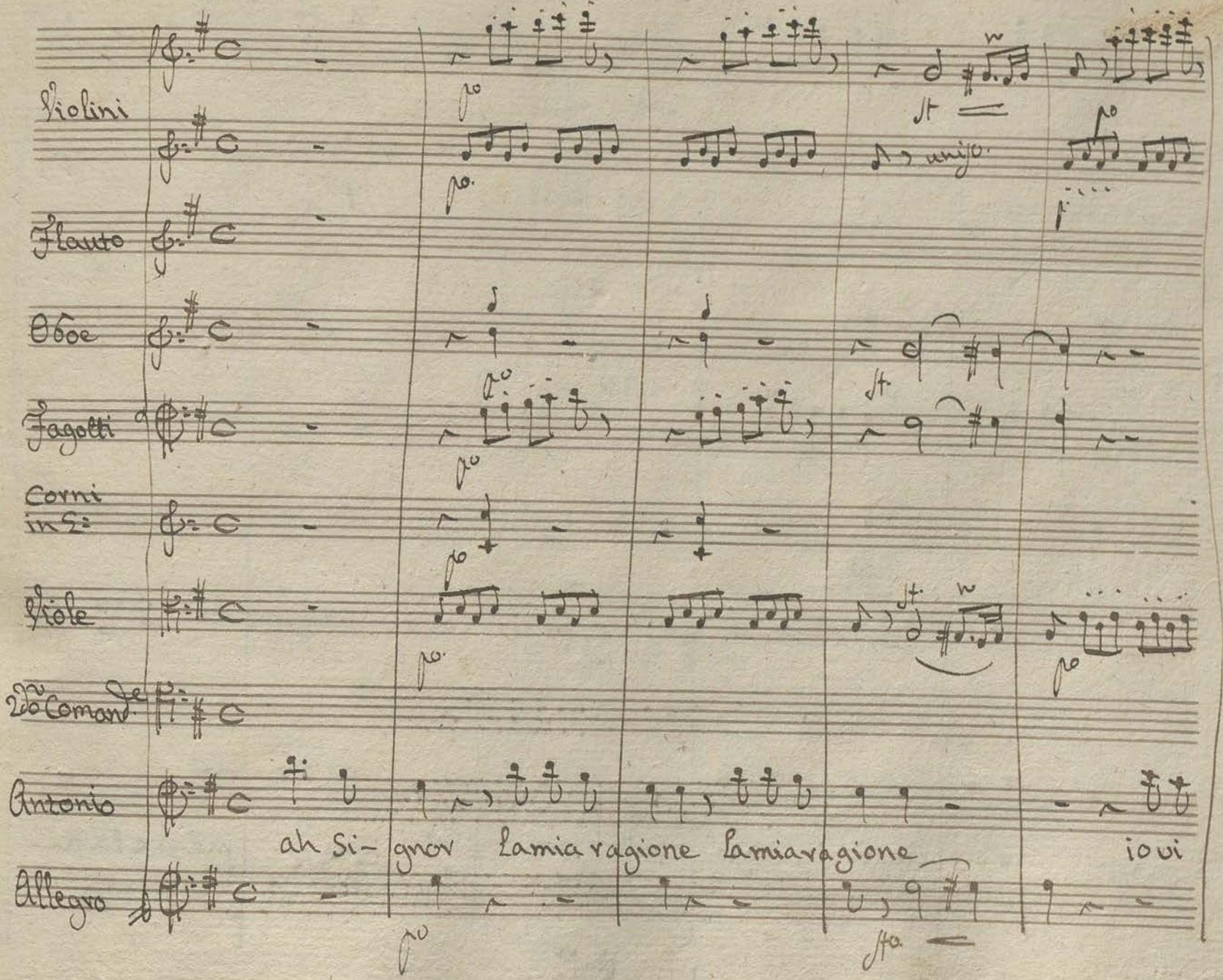
antonio

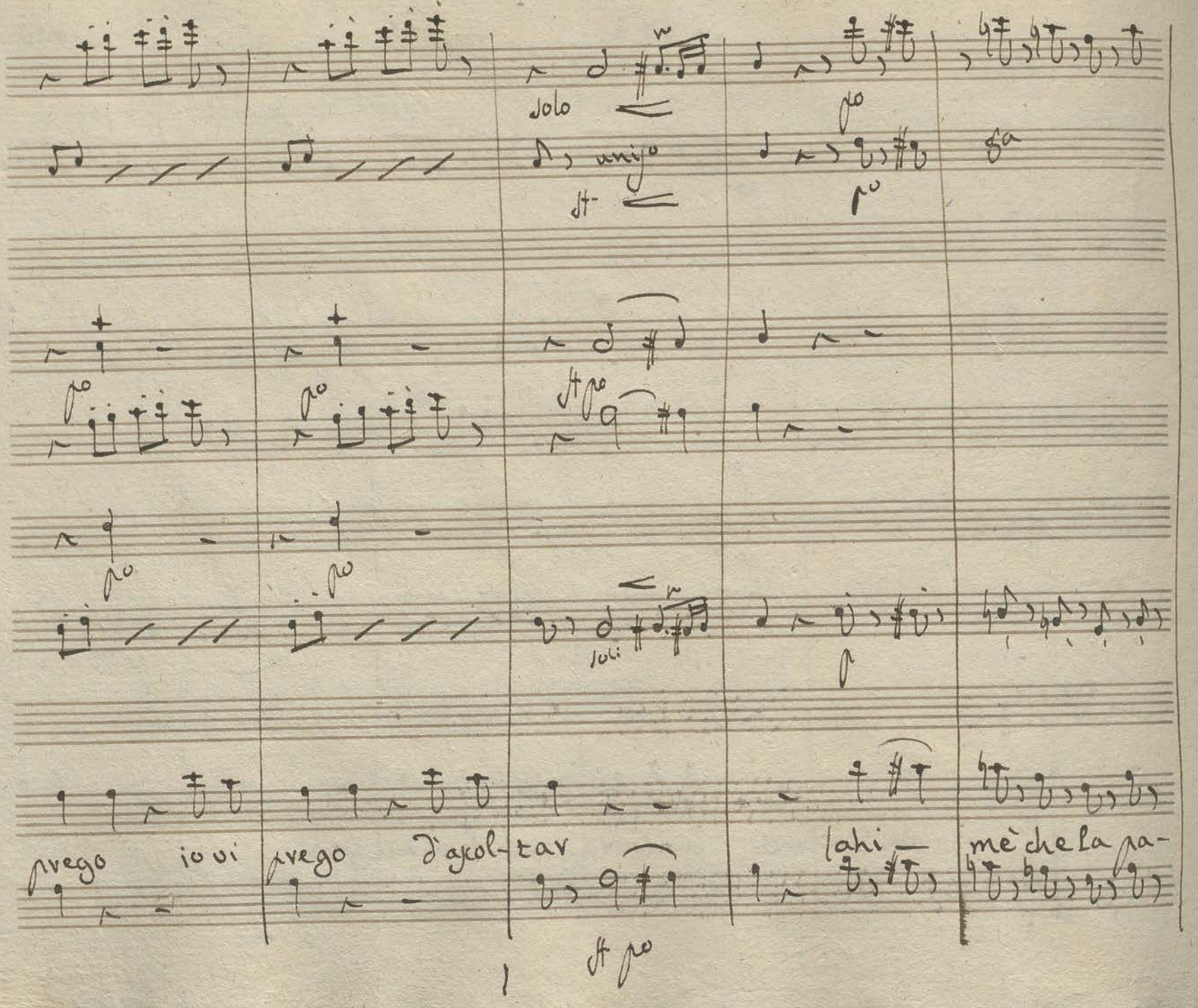
a tuo timor m'annunzia... piano... piano... così voi l'atte-rite

2do Comande

presto al corpo di


Antonio
guardia
ah no' sen-tite
Segue Aria di Antonio


Violini
Flauto
Oboe
Fagotti
Corni in F
Viole
2do Comand.
Antonio
ah Si- gnor la mia ragione la mia ragione io vi
Allegro
unijo.



solo

unisono

po

po

po

po

po

soli

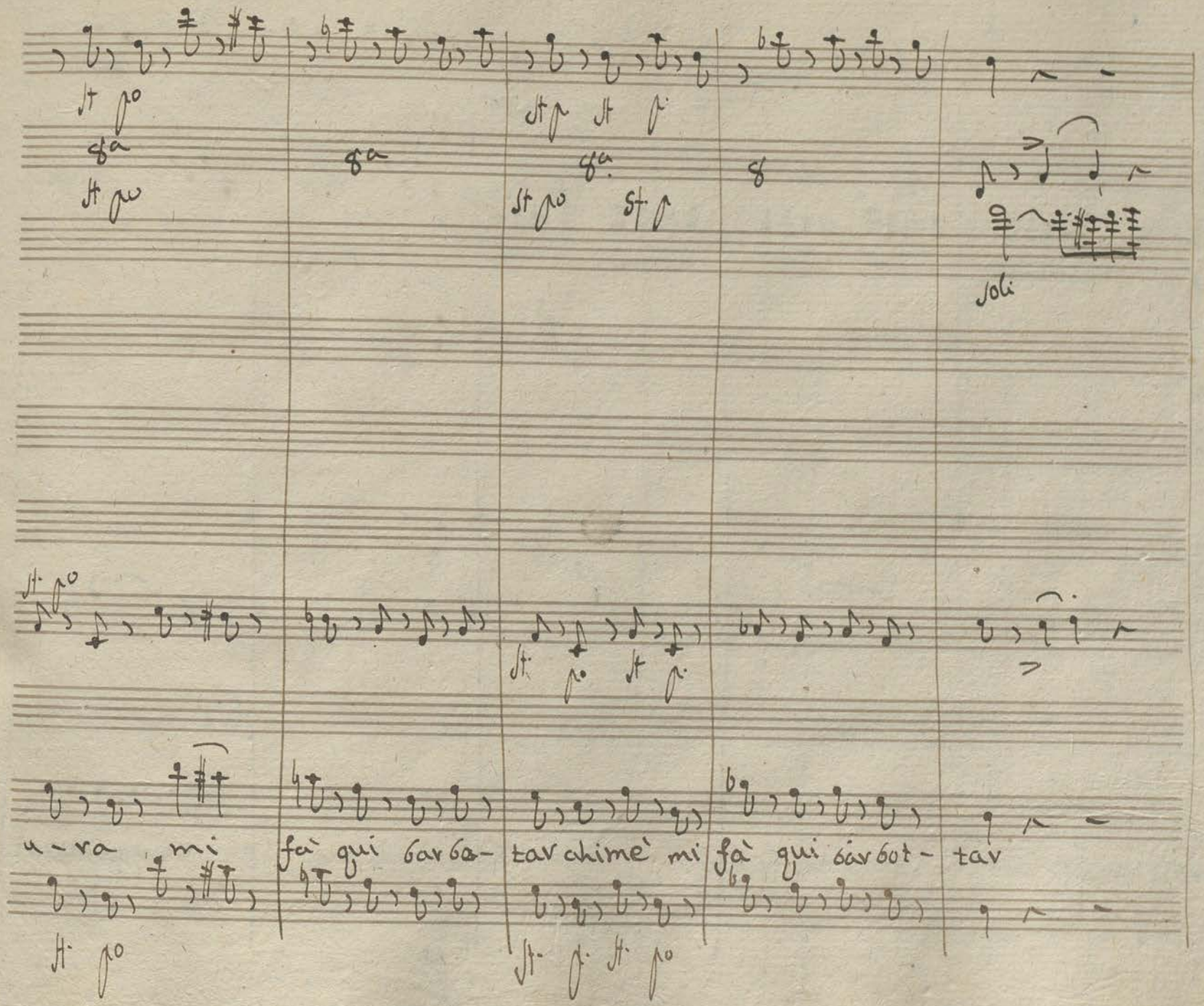
p

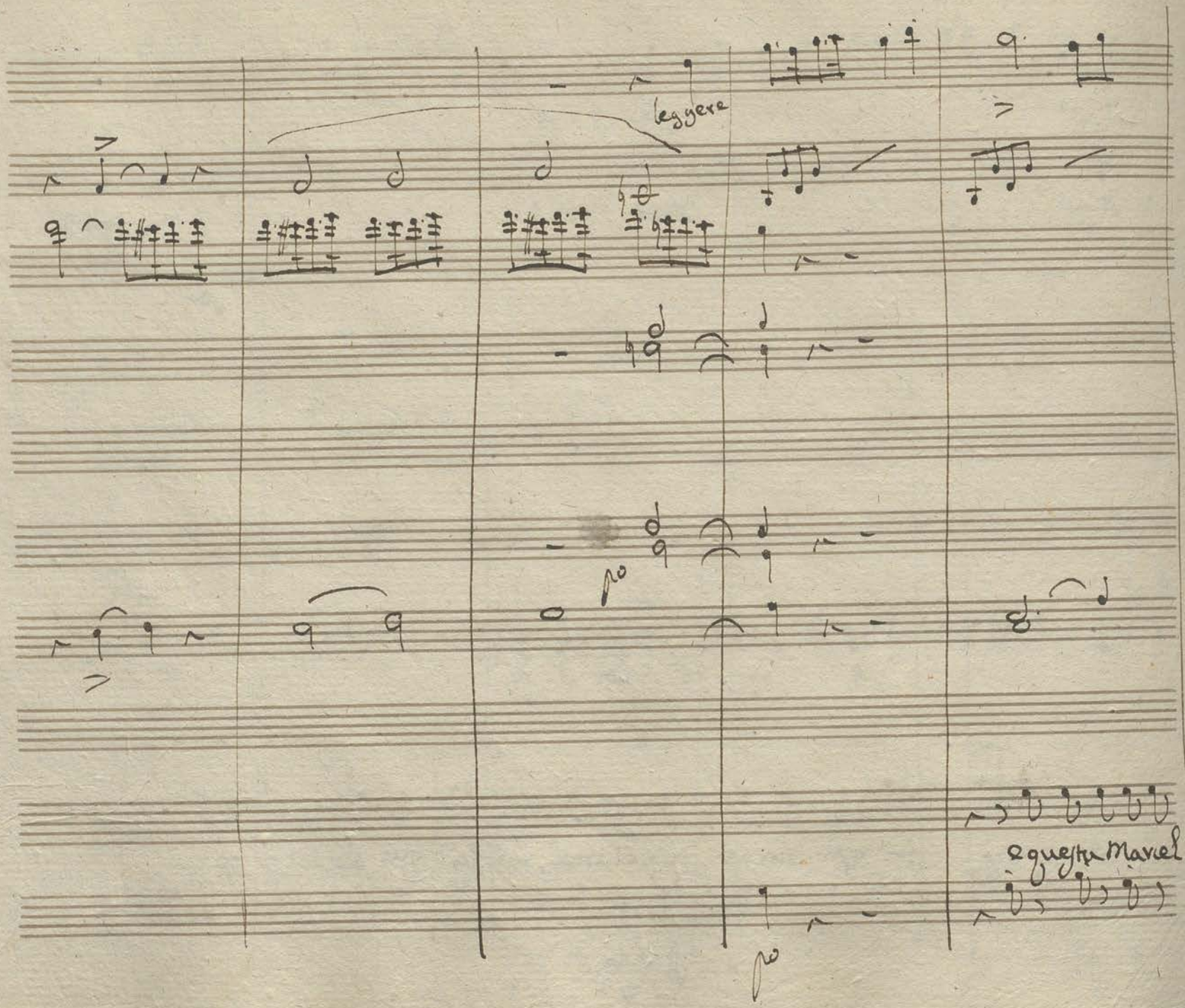
prego io vi prego d'ascol-tar

lahi — mè che la pa-

1

sf po


8a
8a
8a
8
soli
u-ra mi
fà qui barba-
tar chimè mi
fà qui barbot-
tar

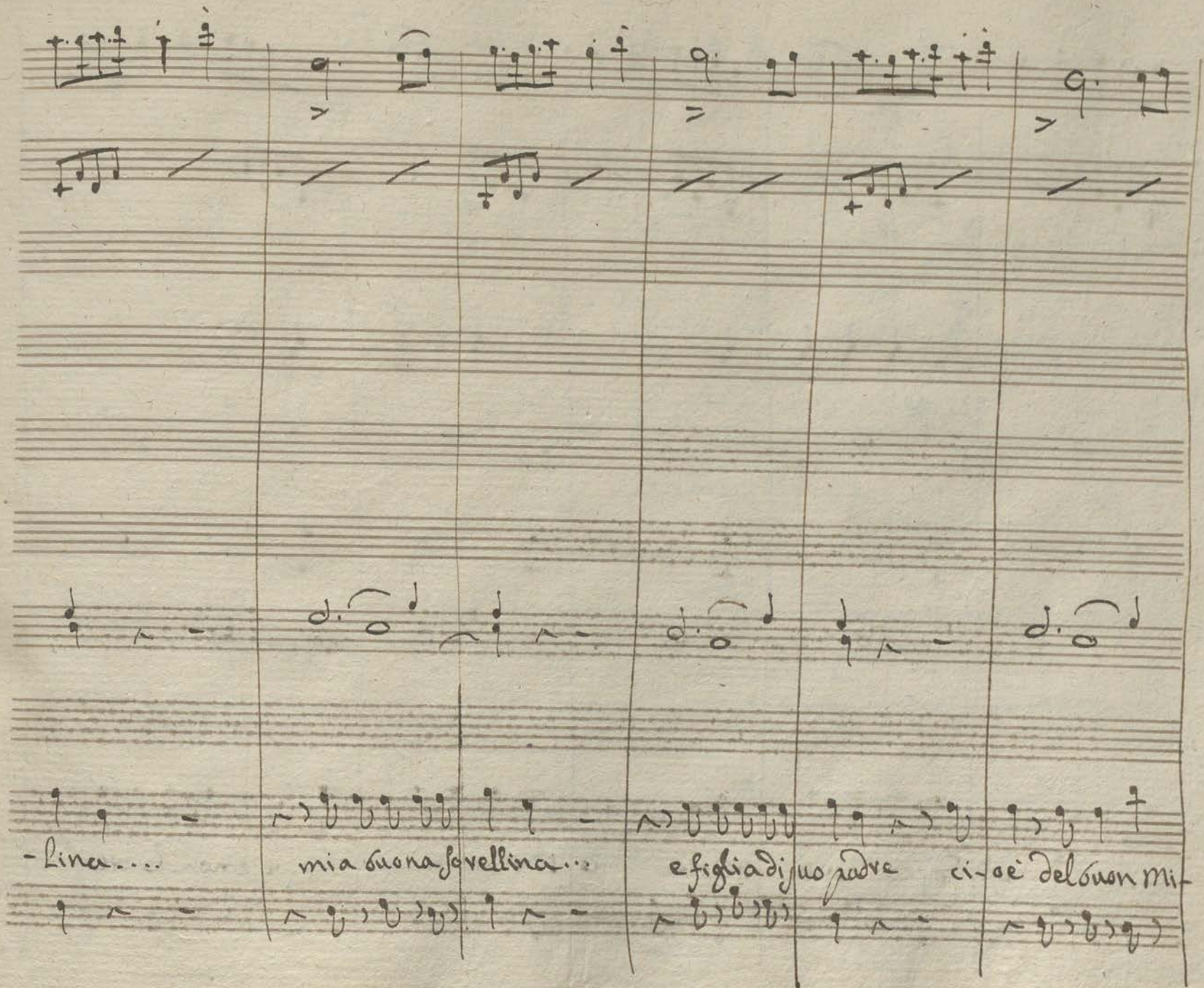


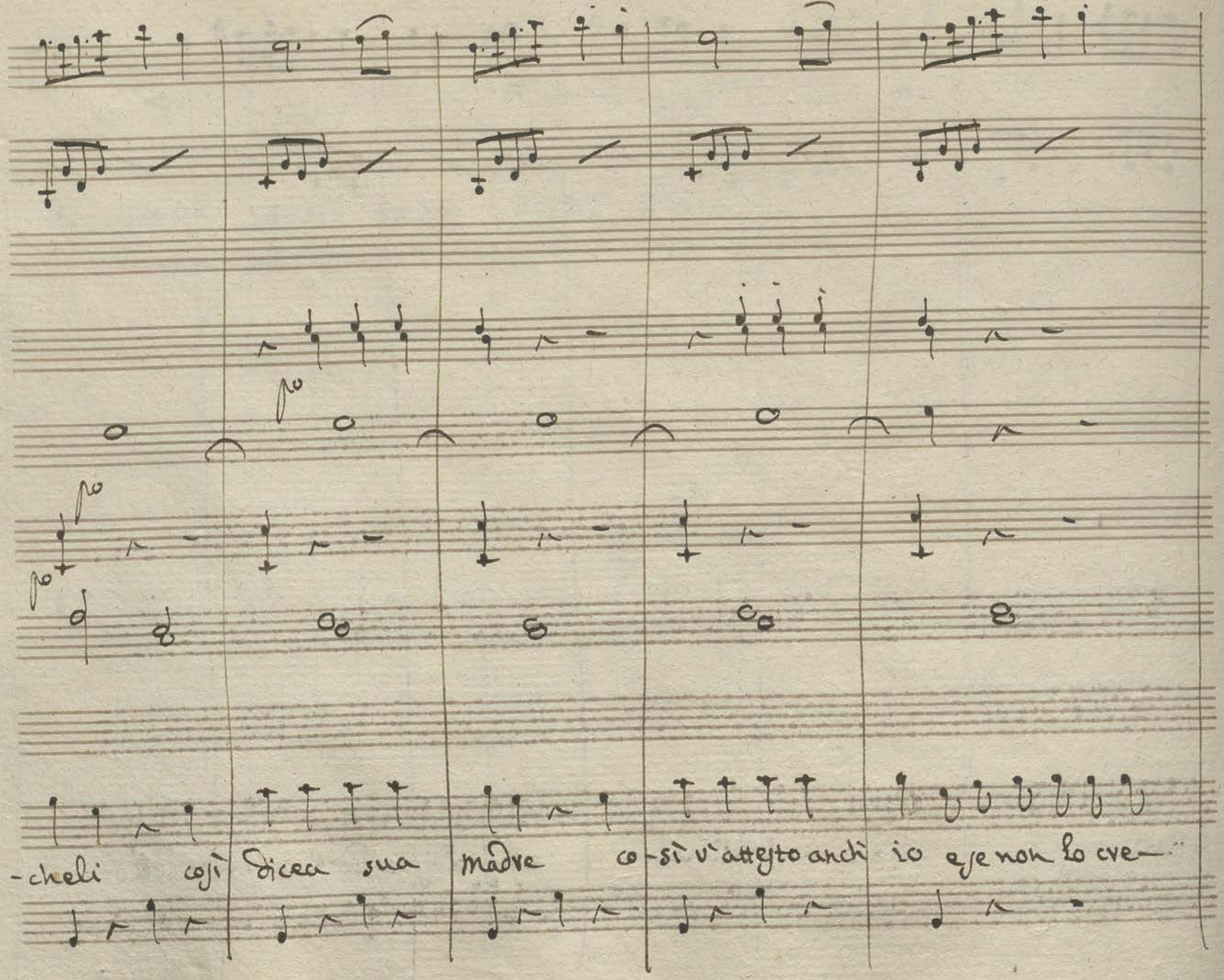
leggere

po

po

e questa Marcel-


-lina....
mia buona Sovellina...
e figlia di suo padre
ci-oè del buon Mi-

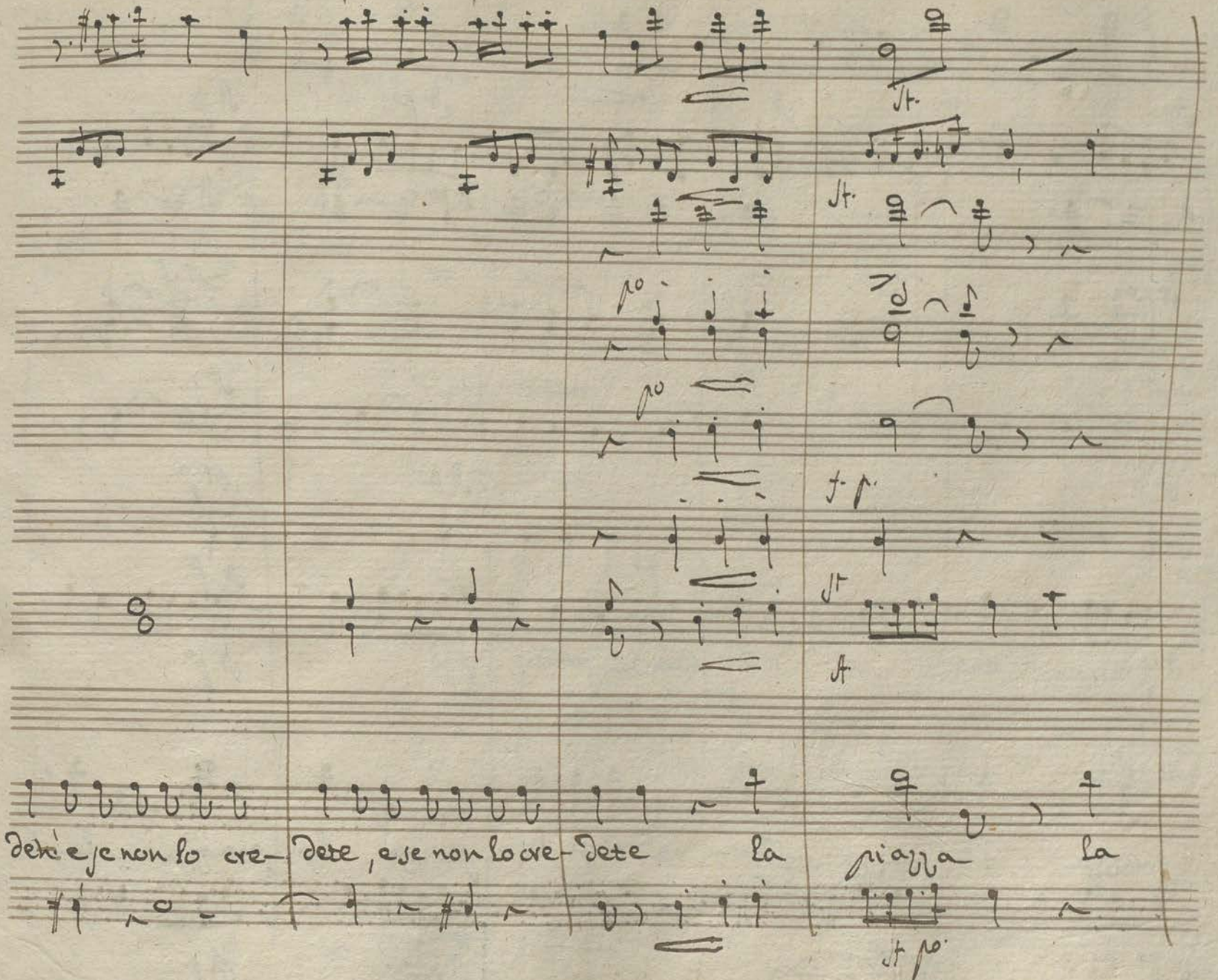


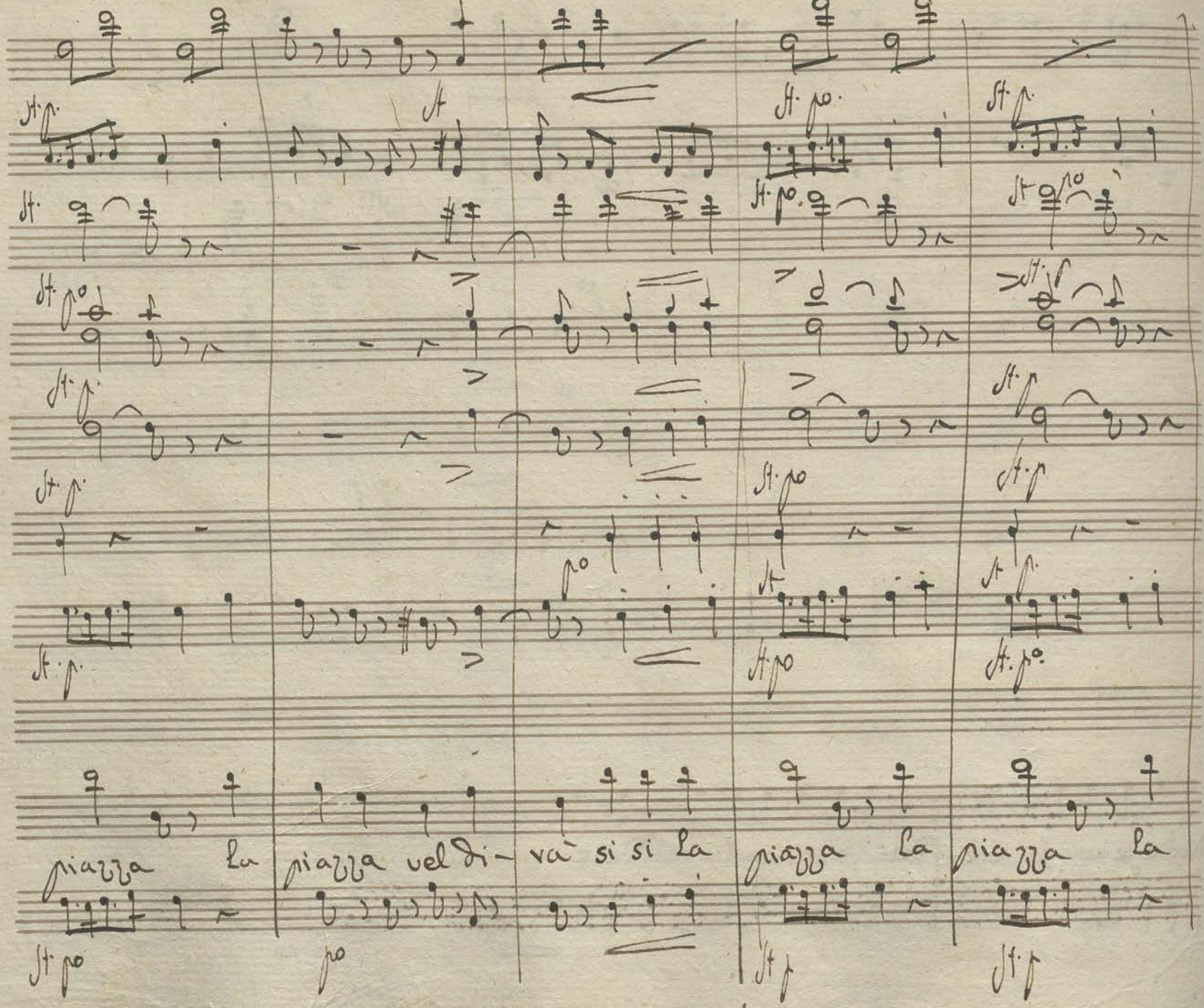
po

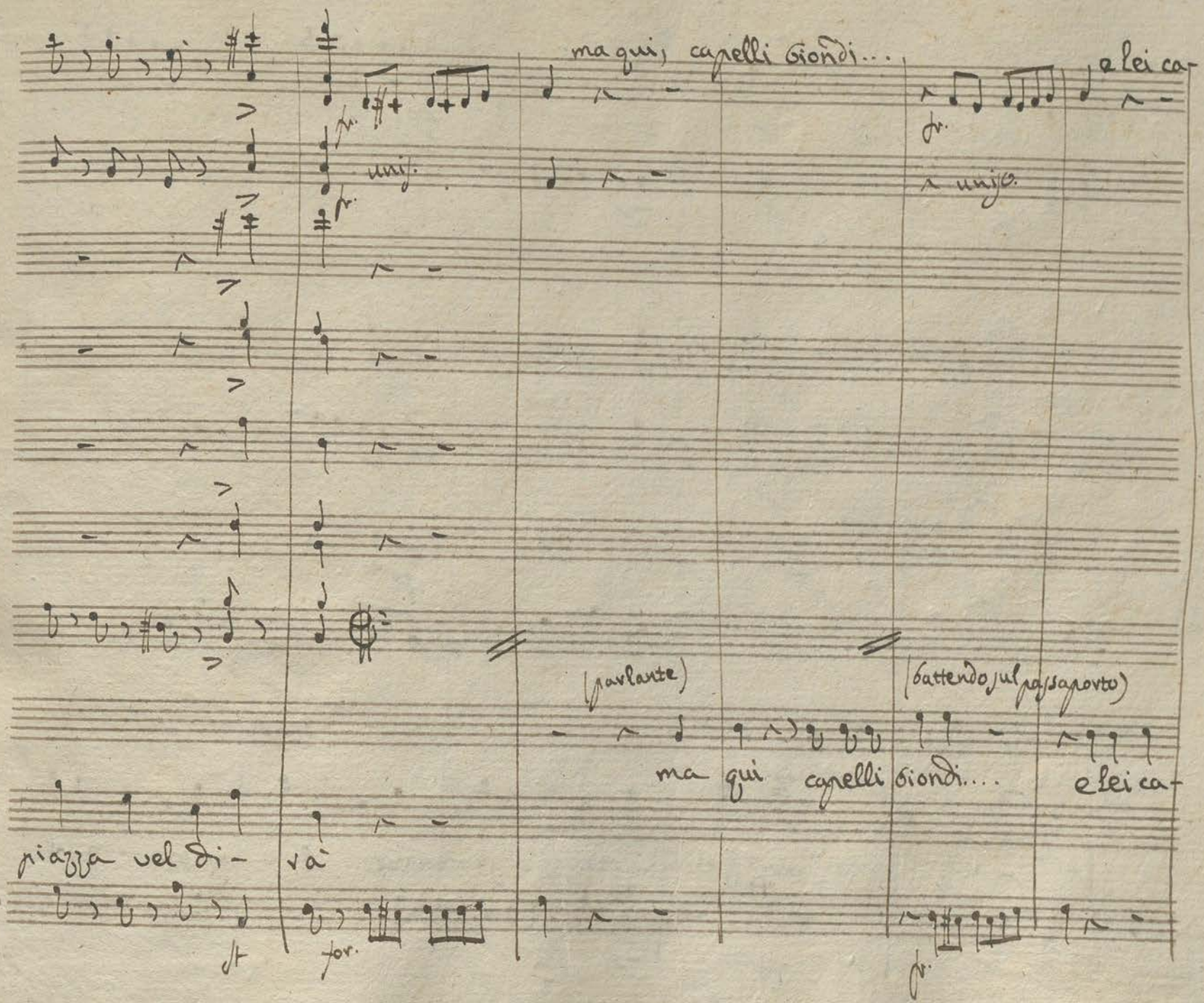
po

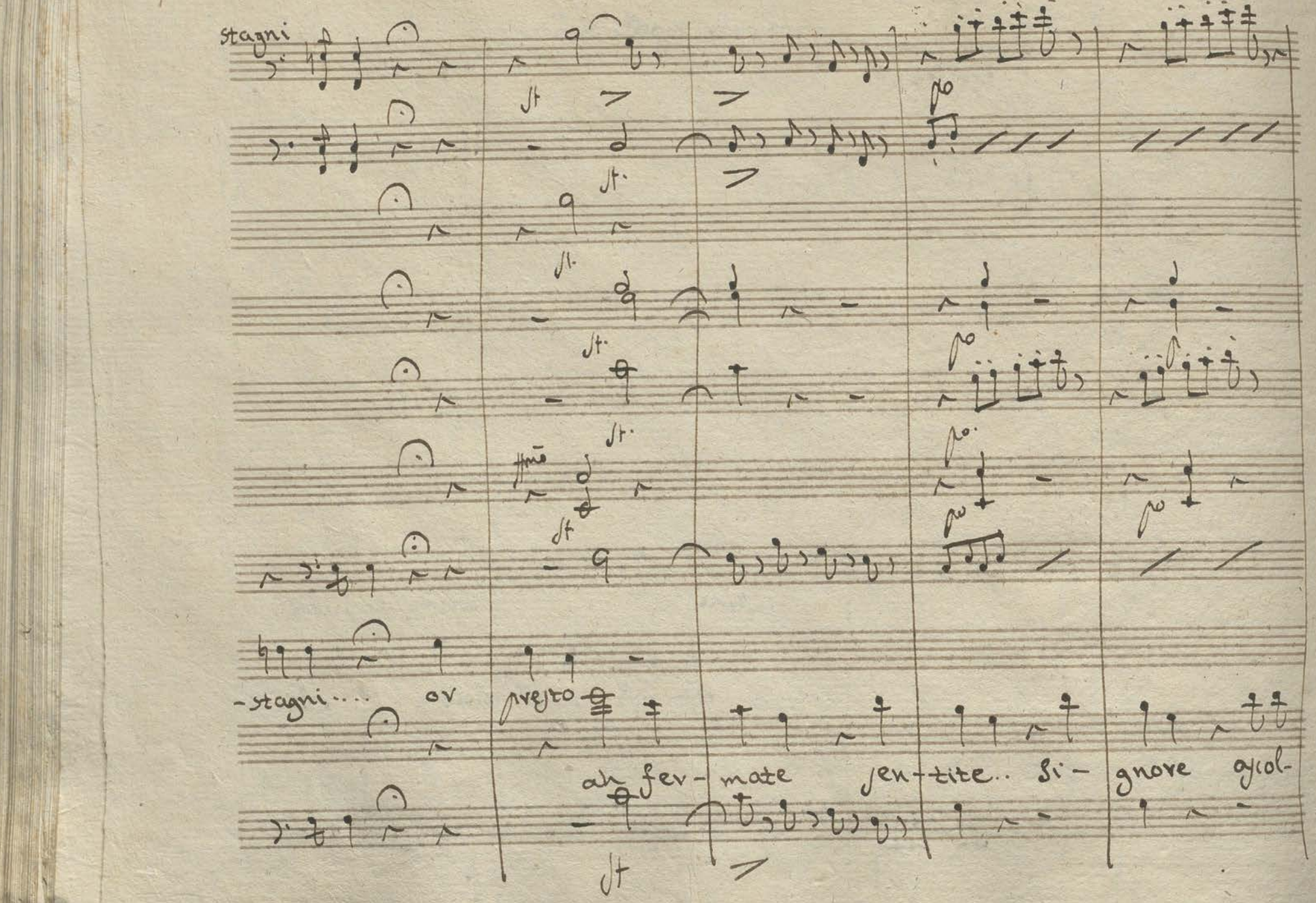
po

-cheli così dicea sua madre co-sì v'attesto anchi io e se non lo cre-


dete e se non lo cre-
dete, e se non lo cre-
dete la
piazza la


piazza la
piazza vel di-
và si si la
piazza la
piazza la

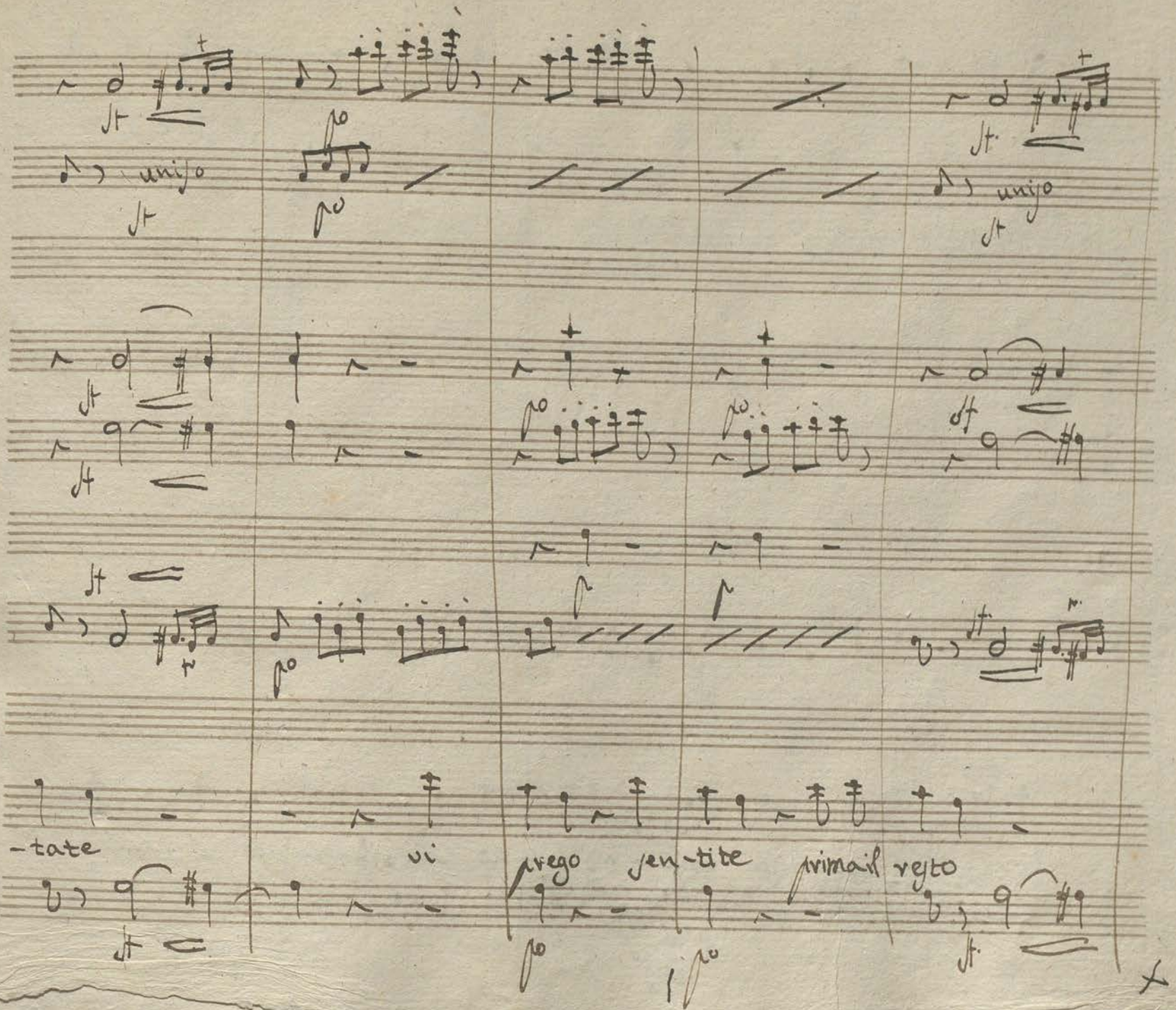

ma qui, capelli biondi...
e lei ca-
unis.
unis.
(parlante)
(battendo sul passaporto)
ma qui capelli biondi....
e lei ca-
piazza vel di-
vai

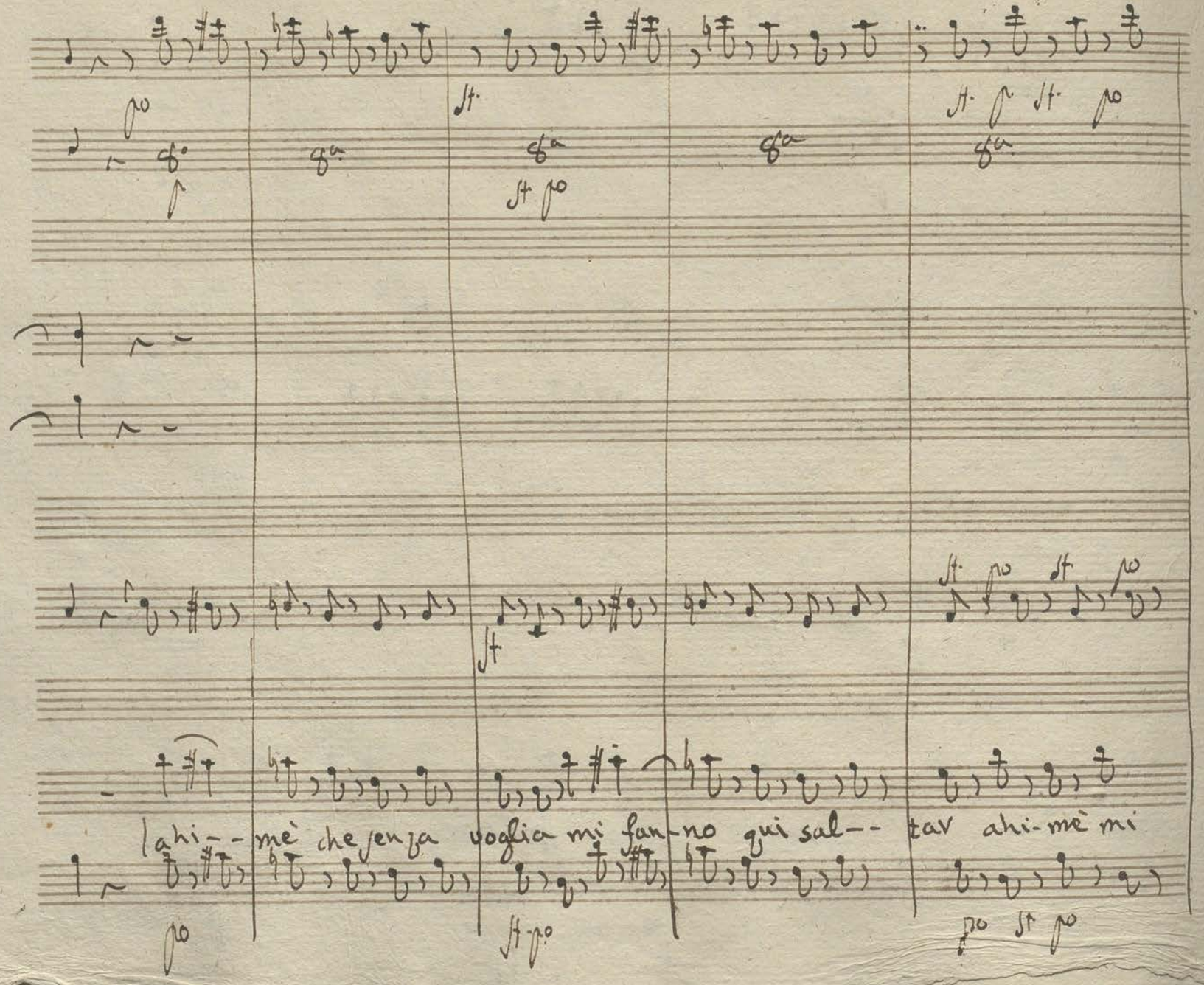


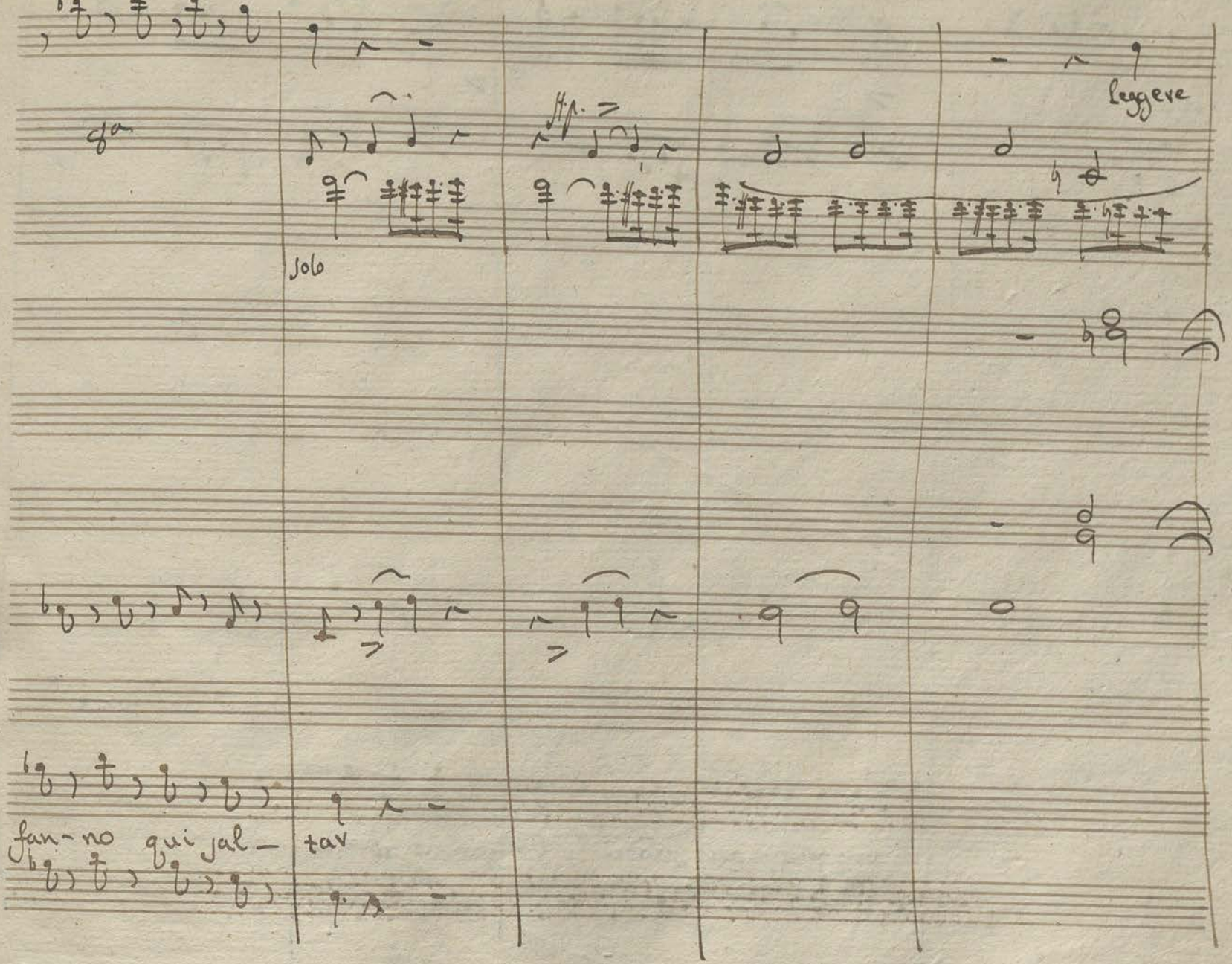
stagni

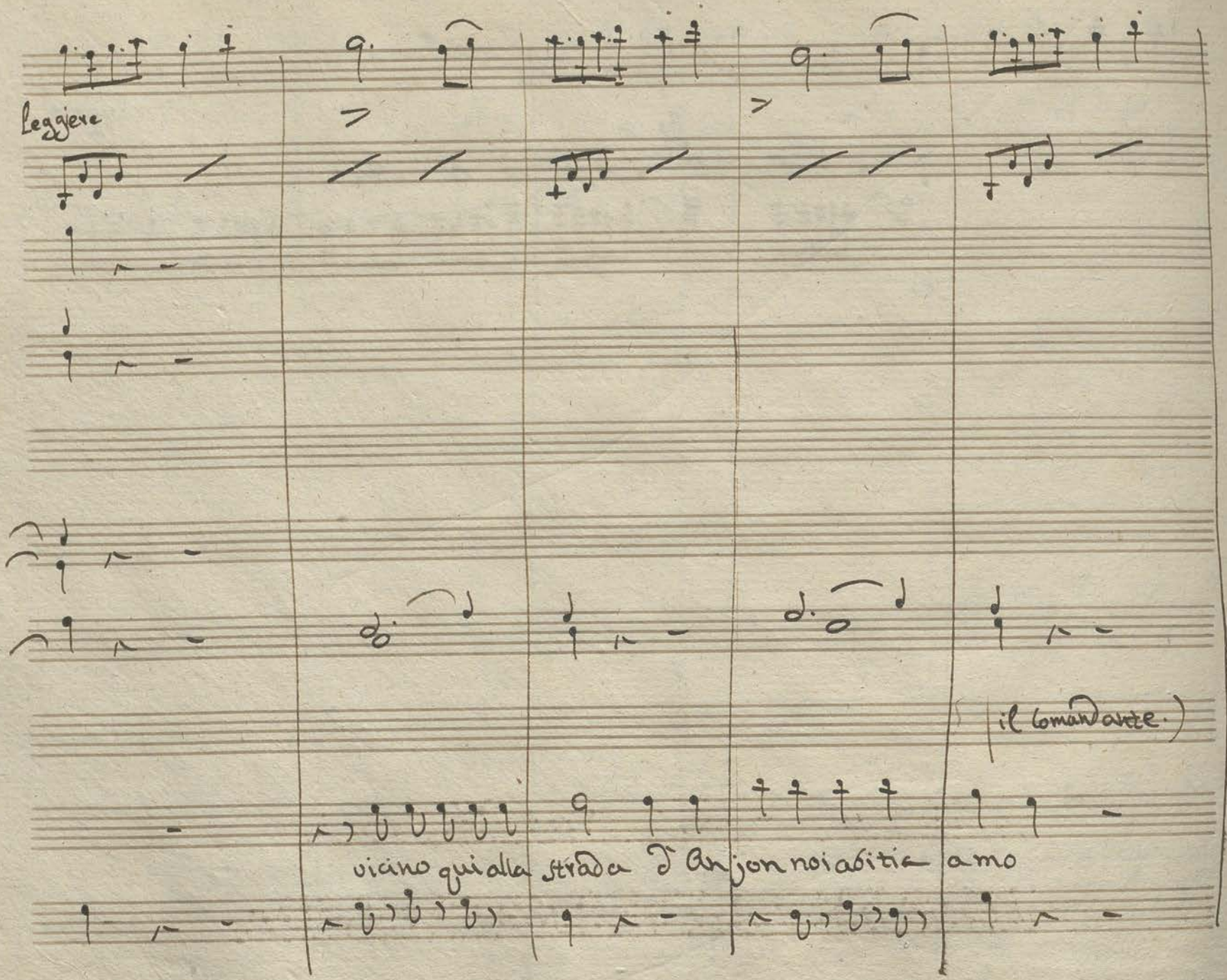
-stagni.... or presto

ah fer- mate sen- tite.. Si- gnore ascol-


unisso
unisso
-tate
vi
prego sen-tite primail resto


lahi-- mè che senza voglia mi fan- no qui sal-- tar ahi- mè mi

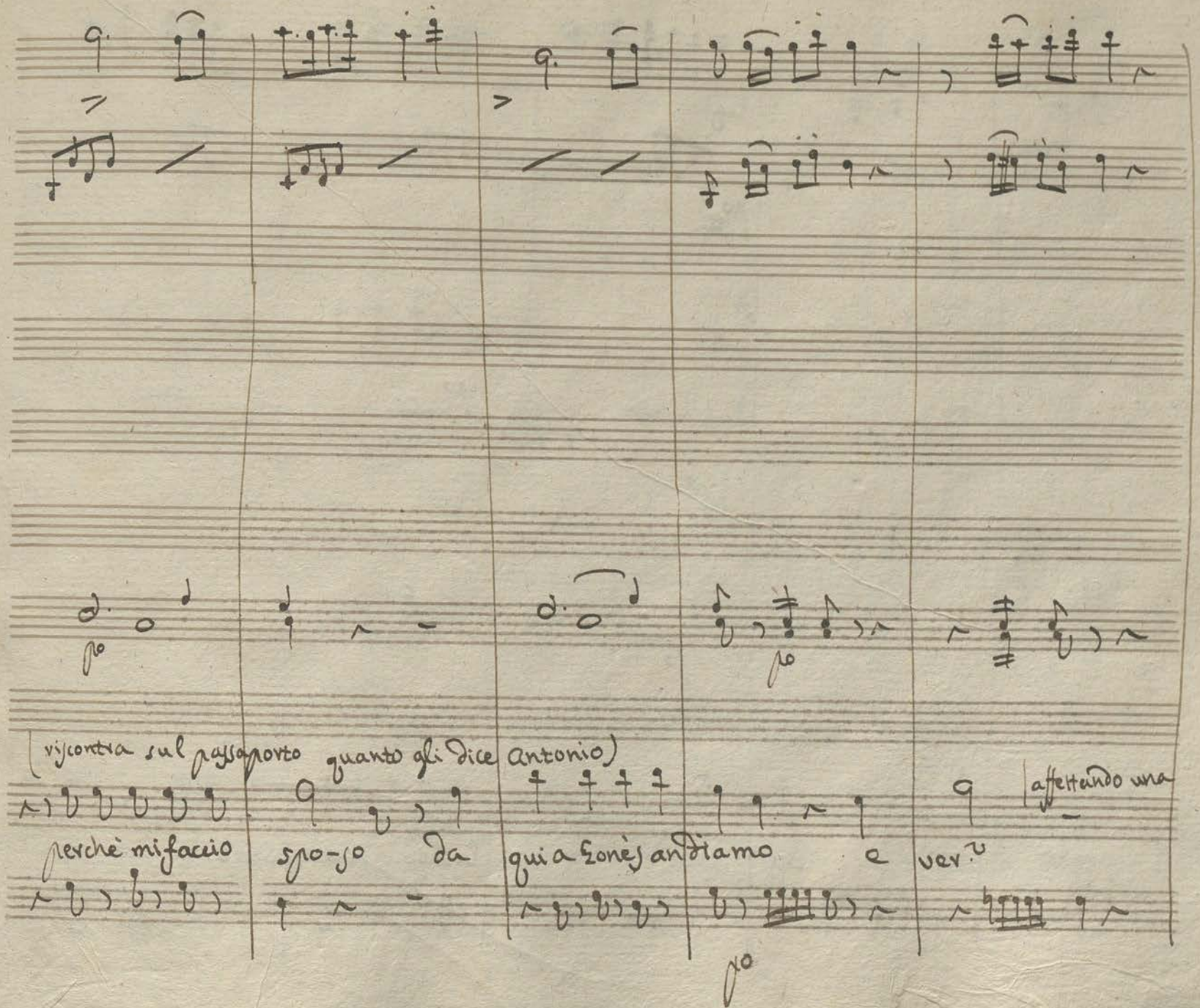

leggere
solo
fan- no qui sal-
tar

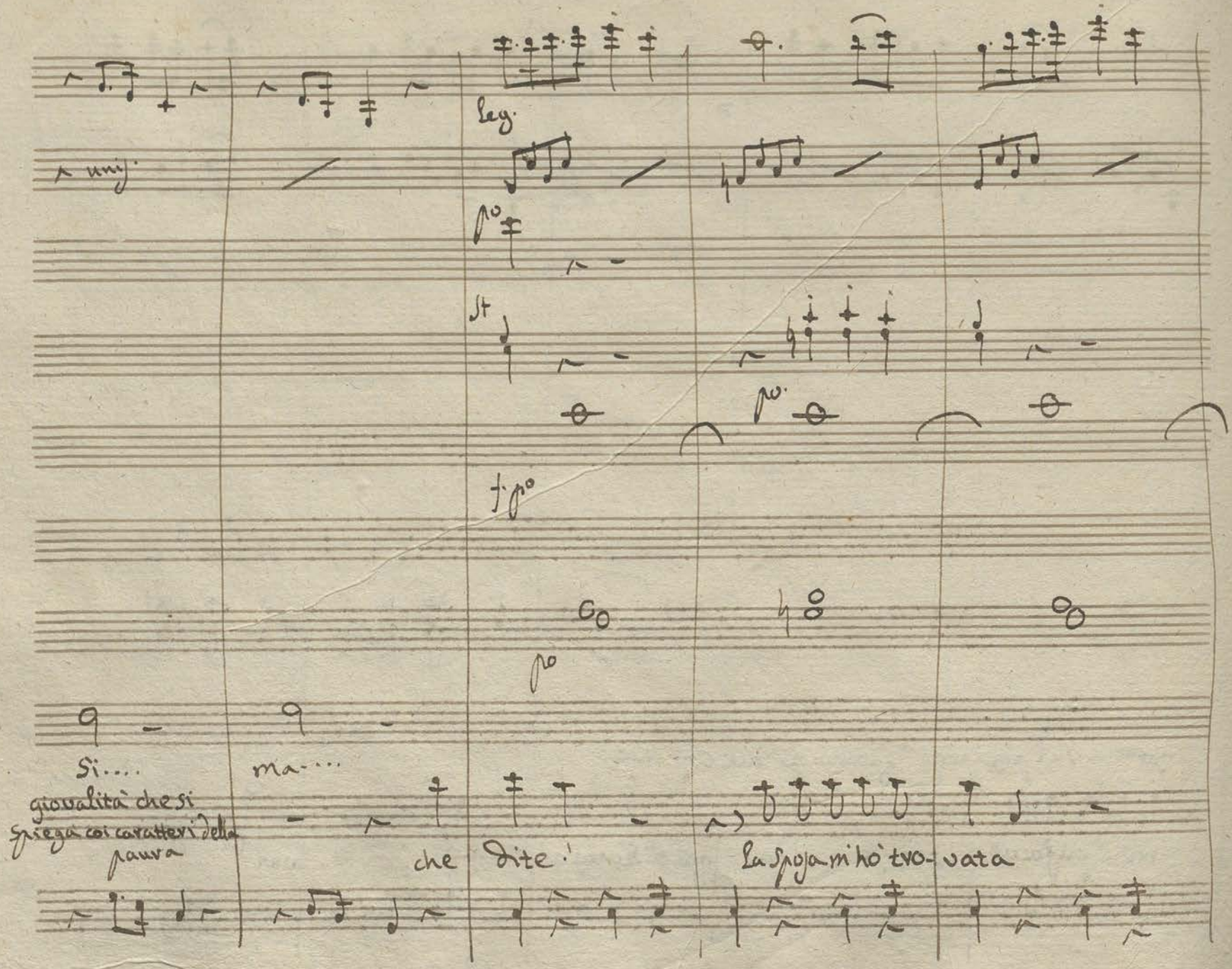


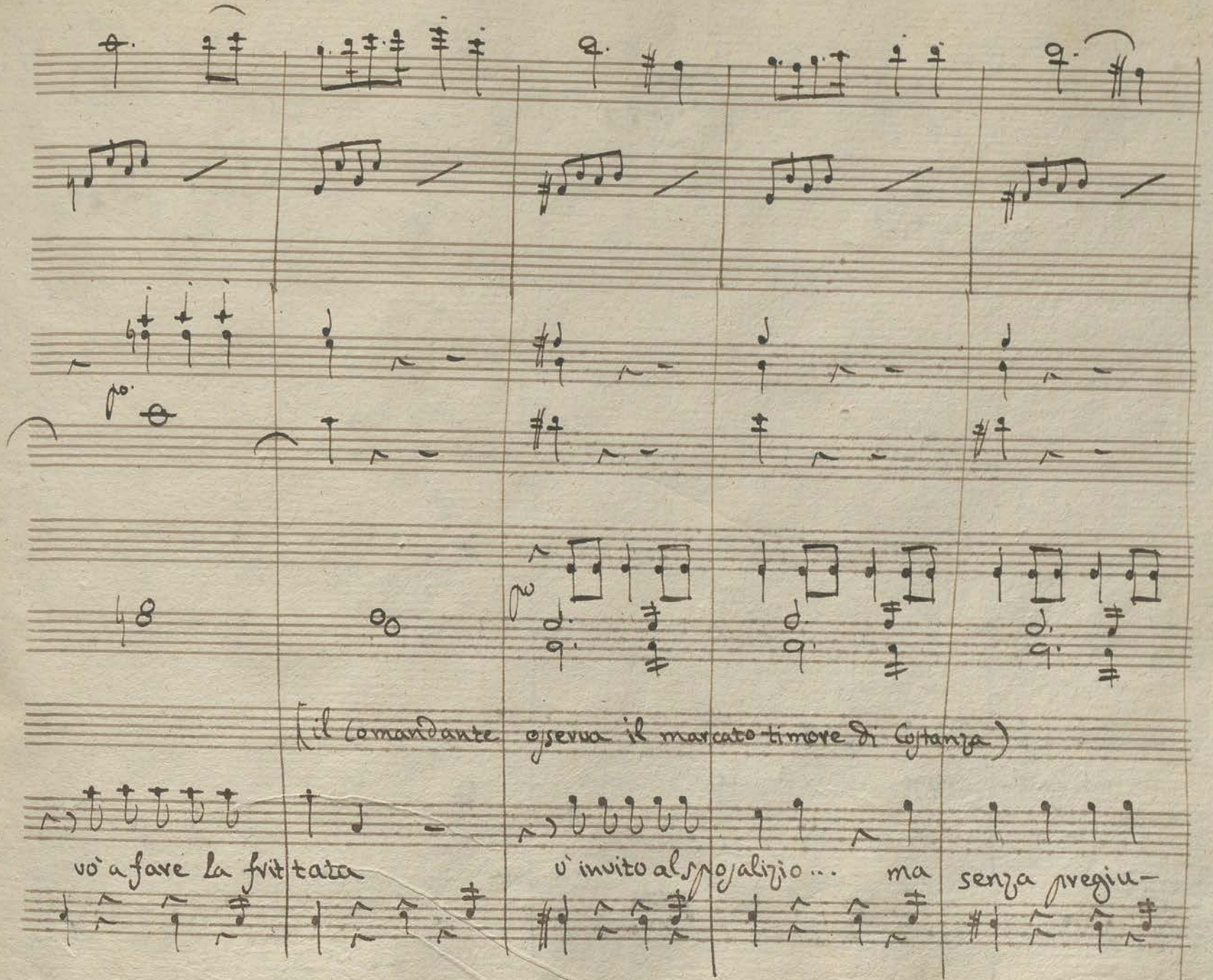
Leggiere

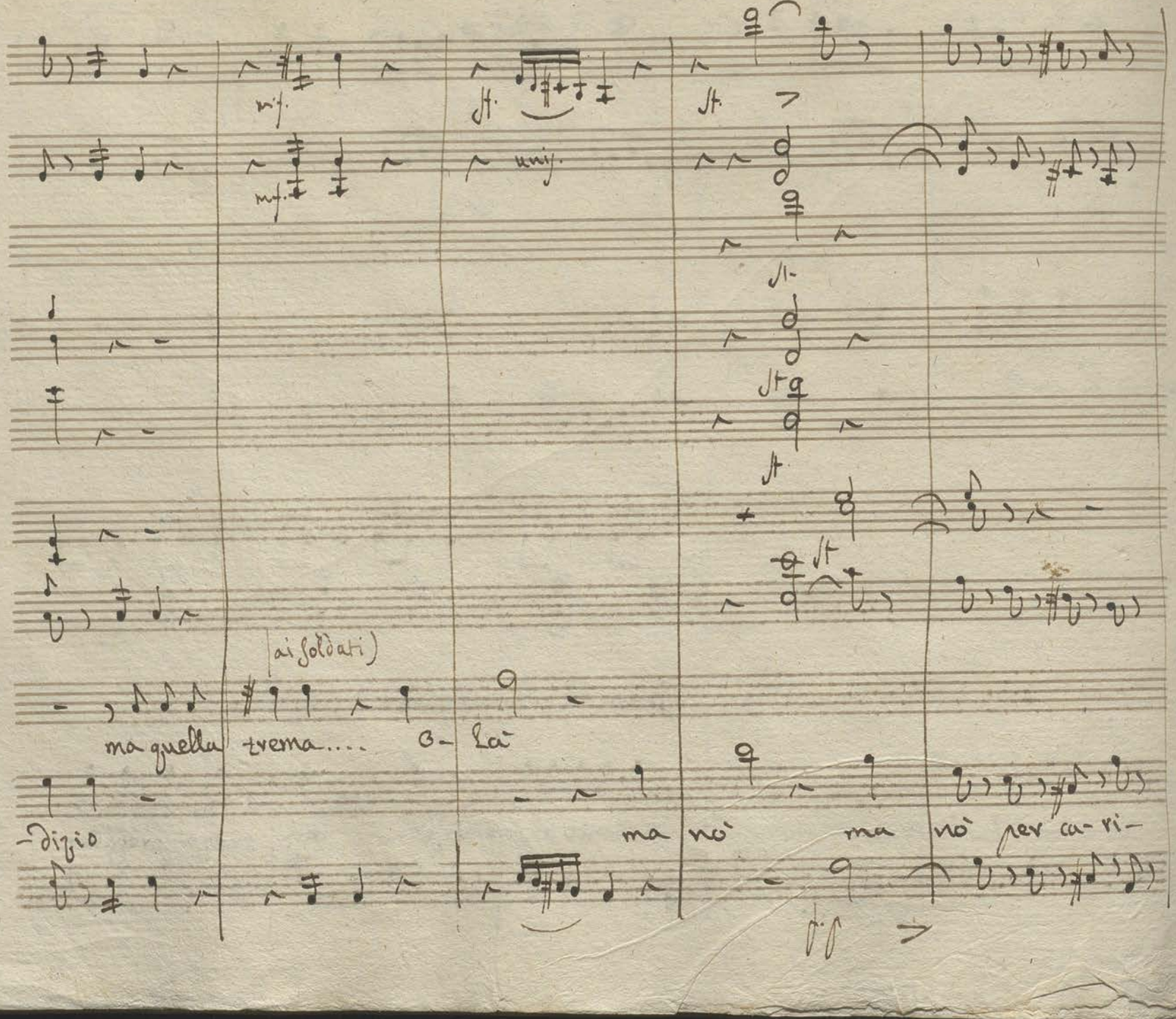
(il Comandante.)

vicino qui alla strada d'Anjon noi abitia amo


po
po
(riscontra sul passaporto quanto gli dice Antonio)
perchè mi faccio spo-so da qui a Gonès andiamo e ver?
affettando una
po


unis.
leg.
St
Si....
giovalità che si
spiega coi caratteri della
paura
ma....
che
dite!
la spoglia mi ho tro-
vata


[il comandante osserva il marcato timore di Cristanza]
vò a fare la frittata
v' invito al sponsalizio... ma
senza pregiu-



mf.

mf.

ff.

unis.

ff.

ff.

ff.

ff.

(ai soldati)

ma quella trema.... O- là

-dizio

ma nò ma nò per ca-ri-

pp

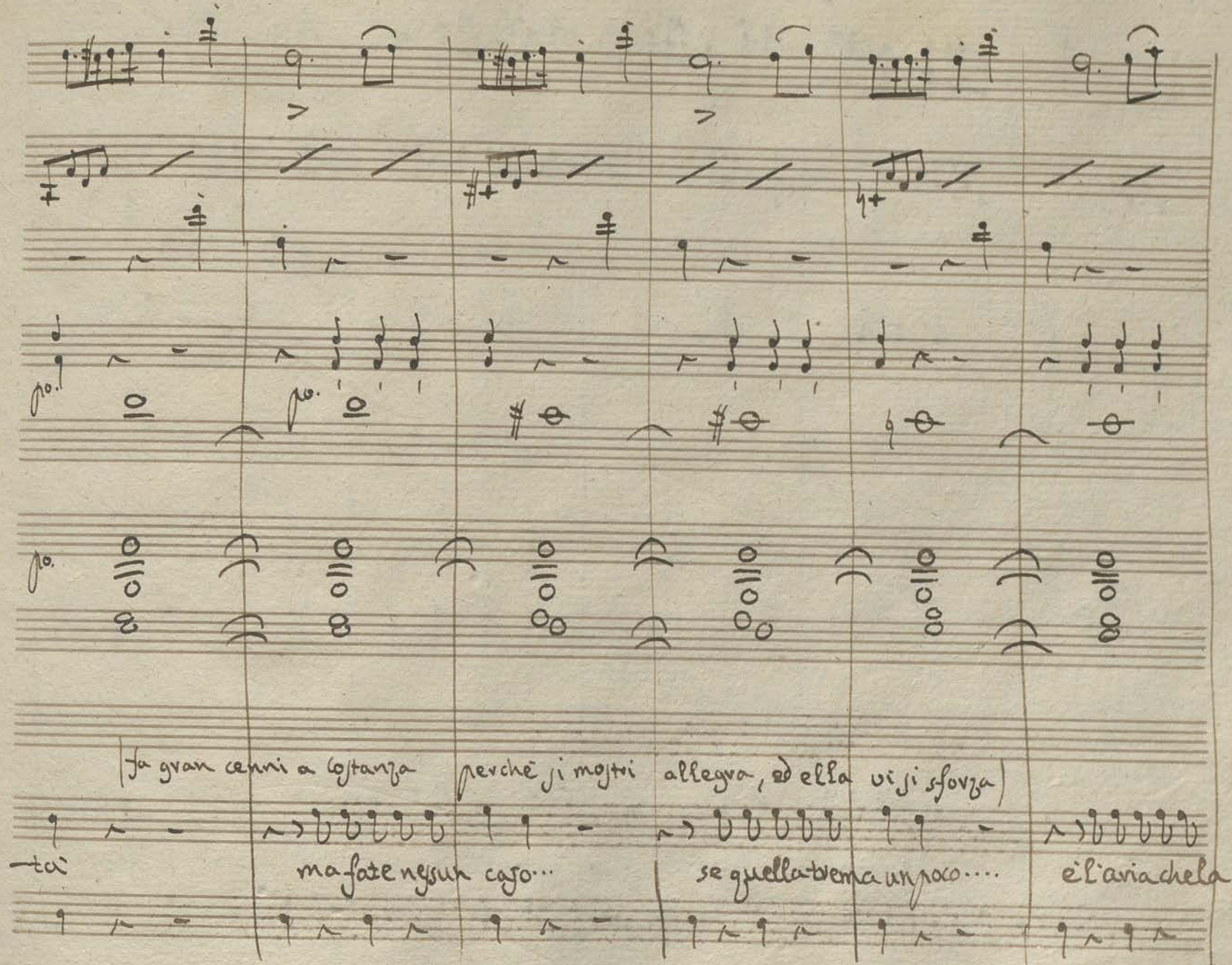
po.

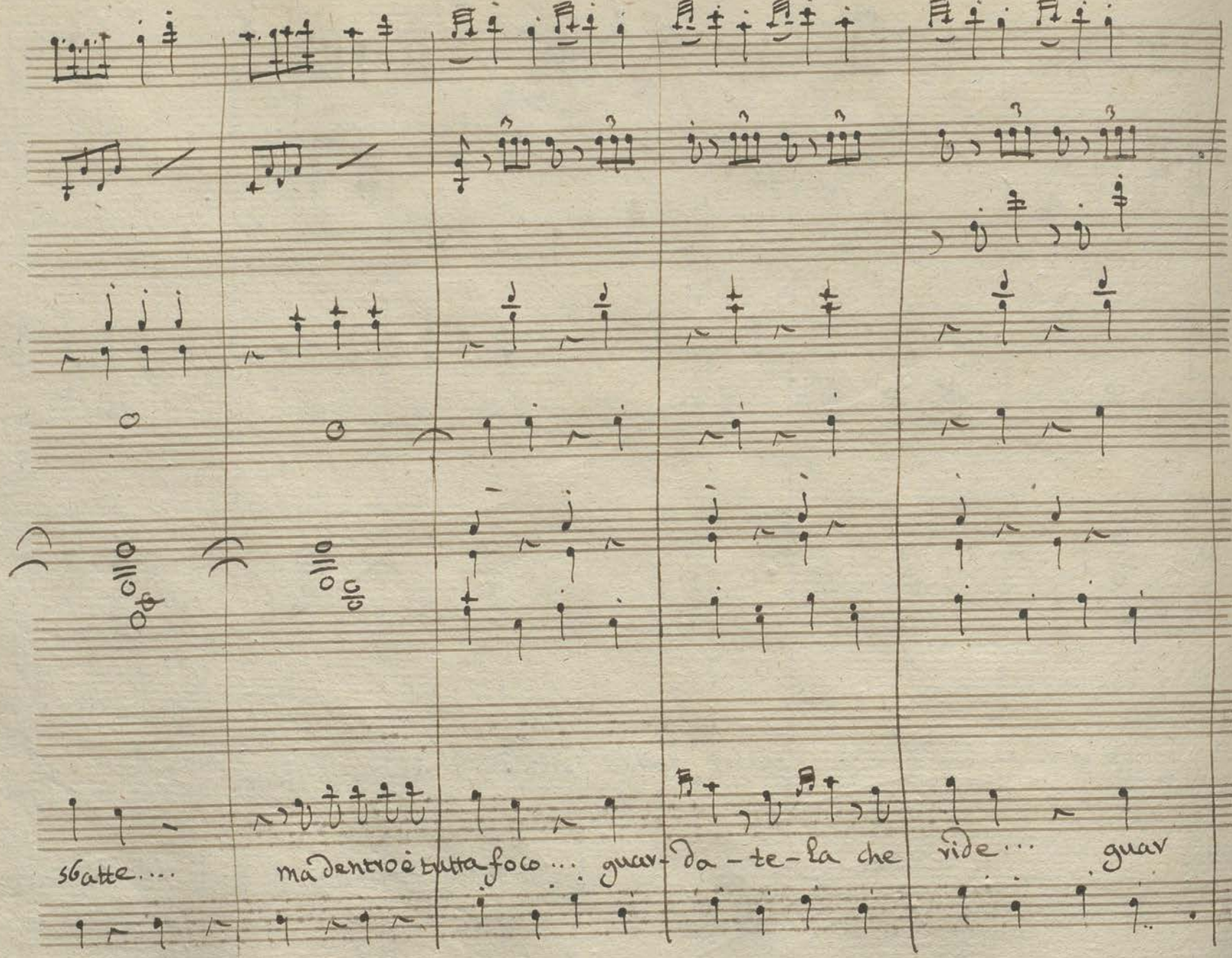
po.

po.

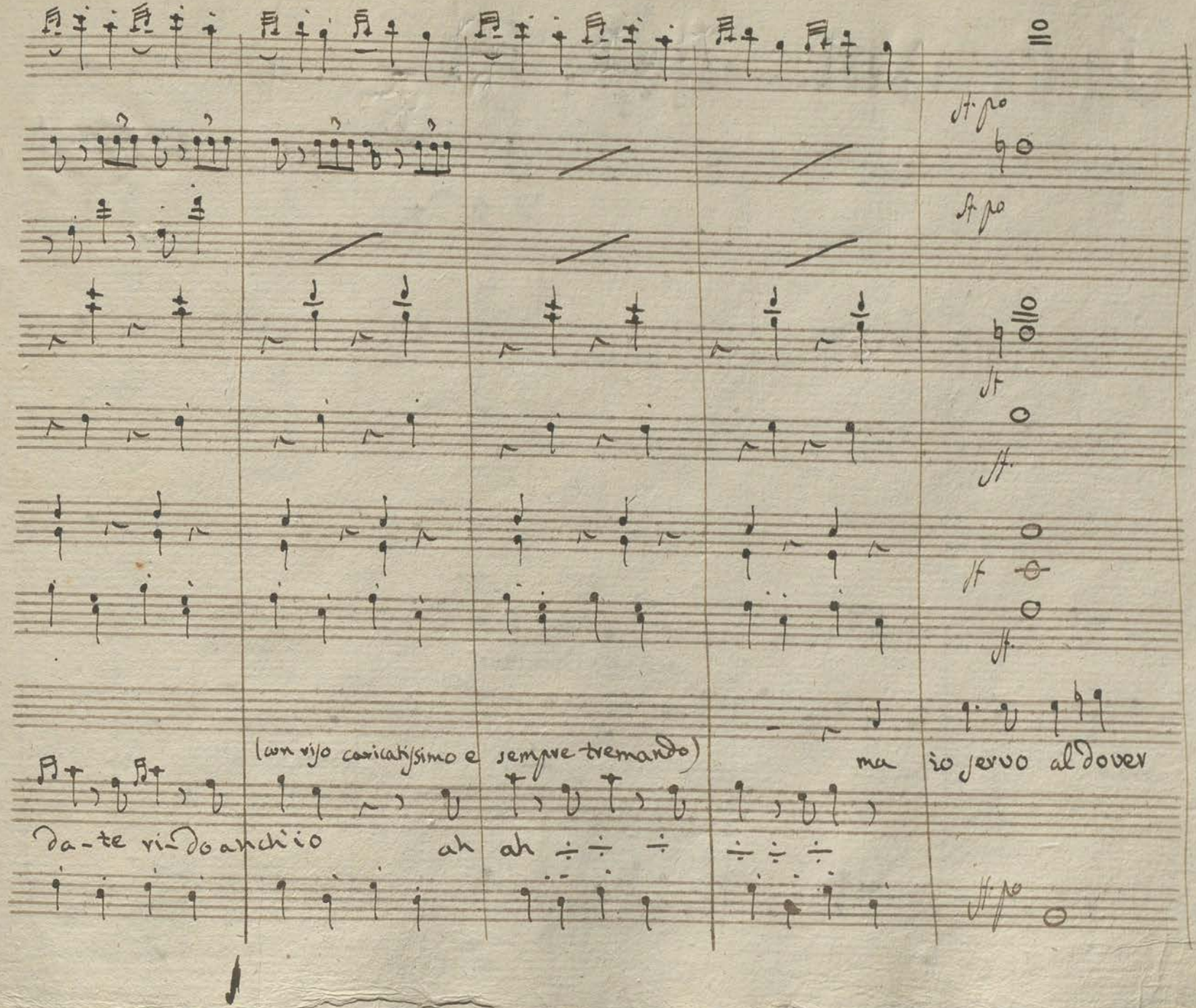
(fa gran cenni a costanza perchè si mostri allegra, ed ella vi si sforza)

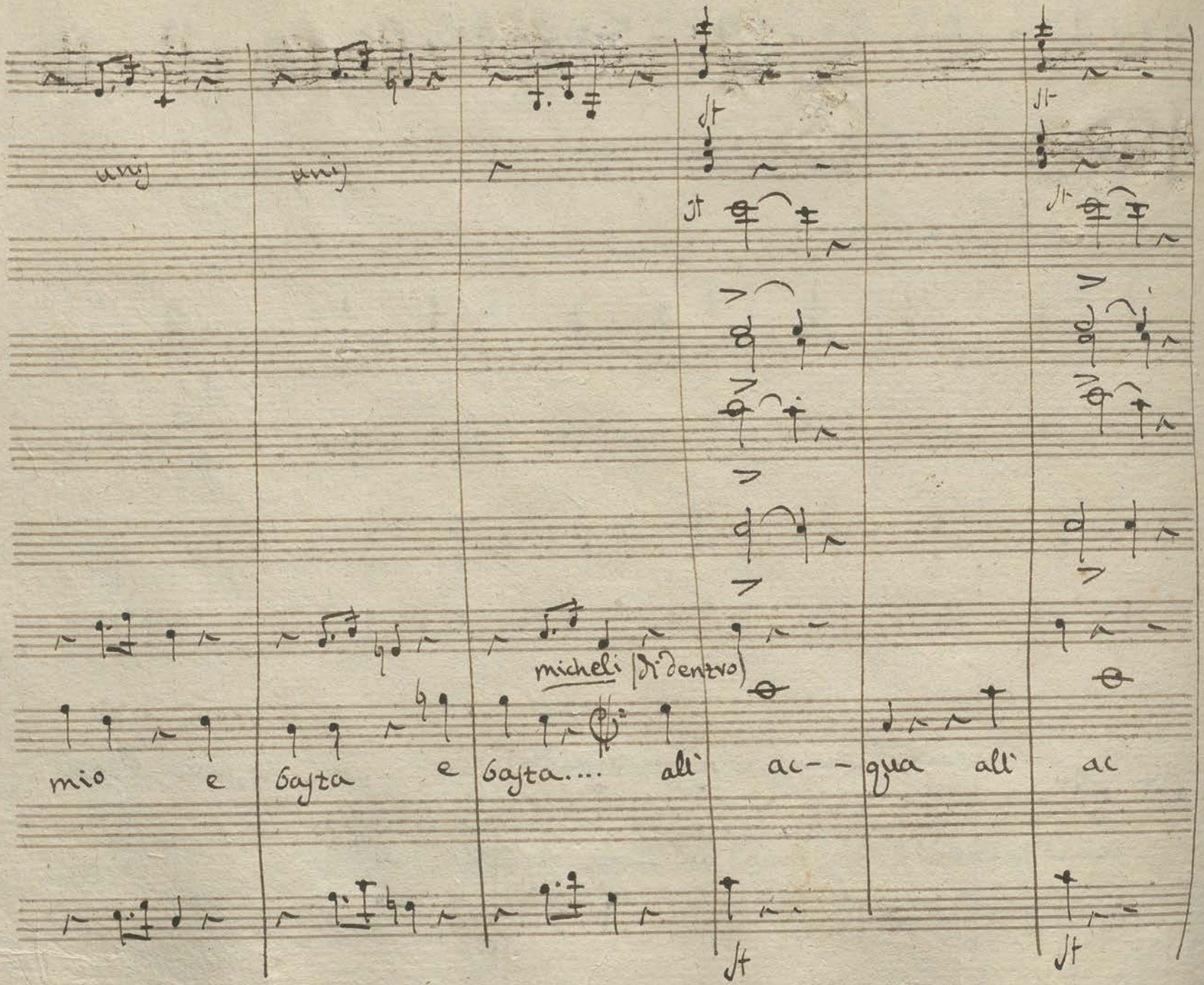
-tà ma fate nessun caso... se quella trema un poco.... è l'aria che la

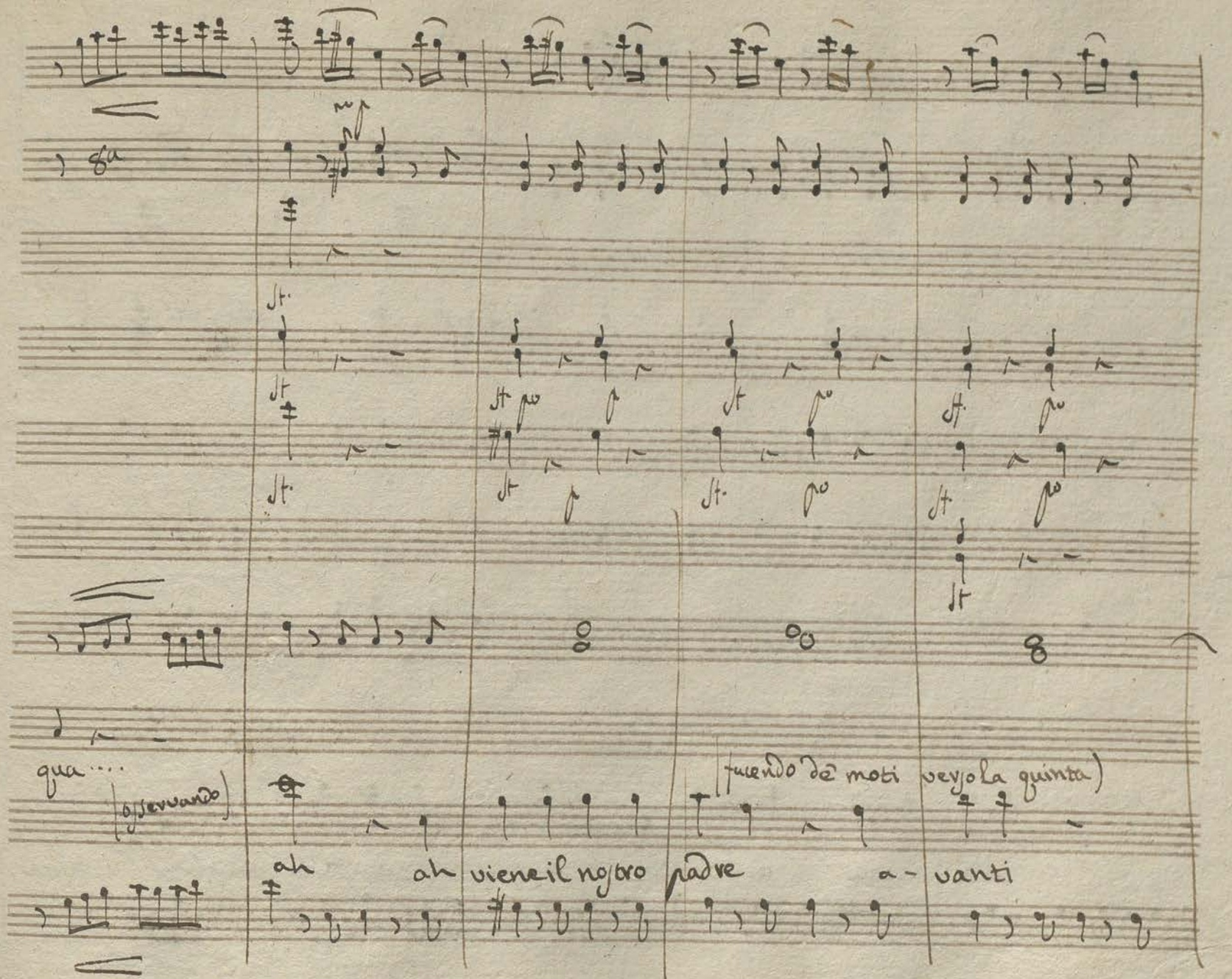


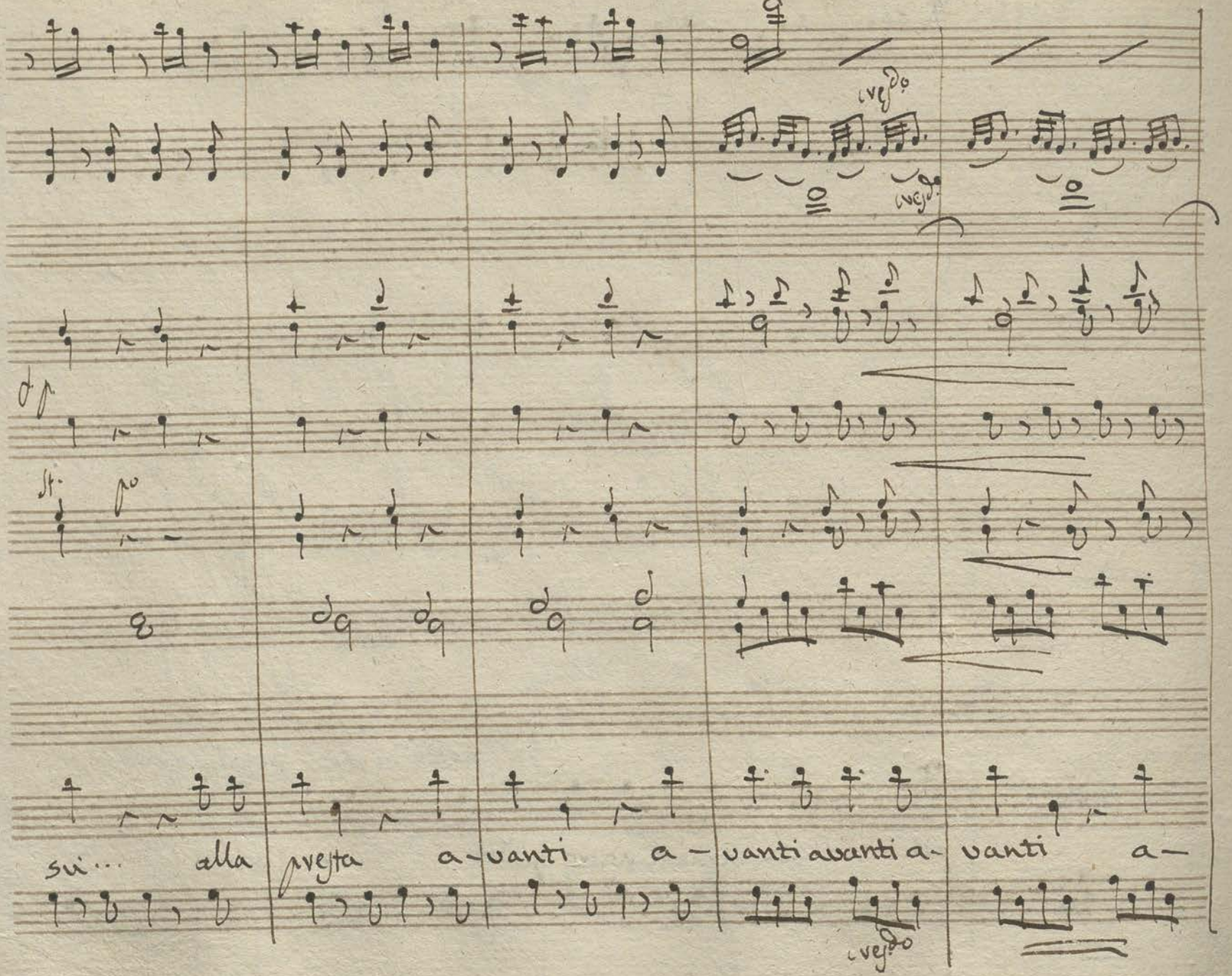


sbatte.... ma dentro è tutta foco... guar-da-te-la che vide... guar


(con viso caricatissimo e sempre tremando)
ma io servo al dover
da-te ri-do anch'io
ah ah


micheli (di dentro)
mio e bayta e bayta.... all' ac-- qua all' ac


qua....
(osservando)
ah
ah
viene il nostro
padre
a-
vanti
(uscendo dai moti
verso la quinta)



cresc.do

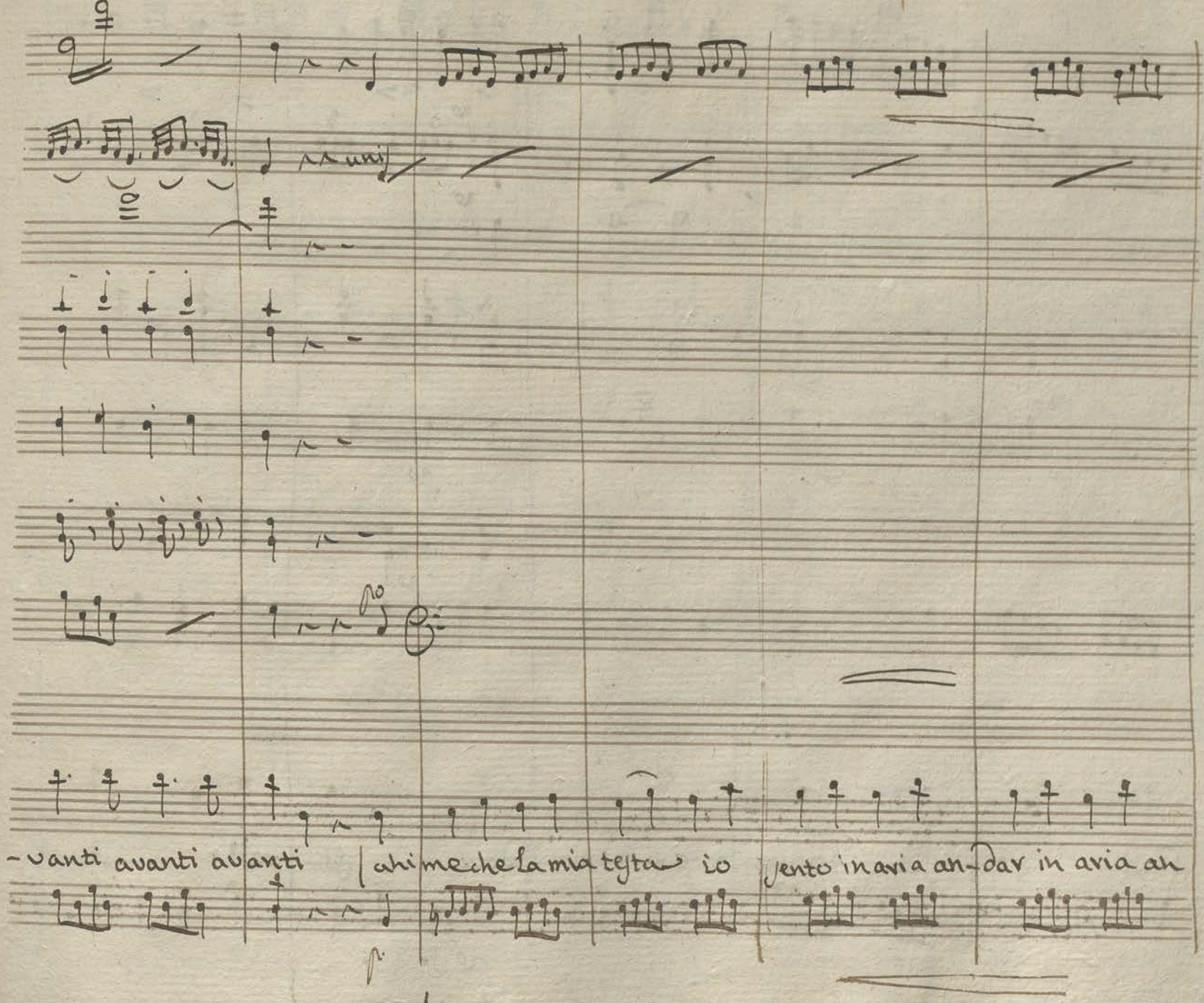
cresc.do

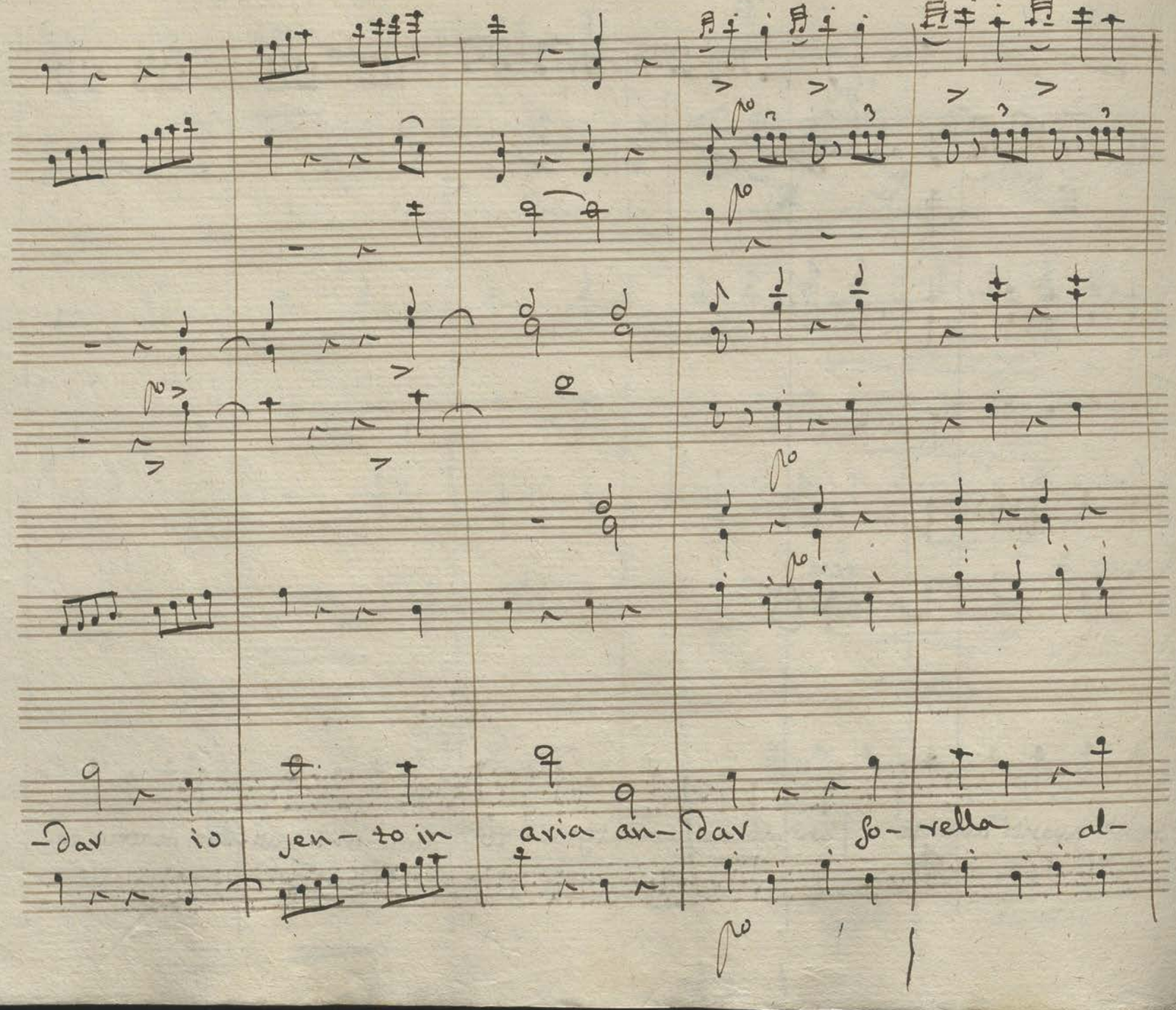
dp

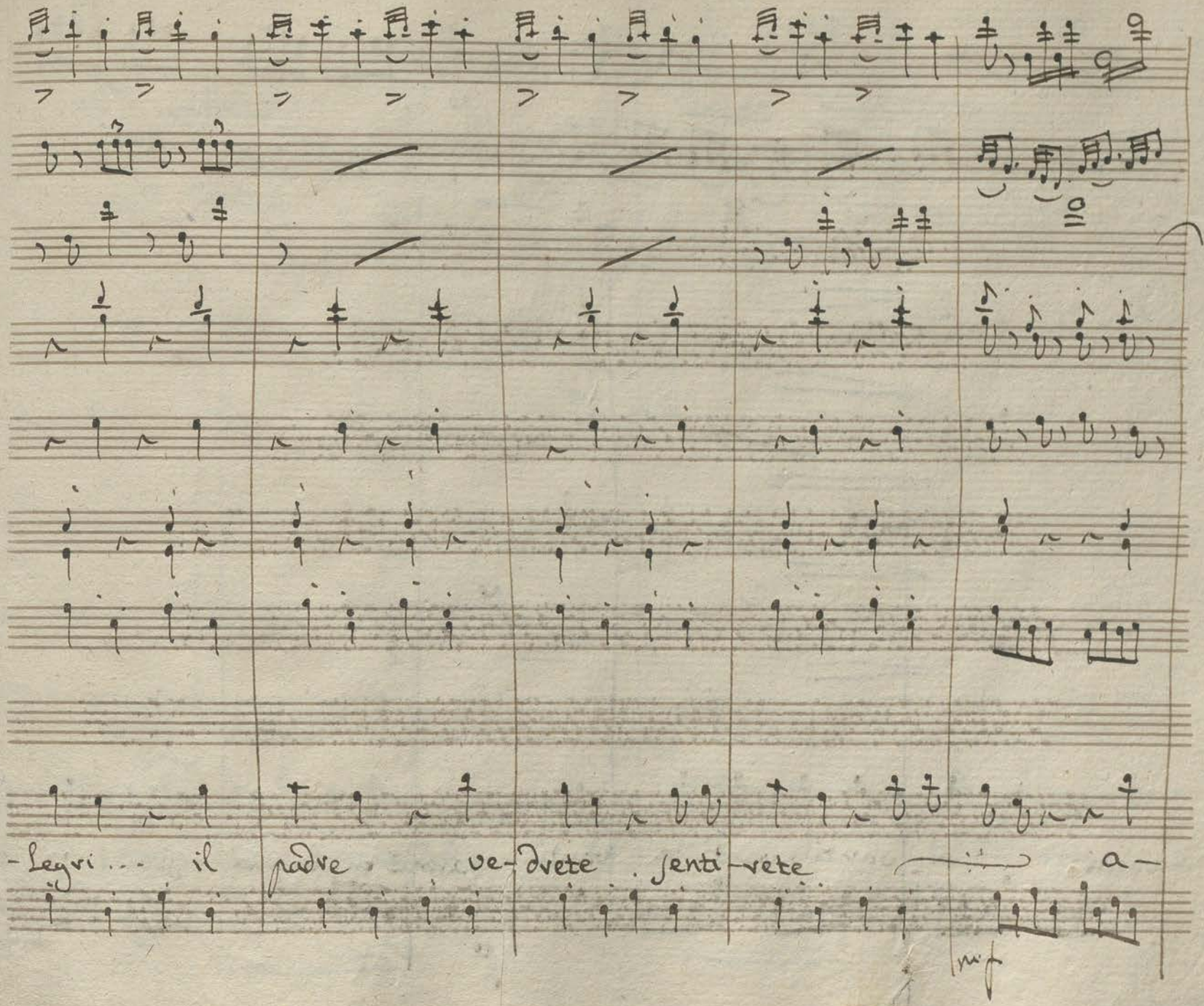
st. po

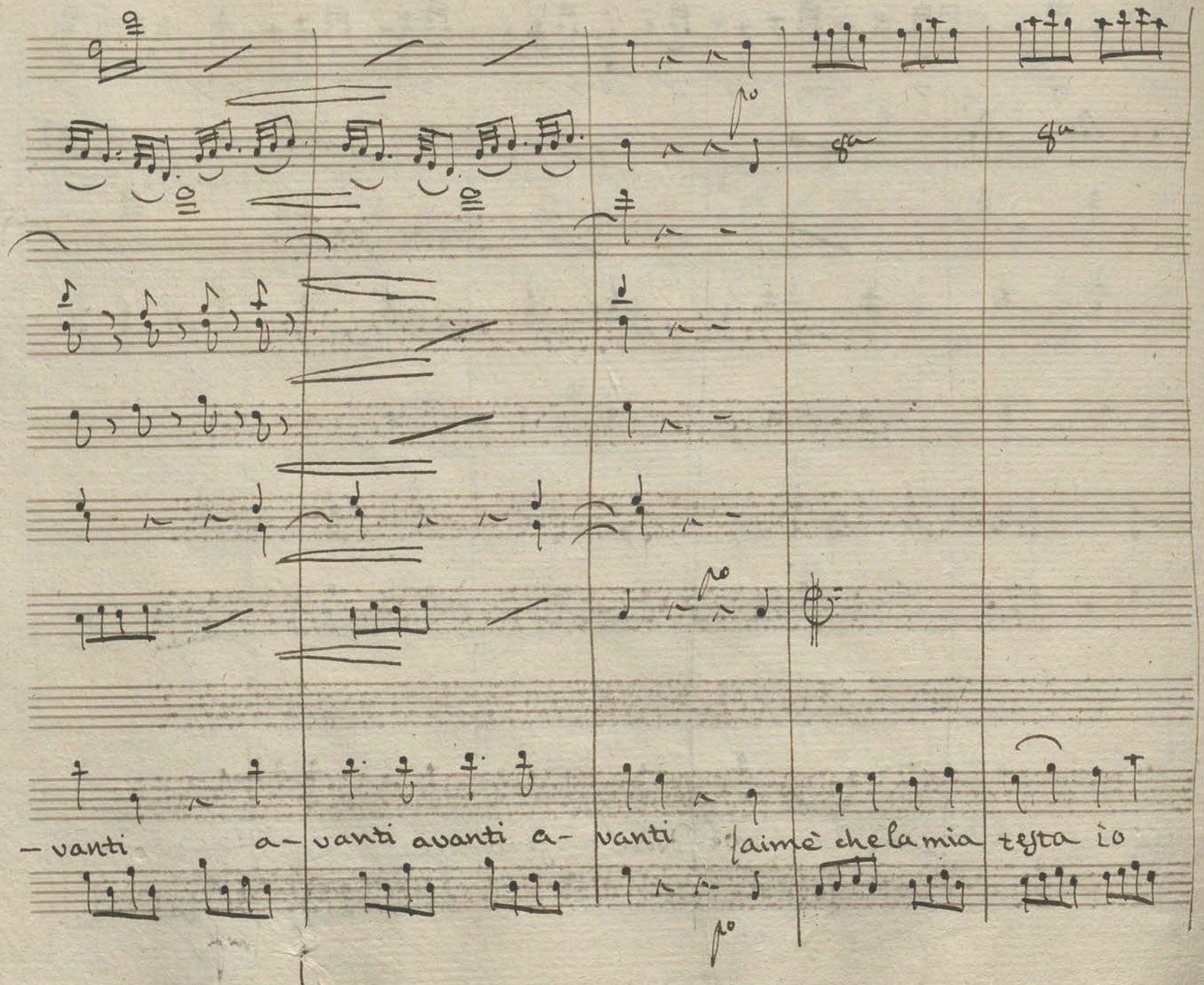
su... alla presta a-vanti a-vanti avanti a-vanti a-

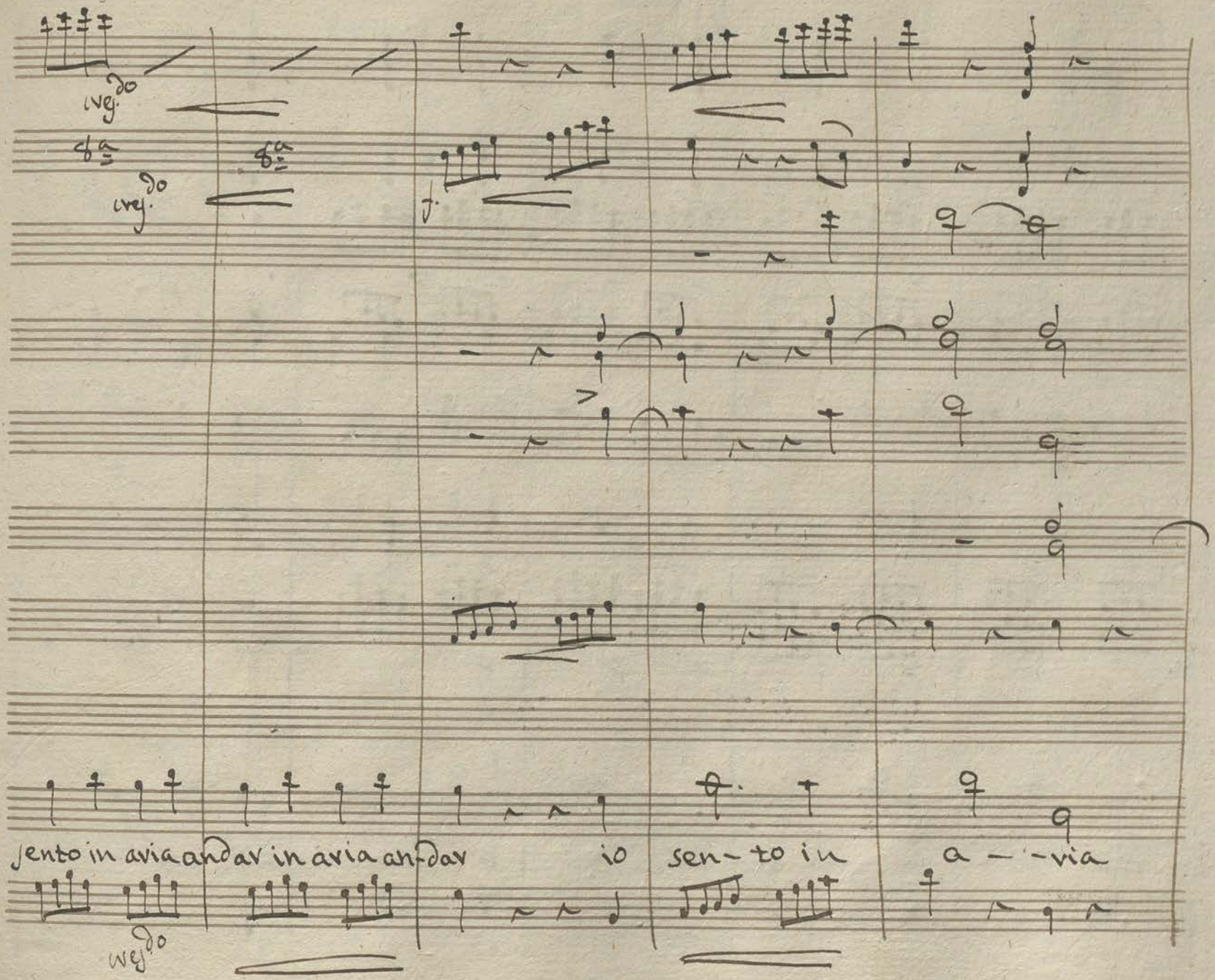
cresc.do

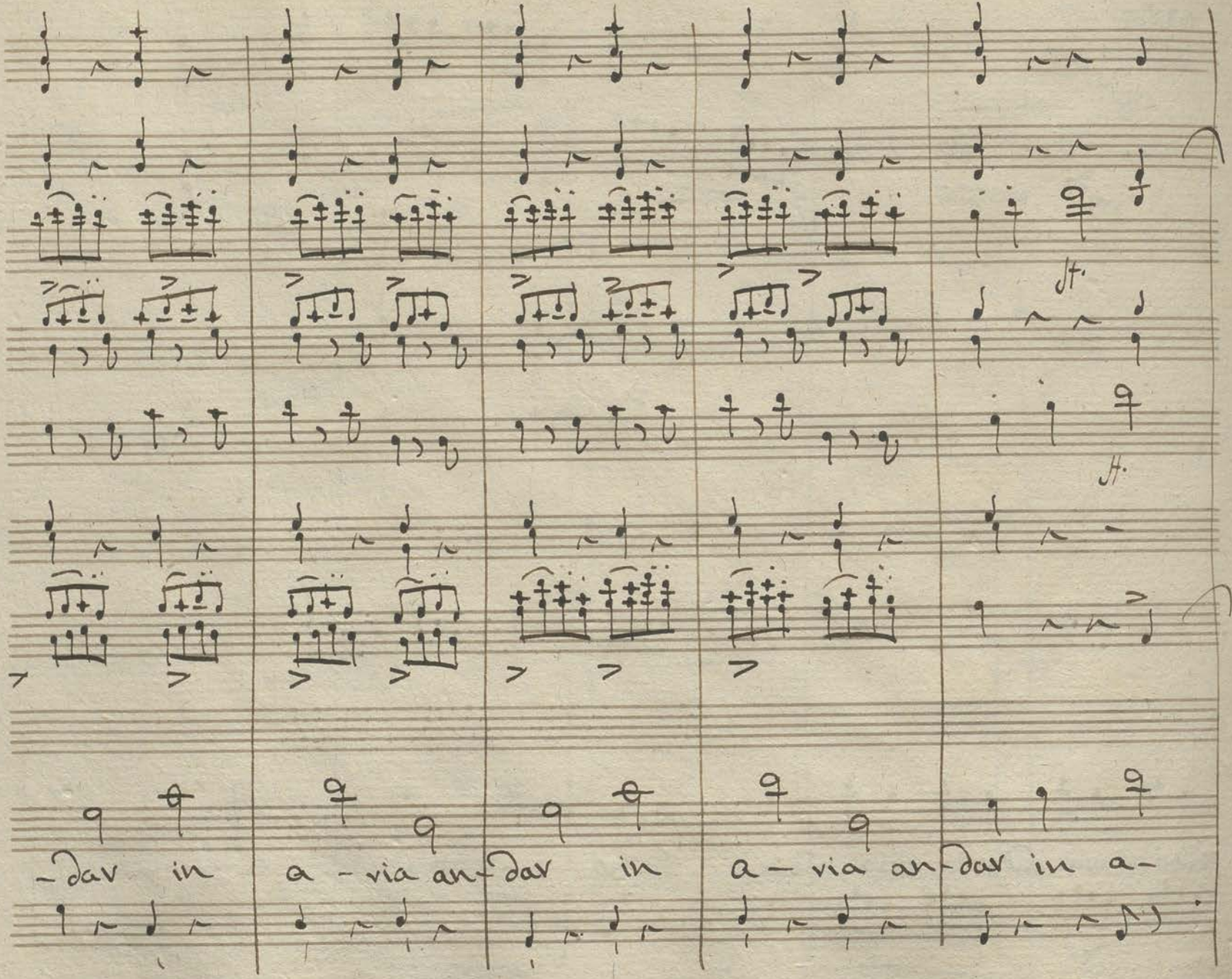

-vanti avanti avanti
ahi me che la mia testa io
vento in aria an-dar in aria an


-dav io
jen- to in
avia an-
dav so-
vella al-


-legri ... il padre ve-dete . senti-rete a-
mf


po
8a
8a
po
-vanti a-vanti avanti a-vanti
aimè che la mia testa io
po


cres.do
8a
cres.do
f.
sento in aria andar in aria an-dar io sen-to in a - - via
cres.do


ff.
ff.
-dav in
a - via an-
dav in
a - via an-
dav in a-

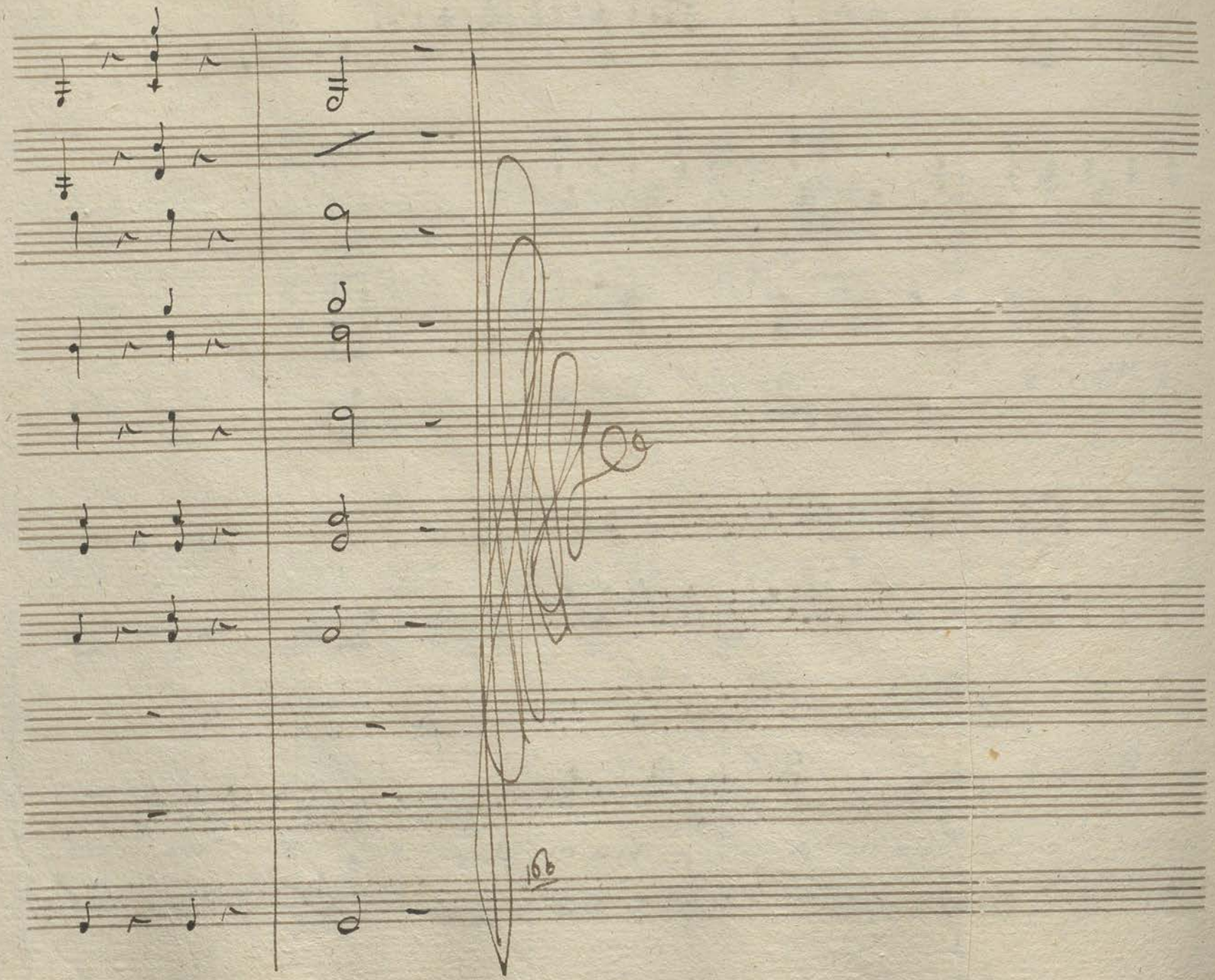
Divisi

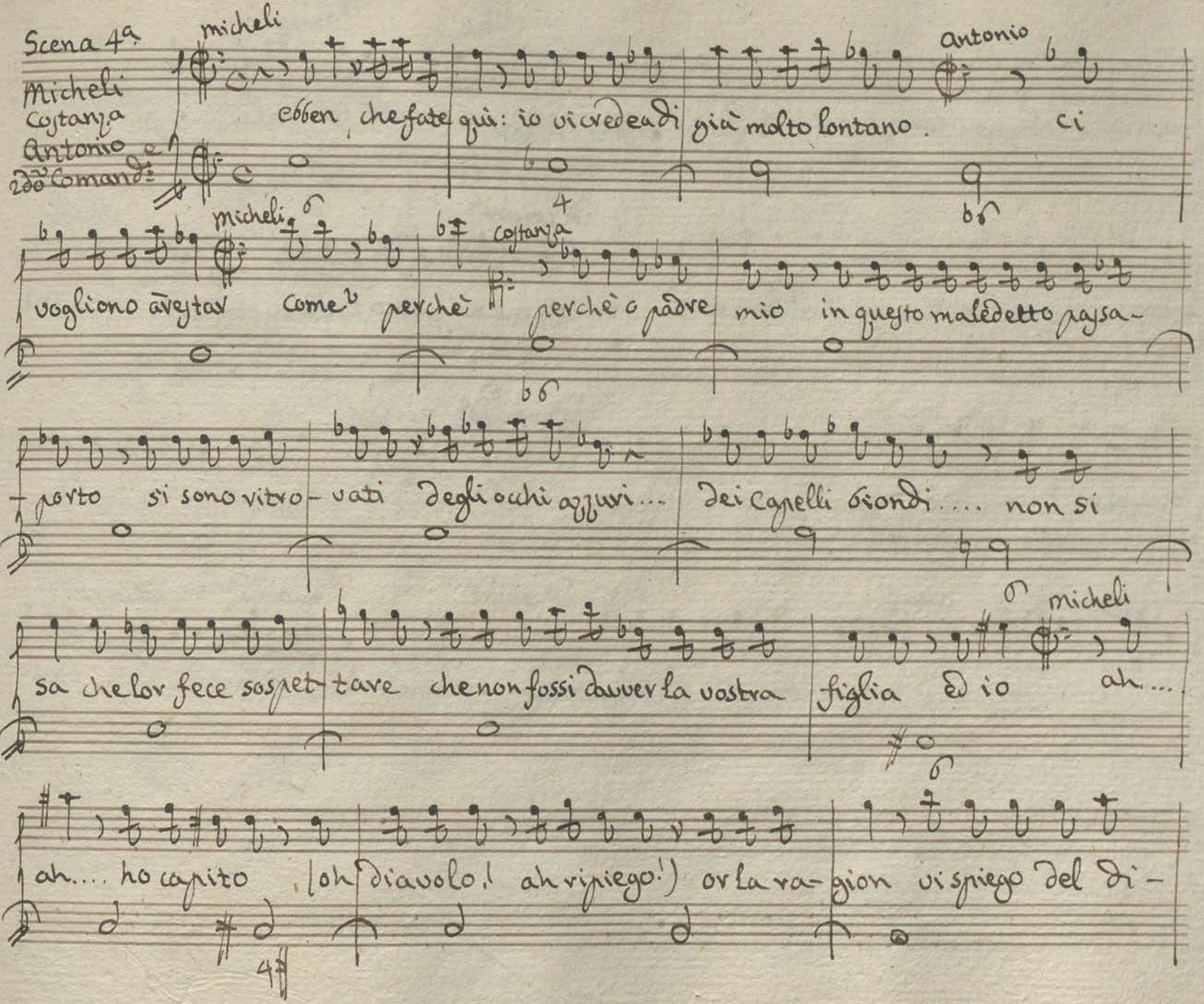
unis.

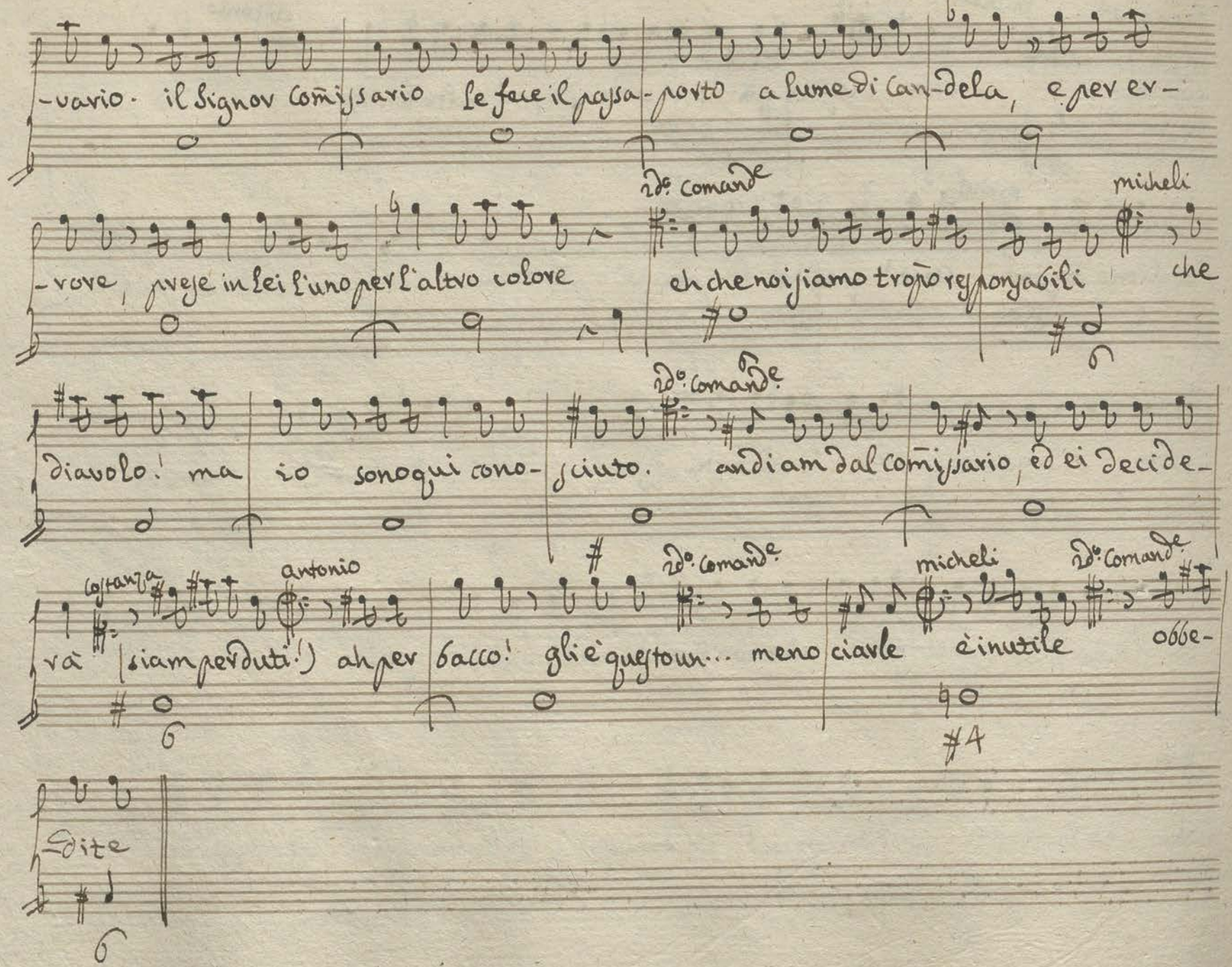
f. po.

f. po.

– ria an – dar in a – – – ria an – dar


166


Scena 4ª
Micheli
Costanza
Antonio
2do Comand.
micheli
ebben, che fate qui: io vi credea di già molto lontano. ci
antonio
micheli
costanza
vogliono avvelenar come perchè perchè o padre mio in questo maledetto paese
porto si sono vitrio- vati degli occhi azzurri... dei capelli biondi.... non si
micheli
sa che lor fece sospet- tare che non fossi davver la vostra figlia ed io ah...
ah.... ho capito (oh diavolo! ah ripiego!) or la ra- gion vi spiego del di-



-vario. il Signor Comissario le fece il passa-porto a lume di Can-dela, e per er-

-rore, prese in lei l'uno per l'altro colore

2do. Comande

eh che noi siamo tropo responsabili

micheli

che

diavolo! ma io sono qui cono-sciuto.

2do. Comande

andiam dal Comissario, ed ei decide-

costanza

rà (siam perduti!)

antonio

ah per bacco! gli è questo un... meno

2do. Comande

ciarle

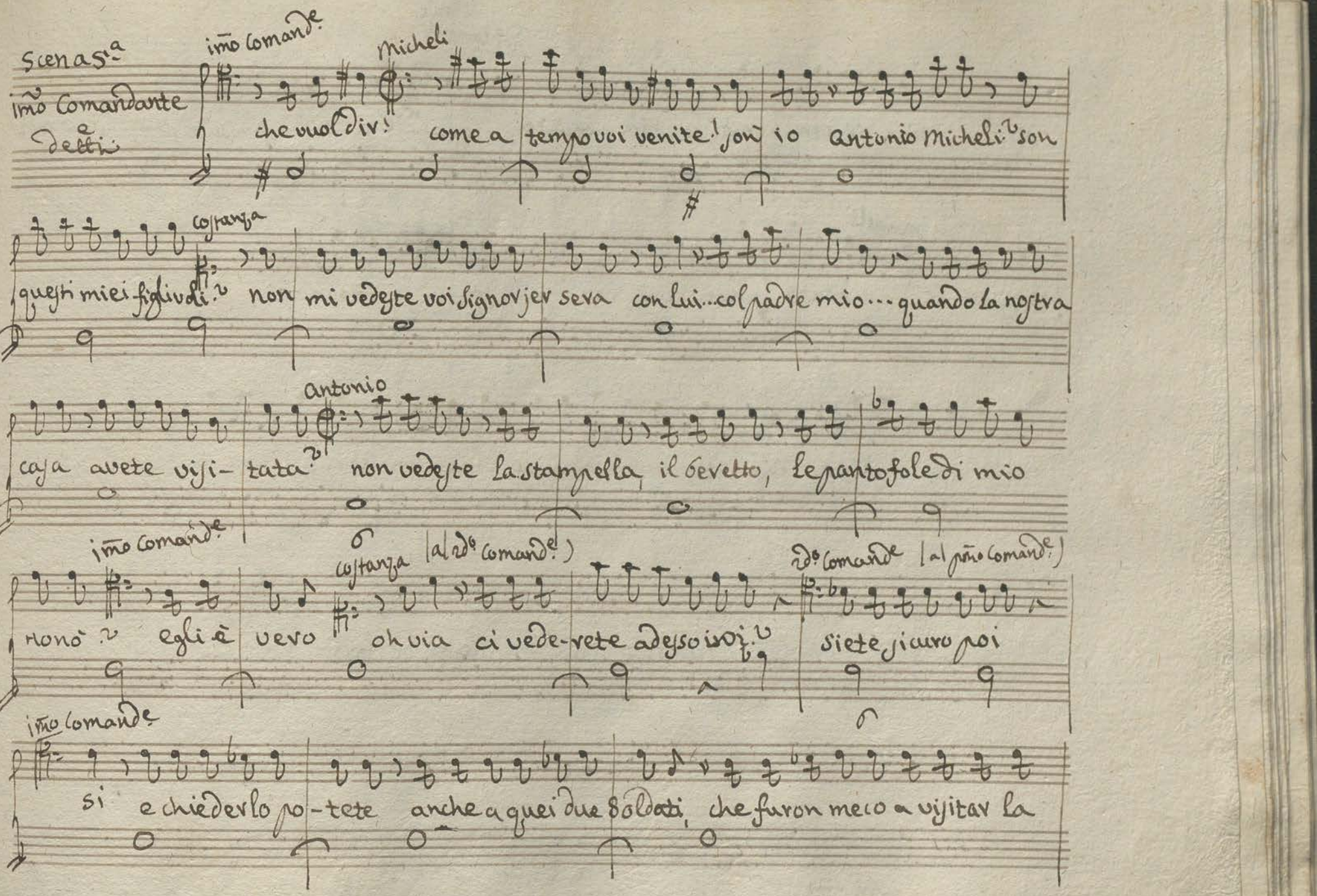
micheli

è inutile

2do. Comande

obbe-

-dite



Scena 5.a

imo Comandante e detti

imo Comand.e

che vuol dir!

Micheli

come a tempo voi venite! son io Antonio Micheli? son

questi miei figliuoli?

Costanza

non mi vedeste voi Signor jer sera con lui... col padre mio... quando la nostra

casa avete visi- tata?

Antonio

non vedeste la stampella, il beretto, le pantofole di mio

imo Comand.e

nonò? egli è vero

Costanza (al 2do Comand.e)

oh via ci vede-rete adesso in voi?

2do Comand.e (al pmo Comand.e)

siete sicuro poi

imo Comand.e

si e chiederlo po-tete anche a quei due soldati, che furon meco a visitar la

2do Comande

casa sicchè oppormi non posso allor passagio. quand'è co- sì passate pur buon

micheli

viaggio andate pure, e tu ragazza mia sii saggia... ed alle

nozze abbi presente, che qui... che a me vicino io ti con- servo un tenero spo-

sino

Segue Recitativo con Stromenti, ed aria Costanza

Violini

dolce

Viole

Costanza

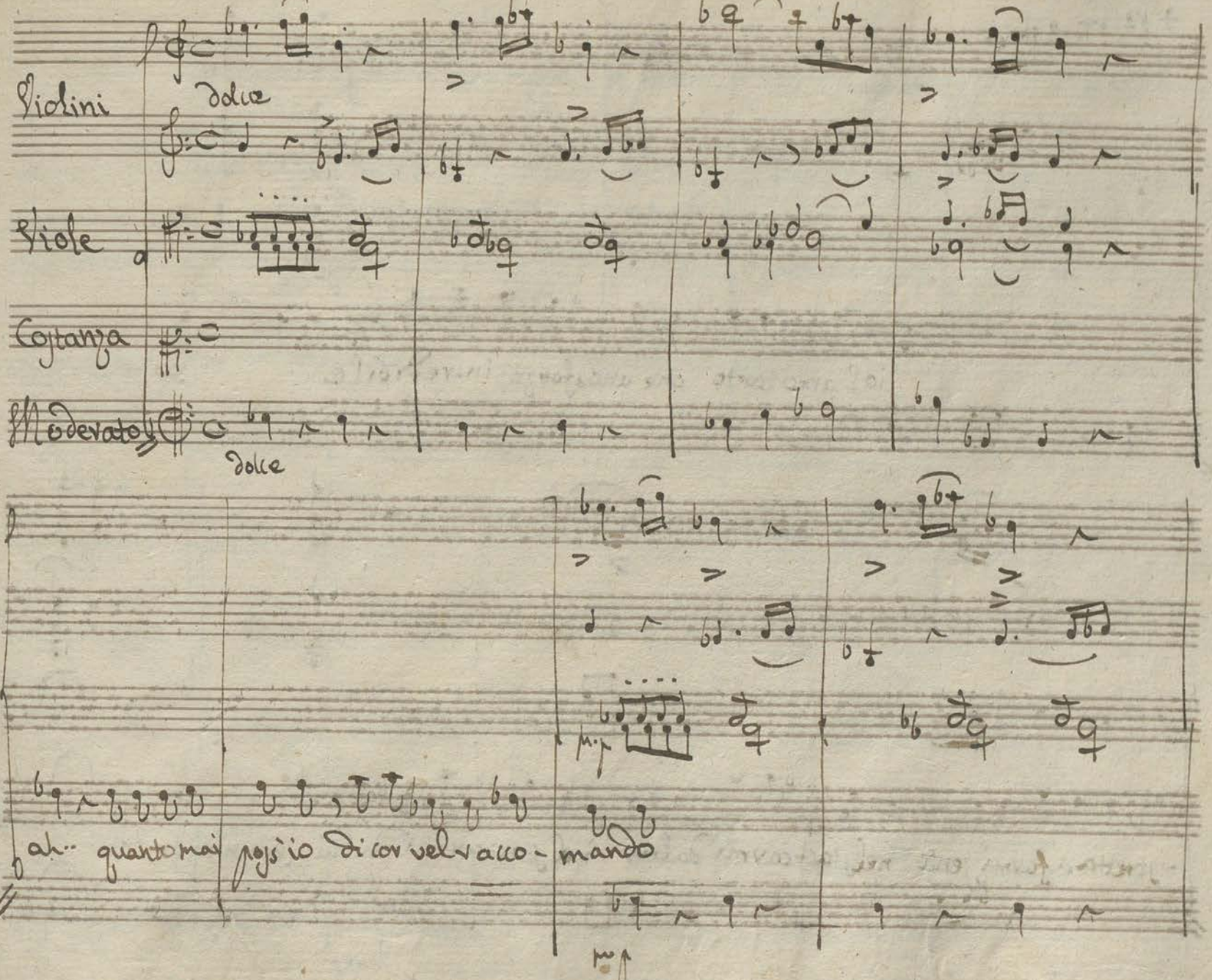
Moderato

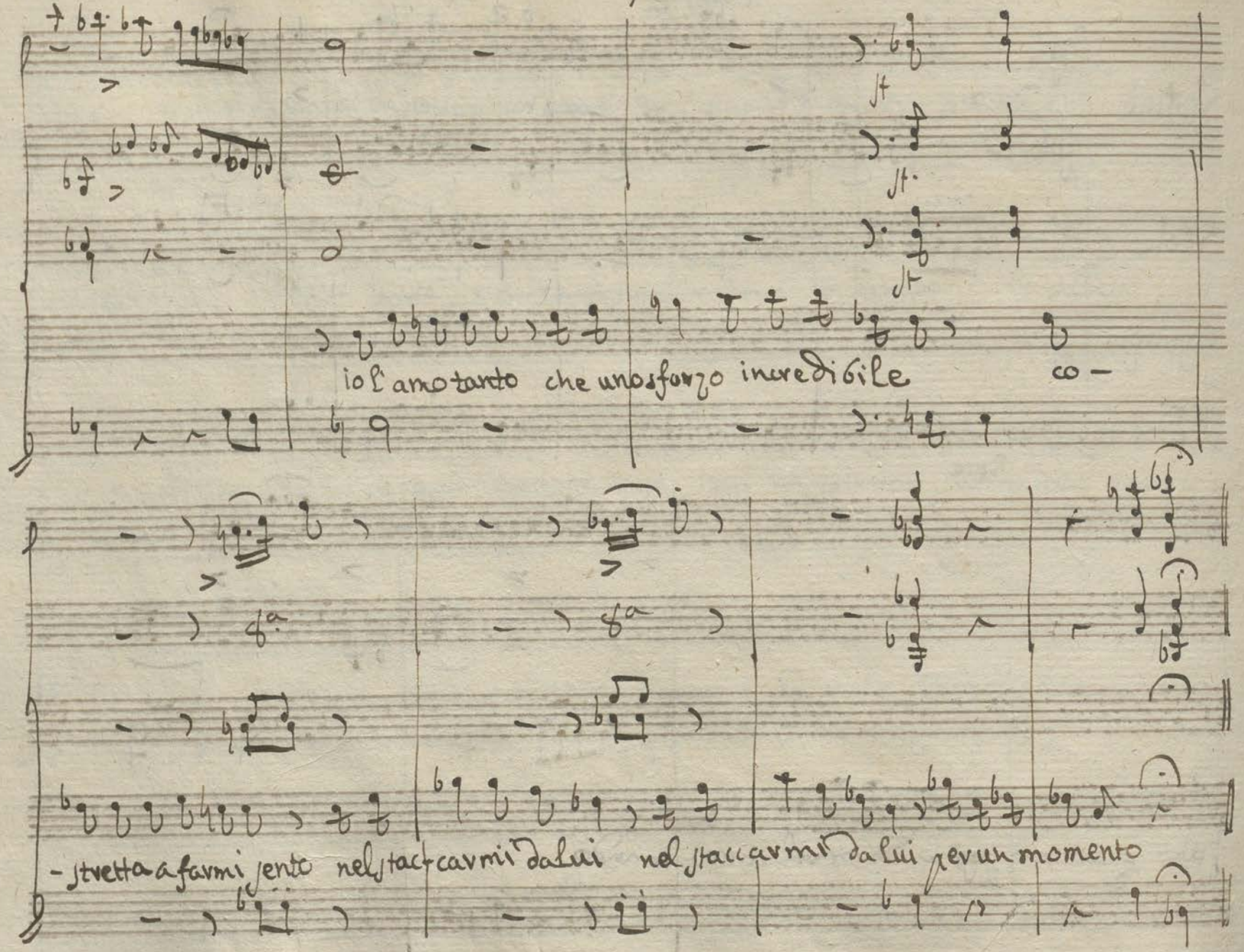
dolce

ah.. quanto mai poss'io di cor vel vacco- mando

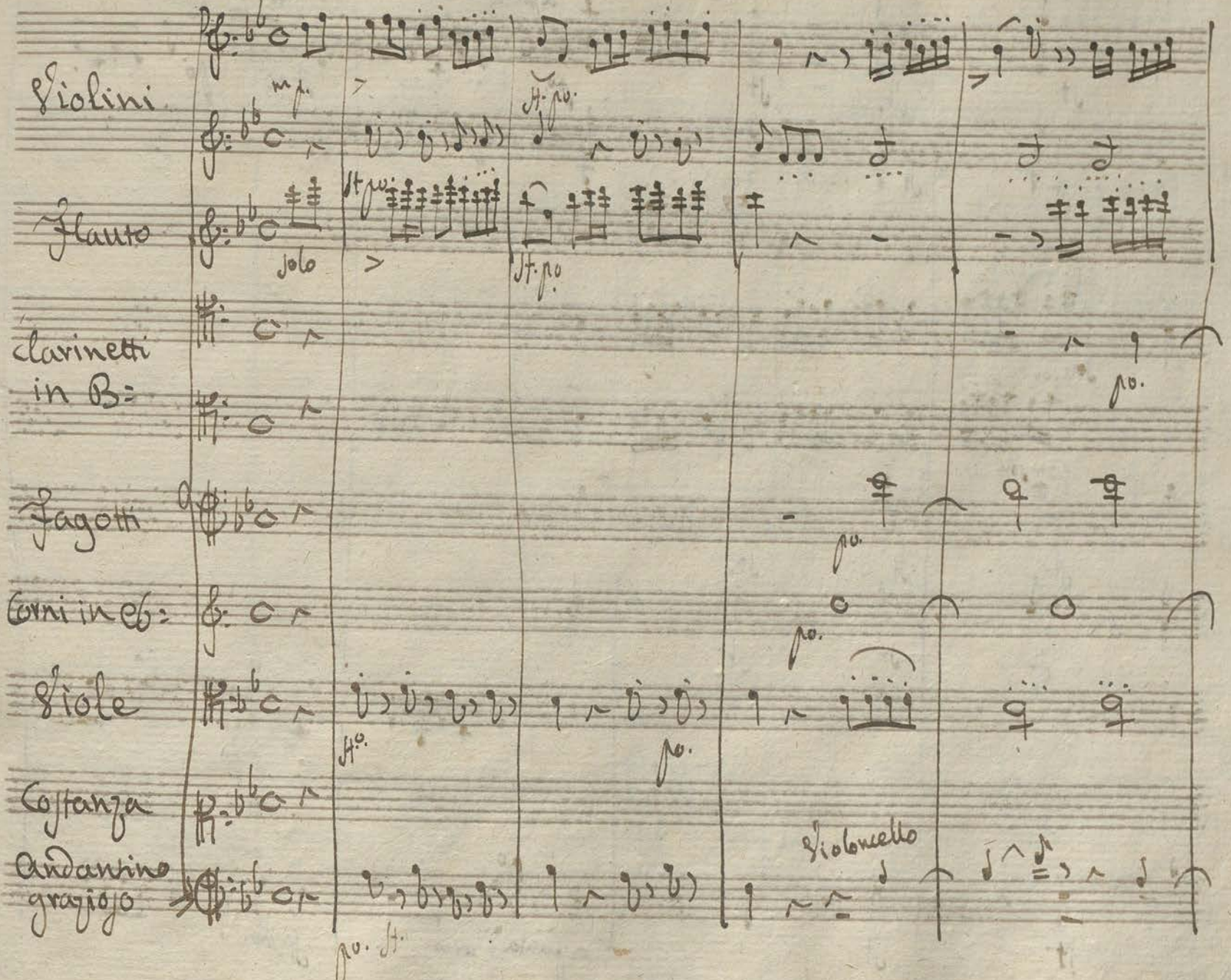
m.p

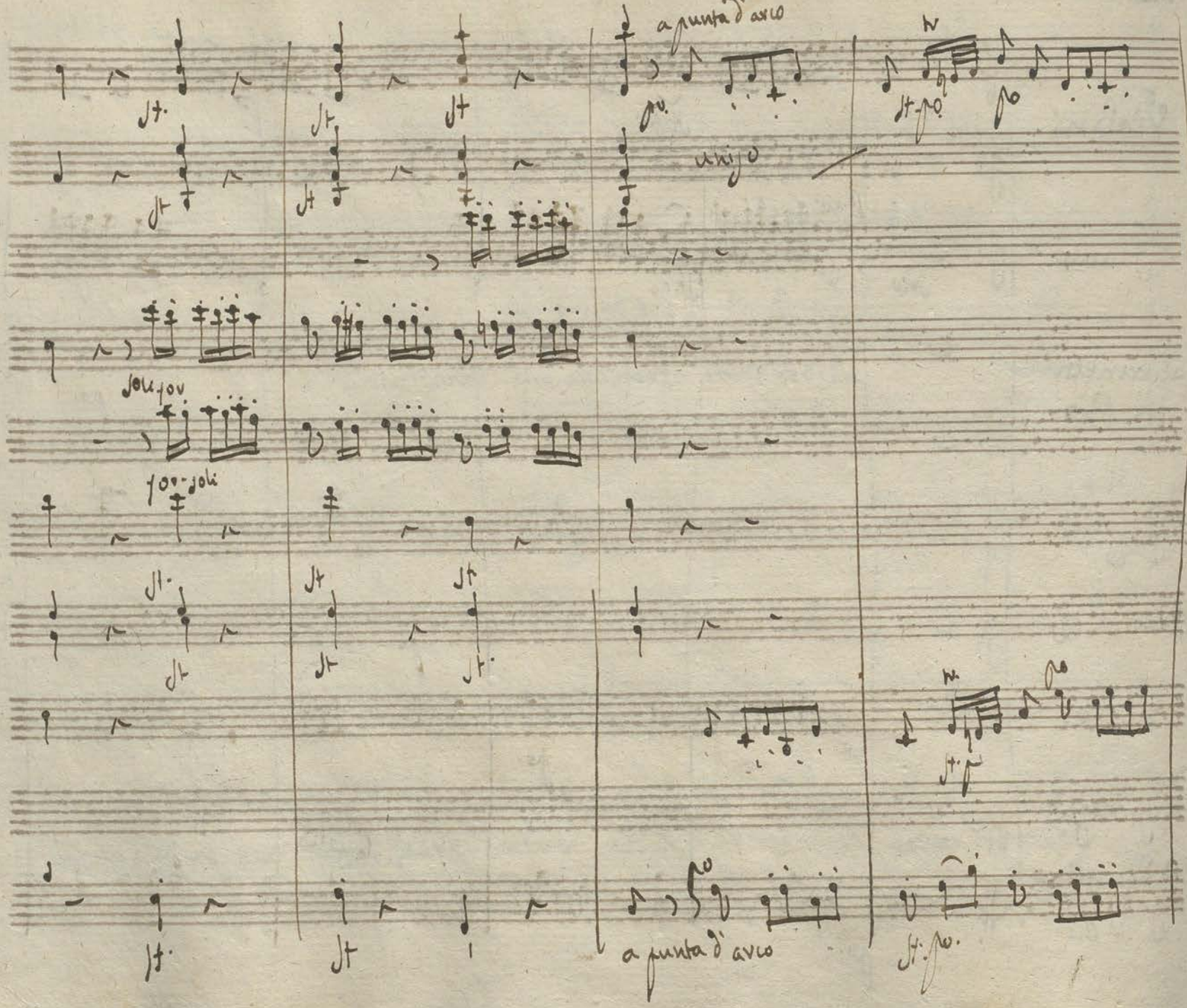
m.p

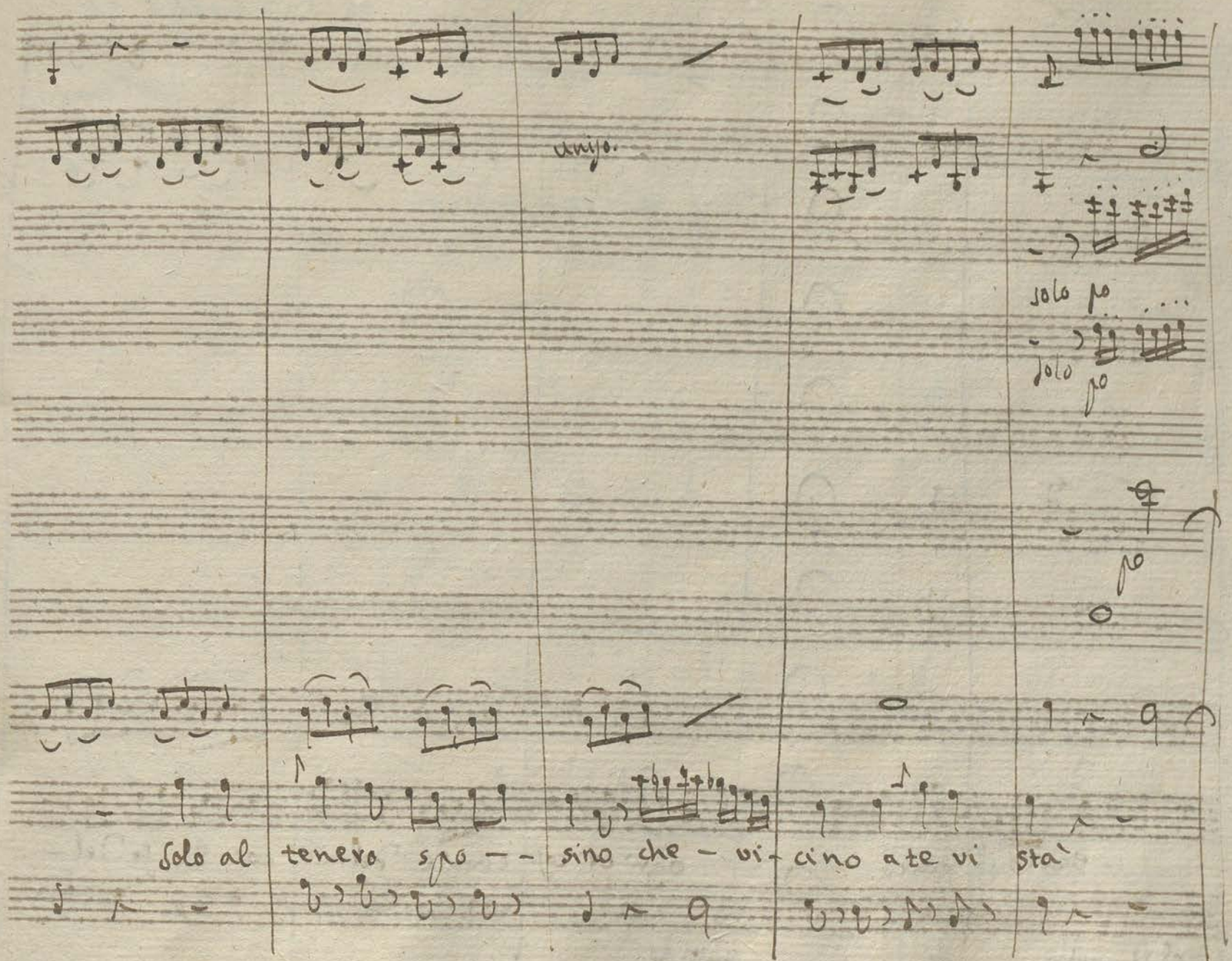



io l'amo tanto che uno sforzo incredibile co-
-stretta a farmi sento nel staccarmi da lui nel staccarmi da lui per un momento

per un momento




a punta d'arco
unisso
soli for
for-soli
a punta d'arco



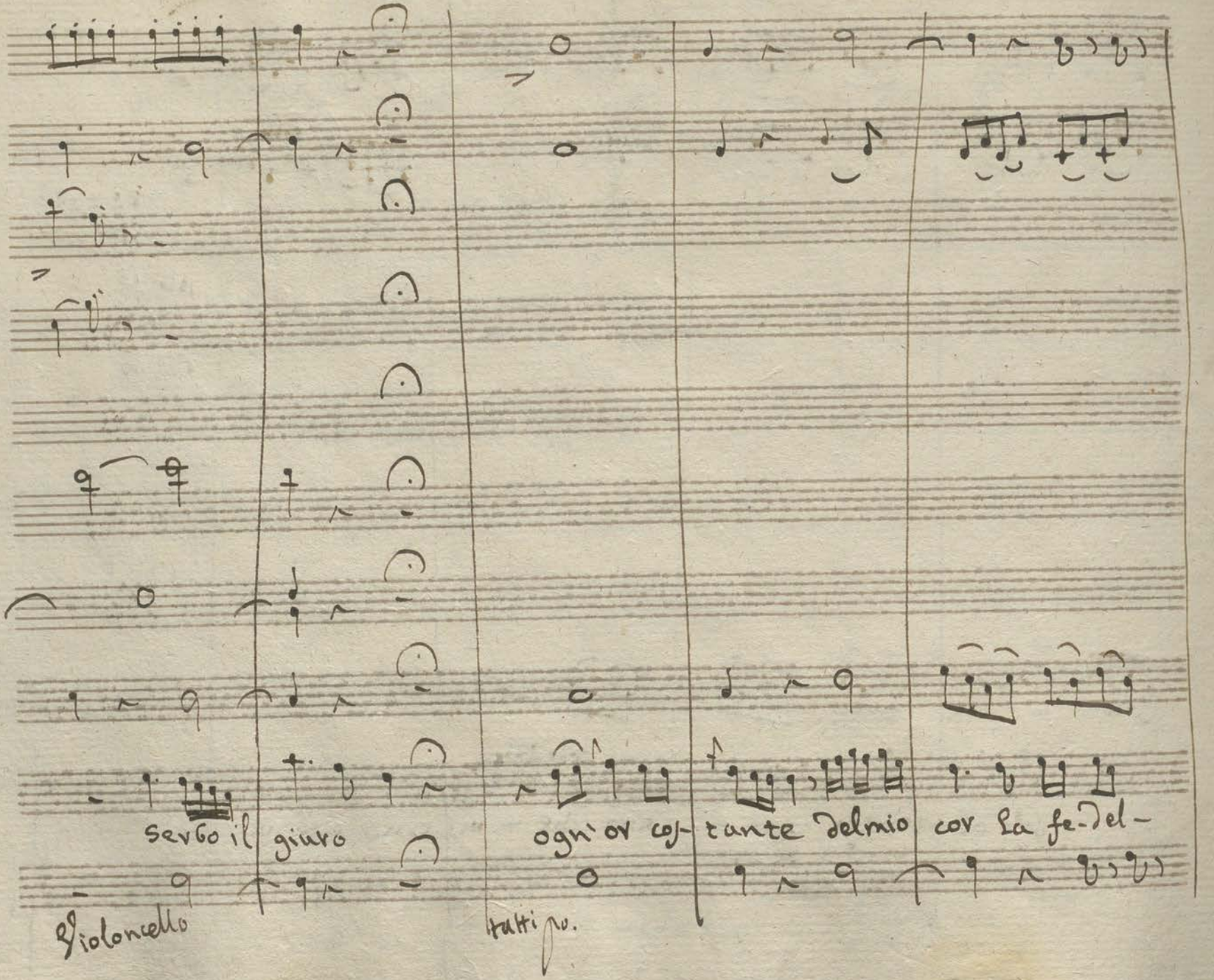
unijo.

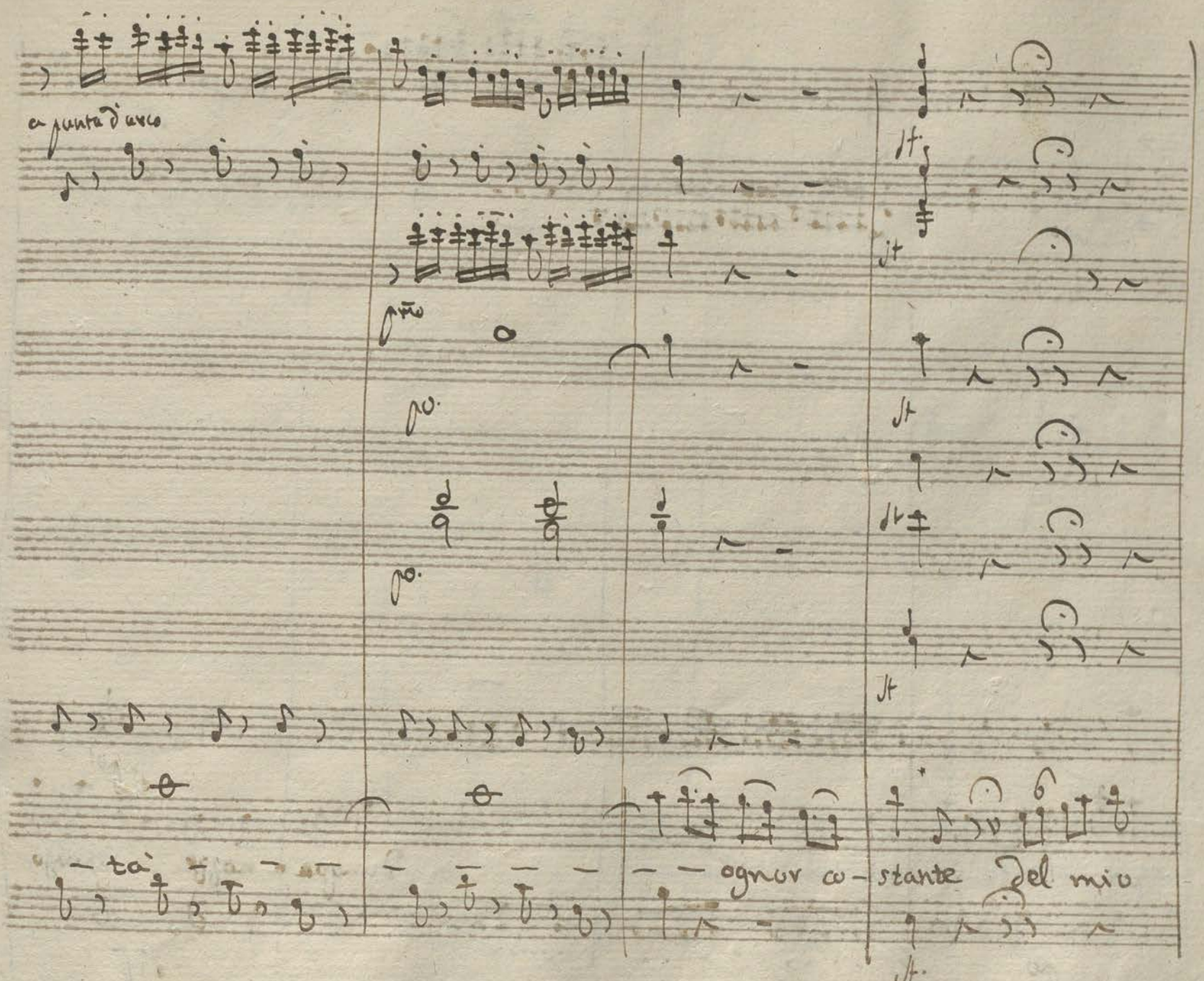
solo po

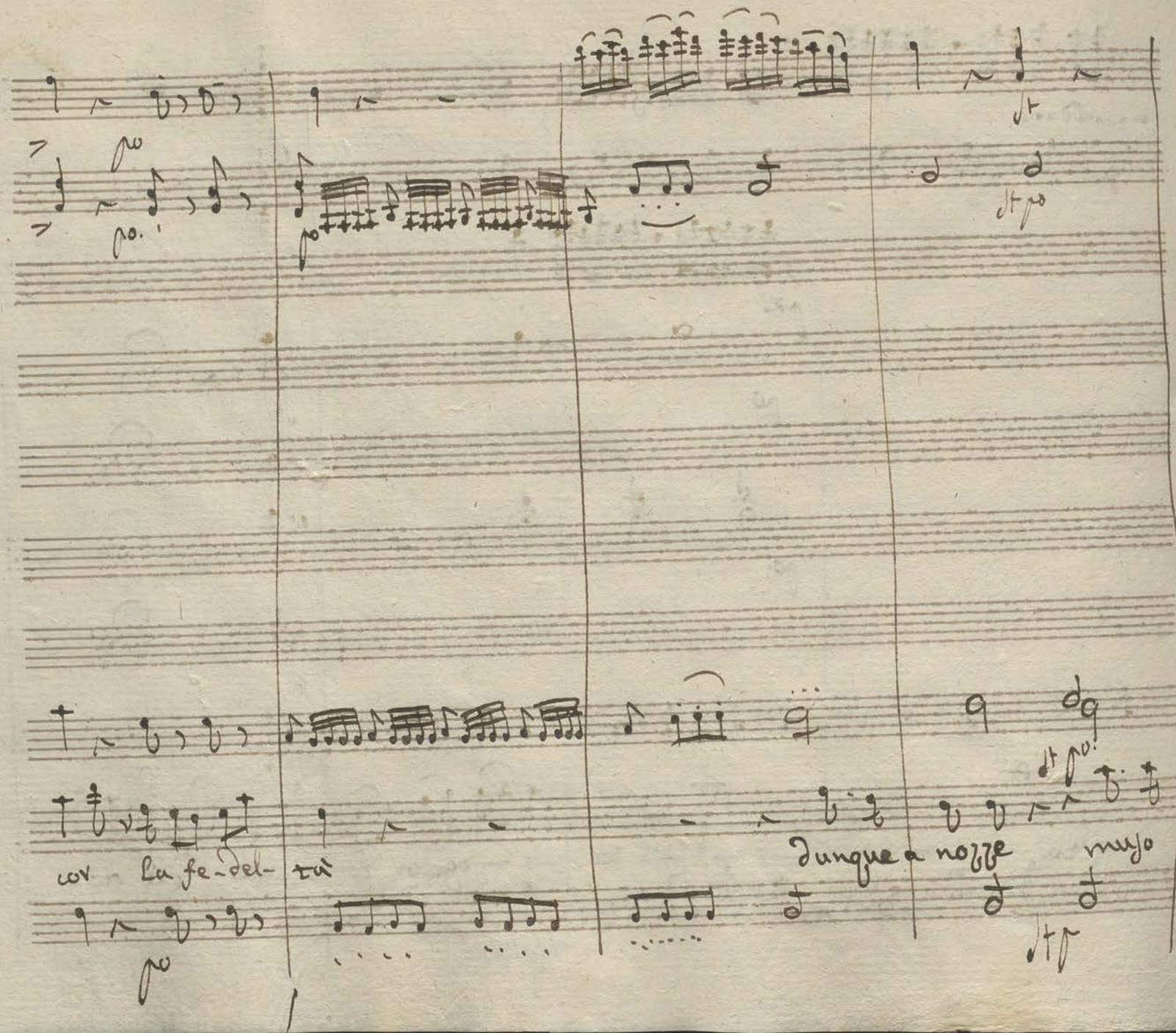
solo po

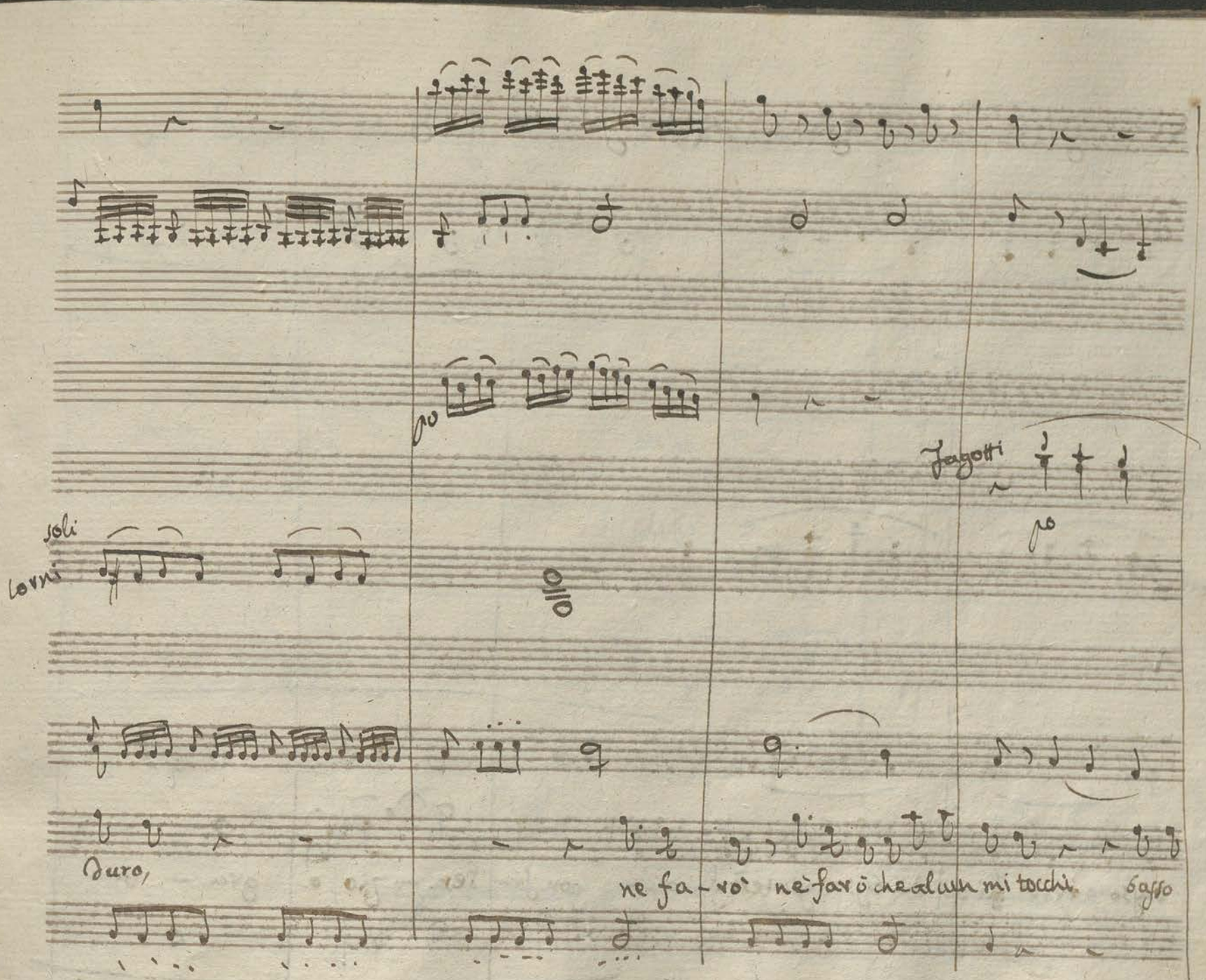
po

Solo al tenero spo - - sino che - vi - cino a te vi sta'


servo il giuro
ogn'or co-
tante delmio
cor la fe-del-
Violoncello
tutti pp.

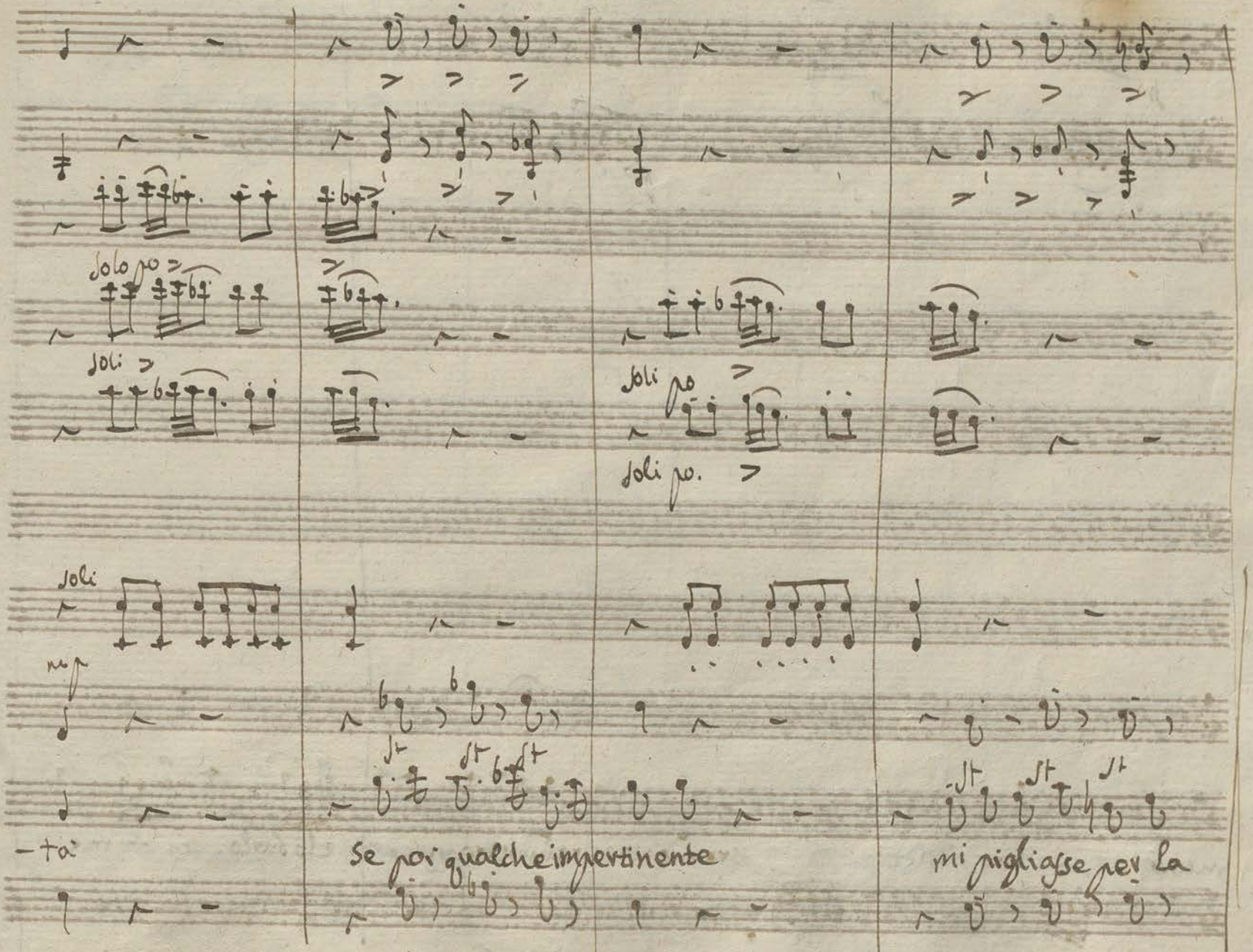

a punta d'arco
ta
ognor co-
stante
del mio


cor La fe-del-tà
dunque a nozze muso


po
Fagotti
po
soli
Corni
duro,
ne fa-rò nè farò che alcun mi tocchi
basso

Corni

basso terrà gli occhi basso basso terrà gli occhi con si- len - zio e gra - vi -



solo po

soli

soli po

soli po.

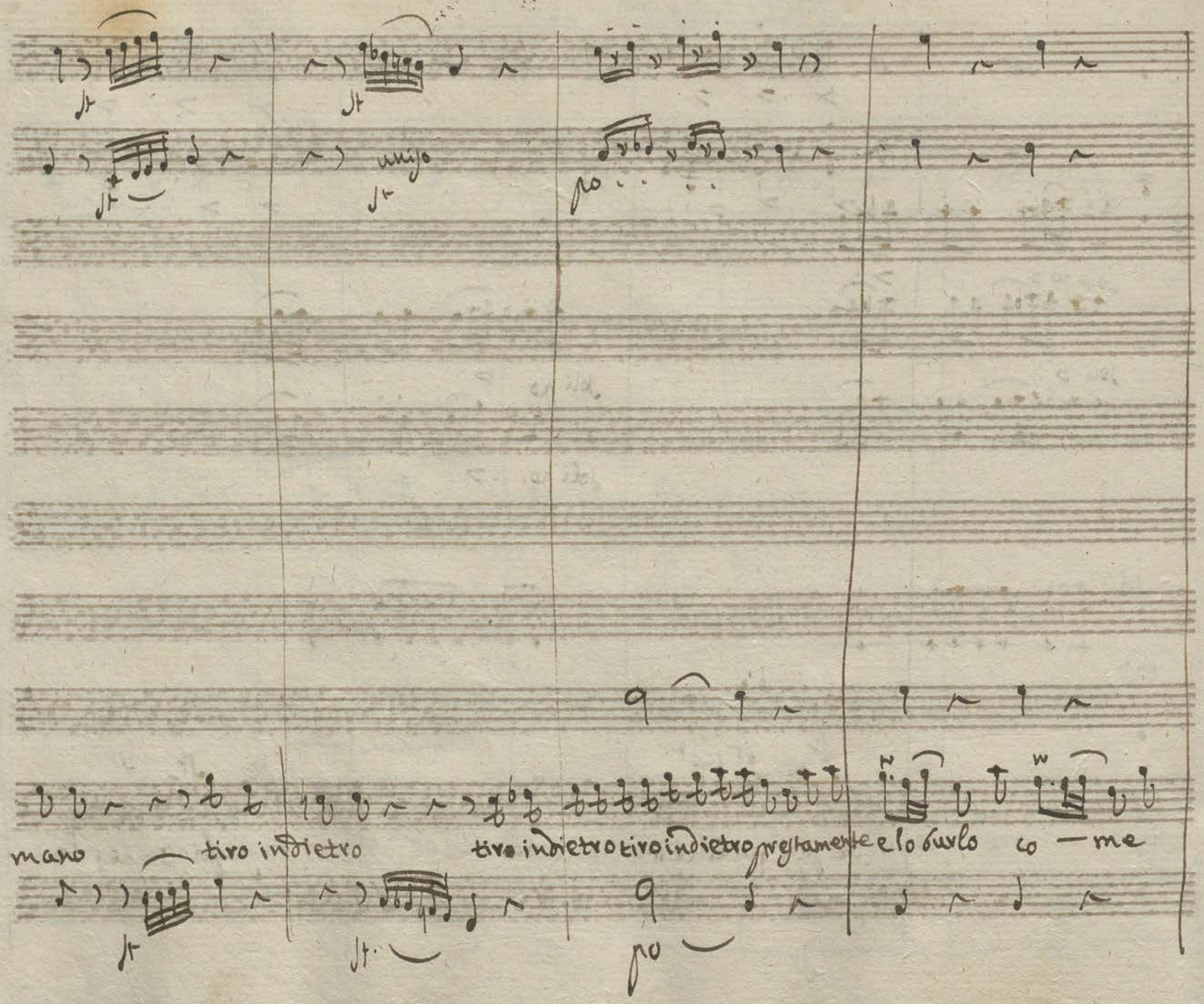
soli

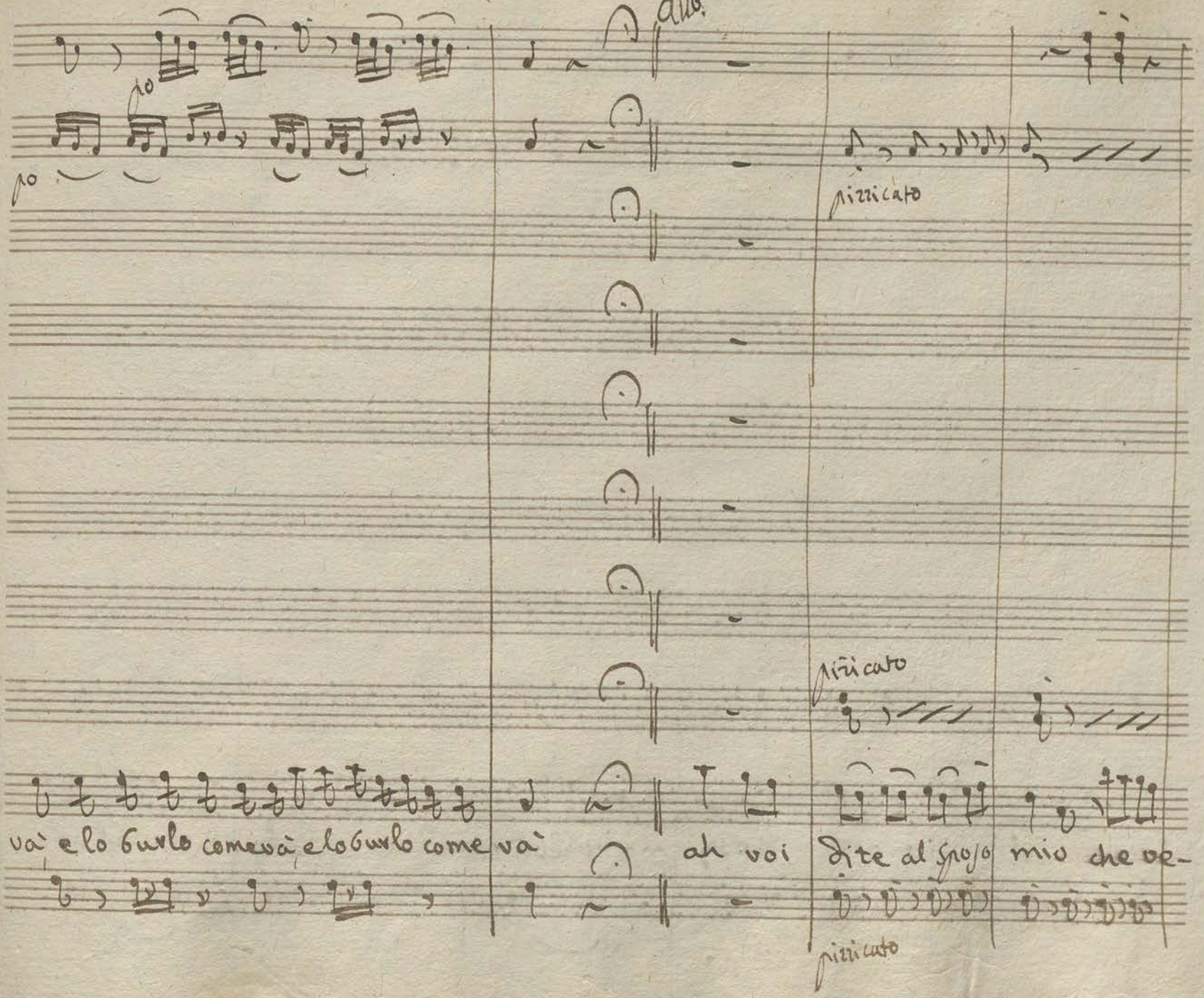
mp

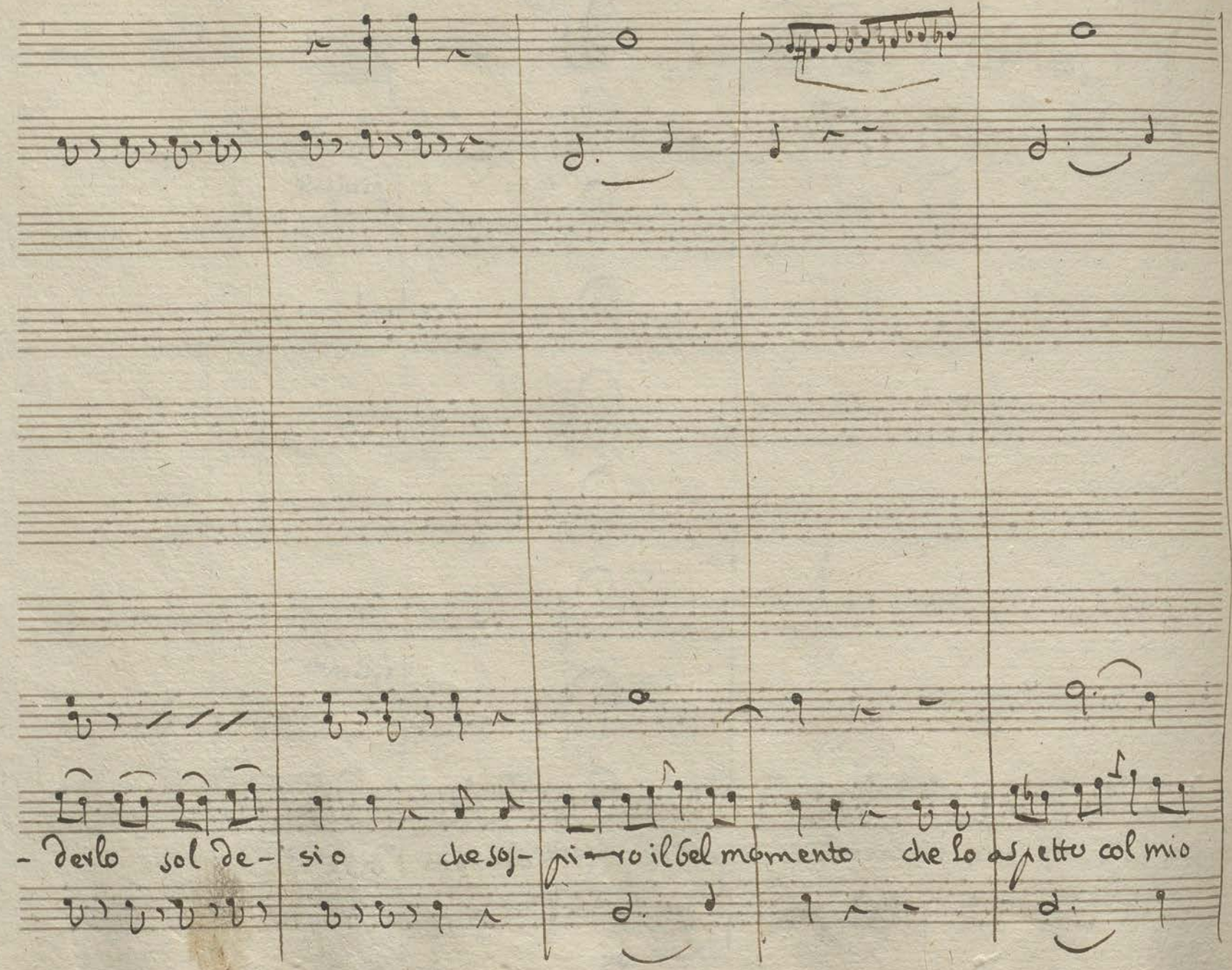
-tà

Se poi qualche impertinente

mi pigliasse per la

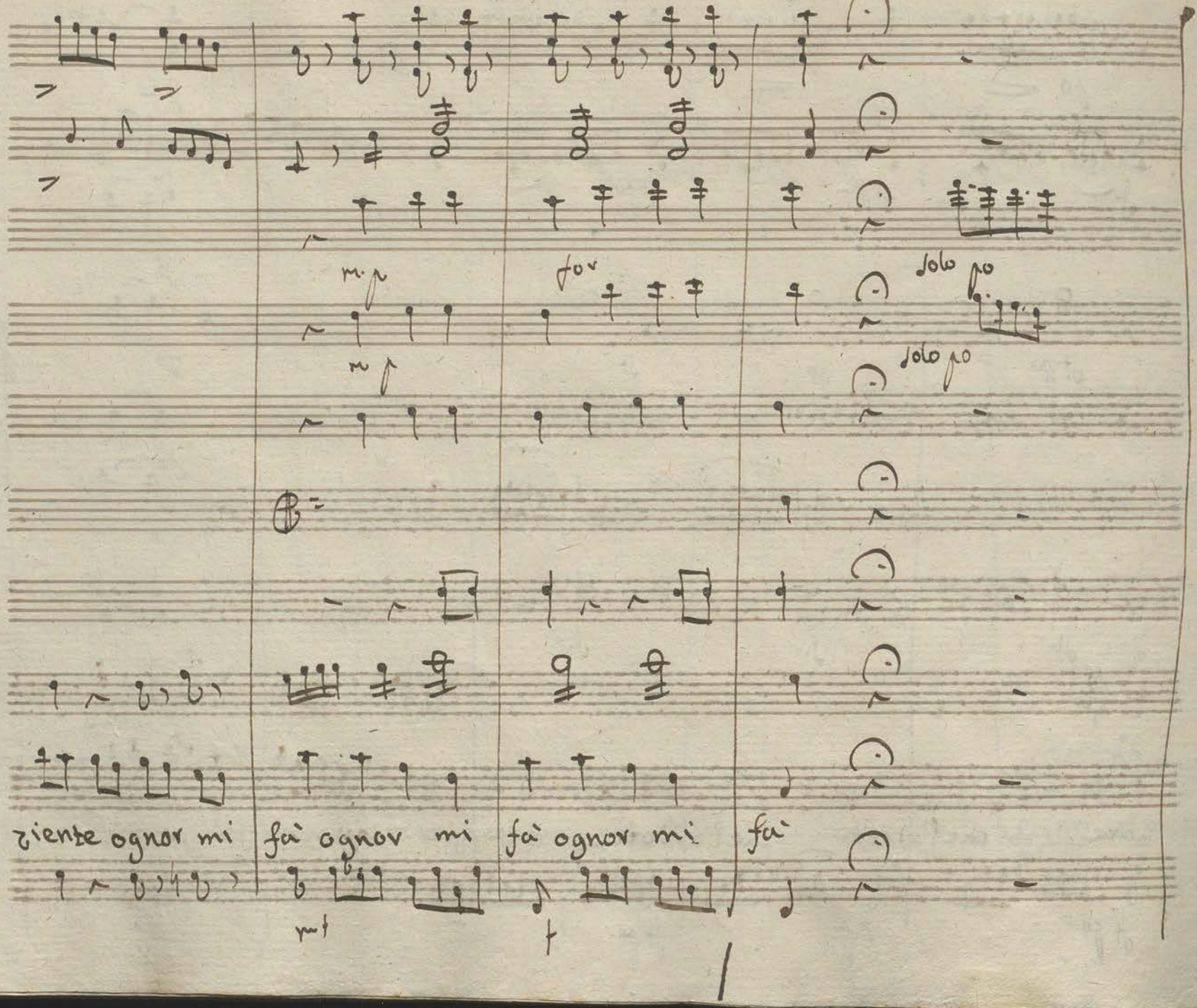

unisso
po
mano
tiro indietro
tiro indietro tiro indietro prestamente e lo burlo co — me
po


allo.
pizzicato
pizzicato
pizzicato
va' e lo burlo come va' e lo burlo come va'
ah voi
Dite al gioco
mio che ve-



-derlo sol de- sio che sos- pi-ro il bel momento che lo aspetto col mio

core che l'aspetto che l'ardore impaziente ognor mi fai im-pa-


m.p
for
solo po
solo po
ziente ognor mi
fà ognor mi
fà ognor mi
fà

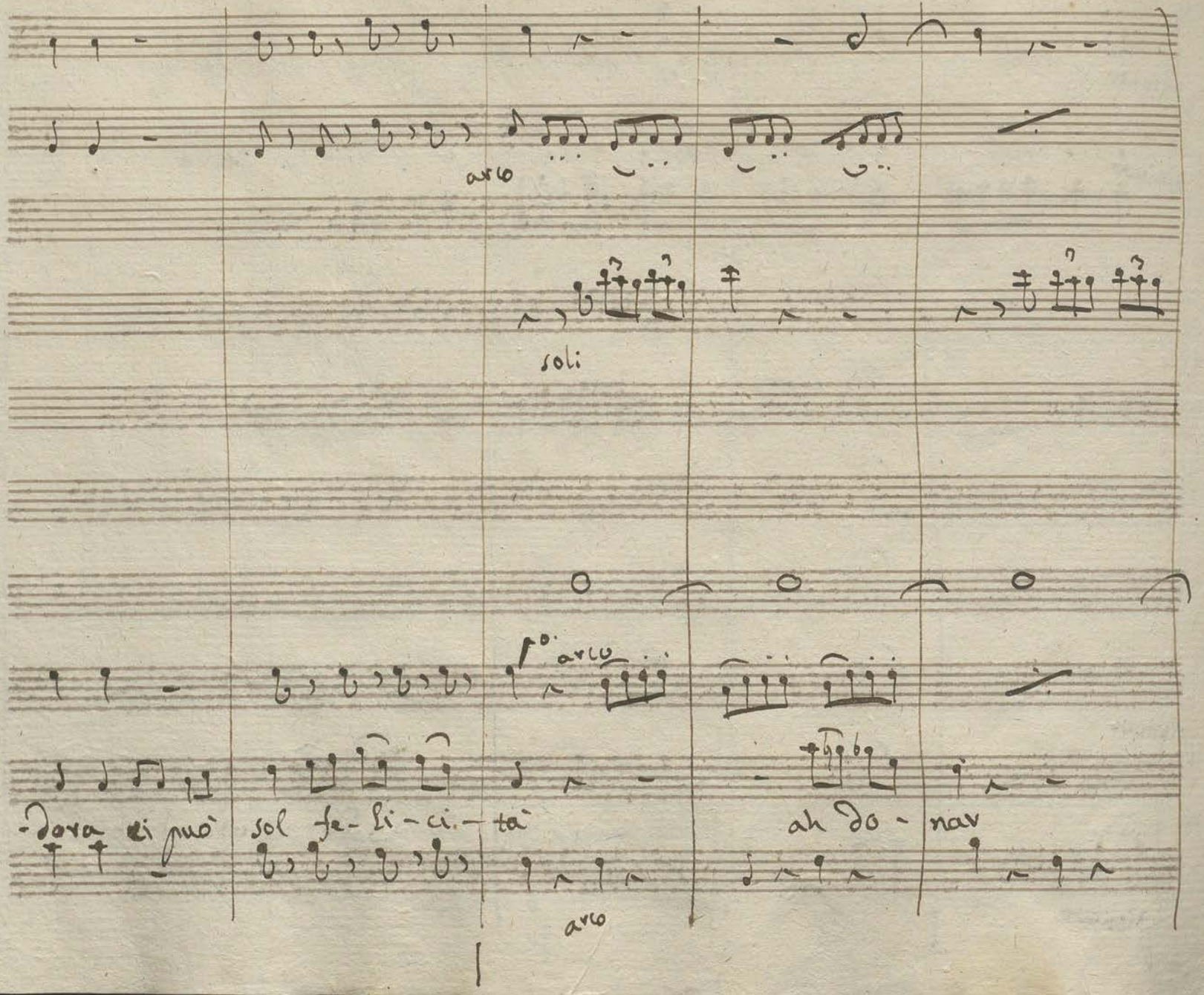
pizzicato

pizzicato

pizzicato

ah do- nav ah chi loa

pizzicato


arco
soli
arco
-dora ci può
sol fe- li- ci- tà
ah do- nar
arco

a chi lo a- dora ei può sol fe-li-ci-tà ei può sol fe-

pizzicato

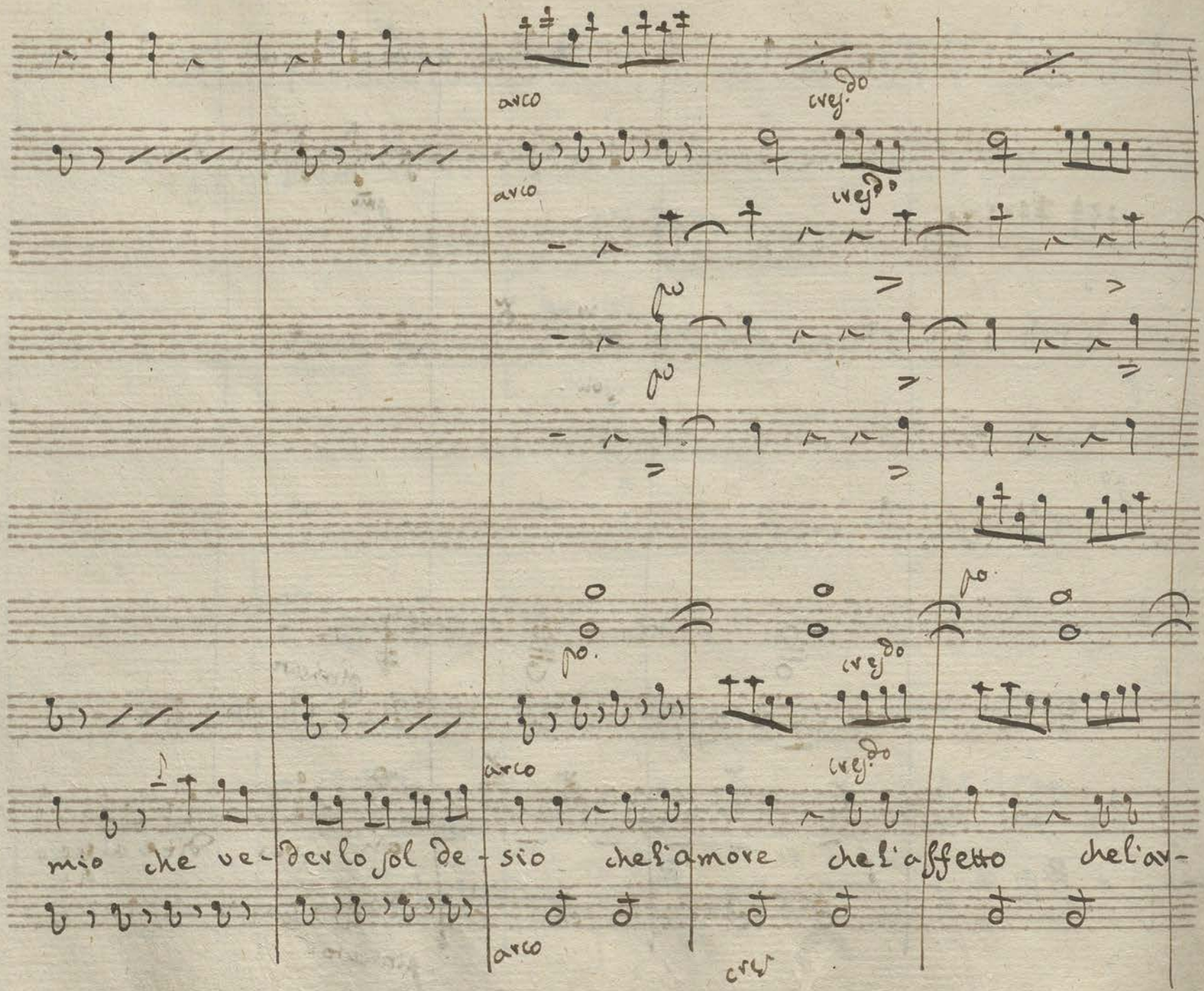
pizzicato

ah voi dite al gio/o

pizzicato

pizzicato

pizzicato



arco

cres.do

arco

cres.do

po

po

po

po

cres.do

arco

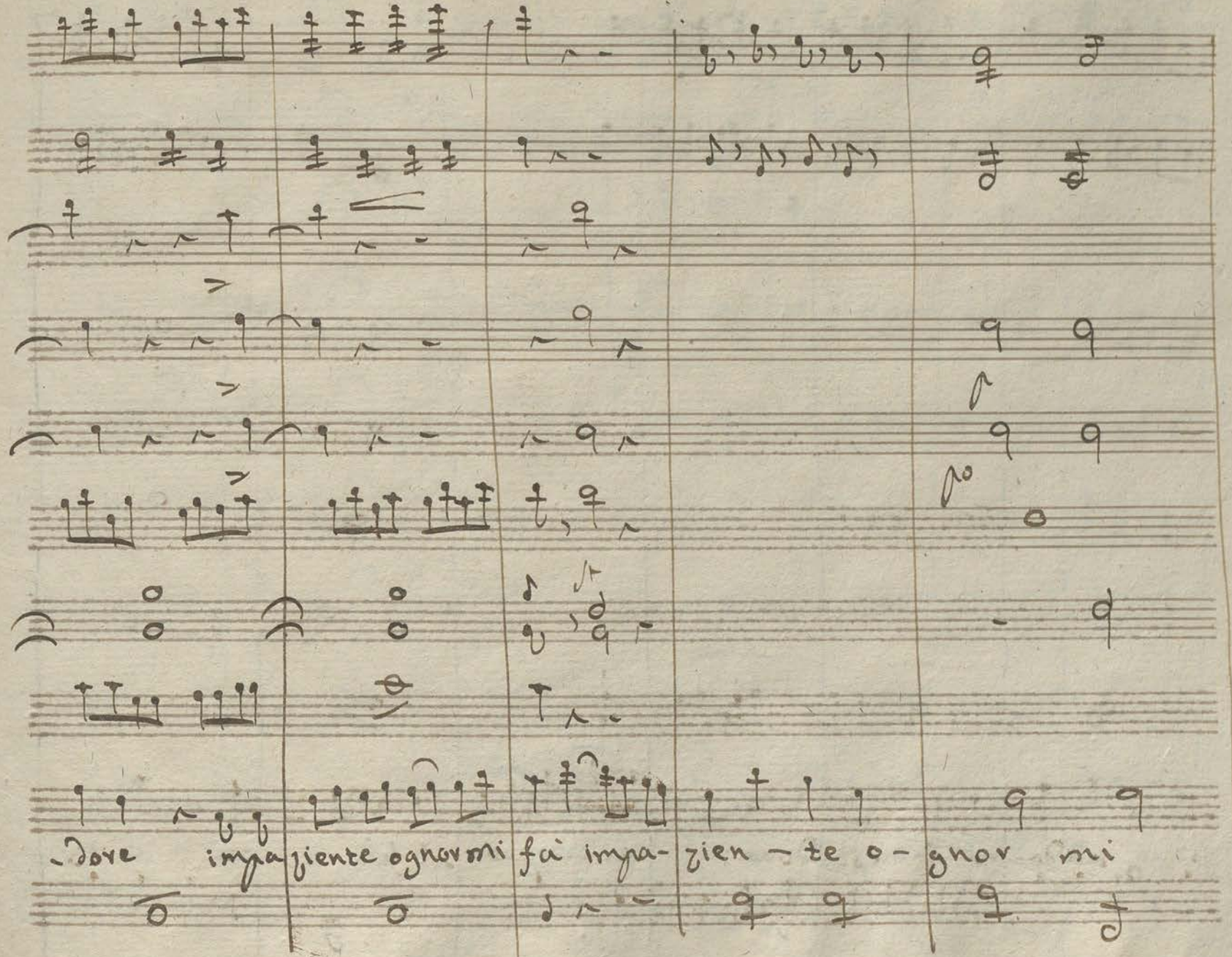
cres.do

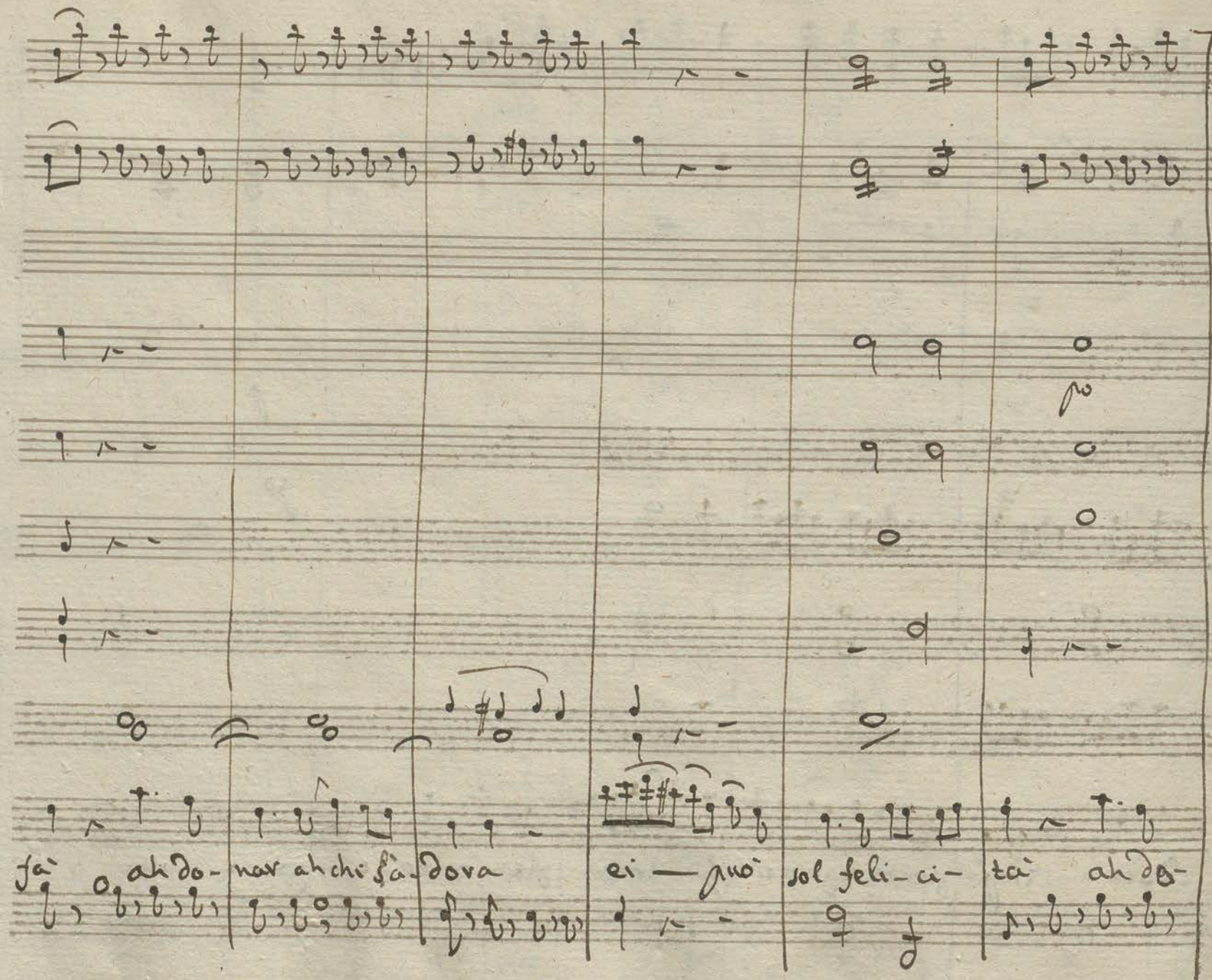
mio che ve- derlo sol de- sio che l'amore che l'affetto che l'ar-

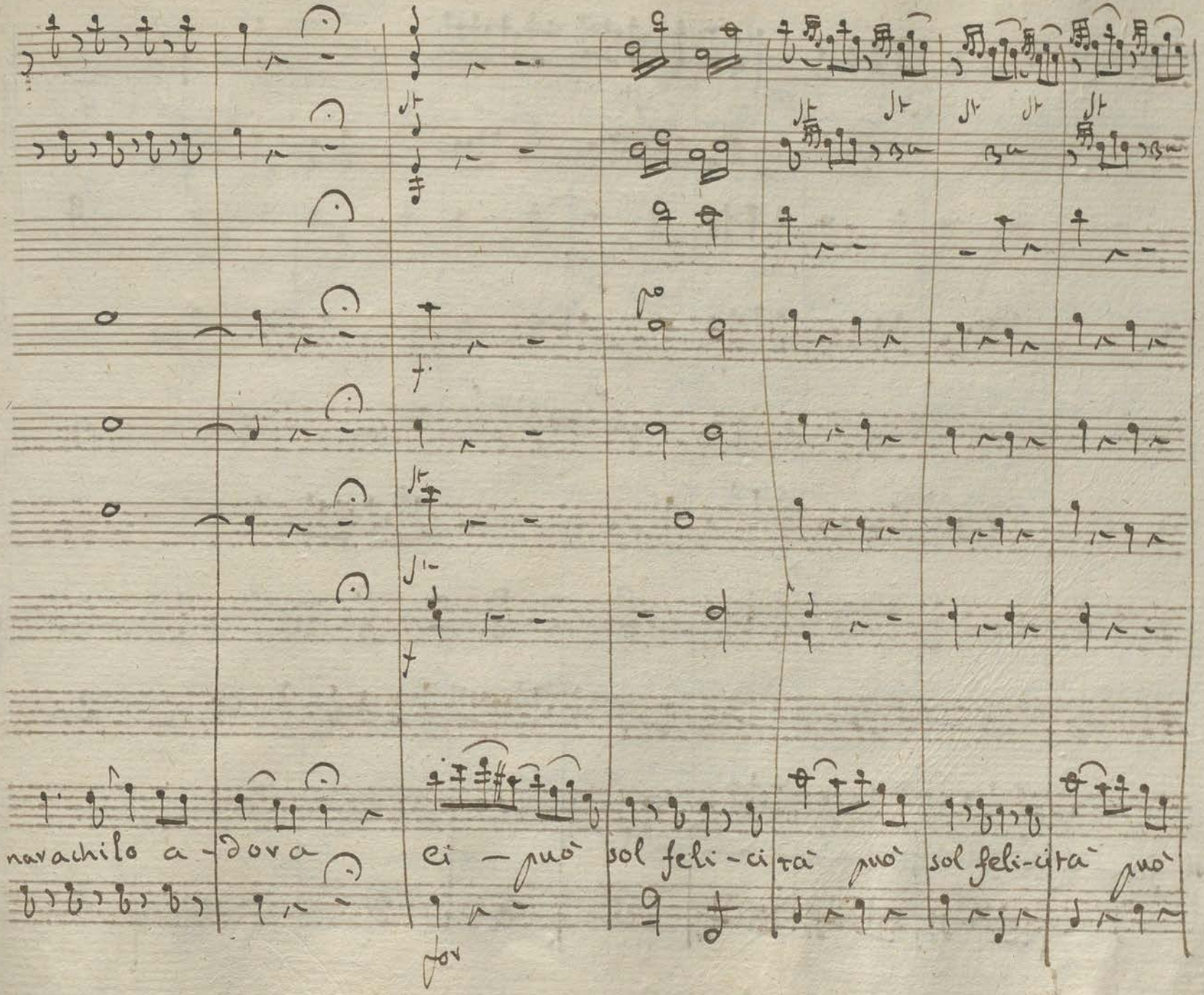
arco

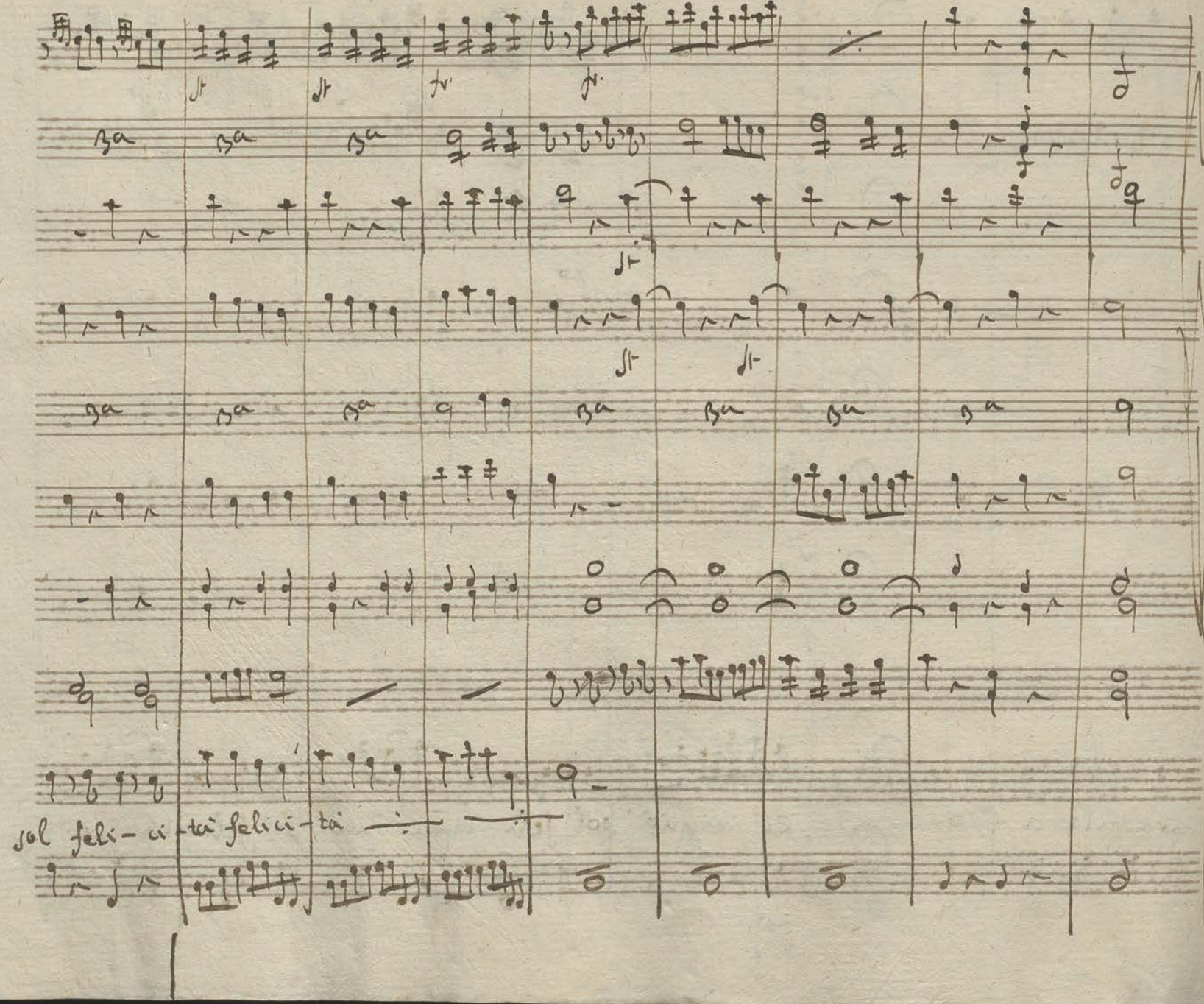
cres

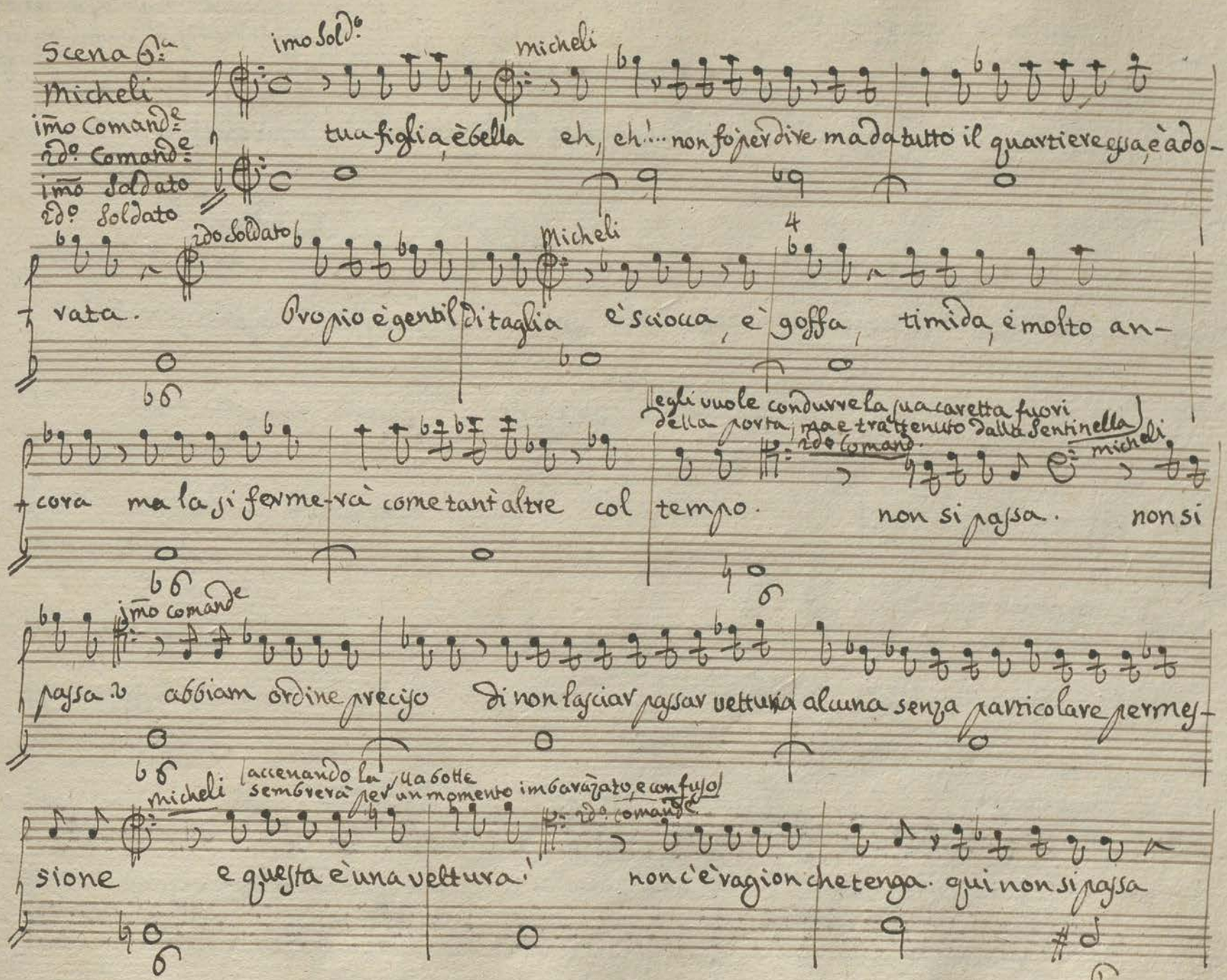
-dore impa ziente ognor mi fà impa- zien - te o - gnor mi

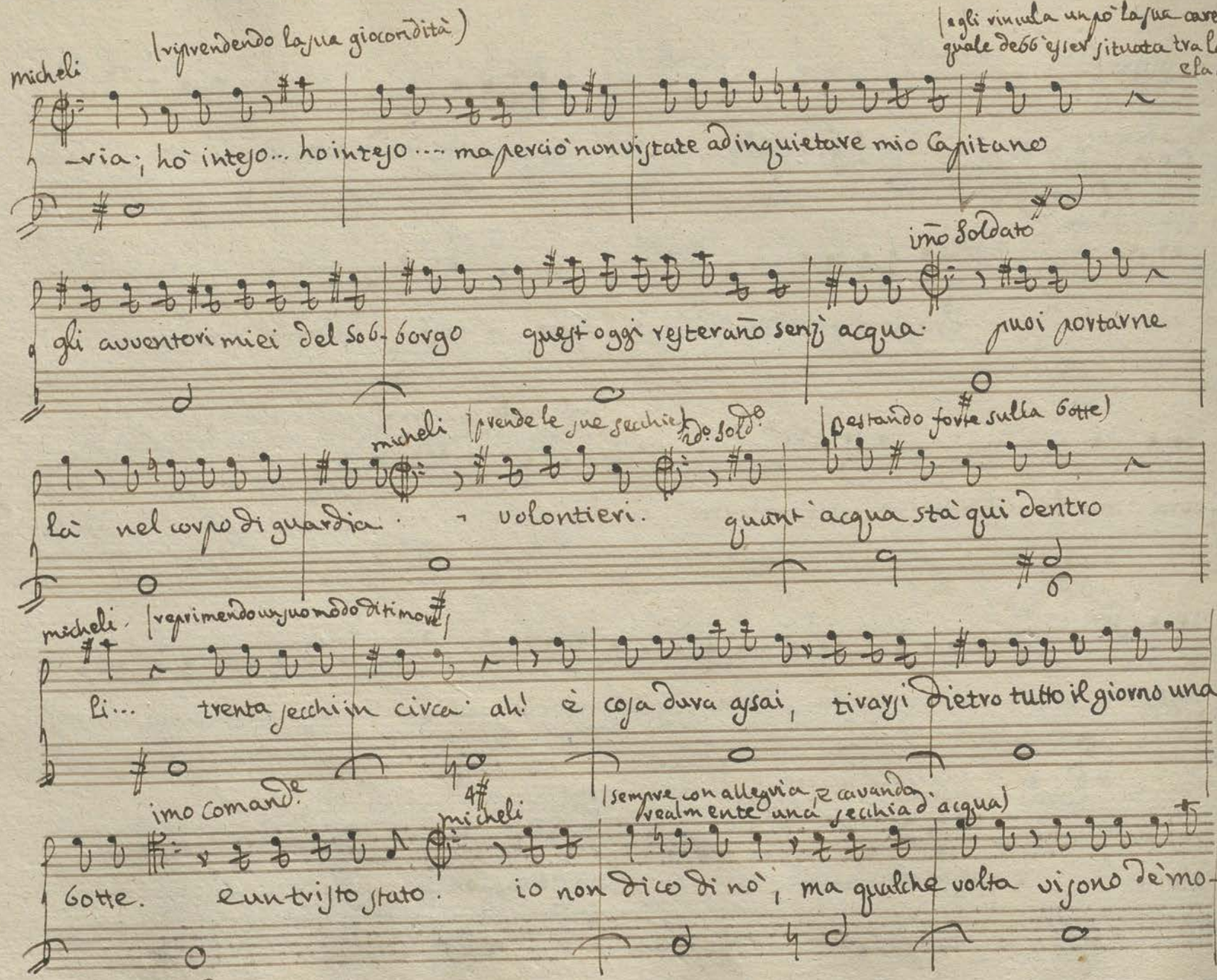



fà ah do-
nar ah chi fà-
dora
ei — può
sol feli-ci-
tà ah do-


navachilo a-dora
ei — può sol feli-ci tà può sol feli-cità può
for


sol feli- ci- tà feli ci- tà


Scena 6ta
Micheli
1mo Comand.e
2do Comand.e
1mo Soldato
2do Soldato
1mo Sold.o
Micheli
tua figlia è bella eh, eh!... non fo per dire ma da tutto il quartiere essa è ado-
2do Soldato
Micheli
vata. Proprio è gentil di taglia è svelta, è goffa, timida, è molto an-
Egli vuole condurre la sua caretta fuori della porta, ma è trattenuto dalla Sentinella
2do Comand.
Micheli
cora ma la si forme-rà come tant'altre col tempo. non si passa. non si
1mo Comand.e
passa. abbiam ordine preciso di non lasciar passar vettura alcuna senza particolare permes-
Micheli
accenando la sua botte sembrerà per un momento imbarazzato, e confuso
2do Comand.e
sione e questa è una vettura! non c'è ragion che tenga. qui non si passa



(riprendendo la sua giocondità)

(egli rincula un pò la sua caretta, la quale debb'esser situata tra la barriera e la quinta)

micheli

-via; hò inteso... ho inteso.... ma perciò non vi state ad inquietare mio Capitano

imo Soldato

gli avventori miei del Sob-borgo quest'oggi resteranno senz'acqua. puoi portarne

micheli (prende le sue secchie) 2do Sold.o (pestando forte sulla botte)

là nel corpo di guardia. - volontieri. quant'acqua stà qui dentro

micheli (reprimendo un suo modo di timore)

li... trenta secchi in circa ah! è cosa dura assai, tirarsi dietro tutto il giorno una

imo Comand.e

micheli (sempre con allegria, e cavando realmente una secchia d'acqua)

botte. e un tristo stato. io non dico di nò, ma qualche volta vi sono dè mo-

menti nè quali il mio mestier non cambierei per ogni altro mestier. (videndo) nò ve lo accerto io

(un gran numero di soldati entrano nel corpo di guarda) 1mo Comand. (sul davanti della scena) 2do Comande. (piano al 1mo Comand.)

non lo cambierei per nessun altro. La sua allegria mi piace. il furbo è destro ay-

(porta nel corpo di guardia la secchia d'acqua, ed il resto di soldati lo segue)

michelis

sai pien d'intelletto e spirto (ah ci jon guai!)

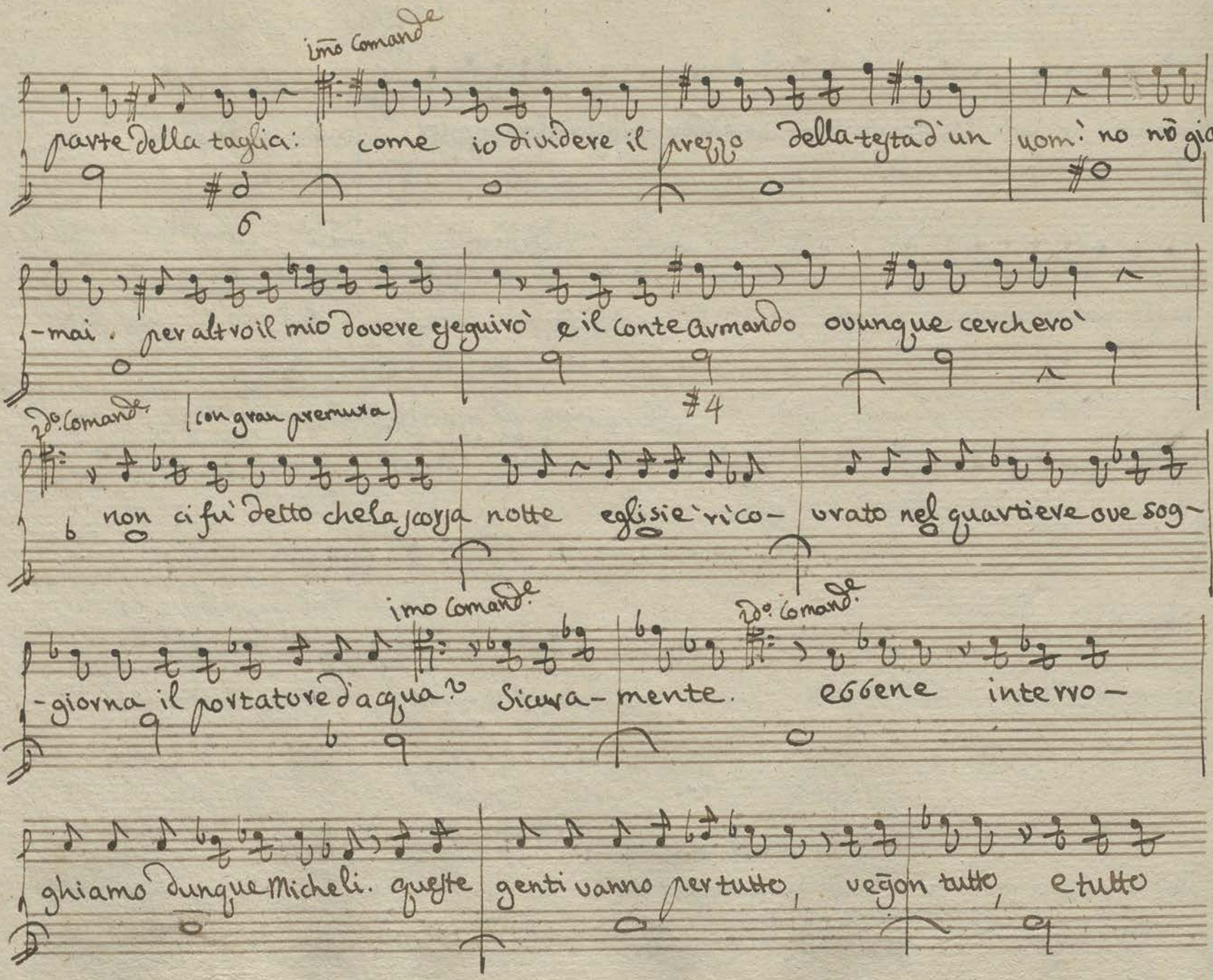
Scena 7ma

1mo Comande. 2do Comande.

2do Comande. ah Capitano mio! Se il Conte Armando si presenta quà che giornata per

1mo Comande. 2do Comande.

noi questa sarà dite pure per voi che! non è vostra la più gran



1mo Comand.e

parte della taglia: come io dividere il prezzo della testa d'un uom: no nō giam-

-mai. per altro il mio dovere eseguirò e il conte Armando ovunque cercherò

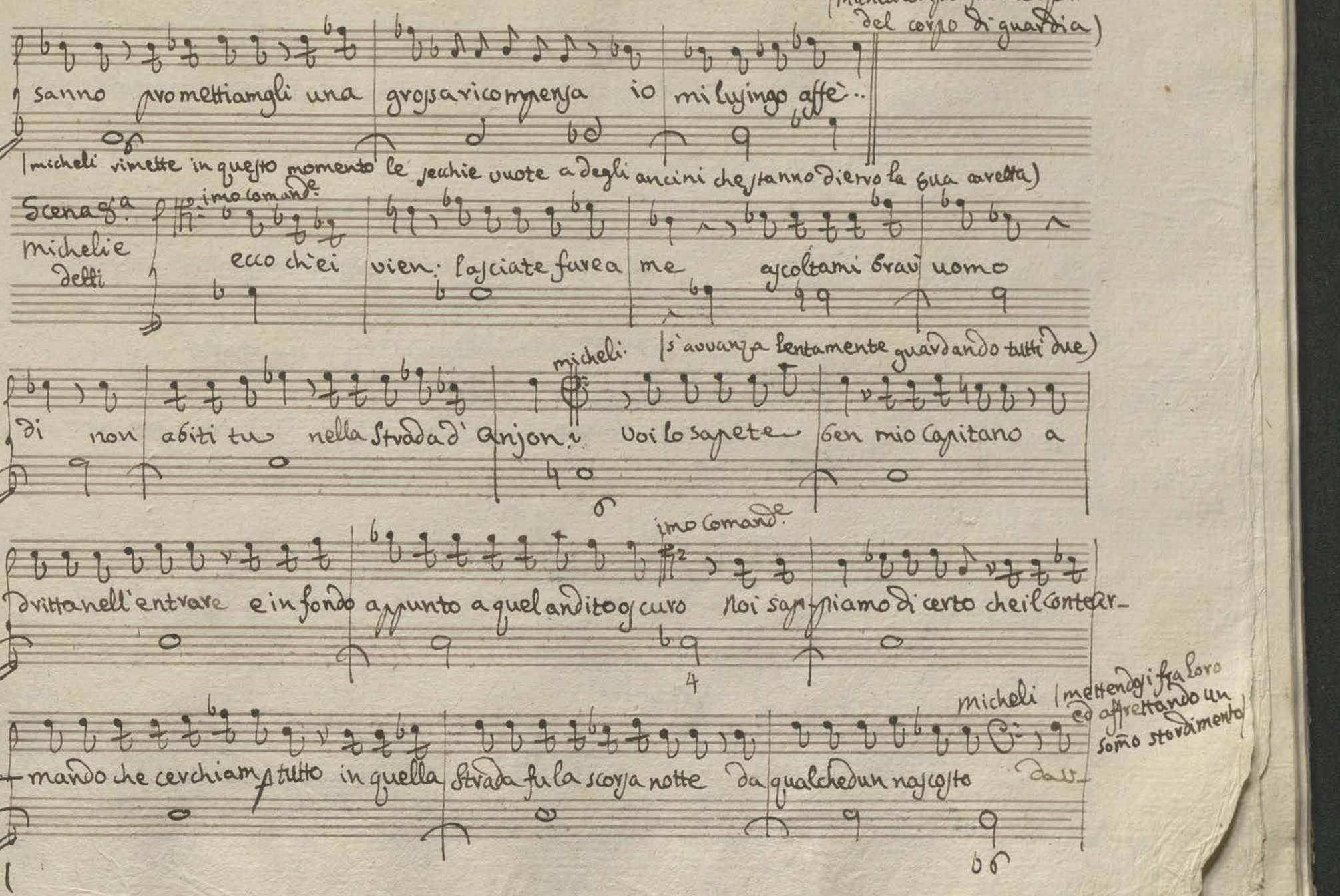
2do Comand.e (con gran premura)

non ci fu detto che la scorsa notte egli si è rico- vrato nel quartiere ove sog-

1mo Comand.e 2do Comand.e

-giorna il portatore d'acqua? Sicura- mente. ebbene interro-

ghiamo dunque Micheli. queste genti vanno per tutto, vegon tutto, e tutto



(Micheli comparisce alla porta del corpo di guardia)

sanno promettiamgli una grossa ricompensa io mi lusingo affè..

(micheli rimette in questo momento le secchie vuote a degli ancini che stanno dietro la sua caretta)

Scena 8.a

Michelie detti

1mo comand.e

ecco ch'ei vien: lasciate fare a me ascoltami brav' uomo

(s'avvanza lentamente guardando tutti due)

micheli

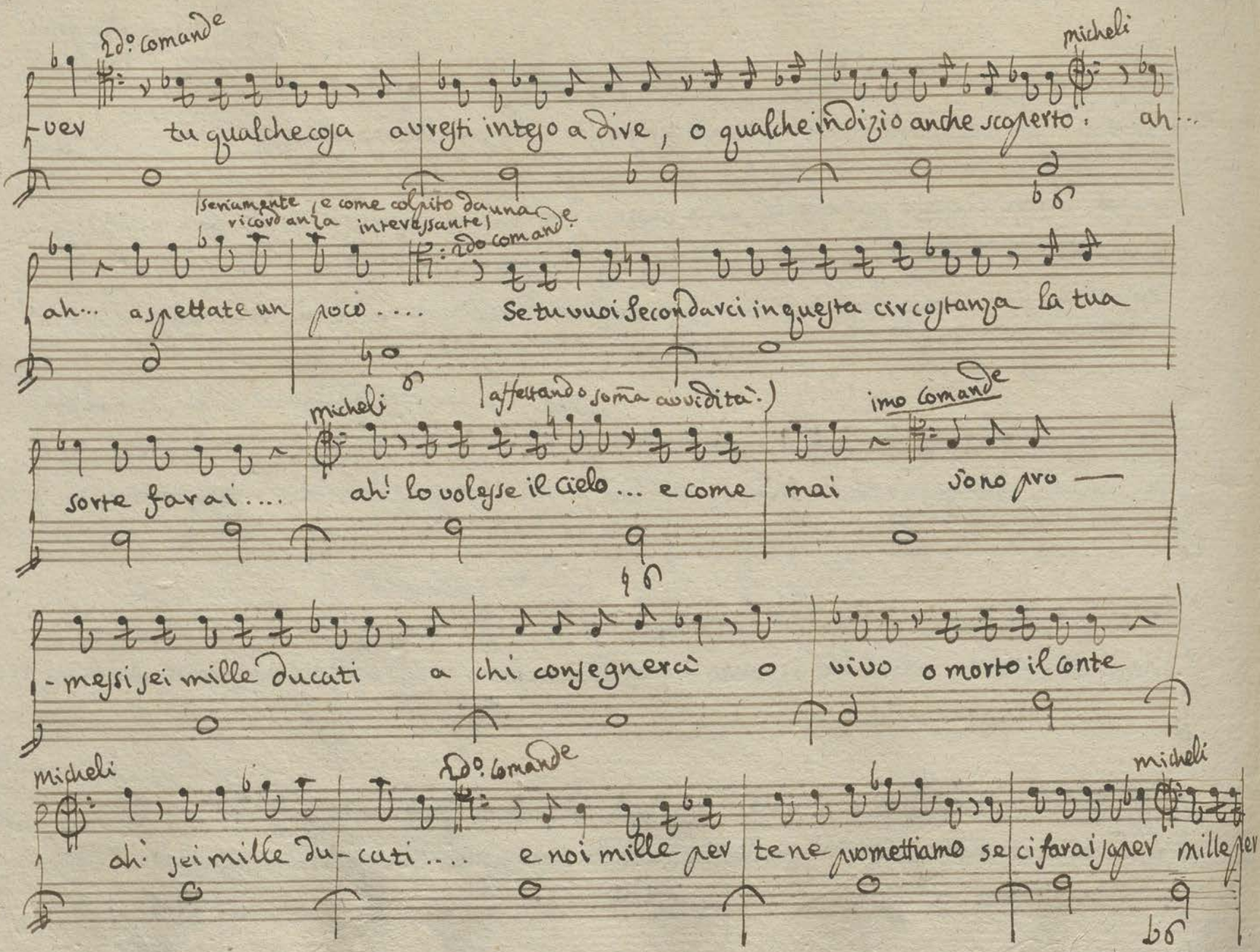
di non abiti tu nella Strada d'Anjon? Voi lo sapete ben mio Capitano a

1mo comand.e

dritta nell'entrare e in fondo appunto a quel andito oscuro Noi sappiamo di certo che il Conte ar-

micheli (mettendosi fra loro ed affrettando un somo stordimento)

-mando che cerchiam tutto in quella Strada fu la scorsa notte da qualche dun nascosto dav-



2do comande

-ver tu qualche cosa avresti inteso a dire, o qualche indizio anche scoperto. ah...

micheli

(seriamente, e come colpito da una ricordanza interessante)

ah... aspettate un poco.... Se tu vuoi secondarci in questa circostanza la tua

2do comande

sorte farai.... ah! lo volesse il cielo... e come mai sono pro—

micheli

(affettando soma avvidità.)

imo comande

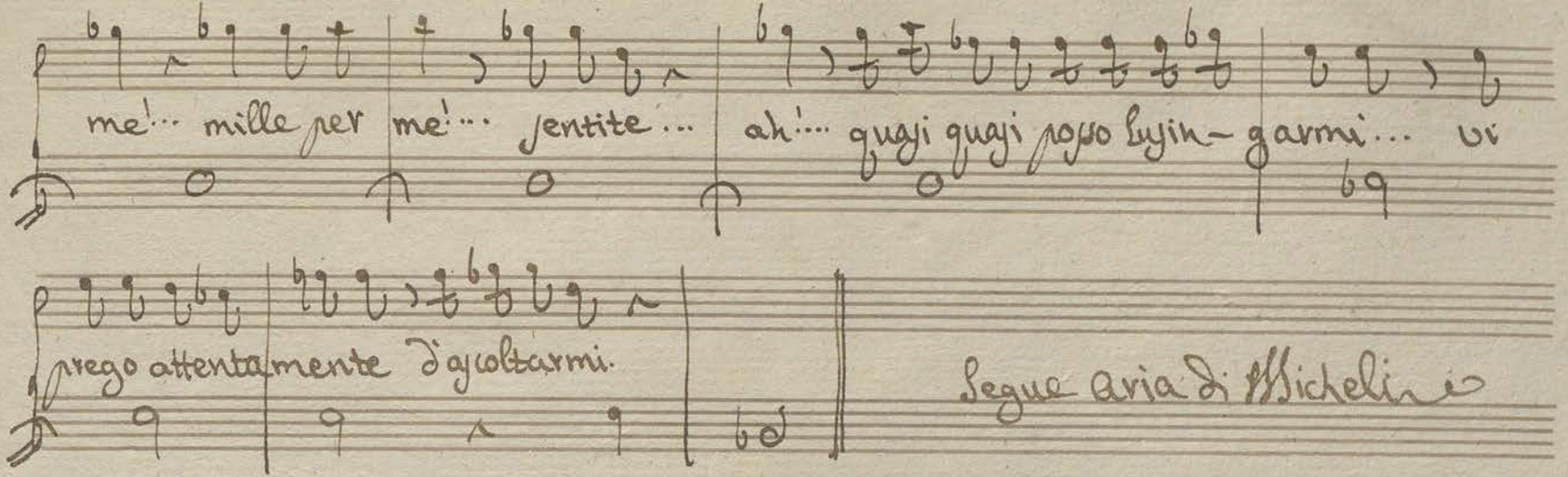
-messi sei mille ducati a chi consegnerà o vivo o morto il conte

micheli

ah! sei mille du-cati.... e noi mille per te ne promettiamo se ci farai saper mille per

2do comande

micheli



Segue aria di Michelino

2/5 d'ascoltarmi

Finale

Violini

uniso.

po

pmo leggiere

Flauto

Oboè

Clarinetti in A=

Fagotti

Corni in D=

pmo

Trombe in D=

Viole

po

imo Comand.e

2do Comand.e

Coro di Soldati

(con tuono misterioso)

Micheli

non è scorso un quarto d'ora non è scorso non è

Violoncello

Maestoso

po.

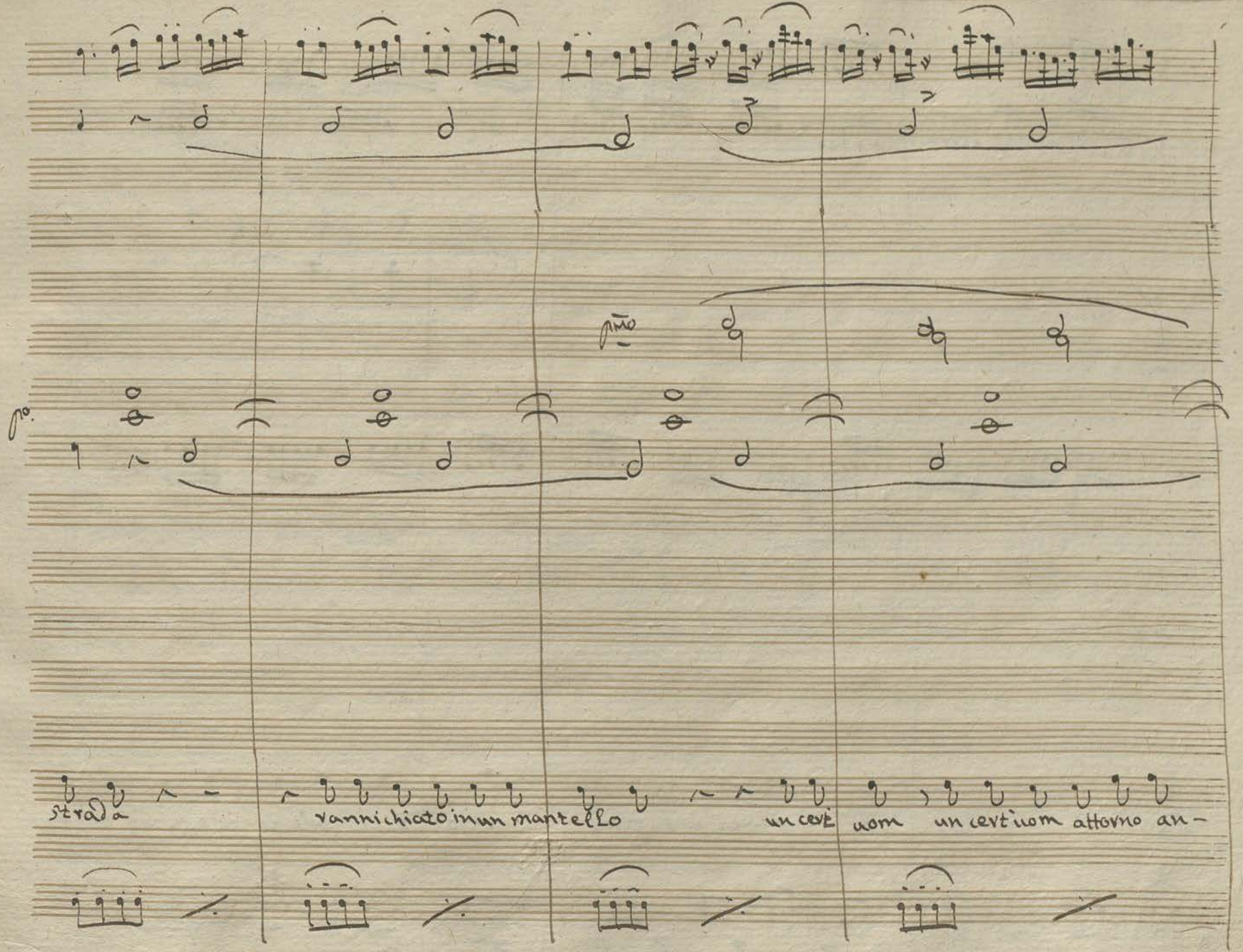
po

e giù per quella

giù che giù

d' ova che giù e

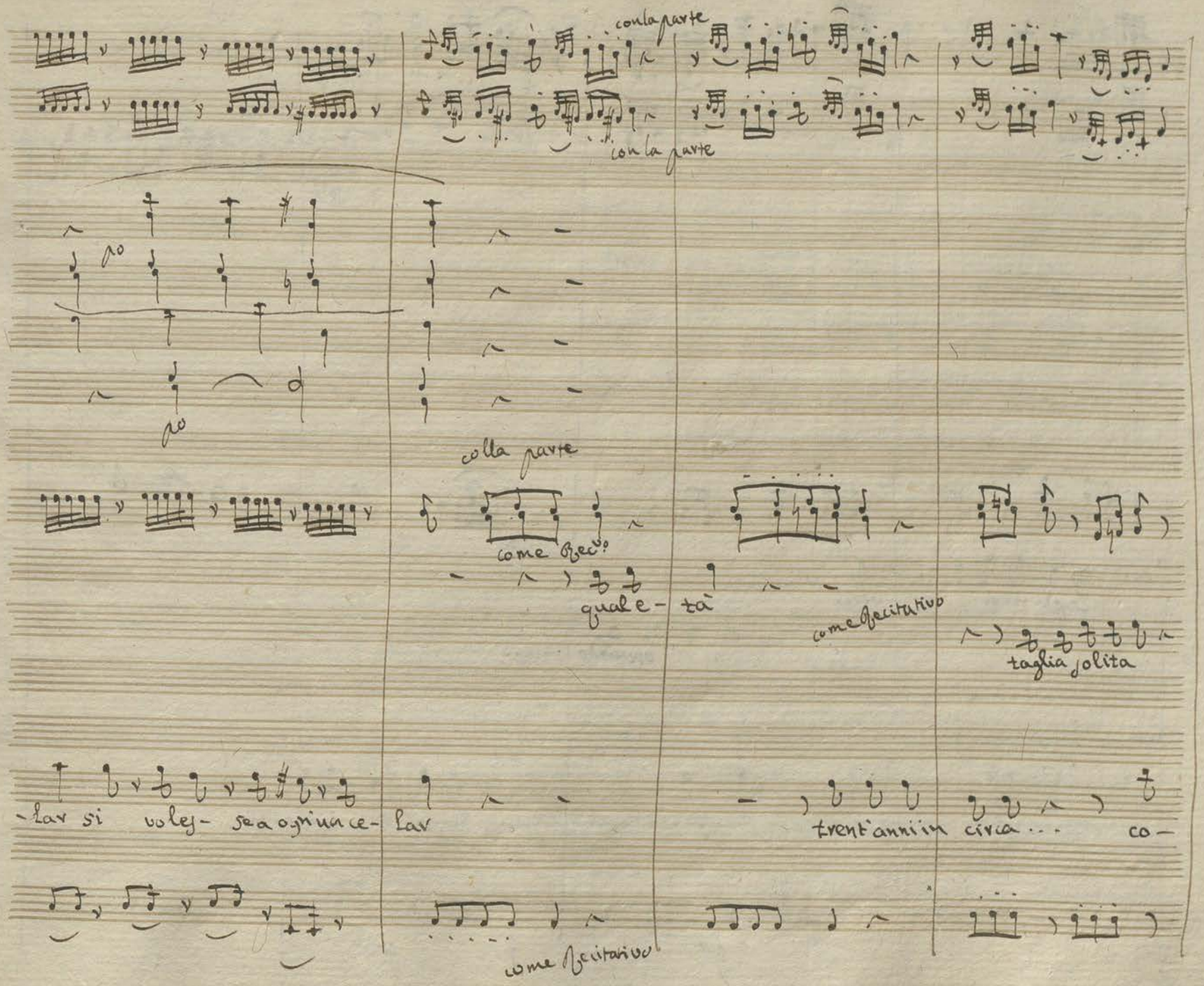
scorso un quarto


pmo
po.
strada
vannichiato in un mantello
un cert
uom
un cert'uom attorno an-

ro-so si volesse a ogn'un ce-

e parea che tremo-

-deva



con la parte

con la parte

po

po

colla parte

come Recvo

quale- tà

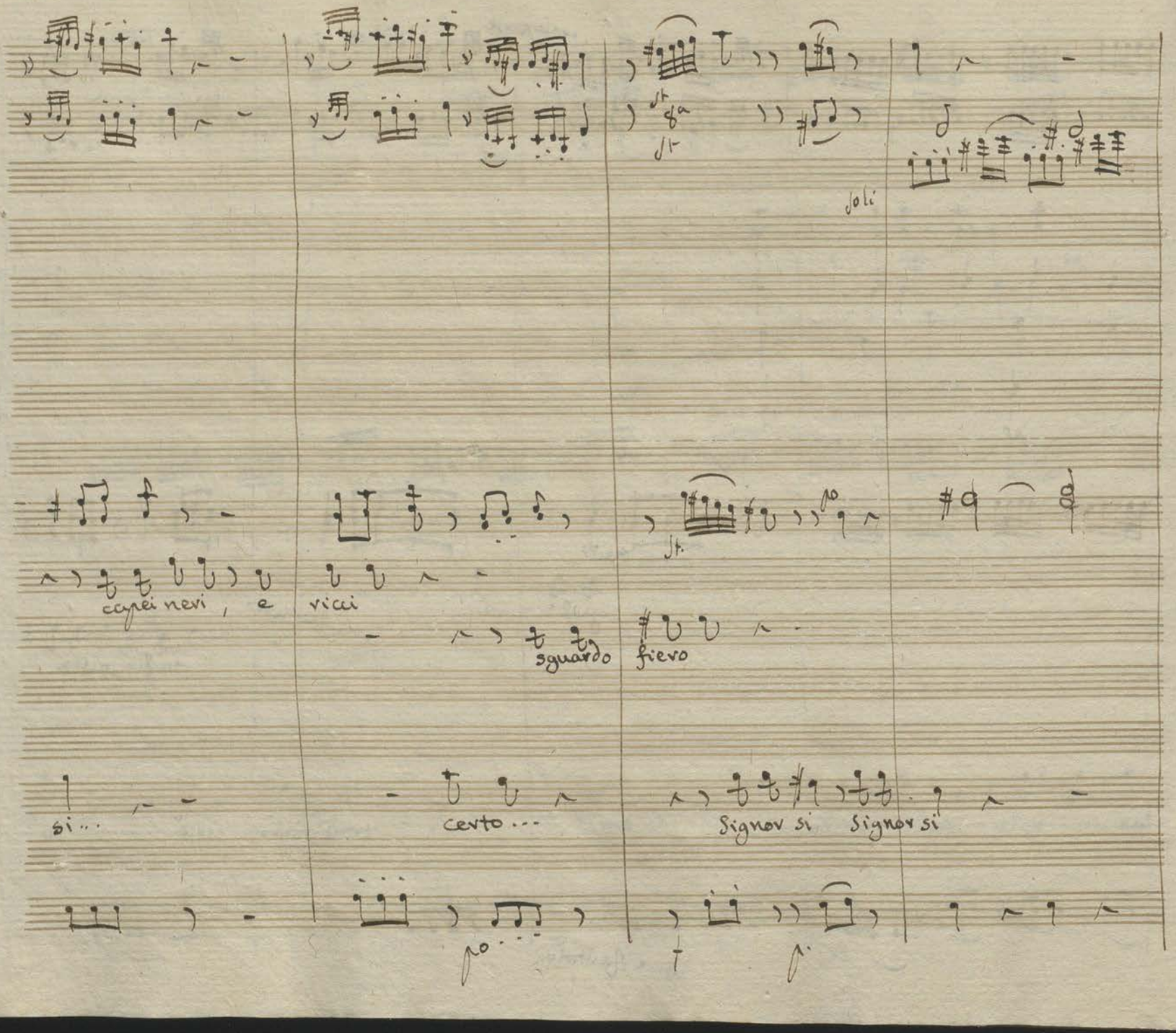
come Recitativo

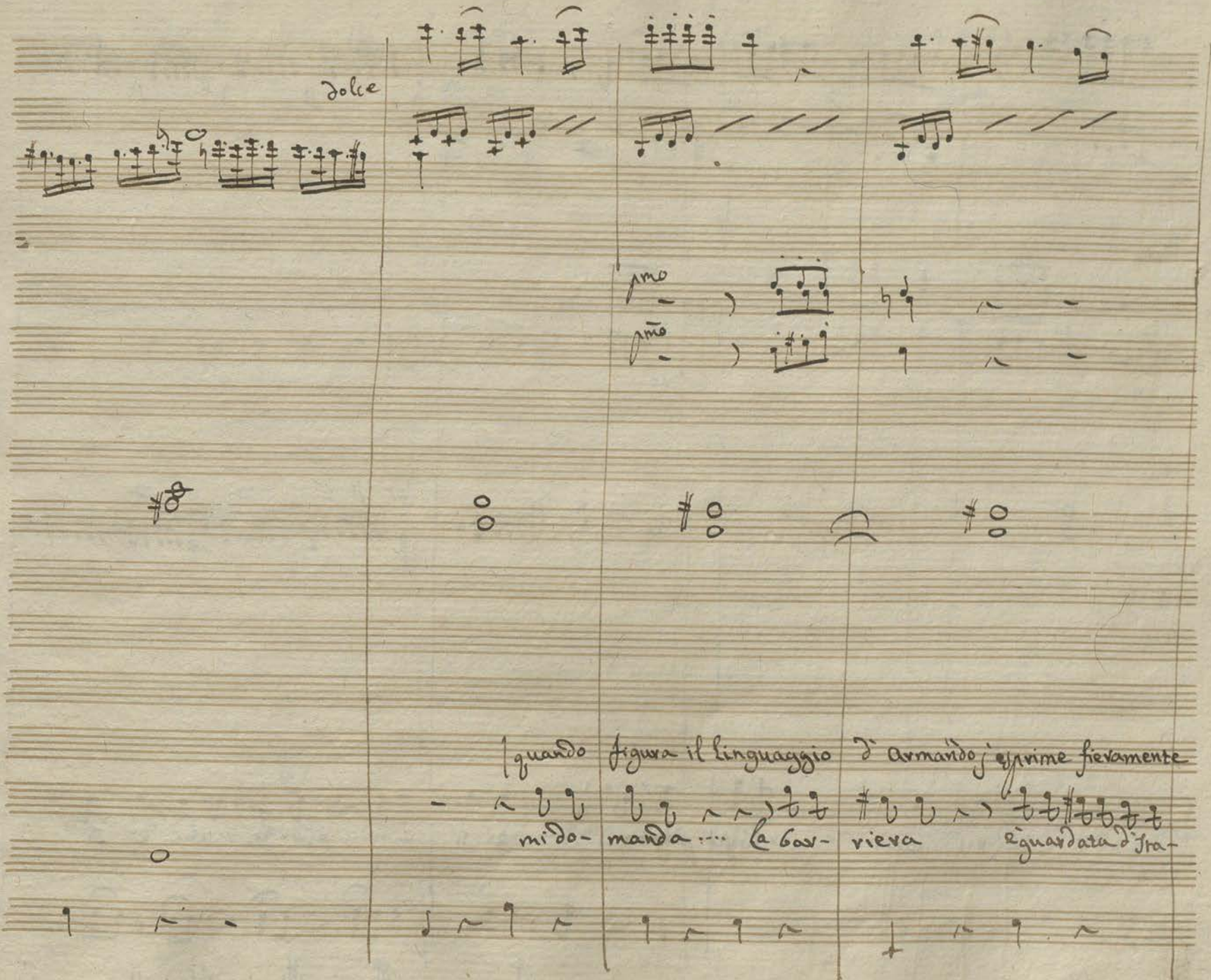
taglia solita

-lar si voles- se a ogni uno ce- lar

trent'anni in circa... co-

come Recitativo


soli
capei nevi, e
ricci
sguardo
fiero
si...
certo...
Signor si
Signor si



dolce

pmo

pmo

quando figura il linguaggio d'Armando j'esprime fieramente

mi do- manda .... la bar- riera è guardata d'Ita-

-liani: gli vij- gondo... per l'ag- punto ei si movde allor le mani ei si

unis.

dol.

po

po

morde allor le mani

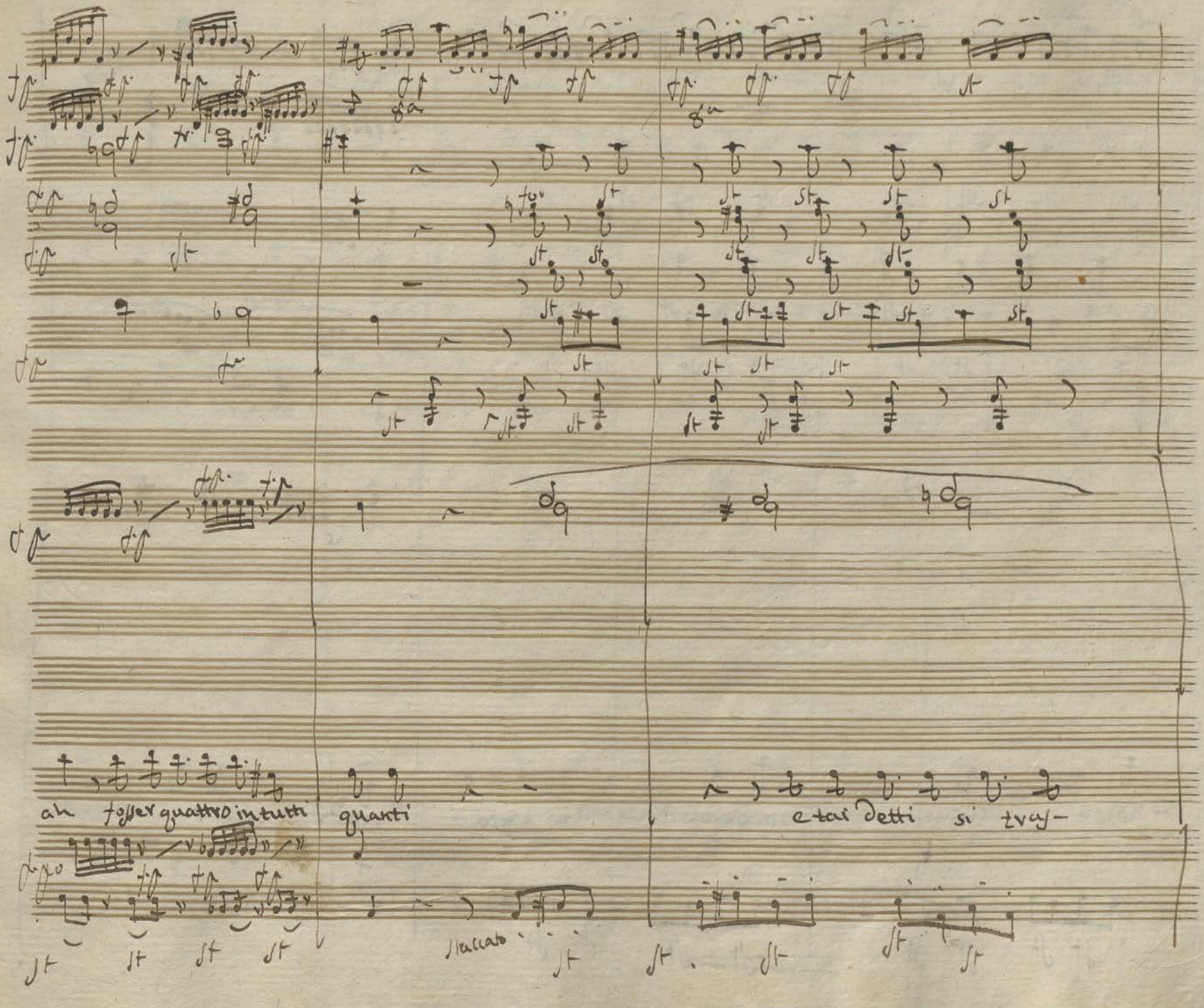
poi soggiunge.. sono molti... trenta almeno trenta almeno e il Coman-

quanti

fiera fossero quattro in tutti

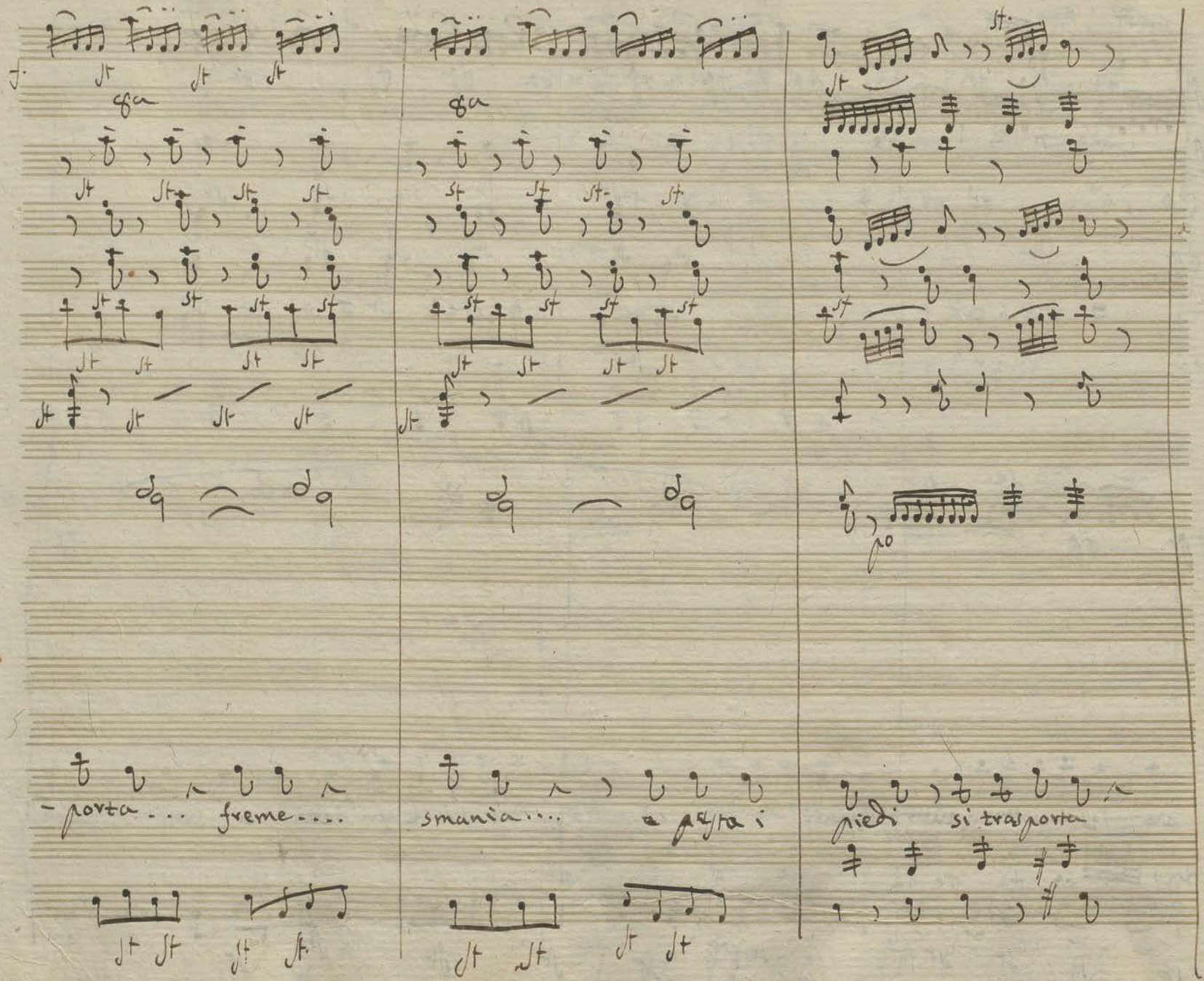
ah! gridò con voce

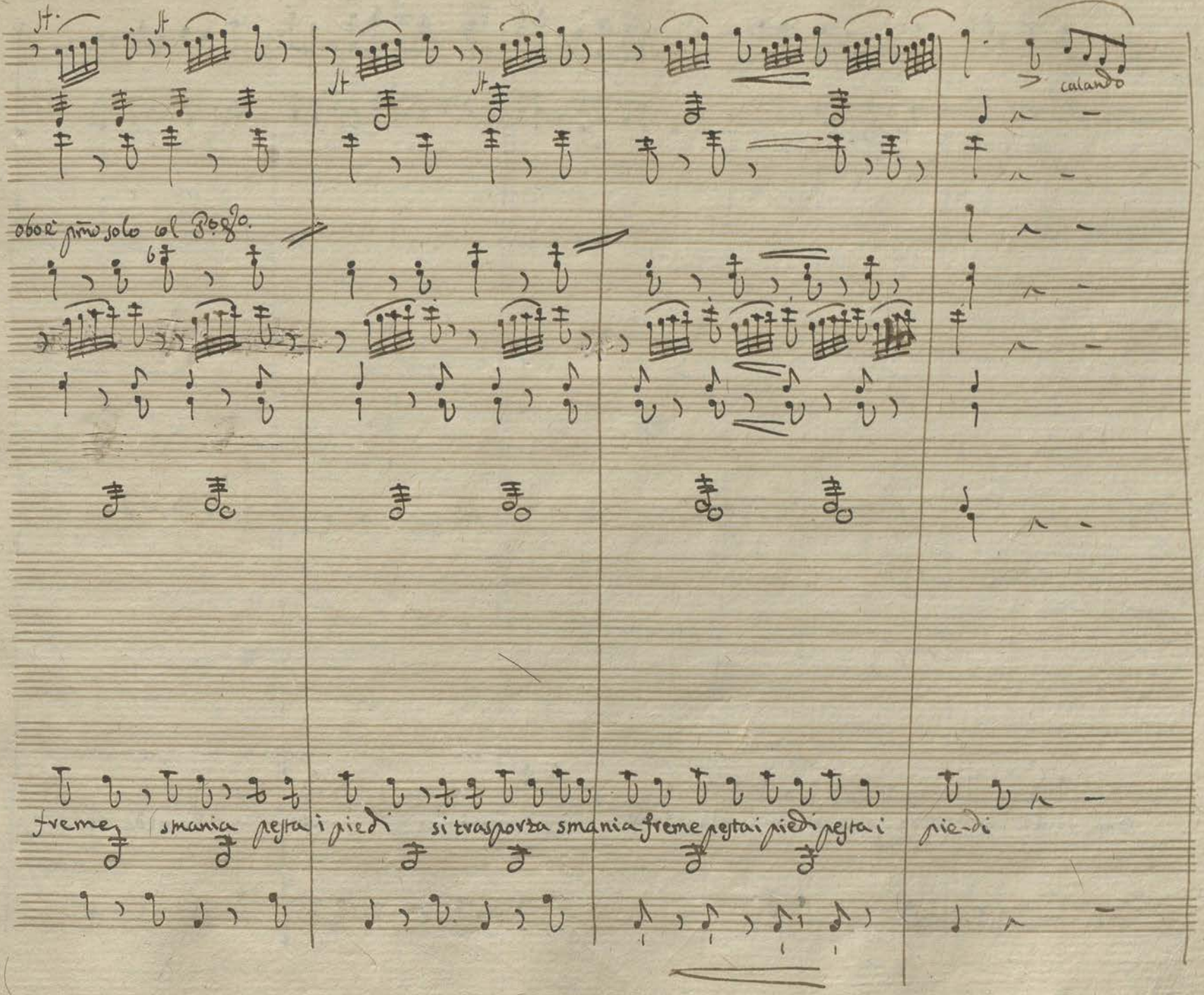
Danti



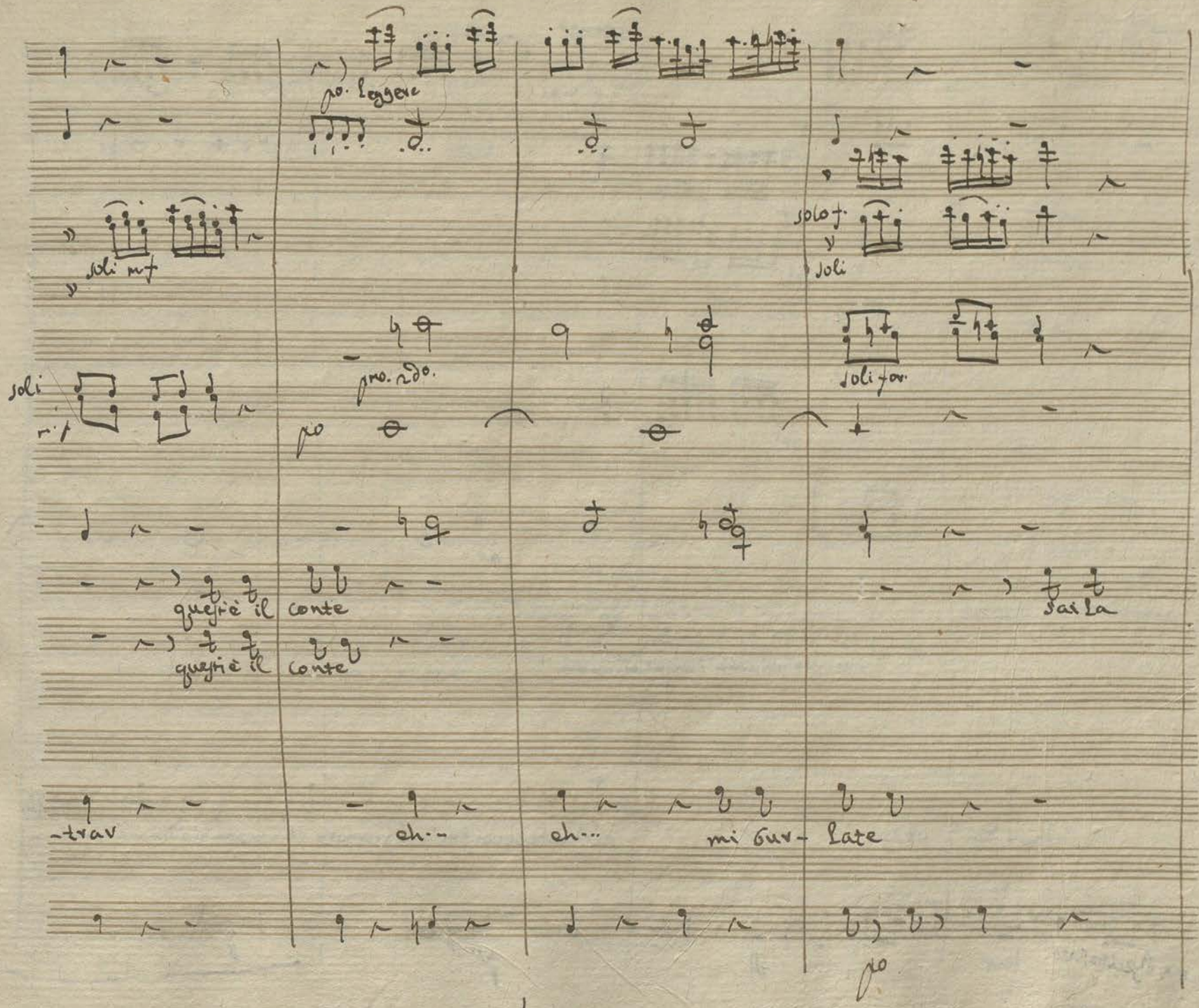
ah fosser quattro in tutti quanti e tai detti si tras-

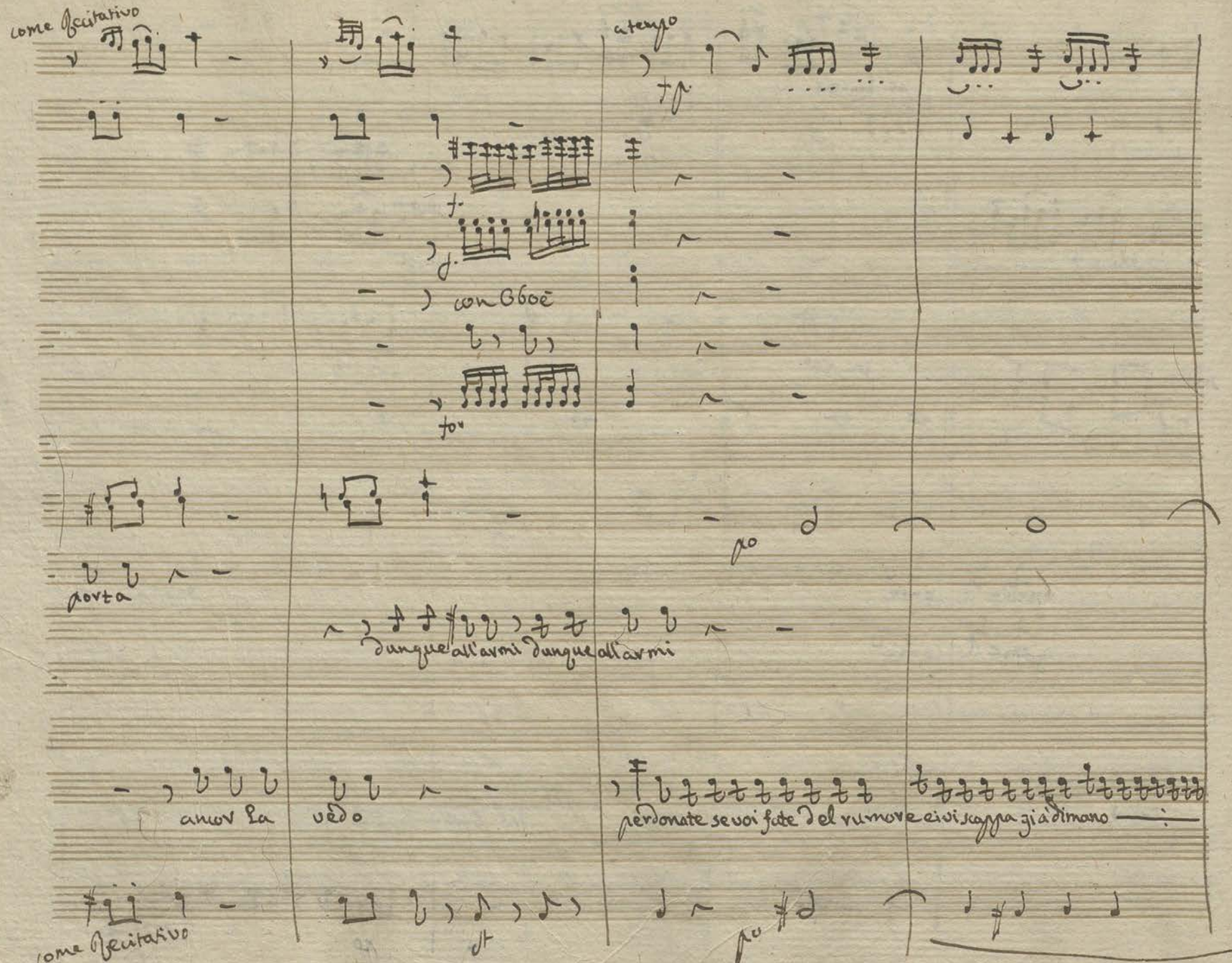
staccato


8a
8a
po
-porta... freme....
smania....
piedi si trasporta


calando
oboe primo solo col Po.Sgo.
freme smania pesta i piedi si trasporta smania freme pesta i piedi pesta i pie-di

e poi dentro una porta pian pianin lo vedo entrar pian pianino pian pianin lo vedo en-


po. leggere
soli mf
solo f.
soli
soli
mf
pro. 2do.
po
soli for.
questè il conte
questè il conte
sai la
-trav
eh--
eh...
mi Gur- late
po



come Recitativo

a tempo

fp

f.

f.

con Oboè

for

po

porta

dunque all'armi dunque all'armi

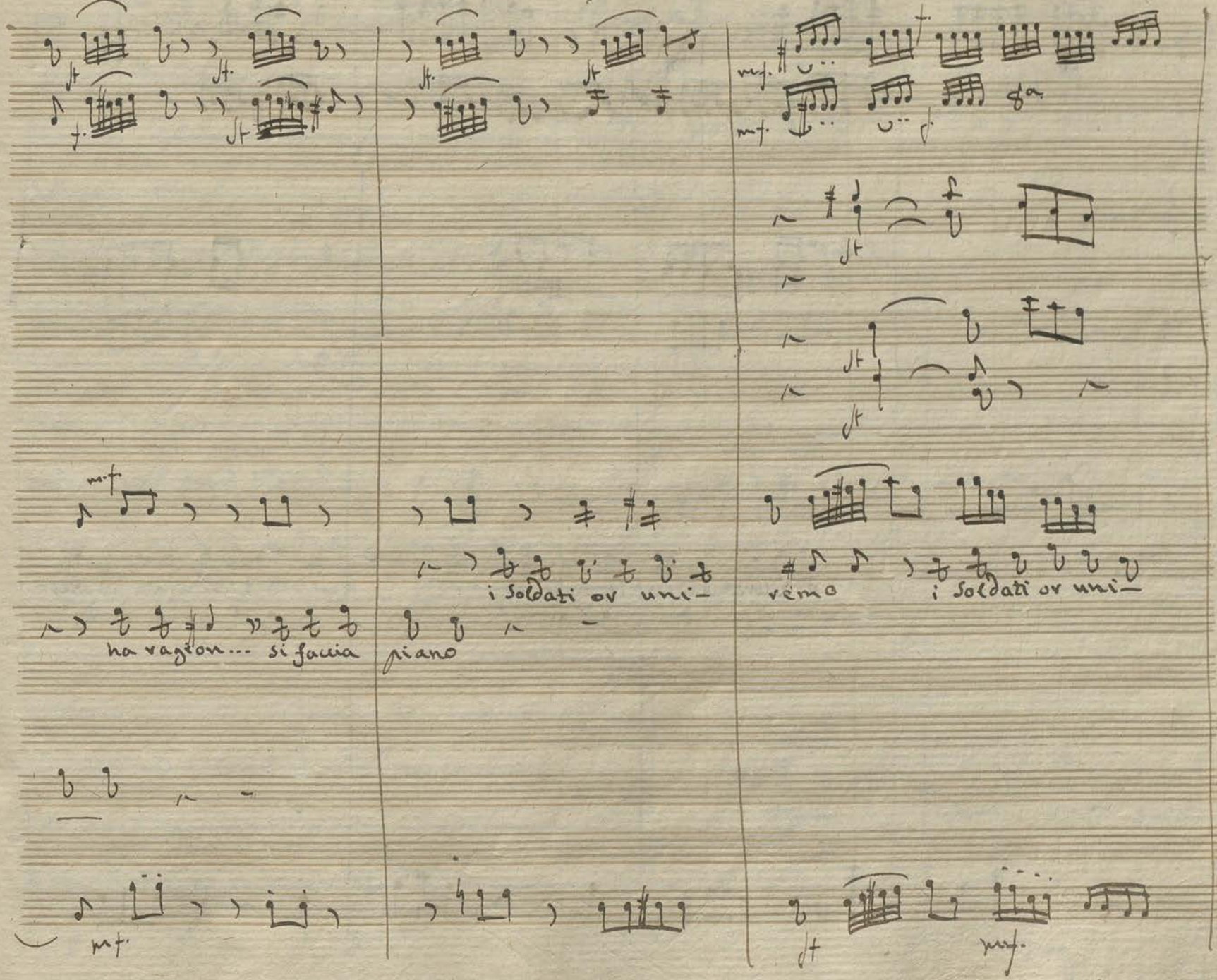
ancor la vedo

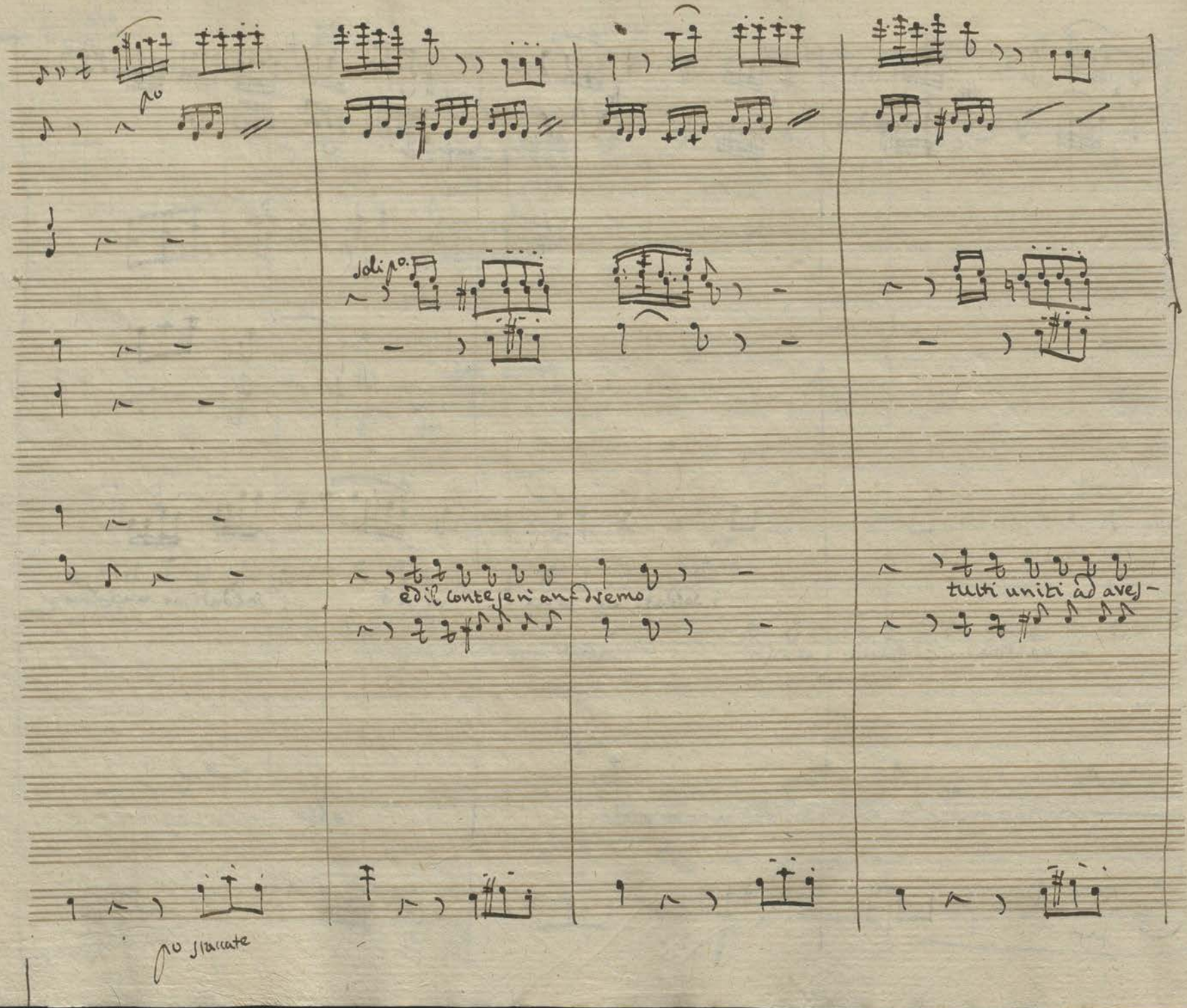
perdonate se voi fate del rumore e ivi scappa già di mano

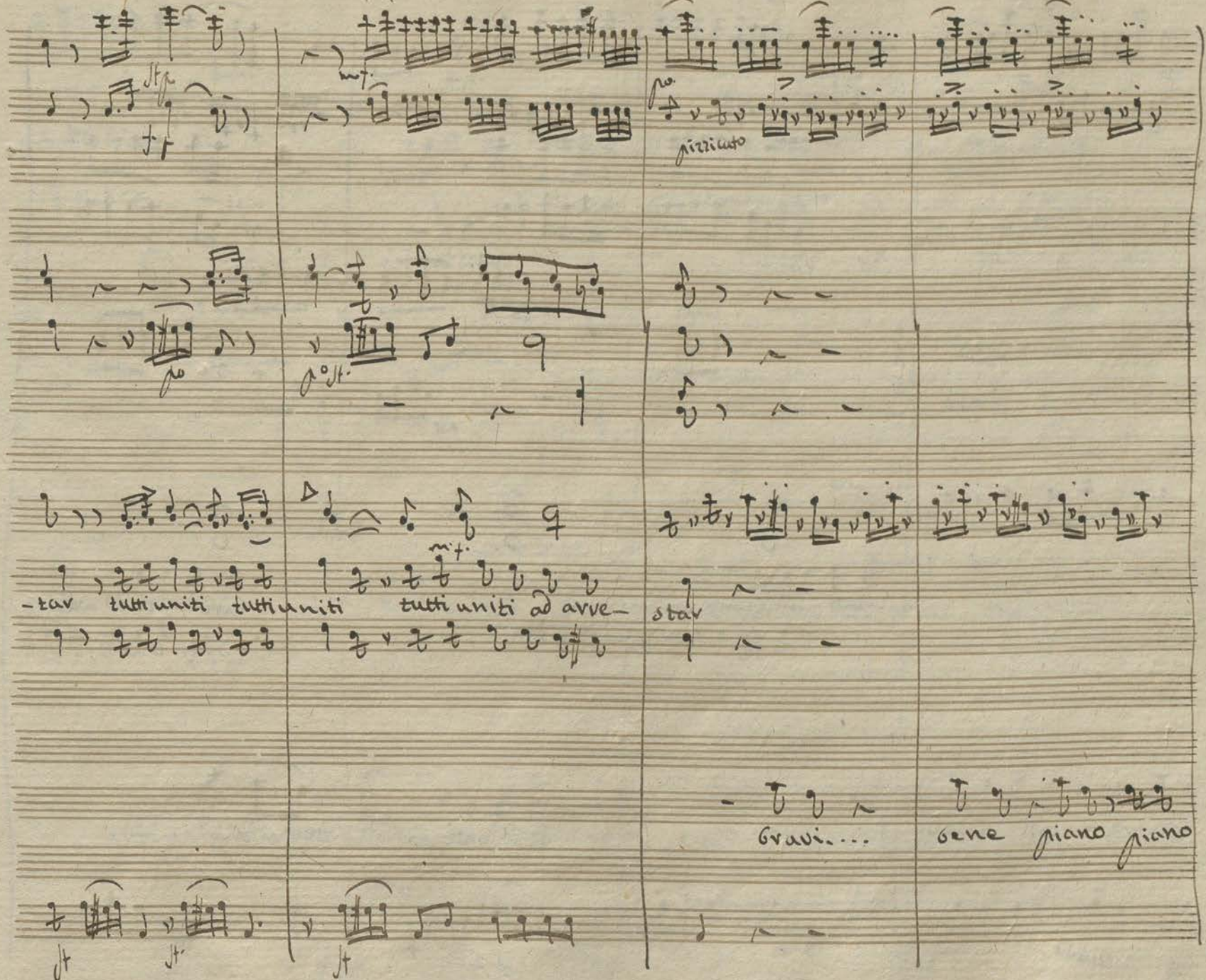
come Recitativo

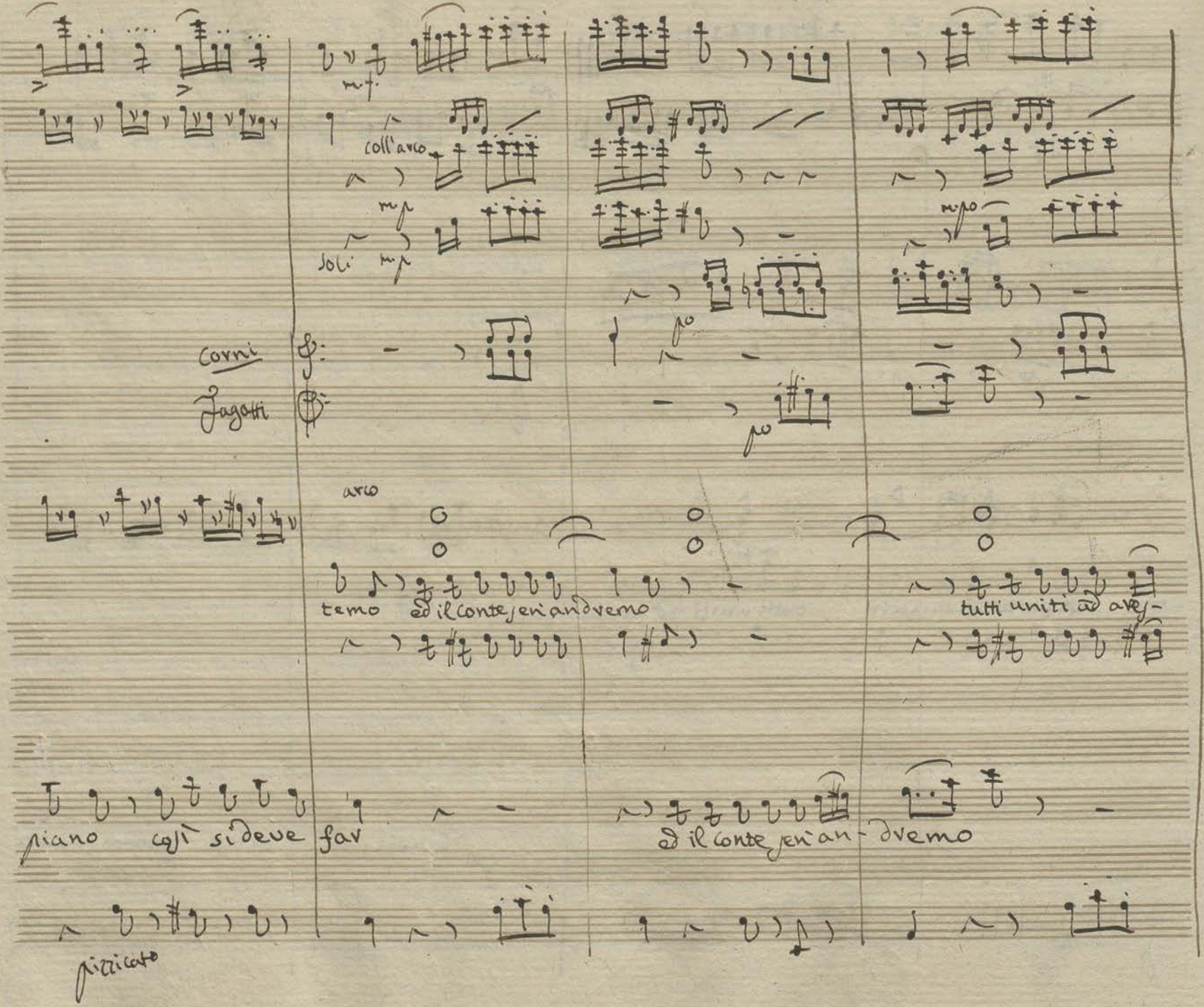
st

po


mf
mf
mf


po
soli po.
ed il conte se n'andremo
tutti uniti ad aves-
po staccate


pizzicato
-tav tutti uniti tutti uniti tutti uniti ad avve- stav
Gravi....
bene piano piano



m.f.

coll'arco

m.p

soli m.p

m.po

Corni

Fagotti

po

po

arco

temo ed il conte seri andremo

tutti uniti ad ares-

piano così si deve far

ed il conte seri an- dremo

pizzicato

Fagotti

Corni

stav

tutti uniti ad arrestav

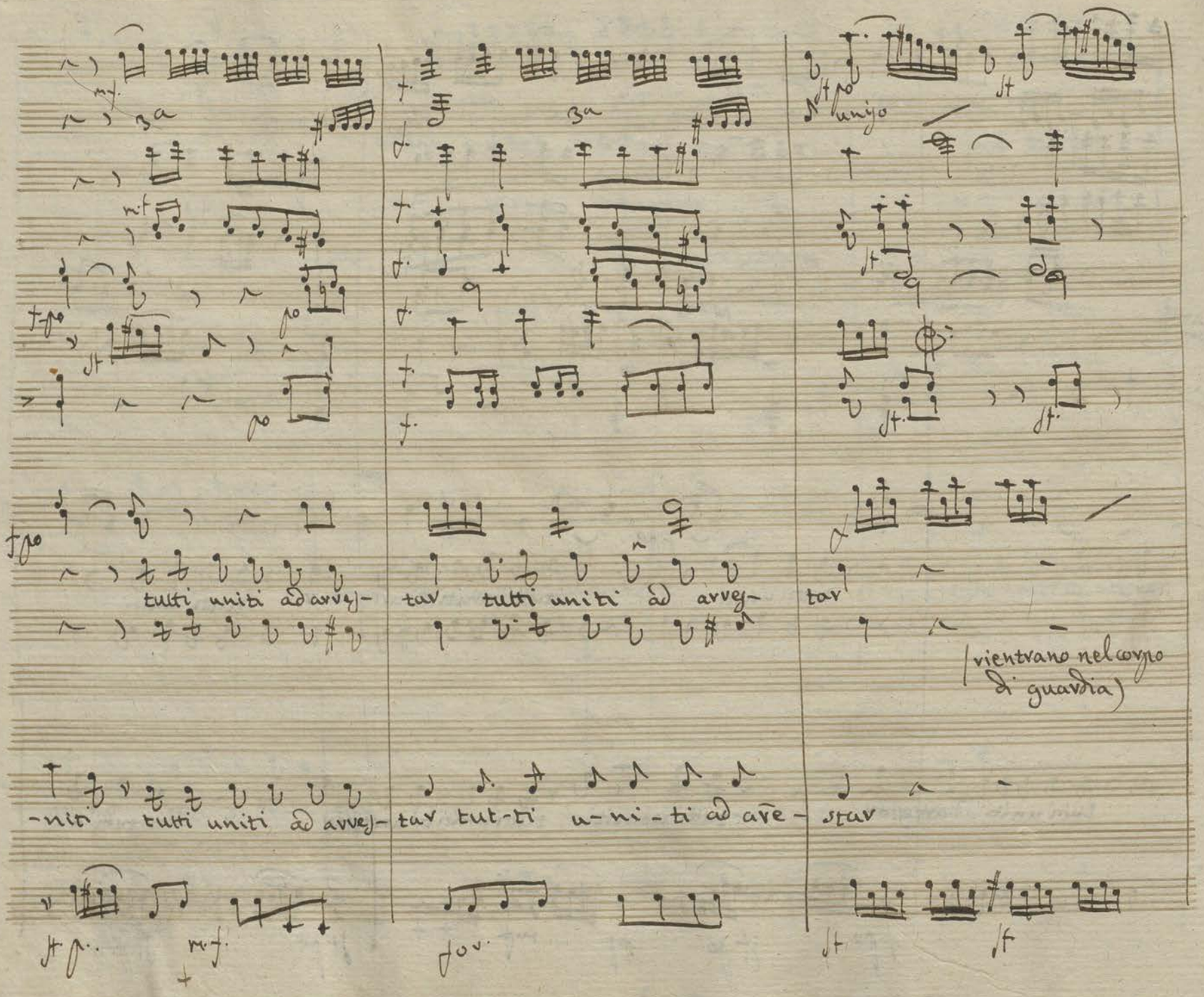
tutti uniti

tutti uniti ad arrestav

tutti uniti

tutti uniti ad arrestav

tutti u-


3a
3a
unijo
tutti uniti ad avvej-
tutti uniti ad avvej-
tav
-niti tutti uniti ad avvej-
tav tut-ti u-ni-ti ad ave-
stav
(rientrano nel corpo di guardia)

unis.

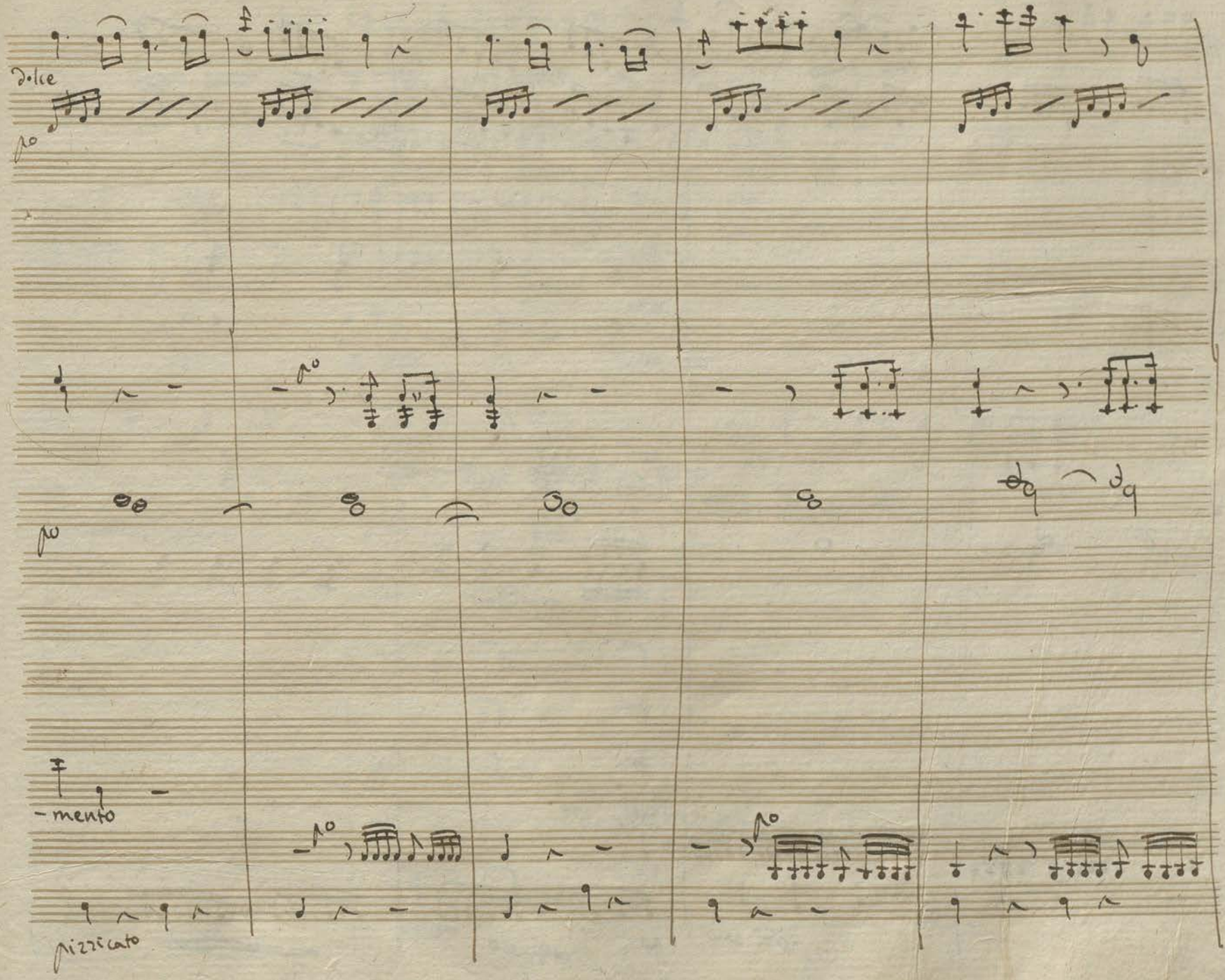
unis

soli

sù michali sù mi-cheli ecco il mo-

fa fa

egli osserva minutamente, e dall'istante
in cui la sentinella gli volta le spalle
percorredo il suo posto


Dolce
mf
mf
-mento
pizzicato

ord.

ord.

ord.

pizzicato

solo

ah salvai l'uom del mantello

arco

pizz.

che indicibile con- tento sotte mia mi fai provar che indici- bile contento - sotte

po

127

colla parte a piacere

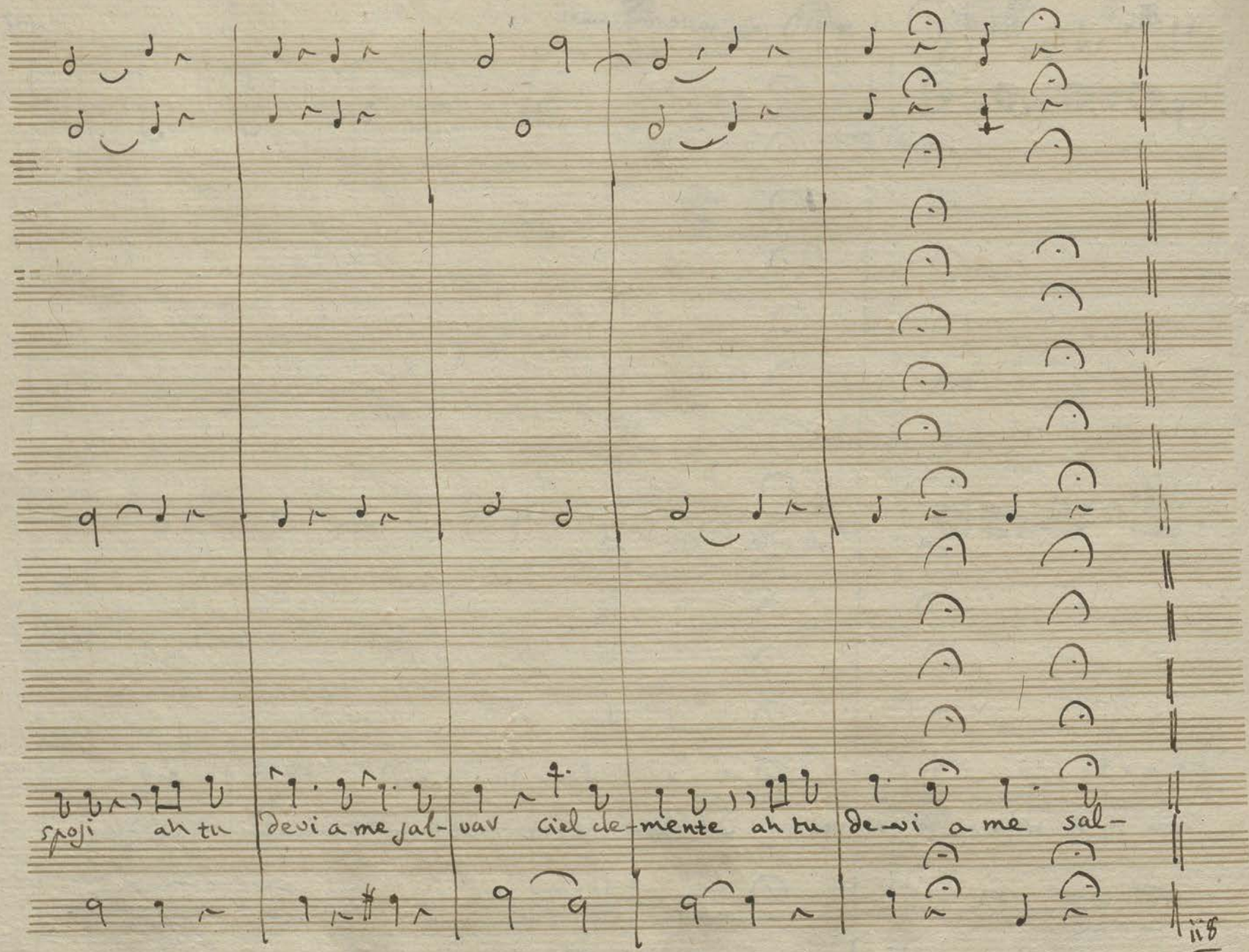
coll' arco

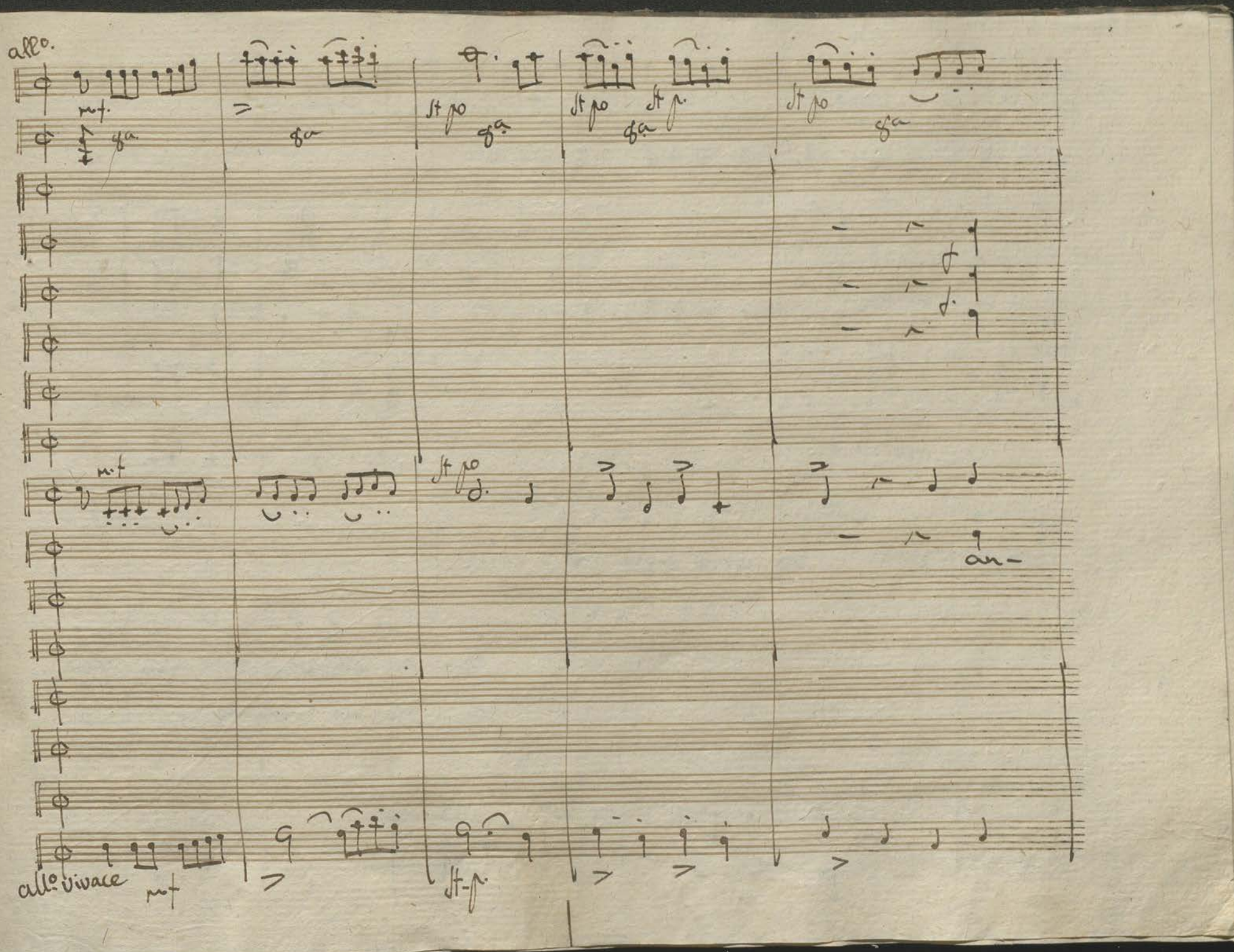
coll' arco

mia mi fai provar mi fai pro- var ciel cle- mente ciel cle- mente quei due

coll' arco

a piacere con la parte


spoji ah tu
devi a me jal-
vav ciel de-
mente ah tu
de-vi a me sal-



allo.

m.f.

8a

8a

st po

8a

st po st p.

8a

st po

8a

f

f.

m.f

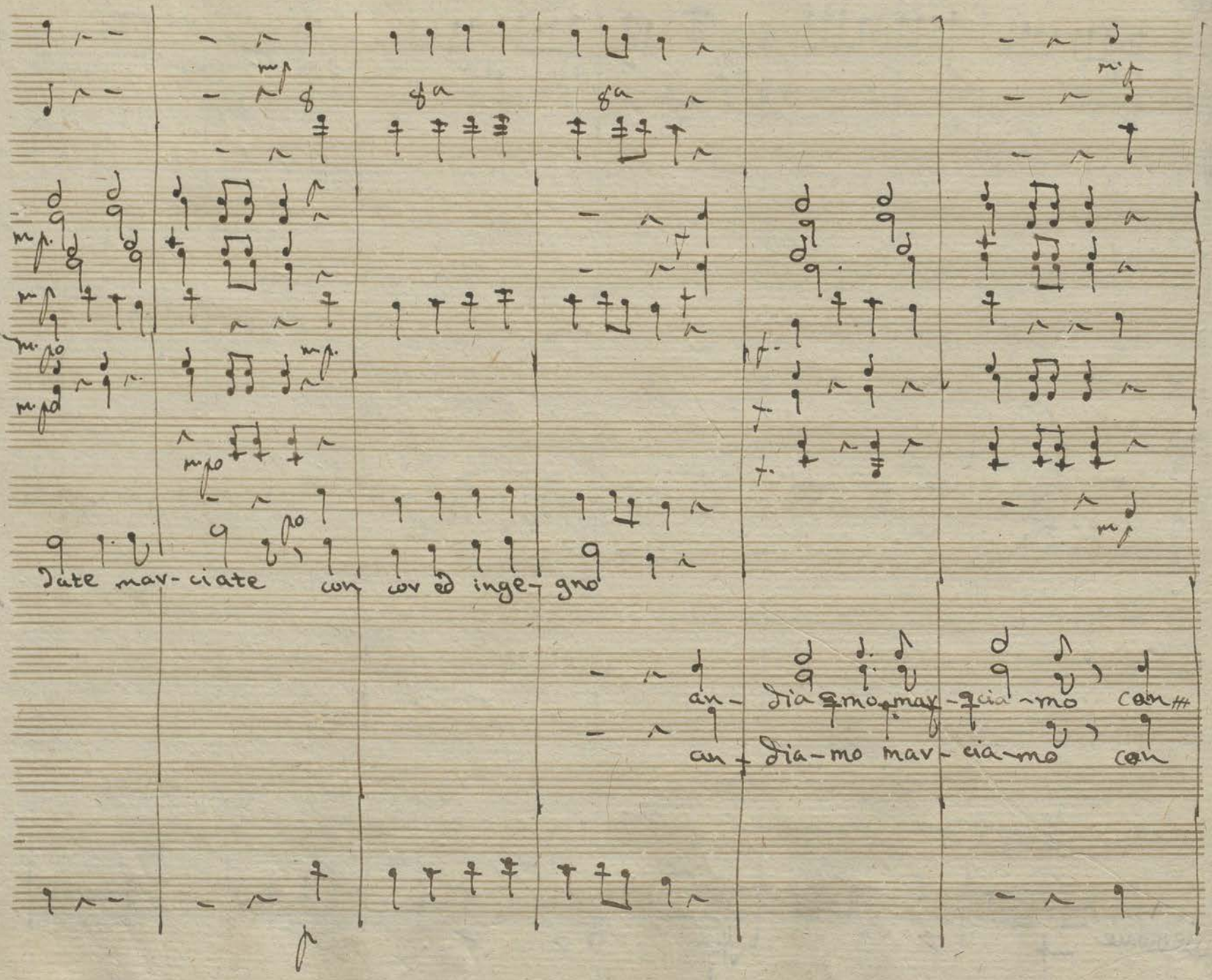
st po

an-

allo vivace

m.f

st-p.


date mav- ciate con cor ed inge- gno
an- dia-mo mav- cia-mo con
an- dia-mo mav- cia-mo con

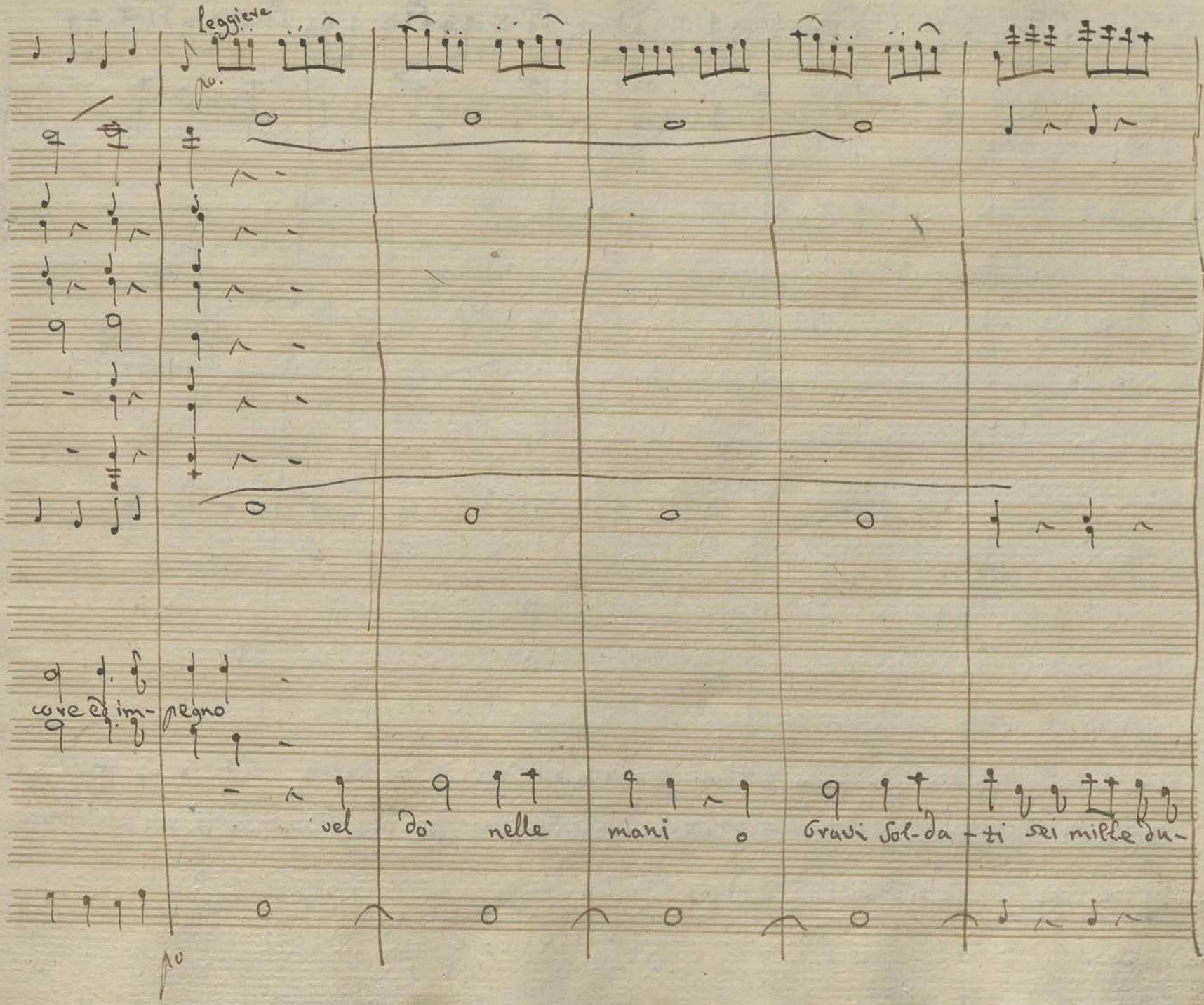
leggiere

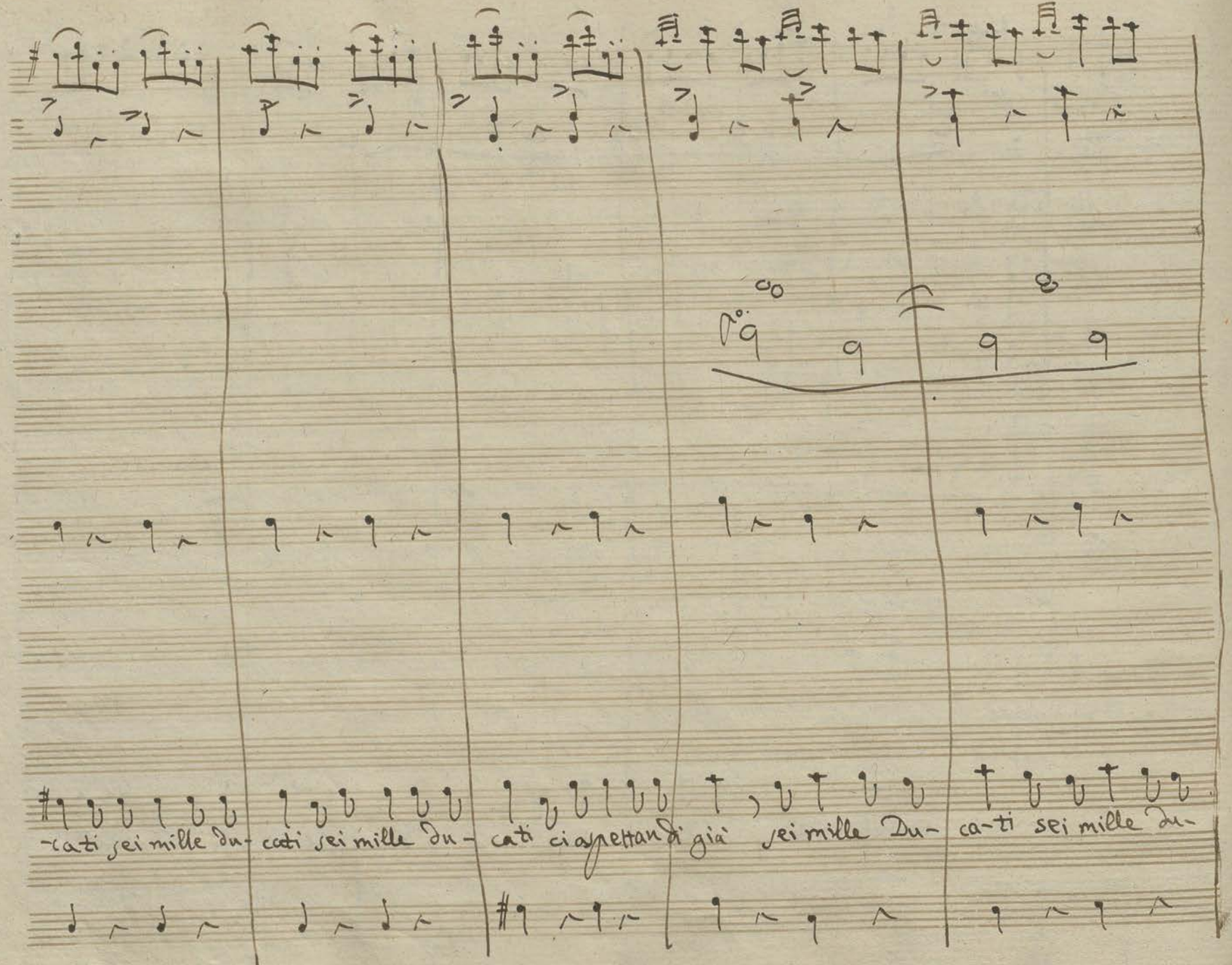
po.

core ed im- pegno

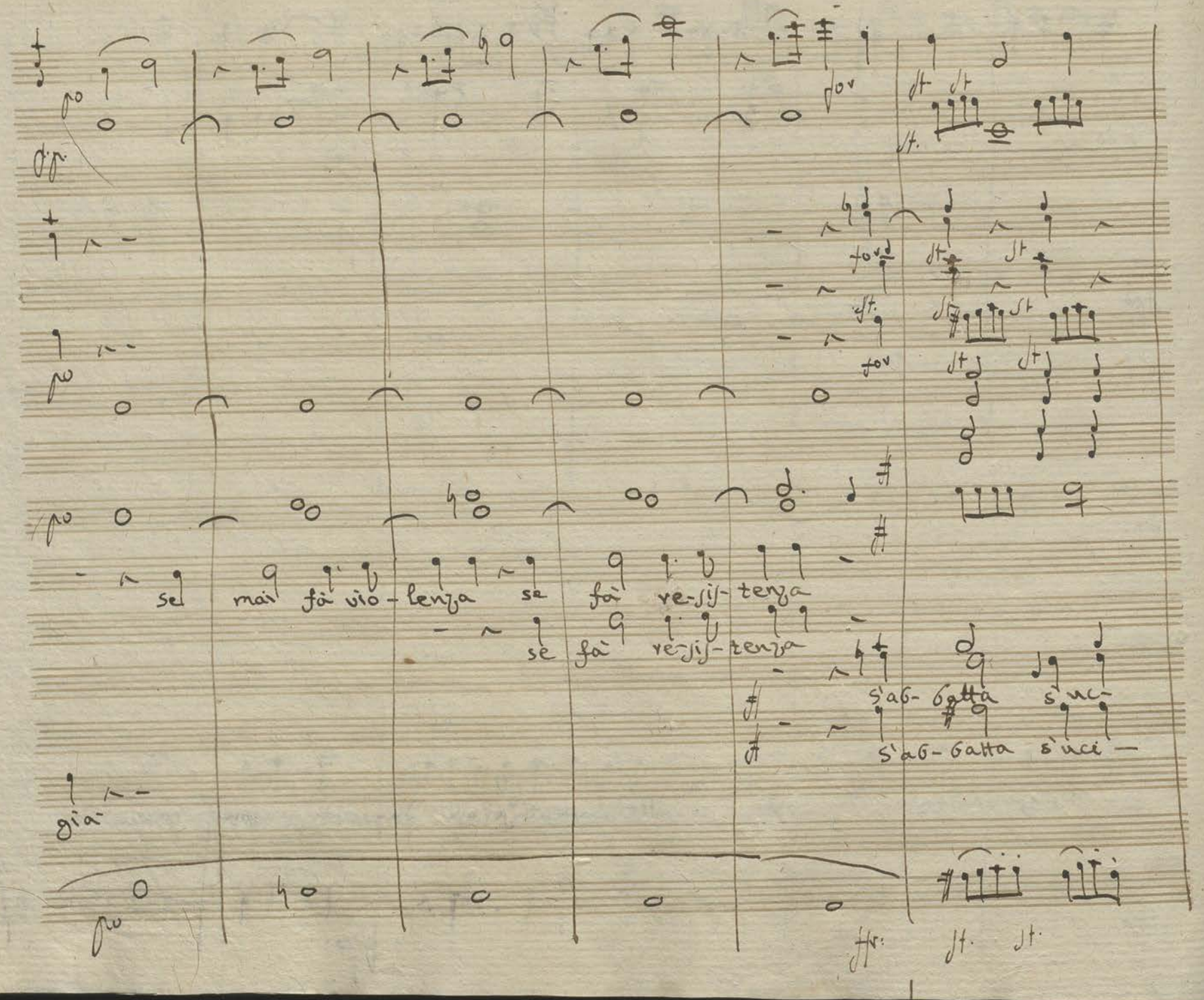
vel dò nelle mani o Gravi Sol-da - ti sei mille du-

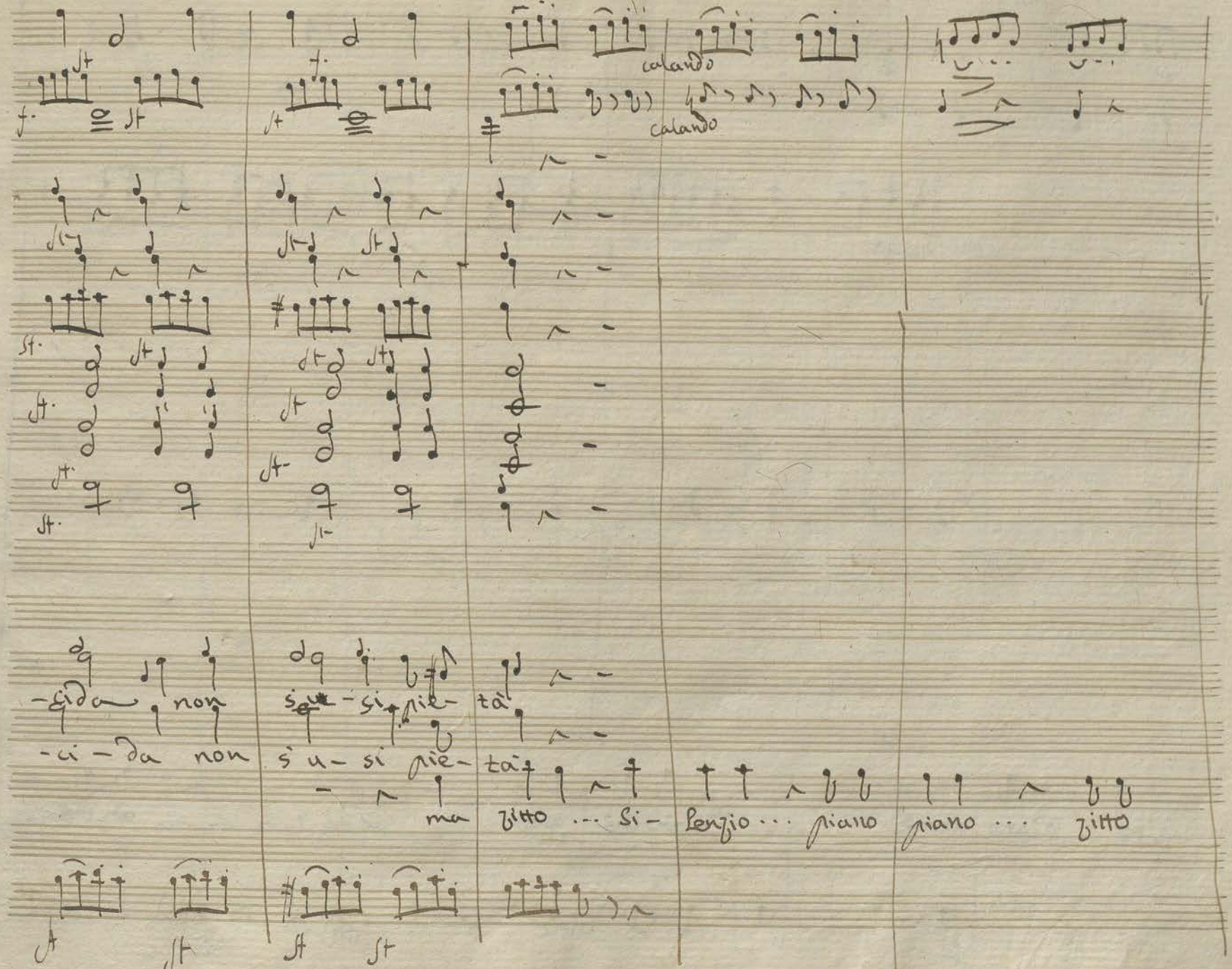
po




-cati sei mille Du- cati sei mille Du- cati ci aspettan di già sei mille Du- ca-ti sei mille Du-

- cati v'as- pettate di già sei mille Du- cati sei mille Du- cati v'aspet- ta-te di


sel mai fà vio-lenza se fà re-sis-tenza
se fà re-sis-tenza
s'ag-gatta s'ucci-
s'ag-gatta s'ucci-
già.



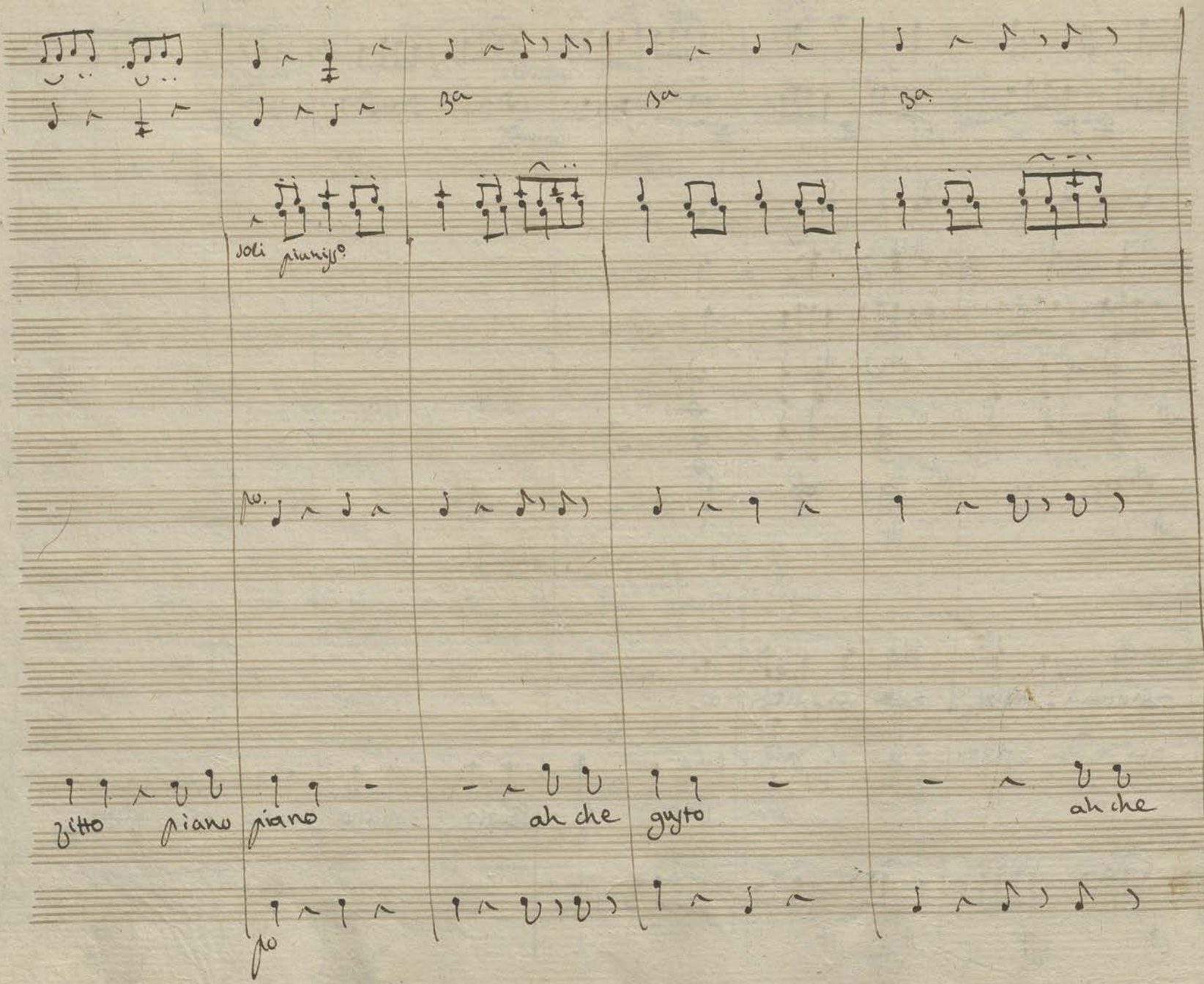
calando

calando

-cida non s'u-si pie-tà

-ci-da non s'u-si pie-tà

ma zitto ... Si-lenzio ... piano piano ... zitto



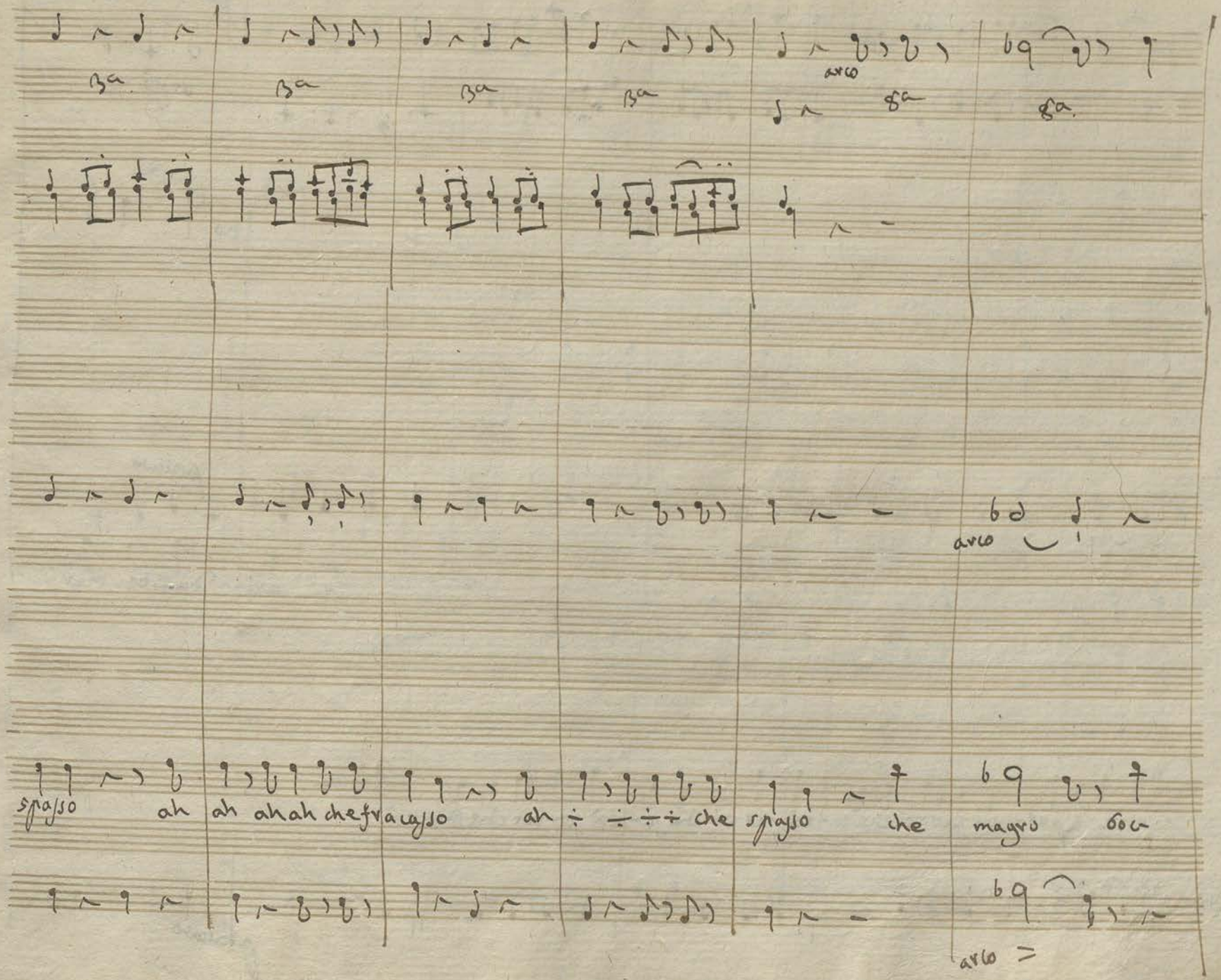
Ba Ba Ba

soli pianiss.o

po.

zitto piano piano ah che gusto ah che

po



3a
3a
3a
3a
arco
8a
8a
arco
spasso ah ah ah ah che fracasso ah ÷ ÷ ÷ ÷ che spasso che magro boc
arco =

po.

8a.

unisso.

solo

po

pizzicato

an- da-te mar-

cone per- voi per voi che sa- rà per voi che sa- rà per voi che sa- rà

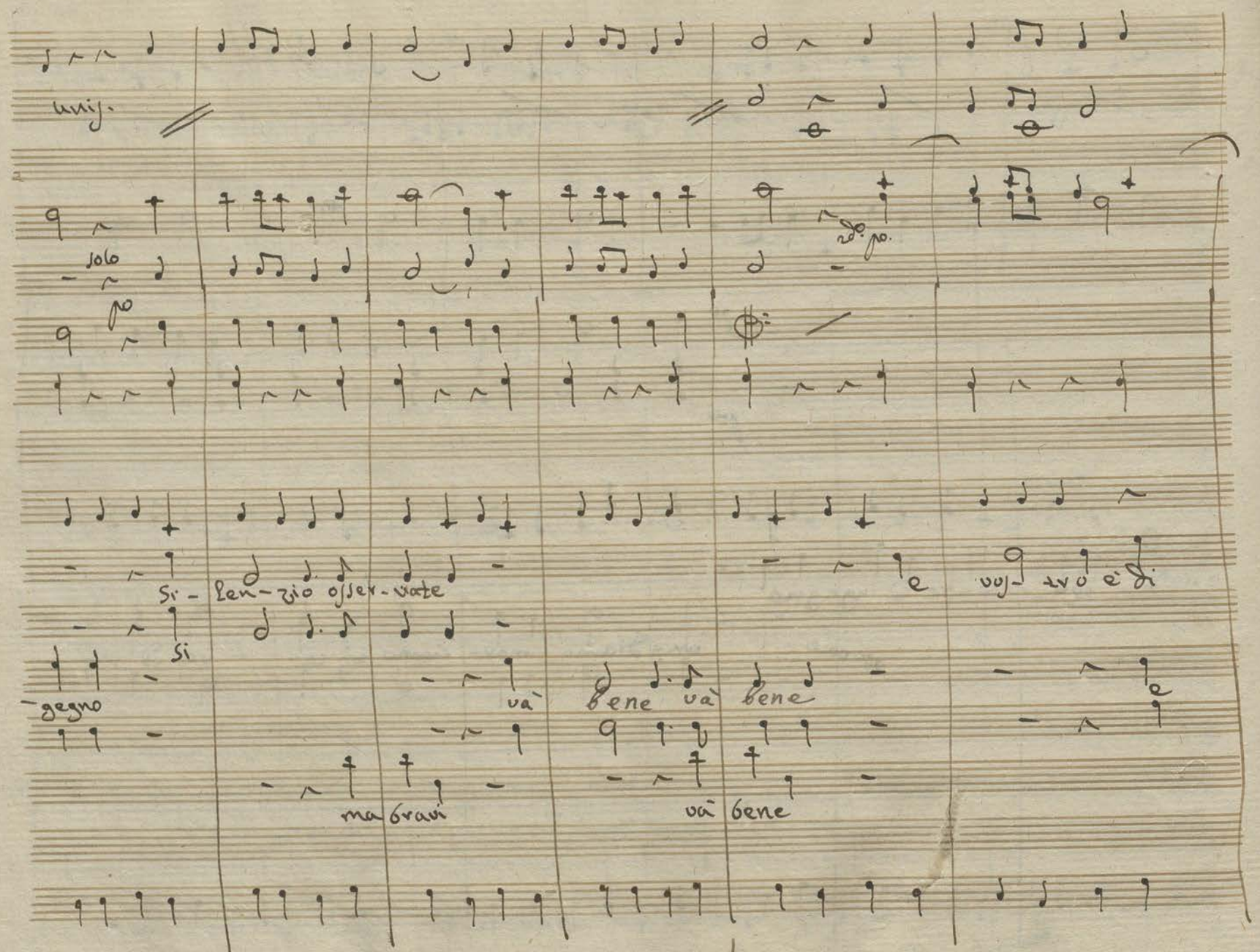
pizzicato

po

più

-ciate con co-re ed ingegno

sottovoce an-diamo mar-ciamo con co- -re ed in-



unis.

solo

po

2do po.

Si - len - zio osser - vate

e vos - tro è di

Si

- gegno

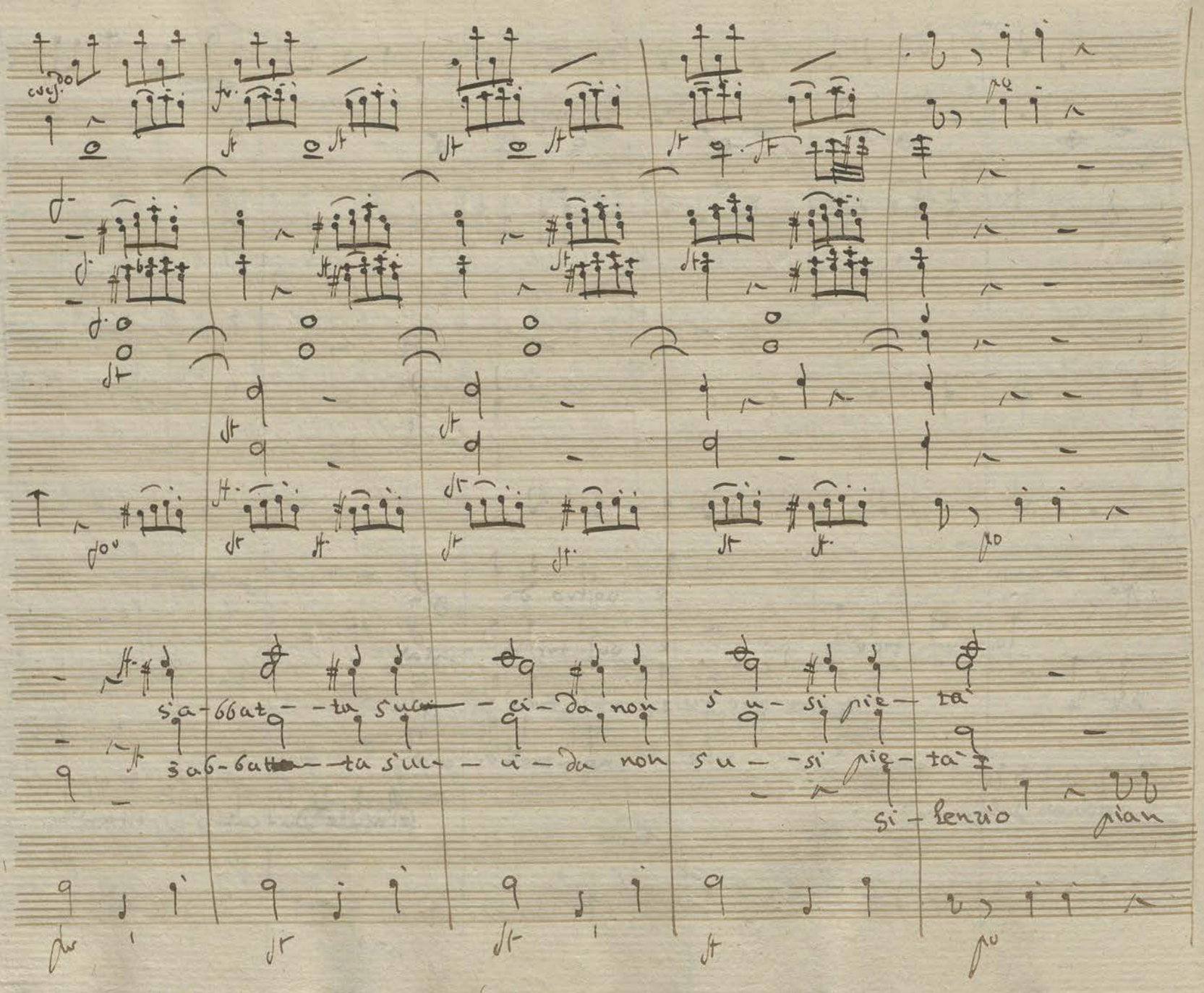
va bene va bene

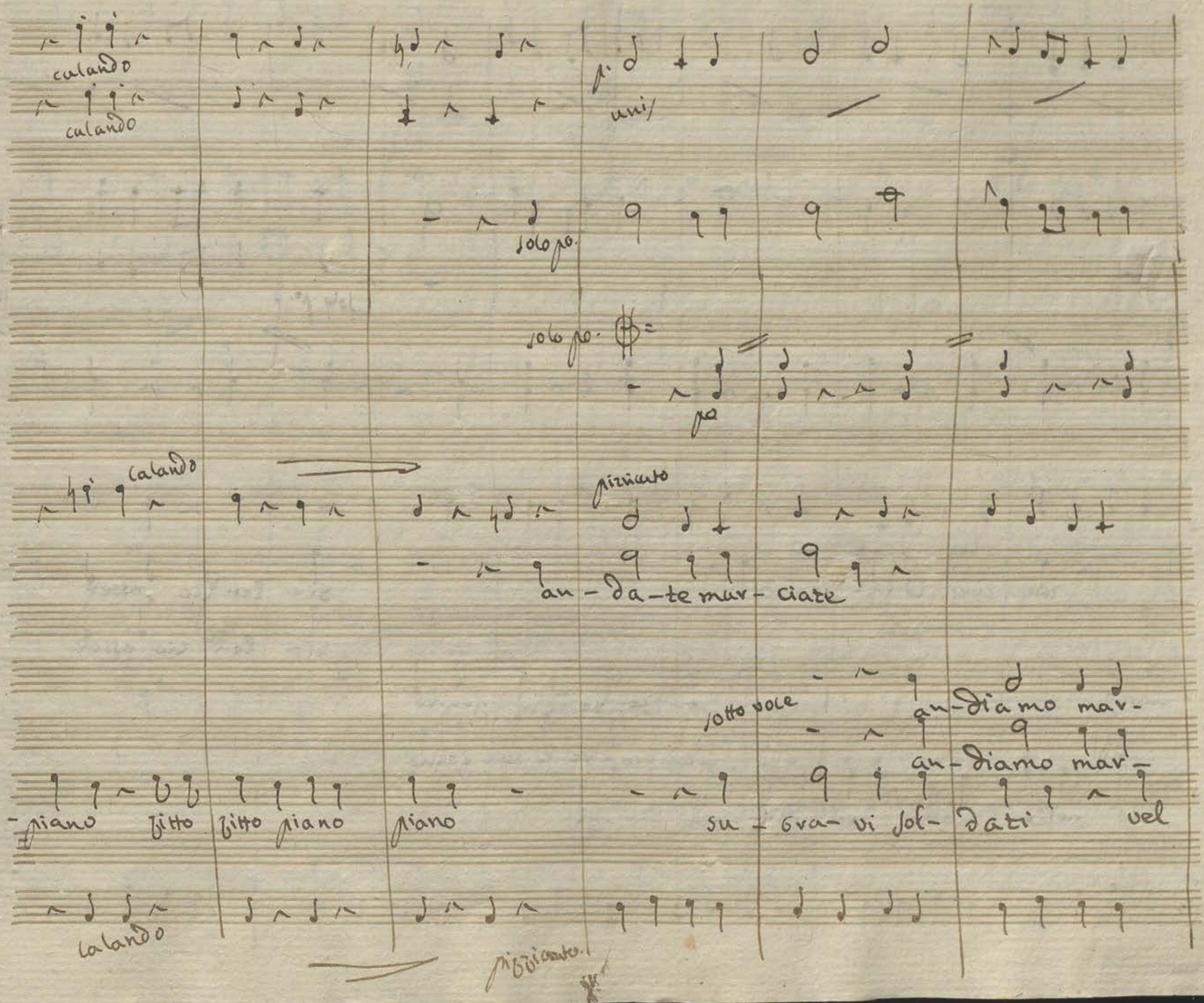
e

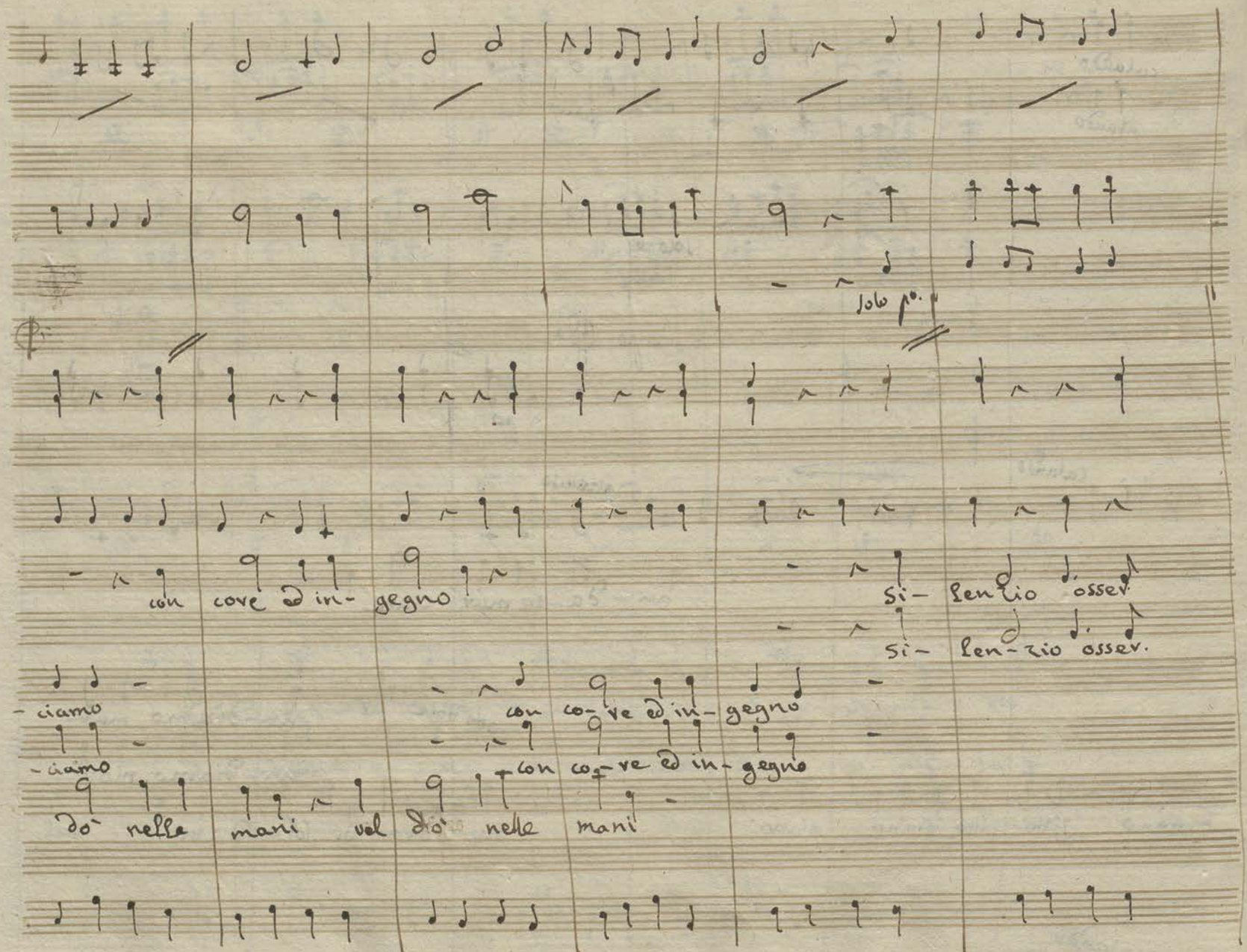
ma bravi

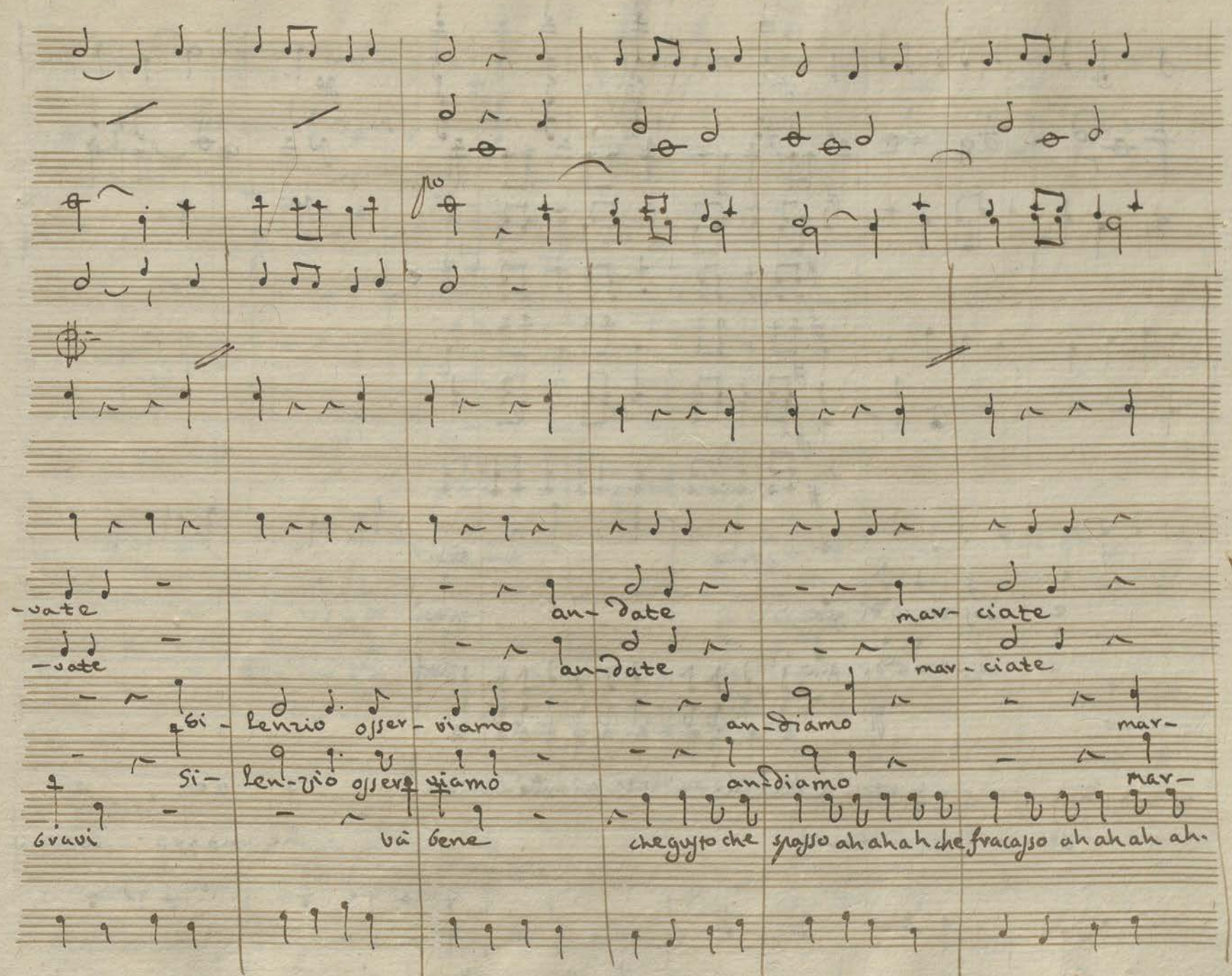
va bene

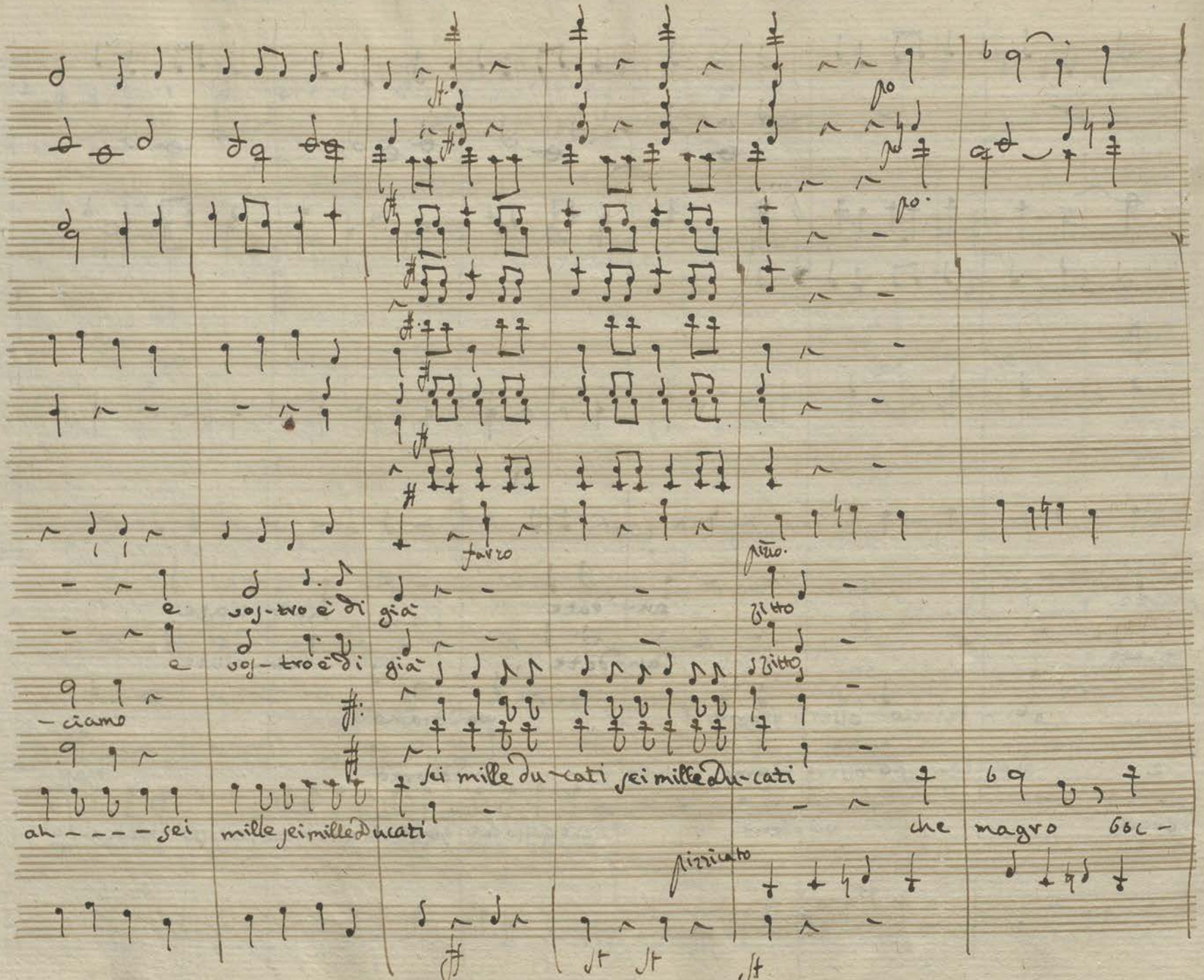
già
e
voj- tro è di
già
e
voj- tro è di
già
e
voj- tro è di
già
già
già
già
nostro
nostro
nostro


sa-bbat- -ta suc- -ci-da non su-si pie-ta
sab-batta- -ta suc- -ci-da non su- -si pie-ta
si-lenzio
pian


calando
calando
unis
solo po.
solo po.
po
calando
pizzicato
an - da - te mar - ciate
sotto voce
an - diamo mar -
an - diamo mar -
- piano
pitto
pitto piano
piano
su - gva - vi sol - dati
vel
calando
pizzicato.


Solo
con cove d in- gegno
Si- len- zio osser.
Si- len- zio osser.
- ciamo
- ciamo
con co- ve d in- gegno
con co- ve d in- gegno
do' nelle mani vol do' nelle mani


-vate
an- date
mar- ciate
-vate
an- date
mar- ciate
si- len- zio osser- viamo
an- diamo
mar-
si- len- zio osser- viamo
an- diamo
mar-
gravi
và bene
che guyto che spasso ah ah ah che fracasso ah ah ah ah.



farro
pizzo.
e vos-tro è di già
zitto
e vos-tro è di già
zitto
-ciamo
sei mille du-cati sei mille Du-cati
ah - - - - sei mille sei mille Ducati
che magro boc-
pizzicato

unis.

po

po

fr. arco

pizzicato

e vos- tro è di già Si- lenzio

e vos- tro è di già Si- lenzio

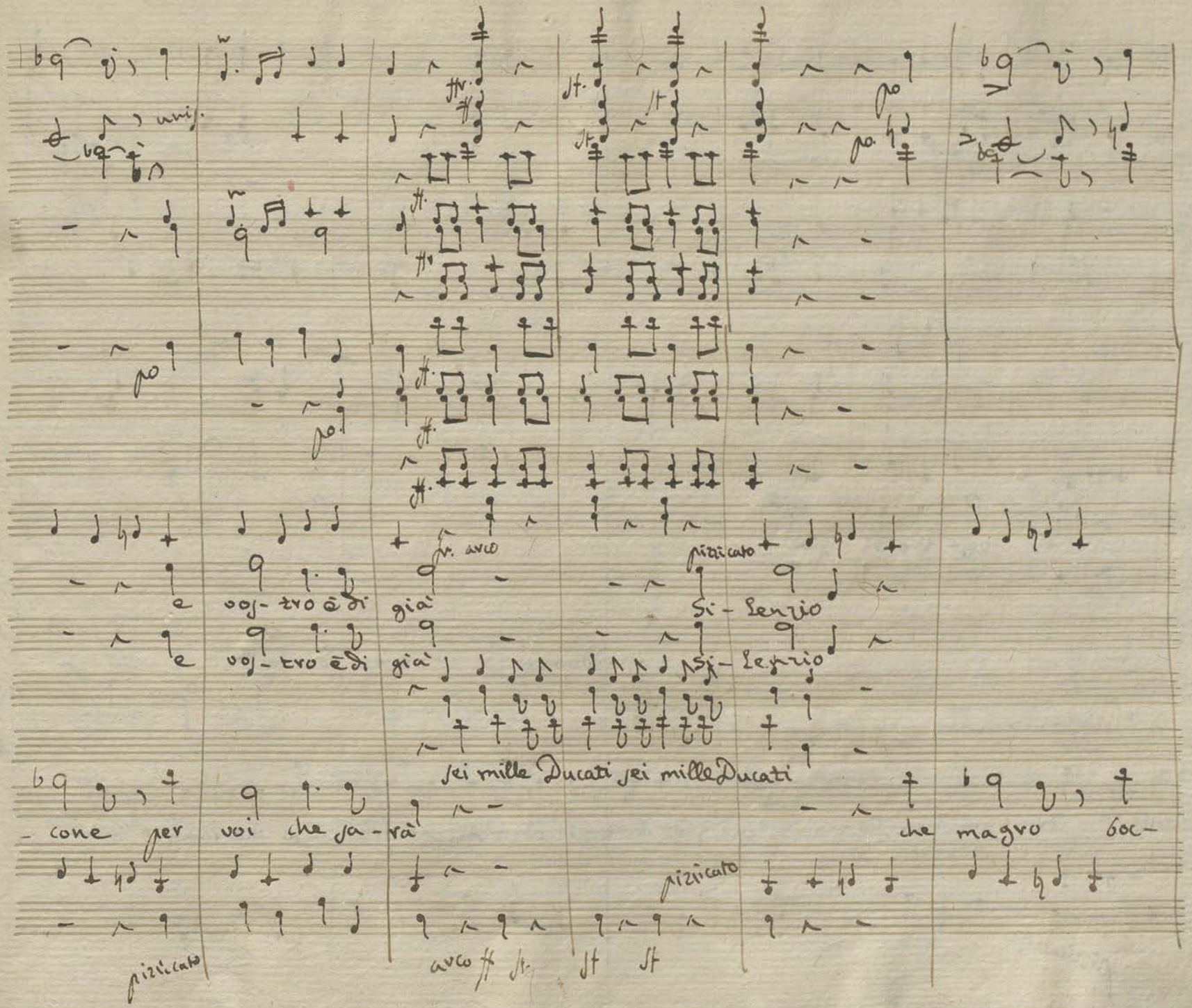
sei mille Ducati sei mille Ducati

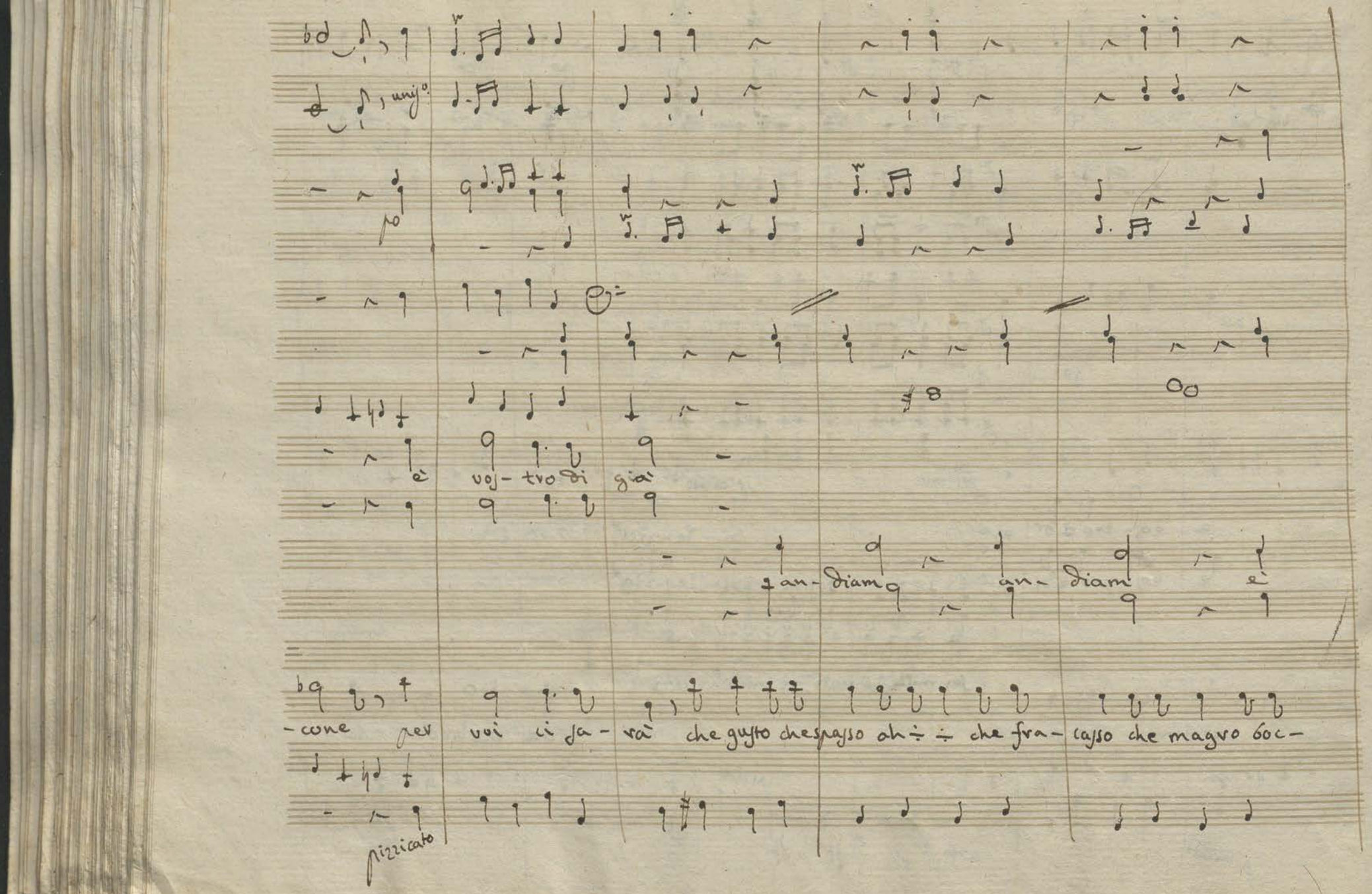
- cone per voi che sa- rà che magro boc-

pizzicato

pizzicato

arco ff st. st st




unis.
è
voj- tro di gia'
an- diam
an- diam
è
- cone per
voi ci da- rà che gusto che spasso ah ÷ ÷ che fra- casso che magro boc-
pizzicato

zitto

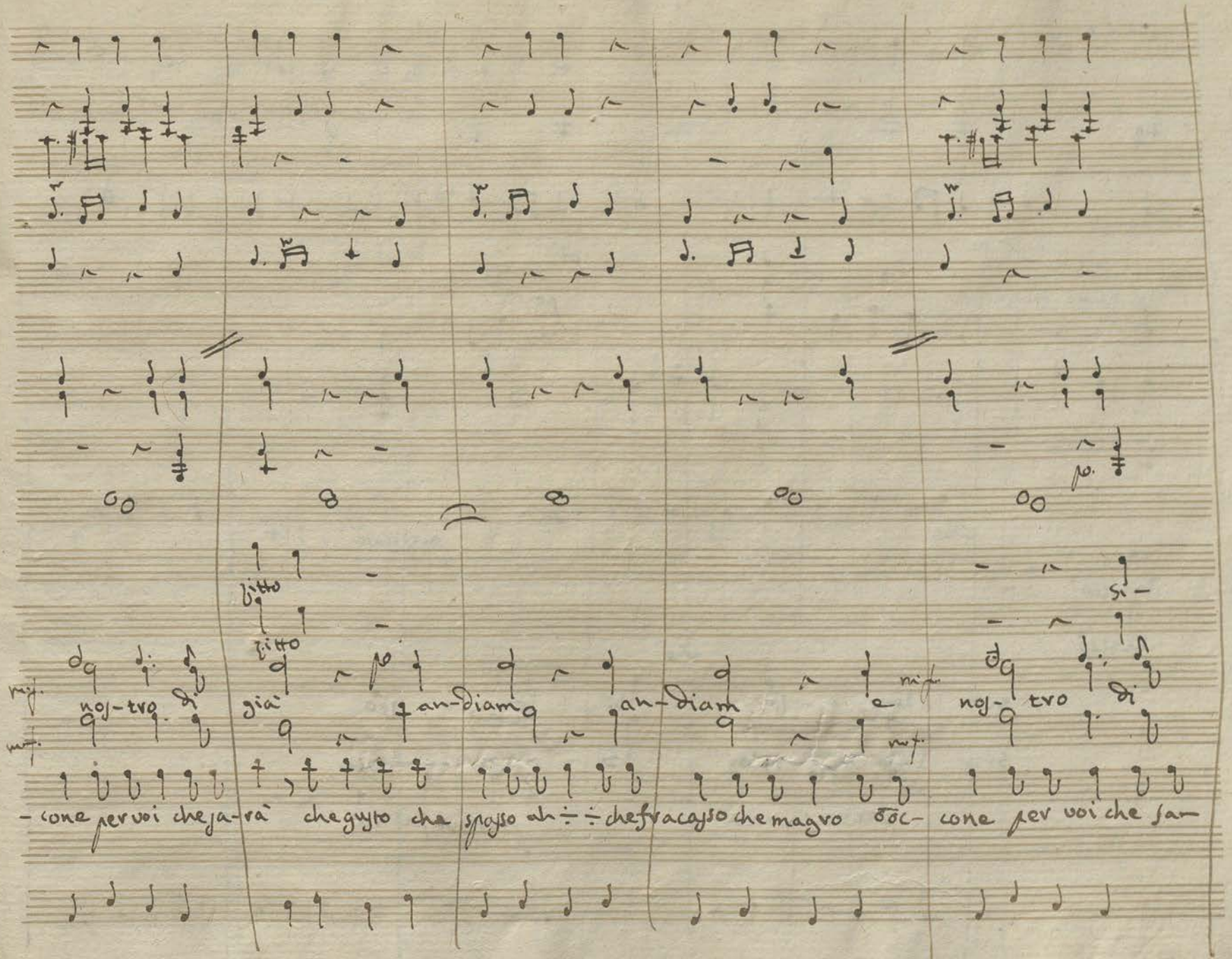
zitto

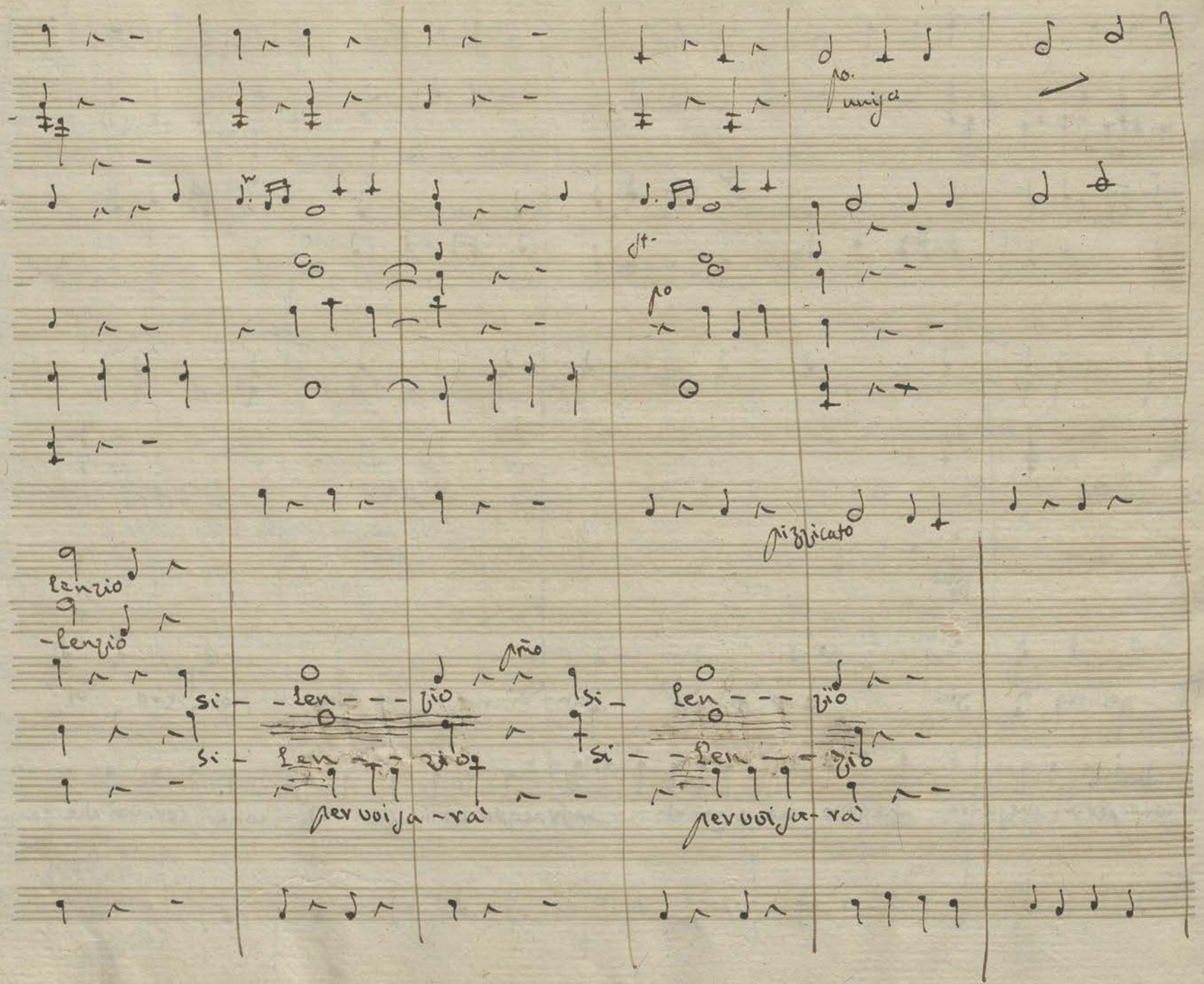
si-

mf. nos-tro di già an-diam an-diam e mf. nos-tro di

mf. mf.

-cone per voi che sa-rà che gusto che spasso ah ÷ ÷ che fracasso che magro ōōc- cone per voi che sa-





po. unisa

pizzicato

lenzio

-lenzio

prio

si - - len - - - zio si - len - - - zio

si - len - - zio si - - len - - zio

per voi sa - rà per voi sa - rà

arco

arco

arco

pizzicato

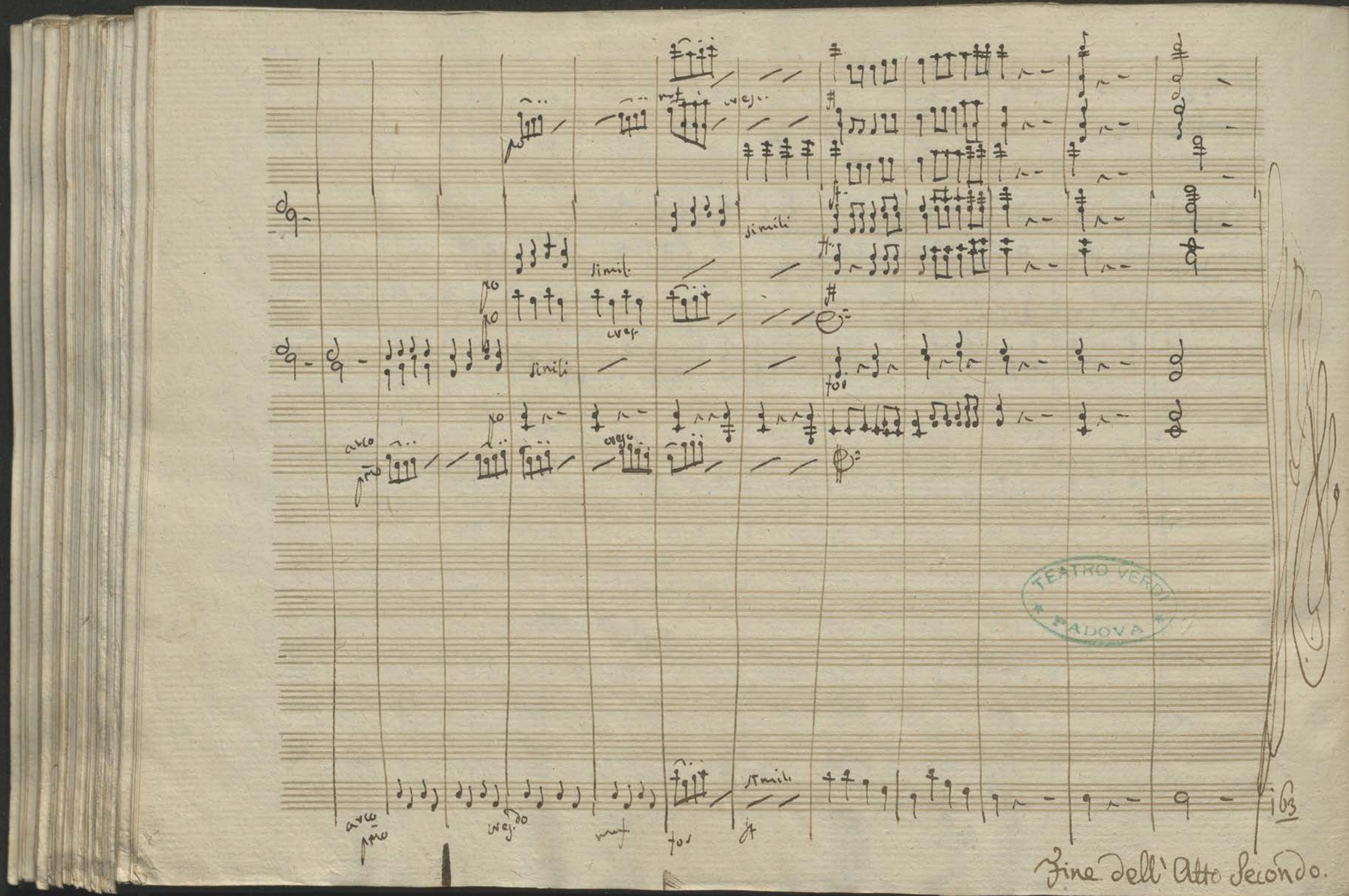
pizzicato

arco

arco

soli

soli



Fine dell'Atto Secondo.

ISTITUTO MUSICALE
"CESARE POLLINI,,
Palchetto A V
N. 10
58
BIBLIOTECA
TEATRO VERDI

1